Anno 120 - Numero 146

LA STAMPA

Martedì 24 Giugno 1986 - L. 650

Il tempo che farà	Temperature di ieri
SERENO O POCO NUVOLOSO	Max. Cagliari 34°
	Min. Potenza 16°
	Torino (media) 24,9°
Previsioni a pagina 11	

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 6568 - Telex 221121 - Spedizione abbon. postale (Gr. 1/70) ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.336-338. Tariffe Italia e Numeri (c.c.p. 7104) consegna decentrata posta anno L. 140.000, consegna centralizzata posta sabato anno L. 40.000 - Estero L. 350.000 - Usa: La Stampa (USPS 644-880) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101) Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretr. L. 1.300 - Estero (Sped. aerea *) Austria sc. 17, *Belgio fr. 40, *Canada $ can. 1.50, *Danimarca kr. 9, *Egitto pt. 100, *Finlandia fmk 5, Francia fr. 6, *Germania D.M. 2, *Grecia dr. 110, Inghilterra p. 1.20, Jugoslavia din. 300, *Libia dinari 280, Lussemburgo FL. 35, *Malta cents 21, *Norvegia kr. 8, *Olanda fr. 2.50, *Portogallo esc. 130, *Spagna pts. 140, *Svezia skr. 7.50, Svizzera fr. 1.70, Svizzera Ticino frs. 1.80, *Usa $ 1.25, *Usa West Coast $ 1.50. Concessa esclusiva per la pubblicità PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 43x45, festivi, prefer. e data di rigore tariffa in parentesi. Occasionali L. 465.500 (558.000). Commerc. L. 430.000 (522.000) - Public. elettorale L. 320.000 (624.000). Pubblicità varia: feriali e festivi L. 465.000 (558.000) - Finanz. e legali L. 530.000 (636.000) - Necrologi L. 7.000 parola (Famiglia L. 5.400) - Echi L. 15.000 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

VALUTE	
DOLLARO	
1958,12	+16
MARCO	
685,60	- 0,6
BORSE	
MILANO (Comit)	
666,28	+ 2,21%
NEW YORK (Dow Jones)	
1864,26	+ 15,28

A PAGINA 8

Lauro, una sfilata di paure di Vincenzo Tessandori

REGIONALI SICILIANE: né vincitori né vinti tra i partiti

Un voto contro la crisi

La dc perde due seggi, ma si rafforza rispetto alle elezioni più recenti - Stabile il psi - Il pci in flessione nelle grandi città - Due seggi in più a psdi e msi - Buona tenuta di pri e pli - In Regione entra anche dp

Ma la zuffa continua

I socialisti avevano impostato per le elezioni siciliane una strategia di attacco. Con l'autorevole avallo del presidente del Consiglio avevano rivendicato un cambio di indirizzo nel governo dell'isola e richiesto, come segnale di rinnovamento, la presidenza della Regione per un loro rappresentante. Craxi in persona aveva domandato agli elettori suffragi sufficienti a consentire un radicale spostamento di forze dentro il pentapartito.

Ma il psi ha guadagnato un due per cento scarso rispetto alle regionali dell'81 ed è leggermente arretrato rispetto alle provinciali dell'anno scorso. Invece la dc si è attestata sul 38 per cento, già raggiunto nel 1985. I laici hanno migliorato le loro posizioni, i comunisti hanno evitato il crollo, ma tengono con una certa difficoltà, e stentano a recuperare.

L'offensiva del psi è dunque fallita: uno scarso due per cento non può mai essere gabellato come una vittoria. Ma i siciliani, dopo aver fatto chiaramente capire che l'alternanza al governo della Regione non li entusiasma, hanno fatto anche sapere che la sopravvivenza del pentapartito, nonostante l'elevatissimo tasso di litigiosità, è ancora vista come il male minore.

Con apprezzabile prontezza di riflessi, De Mita è stato pronto a prenderne atto. Già aveva fatto il viso delle armi alla richiesta del psi durante la campagna elettorale, quando l'esito del voto era quanto mai incerto. Ma già oggi, in una nota da lui ispirata, il quotidiano della dc sosterrà che la richiesta socialista non è più proponibile, e che del resto è stata sconfessata dagli elettori.

L'osservazione è difficilmente confutabile, e tutto lascia credere che i socialisti finiranno per prenderne atto. Entro poche settimane il governo della Sicilia dovrebbe essere affidato a un «nuovo» pentapartito, a conduzione dc. Speriamo che si sappia esprimere un governo più concorde e incisivo rispetto a quelli che si sono succeduti negli ultimi anni.

Se a Palermo erano i socialisti a reclamare la presidenza della Regione, a Roma sono i democristiani a rivendicare l'alternanza a Palazzo Chigi, concedendo a Craxi di restarvi soltanto per altri sei mesi fino al varo della prossima legge finanziaria. Come tutti sanno, Craxi finora non ha mai accettato una richiesta formulata in questi termini, da lui considerata come una intimazione di sfratto e ha sostenuto a più riprese che se la dc avesse continuato a insistere su questo tasto la decisione sarebbe spettata agli elettori. Che cosa accadrà dopo questo voto?

L'invito alla stabilità, rivolto dagli elettori siciliani, è stato accettato dalla dc per Palermo, non per Roma. Anzi De Mita ha ironizzato sui protagonismi che non portano voti e ha scritto che gli elettori non intendono «in alcun modo privilegiare il partito che, pur non avendo la maggioranza, detiene e usa il massimo del potere in Italia».

Come si vede, lo scontro continua. Però si intravedono, fin da ora, alcuni segnali di novità. Se Craxi aveva percorso in lungo e largo tutta la Sicilia, non lo aveva fatto solo per la presidenza della Regione. Craxi puntava a uno stabilimento elettorale, che gli avrebbe consentito di sostenere la prova di forza con la dc con maggiore energia. Invece gli è andata male; sotto questo aspetto la mancata vittoria è per lui una battaglia persa.

Ora è De Mita che si sta facendo più baldanzoso. La stabilità resta ancora precaria: per ora il cielo non si è affatto rasserenato. E' mutato solo la direzione del vento. Il governo continuerà a vivacchiare, ma per quanto tempo?

A Roma la stabilità richiesta dagli elettori siciliani è ancora difficile da concretare. Per il momento si può dire soltanto che, dopo il voto di ieri, Craxi affronterebbe le eventuali elezioni politiche anticipate con minore baldanza e De Mita con minore paura.

Gianfranco Piazzesi

ROMA — «Sì» al pentapartito e «no» alla crisi di governo, a tentativi di turbare la stabilità politica. E' questo il significato più importante del voto di domenica in Sicilia. Per ora, nulla dovrebbe dunque cambiare a Palazzo Chigi. La sfida tra De Mita e Craxi si è risolta senza vinti né vincitori, almeno formalmente, anche se il leader dc ha buoni motivi per essere assai più soddisfatto di quello socialista. La dc ha perso due seggi rispetto alle regionali dell'81, ma ha guadagnato sulle politiche dell'83 e sulle provinciali dell'anno scorso. De Mita aveva puntato tutto sul rinnovamento del suo partito e la percentuale ottenuta (38,8 per cento) è superiore alle attese.

Il psi ha 14 seggi aveva nell'81 e 14 ne ha oggi. Raggiunge il 15 per cento, una percentuale assai alta se il confronto viene fatto con la sua tradizionale media nazionale che da molti anni oscilla tra il 12 e il 13 per cento. Per il psi, è invece deludente il confronto con le provinciali dell'anno scorso, dove aveva raggiunto il 15,1 per cento.

L'effetto Palazzo Chigi, dunque, non c'è stato o si è arrestato al dato ottenuto quando Craxi era già da due anni alla guida del governo. Di certo, il psi non compie quel balzo in avanti che sembrava possibile. La prima dichiarazione di Martelli sintetizza bene gli umori dei psi: *«Siamo soddisfatti, ma non sazi. Vogliamo crescere ancora»*. Craxi ha sottolineato *«l'indicazione di stabilità del voto. Ci sono quindi le premesse perché si giunga rapidamente alla formazione di una maggioranza e di un governo che siano stabili e all'altezza dei difficili problemi della Regione»*. Silenzio, per ora, su Palazzo Chigi.

Il pci è al 19,2 per cento e ha 19 seggi. Dei tre più forti partiti, è l'unico che perde (soprattutto nelle grandi città) rispetto a tutte e quattro le ultime consultazioni elettorali. Il confronto con le Europee è il più negativo (nell'84 il pci ebbe il 36,8 per cento). Quello con le regionali dell'81 (30,7) il meno insoddisfacente.

Del tutto diverso, e pieno di valutazioni positive, è il discorso che riguarda i partiti minori: pri, psdi, pli. I repubblicani continuano ad andare bene, in voti e seggi. Quasi altrettanto bene (con la novità lusinghiera di un forte aumento nelle grandi città) il psdi. Il nuovo segretario, Nicolazzi, impegnato contro l'astensionismo, all'inizio quasi non ha creduto ai due seggi in più conquistati alla Regione: *«E pensare — dice — che ci davano per morti!»*. E' buono anche il risultato ottenuto dal pli che aveva cambiato segretario solo da un mese: i seggi sono rimasti gli stessi dell'81 (3).

La sfida Craxi-De Mita, che ha dominato la campagna elettorale, sembrava destinata a mettere in ombra l'impegno dei partiti minori. All'inizio, Spadolini, Nicolazzi e Altissimo si sono irritati, hanno protestato. Poi, hanno capito che il risultato poteva non dare molta ragione a chi polemizzava di più e sono andati dritti per le rispettive strade: abusivismo, economia, questione morale. La risposta degli elettori è stata positiva. Su fronti opposti, hanno ottenuto successi anche le battaglie di Almirante (msi) e di Capanna (dp). Il msi ha conquistato due seggi alla Regione e, per la prima volta, entra un esponente di «Democrazia proletaria».

Ieri, è stato il giorno dei «grazie agli elettori», che nessuno ha voluto negare, sia pure con un tono più contenuto, o meno apertamente propagandistico, di altre elezioni. Un voto per la stabilità, senza risultati eccezionali, privo di cadute clamorose e di vittorie esaltanti.

Da oggi, si aprono i problemi politici veri. Al di là dell'ufficialità, par di capire che né la dc e né il psi hanno interesse a muovere qualcosa. *«L'elettorato non ha premiato il psi ma, a livello nazionale, nonostante tutti i protagonismi, il pentapartito»*.

Luca Giurato

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

IL GOL FURBO DI MARADONA

Città del Messico. Il pallone, colpito dal pugno di Diego Maradona, sta per entrare in rete

Maradona il più bravo, Maradona il più furbo. Maradona si è guadagnato i voti altissimi nelle «pagelle» degli inviati in Messico, grazie ai due gol con i quali ha eliminato l'Inghilterra. Il fatto che una rete fosse assolutamente irregolare non sembra pesare sui giudizi, né frenare l'entusiasmo dei tifosi, una volta di più affascinati dalle prodezze del giocatore. Anzi, l'episodio incriminato diventa motivo per esaltare il genio di Diego.

La prima regola che viene insegnata ai ragazzi quando si avvicinano allo sport agonistico è la lealtà. I vari regolamenti delle federazioni proprio la «lealtà sportiva» occupa spazi importanti. Dalle Olimpiadi in giù gli atleti, sorpresi a cercare il successo con l'inganno, sono puniti con severità. Qualcuno ricorda il caso del pentatleta sovietico Onischenko, che alle Olimpiadi di Montreal nel '76 truccò il suo fioretto; negli assalti decisivi premeva un pulsante e la punta dell'arma si allungava di quel tanto che bastava per toccare l'avversario. Venne scoperto, perse la medaglia d'oro, fu squalificato.

Nel calcio gli occhi dell'arbitro fanno testo. Un uomo solo deve interpretare in poche frazioni di secondo le situazioni più intricate, le mosse per distrarre o divertire o far discutere i tifosi ma non a restituire il maltolto. L'arbitro e il guardalinee di Argentina-Inghilterra non hanno visto, dunque va tutto bene. Ma sarebbe andato meglio se Maradona, dopo la partita, avesse chiesto scusa agli inglesi e agli sportivi; e se, accanto ai commenti entusiastici e agli applausi, si fosse udita anche qualche censura. Un bel dieci in pagella per il gioco messo in mostra ma un cinque per la lealtà sportiva dimostrata. Lo sport avrebbe dato una lezione anche morale in un mondo dove la furbizia vince (quasi sempre).

Gianni Romeo

RISULTATI PER L'ASSEMBLEA DELL'ISOLA

PARTITI	REGIONALI '86 Voti	%	seggi	PROV. '85 %	CAM. '83 %	REGIONALI '81 Voti	%	seggi
DC	1.109.891	38,8	36	37,9	37,9	1.109.004	41,4	38
PCI	553.659	19,4	19	21,0	21,6	552.399	20,7	20
PSI	429.861	15,0	14	15,1	13,3	383.902	14,3	14
PSDI	122.439	4,3	4	5,5	4,7	80.102	3,0	2
PRI	145.393	5,1	5	5,6	4,8	117.391	4,4	5
PLI	80.287	2,8	3	3,1	3,2	57.629	2,2	3
PLI-PSDI	11.981	0,4	—	—	—	16.050	0,6	1
PLI-PRI	—	—	—	—	—	2.850	0,1	—
Pli-Pri-Psdi	9.259	0,3	—	—	—	61.064	2,3	1
DP	36.365	1,3	1	1,1	1,2	25.703	1,0	—
MSI	262.380	9,2	8	9,4	10,1	228.166	8,5	6
Pensionati	5.145	0,2	—	—	1,3	15.019	0,6	—
UPS-FNS	13.158	0,4	—	—	0,2	4.591	0,2	—
Altri	78.052	2,8	—	1,6	1,7	20.889	0,7	—

In casa socialista erano convinti di riuscire a «sfondare»

Il psi: «Soddisfatti, non sazi»

Martelli: «Ci è rimasta l'acquolina in bocca» - «Vogliamo l'alternanza anche in Regione»

ROMA — *«Il psi cresce meno delle attese: ma è differenza degli altri partiti continua a crescere. Per questo siamo soddisfatti, anche se non sazi: c'è rimasta l'acquolina in bocca»*. Per Claudio Martelli, il messaggio che la Sicilia ha spedito al psi con il voto è chiaro: non c'è lo sfondamento, ma i passi avanti continuano, anche se il ritmo è molto più lento delle previsioni.

Dunque per il vertice socialista non c'è motivo di cambiare la strategia, centrata sulla stabilità a Roma — e quindi sulla difesa di Palazzo Chigi e della guida craxiana del governo — e sull'alternanza in Sicilia: *«Il voto dice che è fondata la nostra richiesta di un ricambio alla Regione siciliana dopo 40 anni di guida dc»*. In più il risultato elettorale, punendo il solo pci e accontentando un po' tutti i partiti di governo, secondo Martelli dovrebbe consigliare la tregua tra dc e psi: *«C'è un elettorato stabile che chiede stabilità. E sottolinea più gli elementi di collaborazione che quelli di sfida tra gli alleati»*.

Ma proprio questo voto senza vincitori, all'indomani di una sfida polemica senza risparmio dentro il pentapartito, lascia l'amaro in bocca al psi, per ragioni più psicologiche che politiche. Nel momento in cui ha ingaggiato il braccio di ferro con la dc, impegnando nello sforzo elettorale l'immagine di tre anni di *leadership* socialista sul governo, il partito di Craxi si trova a fare i conti, all'indomani del voto, con un risultato che non cambia i rapporti di forza e non risolve lo scontro politico.

Soltanto Gigi Covatta, parlando per primo, alle 15,46, si spinge a giudicare «ottimo» il dato elettorale, aggiungendo che *«la Sicilia dimostra come la dc sia condannata a perdere quando fa la campagna elettorale contro i socialisti»*. Poco per volta, mentre arrivano gli altri dirigenti del partito, arriva anche la conferma di una delusione in parte mascherata, in parte confessata, dopo la convinzione di un successo fino al 16 per cento considerato nelle scorse settimane a portata di mano.

«Più che con lo champagne, oggi brindiamo con uno spumantino» — spiega Enrico Manca, responsabile economico del psi —. *«Il voto conferma che il pci e la dc vanno indietro, ma è anche vero che gli spostamenti sono lievi e l'avanzata socialista non ha proporzioni notevoli. Il trend contro il bipolarismo c'è e continua, ma procede con passo da tartaruga»*.

«La tendenza continua alla crescita mostra la buona salute politica del psi» — aggiunge Agostino Marianetti, responsabile organizzativo — *«ma il problema del partito e delle sue zone di insediamento organizzativo si ripropone con tutta la sua rilevanza»*. *«Non c'è dubbio»* — incalza Felice Borgoglio, coordinatore della sinistra lombardiana — *«senza una politica vera di alternativa, la dc riconquisterà il Paese. Non basta occupare le prime pagine dei giornali con la politica-spettacolo per aggregare il consenso. Dobbiamo riflettere, partendo proprio dalle scelte fatte con le piante nel 1985: è qui che abbiamo rotto l'equilibrio tradizionale del psi»*.

Ezio Mauro

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Il trionfo di González e il ruolo di Madrid nell'Europa

Strane paure della Spagna

Il consolidarsi di un partito egemone suscita il timore di una democrazia bloccata

DAL NOSTRO INVIATO

MADRID — Felipe Gonzalez, stravincendo per la seconda volta le elezioni politiche generali, ha fatto nascere un dubbio negli spagnoli: è bene o è male per il Paese avere un governo troppo forte? La Spagna, anche durante questa prova elettorale, aveva cercato di avvicinarsi ancora di più all'Europa, assomigliare il più possibile alle democrazie occidentali. Nel valutare i risultati di quello che doveva essere un ulteriore rafforzamento del sistema democratico, gli spagnoli scoprono con sorpresa più differenze che similitudini fra la situazione creatasi in Spagna e quelle dominanti nelle altre democrazie europee.

Lo squilibrio fra le forze politiche, fra il psoe e gli altri partiti, scaturito ieri dalle urne, comprometterebbe, secondo questi giudizi, la normalità democratica. Il vantaggio di oltre 20 punti conseguito dal maggior partito sui raggruppamenti che lo seguono andrebbe molto al di là dei limiti consueti dalla «scienza politica» al partito dominante in una democrazia. La strapotenza del psoe si avvicina al tipo di partito egemonico, caratteristico delle democrazie sottosviluppate e non di quelle europee. Un giorno dopo la prova elettorale tutto quanto può essere un vantaggio della «forte» democrazia spagnola nei confronti delle fluide consorelle d'Europa diventa paradossalmente un pericolo, un punto di debolezza agli occhi degli stessi spagnoli.

Ma cerchiamo di stabilire dalle cifre se la democrazia spagnola sia uscita dalle elezioni davvero bloccata nella sua dialettica. Il partito socialista, il psoe di Felipe Gonzalez, ha ottenuto poco più del 44 per cento dei voti conquistando 184 seggi su 350 al Congresso e 122 su 208 al Senato. In nessuna delle due Camere delle Cortes ha quindi bisogno di voti aggiuntivi per governare e legiferare. Le opposizioni rimangono frantumate ripartendosi così i restanti posti in Parlamento: la coalizione popolare, il gruppo di centro-destra capeggiato da Manuel Fraga, il quale pretende di rappresentare l'alternativa al governo, ha preso il 26 per cento dei voti con 105 deputati e 65 senatori. Viene poi il cds, il centro-sinistra dell'ex primo ministro Adolfo Suarez, col 9 per cento dei voti e 19 parlamentari.

La sinistra unita, composta da quattro frazioni comuniste sparpagliate, col 4,6 per cento dei voti conquista 7 deputati. Vengono poi in ordine sparso i gruppi nazionalisti e regionalisti: il convergenza catalano con 18 deputati, i popular-nazionalisti baschi con 6, i separatisti baschi con 5. Solo a prima vista il quadro parlamentare, se comparato con quello precedente, può apparire immutato o con cambiamenti impercettibili. La dialettica infatti sembra bloccata dal dominio del psoe e il governo González appare incontrastato e incontrastabile.

Una lettura più attenta, però, fa scoprire spostamenti importanti nell'elettorato, un movimento più che dialettico che non lascia alcun partito nella posizione e non le forze di prima. La scoperta più rilevante è senz'altro la perdita di voti subita dal psoe. Nel giro di quattro anni il partito di González è stato da 10 milioni di elettori alle politiche, agli 8 milioni al recente referendum, per raggiungere ieri solo 7,8 milioni di consensi, con una perdita di 18 deputati.

E' vero che ancora non si è visto un partito governante in Europa che dopo anni di potere abbia aumentato i propri voti. E' altrettanto vero però che il caso González rappresenta tutt'altro che un blocco degli spostamenti democratici tra forze politiche. González è stato punito per le sue situazioni governative, anzitutto per la posizione tentennante sulla Nato e per gli squilibri sociali provocati da una conversione industriale piuttosto darwinista. E' stato punito, in più,

Frane Barbieri

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

A PAGINA 13

Ferrovie un'ondata di scioperi

di Gian Carlo Fossi

HU YAOBANG IN VISITA ALLA FIAT

L'incontro tra Hu Yaobang, segretario generale del Comitato centrale del partito comunista cinese, e il presidente della Fiat Giovanni Agnelli durante la visita all'azienda torinese (Francesco Bollo a pag. 13)

La giapponese Nissan ha comprato i nomi di tutte le città italiane

Per un'auto chiamata Crescenzago

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — *La Nissan, il gigante giapponese dell'auto, ha legalmente «depositato» presso il competente ufficio di Tokyo i nomi di tutte le città italiane, una proprio tutte, comprese Crescenzago, Sgurgola, Zagarolo, Canicattì, per un periodo di venti anni, pagando per ogni nostra città una somma di circa due milioni di lire. Questo vuol dire che nessuna altra Casa automobilistica giapponese potrà battezzare Firenze, o Venezia, o Frascati, una sua auto e che la Nissan è solo la Nissan potrà attingere dal catalogo dei nomi italiani, spesso prestigiosi ed evocativi, le sue berline, le sue utilitarie, le sue decapottabili, le sue fuori strada.*

Dicono che la lotta per garantirsi il diritto in esclusiva assoluta dei nomi delle città d'Italia sia stata dura ma che la Nissan, agendo in gran segretezza — la notizia infatti non è ancora ufficiale — sia riuscita a battere sul tempo la concorrenza. Alle città italiane, grandi o piccine, in tasca non è venuto niente. Dei loro vetusti nomi si sono appropriati senza tanti complimenti dei signori giapponesi facendoli forti di una legge, che credo sia unica al mondo, sul diritto al nome ai fini della commercializzazione.

Ne sa qualcosa la Ferrero, nostrana e ormai internazionale industria dolciaria: in Giappone, mercato sul quale sta per presentarsi alla grande, non può usare il nome Nutella perché una quindicina di anni fa un signore giapponese li appropriò legalmente del marchio Nutella.

Pare che molti giapponesi intraprendenti si siano dedicati a questa singolare forma di investimento a lungo termine: studiano accuratamente i mercati esteri, decidono quali prodotti hanno una qualche probabilità di entrare prima o poi nel mercato nazionale e poi corrono a depositare i nomi per una cifra piuttosto modica, investendo in una scommessa, come se puntassero alle corse dei cavalli. Ne sa qualcosa Valentino, il nostro stilista. Per gli articoli d'abbigliamento il suo nome era già stato depositato tanti anni fa da uno di questi «scommettitori» giapponesi al quale però è andata male perché Valentino non ha voluto pagare il prezzo del riscatto e così in Giappone si è introdotto e affermato con nome e cognome: Valentino Garavani.

In barba a chi aveva puntato sul cavallo Valentino. Ma come faranno a difendersi tutte le città italiane? Si uniranno in consorzio? Oppure vi sarà qualche Comune che si sentirà «onorato»? Codigoro, una splendida berlina quattro porte, cilindrata mille lesei... Cisterna, una «turbocambio automatico». Frosinone, una utilitaria per «signore» con aria condizionata e cofanetto per il maquillage.

E' la gloria, la rinascita, anzi, il Rinascimento, con tutti i suoi ormai dimenticati fasti. Peccato però che non vi sia un solo giapponese capace di interpretare una dannunziana «Rinascente». Per battezzare un Grande Magazzino noi si rivolgiamo ai poeti: i giapponesi, invece, per le loro automobili prendono l'atlante geografico, indice dei nomi, e lo registrano pari pari. Copioni!

Renato Pisa

IL VOTO IN SICILIA Sollievo a Piazza del Gesù dopo i timori della vigilia

La dc: ora Craxi si calmerà

De Mita lo invita ad abbandonare «una pretesa di potere non suffragata da sufficiente sostegno elettorale» - Mastella aggiunge: «Gli è andata male; se chiede il rimpasto di governo si fa la crisi da solo»

Le liste «misteriose» del pci

ROMA — Molte perplessità nella sala stampa del Viminale ed anche tra i funzionari del ministero per alcune diciture che nelle liste seguivano il pci: ad esempio «*Con non uff.*» e «*Pci sona Ippari*».

Dopo non poche ricerche si è appreso che «*Con non uff.*» indicava le liste con contrassegno non ufficiale. Quelle, cioè, che non si presentavano con la tradizionale bandiera bianca rossa e verde sovrapposta da bandiera rossa: sua liste locali con effigi diverse (foto di Berlinguer, il gallo...). Quanto alla «*Zona Ippari*», si tratta di una lista locale comunista che prende nome da un antico fiume.

Seggi chiusi in ritardo a causa della partita

ROMA — I bagni al mare e i mondiali di calcio hanno fatto slittare l'orario di chiusura dei seggi a Palermo e Catania. I siciliani infatti durante la giornata hanno preferito il sole delle spiagge. Poi, al rientro, hanno assistito alla partita Argentina-Inghilterra che è terminata alle 21,46.

ROMA — La grande paura della dc scompare poco prima delle 11 per trasformarsi in una soddisfazione evidente dopo gli infausti pronostici della vigilia. A quell'ora i risultati parziali degli scrutini davano la dc a circa il 38 per cento, lo 0,8 in meno di quello che sarebbe poi stato il risultato definitivo. Il capoufficio stampa, Clemente Mastella è l'unico dirigente del partito presente nella sede di Piazza del Gesù. Chiama al telefono il segretario De Mita, che è ospite di un amico in una villa sull'Appennino Parmense e gli annuncia il cessato allarme. Il crollo temuto non c'è stato. «*Il 38 ci sta bene* — gli risponde De Mita — *e i socialisti in pratica non avanzano perché bisogna mettere loro in conto i voti dei radicali che non hanno presentato liste*».

Quando è ormai sicuro che la dc arriva al 38,8 per cento, si dà il via alle dichiarazioni ufficiali. De Mita detta a Mastella per telefono il suo commento soddisfatto, soprattutto perché il rinnovamento del partito in Sicilia è stato di fatto premiato. «*Ci sono segni di ripresa e significativa importanza che confermano questa considerazione, come il risultato di Palermo dove la dc è aumentata del 3 per cento rispetto allo scorso anno. E' un trend ovunque di notevole rilievo per la dc che ha guadagnato in media un punto percentuale in più rispetto alle elezioni provinciali dello scorso anno*». «*La dc è l'unico partito che è aumentato rispetto all'anno scorso*», aggiunge Mastella.

Poi si pensa ai socialisti, che avevano dato l'impressione di aver messo la dc in seria difficoltà, partiti ovunque all'attacco col supporto dello stesso presidente del Consiglio. «*Nonostante tutti i protagonismi, i rapporti di forza tra i principali partiti non sono in alcun modo variati* — fa scrivere al *Popolo* di oggi il segretario —, *la ripresa dell'elettorato è stata chiarissima: ai socialisti non ha consentito nulla di più di quanto non avesse concesso nelle ultime elezioni provinciali*». E questo, malgrado lo stesso Craxi abbia giocato «*tutta la propria influenza e il proprio prestigio personale per sostenere le tesi dell'alternanza alla guida della regione*».

Le osservazioni che i democristiani avevano tenuto per sé sino all'altro ieri nel timore di irritare ulteriormente l'alleato socialista, che lasciava intravedere elezioni anticipate, ora vengono tutte fuori. «*C'è una conferma non episodica di consensi alla dc come partito di maggioranza relativa che distanzia largamente tutti i partiti alleati e rende inattuale ogni ipotesi di sorpasso elettorale*» fa scrivere ancora De Mita sul *Popolo*. E aggiunge un'ultima stoccata per Craxi, invitato «*ad abbandonare tutti i discorsi fatti secondo la logica di una pretesa di potere non suffragata da sufficiente sostegno elettorale*».

Roma. Il segretario della dc, Ciriaco De Mita (Telefoto)

A giochi chiusi, anche Arnaldo Forlani fa la lezione a Craxi: «*Se la campagna elettorale non fosse stata incentrata sulla questione della presidenza e la polemica con la dc, forse le cose sarebbero andate meglio per noi e per i socialisti; quasi certamente sarebbero andate peggio per il pci che era manifestamente in crisi e che ha invece potuto recuperare proprio grazie ai dissensi interni alla alleanza*».

E' una dc che rivendica a piena voce quella egemonia su tutti, che Craxi e i laici avevano contestato dopo il congresso vinto da De Mita. E ora che farà Craxi?

«*Non cambia niente* — risponde Mastella, enunciando la linea ufficiale —, *se lui ora chiede il rimpasto di governo si fa la crisi da solo. Abbiamo detto che si rivede tutto con la nuova legge finanziaria. Perché cambiare qualcosa ora? Se ce lo chiede, noi rispondiamo no. Ma credo che non lo farà. I socialisti pensavano di aumentare vertiginosamente perché sperarano nell'apporto dei voti dei radicali. Ora calmeranno i loro bollori. Gli è andata un po' male all'inquilino di Palazzo Chigi*». Un momento di esitazione e poi esplode quasi come un grido liberatorio l'esclamazione che ogni dc sognava di poter fare da anni. «*Bettino è chiuso! E' chiuso! Ci è andata bene al di là di qualsiasi aspettativa*».

Incrociamo il sen. Franco Evangelisti. «*La mia opinione? Si dimostra ancora una volta che l'arroganza nemmeno in politica premia*».

Alberto Rapisarda

I risultati nelle circoscrizioni

Provincia di PALERMO

PARTITI	REGIONALI '86 %	seggi	PRO. '85 %	POL. '83 %	REGIONALI '81 %	seggi
DC	43,5	10	39,7	40,9	46,5	10
PCI	15,1	3	19,1	18,5	14,7	3
PCI	-	-	-	-	2,8	1
PSI	13,5	3	13,2	11,2	12,4	3
PSDI	4,8	1	5,4	5,1	4,4	1
PRI	4,5	1	5,5	5,3	5,5	1
PLI	3,6	1	3,2	3,1	2,0	1
DP	1,7	1	2,0	1,7	1,3	-
MSI	7,7	2	10,3	9,5	7,7	2
Pensionati	0,6	-	-	1,5	0,6	-
UPS-FNS	1,6	-	1,6	0,5	0,5	-
Altri	3,3	-	-	2,7	0,9	-

Provincia di TRAPANI

PARTITI	REGIONALI '86 %	seggi	PRO. '85 %	POL. '83 %	REGIONALI '81 %	seggi
DC	34,8	5	34,6	34,7	35,4	5
PCI	12,8	1	18,5	20,2	18,4	1
PCI Berlin.	7,1	1	-	-	-	-
PSI	16,3	1	18,1	16,5	17,0	1
PSDI	6,0	1	6,0	5,6	-	-
PSDI-PLI	-	-	-	-	5,9	1
PLI	1,6	-	3,5	2,9	-	-
PRI	7,1	-	9,9	8,9	8,9	1
DP	1,1	-	1,1	0,9	0,9	-
MSI	8,6	1	7,3	8,1	6,8	1
UPS-FNS	-	-	-	0,3	-	-
Altri	2,5	-	0,7	2,9	0,7	-

Provincia di CALTANISSETTA

PARTITI	REGIONALI '86 %	seggi	PRO. '85 %	POL. '83 %	REGIONALI '81 %	seggi
DC	42,8	2	40,6	41,7	43,7	2
PCI	12,5	1	24,7	27,7	13,9	1
PCI Berlin.	13,2	1	-	-	11,5	1
PSI	13,8	1	14,8	11,7	13,9	1
PSDI	-	-	5,4	3,9	-	-
PRI	-	-	3,1	1,9	-	-
PLI	-	-	2,6	1,7	-	-
PII-Pri-Psdi	5,4	-	-	-	7,6	-
DP	1,8	-	-	1,5	2,1	-
MSI	10,5	-	8,5	7,8	7,1	-
Altri	0,1	-	-	2,0	-	-

Provincia di SIRACUSA

PARTITI	REGIONALI '86 %	seggi	PRO. '85 %	POL. '83 %	REGIONALI '81 %	seggi
DC	38,2	3	35,3	34,4	37,3	3
PCI	21,5	1	23,2	26,3	23,7	2
PSI	14,1	1	17,3	14,0	18,1	1
PRI	8,2	1	7,6	5,0	-	-
PSDI	-	-	4,8	3,2	-	-
PSDI-PLI	5,3	-	-	-	-	-
PLI	-	-	3,1	2,8	-	-
Psdi-Pri-Pli	-	-	-	-	11,6	1
DP	1,5	-	0,6	1,2	1,1	-
MSI	11,2	1	8,1	10,5	8,2	-
Altri	-	-	-	2,6	-	-

Provincia di AGRIGENTO

PARTITI	REGIONALI '86 %	seggi	PRO. '85 %	POL. '83 %	REGIONALI '81 %	seggi
DC	40,2	5	39,7	41,7	41,5	4
PCI	20,1	2	28,5	29,3	19,6	2
PCI Berlin.	8,0	1	-	-	7,6	1
PSI	11,6	1	16,4	15,3	10,4	1
PSI 2° Buta	6,7	1	-	-	7,0	1
PSDI	2,8	-	4,5	2,9	-	-
PII-Pri-Psdi	-	-	-	-	7,4	-
PRI	1,5	-	2,8	2,7	-	-
PLI	-	-	1,5	1,1	-	-
DP	1,2	-	1,1	1,2	1,0	-
MSI	5,5	-	5,5	4,1	4,8	-
UPS-FNS	0,3	-	-	0,2	-	-
Altri	2,0	-	-	1,5	-	-

Provincia di ENNA

PARTITI	REGIONALI '86 %	seggi	PRO. '84 %	POL. '83 %	REGIONALI '81 %	seggi
DC	34,4	2	38,1	36,7	38,0	2
PCI	20,6	1	23,2	25,8	23,6	1
PSI	27,6	1	20,4	17,5	21,7	1
PSDI	3,9	-	4,6	4,5	-	-
PRI	1,6	-	4,6	3,9	-	-
PLI	0,6	-	0,7	1,0	-	-
PRI-PLI	-	-	-	-	2,6	-
DP	1,7	-	0,8	0,8	-	-
MSI	8,5	-	6,6	8,0	12,3	-
Altri	0,6	-	1,0	1,5	1,5	-

Nota: nell'81 il psdi si è presentato con il psi

Provincia di RAGUSA

PARTITI	REGIONALI '86 %	seggi	PRO. '85 %	POL. '83 %	REGIONALI '81 %	seggi
DC	27,8	1	31,2	32,5	38,2	2
PCI	29,4	1	32,1	33,1	20,6	1
PCI (PPARI)	17,7	1	-	-	15,3	1
PSI	16,0	1	16,2	14,2	14,4	1
PSDI	2,5	-	3,8	2,3	-	-
PRI	1,4	-	3,2	2,6	-	-
PLI	1,8	-	2,9	2,3	-	-
Psdi-Pri-Pli	-	-	-	-	3,4	-
DP	0,8	-	-	0,6	-	-
MSI	10,3	1	7,5	9,9	6,6	-
Pensionati	0,8	-	-	1,3	1,1	-
Altri	1,1	-	3,1	1,2	0,4	-

Provincia di MESSINA

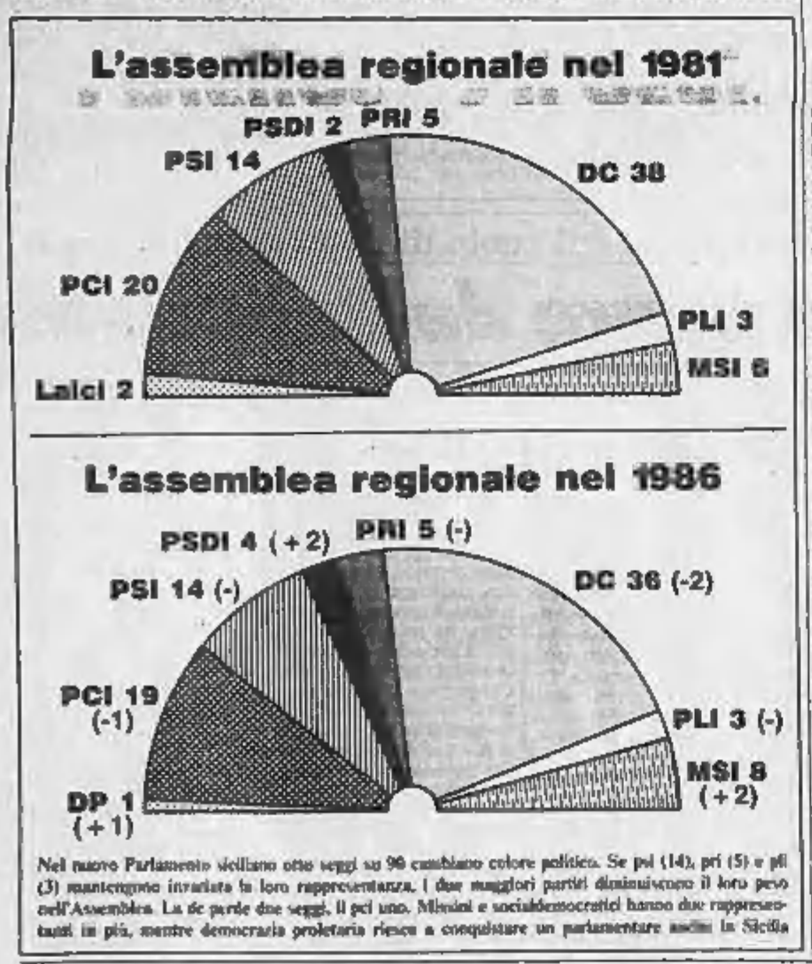
PARTITI	REGIONALI '86 %	seggi	PRO. '85 %	POL. '83 %	REGIONALI '81 %	seggi
DC	43,7	5	40,9	39,9	42,8	5
PCI	11,8	1	14,4	14,0	15,6	2
PSI	18,5	2	16,7	14,9	15,4	2
PSDI	4,2	1	5,9	4,5	4,2	-
PRI	5,6	1	6,9	7,3	5,6	1
PLI	5,8	1	6,7	7,2	6,1	1
DP	1,0	-	1,2	0,7	0,8	-
MSI	6,7	1	8,3	8,4	7,7	1
Pensionati	0,7	-	-	1,8	1,4	-
Altri	3,5	-	-	1,3	0,4	-

Provincia di CATANIA

PARTITI	REGIONALI '86 %	seggi	PRO. '85 %	POL. '83 %	REGIONALI '81 %	seggi
DC	34,6	6	38,8	34,9	38,7	7
PCI	13,3	3	19,8	20,3	18,4	3
PCI Berlin.	3,5	1	-	-	-	-
PSI	11,7	2	12,0	10,6	10,2	2
PSDI	6,3	1	6,8	6,3	6,6	1
PRI	8,9	2	5,2	4,2	7,4	2
PLI	4,4	1	2,8	2,7	2,9	1
DP	1,0	-	-	1,0	0,7	-
MSI	13,1	2	14,6	16,3	12,0	2
Altri	4,1	-	2,4	3,5	3,1	-

Così si è modificata la distribuzione dei seggi

Il Parlamento dell'isola



Nel nuovo Parlamento siciliano otto seggi su 90 cambiano colore politico. Se psi (14), pri (5) e pli (3) mantengono invariata la loro rappresentanza, i due maggiori partiti diminuiscono il loro peso nell'Assemblea. La dc perde due seggi, il pci uno. Missini e socialdemocratici hanno due rappresentanti in più, mentre democrazia proletaria riesce a conquistare un parlamentare anche in Sicilia

Come Gheddafi, abusivi, missili Usa hanno condizionato le urne

Cambia voto la Sicilia calda

Successo pci a Lampedusa e Comiso - La protesta di Alicudi - Liste dc rinnovate a Corleone

PALERMO — Anche dal quadro generale dei risultati, le urne siciliane in alcune realtà — all'astensione di tutti per recenti episodi — hanno fornito dati assai diversi, condizionati da situazioni locali che hanno modificato le preferenze degli elettori.

Così a Lampedusa e Linosa (le due isole che, separate da un'ora di nave, formano un unico Comune) il pci ha raddoppiato i suoi consensi. E ancora, in un centro divenuto famoso perché il suo sindaco comunista ha capeggiato la rivolta degli abusivi, l'«effetto Nicolazzi» ha premiato il partito di Natta. Ad Alicudi, isola «dimenticata» nelle Eolie, per la quinta volta nessun elettore si è recato alle urne per protesta, mentre la battaglia contro i missili di Comiso ha reso al pci e abbattuto i risultati di psi e dc.

Un'altra curiosità di questa Sicilia elettorale «calda» e strana viene dal paese della mafia per eccellenza, Corleone, dove è stato premiato il «rinnovamento» in casa dc. Ecco un piccolo campionario di risultati condizionati da situazioni locali particolari.

Lampedusa — A Lampedusa e Linosa il pci ha conquistato 1153 voti e il 50,65% rispetto ai 23,80% di cinque anni fa. La dc ha avuto un vero crollo: dal 51,52% del 1981 al 34,18%; netta flessione anche per il msi-dn, sceso dal 14,19% al 6,47%. Ha perso anche il psi, ma molto meno, passando dal 4,89 al 3,56 per cento.

Bombardata il 15 aprile dai libici, Lampedusa vive tuttora giorni di ansia e teme i contraccolpi negativi sul turismo. Il sindaco comunista di Lampedusa e Linosa, Giovanni Fragapane, preside della locale scuola media, commenta: «*Malgrado tutto, questi cittadini mostrano ancora una volta uno spiccato senso di responsabilità civica e fiducia sia nelle istituzioni statali che in quelle regionali*».

Alicudi — Totale astensione invece ad Alicudi, ancora priva di energia elettrica. Si va avanti con i lumi a petrolio e, chi può permettersi la spesa, con gruppi elettrogeni. Eppure non sono mancate le promesse da parte della Regione e dell'Enel. Gli abitanti della piccola isola, in più emarginata delle sette Eolie non hanno ancora un approdo, pure ripetutamente promesso.

E' la quinta volta consecutiva che gli alicudesi disertano l'urna alle regionali, alle politiche, alle europee e alle amministrative. In Comune siede un commissario straordinario inviato dalla Regione. Il dottor Letterio Corbo, Domenica, ad Alicudi, dopo che i 91 elettori hanno rispedito al presidente Cossiga le schede elettorali, hanno votato a turno soltanto i quattro componenti del seggio e i due carabinieri di servizio: tre voti al pri, due alla dc e uno al pci.

Vittoria — L'«effetto Nicolazzi» ha pesato fortemente sul risultato elettorale di Vittoria, in provincia di Ragusa, capitale del movimento degli abusivi in Sicilia. Qui il pci, che con il sindaco Monello ha rappresentato in questi mesi le istanze degli abusivi, ha guadagnato più di 7 punti percentuali rispetto alle precedenti regionali, attestandosi a oltre il 35% dei suffragi.

Risultato positivo anche per il msi, che guadagna oltre 2,5% rispetto al 6,92 del 1981. In calo dc e psi e crollo per il partito socialdemocratico che perde rispetto alle provinciali dello scorso anno due terzi dei voti.

Il sindaco comunista di Vittoria, Paolo Monello, si è detto «*molto soddisfatto per il successo del suo partito, il successo che premia l'impegno profuso sul tema dell'abusivismo, ma anche la serietà della giunta comunale*».

Corleone — I cambiamenti in casa democristiana hanno premiato il partito a Corleone, in provincia di Palermo, la città natale di Luciano Liggio considerata sino a pochi anni or sono una delle roccaforti della mafia in Sicilia. «*L'ampio rinnovamento operato nelle file del nostro partito, non soltanto a Palermo ma in tutta la provincia*, — ha detto il sindaco di Corleone, Michele La Torre — *ci ha consentito di ottenere in questa consultazione il 30 per cento dei suffragi, con un incremento di circa 3 punti*».

Accanto al successo democristiano, c'è da registrare l'avanzata del psdi (+ 1,6 rispetto all'81) e del pli (+ 1), la stabilità di dp e msi e il calo del pci, che perde circa l'1 per cento, così come il pri. Per i socialisti, un vero e proprio scivolone: scendono di quasi 3 punti.

Comiso — Successo per il pci e flessione per dc e psi nella città di Comiso, in provincia di Ragusa, sede della base degli «euromissili» Usa. I dati relativi alle 48 sezioni cittadine indicano per le due liste comuniste un incremento di circa 1500 voti rispetto alle precedenti regionali, mentre il psi (diviso da contrasti tra il gruppo consiliare e la sezione locale) perde circa 1000 voti. Stessa sorte per la dc, anch'essa divisa dalla polemica tra i militanti locali e i dirigenti provinciali.

La protesta degli elettori si è espressa nelle circa duemila schede bianche e nulle e nel successo ottenuto dal movimento sociale, che ha sostanzialmente raddoppiato i propri consensi.

«Soddisfatti ma non sazi»

(Segue dalla 1° pagina)

centro con la dc, in periferia con il pci), rompendo anche la nostra immagine di autonomia».

Ai critici interni risponde Martelli: «*Molti partiti avranno motivo di essere contenti del risultato e tra questi anche noi, che per la prima volta in un'elezione regionale superiamo in Sicilia il 15 per cento. Il solo partito che perde, visibilmente e significativamente, è il pci*». Ma la soddisfazione ufficiale dei vertici socialista è sincera? «*Se ragionassimo come gli altri* — spiega Martelli — *con la nostra crescita potremmo costruire un arco di trionfo. Invece puntiamo più in alto. La Bibbia dice: guai ai satolli. Vogliamo crescere e cresceremo, anche se la grande avanzata c'è già stata, visto che prima di Craxi eravamo all'8 per cento, e adesso siamo al 15. E' una crescita costante e proprio per questo lenta: ma non s'interrompe*».

Per Martelli, dopo questa tesi elettorale «non è in discussione la presidenza del Consiglio». Quanto all'alternanza, «*quando la sento rivendicare dalla dc* — spiega il vicesegretario socialista — *non posso non pensare ad una contraddizione in termini. Forse, se Craxi e i laici governassero 40 anni, questa mia impressione scomparirebbe*». Nonostante le intenzioni, dunque, la sfida con la dc continua. E per il futuro, annuncia Martelli andandosene, «*molto dipenderà dal pci: o cambia, o bisognerà occuparsi scientificamente dell'elettorato comunista. Qualche varco si è aperto, ma è difficile garantire la governabilità e pescare nello stesso tempo voti a sinistra*».

Ma l'indicazione di questo doppio fronte, per l'immediato futuro del psi, basterà a riassorbire le inquietudini interne? Il 14 luglio, fra una settimana appena, si riunirà l'assemblea nazionale del psi. Doveva limitarsi a celebrare il decennale della svolta del Midas, che nel '76 consegnò il partito a Craxi. Ora farà invece un bilancio di questi dieci anni e dell'alleanza-competizione con la dc. In più, ha annunciato ieri Martelli, convocherà il congresso: nella data — entro la fine dell'anno o in primavera — si capirà se Craxi vuole lasciare il governo, oppure se rilancia.

Ezio Mauro

Non espresso il 29,5% dei voti

PALERMO — Per le elezioni regionali in Sicilia ha votato il 77,9% degli aventi diritto (3.892.475 votanti su 3.970.044). I voti non validi sono stati 230.220 (il 7,4%), di cui 48.534 schede bianche.

Complessivamente, sommando gli astenuti alle schede non valide, non è stato espresso il 29,5% dei voti.

Contro la crisi

(Segue dalla 1° pagina)

nimi, i rapporti di forza tra i principali partiti non sono in alcun modo variati», scrive il *Popolo* in un commento ispirato da De Mita. I dirigenti dc, da Forlani, a Piccoli a Mastella, sono caustici con i socialisti ma sostanzialmente prudenti, decisi a lasciare al psi la responsabilità di eventuali mosse traumatiche.

Ma il psi è ancora più prudente. Non sembra preparare trappole: tanto meno, a cadere in quelle di altri. «*Mi pare* — osserva Martelli — *che i siciliani siano rimasti indifferenti al match nazionale* (tra De Mita e Craxi, ndr). *Il test sull'efficacia per il pri della Presidenza del Consiglio si misurerà alle politiche nazionali*».

Nicolazzi vuole invece che qualche conto in sospeso venga al più presto saldato: «*Se le polemiche pre-elettorali hanno provocato lacerazioni, non tocca più ai psdi fare da moderatore. I socialdemocratici hanno invece alcune spiegazioni da chiedere sul ruolo da svolgere nel governo*». Spadolini avverte che il successo del suo partito è destinato a rendere «*ancora più condizionante il ruolo del pri negli equilibri regionali, e non solo regionali. Avevamo ragione noi quando dicevamo che era essenziale non perdere la calma nei giorni in cui trionfava la nevrosi*». Altissimo, con il suo braccio destro Battistuzzi, si gode il risultato e avverte: «*Credo abbia premiato la nostra estraneità alle non esaltanti polemiche delle ultime settimane. Il pli ha ripreso a salire*». Nessuno si è invece detto lieto «*del non successo del presidente del Consiglio*». Per D'Alema, nuovo responsabile dell'informazione pci, il suo partito ha affrontato «*il voto in Sicilia in un momento di grande difficoltà. L'opera di rilancia era appena iniziata*».

Luca Giurato

Dopo il trionfo di González, strane paure

(Segue dalla 1° pagina)

dagli stessi elettori socialisti. Infatti, al calo del psoe corrisponde l'aumento del Centro democratico sociale di Suarez, principale critico dell'«arroganza governativa». E in misura minore la ripresa della sinistra unita di Iglesias proviene pure dal calo del psoe.

Infine la tenuta della coalizione popolare di Fraga, superiore alle previsioni, perde solo un deputato, rientra anch'essa nelle regole della mobilità dialettica piuttosto che nell'immobilismo. I cambiamenti registrati nelle tabelle elettorali, apparentemente insignificanti, rispecchiano conflitti politici abbastanza duri svoltisi nelle pieghe della campagna elettorale. C'è stato soprattutto l'attacco concentrico al psoe.

González, il personaggio quasi inattaccabile, ha resistito, ma la dispersione dei voti socialisti in tutte le direzioni non è stata comunque impedita né rimarginata. C'è stata poi la rinascita del centro con Suarez, considerato ormai fuori causa e riapparso sulla scena per prendersi i voti «*indebitamente impresitati al psoe*». C'è stata poi l'esasperata battaglia dei comunisti per la nuda sopravvivenza. L'innaturale coalizione fra l'eurocomunista Iglesias e i filo-sovietici Gallego e Lister, integrati dal polivalente e versatile professor Tamames, è riuscita a recuperare solo la metà dei voti dominati una volta dal pce.

Carrillo, autoisolatosi nella speranza di divenire il centro della rinascita comunista e presentatosi con una lista personale, non è riuscito neanche a farsi eleggere a Madrid. Lo stesso Manuel Fraga non si sente protetto dal successo ottenuto. Gli industriali, la banca, la nuova classe dei tecnocrati non si sentono adeguatamente rappresentati dall'ex ministro di Franco, tutt'altro che moderno nelle sue proiezioni della nuova società. Lo stesso conservatore *ABC* suggerisce oggi nell'editoriale «*Il sacrificio del personalismo di alcuni leaders per il beneficio comune*». Si prevedeva che un eventuale mezzo successo di Fraga potesse servire da pretesto per il cambio della leadership conservatrice. Il mezzo successo però è andato oltre le previsioni e Fraga, cifra alla mano, si comporta da vero leader dell'opposizione di sua maestà. Secondo per autorità e autoritarismo solo a González.

Tutto sommato, l'ansia di assomigliare all'Europa ha i suoi motivi negli spagnoli, solo che sarebbe utile rovesciarli. Il vero pericolo per la Spagna rimane quello di vedere sparpagliarsi e indebolirsi a vicenda le proprie forze politiche. E quanto all'Europa, non sbaglierebbe inclo copiando il modo di governare «*forte*» di Felipe González. Perché resta tutto da vedere se la Spagna guadagna sfrizzandosi di assomigliare in tutto all'Europa. Di rovesciamenti elettorali di governi ne abbiamo visti fin troppi nella democrazia europea. Non si capisce perché gli spagnoli debbano essere allarmati e sentirsi meno europei avendo con il voto mantenuto forte un governo socialista. Per provocare una serie di crisi non sarebbe valsa la pena di entrare in Europa.

Franc Barbieri

Incendiata ad Atene sede del ps

ATENE — La sede del partito socialista greco Pasok, nel centro di Atene, è stata danneggiata da un incendio appiccato ieri mattina da sconosciuti che sono poi fuggiti. Lo ha riferito la polizia.

IL VOTO IN SICILIA

Dopo una dura campagna elettorale ora si deve formare il governo dell'isola

Battaglia senza sconfitti

Democristiani esultanti, laici felici, socialisti appagati dal risultato nelle grandi città Il sindaco dc Cascio: «Tenuta oltre ogni aspettativa» - Il pci: «Tante belle sorprese»

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — Dov'è il vinto? Dov'è il vincitore? La grande sfida è finita, ma nei risultati una risposta non c'è. La dc (38,8%) tiene oltre le aspettative degli stessi democristiani. Il psi avanza (15%), ma non sfonda. I comunisti calano (30,2%) senza crollare e in parte recuperano con il gioco delle seconde liste. Non ci sono stati né la tecnica emarginazione dei laici (che anzi crescono), né il paventato voto di protesta», da misurarsi in astensioni, in consensi ai msi (che pure guadagna) o alle liste civiche e Verdi (che raccolgono le briciole).

Con toni diversi, tutti si dicono soddisfatti. La dc esulta e ha parole molto dure per l'alleato-concorrente socialista. Il psi valorizza i risultati delle grandi città (dopo il sorpasso dello scorso anno ad Agrigento, Enna, Messina e Trapani, anche a Palermo i socialisti sono al secondo posto e il pci al terzo). I laici cantano vittoria. In corsa per Palazzo d'Orleans, sede della presidenza della Regione, c'è in pratica il solo candidato democristiano, Rino Nicolosi. L'altro, lo sfidante socialista Salvatore Lauricella, non insiste e si dice disposto a mantenere la candidatura «solo se il partito lo vorrà».

Sulla formula per il prossimo governo della Regione il discorso è aperto: dopo una campagna elettorale durissima, senza esclusione di colpi, si avverte la difficoltà di una rapida resurrezione del pentapartito, si parla di «verifica», di «momento di decantazione», e affiorano atteggiamenti rispettosi verso il pci, che da parte sua ripropone il «governo di programma».

In una giornata afosa, con la città che vive sonnolenta sotto un sole implacabile, l'epilogo della lunga battaglia per l'assemblea regionale si delinea a passo di lumaca, con dati frammentari che affluiscono lentamente ai computer dell'assessorato Enti locali. Senza proiezioni, senza il ritmo delle previsioni e delle sezioni-campione, a cui ormai sono abituati da tante elezioni, l'attesa dei politici è nervosa, incerta, silenziosa e quasi deserta, popolate solo da galoppini che fanno i primi conti delle preferenze, le uniche dei partiti.

Si procede così fino alle 14, quando i sorrisi democristiani danno il senso del primo dato certo. Ecco il sindaco di Palermo Leoluca Orlando Cascio. Prima ringrazia gli elettori per l'affluenza al seggi, che ha fatto del 22 giugno, contrariamente ai timori della vigilia, «una scadenza fortemente sentita». Poi sottolinea la tenuta («al di là di ogni più rosea previsione» e il dato di Palermo, quel «balzo di 3 punti» (fin oltre il 40 per cento) rispetto alla caduta dell'83, che «premia la nostra azione di rinnovamento».

Ed ecco, poco dopo, il coordinatore Sergio Mattarella: «Amnia soddisfazione, com'è naturale. Noi speravamo che il lavoro fatto in città trovasse riscontri e incoraggiamenti. Ne abbiamo avuti oltre le nostre attese». Della sede democristiana di via Emerico Amari si fa vivo anche il segretario regionale Calogero Mannino. Ha appena ricevuto la telefonata di un «De Mita pimpante». Nel risultato vede «un premio dato a noi proprio mentre è nepto al pci». E salendo su di giri, si lascia andare: «La stabilità siamo noi. I socialisti non hanno riscosso quel che chiedevano perché i siciliani sono intelligenti e hanno capito che l'alternanza fatta contro la dc non paga. Il risultato di Palermo è ottimo, se a Catania fosse andata un po' meglio, sarebbe proprio una grande vittoria».

Dura di più il silenzio socialista. Allora per un dibattito in una tv privata, Lauricella, dopo una mattinata trascorsa nel suo ufficio all'assemblea regionale, non si presenta. Manda al suo posto il segretario del psi di Palermo Salvatore Pariagreco, che, ingannato da un «parziale» sbagliato, ha appena finito di commentare il «salto in avanti» del partito e il «rafforzamento della richiesta di alternanza». Ora invece, davanti alla realtà, Pariagreco, perfino un po' imbarazzato, parla solo di «crescita», dice che la proposta del suo partito è stata «corroborata».

Il capogruppo comunista all'Ars Michelangelo Russo protesta per la lentezza con cui affluiscono i dati: «Nel mondo si raccolgono in due ore, qui dopo sei siamo in mezzo alla confusione». Certo, nel pci non c'è grande soddisfazione, ma Russo tira un bel sospiro di sollievo: «Tutti ci davano per spacciati, e invece grosso modo abbiamo mantenuto le posizioni».

Luigi Colajanni, segretario regionale del pci, spiegherà che sommando i voti comunisti con quelli delle seconde liste, presentate per contrastare il rigido meccanismo elettorale siciliano, «si può sperare di limitare i danni. A Palermo e a Catania siamo andati male, e questo si sapeva. Ma ci sono state tante belle sorprese a Trapani, a Ragusa, a Vittoria e in paesi come Mazara, grandi anche più di certe città dell'isola. Se poi questo doveva essere un referendum sulla presidenza socialista, gli elettori hanno risposto di no».

Ai laici, almeno in apparenza, le cifre assegnano un risultato favorevole. Completamente sono aumentati di due punti, con una buona performance di repubblicani e psdi. Nel fatti si sono redistribuiti i voti della «lista mista» presentata alle precedenti elezioni regionali: ma è pur sempre una buona affermazione in tempi in cui le sorti dei partiti minori sono divenute più incerte. «Non c'è né da deprimersi né da fare trionfalismi», commenta il leader siciliano liberale Stefano De Luca. E il ministro socialdemocratico Carlo Vizzini si chiede: «Valeva la pena far tanto rumore per poi lasciar tutto quasi intatto? Chissà quanto ci costerà, ora, ricomporre».

Per i missini, il piccolo rafforzamento in voti e seggi non basta a compensare l'amarezza della tenuta dc. Per i Verdi la conferma del loro piccolo pacchetto di voti è già importante: «Altro che voto di protesta, ormai abbiamo anche noi un seguito di opinione», sostiene il capolista Gianni Silvestrini. Un discorso del genere, con l'aggiunta però del risultato concreto di un seggio all'Assemblea regionale, vale anche per democrazia proletaria.

Mentre si intrecciano telefonate concitate con Roma, del prossimo governo regionale ognuno parla con cautela. Fermo restando il pentapartito come prima ipotesi (ma non sola), Mannino pensa a una «necessaria verifica». Lauricella fa una «fase di decantazione» delle polemiche. Vizzini ritiene che non sarà facile reincollare i cocci dell'alleanza a cinque. Sia dc che psi accennano al «senso di responsabilità del pci», con il quale, almeno nella prima fase delle trattative per formare la giunta, in qualche modo si tenterà un «confronto sui problemi». Replica però Colajanni, ricordando il patto di ferro legislatura fra maggioranza e opposizione: «Non credano di riproporci accordi episodici. Noi abbiamo chiesto un governo di programma con la nostra partecipazione. Se vogliono davvero rifare il pentapartito, si accomodino. Il pci sarà all'opposizione».

Marcello Sorgi

Il sindaco democristiano di Palermo, Leoluca Orlando Cascio

Il presidente della Regione e il suo avversario giudicano il voto

Nicolosi: la sfida psi mi ha stancato

«Il pentapartito rimane la base di partenza»

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — Per Rino Nicolosi, democristiano, 44 anni, presidente uscente della Regione siciliana e candidato alla riconferma, «alla dc è andata bene. Un confronto con il dato del 1981 non è realistico. E la tenuta rispetto all'83 è più confortante di quel che si sperava».

— Lei punta alla riconferma?

«Io non ho sottolineato questo aspetto in campagna elettorale e non intendo certo farlo ora. Vedo nel risultato un apprezzamento per il lavoro svolto dal governo regionale. Ci sono ancora tanti problemi da risolvere, penso che sarebbe opportuno riprendere al più presto il nostro impegno».

— E se il psi insisterà con la sfida all'alternanza alla guida della Regione?

«Io di questa sfida sono stufo. All'on. Lauricella chiederei: qual è la base del confronto, il successo personale, i voti di partito, o la capacità di affrontare e risolvere i problemi? Secondo me è quest'ultima la vera sfida».

— Ma sarà poi così facile ricostituire un pentapartito dopo una dura stagione di polemiche tra dc e psi?

«Ho fatto di tutto per non alzare il tono delle polemiche, anche in campagna elettorale. Ho mantenuto il rigore legato all'incarico che ricopriva. Mi sembra di aver fatto sforzi notevoli. E i risultati conseguiti in questo ultimo anno dal governo si devono alla forza della maggioranza e al senso di responsabilità dell'opposizione. A questo punto, sarebbe folle bruciare un'esperienza importante sulla scia di una campagna elettorale».

— Dunque per la prossima giunta si riparte da cinque?

«Credo che l'esperienza del pentapartito sia stata premiata dagli elettori. Per questo la considero un punto di partenza importante, ma non il solo. Per prima cosa si farà una verifica».

— Il pci, che nell'ultima fase della legislatura ha sostenuto alcune decisioni della giunta uscente, ora propone un «governo di programma». Le sembra un'ipotesi plausibile?

«Anche il pci ha visto premiato dagli elettori il suo senso di responsabilità. Spero che saprà tenerne conto. Per parte nostra siamo pronti a discutere come mettere assieme formule in un senso o nell'altro ma senza rinunciare alle diverse identità delle forze politiche».

m. so.

Rino Nicolosi

Lauricella: la dc non canti vittoria

«E' valida l'alternanza in Regione»

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — «Per il psi è un voto positivo — dichiara Salvatore Lauricella, 64 anni, presidente uscente dell'Assemblea regionale e candidato socialista all'alternanza alla guida della Regione —, c'è un aumento in assoluto dei consensi al partito, che in Sicilia era già abbastanza forte».

— Ma il risultato è sufficiente per confermare la sua candidatura?

«La mia candidatura per me non rimane, perché non è un fatto personale. In ogni modo vedremo cosa deciderà il partito».

— Il psi insisterà sull'alternanza?

«La nostra proposta non ha perduto niente della sua validità, anche se, dopo una campagna elettorale così accesa, sarà necessaria una fase di decantazione delle polemiche prima di arrivare a una soluzione».

— Qual è il suo giudizio sui risultati degli altri partiti?

«C'è, evidente, una caduta dc, anche se contenuta. C'è poi un grosso calo del pci. Parallelamente i socialisti diventano, nelle aree metropolitane, il secondo partito dell'isola. Questo è per noi il dato più rilevante».

— Il segretario regionale dc Mannino dice che gli elettori siciliani non hanno voluto premiare una proposta di alternanza fatta «contro la dc». E' d'accordo?

«Naturalmente, no. Quello di Mannino è un giudizio inconsciato, suggerito più che altro da nervosismo. Se la memoria non mi inganna, De Mita in campagna elettorale ha chiesto per il suo partito almeno un voto in più. Invece la dc ha totalizzato il 2 per cento in meno. Così, non so davvero come facciano i democristiani a parlare da vincitori».

— Come si rifletterà il risultato sulla formazione del prossimo governo regionale? Nel futuro c'è un nuovo pentapartito?

«Quando le polemiche saranno esaurite, credo si possa ripartire da questa ipotesi. Ma nella composizione del governo ci dev'essere almeno una novità: diversa assunzione di responsabilità per le forze laiche, pari dignità fra componenti laiche e cattoliche».

— E il psi? C'è spazio per la proposta di «governo di programma»?

«Per un accordo di programma, non credo. Ma è possibile, come con gli altri, confrontarsi sui problemi, cercare di ricreare rapporti buoni tra maggioranza e opposizione».

m. so.

Salvatore Lauricella

L'esito del voto nei Comuni

Comune di PALERMO

PARTITI	REGIONALI '86 voti	%	EUR. '84 %	POL. '83 %	REGIONALI '81 voti	%
DC	147.574	40,7	32,5	36,2	144.106	42,8
PCI	49.481	13,6	23,5	16,7	58.911	16,9
PCI Berlin.	-	-	-	-	1.835	0,5
PSI	48.919	13,5	9,8	9,8	40.931	12,1
PSDI	17.674	4,9	4,3	5,2	15.893	4,7
PRI	16.285	4,5	-	5,7	19.757	5,9
PLI	15.999	4,4	-	3,6	11.285	3,3
PRI-PLI	-	-	5,7	-	-	-
DP	6.968	1,9	1,9	1,8	5.106	1,5
MSI	31.463	8,7	10,9	12,0	31.172	9,3
Pensionati	3.215	0,9	-	2,2	3.374	1,0
UPS-FNS	8.272	2,3	-	-	2.341	0,7
Altri	15.990	4,3	10,4	4,7	4.276	1,3

Comune di TRAPANI

PARTITI	REGIONALI '86 voti	%	EUR. '84 %	POL. '83 %	REGIONALI '81 voti	%
DC	16.575	41,8	31,1	36,3	16.287	42,0
PCI	1.722	4,4	10,1	10,7	3.583	9,2
PCI Berlin.	3.133	7,9	-	-	-	-
PSI	5.597	14,1	15,5	18,4	8.298	21,4
PSDI	4.018	10,1	4,3	3,8	-	-
PSDI-PLI	-	-	-	-	2.124	5,5
PLI-PRI	-	-	9,8	-	-	-
PLI	453	1,2	-	2,5	-	-
PRI	3.031	7,8	-	6,9	4.095	10,5
DP	523	1,3	1,2	1,0	348	0,8
MSI	3.199	8,1	16,2	12,3	3.616	9,3
UPS-FNS	86	0,2	-	0,3	-	-
Altri	1.231	3,1	5,8	5,8	488	1,2

Comune di MESSINA

PARTITI	REGIONALI '86 voti	%	EUR. '84 %	POL. '83 %	REGIONALI '81 voti	%
DC	65.485	43,8	36,9	37,3	61.166	42,0
PCI	12.482	8,4	14,7	16,8	20.155	13,8
PSI	18.818	12,3	12,5	12,8	20.714	14,2
PSDI	7.167	4,8	5,2	6,4	6.975	4,8
PRI	7.847	5,2	-	5,5	5.628	3,9
PLI	13.039	8,7	-	10,2	10.642	7,3
PRI-PLI	-	-	12,9	-	-	-
DP	1.628	1,1	1,2	0,9	1.309	0,9
MSI	12.391	8,2	9,4	11,2	13.968	9,6
Pensionati	1.829	1,2	-	2,9	4.155	2,9
Cascia	5.205	4,8	-	-	-	-
Altri	1.843	1,3	7,2	1,9	816	0,6

Comune di SIRACUSA

PARTITI	REGIONALI '86 voti	%	EUR. '84 %	POL. '83 %	REGIONALI '81 voti	%
DC	27.782	41,7	29,4	33,0	24.608	39,1
PCI	16.859	19,3	25,7	20,8	11.760	18,7
PSI	11.557	17,3	13,6	15,0	12.382	19,6
PSDI	-	-	3,4	4,4	-	-
PSDI-PLI	3.731	5,6	-	-	-	-
Psdi-PR-PLI	-	-	-	-	6.870	10,9
PRI	2.768	5,5	-	5,1	-	-
PLI	-	-	-	3,5	-	-
PRI-PLI	-	-	6,2	-	-	-
DP	1.305	2,0	1,4	1,7	880	1,4
MSI	7.726	11,5	11,3	12,5	6.456	10,3
Altri	-	-	9,0	4,2	-	-

Comune di CALTANISSETTA

PARTITI	REGIONALI '86 voti	%	EUR. '84 %	POL. '83 %	REGIONALI '81 voti	%
DC	21.227	55,7	41,2	43,7	19.603	54,6
PCI	5.374	14,1	27,5	23,0	6.990	19,5
PCI Berlin.	761	2,0	-	-	268	0,7
PSI	4.474	11,7	7,6	10,0	3.866	10,8
PSDI	-	-	2,5	3,2	-	-
PLI-PRI	-	-	3,2	-	-	-
PRI	-	-	-	2,7	-	-
PLI	-	-	-	2,2	-	-
Psdi-Pri-Pli	2.085	5,5	-	-	1.969	5,5
DP	888	2,3	1,4	1,4	586	1,6
MSI	3.312	8,7	9,5	9,9	2.269	7,3
Altri	-	-	7,1	3,9	-	-

Comune di RAGUSA

PARTITI	REGIONALI '86 voti	%	EUR. '84 %	POL. '83 %	REGIONALI '81 voti	%
DC	18.145	37,2	35,9	36,0	18.547	47,6
PCI	10.521	26,8	29,7	26,8	10.437	26,8
PCI IPPARI	473	1,2	-	-	268	0,7
PSI	5.655	12,4	8,6	10,9	3.956	10,2
PSDI	1.134	2,6	2,9	2,2	-	-
PRI	1.628	2,5	-	4,5	-	-
PLI	2.221	3,0	-	4,0	-	-
PRI-PLI	-	-	7,3	-	-	-
Psdi-Pri-Pli	-	-	-	-	1.745	4,5
DP	338	0,8	1,0	0,8	-	-
MSI	4.188	11,7	8,2	10,3	2.982	7,6
Pensionati	-	-	-	1,3	426	1,1
Altri	534	1,6	5,4	2,6	304	1,5

Comune di CATANIA

PARTITI	REGIONALI '86 voti	%	EUR. '84 %	POL. '83 %	REGIONALI '81 voti	%
DC	83.660	30,3	26,3	30,3	78.641	34,0
PCI	27.122	13,0	25,1	18,5	36.966	16,0
PCI Berlin.	1.124	0,5	-	-	-	-
PSI	22.653	10,9	7,3	8,9	17.425	7,9
PSDI	16.326	7,9	5,3	7,5	19.118	8,7
PRI	22.026	10,5	-	4,9	15.755	7,0
PLI	11.661	5,5	-	3,7	8.306	3,8
PRI-PLI	-	-	6,1	-	-	-
DP	2.997	1,2	1,3	1,2	1.921	0,9
MSI	31.778	15,3	16,0	19,6	31.270	14,3
Altri	9.821	4,8	10,5	5,1	10.766	5,9

Comune di ENNA

PARTITI	REGIONALI '86 voti	%	EUR. '84 %	POL. '83 %	REGIONALI '81 voti	%
DC	7.295	38,8	27,2	34,7	7.001	40,9
PCI	2.539	12,6	21,9	16,1	2.861	16,7
PSI	4.897	26,2	11,2	19,6	4.544	26,6
PSDI	1.215	6,5	3,8	6,6	-	-
PRI	459	2,4	-	5,2	-	-
PLI	109	0,5	-	1,2	-	-
PRI-PLI	-	-	18,1	-	715	4,2
DP	174	0,9	1,1	0,9	-	-
MSI	1.890	10,1	11,6	9,8	1.573	9,2
Altri	328	1,9	5,1	2,9	405	2,4

Nota: nell'81 il psdi si è presentato con il psi

Il professor Urbani, membro dell'Opus Dei, capeggia l'elenco dei «grandi delusi»

A Palermo escluso il capolista dc

L'assessore al Lavoro Leanza il candidato più votato - Il presidente della Regione Nicolosi perde 15 mila preferenze

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Fra i molti nomi nuovi che il 10 luglio si insedieranno all'Assemblea regionale siciliana per la decima legislatura non ci sarà il professor Leonardo Urbani, membro dell'Opus Dei, scelto come capolista della dc a Palermo. Docente di urbanistica all'Università, 57 anni, nato a Pesaro ma trasferitosi in Sicilia molti anni fa, Urbani si è piazzato soltanto come primo dei non eletti. La sua bocciatura ha del clamoroso, ma la dc può ugualmente dire di aver rinnovato metà della sua deputazione di Palermo dove primo degli eletti è risultato l'assessore regionale alla presidenza uscente, Angelo Capitummino, leader siciliano delle Acli, seguito nell'ordine da Matteo Graziano della Cisl, dall'andreottiano Sebastiano Purpura e dall'assessore regionale al Bilancio Nicola Ravidà.

Nel pci è stato negato il seggio ad Alfredo Galasso, membro uscente del Consiglio Superiore della Magistratura, docente a giurisprudenza e legale di parte civile di Nando Dalla Chiesa nel maxiprocesso alla mafia in corso a Palermo. E' stato anche bocciato il deputato liberale uscente Franco Taormina, sostituito per soli 35 voti da Giuseppe Ferrante, già assessore comunale a Palermo.

A Catania, dove il risultato primo dei non eletti l'uscente Mariano Coco, ex sindaco, la dc è scesa parecchio e nel calo generale primo si è confermato il presidente della Regione Rino Nicolosi, che ha perso però 15 mila preferenze rispetto al 1981, ottenendone 44 mila contro le 59 mila di 5 anni fa. De Mita, l'altro giorno, ha assicurato la reinvestitura dell'onorevole Nicolosi.

Il deputato regionale più votato in Sicilia è, a Messina, il dc Vincenzo Leanza, assessore uscente al lavoro e alla previdenza sociale con 67.500 suffragi, il quale ha distanziato di oltre 22 mila voti il secondo degli eletti, Antonino Galipò, segretario provinciale della dc.

Nel pci è stato eletto sia a Palermo che a Messina il segretario regionale Luigi Colajanni, piemontese di Bricherasio, figlio dell'onorevole Pompeo Colajanni, il famoso comandante partigiano «Barbato».

Nel collegio di Trapani l'ha spuntata Massimo Grillo, 23 anni, laureando in giurisprudenza, figlio dell'onorevole Salvatore Grillo che, vicepresidente uscente dell'assemblea regionale, non era stato ricandidato come altri deputati con oltre quattro legislature. L'esclusione di Grillo senior aveva destato disappunto in vasti settori della dc trapanese, tanto che il comitato provinciale aveva incluso suo figlio, da anni dirigente del movimento giovanile, il quale è stato eletto con 33.035 voti.

Sempre nel collegio di Trapani, non ce l'ha fatta l'onorevole Cataldo Grammatico, segretario del msi-dn, al cui posto è risultato eletto Nicolò Cristaldi che l'ha superato di 187 voti. Il quarantenne Fausto Spagna, dimessosi da sindaco di Siracusa, non è stato eletto nella lista democristiana in cui non figurava l'ex presidente della Regione Santi Nicita, condannato recentemente a 18 mesi di reclusione per lo scandalo relativo alla costruzione della raffineria Isab a Marina di Melilli. Nella lista anche fallita l'onorevole Giuseppe Lo Curzio, deputato uscente da tre legislature, risultato primo dei non eletti.

Ad Agrigento, con 20.483 voti è stato rieletto il presidente dell'Assemblea regionale uscente Salvatore Lauricella, già ministro dei Lavori pubblici e successivamente della Ricerca scientifica, che il psi aveva candidato alla presidenza della Regione e che si è ritrovato, nel corso della campagna elettorale, al centro di un'aspra polemica con Ciriaco De Mita, che l'ha definito una «mummia». Il leader socialista, di rimando, ha sostenuto che quando era ministro dei Lavori pubblici non aveva «rispetto alle numerose e pressanti sollecitazioni» dell'allora giovane deputato avellinese De Mita. Secondo Lauricella, si spiegherebbe così il giudizio negativo che il segretario democristiano ha dato sul suo conto.

Il sostituto procuratore generale della Repubblica di Catania, Antonino Rizzo, è stato eletto per la dc nel collegio di Enna dopo l'assessore regionale all'Agricoltura Calogero Lo Giudice. Rizzo ha tolto il seggio all'uscente Salvatore Piumari, in carica da due legislature. Sempre ad Enna, l'ex assessore regionale alla Sanità Mario Massaglia è subentrato ad Eugenio Stefanizzi, che nel 1981 gli aveva soffiato il posto.

Tra i rieletti senza problemi, nel collegio di Trapani, l'assessore regionale al Turismo Trasporti e Comunicazioni, il socialista Pietro Pizzo, e l'assessore regionale ai Beni culturali e alla Pubblica istruzione nonché segretario regionale socialdemocratico Enzo Costa. Per i repubblicani, nel collegio di Siracusa è stato rieletto l'assessore regionale al Commercio Cooperazione e Pesca Concetto Santacroce, mentre ancora per il psi un notevole successo personale ha ottenuto l'assessore regionale alla Sanità Aldino Sardo Infirri. Per la dc, primo eletto ad Agrigento l'assessore regionale ai Lavori pubblici Salvatore Sciangula.

Antonio Ravidà

Comune di AGRIGENTO

PARTITI	REGIONALI '86 voti	%	EUR. '84 %	POL. '83 %	REGIONALI '81 voti	%
DC	16.375	52,2	40,1	52,1	16.612	58,5
PCI	3.328	10,6	19,3	14,1	3.211	10,9
PCI Berlin.	250	0,8	-	-	123	0,4
PSI	4.435	14,3	13,2	11,5	2.423	8,3
PSI 2' liste	1.468	4,7	-	-	1.233	4,2
PSDI	537	1,7	3,0	2,4	-	-
PRI-PLI	-	-	5,8	-	-	-
Pri-PR-Psdi	-	-	-	-	3.464	11,6
PRI	694	2,2	-	5,5	-	-
PLI	-	-	-	1,6	-	-
DP	363	1,2	1,4	1,4	335	1,1
MSI	2.132	6,8	9,4	7,4	2.007	6,8
UPS-FNS	232	0,7	-	0,3	-	-
Altri	2.468	4,8	7,6	3,7	-	-

Ai cacciatori più voti delle liste ecologiche

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Le liste minori non si sono affermate, nonostante le previsioni che avevano azzardato qualche successo a scapito dei partiti nazionali. C'è stata, semmai, una notevole dispersione di voti. Le proteste degli abusivi dell'edilizia si sono incanalate soprattutto nel fiume di schede bianche, di schede nulle e di astensioni: circa un terzo dell'elettorato dell'isola. Nella decima legislatura dell'Assemblea siciliana vi sarà un solo deputato espresso da un partito cosiddetto minore, democrazia proletaria, eletto nel collegio di Palermo.

Un buco nell'acqua hanno fatto i Verdi, l'Unione popolare siciliana, il cui leader è l'ex deputato democristiano Ernesto Di Fresco, i precari della scuola, le numerose altre liste di cacciatori, pensionati, eccetera.

Ad Agrigento gli abusivi dell'edilizia, comunque, hanno conquistato 3924 voti e l'1,45%, forti di una campagna elettorale giocata tutta sulla spinta emotiva dei gravi incidenti di marzo per cui circa 800 persone sono state incriminate la scorsa settimana dalla procura della Repubblica agrigentina. A Misilmeri e Bagheria, altri centri nevralgici delle scomposte degli abusivi, la dc ha perso complessivamente circa quattromila voti e flessioni hanno avuto gli altri partiti della maggioranza, mentre sono aumentate sensibilmente le schede bianche.

A Palermo città le formazioni minori hanno rastrellato 26.725 suffragi, 8272 (il 2,28%) dei quali il ha ottenuti l'Unione popolare siciliana, che alla vigilia si è alleata con l'Fna (Fronte nazionale siciliano), l'altro gruppo autonomistico che si richiama ai valori dell'indipendentismo isolano senza comunque arrivare ai «toni forti» del sardismo.

Nella maggiore città siciliana un discreto successo hanno avuto i cacciatori e i pescatori con l'1,23% e 4536 voti mentre i Verdi hanno perso rispetto alle ultime «comunali», quando l'anno scorso elessero un consigliere comunale a Palermo. Adesso i Verdi hanno avuto 5639 voti (1,63%), più o meno il doppio dei pensionati che hanno «chiuso» con 3315 voti (0,69%).

Nel collegio di Catania la pittoresca lista Sgaa («Siamo giovani abbastanza seri» o, secondo un'altra interpretazione, «Siamo giovani a spasso») ha riscosso 113 voti (0,1%), ancor meno del Fronte giustizialista siciliano, piccolo raggruppamento che si ispira alla destra, che ha avuto 892 voti (0,3%). Sempre a Catania e provincia l'Unione popolare siciliana ha fatto poco con 1182 voti (0,1%) mentre la lista Cascia pesca ed ambiente con 7425 suffragi ha ottenuto l'1,2%.

Nel collegio di Ragusa il malcontento degli abusivi dell'edilizia ha premiato i due partiti (pci e msi-dn) che hanno sostenuto la protesta di marzo. Nel collegio di Messina sulle liste minori sono confluiti circa 19 mila voti. 12.624 dei quali ai cacciatori, 3434 ai Verdi, 2744 ai pensionati.

a. r.

I risultati a Lampedusa

LAMPEDUSA — Questi i risultati nel Comune di Lampedusa-Linosa (tra parentesi le percentuali dell'81).

Dc	34,33	(31,85)
Pci	25,65	(11,31)
Pci Berl.	0,74	—
Lista Tagliatti	—	(17,69)
Psi	3,04	(2,34)
Lista psi	1,13	(2,34)
Pri	1,43	—
Pri-psdi-pli	—	(4,11)
Dp	0,24	(1,28)
M'si	6,47	(14,21)
Nuova Sicilia	0,22	—
Cittadino sud.	0,11	—
Upi	0,10	—
Cascia pesca	0,49	—

ECONOMICI

Ai lettori ed utenti di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel senso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.
FIDAUTO
Cerchi un finanziamento veloce e sicuro? Basta portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
Fidati di... Fidauto
piazza Statuto 24
telefoni 472.160 - 472.161

A.A.A.A.A. FINCOTEX prestiti personali immediati (pagamento in 2 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni, rimborso 6-36 mesi, istruttoria gratuita. Mutui ipotecari diretti (pagamento in 4 giorni) anche 2° ipoteca, massimo L. 35 milioni, rimborso 3-5-10 anni. Non siamo intermediari finanziamo direttamente.
FINCOTEX
771.0626 - 749.6203, corso Francia 15.

A.A.A. AL 10% tasso prestiti 3/30 milioni a dipendenti commercianti. Esempio: L. 5 milioni - 133 rate mensili per 60 mesi. Mutui casa. Tel. 650.2145/48.

A.A.A. DE L. 3 a L. 20 milioni privato finanzia in breve tempo. Su richiesta viene sul posto. Tel. 011 801.3654.

A.A.A. CENTA tanta storia anni subito concediamo a dipendenti commercianti artigiani. Con discrezione. Tel. 011 650.2961.

A.A. ANCHE in pignola concediamo cralelati importo a casalinghe, artigiani, dipendenti commercianti industriali. Tel. 011 836.269.

A.A. PRESTITI fiduciari, mutui, leasing, risolviamo il vostro problema in 24 ore
PRETALIA
via Po 4b (piazza Vittorio), tel. 837.888.

A. ATTENZIONE crediti fiduciari a tutte società finanziarie concesse telefonando al n° 568.1213.

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, aperture di credito. Serietà 3/5 anni senza cambiali.
FI.RE.T. s.a.s.
piazza Statuto 10, telefoni 521.4278 - 521.4400. Serietà, immediatezza.

A dipendenti finanziamo in un'ora L. 1 milione 500 mila rimborsabili a rate mensili di L. 116.250 senza spese anticipate né ipotecha. Tel. 539.9449 - 610.860.
A imprenditori accordiamo in giornata finanziamenti fiduciari fino a 10 milioni. Telefonare 813.029 - 511.054.

Accordiamo rapidamente
Prestiti fiduciari
linee di credito
per imprenditori - commercianti dipendenti
Condizioni particolari per acquisti, viaggi, ecc.
Nessuna spesa anticipata
FINTIME
via Sacchi 66 - Torino
tel. 594.760 - 598.918

AFILEND
PRESTITI IMMEDIATI
fino a 30 milioni
senza ipoteca, costo
248.000 al milione
TORINO 011 276.949
Cuneo 0171 67.776, Savona 019 800.822

BROKERFIN assicurazioni auto/moto L. 1-30 milioni anticipo in giornata, dipendenti/commercianti ditte e artigiani. Tel. 011 538.765.

CERCANSI
CLIENTI SERI
...che non vogliono pagare il biglietto alla stazione che all'uscita.
Per questo la Fisvim
è a vostra disposizione per parlare seriamente di finanziamenti.
Servizi finanziari Fisvim
prima partecipazione
FISVIM
011 835.102

DISPONENDO in Torino di piazzale recinzione e uffici, esamino proposte di collaborazione in abbinamento. Scrivere: Postaconqueas 8211 - 10100 Torino.
DONNA perché rinunciare a tutti piccoli desideri? Siamo in grado di aiutarti finanziando tutta l'auto la somma di cui hai bisogno. Telefona al 360 847 e vieni.

FAIT
da 30 anni concede prestiti. Torino via Reggio 18. Telefonare 515.130 - 530.267.

FERROVIERI finanzia anche per vie a Torino finanziamenti in legge. Fipaf via Garibaldi 58. Tel. 518.290.
FIDUCIARIAMENTE privati concede finanziamenti a impiegati operai casalinghe anche a breve termine. Tel. 788.814.
FINANZIAMO da anni alle migliori condizioni dipendenti per serietà rapidità e chiarezza. Informati bene da noi non costa nulla ed avrai sgradite sorprese. Fipaf, via Garibaldi 58, tel. 518.290.

FINGENERAL SpA
FINANZIA DIPENDENTI
artigiani commercianti
a buone condizioni.
Torino, tel. 878.079
878.150 - Chieri, tel.
947.2982 - 942.6024

FLASH FIN
SERVIZI FINANZIARI
messi a sua disposizione
finanziamenti fiduciari
in 24 ore
finanziamenti ipotecari
in settimana
leasing immobiliare
senza limitazione di cifra
leasing strumentale
finanziamento
per soli dipendenti
ad un tasso del 10,54%
TEL. 506.061 - 599.394

Il tempo è denaro. Cosa aspetti? Tua finanziamenti finanzia rapidamente operai, impiegati, commercianti. Telefonare al 650.5000.

MUTUI IPOTECARI
PER LIQUIDITA'
Esempio per 30.000.000
2 anni rimborso 24 rate mensili da L. 1.678.000 cadauna
3 anni rimborso 36 rate mensili da L. 902.000 cadauna
5 anni rimborso 60 rate mensili da L. 594.000 cadauna
Fin Immobil S.p.A.
Piazza Statuto, 15 - Torino
telefoni 546.486 - 546.945

Prestiti fiduciari
linee di credito
per imprenditori - commercianti dipendenti
Condizioni particolari per acquisti, viaggi, etc.
Nessuna spesa anticipata
FINTIME
via Sacchi 66 - Torino
tel. 594.760 - 598.918

PRESTITI fiduciari in 24 ore artigiani commercianti, dipendenti Fin-Nova s.r.l. via Alassio 29, telefoni 831.304 - 832.433

PRESTITI
in 48 ore. Sa.Fi. Fin via Cassini 20 (corso Giulio Cesare, Metropolitana). Tel. 599.838 - 599.758. Fiduciari/ipotecari sino a 30 milioni. Rateizzo 3-5 anni senza cambiali.
PRIVATAMENTE riservatamente vecchi/nuovi finanzio ogni categoria anche dipendenti/pensionati. Tel. 011 518.630.
PRIVATO finanzia da 1 a 15 milioni in 24 ore a commercianti ditte artigiani anche residenti Lima Torino. Vuoto sul posto senza anticipo. Tel. 011 340.0758.
PRIVATO finanzia artigiani commercianti. Telefonare 533.610.
SID FIN finanziamenti fiduciari personali garantiti, mutui ipotecari. Tel. 745.2180 - 748.274.
SOCIETA' con convenienza patrimonio cerca soci o finanziatori per investimenti immobiliari. Alto reddito. Interessati scrivere a: «Punto compass 442 — 10100 Torino».
SULLA fiducia in 24 ore concediamo anche a tre 6 milioni a dipendenti fino 10 milioni ad artigiani e commercianti ad un tasso vantaggioso. Tel. 505.403.
SULLA fiducia in 24 ore concediamo anche a tre 6 milioni a dipendenti fino 15 milioni ad artigiani e commercianti ad un tasso vantaggioso. Tel. 505.403.

TEL. 780.4183
A.A.A.A.A. SUBITO e tutti senza tante storie L. 5 milioni prima cavoli L. 20 milioni due gomme L. 300 milioni cinque giorni. V. e V. Cavagnolo c. Francia 121.

1.500.000 a dipendenti impiegatizi in giornata. Altre forme di credito, massimi importi. Fipaf 518.290 - 539.422.

50.000.000
sulla fiducia leasing, locazione mobili
250.000.000
Corso 01/91 66.000, Stazione 01/5 46.000
Torino 011/595.344
Savona 019/397.330

NUOVO DALL'AGIP
DIESEL DELTA
IL GASOLIO SUPER CHE FA LA DIFFERENZA

MAC SpA

*NELLE **AREE AUTOSTRADALI AGIP** PER I GRANDI UTENTI*
DA LUGLIO NELL'INTERA RETE DEI PUNTI VENDITA

Diesel Delta, il gasolio super dell'AgipPetroli: una grande differenza per caratteristiche e prestazioni ● Costante pulizia del sistema di alimentazione e degli iniettori ● Riduzione dei consumi ● Riduzione dei fumi con uso costante ● Prevenzione dalle ruggini ● Minore manutenzione ● Partenze brillanti in estate e inverno ● Costante rendimento del motore.

Agip

AgipPetroli
Uno stile italiano.

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 535.545 agenzia attività commerciali per tutte piazze clienti. Pagamento contante.
A.A.A. PIAZZA Cavallo acquisterà in cessione regolare autorizzata mq 60 più locale sottostante mq 220 collegato con 2 ampie scale ampia vetrina fronte strada ristrutturata condizionata L. 95 milioni con merce. Tel. 505.434 - 599.234.
A.A.A. PIAZZA Cavallo acquisterà tabelle XI-XIII-XIV carrozzeria anche vuota L. 60 milioni affare. Tel. 599.234.
A.A.A. VIA Roma acquisterà negozio vuoto di passaggio angolare 3 vetrine mq 45 più locale sottostante mq 140 collegato con ampie scale adatto vane destinazioni Cedesi a L. 170 milioni, affare unico. Tel. 505.434 - 599.234.
BAR super fronte mercato orario inizio incasso L. 700 mila al dì cedo anticipando L. 30 milioni. Tel. 011 38.72.
BAR super gestisi via Nizza punto nevralgico facile conduzione alto reddito tabaccaio Studio G.L. Tel. 680.955.
BAR ristorantino bellissima con alloggio zona Rivoli mq 180 5 vetrine ingresso, esame incasso. Tel. 780.4403.
BAR vivi avviatissimo bene vero di anziani, orario corto con alloggio fortuna famiglia cedesi. Tel. 531 046.
BAR zona Crocetta grande corso incasso L. 500 mila al giorno vende a L. 320 milioni. Tel. 3011 210.
CARPENTERIA metallica attrezzata 20 mq Alpignano affittasi mq 250 cede L. 50 milioni. Distacco. Prima 521.4028.
CASTELLO 530 470 prestigiosa attività servizio attività commerciale cessioni intere di ogni genere e prezzo.
CASTELLO 530 470 sul cremeria prestigiosa cremeria incasso L. 2 milioni al dì cedo anticipando L. 70 milioni affarone.
CASTELLO 530 470 boutique dell'intimo su via di intenso passaggio tabelle IX X XIV cede L. 30 milioni affare.
CASTELLO 547.189 bar super bene sede centrale banca, orario corto. L. 800 mila al dì cedo anticipando L. 50 milioni.
CASTELLO 547.189 licenza ambulante posto fisso tabelle I su grande centrale mercato ortofrutticolo. 25 milioni.
CAVIT 596 392 cede distributore bevande tramite addetto I persona primo incasso richiesta inderogabile.
CEDESI causa decesso negozio frutta verdura avviatissimo zona Molinotti. Esclusi intermediari. Tel. 696.2127.
CEDESI laboratorio artigiano con annesso negozio zona semicentro. Tel. 748 057.
CEDESI zona S. Secondo tabelle IX - X - XIV banchetto mista vario donna avviata causa inps. Tel. 376.810.
CENTRO CESSIONI tel. 595.234 bar cremeria fronte ospedale ottimo incasso L. 55 milioni trattabili. Chiarioni.
CONTI 817 240 cede via Nizza licenza ambulante su carrozzeria, tabelle I-VII-XIV artigianale. Ottimo per affare.
CROCETTA tabelle IX-X-XIV ampio locale su corso buon passaggio vuoto cede L. 30 milioni. Privata, telefono 521 4012.
DI SALVATORE 557.183 - 587.635 cede zona II più bella e vendura grande passaggiopedonale richiesta referenziati.
DI SALVATORE 587.635, cede comprato forte passaggio eccezionalmente giovane conservatoria famosa Casa Ristorante.
DI SALVATORE 587.183 cede tabelle XII senza merce mq 100 ottimo corso grande passaggio L. 20 milioni affare.
DI SALVATORE 587.183 cede zona Tabelle a calendario struttura ampio valore ottimo giro affari L. 40 milioni.
DI SALVATORE strepitoso Tarbell 13 D cede zona Aprilia meticolosa bancherie ottima attività pensata sola L. 30 milioni.
DI SALVATORE 587 635 cede calzoleria pellami zona vicino passaggio, buon utile L. 37 milioni.
EDICOLA corsi re Borgo S. Paolo forte passaggio ottima posizione incasso dimostrato vendesi Tel. 383 296.
EDILCOSTRUZIONI 447.4844 Pozzo Strada cedesi licenza commerciale tabelle I superficie ottimo reddito interessantissimo.

FERRAMENTA
utensili idraulica mq 130 ottima zona, incasso L. 220 milioni, cede Franco L. 60 milioni più merce. Telefonare 521.4012.

FIORI in Borgaretto con coppetto incasso elevato motivi salute urgo cedere. L. 25 milioni. Tel. 580.905.
IMMOBEST 549.702 bisogno bar ristorante 140 coperti attrezzatura completa giardino privato buon affare.
IMMOBEST 549.702 ingrosso commercio carta cartotecnia consolidata buona ubicazione per nuclei familiari.
IN Barriera Milano su piazza 4 vetrine mq 65 ampissimo accesso ogni genere L. 20 milioni Studio G L. Tel. 580.905.
MERCENIA uomo, cedo zona corso Casale attivo mio cedo. Richiede 18 milioni più inventario. Tel. 897.136.
PIZZERIA tavole calde cinquanta Torino unica nella zona ampi locali ottima posizione giro d'affari L. 45 milioni al mese dimostrabile vendesi Tel. 340.810.
PROFUMERIA corso Peschiera fronte condominio cede merce per resto Studio G L. cede L. 20 milioni Tel. 580.905.
RISTORANTE bar self-service guida gli elettrodomestici tra provincia grande traffico attiguo parcheggio cedo. T. 746.222.
RIVENDITA pane zona Francia 3 vetrine angolare avviatissimo nuovo impianto L. 500 mila giornaliere. Tel. 780.4403.
SALA da ballo sita in Torino cedesi in perfetta garanzia a persone vendita affittarne. Tel. 447.9697 - 447.8678.
SANREMO cedo bar tabaccio con licenza di rivendita. Vasto alloggio soprastante. Tel. 0184 83 330.
STELLA 447.4802 chiosco giornali zona centro 300 pagamenti settimanali, richiesta L. 120 milioni, anche dilazione.
STELLA 447.4802 negozio intimo calze zona piazza Statuto mq 200 inutilizzato anche vuoto alle giuste offerte.
STELLA 447.4012 rivendita pane zona 5 Paesi 500 mila al dì, buona posizione, cedesi causa inabilitazione.
STELLA 447.9280 privata tabacchi cinema cede causa malattia resa Lemi alle giuste offerte, minimo anticipo.
TABACCHERIA prima periferia Torino gestione decennale levata settimanale L. 7 milioni 500 mila vendesi. Tel. 780.2583.
TABACCHERIA passeggiata fronte mercato adatta anche famiglie minimo 3 persone, levata settimanale L. 12 milioni, ottimo avviamento garantito. Tel. 011 331.880.
TABACCHI bar tabaccheria gelateria ampia locali adatta nucleo famigliare zona Lanzo cedesi vera attiva 70 milioni anticipo più dilazioni. Telefonare 098.9638.
TABACCHI cartoleria profumi moderna prima periferia Torino incasso L. 320 milioni annui cede Franco 521.4028.
TABACCHI cartoleria ottima posizione grande via giro affari incrementabile cede Franco 521.4028.
TABACCHI rivendita zona S. Rita vasto retro, lavorante incrementabile cede L. 120 milioni Franco 521.4012.
TABACCHI profumeria tabaccheria bellissima zona fuori levata L. 7 milioni 500 mila netto attestate cedo. Tel. 948.731.
TABACCHI vera licenza prima cintura Torino fondo moderno 2 vetrine cede anticipando L. 120 milioni Franco 521.4012.
TINTORIA zona commerciale ottima clientela avviatissima ottimo incasso dimostrabile vero affare. Tel. 857.5374.
TINTORIA zona Santa Rita, ristrutturata e ammodernata completa, ottimo giro affari cede trattando. Tel. 599.771.
VENDESI negozio merceria abbigliamento, zona S. Rita. Per informazioni telefonare 304.439.
VENDO bottega bar arredata causa trasferimento. Telefonare 836.172 ore pasti.

4 Terreni

ALMESE terreno edificabile mq 700 con progetto approvato prezzo interessante. G.R. Immobiliare 370.574.
DI Asola 0186 43.741, Governatore. La Nuova terreno edificabile con progetto approvato per due appartamenti.
VERDO terreno 135 denari 42 per progetto approvato prima cintura Torino. Tel. ore ufficio 850.7400 - 856.531.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO stabile capannone industriale in Collegno Grugliasco Rivoli Pianezza Alpignano Venaria. Tel. 748.222.
CASAMERCATO Dit 5888 compera-vendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.
CERCASI affitto o acquisto Torino e 1° cintura locale industriale mq 2000-3000 possibilmente con carro ponte. Tel. 610.341.
CERCHIAMO in affitto per società di rappresentanza ufficio piatto ristretto 150-200 mq con box. Chiamare 505.017.

CERCO NEGOZIO
da 200 a 400 mq su unico piano in zona ottimale commerciale telefonare casa vi Alpignano. Chiedi per l'impresa 8787.

CONCESSIONARIA auto cerca sede in Torino 4-5000 mq di cui almeno 2000 coperti sito strada. Tel. ufficio 353.636.
NAZIONALCASE da 30 anni la garanzia di un nome compra vendi affitta locali industriali commerciali. Tel. 761.451.

RICERCHIAMO
in affitto zona Ex Peccarin a Leini capannone da 5000 a 7000 mq con raccordo ferr. cabina elettrica corrispondente. Chiedi per l'impresa 8787.

offerte

A. CAPANNONE mq 400 uffici piazza cielo servizi per deposito o attività commerciali S. Rita strada. Tel. 850.4845.
A. CORSO Grece strada casa nuovissima uffici e magazzini luminosi con servizio. Tel. 504.340.
A L. 1500 mq affittasi nuovi capannoni complesso industriale da mq 400-8000 Torino Nord. Tel. (011) 933.635.
A Torino Sud affittasi ultima lavorazione affittasi locali industriali mq 3100, 3 carroponte, tutti i servizi più ufficio mq 300. Telefonare 650.7407.
ADIACENZE corso Grosseto vendesi locale industriale mq 3000 h. m 9,50 su mq 10.000 di terreno. Tel. 610.341.
ADIACENZE Marconi Generale affittasi magazzino + uffici 500 mq circa doppio carro indipendente. Grimaldi 505.017.
AFFITTASI Leini locale industriale mq 4000 divisibile in 2000 mq L. 1800 mq altezza 8,5. Telefonare 610.341.
AFFITTASI Pescarito bellissimo magazzino climatizzato mq 2900 altezza mt 4,50 L. 1500 al mq. Telefonare 610.341.
AFFITTASI strada D. Mazzo locale industriale mq 1500 ca. mq 9. Tel. 610.341 - 544.956.
AFFITTASI Torino Ovest zona Rebaudengo recente locale industriale mq 2600 più mq 400 uffici alloggio custodi servizi. Prezzo eccezionale per i primi 2 anni L. 1950 al mq. Tel. 610.341.
AFFITTASI via Di Nanni negozio mq 70 casa più soppalco, ampia vetrina. Tel. 380.611.
AFFITTASI zona Tangenziale locale industriale mq 850-950 più ufficio. Telefonare 610.341.
AFFITTO acquisto locale donna lavorazioni depositi ecc. da mq 800 a 2500 cinta prima cintura. Tel. 851.812 mattino.

AFFITTO UFFICIO
mq 95 di 3 ingressi 2 vani servizi cantina via Ormea adiacente c.so Marconi Cabelli per l'impresa 8787.

ALPIGNANO costruisce mq 2000 nuova strada lavoro mq 2000 recintato predisposto carroponte adatto industrie medio-grandi vende Comital 548.123.
BORGO Po Tre-Vi 485.107 vende sub negozio libero subito ferma vetrata 2 vetrine servizio interni.
CAPANNONI con carroponte palazzina uffici mq 4600, terreno recintato 7600 mq terreno adiacente 10 mila mq vendesi 3 km tangenziale Nord. Tel. 781.001.
CASCINE Vica adiacente corso Francia palazzina uffici capannone fabbricato industriale su 3 piani 8000 mq totali. Fumagalli vende. Tel. 537.0621.
CASELETTE Tre-Vi 920.104 vende capannone 1050 mq con uffici area di manovra recintata ottimo investimento.
CENTRO in stabile recente signorile locali semiinterrato mq 280 ottenuti 2 accessi annesso ad alloggio mq 35 uso ufficio. Studio R.D. 535.211 - 533.711.

COMPAI
vende libero zona Francia magazzino mq 400, carraponte, abitabile ufficio e vani più servizi. Tel. 548.123.

COMPLESSO costruzione mq 350 uffici mq 280 n. 2 alloggi e lotto S. Mauro Torinese vendesi libero. Tel. 273.5361.
CORSO Rosselli 82 vendesi interno cortile magazzini mq 38 giardinetto mq 35 libero. Telefonare Di Salvatore 597.635.
EDILCASE tel. 548.104 vende via Boston (S. Rita) locale mq 50 uso studio ufficio L. 38 milioni visibile Sempadio.
GIVOLETTO costruendo 1300 mq con palazzina mq 460 più basse fabbricati annessi tettoia in ottimo stato, ben collegato resa libera. Vende Comital 548.123.
IMPRESA vende costruendo capannone di mq 7000 divisibile, anche in due parti, in zona Valle Mandassi. Tel. 818.2084.
LOCALE industriale mq 370 con ufficio cortile lesso carico zona stazione Dora vendo o permuta. Sarim 510.801.
LOCALE libero corso Raffaello mq 1600 su 2 piani adatto autorimessa, deposito concessionaria auto; vendesi o cedesi in leasing. Telefonare ore ufficio 521.1410, chiedere signora Durando.
NICCALINO zona industriale vendesi in costruendo centro servizi spazi o destinazione commerciale, artigianale e residenziale. Tel. 011 614.242.
NEGOZIO angolare libero corso Principe Eugenio mq 180, si vende vendesi o cedesi in leasing. Telefonare ore ufficio 521.1410 chiedere signora Durando.
NEGOZIO mura libero via S. Secondo zona commerciale mq 60 vetrine 40 mq locale sottostante vendo. Tel. 535.601.
NEGOZIO muri libero via S. Anselmo mq 80 più cantina sottostante più basso laboratorio vendo. Tel. 567.6374.
BAR vende stesso stabile in San Carlo frazione Sedime locali di varia metratura. Tel. 756.602.
VENDESI fabbricato adatto a soddisfare almeno 4 piani cintura facente parte di centro sportivo attualmente locale ottimo reddito. Telef. 808.8362.

VENDIAMO LOCALE
mq 450 perfettamente ammobiliato ottimo centrale lunghese zona piazza Rivoli Galletti per l'impresa 8787.

VENDIAMO negozi con deposito uso commerciale cintura di Torinese vera metratura con mutuo. Ciari tel. 548.331.
VIA Belbo angolo via S. Chiavo vendesi ideale negozio angolare con retro e servizi mq 108 tel. telefono 441 364.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA patente C e patentino chiatto cerca lavoro anche saltuario. Tel. dopo le 18 al 533.605.
COPPIA domestici esperti referenziati patenti auto offresi subito anche fuori Torino. Tel. 011 653.178.
OPERAIO offresi esperienza pluriennale carpenteria costruzione e posa in opera parte conduzione e servizi attrezzi sollevamento diretta. Tel. 800 9493.

impiegati

CHIMICO esperienza ottimo lavoro part-time. Telefonare 730.933 ore serali.
PERITO industriale esperienza commerciale amministrativa ottimi massima serietà anche a metà servizio esclusi allenatori provvigionali. Tel. ore serali 567.3118.
RAGIONIERA referenziata esperienza contabilità partita doppia bilanci, assicura serietà offresi ottimi servizi professionali. Tel. 521.1987 ore pasti.
SEGRETARIA giovane madrelingua francese esperienza responsabile ufficio commerciale cerca lavoro campo turistico o commerciale. Telefonare 606.0944.
TRENTE diplomato ragioneria esperienza traffico import in inglese francese possiamo offrirle offerta. Telefonare ore pasti 771.3865 - 898.0180.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA grafica cartotecnica cerca impiegato/a macchina etichette autoadesive. Selea SpA. tel. 958.1485.
CERCANSI cercatori qualificati ventilazioni montaggio bobinatore. Telefonare 011 212.946 - 0172 92.021.
CERCASI radiotecnico per consegne negozio elettrodomestici. Tel. 218.5920.
CERCASI referenziata persona casa in Alpignano. Tel. ore ufficio 521.856.
CERCASI signora fissa giorno e mezza settimana signora non autosufficiente da coppia ristretta tutori Torino. Telefonare al 593.321.

(continua)

BUONA NOTTE A CHI DORME NUDO.
VAPE
Vape l'elettromanutore elettronico

BUONA NOTTE A CHI HA IL SANGUE DOLCE.
VAPE
Vape l'elettromanutore elettronico

SOMMARIO DI UN LIBRO NON SCRITTO

I trucchi del pettegolo

Ho letto con interesse che l'editore A. Knopf di New York ha pubblicato un libro di Patricia Meyer Spacks intitolato *Gossip*, cioè *Pettegolezzo*. L'ho subito ordinato e ne attendo con impazienza l'arrivo, ma insieme mi sento vagamente frustrato perché da un pezzo stavo flirtando con l'idea di scrivere qualcosa su questo argomento. A quanto pare, però, il libro è nulla meno che un trattato storico e sociologico, mentre io mi accontenterei di fare del pettegolezzo una sorta di tassonomia, cioè di classificazione, come si è sempre fatto con le piante e gli animali.

Nella speranza di non cascare involontariamente in un plagio, poiché appunto quel libro non l'ho ancora letto, riporto qui l'indice ragionato del libro che non ho scritto e che probabilmente non scriverò mai. Sia detto per inciso: scrivere dei libri che si hanno in animo, solo gli indici generali, o quelli analitici, o le pre o post fazioni, o meglio ancora le recensioni putative, sarebbe un esercizio educativo, oltre che sommamente economico per il lettore, anzi, per il non lettore. Lo ha praticato a lungo, con genialità e successo, Rodolfo Wilcock.

* *

Nell'Introduzione, non mi accontenterei della definizione dello Zingarelli, *sdisonori indiscreti e malvisti su qualcuno*. Mi parrebbe essenziale far notare che la malizia deve arrestarsi ad un livello basso: nella comune accezione, non è pettegolezzo attribuire a qualcuno un assassinio o uno stupro. Esiste insomma un confine abbastanza ben definito tra il pettegolezzo e la maldicenza, e tra questa e la calunnia (o l'accusa, se la colpa esiste). Inoltre, nel concetto di pettegolezzo mi pare sottinteso un elemento di segretezza: si spettegola a quattr'occhi, o al più in un ambiente con poche persone; fra intimi, insomma. Non mi sembrerebbe appropriato parlare di un pettegolezzo trasmesso a mezzo stampa o per tv. Il pettegolezzo è insomma un liquore da servire a piccole dosi in un orecchio, a magari in più d'uno, ma non in troppi, altrimenti cambia nome. Ciò detto, annuncio i seguenti capitoli:

1) Perché si spettegola. Io so una cosa che tu non sai: trascendentale, mi consolo, perché ho l'impressione gradevole di salire uno scalino. Sono diventato un insegnante, un docente, anche se per pochi minuti e su una materia esigua. Naturalmente, tu destinatario hai pieno diritto di (e ti senti spinto a) trasformarti a tua volta in docente, ritrasmettendo il mio messaggio od un altro qualsiasi, e consolandoti dei tuoi dispiaceri con questo piccolo piacere.

2) Il pettegolezzo piano. Consiste semplicemente nel riferire il messaggio al destinatario senza imporgli vincoli né limitazioni. E' il caso più diffuso. Poiché i destinatari sono più di uno, questo pettegolezzo si diffonde con uno schema ramificato, e quindi, tendenzialmente, con legge esponenziale. Tende cioè ad invadere l'ecumene, come avviene con le catene di Sant'Antonio; in generale non giunge a tanto, in primo luogo perché entra in concorrenza con altri messaggi più recenti, e quindi più appetiti, e pertanto tende ad estinguersi; in secondo, perché ad ogni passaggio la notizia trasmessa si degrada, facendosi più vaga ed insieme più ricca di dettagli spuri o sospetti. Da notizia, diventa diceria, sentito-dire, fino magari a nobilitarsi a leggenda. E' raro che il pettegolezzo, come la calunnia, da *sventicliare* diventi realmente un *scalpo di nemico*.

3) Il pettegolezzo vincolato: *«Lo dico solo a te: non dir nulla a nessuno»*. Nell'XI cap. dei *Promessi Sposi*, a proposito del mancato segreto del ricovero di Lucia nel monastero di Monza, il Manzoni osserva che questo schema, *«che [lo] pervadeva nel senso rigoroso delle parole, trincerebbe immediatamente il corso delle consolazioni. Ma la pratica generale ha voluto che obblighi soltanto* [l'amico fidato] *a non confidare il segreto, se non a chi sia un amico egualmente fidato, e imponendogli la stessa condizione. Così, d'amico fidato in amico fidato, il segreto giva e gita per quell'immensa catena, tanto che arriva all'orecchio di colui o di coloro a cui il primo che ha parlato intendeva appunto di non lasciarlo arrivare mai»*.

4) L'esclusione del *de quo*, che mira appunto ad evitare tale esito. *«Dillo a chi vuoi, ma non a X»*, dove X è in generale l'oggetto del pettegolezzo, o comunque vi è implicato. Questa variante è recepita dal detto popolare che *«l'ultimo a saperlo è il marito»* (tradito). Si osserva sperimentalmente che in generale le cose vanno proprio così: forse perché il pettegolo si sente spiritualmente affine al coniuge infedele (anche lui, infatti, sta commettendo un illecito: ma la simpatia per l'infedele è comune a tutte le civiltà e letterature, a dispetto della legge e della morale); o perché, se rivelasse il fatto al naturale destinatario, farebbe finire il gioco troppo presto; o perché, invece, teme le conseguenze della rivelazione, come quando Macbeth aggredisce brutalmente il messaggero che gli porta la notizia del bosco di Birnam che sta salendo verso la rocca di Dunsinane. Se le cose vanno regolarmente, cioè se lo spettegolato non viene a sapere di essere, il grafo di questo tipo assume una forma caratteristica: un fitto intreccio di nervature, che circondano una piccola area bianca senza penetrarvi.

* *

5) La fonte negata: *«Dillo pure, ma non dire che te l'ho detto io»*; oppure, in una variante, *«non dire chi te l'ha detto»*. Denota estrema pusillanimità da parte del pettegolo; se compare, anche una sola volta, nella catena del pettegolezzo, la interrompe in modo irrimediabile, frustrando qualsiasi tentativo di ricostruzione, o di smentita, o magari di rappresaglia, da parte del danneggiato.

Dedicherei la Conclusione al rapporto fra la credibilità del messaggio e la sua diffusione. Le due quantità non sono proporzionali, e neppure crescono insieme: anzi, si assiste alla vitalità di notizie assurde. Essa è parte della straordinaria vitalità intrinseca del fenomeno. Il pettegolezzo prospera sul terreno dell'ozio, forzato o volontario: nelle caserme, negli ospizi, nelle carceri, nei «sabati del villaggio», e rispettivamente nelle villeggiature, nelle crociere, nei salotti. E' irrepetibile, è una forza della natura umana. Chi ha obbedito alla natura trasmettendo un pettegolezzo, prova il sollievo esplosivo che accompagna il soddisfacimento di un bisogno primario. Torna a morire la cerbiatta finale, genialmente ambivalente, di un sonetto del Belli dal titolo esplicito (*«Na sciacquata de bbocca»*):

Saranno, seh, dda' ragazzacce bbone.
Cqui nnun ze fa ppe mmormorà: ze dice
Pe ddì cche ssò ddate' porche bbuggiarone.

Primo Levi

SULLE SCENE DI NEW YORK UN DRAMMA CHE FARA' EPOCA

Quel padre, mercante di droga

De Niro è protagonista di «Cuba e il suo cucciolo», storia d'un trafficante e di suo figlio - All'improvviso il ragazzo si ribella, gli preferisce un altro modello di padre: per l'uomo, sopravvissuto agli agguati dei rivali, è una sfida insopportabile - Ecco la storia, il linguaggio, le emozioni d'un teatro che «è per gli americani d'oggi quello che fu "Morte d'un commesso viaggiatore" nel dopoguerra»

Una scena di «Cuba e il suo cucciolo»: Ralph Macchio e Robert De Niro, che per la prima volta affronta il teatro (Foto Martha Swope)

NEW YORK — *Si chiama Joe Cuba, è un piccolo mercante di droga, nel quartiere povero e dilapidato del Lower East Side. Questo vuol dire, dato l'ambiente, un ruolo di classe media, appartamento pulito, vestiti decenti, una certa rispettabilità in quelle strade. Cuba cerca di affermare questa rispettabilità, faticata e arrischiata ogni volta che bussano alla porta potrebbe essere la polizia), nel rapporto col figlio. Teddy ha quindici anni, lo guarda, lo imita, lo ama, lo odia, insomma è un figlio.*

Cuba, spingendosi con coraggio oltre i tradizionali modelli di padre, non nasconde niente al figlio, non pretende di chiudergli gli occhi. E allo stesso tempo, con brutalità, con tenerezza, pesante e ignaro ma incapace di rinunciare, non lo abbandona mai, intende proteggerlo fino alla morte. A modo suo vuole salvarlo.

Ma la ribellione esplode, tremenda e inattesa proprio come in una famiglia qualunque. Cuba, che è sopravvissuto alle coltellate del carcere e a quelle dei rivali, è non sa mai se tornerà vivo a casa, la sera, guarda il figlio attanagliato dalla sorpresa. E' il bambino che all'improvviso diventa adulto, diventa estraneo, diventa rivale, diventa nemico.

La sfida più aspra, la più insopportabile, è che il ragazzo sta costruendosi un altro modello di padre. Ha scelto uno che ha avuto successo con una commedia, è andato a Broadway, ha vinto un premio. Vuole farsi adottare da uno che conosce la seduzione della parola, l'avventura dell'immaginazione. Poco importa che anche la seduzione della parola sia piena di trappole, come la vita del padre. Se Cuba è un mercante di droga, Che, lo scrittore, è un drogato, uno che come tutti i drogati sfrutta la buona fede e i sentimenti degli altri per alimentare il suo vizio.

Gradatamente Cuba si accorge che il vero rivale è un mostro con molte facce, con molte teste. Il suo commercio, il suo stesso quartiere per cominciare. Ma poi la città, i suoi modelli, i suoi premi, la vita che gli porta via il figlio, e glielo rovina, senza neppure dargli il tempo di sapere se questo avviene per colpa sua o di capire se — chiusa — cambiando vita, facendo dei sacrifici, il figlio si poteva salvare.

Date a Cuba il volto e la forza drammatica di Robert De Niro che per la prima volta affronta il teatro. Date al figlio la figura timida e impacciata di Ralph Macchio, il «Karate Kid» del film che l'altra estate ha travolto i ragazzini d'America e ne ha fatto l'adolescente simbolo di un Paese. E capite perché questo spettacolo teatrale ha fatto un tutto esaurito istantaneo.

Un simbolo

Un tema, quello del rapporto tra padri e figli nella società del benessere e delle comunicazioni; una situazione sociale, quella del quartiere di New York in cui si svolge questa vicenda e che in America è il simbolo del «mondo tagliato fuori»; un dramma, quello della droga che si compra, si vende, si usa, come vizio, come rischio, come mestiere, come modello di vita, si sono agganciati per creare uno spettacolo che New York ha notato immediatamente e immediatamente ha preso d'assalto.

Sono state messe telecamere dentro il teatro e ogni sera migliaia di spettatori, che non possono entrare, guardano su tanti piccoli schermi la vicenda di Cuba e di Teddy, il duello mortale tra un padre e il suo quindicenne in un dramma che si intitola Cuba and his Teddy Bear (Cuba e il suo cucciolo) e che ha in pochi giorni raccolto le recensioni più appassionate che il teatro americano abbia mai conosciuto in molti anni.

Dell'autore di Cuba non si sa molto. Si chiama Reinaldo Povod, è portoricano di origine, ha ventisei anni, è alla sua prima prova «in teatro e nella vita» come dicono tre righe stampate sul programma.

Nessun dubbio che Cuba and his Teddy Bear sia carico di autobiografia. Questo fatto, per chi vive a New York, è reso più visibile, una specie di inevitabile dimostrazione, da alcune coincidenze fisiche. Cuba si rappresenta al Public Theatre, un palazzetto dedicato al teatro con fondi comunali e fondi privati, ricavato in un magazzino nel cuore della parte dannata della città che si chiama appunto Lower East Side. L'autore, Povod, vive a pochi isolati, nella stessa casa (dice Joe Papp, l'impresario e inventore del Public Theatre) in cui ha scritto questa vicenda, dove, forse, l'ha vissuta. La stessa casa che vediamo sulla scena.

Cuba and his Teddy Bear riceverà, si sa già, tutti i premi possibili, per il testo, per la recitazione, per la regia. Lo spettacolo è tenuto in pugno da Bill Hart, il regista di Sam Shepard, e sono tre ore che si sciolgono in un silenzio così teso, così assoluto che lo spettatore ha la sensazione di essere solo davanti al dramma. La sala è piccola, tiene appena novanta spettatori. Il palco, un poco sopraelevato, è distante non più di un metro dalla prima fila. E qui, in queste condizioni modeste, si compie il miracolo.

Quando De Niro tenta di uccidersi esasperato dal non poter comunicare col figlio, dopo un dialogo-scontro in cui ogni battuta appartiene non alla litigata furente di un padre che vende la droga con un figlio drogato, ma al lessico di una famiglia qualunque, con un lavoro qualunque, con un figlio qualunque, sia lui che il ragazzo cadono con la testa all'indietro fra i piedi del pubblico immobile e in perfetto silenzio.

Dal quartiere, dalla piccola scena, la storia dilaga nella dimensione di tutto un Paese, di tutto un periodo. Un angolo della povertà portoricana diventa «una famiglia». Nelle mani di una regia calcolata e fortissima, nelle mani di un attore come De Niro, si sprigiona una tragedia terribile a due livelli, qui, nel sottomondo dove è naturale che possa succedere tutto, e nella vita «regolare» dove si recita la stessa vicenda, lo scontro cieco fra generazioni che si cercano a tentoni, non si capiscono, e si abbracciano sia per lottare a farsi del male sia per tenersi stretti e per ritrovarsi.

Di mese quattro o cinque linguaggi radicalmente diversi in questo dramma che conosce anche la celebre abilità americana dell'attore secondario portatore di respiro e sostegno ai protagonisti (è Burt Young, bravo attore di mezza età prediletto da Coppola, da Scorsese, da Woody Allen). Sono soprattutto il linguaggio di Cuba, il padre, il linguaggio di Teddy, il figlio, il linguaggio di Che, seduttore delle parole che vuole rubare, come le mode, come la televisione, come il modello del successo, come la corruzione, il figlio al padre.

In fuga

Cuba parla in modo focoso a strati sovrapposti di immagini, come si parla in guerra e nelle prigioni, un incrocio fra discorso diretto e complicate metafore, fra violenta semplicità e le circonvoluzioni dei timidi. Nessuno, dice Povod e dimostra De Niro, è più incomprensivo e cieco di un padre col figlio. Nessuno è più intimidito, più incerto, più debole, più ambivalente (persino quando è un ex galeotto mercante di droga) di un padre che deve fare i conti con un adolescente in fuga a cui vorrebbe dare amore ma non in assolutamente in che modo.

C'è una lunga scena di vestitione, all'inizio, che ricorda certe sequenze di Roi (I momenti della verità), certe scene di Eduardo De Filippo. Per quest'uomo che vive male e campa di crimine, vestirsi bene è tutto. Con l'aiuto del figlio, l'uomo gradatamente acquista la dignità di «sembrare», la sola che gli sia consentita. La spiega al figlio. «Prima di tutto ti guarderanno le scarpe. Non farti mai sorprendere con le scarpe in disordine. Prima di tutto ti guarderanno i polsini della camicia...». E non si accorge di parlare a un estraneo in maglietta e sneakers, che ha, o sembra avere e disponibilità, percorsi che a lui sono definitivamente negati.

Allora grida, alza la voce, fa il bullo, reclama attenzione, la ottiene finché può (abbandona a metà, perché non vale la pena, tanto gli altri non capirebbero, il padre meno di tutti.

Poi entra in scena «il rivale del padre», che è un impasto di cultura (l'uomo è davvero celebre, davvero premiato), di seduzione, di droga. La lezione terribile che il dramma introduce a questo punto è detta in faccia ai novanta spettatori atterriti è che «l'assedio è totale». C'è droga nelle mani del povero Cuba, pretenzioso, ignorante, con un piede fuori e l'altro dentro la prigione. Ma quando il figlio si sporge verso «i valori», la vita, la fama, e l'accettazione popolare come sigillo, anche lì c'è droga, anche lì il passaggio è bloccato, come in quei terremoti da cinema in cui le travi crollano su qualunque percorso.

Il linguaggio di Che attacca facile e fabbrile («Se sei abbastanza grande da mendicare allora puoi rubare, se puoi rubare riesci ad avere soldi, se ti fai dei soldi finalmente hai la tua libertà. E allora ti puoi dedicare tranquillamente al crimine») e, nonostante il veleno di quello che dice, funziona da affascinante opposto alla tempestosa e amorevole inespressività del padre.

Il percorso della droga alla droga sembra avere un doppio senso fra i tanti che ha questo dramma. Dal lato del padre è, si direbbe, un mestiere con i suoi rituali, le sue regole, come qualunque altro mestiere. De Niro-Cuba non è né più cieco, né più imbranato e disorientato e aggressivo di qualunque altro padre impegnato a far credere di non avere sprecato la vita. L'altra droga, quella incontrata presso il nuovo amico dal figlio, suona tenera come un tremendo colpo di gong «naturalistico» verso la fine del miglior teatro realistico che le scene americane abbiano conosciuto da molti anni. Appare come un ovvio e tremendo frammento di vita. «Cuba e il suo cucciolo è, per gli spettatori americani di oggi, ciò che è stato Morte di un commesso viaggiatore nel rispettabile dopoguerra americano», ha scritto il New York Times. Allora, intorno alla caduta di Willy Loman, si chiudeva un mondo, ora la conclusione di un ciclo. Ma adesso?

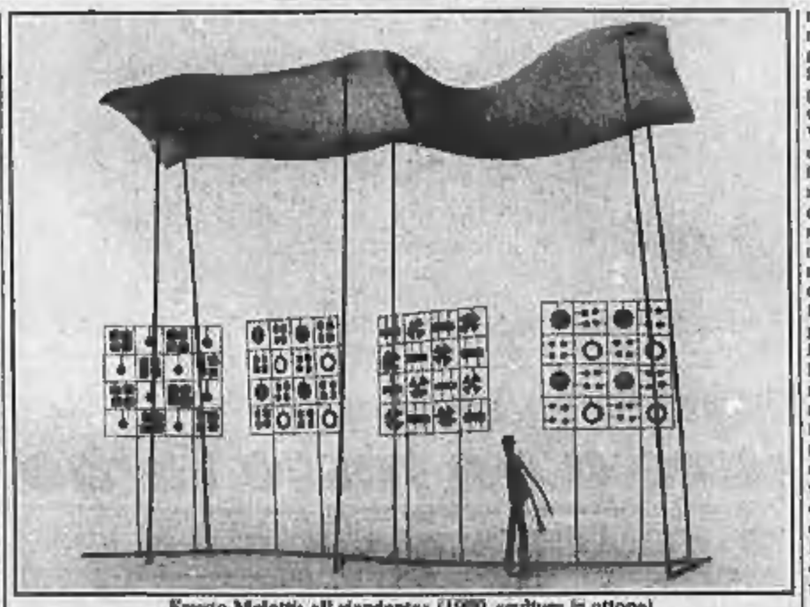
Furio Colombo

E' MORTO LO SCULTORE E PITTORE, PROTAGONISTA DELL'ASTRATTISMO

Melotti, poeta della quarta dimensione

MILANO — *Fausto Melotti è morto domenica nella sua casa milanese di corso Magenta per complicazioni broncopolmonari. I funerali avverranno oggi alle 15 nella basilica di Santa Maria delle Grazie.*

Melotti è presente, con alcune tra le opere più recenti, alle Corderie dell'Arsenale, nella sezione italiana della Biennale di Venezia, che si inaugura domenica.



Fausto Melotti: «Il viandante» (1980, scultura in ottone)

Scompare con Fausto Melotti la figura di un grande, singolare protagonista dell'arte non facile dei nostri giorni. Con rara sensibilità di poeta, ha coltivato essenzialmente la scultura, ma è stato anche pittore, disegnatore e incisore, sorprendendo per il modo con cui seppe rinunciare ai volumi del modellato, nel colore, in pittura, nell'eludere i giochi materici della pennellata.

In una pagina del diario tenuto a lungo segreto — ma pubblicato poi da Adelphi, nel '76, col semplicissimo titolo *Linee* — aveva scritto come si fosse proposto di *«eliminare il piacere, il gusto della materia. Nella scultura*, aveva aggiunto, *ciò che conta è l'occupazione armonica dello spazio, nella pittura il gioco profondo del disegno e del colore. Gli elementi imprevisti della materia non sono il segno... Gli stimoli non sono le sensazioni»*.

Nessuno più di lui, d'altra parte, sembrò portato a fantasticare; ma con la mente di chi, formatosi in un mondo dominato dalla scienza e dal progresso tecnologico, era riuscito a cogliervi ogni segreto spirito di bellezza, sino ad affermare: *«L'arte è stato d'animo angelico, geometrico»* proprio per il suo volgersi all'intelletto più che ai sensi.

Nato a Rovereto l'8 giugno 1901, Melotti s'era sottratto all'incalzante furia della guerra trasferendosi con la famiglia a Firenze, raggiunto di lì a poco dal cugino Carlo Belli, futuro autore di *Kn*, il libro che non a caso avrebbe spianato agli italiani la via per Kandinskij.

Ma per quanto potesse personalmente riguardarlo, neppure gli studi universitari — cominciati a Pisa e conclusi, nel '24, al Politecnico di Milano con una laurea in elettrotecnica — gli avevano impedito di dedicarsi alla musica (suonando il piano come le due sorelle, la madre delle quali, Renata, sposata con l'architetto Pollini, è la madre di Maurizio, vincitore a 17 anni del Premio Chopin di Varsavia).

Alla scultura Melotti s'era invece accostato tra il 1925 e il '28, mentre si trovava a Torino ospite d'una zia. Carlo Fait, abilissimo artigiano del marmo e braccio destro di Pietro Canonica. S'era così iscritto all'Accademia Albertina, per passare a Milano dove, a Brera, aveva frequentato il corso di scultura, allievo di Wildt, come Lucio Fontana che s'era anche studio accanto al suo.

A Torino Melotti ricomparve di lì a poco, nel '35, partecipando alla «Prima mostra collettiva di arte astratta italiana» ospitata da Casorati e Paulucci nella loro cantina-studio di via Barolo, per riconfermare la sua adesione al gruppo degli astrattisti comasco-milanesi con le diciotto *Sculture* (com'erano spesso intitolate) esposte nello stesso anno alla Galleria del Milione: ed erano non più che delle elementari strutture geometricizzanti realizzate in gesso, creta, bronzo e metallo, verniciato o cromato, fatte di poche linee rette e curve, accompagnate nel «bollettino-catalogo» della galleria da quello scritto che può considerarsi la sua prima dichiarazione di poetica. Melotti vi rivendicava infatti il primato della «modulazione» (da *modulo*) — ed era quasi un introdurre un concetto di misura — sul modellato che deriva dalla pressione del pollice; sino a postulare, come per un'interiore esigenza, la presenza di un canone nel quale poteva anche farsi sentire l'aspirazione verso un ordine classico.

Ed è ciò che l'artista venne perseguendo come una misura ideale, di cui mirò sembrò cercare i precedenti nel rigore del mondo greco e nella pittura di Piero della Francesca ma soprattutto nell'esempio del perfetto contrappunto di Bach.

Sculture furono così le sfere e i dischi quasi immersi nello spazio modulare disegnato all'interno d'un parallelepipedo, mentre i *Savi* al pari dei *Teatrini* tendevano a uno spazio architettonico. Vennero poi le più libere composizioni in creta e carta, includendo a volte pezzi di stoffa e metalli d'ogni tipo, con le realizzazioni fondate su un gioco dialettico di forme e materiali diversi, sino alle armoniose reinvenzioni d'un mondo in cui, scena e fondali al pari dei suoi curiosi personaggi, nasceva tutto dal filiforme: scritto da un sottile, guizzante tondino d'ottone come da spirali, dove ogni astrazione tende a risolversi in un'evocazione sempre sospesa tra l'onirico e il fantastico, toccata a volte da una sottile vena d'ironia: come nel più felice — ma liricamente teso — «divertimento» di estrazione musicale, capace di far posto alle immagini emotive più diverse.

Ed è quando quella scultura filiforme si piega quasi a mimare *La pioggia* o un *Bucintoro* tutto pavesato, mentre *La danza* è una *suite* giocata come variazione tra due tipi di linee. Ogni forma costituisce un'allusione visiva, con un linguaggio che sta via via al volgersi al narrativo e al surreale trasformando i materiali, anche i più poveri e fragili, nelle forme più preziose.

Un po' come aveva fatto Calder, e ancor più ricordando la tensione che circola nelle sculture come nel segno di Giacometti, ma soprattutto rinnovando e prolungando nell'originale sua produzione quella musicalità eretta a «metodo» ch'era stata di Klee. Per entrambi si è trattato di disegnare tra spazi e silenzi le discontinuità del visibile, ma insieme la loro e la nostra esistenza: dal primo all'ultimo giorno.

Angelo Dragone

Il Premio Mondello a Dürrenmatt e a Volponi

ROMA — Friedrich Dürrenmatt e Paolo Volponi sono i vincitori del premio internazionale Mondello, rispettivamente per la letteratura straniera e per quella italiana. Dürrenmatt, celebrato autore di molte opere teatrali e narrative, è stato premiato per il romanzo *Giustizia* (Garzanti); Volponi per la silloge *Con testo a fronte* (Einaudi).

La cerimonia di premiazione avrà luogo il 12 settembre a Mondello.

Il libro confessione che fa discutere

Amedeo di Savoia-Aosta

IN NOME DEL RE

Conversazione con Gigi Speroni

Quarant'anni di Repubblica italiana visti da un Savoia

RUSCONI

HENRY ROTH
CHIAMALO SONNO

un classico della letteratura americana

520 pagine, 28.000 lire

GARZANTI

FUMO: SICUREZZA DI SMETTERE

«con l'agrale BLUMSTEIN liberi dal vizio del fumo»

Sono i risultati a parlare per noi: oltre l'80% dei fumatori che si sono rivolti ad un centro CIA ha smesso definitivamente di fumare.

CENTRO ITALIANO ANTITABACCO

21 centri in Italia
A TORINO - Via S. Quintino 34 - Tel. 011 540870 - 510.000

OSSERVATORIO

Lima, isole rosso sangue nella democrazia ritrovata

Il bagno di sangue nelle carceri intorno a Lima, seguito alla violenta rivolta dei detenuti della guerriglia peruviana *Sendero Luminoso*, ha provocato un profondo choc nei delegati dell'Internazionale Socialista riuniti all'*Hotel Crillon* della capitale, e ha fatto grande impressione nel mondo.

«*Voi non saprete che cosa è l'America Latina*», ha detto il giovane presidente peruviano Alan Garcia a un gruppo di delegati stranieri che, con il presidente dell'Internazionale, Willy Brandt, erano andati a chiedergli spiegazione del massacro.

«*Il socialista Garcia non può governare il Perù come il socialista Felipe Gonzalez governa la Spagna*», hanno cercato di spiegare esponenti del partito di governo ai socialisti stranieri delusi. I sanguinosi fatti delle prigioni evidentemente erano programmati in coincidenza con la presenza dei delegati stranieri. Lo stesso Garcia, nel suo discorso ai convenuti dell'Internazionale, ha chiesto scusa per questa violenta immagine del Perù. Ma rivolto a Brandt gli ha detto con forza: «*Ti dico che qui la forza della legge e della democrazia lotterà contro tutti quelli che le si opporranno*».

«*Alan ha perduto la sua verginità politica*», si dice ora a Lima. Vogliono dire che per il presidente Garcia, leader carismatico della ricetta *Apra* peruviana (Alleanza Popolare Rivoluzionaria Americana, un partito vecchio di 60 anni), vittorioso nelle elezioni di un anno fa, è finito il periodo della demagogia e delle promesse. Di fatto il Perù ha vissuto un lungo momento magico di calvalcata e consenso generale con l'avvento del nuovo governo, che si presenta tuttora con spiccati caratteri di giovinezza coraggiosa e determinazione a rinnovare la società peruviana. Ma era inevitabile che la terribile condizione di sottosviluppo del Paese riprendesse il sopravvento sul clima di speranza ispirato dalla forza personale di Garcia.

Alan Garcia

Oltre ai problemi che derivano dal 65% di disoccupazione, dall'inflazione ora contenuta con un drastico piano di austerità e dal pesantissimo debito estero di 14 miliardi di dollari — che Garcia intende ripagare ai creditori soprattutto americani soltanto con il 10% annuo delle esportazioni — l'eterna questione del Perù è che non esiste una vera e propria società nazionale. Non c'è un tessuto sociale come si intende comunemente, con cittadini che pagano le tasse e un'amministrazione che dà servizi.

Far funzionare uno Stato con l'80% della popolazione composta di poverissimi *indios* che vivono di un'economia di sopravvivenza e continuano a calare dalle Ande nelle sterminate e infernali *barriadas* di Lima (soffocando una bellissima città piena di storia), sembra un'impresa impossibile. Garcia dice che si può, con più democrazia e con la modernizzazione del potere.

Contro di lui la sfida dei fanatici di *Sendero Luminoso* (a riferimento ormai più al cambogiano Pol Pot che a Mao, com'era all'inizio del movimento: «*La vita di un uomo non vale niente. Contano soltanto le masse. Il sangue versato incita alla rivoluzione*», ha detto un capo senderista sopravvissuto alla strage nel carcere di Lurigancho.

Ma contro Garcia c'è ancora in piedi anche il potere dei militari, che il trentottenne Presidente ha in parte tagliato, fra il consenso della società civile. Nella zona di Ayacucho, dove più infuria la guerriglia, da qualche tempo ci sono meno scontri fra soldati e ribelli. Il capo dello Stato esalta i diritti civili, e i militari rispondono trincerandosi nelle caserme: «*Aspettiamo che ci dica lui come combattere queste bande di spietati terroristi*». Quando gli viene ordinato di ristabilire l'ordine, come è accaduto già in passato e si è ripetuto la settimana scorsa nelle carceri intorno a Lima, le forze di sicurezza semplicemente sparano e ammazzano.

Un giovanotto arrogante e ingenuo, ha definito Garcia il segretario di Stato americano Shultz. Populista e anticomunista, dicono di lui gli ultimi amici di Fidel Castro. Con il suo pragmatismo, Alan Garcia continua a ricordare che quello è il suo Perù, quella è l'America Latina con la quale, socialisti o no, si fanno i conti.

Franco Pierini

Colloquio alla Casa Bianca del nuovo ambasciatore sovietico

Reagan ha ricevuto Dubinin aspettando segnali da Mosca

Washington vorrebbe conoscere la posizione del Cremlino sull'incontro Shultz-Shevardnadze - Weinberger difende lo scudo spaziale: il Congresso vuole strozzarlo nella culla

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — In un incontro nel tardo pomeriggio — notte inoltrata in Italia — il presidente Reagan ha ieri sondato il nuovo ambasciatore sovietico a Washington Jurij Dubinin sulle intenzioni di Gorbaciov per il vertice Usa-Urss e il disarmo. Dubinin era rientrato sabato da consultazioni a Mosca e il Presidente contava su un messaggio di Gorbaciov in risposta alla sua lettera della fine di maggio e al suo distensivo discorso di Giaveboro della scorsa settimana. Non si sa se Dubinin glielo abbia consegnato o no: oggi è attesa una dichiarazione della Casa Bianca, prima della partenza di Reagan per la California per qualche giorno di vacanza.

Il Presidente ha ricevuto Dubinin durante la presentazione delle credenziali di nove nuovi ambasciatori. Il sovietico era l'ultimo e il colloquio con lui è durato più a lungo degli altri. Alla vigilia, il portavoce Speakes aveva dichiarato di non poter fare previsioni: «*L'Urss non ci ha lanciato nessun segnale, né in un senso né nell'altro*», aveva detto. Per Reagan, il punto più importante da accertare era quello di un meeting del segretario di Stato Shultz col ministro degli Esteri Shevardnadze il mese prossimo a Ginevra o a Vienna, in vista sia del suo vertice con Gorbaciov sia del rilancio dei negoziati sul disarmo.

Secondo l'entourage di Reagan, il riserbo che ha preceduto la visita di Dubinin alla Casa Bianca non significa che tra Washington e Mosca si sia creata di nuove una situazione di stallo e che Gorbaciov non intenda rispondere o risponda negativamente. I reaganauti sottolineano che le superpotenze stanno compiendo passi avanti importanti: ad esempio, come ha dichiarato Shultz in un'intervista al quotidiano tedesco *Die Welt*, sono d'accordo su come impedire che armi nucleari cadano nelle mani dei terroristi; i sovietici inoltre, come ha scritto domenica il *New York Times*, si dimostrano disposti ad accettare verifiche in loco della riduzione degli arsenali.

Le vicendevoli aperture degli ultimi giorni non comportano però l'abbandono delle rispettive pregiudiziali da parte degli Stati Uniti e dell'Urss. L'Urss potrebbe tenere Reagan sulla corda per quanto riguarda il vertice, nella speranza di strappargli concessioni sulle cosiddette guerre stellari. Al contrario, gli Stati Uniti ammoniscono Gorbaciov che lo scudo spaziale non è negoziabile. Il ministro della Difesa americano Weinberger ha ieri sottolineato questo punto in un duro discorso, accusando il Congresso di «*volere strozzare le guerre stellari nella culla*», coi suoi voti contro i finanziamenti, e di ignorare che l'Urss lavora da 17 anni a un suo scudo spaziale.

Per Gorbaciov il problema è digerire il principio che la strategia militare americana vede nei negoziati sul disarmo e nello sviluppo delle «guerre stellari» i binari su cui fare correre il treno della sicurezza e della pace. A questo proposito Weinberger è stato cristallino: «*Le trattative di Ginevra* — ha proclamato — *devono essere interpretate nella modernizzazione dei nostri armamenti*». Il capo del Pentagono ha addirittura prospettato la possibilità che il programma dello Shuttle venga dedicato tutto alla costruzione dello scudo spaziale e che l'industria privata americana si assuma l'onere dei progetti spaziali civili, come i satelliti in orbita.

Non è escluso che, in assenza di un annuncio della Casa Bianca, oggi, occorra aspettare il ritorno di Shultz dall'Estremo Oriente, dove il segretario di Stato è in visita ufficiale, per un chiarimento tra Mosca e Washington. Shultz doveva incontrare Shevardnadze a metà maggio: l'incontro fu rinviato a causa dei bombardamenti di Tripoli e Bengasi.

Ennio Caretto

Norvegese, passò segreti a Urss e Iraq: sconta 20 anni

La spia Treholt tenta di evadere ma un giornalista lo denuncia

OSLO — A «tradirlo» è stato un amico giornalista, al quale aveva rivelato il suo piano d'evasione e che ha preferito avvertire le autorità del carcere. Così è sfumata la fuga di Arne Treholt, l'ex alto funzionario della Stato norvegese condannato a 20 anni per spionaggio a favore dell'Unione Sovietica e dell'Iraq.

Sebbene i giornali siano ricchi di servizi ampi e particolareggiati sui piani di Treholt per evadere dalla prigione di Ila, attraversare l'Europa in auto e infine rifugiarsi in una località africana, in Senegal o Gambia, la polizia ha mantenuto un certo riserbo limitandosi a dire che tre persone sono state arrestate tra sabato e domenica come presunti complici.

Treholt è stato trasferito nel carcere di massima sicurezza di Ullersmo, a circa 50 chilometri da Oslo, venerdì scorso, non appena scoperto il suo piano. Le tre persone arrestate sono il fratello di Treholt, Einar; un trafficante di droga gambiano e una tossicodipendente norvegese che Arne Treholt aveva conosciuto l'anno scorso.

Secondo quanto riferito dai giornali, Treholt intendeva evadere in compagnia del gambiano e di un altro detenuto dopo aver aperto un varco in una rete protetta da filo spinato. In due appartamenti di Oslo la polizia ha rinvenuto passaporti inglesi falsi e un'imprecisata somma di denaro che sarebbe servita a Treholt per acquistare un'auto con la quale arrivare in Spagna e da lì, in nave, raggiungere la sua destinazione africana. Tutto era pronto per l'evasione, ma Treholt ha commesso l'errore di rivelare il suo piano a un amico giornalista, Egil Ulateig che, recatosi in contatto con le autorità del carcere, ha sventato la fuga.

Treholt, 41 anni, definito «*un diplomatico modello*», era stato capo dell'ufficio stampa del ministero degli Esteri norvegese. Venne arrestato il 28 gennaio 1984 all'aeroporto di Oslo mentre, con una valigetta zeppa di documenti segreti, stava imbarcandosi su un aereo diretto a Vienna per incontrare un funzionario del Kgb. Il 20 giugno dell'anno scorso Treholt venne condannato a 20 anni di carcere.

Scritto all'Ovest

Libro-lampo della Bonner sull'«esilio» di Sacharov

PARIGI — Il settimanale dell'emigrazione a Parigi *Pensiero russo* anticipa nel suo ultimo numero brani del libro sulla vita quotidiana a Gorkij che Elena Bonner, moglie del Nobel Andrej Sacharov, ha scritto prima di rientrare in Urss. Il volume sarà pubblicato in ottobre nella maggior parte dei Paesi occidentali e *Pensiero russo* prepara un'edizione clandestina destinata all'Unione Sovietica.

Nelle parti trascritte dal periodico, la Bonner racconta le difficoltà per telefonare, ascoltare le radio straniere, curarsi. «*Un giorno* — scrive — *la nostra televisione si è guastata e sono uscita per telefonare ad un tecnico. Ma non ho avuto il tempo di comporre il numero che il mio "guardiano" — o l'uomo del Kgb, non so come designarli per evitare d'essere accusata di calunnia — aveva già aperto la porta della cabina e interrotto la comunicazione, facendomi notare perentoriamente che sapevo bene mi fosse proibito*».

«*Non è vero che abbiamo il telefono in casa*» prosegue la moglie del Nobel «*anche se spesso, nei filmati che fanno vedere, Andrei parla alla cornetta. Ora che sono qui in Occidente, ci concedano il lusso di telefonare. Per far questo lo convocano in un ufficio postale dove è nascosta una telecamera, mostrando così apertamente al mondo intero come, con un disprezzo totale delle leggi, le conversazioni tra moglie e marito vengano ascoltate e registrate*».

La Bonner fa inoltre presente come per ascoltare le radio straniere lei e Sacharov debbano andare alla pariferia di Gorkij, all'ippodromo o al cimitero, perché nel loro appartamento «*vi è un dispositivo, funzionante 24 ore su 24, che impedisce l'ascolto della radio, disturba i programmi televisivi e perfino l'ascolto di dischi*».

Tempestivamente è mancato
Andrea Caccamo
Addolorati, ne danno il triste annuncio la moglie Vittoria Manetti, il figlio Sergio con la moglie Piera, la figlia Marisella con marito Franco ed i nipoti tutti. Funerali in Milano, mercoledì 25 ore 15,00 nella chiesa del cimitero di Musocco.
— Milano, 24 giugno 1986.

Nino e Gina Audisio sono vicini al caro genero Sergio ed alla mamma in questo grave momento.

Aldo e Marcellina con Anny e Lalla, Vanni e Franca con Eugenio e Pierangela partecipano affettuosamente al dolore del cognato Sergio e della sua famiglia per la perdita del PAPÀ.

I collaboratori tutti della Dual Bentley S.p.A. partecipano al lutto del dr. Sergio Caccamo per la scomparsa del padre ANDREA.

Isabella Scavaglia partecipa angosciata al dolore di Sergio e famiglia.

Direzione e collaboratori tutti del Mercato Tecla S.p.A. partecipano al dolore del dr. Sergio Caccamo per la morte del PADRE.
— Torino, 23 giugno 1986.

Gigi, Delfina e bambini sono vicini con affetto a Sergio e Piera.
— Torino, 23 giugno 1986.

Carlo Ilfini Comitini, Lionello Grazia Anna Calosso, Pippo Pandolfo Candiani sono affettuosamente vicini all'amico Sergio.

Carlo e Pina Carolino
Anna e Gianni Carlo
Franca e Armando Montanari
Bruno Borgarello
sono vicini a Sergio in questo triste momento con amicizia e affetto.

Consiglio di Amministrazione, Presidente, Collegio Sindacale, Direttore Generale e Personale tutto della Finpiemonte S.p.A. partecipano al dolore del dott. Sergio Caccamo, vicepresidente della Società, per la scomparsa del padre
Andrea Caccamo
— Torino, 24 giugno 1986.

La zia Angiolina e Anna Pastori ed i cugini Antonello Casamassima e Pastori con le famiglie partecipano affettuosamente al dolore di Sergio e dei suoi familiari.
— Torino, 24 giugno 1986.

I cugini Salvatore, Mirella, Susanna e Paolo sono vicini e partecipano affettuosamente al dolore di Vittoria, Sergio e Marisella.

Antonella e Rolando Bellardi partecipano addolorati al lutto dell'amico Sergio.

Sono affettuosamente vicini a Sergio e Piera gli amici:
Giorgio, Margherita Balbo
Gianmario, Sherri Canuto
Umberto, Paola Cucciolato
Adolfo, Pia della Valle
Andrea, Carmelita della Valle
Federico, Rosy Domitrakis
Giovanni, Giugi Domitrakis
Gianmaria, Carla Lavezzo

Giovanni e Maria Pia partecipano al dolore del loro amico dr. Sergio Caccamo.

I dipendenti della Dual Bentley Spa commossi partecipano al lutto del dr. Sergio Caccamo. Amministratore delegato, per la perdita del padre
Andrea Caccamo
— Torino, 24 giugno 1986.

Il Presidente, il Consiglio di amministrazione delegato, i Consiglieri, il Presidente e i componenti del Collegio sindacale, i Dirigenti e i Funzionari della Sistema Mobile Data Spa partecipano al lutto del dr. Sergio Caccamo, Consigliere della società, per la scomparsa del padre
Andrea Caccamo
— Milano, 23 giugno 1986.

Partecipano al lutto:
Cesare Gambirasi
Angelo Zappa
Armando Bellardi
Edgardo Biondi
Luigi Biondi
Loredana Bozzoli
Renzo Canonaci
Carlalberta Cornelisci
Tina Cosmo
Fabio Inglirani
Andrea Milano
Gianlucio Paoli
Mario Rivoli
Vincenzo Romano
Armando Brandolini
Adriana Benvenuto
Enrico Dana
Enrico Cabri Patrizi
Dario Mascolo

Ha assunto improvvisamente il comando il grande timoniere e generale di
Ettore Lavarra
Le preghiere, arrivati dal suo nocchiero, giungono affetto di marito e di padre, la moglie Elena ed il figlio Gianfrancesco, il nipote Enrico con Benedetta, i cognati Piacelli, parenti, amici e quanti conobbero la sua grande generosità e umanità. Per sua desiderio non fiori, ma eventuali offerte ad opere di bene. La presenza è partecipazione e ringraziamento. Funerali mercoledì ore 14,30 parrocchia San Dalmazio.
— Torino, 23 giugno 1986.

Amalia e Attilio Cassinis partecipano commossi al lutto di Quarello ed Elena.

Le famiglie Aimè - Balbo partecipano al dolore.

Gualtiero, Simona, Nicolò, Piergiorgio e famiglie partecipano al grande dolore di Gianni e mamma.

La famiglia Binelli commossa ricorda il caro zio ETTORE.

E' mancato il grande amico del suo cuore
Carlo Rullino
(Barbo Carlo)
Lo piangono sinceri: la moglie Lucia, la sorella Lina e Marisella. I cognati, gli amici nipoti e pronipoti, i parenti ed i cari amici. Un particolare ringraziamento al dottor Giuseppe Migliorini, Alessandro Ossello per le cure affettuose. I funerali avranno luogo giovedì 26 ore 10,15 presso la parrocchia San Giovannino.
— Torino, 23 giugno 1986.

La famiglia Aalee ricorda il caro zio CARLO.

Dopo lunga sofferenza è mancata
Angela Cena
anni 69
ne danno il triste annuncio i figli, le nuore, i nipoti e parenti, in quel momento con amicizia e affetto.
— Torino, 24 giugno 1986.

Commossi la moglie Domenica, Lucia, Giovanni Rossetti, Giuseppina, Enrico, e figliocci Giuseppe con Simonetta e figli, Giovanni, Margherita, Piero, Battino, Manuela e Mauro.

E' tempestivamente mancato, munito dei conforti religiosi
Ina Pasquale Bravo
vecchiano nel più profondo dolore figli, parenti, nuore, nipoti e pronipoti, ai quali ha molto donato durante la sua lunga operosa vita. A funerali avvenuti.
— Genova-Torino, 23 giugno 1986.

Paola Adriana Giovanetta Bravo partecipano affettuosamente al dolore di Paola, Vittorio e famiglia.

(Continua a pag. 7)

Un documento dei magistrati: non ci hanno lasciato entrare nelle carceri del massacro, i corpi sono stati inumati di nascosto

Anche i giudici peruviani accusano

L'Internazionale socialista si chiude con la promessa del presidente Garcia di un'inchiesta «indipendente»

NOSTRO SERVIZIO

LIMA — Il 17° Congresso dell'Internazionale socialista, il primo che si sia svolto in America Latina, si è concluso in anticipo domenica sera, in modo imprevisto, nella stessa atmosfera disastrosa che aveva preceduto all'inaugurazione, venerdì scorso, poche ore dopo il massacro nelle carceri di Lima. Alla fine dei lavori (prevista per ieri mattina) l'Internazionale ha emesso una dichiarazione ufficiale che si fa eco delle «*gravi preoccupazioni sorte per i possibili eccessi nei metodi utilizzati e per il numero dei morti*» durante la repressione delle rivolte, che ha fatto circa 300 morti.

Nella conferenza stampa finale, Willy Brandt, rieletto presidente dell'Organizzazione, ha detto che l'Internazionale ha avuto la promessa del capo dello Stato peruviano Alán Garcia che verrà «*costituita una commissione parlamentare d'inchiesta della quale faranno parte l'opposizione e personalità indipendenti*». La dichiarazione afferma che «*il presidente Alan Garcia ha ammesso la gravità degli eventi, garantendo che verranno svolte varie inchieste, tra le quali una parlamentare. Ha inoltre assicurato l'assoluta indipendenza di questa indagini su possibili violazioni dei diritti umani. Esiste una chiara determinazione a far luce su tutti i fatti, e a garantire la punizione di quanti risulteranno responsabili di qualsiasi irregolarità*». La nota aggiunge che «*lo stesso presidente Garcia ha detto che le porte del Perù sono aperte alle organizzazioni internazionali dei diritti umani per la verifica*».

La stesura del documento è stata frutto di un difficile negoziato fra i delegati e con il Capo dello Stato: secondo fonti del Congresso, le delegazioni di Spagna e Venezuela erano le più restie ad approvare una dichiarazione che potesse danneggiare il governo peruviano. I membri del partito olandese e di altri Paesi del Nord Europa sono stati i principali fautori di una dura condanna dei sistemi usati dall'esercito per intervenire nelle carceri contro i detenuti di *Sendero Luminoso*.

Sulla vicenda la Commissione Andina dei Giuristi, un organismo della magistratura peruviana, ha portato ieri nuovi elementi, affermando che «*le notizie disponibili consentono di giungere alla conclusione che le autorità non hanno usato, coerentemente con quanto la situazione richiedeva, la persuasione e il dialogo, dei quali non si poteva prescindere per evitare un prevedibile spargimento di sangue*». L'organizzazione denuncia che «*ai giudici istruttori è stato rifiutato l'accesso alle prigioni... e, con ancora più grave, non è stato loro consentito di partecipare alle procedure di riconoscimento dei cadaveri e di autopsia prima dell'inumazione*». La Commissione afferma inoltre che «*si è proceduto frettolosamente alla sepoltura*». Il segretario generale dell'Apra, Armando Villanueva, che rappresenta il suo partito al Congresso, ha spiegato che le inumazioni sono state decise «*per motivi biologici, perché i corpi si stanno decomponendo*», e ha negato che i familiari non siano stati informati.

I fatti delle carceri hanno completamente messo in ombra la riunione socialista, dalla quale ci si aspettavano importanti risultati sui problemi latinoamericani. Alla partenza da Lima, ieri, alcuni delegati hanno commentato che probabilmente occorrerà convocare nei prossimi mesi un Congresso straordinario. All'assenza di alcuni alti dirigenti socialisti dovuta a impegni nei loro Paesi — Felipe Gonzalez ha dovuto rinunciare al viaggio a causa delle elezioni anticipate in Spagna — si è poi aggiunta quella del presidente del Consiglio italiano Craxi e del premier olandese Lubbers, che hanno voluto manifestare il loro disaccordo con la repressione.

Il Congresso si è svolto inoltre sotto la minaccia di attentati. Il Movimento rivoluzionario Tupac Amaru, un gruppo di guerriglia urbana meno attivo di *Sendero Luminoso*, ha dato ieri l'addio ai delegati occupando brevemente gli uffici di quattro agenzie di stampa internazionali — tra le quali l'italiana Ansa — a Lima, così come *Sendero* li aveva accolti collocando tre bombe vicino alla sede dei lavori.

I 400 dirigenti socialisti di 75 partiti del mondo intero si sono infine accomiatati da Lima con la notizia che una rete televisiva, che domenica sera aveva annunciato la messa in onda di immagini raccapriccianti sui fatti delle carceri, ha avuto un'improvvisa avaria tecnica, ed è stata costretta a sospendere le trasmissioni.

Antonio Caño

Copyright «El País» e per l'Italia «La Stampa»

Lima. Una scena nell'interno del penitenziario dell'isola El Frontón (Tel. Agence France Press)

Dal '72 il cantante pop americano viveva nella Germania Orientale

La morte di Reed, giallo all'Est

Il corpo trovato una settimana fa in un lago - Un'amica: aveva paura, voleva tornare in America

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Il nuovo giorno era appena cominciato, un velo di afa smorzava i colori del lago a Berlino Est, un cadavere galleggiava appena visibile tra i pallidi raggi di sole. E' l'ouverture di un giallo, un giallo vero, un thriller internazionale, che già accende, e forse troppo, le fantasie. Il cadavere era quello di Dean Reed, 47 anni, un americano, comunista sincero, una delle voci più celebri della scena pop nell'Europa orientale. Viveva dal '72 nella Germania Est, era l'unico straniero insignito del premio Komsomol Lenin.

Il cadavere di Reed fu trovato martedì scorso, verso le 9 di mattina: e, a quanto pare, un'autopsia stabilì che era rimasto nell'acqua «*almeno quattro giorni*». Tutto è vago. L'unica segnalazione ufficiale delle autorità di Berlino Est parlano di «*tragico incidente*», ma non offrono maggiori ragguagli. Notizie trapelate ad Ovest attraverso altri canali, diplomatici e giornalistici, aggiungono che sulla salma non vi erano «*né fori di proiettili né ferite, né lesioni*». Un gran mistero. Non per Dixie Lloyd, amica e agente di Reed a Denver, che parla di «omicidio».

Un omicidio politico, a suo giudizio. La signora Lloyd, una donna d'affari, conosceva Reed da molti anni e il cantante la chiamava per telefono una o due volte alla settimana. Durante il fine settimana, ha rivelato ad alcuni giornali negli Stati Uniti e in Inghilterra, «*Dean aveva nostalgia dell'America, lo aveva dichiarato pubblicamente, durante la sua ultima visita a New York, in ottobre. Tornato a Berlino Est, trovò una nuova atmosfera. Voleva fare un film in Russia, gli fu impedito. Nella sua ultima telefonata mi disse*: "Non capisco più quale sia il mio status qui. Ho paura"».

Sempre secondo la signora Lloyd, le autorità avrebbero forse scoperto che Reed si accingeva ad abbandonare l'Est: e l'avrebbero assassinato. Non è una tesi molto convincente, ma purtroppo l'arcigna segretezza di tutti gli organi ufficiali pungola le fantasie. Neppure i diplomatici americani a Berlino Est sanno di più. Uno ha riferito: «*E' un enigma. Corre voce che Reed si sia impiccato. Ma com'è finito nel lago?*». Il lago era vicino alla casa dove Reed viveva con la moglie tedesca, la nota attrice Renata Blume. Interrogata dal *Sunday Times* di Londra, Renata Blume ha detto che il marito era in ospedale per un'infezione virale. Secondo l'autopsia, invece, già galleggiava.

Noto in America come «*il Johnny Cash del comunismo*», Dean Reed era capito d'amore a quasi ogni spettacolo, dove i suoi «canti di protesta» gli garantivano successo e popolarità ufficiale. Nato in Colorado, la sua ascesa fu rapidissima, grazie alla voce e a una virile presenza che taluni critici paragonavano a quella di Newman e Redford. Durante la seconda metà degli Anni Sessanta, il suo implacabile antiamericanismo più il suo marxismo gli chiusero molte vie.

Mario Ciriello

Due sovietici espulsi da Lisbona

LISBONA — Il governo portoghese ha deciso di espellere due funzionari dell'ambasciata dell'Urss a Lisbona per «*ingerenza negli affari interni dello Stato lusitano*».

Una breve nota del ministero degli Esteri informa che i due funzionari — Vladimir Galkin e Ghennadi Ekimov — dovranno lasciare il Paese entro giovedì.

Intervista su Sovietskaia Rossija (con messa alla gogna finale)

Confessione d'un russo furbo

Spiega al giornalista come, a parità di stipendio, riesca ad avere una vita più agiata

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Gli «yuppie» esistono anche in Urss. Sparsi, nascosti all'interno di una società solo all'apparenza ugualitaria: in realtà percorsa da tensioni e ambizioni che l'etica del lavoro, la «morale socialista», non riesce a sopraffare. Venati, molto più dei loro «colleghi» americani, di egoismi o trasgressioni. E' dunque, più di loro, considerati con diffidenza e sottile, malcelato disprezzo. Il primo, inedito, ritratto, lo fornisce *Sovietskaia Rossija*: con un'intervista a uno di loro che fin dal titolo («*Vivo come voglio, discorso con un superman*») ha il peso del giudizio.

«Lui» è un uomo giovane, «*alto, sportivo, sicuro di sé ingegnere in un istituto di ricerca scientifica*» di Mosca; «*porta occhiali di gran classe, è di bell'aspetto, veste con grande eleganza*» gioca a tennis e fa sci di montagna; ma, anche, va spesso a teatro e a concerto, possiede una buona biblioteca e legge parecchio. Abita un appartamento di tre stanze, è sposato: al figlio, ancora piccolo, cercherà di «*fornire una base sicura per la vita*», a cominciare dalla scuola speciale: «*Il mio obiettivo è di dargli l'opportunità di camminare da padrone in questa vita e la possibilità di essere felice*».

Il dialogo con l'intervistatore di *Sovietskaia Rossija* offre più di un'occasione per osservare dall'interno la società sovietica; più di un motivo per riflettere sui suoi valori portanti: «*Lei mi insulta*», dice subito al giornalista questo «*padrone della vita*» da definizione e dei giornalisti. «*Lei scrive con una biro da 35 centesimi, io ho in tasca una Parker d'oro. Ho una bella auto, un registratore giapponese, un mio ultimo modello, naturalmente straniero. E dal vestito che indosso lei, si possono capire i problemi della nostra industria leggera*». Così non *le resta che persuaderci, e persuadere, che la felicità non sta nel denaro, che vale il detto: meno cose più libertà, e via di seguito*».

Semplicemente un uomo ricco? Per niente: lo stipendio netto è di 180 rubli al mese; nella media. Il suo benessere, e il suo snobismo, sono un misto sapiente di fortunate eredità («*mio padre era un professore insignito di vari premi, che poco pedagogicamente mi portava dall'estero regali: anche se, capisco, sarebbe stato più degno nascere nella famiglia di un fabbro o di un fornaio*»); di amicizie giuste («*risolgono all'istante, a servono*»); e di abile lettura delle norme e delle leggi in vigore: senza mai violare il codice penale, «*senza mai prendere bustarelle o truffare*». Riesce così ogni mese a raddoppiare lo stipendio. Per esempio: affittando una camera di casa (80 rubli al mese) a un conoscente appena diverziato; o dando mussantette ad altri, da registrare, per cinque rubli l'una. Risultato: «*Noi due guadagniamo forse lo stesso* — dice all'intervistatore — *ma i nostri soldi non sono uguali, perché io ci compero cose che lei non riuscirà mai ad avere*».

L'uomo cita Tolstoi: «*Tutti cercano di diventare più grandi. Alcuni tendono ad aumentare i muscoli, altri il sapere, altri i cavalli, altri il denaro*». Il giornalista non commenta. Ma il giudizio che offre al lettore è netto: terminata l'intervista, racconta come l'ha conosciuto. Giorni prima era arrivata in redazione una lettera dall'ospedale numero 53. Spiegava che l'uomo era stato chiamato per la morte della madre. Lui era subito arrivato. Ma la prima cosa che aveva chiesto era stato di strappare i denti d'oro...

Emanuele Novazio

Con il Mundial finirà anche la tregua sociale: problemi e paure del grande malato del Centro America

Messico, un dramma annunciato

Gli esperti prevedono prezzi più alti e proteste dei terremotati - La borghesia arricchita dal petrolio dovrebbe affondare i colpi contro la burocrazia corrotta - I fischi a Miguel de la Madrid nello stadio - «Fricoles y non goles», ma nessuno vuole il secondo massacro di Tlatelolco

DAL NOSTRO INVIATO

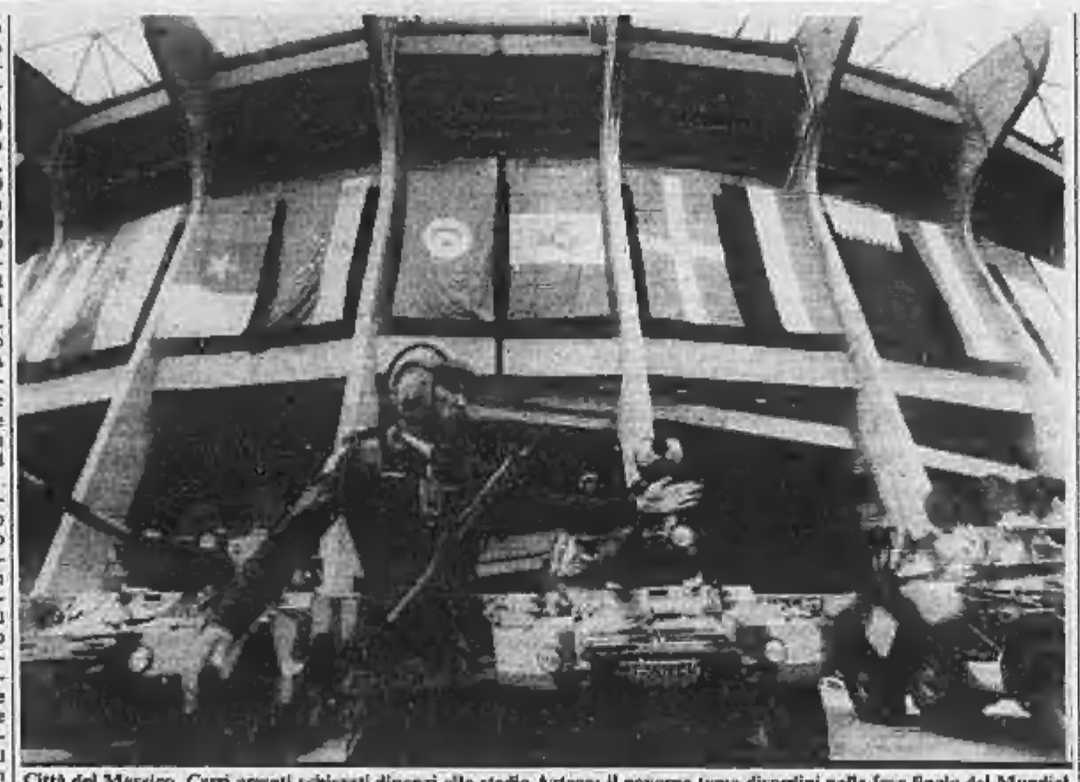
CITTA' DEL MESSICO — Il 29 giugno finirà il 13° Campionato mondiale di calcio. Il terzo Mundial da che — Argentina 1978 e poi Spagna 1982 e adesso Messico — la manifestazione ha avuto luogo in Paesi di lingua castigliana. Il giorno dopo, qui, dovrebbero accadere, secondo le previsioni, le minacce, i timori di un po' tutti, cose terribili: disordini, sommosse, uccisioni. Il Mundial appare infatti come l'ultimo tappo messo dal governo su quella bottiglia capovolta che è il Messico.

Lo sport non ha mai avuto un simile riconoscimento della sua utilità sino a un certo momento e della sua inutilità una volta che la funzione, il rito è esaurito. Moltissime sono state le commissioni, ufficiali e segrete, viste o nascoste, proclamate o mascherate, fra sport e situazioni politiche: dal 1972, anno dell'irruzione dei terroristi palestinesi nel villaggio olimpico di Monaco di Baviera, la campana di vetro dello sport è stata ufficialmente rotta, e ogni grande manifestazione ha avuto la sua chiara, diremmo ufficiale, connotazione politica comprovata dai fatti extrasportivi generati prima, durante e dopo il suo svolgimento. Ma questa volta siamo addirittura al «dopo»: la fine del Mundial è attesa da tutto il Paese come la fine di una tregua. Viene, in un certo modo, ripristinata la funzione antica, olimpica dello sport: quella di far cessare le guerre nel periodo dei suoi Giochi. Però questo olimpismo del Duemila, nonché di seconda mano, è esclusivamente messicano, di uso interno.

Ma che cosa accadrà? Il 1° luglio, o qualche giorno dopo per lasciare una intercapedine di più di ventiquattro ore tra la fine della festa e l'inizio del dramma annunciato, verranno aumentati i prezzi di molti prodotti «vitali», dalla tortilla in su. Verranno aumentati i prezzi dei servizi pubblici, fermi ora a cifre ridicole (la splendida metropolitana di Città del Messico permette con la spesa di un peso, neanche tre lire, di andare su e giù per una ventina di ore al giorno, e funziona come un gigantesco pulitissimo albergo diurno per milioni di persone). Aumenterà la benzina, ora a neanche 250 lire il litro. Non verrà alzato il salario minimo giornaliero, salito il 1° giugno a circa 6000 lire, sulla base peraltro di un rapporto fra peso e dollaro che una decina di giorni dopo è bruscamente saltato, quando in un giorno si è passati dai 530 ai 740 pesos necessari per acquistare un dollaro, con successivo allineamento ufficiale ed anche reale a quota 600, ma con l'inasprimento del pronostico che prevede la quotazione, a fine anno, ben sopra i 1000 pesos per il biglietto con la faccia di Washington.

L'esplosione del malcontento popolare a quel punto sarà inevitabile. E il governo non potrà più chiedere tranquillità e sacrifici e silenzi in nome dello spettacolo mondiale televisto, da tutto il mondo, in nome del prestigio nazionale e del turismo. L'intensità con cui il popolo messicano, specie nella capitale (ma sono fra la Ciudad e Neza e i clandestini e i pendolari, venticinque milioni di persone, poco meno di un terzo della popolazione di tutto il Paese), ha vissuto la festa sportiva è apparsa anche un rito, quasi disperato, di consumazione immediata della festa stessa.

I fischi corali al presidente della Repubblica, Miguel de la Madrid, nella cerimonia di apertura, sono stati un «segnale», e da parte di un ceto medio importante, quello che comunque si è potuto pagare i biglietti, venduti a quel tempo ancora in blocco, un milione di nostre lire per la tredici partite nei due stadi della capitale. Come a dire: ti fischiamo, non ne possiamo più, da questo momento facciamo festa di calcio, poi si ricomincia con i fischi e con altro.



Città del Messico. Carri armati schierati dinanzi allo stadio Azteca: il governo teme disordini nella fase finale del Mundial

Il fatto che a fischiare siano stati i messicani «in solido», quel 31 maggio, è ritenuto importante. Sono fallite tutte le manifestazioni, previste o addirittura annunciate, dei poveri, ancorate al Mundial: e in tutte quella dei «damnificados», i terremotati del 19 settembre 1985, ancora senza casa e soprattutto senza speranze. C'è chi dice che per il governo questo è un brutto affare, molto più semplice stroncare con polizia e esercito una manifestazione di poveri che «cancellare» i fischi dei ricchi, e le loro conseguenze. Sta nascendo una sorta di alleanza fra la borghesia ricca alla povertà e i miserabili «coscienti» della Valle di Messico, il bacino della «Ciudad capital» e di Neza (altri miserabili non sanno di esserlo, l'apatia dei dodici milioni di indios, sparsi in cinquantasei etnie, e di altrettanti milioni di campesinos sottoalimentati non preoccupa il governo, il regime, il sistema, insomma il Pri, «partido revolucionario institucional», che detiene il potere dal 1929, oltre mezzo secolo). La spesa per essere quel giorno allo stadio era pesante, ma è stata affrontata anche e soprattutto per fischiare il Presidente. E hanno emesso i loro fischi — proclamandolo poi nei giorni successivi, esibendo la protesta, portandola come un fiore all'occhiello — anche gli industriali, stanchi di una corruzione che porta funzionari pubblici a guadagnare milioni di pesos con tangenti facili, obbligatorie, e che ha stremato il Paese, togliendo alle industrie una enorme categoria di acquirenti dei loro prodotti, appunto i borghesi.

Dopo anni di complicità con il governo, gli industriali ora hanno rotto i ponti, la rapacità della burocrazia li ha stancati. La dissoluzione di una enorme categoria di compratori li preoccupa. Ci sono pagine intere di grandi giornali, governativi, che ospitano a pagamento proteste, addirittura individuali, di uomini celebri, importanti, contro la corruzione di chi ha il potere, la «mentira» (la bugia sistematica) della vita pubblica messicana.

Gli Stati Uniti mandano segnali: accuse al governatore di Sonora per traffico di droga, accuse al Pri di sistematici brogli elettorali, invito addirittura a studiare la creazione di uno Stato cuscinetto, con la zona di Sonora e la Bassa California, per disciplinare il flusso della migrazione messicana — si parla ormai di 16 milioni di persone — e intanto «taiwanizzare» tutta una popolazione, impegnandola con un'industria piccola, casalinga, di tipo appunto orientale, utilissima per gli Usa in generale e per il messicano «spicciolo». E gli Stati Uniti appoggiano il Pan, «partido de acción nacional», non più marionetta del Pri, e ora evolutosi in organizzazione moralistica di destra, legata ai militari e con un nome, «pane», che piace ai poveri.

La festa del calcio non viene usata per alcuna protesta, né pare che ci siano stati pesanti interventi preventivi, magari scatenati dopo una manifestazione in maggio a Neza, quando i paria di quelle barriopoli provarono a chiedere «fricoles y non goles», fagioli e non gol. No, la festa è proprio festa. Miguel de la Madrid torna allo stadio per le partite del Messico e si unisce al coro dei tifosi messicani. Il rinvio del dramma è accettato da tutti.

Nessuno vuole un'altra Tlatelolco nel nome della pace sportiva. Il 2 ottobre 1968, a dieci giorni dall'inaugurazione della prima Olimpiade affidata ad un Paese del Terzo Mondo, nel quartiere della capitale famoso per il monumento alle tre culture (azteca, spagnola e moderna) del Messico, trentotto studenti secondo le cifre governative, trecento secondo il conteggio disperato di tante famiglie, vennero uccisi mentre manifestavano contro l'intervento della polizia contro il Messico tutto. Soldati poveri sparavano sui figli dei ricchi: era o non era il Messico il Paese della rivoluzione popolare permanente, gestita dal Pri in nome di tutti? Nessun bisogno di fare una rivoluzione speciale: la stessa borghesia, ed anche la Chiesa, qui neanche parente di altre impegnate Chiese dell'America Latina, finirono per condannare le «pecore nere», quegli studenti che avevano già molto e volevano troppo. E che — ecco il pretesto — intendevano disturbare la prevista festa olimpica, e peggio ancora sfruttarla come vetrina delle loro istanze.

Tlatelolco viene ricordata ogni anno, e per il governo «funziona» ancora. Però i padri degli studenti di allora erano borghesi ricchi, sapevano di un possibile prossimo boom delle ricerche petrolifere, avevano nei loro omologhi e anche in tanti altri messicani meno abbienti una buona massa di acquirenti dei loro prodotti, e francamente non capivano quei ragazzi che avevano già concretamente tutto, e chiedevano vaghe libertà. Adesso il petrolio effettivamente trovato è diventato inflazione e corruzione, con quello che forse è stato il più allucinante esperimento di chimica economica in tutta la storia dell'oro nero.

I morti del dopo-Mundial «conteranno» casomai fra dieci anni, quando sarà eletto il nuovo Presidente e le elezioni verranno magari controllate internazionalmente, e forse il Messico conoscerà una esperienza «filippina». La disamina della situazione e dei problemi del Messico è comunque difficile, complessa, contorta, e non appartiene certamente al mondo dello sport, che pure nei giorni di Tlatelolco venne chiamato a vedere, a giudicare. Però questo stesso mondo dello sport deve rendersi conto di una sua nuova funzione, di una sua nuova importanza politica. Altrimenti il Mundial sarà stato soltanto, per molti, per troppi, un evento televisivo, una telenovela messicana in cinquantadue puntate, una per partita.

Gian Paolo Ormezzano

Ma Gerusalemme difende ancora la coproduzione

Gli Usa lasciano il jet Lavi «Israele ci nascose i costi»

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — Gli americani si sono pentiti dell'appoggio e degli aiuti dati finora a Israele per il progetto e la costruzione del reattore da combattimento «Lavi»: sono convinti che i preventivi di spesa indicati dalle industrie aeronautiche israeliane risultano molto inferiori ai costi reali, ma non sono disposti a sborsare ulteriori contributi.

Il segretario di Stato George Shultz ha inviato a Gerusalemme un suo consigliere economico, il professor Stanley Fisher, il quale ha raccomandato a Israele di lasciar cadere i piani del «Lavi» e di pensare piuttosto a una possibile coproduzione per l'aviogetto F-16B.

Parlando alla radio di Gerusalemme, Fisher ha spiegato che il progetto è troppo ambizioso e costituirebbe un onere insopportabile per l'economia dello Stato e la bilancia dei pagamenti: «Sarebbe *oltre tutto sciocco compromettere l'economia israeliana per indurre alcune centinaia di tecnici e ingegneri a non lasciare il Paese... A lungo termine il miglior sistema per assicurare lo sviluppo e l'espansione dell'alta tecnologia d'Israele, dando lavoro ai tecnici professionisti, è quello di incoraggiare un'economia stabile*».

E qui il professor Fisher ha aggiunto alcune considerazioni sui costi, previsti di gran lunga superiori a quelli indicati da Israele che ha già investito nel progetto circa un miliardo e 250 milioni di dollari.

Nella stessa trasmissione radio, il ministro della Difesa Rabin ha ribadito la sua fiducia nei piani per il «Lavi» e aggiunto: «*So che certi interessi industriali americani stanno dietro all'opposizione fatta contro il nostro jet.*

Le critiche, peraltro, vengono anche da persone come il ministro della Difesa americano Caspar Weinberger che ha ripetutamente disapprovato l'intenzione di Gerusalemme di continuare nei suoi piani.

E. F.

Kohl ricevuto al Quirinale

ROMA — Il presidente della Repubblica Francesco Cossiga ha ricevuto ieri al Quirinale il Cancelliere Helmut Kohl per quella che è stata definita una visita di amicizia e cortesia, in quanto — da un punto di vista protocollare — l'uomo politico tedesco si trova a Roma per colloqui ufficiali in Vaticano.

L'incontro è durato più di tre quarti d'ora: i due hanno parlato a quattr'occhi, senza interprete, e — a quanto si è appreso — hanno affrontato molti temi dell'attualità internazionale, dai rapporti Est-Ovest al prossimo Consiglio europeo dell'Aia.

Oggi pomeriggio il Cancelliere incontrerà a Palazzo Chigi il presidente del Consiglio.

Torna l'inviato anglicano Waite e denuncia la scomparsa di centinaia di persone

Thatcher meno tenera con Pretoria

A Londra Tambo, leader dell'African National Congress: dopo i veti, autorizzato l'incontro con un ministro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Anche la Gran Bretagna ha deciso di muoversi, ha bruscamente accelerato la cadenza dei cambiamenti radicali alla sua politica verso il Sud Africa, finora a una moderazione e a un attendismo poco comprensibili alla luce di quanto sta avvenendo nei ghetti neri. C'è voluta, forse, la durissima requisitoria pronunciata ieri mattina, al rientro da un agitato soggiorno a Johannesburg, da Terry Waite, inviato speciale della Chiesa anglicana in Sud Africa (e già utilizzato per missioni umanitarie anche in Libano e Libia), per smuovere il governo Thatcher dal suo immobilismo.

Fatto sta che poco dopo il rientro a Londra di Waite, il *Foreign Office* ha annunciato che un ministro di Sua Maestà è ormai pronto a incontrare il leader dell'*African National Congress*, Oliver Tambo, finora definito dalle *tonti* britanniche come il capo di un pericoloso e sanguinario movimento terroristico con il quale il governo inglese non voleva avere nulla a che fare. Anzi, fino a una esplicita e pubblica ripulsa della violenza, Londra non intendeva avere nessun contatto con l'*Anc*.

Questa pubblica ritrattazione dei metodi di lotta dell'*African National Congress* non c'è stata, ma in realtà qualche contatto ufficioso la Gran Bretagna l'aveva già avuto lo scorso febbraio, quando un emissario del *Foreign Office* era stato inviato a Lusaka, lontano da occhi indiscreti. Ma questo invito ufficiale formulato ieri per far incontrare Tambo con il sottosegretario agli Esteri Lynda Chalker è davvero una svolta importante. Tambo è già a Londra, ufficialmente per un intervento pronunciato ieri nel quadro del *Commonwealth* e per incontrare i parlamentari e gli animatori delle campagne contro l'*apartheid*.

Incontrandosi con i giornalisti, il leader dell'*Anc* (che ha sostituito il "capo carismatico" Nelson Mandela incarcerato da anni) ha detto che s'aspetta dalla Gran Bretagna che assuma la guida della lotta politica contro il regime razzista di Pretoria. «*Se la signora Thatcher invece non farà nulla, non approverà le sanzioni* — ha affermato Tambo — *allora dovremo considerarla alleata del razzismo sudafricano, complice di un ulteriore spargimento di sangue*». Ha aggiunto che se gli europei non riusciranno a convincere Pretoria a porre fine all'*apartheid*, i neri son pronti «*a combattere fino all'ultimo*». Tambo si è rivolto direttamente alla regina, come capo del *Commonwealth* per premere sulla signora Thatcher a favore delle sanzioni.

Ma il governo Thatcher oggi è pronto ad approvare quelle sanzioni finora osteggiate, ufficialmente perché «non efficaci»? Alla vigilia del vertice della Cee all'Aia, l'atteggiamento di Londra appare mutato, nella sostanza, come anche nel lessico usato dai diplomatici del *Foreign Office* che hanno rispolverato il termine fin qui bandito di «sanzioni» sostituendo le insignificanti e meno impegnative «misure». Dunque, la giornata di ieri ha messo agli atti, oltre all'invito a Tambo, anche una disponibilità inglese a uniformarsi sopra «illegali sanzioni» della Cee verso il regime sudafricano (in pratica il bando di frutta e verdure provenienti dal Paese in crisi) per dimostrare la sua preoccupazione. E' questa l'indicazione emersa ieri da un consiglio ristretto riunitosi attorno alla signora Thatcher a *Downing Street* con la partecipazione del ministro degli Esteri Howe.

Questa misura consentirebbe a Londra di sfuggire a un pericoloso isolamento in seno alla Cee durante il prossimo vertice, che precede di pochi giorni l'assunzione da parte inglese della presidenza a rotazione della Comunità. E lascerebbe le mani libere al governo per impegnare Howe in un tentativo di mediazione a Pretoria sulla quale Londra punta adesso tutto il suo credito.

Resta naturalmente da vedere quali spazi di manovra può ormai avere questo eventuale tentativo diplomatico. L'inviato dell'arcivescovo di Canterbury, Terry Waite, ha lanciato ieri una clamorosa denuncia contro «*la scomparsa di centinaia di persone*», ha letto poi brani di una lettera uscita clandestinamente da un carcere sudafricano nella quale si parla dei diritti dei prigionieri calpestati, degli scioperi della fame di protesta e ha ricordato ancora l'imprigionamento del vescovo di Johannesburg, Ndwande, oggetto di pesanti intimidazioni.

«*Quello che ho visto è il completo fallimento del governo* — ha aggiunto Waite —, *spetta ai Paesi della Comunità internazionale operare affinché i diritti umani di base siano rispettati, perché le violenze commesse dalle forze di sicurezza hanno raggiunto proporzioni senza precedenti; sono stati arrestati anche quei leader sostenitori della riconciliazione nel Paese*.

Paolo Patrone

Dichiarazioni del segretario di Stato Usa a Singapore

Shultz: Non tratteniamo Marcos può lasciare gli Usa quando vuole

SINGAPORE — Il segretario di Stato americano Shultz ha detto ieri che non avrebbe nulla in contrario se l'ex dittatore filippino Marcos lasciasse gli Usa, dove si trova in esilio. Shultz, a Singapore per incontrare il premier Lee Kuan Yew, ha detto che gli Usa «*non hanno alcun desiderio di ospitare persone che intendono andarsene, e che sono libere di farlo quando vogliono*». L'ex dittatore si trova ora alle Hawaii con la moglie Imelda ed il seguito. Vi giunse il 26 febbraio dopo le movimentate elezioni. Marcos vorrebbe trasferirsi altrove, ma finora non ha trovato nessuno disposto ad ospitarlo.

Il segretario di Stato americano riparte oggi per Manila per partecipare ai lavori, iniziati ieri, della conferenza dei ministri degli Esteri dell'associazione dei Paesi del Sud-Est asiatico (Asean). Durante il suo soggiorno a Manila, il segretario di Stato incontrerà anche la signora Aquino. Il capo della diplomazia Usa dirà al presidente che i 200 milioni di dollari in aiuti alle Filippine — sulla cui rapida consegna lo stesso Shultz si era impegnato al primi di maggio — sono in arrivo. Altri 150 milioni di dollari saranno forniti non appena il Congresso americano approverà lo stanziamento.

Shultz ha detto che gli sforzi del governo Aquino devono concentrarsi sul risanamento dell'economia, lasciata da Marcos in uno stato disastroso. Ha poi manifestato preoccupazione per le violente dimostrazioni contro il governo che si svolgono spesso a Manila ed in altre parti del Paese. E' opinione diffusa che le proteste, durante le quali le forze dell'ordine sono spesso chiamate ad intervenire, siano finanziate da Marcos dal suo esilio nelle Hawaii. Nelle ultime settimane l'ex dittatore ha intensificato la sua campagna contro il governo Aquino.

Cory Aquino apre il vertice dell'Asean

MANILA — I Paesi del Sud-est asiatico debbono rafforzarsi dall'interno anziché subordinare il loro sviluppo socio-economico agli aiuti dell'Occidente. E' il messaggio che il presidente delle Filippine, Corazon Aquino, ha rivolto ai delegati aprendo l'annuale conferenza dei ministri degli Esteri dell'*Asean*.

La Aquino ha poi criticato il protrarsi dell'occupazione della Cambogia da parte dell'esercito vietnamita. La presenza dei soldati di Hanoi — ha affermato — minaccia l'equilibrio di forze del Sud-est asiatico, si ripercuote negativamente sulla stabilità della regione.

Protestanti unionisti: «Ci allontanino con la forza»

Eire, Parlamento occupato da 23 deputati di Paisley

LONDRA — Un gruppo di deputati protestanti ha occupato ieri sera a Belfast l'Assemblea nazionale. Il Parlamento dell'Irlanda del Nord sotto amministrazione britannica, sciolta la settimana scorsa dal governo di Londra. Il presidente dell'Assemblea, James Kilfeddar, ha letto ai deputati l'ordine di desistere dall'iniziativa e di lasciare l'aula. Ma i seguaci del reverendo Ian Paisley, capo di uno dei due partiti unionisti protestanti, hanno rifiutato di lasciare l'aula. «*Se vogliono allontanarci dovranno farlo con la forza*», ha esclamato Paisley.

Nella sala dell'assemblea sono rimasti 23 deputati: 20 del Partito unionista democratico, due del Partito unionista ufficiale e uno del Partito unionista indipendente. La polizia ha circondato l'edificio e alcune pattuglie hanno preso posizione nei corridoi, senza però entrare nell'aula vera e propria. Per il momento non è stato dato l'ordine di entrare per far sloggiare gli occupanti.

Istituita nel 1982, l'Assemblea nazionale dell'Ulster non ha funzioni legislative ma esprime un parere consultivo sui decreti del governo britannico. Il 12 giugno il ministro per l'Irlanda del Nord, Tom King, ne ha ordinato lo scioglimento per evitare le elezioni che avrebbero dovuto svolgersi in autunno. I parlamentari cattolici, infatti, boicottavano l'assemblea fin dalla sua costituzione e quelli protestanti ne avevano fatto una tribuna per criticare l'accordo anglo-irlandese dello scorso ottobre.

Quando, ieri, l'ordine di disperdersi è stato letto da Kilfeddar, il deputato unionista George Seawright è saltato su un tavolo mentre tre suoi compagni di partito hanno fatto barriera per impedire che la mazza, simbolo dell'autorità dell'assemblea, fosse portata fuori dall'aula.

Thailandia disordini e coprifuoco a Phuket

BANGKOK — Stato d'emergenza e coprifuoco nell'isola di Phuket, dopo una lunga serie di disordini. Il provvedimento, deciso dal premier Tinsulanonda «*per proteggere vite e proprietà e per la sicurezza del Regno*», è stato deciso dopo che migliaia di persone hanno incendiato, distruggendola, una raffineria di tantalio (metallo duttile, usato nell'industria chimica) nell'isola.

La raffineria, nella quale si sarebbe dovuto separare il tantalio dalle scorie di stagno estratto dalle vicine miniere, era stata messa sotto sequestro da ecologisti.

L'attentato alla Thatcher 8 ergastoli a terrorista Ira

LONDRA — E' stato condannato a 8 ergastoli Patrick Magee, l'attivista dell'Ira riconosciuto colpevole dell'attentato contro l'albergo di Margaret Thatcher che provocò cinque morti a Brighton, nel 1984, durante il congresso del partito conservatore. Il processo si è concluso ieri al tribunale londinese dell'Old Bailey. Il giudice ha raccomandato che Magee non sia scarcerato per buona condotta prima di 35 anni. Magee ha reagito alzando il pugno chiuso e gridando in gaelico: «*Verrà il nostro momento*».

Ergastolo anche agli altri quattro principali imputati.

Camion esplode: 8 morti in Egitto

IL CAIRO — Otto persone sono morte e 15 sono rimaste ferite alle 8,30 di ieri in seguito all'esplosione di un camion carico di dinamite, saltato in aria circa 25 chilometri a Sud della capitale, sull'autostrada che unisce il Cairo ai sobborghi industriali.

Secondo un comunicato del ministero degli Interni, l'esplosione è stata provocata da un incendio scoppiato nella parte posteriore dell'automezzo.

Una fuga di plutonio a Tokyo

TOKYO — Dodici persone, tra cui un funzionario Usa della Commissione internazionale per l'energia atomica, sono state contaminate da plutonio «in modo leggero».

Il gruppo stava ispezionando a Tokyo un serbatoio di plutonio presso il «Power Reactor and nuclear Fuel Development», proprietà del governo giapponese.

L'informazione è stata data da un impiegato della società, che ha rifiutato di fornire le generalità del funzionario colpito dalle radiazioni.

(Segue da pagina 6)

Commendatore è mancato all'affetto dei suoi cari
Renato Mario Portis
anni 78
Lo annunciano la moglie Anna Martinasso, i figli Pilliberto con la moglie Maria e figli Monica, Cristiano e Fiorella, Lucia con il marito Luigi, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 25 corr. ore 10 dall'abitazione via Mattei 44. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Lanzo, 23 giugno 1986.

A soli 36 anni ha perso la sua commessa vita, causa un tragico incidente
Giacomo Maggi
primo collaudatore Abarth
Pur rassegnati al volere di Dio, ma sconvolti nel loro immenso dolore, lo piangono la mamma **Elisa**, i figli **Daniele** e **Alessandro**, i fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 25 c.m. alle ore 10,15 nella parrocchia della Trasfigurazione di via Spoleto 12, Torino. Per informazioni: L'Arunziata 490.144
— Torino, 24 giugno 1986.

Nello Portal, Enrico Ghirlanda e tutti gli Amici della Sparco si uniscono dolorosamente al dolore della famiglia per la perdita di
Giacomo Maggi
— Torino, 23 giugno 1986.

Giorgio, Lodovico e Alberto Pianta uniti a Lisa, Daniela e Alessandro piangono la tragica scomparsa del valente ed indimenticabile amico
Giacomo Maggi
— Torino, 23 giugno 1986.

Partecipano:
Wimer e Mirella Turco
Annalisa Maffeo Pianta
ing. Alberto Pianta
Emilio e Pina Marocco.

Il Reparto Rally FIAT Auto Abarth profondamente colpito e commosso per la tragica scomparsa di
Giacomo Maggi
partecipa al grande dolore della sua famiglia.
— Torino, 23 giugno 1986.

FIAT Auto S.p.A. - Abarth Direzione, Dirigenti, Amici e Colleghi partecipano sentito dolore che ha colpito la famiglia Maggi per la scomparsa del caro amico **GIACOMO**.

Alessandro e Marco Evaldi
Franco e Roberto Rossetti
Marco Rossetti
Sandro e Claudio Pulle
commossi ricordano, unici della comune passione dello sport, l'amico **GIACOMO**.

Gruppi Amiani Agostinelli della Preghiera e amici Pentiti-Viale Milanesio Ovalle Cabotti piangono con Raffaella e cari
Rina e Piero Righetti
— Torino, 24 giugno 1986.

I Dirigenti, i Dipendenti e Collaboratori tutti della **Press Block SpA** partecipano con profondo cordoglio al dolore del direttore generale ingegner Vittorio Bottini per la perdita della madre
Giuseppina Scotti in Bottinelli
— Caselette, 24 giugno 1986.

L'Amministrazione Comunale di Cascinette Torinese prende viva parte al lutto che colpisce la famiglia del consigliere comunale Paolo Domenico per la perdita della madre signora
Maria Cecilia Bruna ved. Salvino
— Cascinette Torinese, 23 giugno 1986.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, i Direttori della Prima Industriale S.p.A. i Colleghi Dirigenti ed i Collaboratori del sig. Luigi Iannarelli, capo servizio progettazione meccanica, partecipano al lutto dell'amico per la perdita del padre
Antonio Iannarelli
— Moncalieri, 23 giugno 1986.

Il Babet e Parenzan della Società Engs partecipano al dolore della famiglia Mazzillo per la scomparsa della signora
Carla Grana Mazzillo
— Torino, 24 giugno 1986.

Commossi e profondamente addolorati per l'improvviso decesso di
Ilsio Cavalieri
si piangono gli amici
Carlo Ariano
Marcello Barone
Loredana, Germano Bodo
Michele Bolzoni
famiglia Bortolini
Gianna, Walter Bottinelli
Egidio, Ezio Borghetto
Egidia, Carla Bongiorno
famiglia Dore Buffoni
Gianni Carillo
Umberto Castronovo
Domenico Corgini
Lorenzo Cameroni
Edoardo Fadriga
Luigi Ferraro Merlino
Claudio Gabrielin
famiglia Aldo Gai
famiglia Graziella, Angelo, Ivo Mussa
Giancarlo Massavelli
Domenico Maccagnola
Alfio Madussi
Francesco Manzato
Paolo Marchini
Giancarlo Novaro
Iole, Giuseppe Maccagnola
Angelo Osella
Mariella, Eleonora Perino
Lorenzo Pugliese
Remo Reali
Clementina, Giuseppe Savoia
Domenico Stabile
famiglie Giovanni e Giuseppe Tempo
Armando Tomea
Rosi, Ugo
Luciano Vallino.
— Lanzo, 23 giugno 1986.

Costernato è mancato all'affetto dei suoi cari
Alessandrina Seracco ved. Morino
Lo annunciano i figli Alberto, Mario, la nuora Adriana, i nipoti Laura, Massimo, Ivana, la cognata Ines Bello, la sig.ra Una e famiglia Vercelli. Un particolare ringraziamento alla signora Gianfranca, Antonia, Flavia, ai dott. Crosetto e personale tutto della casa di riposo Villa Lucenti di Moncrivello per le amorevoli cure. Un riconoscimento al signasco ing. Provano e collaboratori per la costante attenzione rivolta agli anziani in un ambiente familiare e cristiano. Un particolare ringraziamento alla signora Bueri. Un pensiero alla famiglia Summa per l'amicizia di sempre. Benedizione della salma al cimitero generale di Torino mercoledì 25-6-1986 ore 14,30.
— Moncrivello, 22 giugno 1986.

Improvvisamente è mancato
Lino Moretti
Ambiente FIAT
Nel darne l'annuncio la moglie Elda, Claudia con Antonio e Zaida, Piero con Marina e Marcello, i funerali avranno luogo mercoledì ore 8.30 Cappella Mauriziana. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 giugno 1986.

Ci ha lasciati
Giovanna Chiadò Fiorio
Con dolore le annunciano i figli Maria Luisa e Piero con Ornella e Vittorio. I funerali avranno luogo mercoledì 25 giugno c.m. alle ore 12 nella cappella dell'ospedale di Revello (Cn). Il feretro proseguirà per Torino per essere tumulato nel cimitero Torino Sud alle ore 14.30.
— Torino, 24 giugno 1986.

Improvvisamente è mancato
Ezio Parino
Lo annunciano le figlie, i generi, il nipote e parenti tutti. Funerali martedì 24 corrente ore 15 dall'abitazione, frazione San Giuseppe 15.
— Moncalvo, 22 giugno 1986.

Chiamato presso il Signore
Carlo Odifredi
Lo annunciano con profondo dolore i nipoti Bruno, la moglie Pina, la pronipote Adriana, i fratelli Pino e Dario e rispettive famiglie.
— Torino, 22 giugno 1986.

MADRINA sarai sempre nel mio cuore. Dario

(Continua a pag. 8)

Reticenze e incertezze nel processo ai palestinesi che dirottarono la motonave italiana

«Lauro»: una sfilata di paure

Fra gli spettatori del dramma, solo un cameriere portoghese e due donne hanno il coraggio di accusare in aula i responsabili della morte di Leon Klinghoffer - Sempre più grave la posizione del «maggiore» Molqui

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Sulla nave della paura, soltanto un cameriere portoghese e due donne hanno avuto coraggio o, almeno, ce l'hanno ora, qui in aula, dove processano i palestinesi che dirottarono l'«Achille Lauro».

«Mi hanno detto di buttarlo a mare», dice Manuel De Sousa Araujo. Piccolo, magro, capelli corvini, tranquillo, De Sousa racconta il momento più angoscioso della sua vita, quando, preso a mani fra i componenti dell'equipaggio, fu costretto ad aiutare l'assassino di Leon Klinghoffer. «Mi avevano chiesto di accompagnare a poppa quell'uomo sulla carrozzella, poi mi fecero allontanare, subito dopo, mi richiamarono. Tornai e vidi il colpo nel petto. Un altro mi disse a scanso di equivoci già, poi tutti insieme andammo a informare il comandante e il palestinese ci intimò di non parlare». «Chi era quell'uomo?», chiede il presidente Lino Monteverde. L'indice di De Sousa si posa sicuro su Magied Youssefai Molqui.

«Chi era quell'uomo che dava ordini?», ha già chiesto il presidente a Ferruccio Alberti, parrucchiere di bordo, che fu costretto a dare una mano al portoghese perché non riusciva a far scivolare in mare il corpo dell'ostaggio assassinato. «Non l'ho neanche guardato in faccia. Mi fu detto con un gesto di buttarlo giù». Chiede il dott. Monteverde: «E allora?». «Allora lo buttammo giù. Dopo mi fecero lavare il sangue».

Con De Sousa andarono in sala nautica dov'era il comandante Gerardo De Rosa. Nessuno disubbidì all'ordine di conservare il segreto. Osserva l'avv. Alfredo Biondi, parte civile per Ilsa Klinghoffer, figlia dell'ucciso: «Che abbiano taciuto è un fatto gravissimo, soprattutto perché il comandante ha omesso di informare persino il commissario di bordo». E' omissione d'atti d'ufficio, per lui che è «pubblico ufficiale». Oggi, forse, finalmente il comandante Di Rosa chiarirà una volta per tutte questa brutta storia.

Sono le 11.45 quando Adriana Cocozza, sguattera a bordo, dice: «Ho visto l'americano portato sulla passeggiata, c'era quello, Molqui. Poi il palestinese è tornato solo, ha indicato il braccio quasi gli fosse accaduto qualcosa e ha fatto un gesto con la mano, come per sparare». Neppure due ore più tardi Cheryl Herrington, un'accompagnatrice turistica newyorkese, dice in italiano. Il tono pacato: «Il palestinese è tornato, ha mostrato un braccio con un segno e ha detto: "Americano bum bum". Non so se volesse dire di averlo ucciso, ma ha detto questo».

Tre testimonianze, dunque, mandano in frantumi la illogica ma ostinata difesa di Al Molqui. «Quell'uomo sulla nave non c'era», aveva ripetuto. Ora ascolta con attenzione, dà segni di insofferenza.

Hanno deposto in ventidue, ieri mattina, e hanno offerto un'esibizione collettiva tutt'altro che edificante. Giovanni Massa, il comandante in seconda, ammette che «la rotta ordinata dai palestinesi, su gradi 53, verso Tartus, in Siria, fu verificata sulla carta ma non credo che loro potessero controllare la navigazione». Assicura Cataldo Accardi, commissario di bordo: «Ho avuto modo di parlare con il maggiore Molqui, dopo l'assalto, e mi parve una persona normale. Mi chiese se conoscevo la situazione dei palestinesi e risposi di sì; mi disse: "Allora capisci perché lo facciamo", e, logicamente, risposi di sì, il Klinghoffer aveva intuito, ma non se ne parlò». Accardi non lo sapeva ma aveva avuto «fiuto»: aveva scambiato quei quattro passeggeri, reali giovani e dai riservati, per napoletani e nella sua qualità di direttore artistico chiese loro di dargli una mano per vivacizzare la crociera: gli altri risposero che l'avrebbero fatto.

Lavinio De Luca, il medico di bordo, si è costituito parte civile perché, sostiene, l'emozione del dirottamento gli ha provocato «stress e alterazione elettrocardiografica». La canna del mitra di un palestinese lo spinse verso Pasquale Langella, l'unico ferito durante l'assalto, lontano da lui una ventina di metri. «Lo curai nel nostro ospedale».

La memoria generale è molto debole, molti cercano di ritrattare confermando le deposizioni a verbale, il pompiere Luigi Ciotti è così emozionato che parla in stretto dialetto campano e tocca ad Abdelamid Smaali, algerino, l'interprete di arabo, tradurre per la corte, dal dialetto in italiano: «Mi hanno sparato addosso, ma non mi hanno colpito, poi mi hanno trascinato nel salone». «Onestamente non mi ricordo» ammette il croceirista Michele Calcero. E così via.

Oggi tocca a Antonio Badini, consigliere diplomatico della presidenza del Consiglio, raccontare le complesse trattative. Gli chiederanno forse di un chiacchierato accordo di immunità fra Mubarak, Craxi e Arafat che avrebbe ottenuto il processare i suoi a Tunisi.

La tensione, qui a Genova, monta: è arrivata notizia che un agente della Finanza avrebbe scortato in città Kuras Bande, trentanovenne militante nell'Armata Rossa di Tokyo, il gruppo rivoluzionario giapponese più violento dalle cui file provenivano i terroristi che anni orsono seminarono morte nell'aeroporto israeliano di Lod. Nel corso delle perquisizioni, è stato fermato un marocchino, che sarà espulso dal nostro Paese.

Ogni giorno arrivano migliaia di segnalazioni alla Digos e ai carabinieri: una, ritenuta più attendibile, parla di una donna che dirottebbe compiere un attentato in un aeroporto europeo, forse con una valigia zeppa di tritolo. La cercano.

Vincenzo Tessandori

Genova. Magied Youssefai Molqui ascolta la deposizione dei testi

Confermata la linea Monticone

Azione cattolica altro no a Poletti

CITTA' DEL VATICANO — Il Consiglio nazionale di Azione Cattolica si è riunito domenica scorsa e ha eletto i suoi organi dirigenti: ne è uscito un vertice molto omogeneo nella sua ispirazione «monticoniana». Il nuovo presidente, Raffaele Cananzi, si troverà quindi a guidare la grande associazione laicocattolica avendo a sua disposizione un'équipe di vicepresidenti — e un Consiglio nazionale — molto più compatti del suo predecessore.

Il Consiglio nazionale domenica scorsa ha anche approvato il documento finale dell'assemblea, «bocciato» nella giornata conclusiva dei lavori da un severo intervento del cardinal Poletti, e successivamente rivisto da una commissione. Il testo verrà stampato e reso pubblico nelle prossime settimane. Si chiude — almeno questo è il desiderio vivo negli ambienti dell'Ac — la stagione tormentata che ha accompagnato, a seguito, la VI difficile Assemblea nazionale, e la fine della presidenza di Alberto Monticone.

Giuseppe Moscatelli non si è ripresentato, e la stessa Rosy Bindi, a causa di problemi professionali e personali, era incerta se ricandidarsi o no. Infine il dubbio è stato sciolto, e il Consiglio nazionale ha votato: Ida Borzini segretario generale; Rosy Bindi e Giuseppe Cervasio (uno dei tre della «rosa» di possibili candidati alla presidenza) vicepresidenti del settore adulti; Maria Campatelli e Franco Miano vicepresidenti per il settore giovani; Maria Draghetti rappresentante per l'Ac ragazzi; Mario Patrizi amministratore.

«C'è una maggiore omogeneità sia nel settore ragazzi che nel settore giovani, rispetto al triennio precedente — ci ha detto Angelo Bertani, responsabile dei rapporti con la stampa —. Il successivo è il seguente: i consiglieri appartenenti al settore si riuniscono prima fra di loro, e poi fanno una proposta al Consiglio. C'è la bertaniana quindi che gli eletti rappresentino realmente sia la loro articolazione sia il Consiglio nazionale». Dalle «articolazioni» giovani e ragazzi erano venute le critiche più pesanti, nei mesi precedenti l'assemblea.

Con il Papa e i vescovi non ci può essere dissintonia, ha ricordato Cananzi; ma ha anche rivendicato la giustezza della scelta dell'ultima assemblea, sia per i contenuti, sia per i metodi proposti: «Un dialogo chiaro, effusivo della propria identità, ma aperto, franco, mite e fraterno». Lo stile è quello, d'altronde già più volte ribadito nel triennio precedente, «di una Chiesa pellegrina tuttavia agli uomini in cammino».

L'assemblea ha lasciato qualche strascico polemico anche all'esterno. *Segno Sette*, il periodico dell'AC, «non può nascondere il suo stupore e la sua sofferenza» causate da un articolo della rivista cattolica *Prospettive nel Mondo*, intitolato: «Azione Cattolica. Ribellione e obbedienza. Due concezioni che non sono ultimamente conciliabili». Un articolo e una polemica, secondo *Segno Sette*, «che si trasforma in un giudizio sulla fede dei fratelli».

Marco Tosatti

A Spadolini il premio «Giornalista del mese»

MILANO — Sarà consegnato il 7 luglio, in una manifestazione organizzata alla Villa Reale di via Palestro, il premio «Giornalista del mese». Il riconoscimento è stato attribuito al ministro della Difesa Giovanni Spadolini per gli articoli apparsi sulla *Stampa*.

Lo siglano Scalfaro e Meese

Patto Italia-Usa antiterrorismo

ROMA — Il ministro dell'Interno Scalfaro e l'«attorney general» (ministro della Giustizia) statunitense Edwin Meese siglano oggi un «patto» contro il terrorismo. La collaborazione fra i due Paesi, già sperimentata con successo nella lotta alla criminalità comune (traffico degli stupefacenti in particolare) viene così estesa a un'altro «flagello» del nostro tempo.

La firma dell'intesa suggellerà la due-giorni di lavori (al Viminale) del comitato di collaborazione Italia-Usa, sorto due anni fa per iniziativa del ministro dell'Interno Scalfaro e dell'allora «attorney general» statunitense William Smith.

I discorsi di Scalfaro e di Meese hanno inaugurato ieri mattina la sessione del comitato, a cui partecipano il direttore dell'Fbi William Webster, il capo della polizia Porpora, il comandante dei carabinieri Jucci, i direttori dei servizi di sicurezza, il dirigente del servizio antidroga e altri funzionari del ministero dell'Interno. Nel pomeriggio, come base le relazioni degli esperti dei due Paesi, è cominciata la discussione.

Scalfaro ha innanzitutto evidenziato i significativi traguardi raggiunti da Italia e Usa sul fronte della criminalità comune e della droga: «Duri colpi sono stati inferti a cosche pericolose, processi di notevole rilevanza si stanno celebrando nei due Paesi».

Il ministro ha quindi elogiato i carabinieri, la polizia, la Guardia di finanza e i magistrati (togati e no) impegnati contro la «piovra». Scalfaro ha indicato in questi cittadini (molti dei quali siciliani) «le prove più vive di un no netto dello Stato alla mafia, di una volontà politica che accomuna tutte le forze, tutte le istituzioni della Repubblica». Una lotta che gli accordi raggiunti con gli Usa nell'84 hanno senza dubbio contribuito a rendere più incisiva.

«Noi ammiriamo moltissimo la posizione di leader che lei personalmente ha assunto nella lotta contro il crimine organizzato, gli stupefacenti e il terrorismo»: così ha esordito il ministro della Giustizia statunitense Meese rivolgendosi a Scalfaro. «So — ha aggiunto — che quando ha avuto a che fare con altri ministri della Comunità europea il suo intervento personale ha contribuito a rafforzare i collegamenti tra gli Stati Uniti e gli altri Paesi europei. La sua attività internazionale rappresenta un contributo molto importante alla causa della lotta contro il terrorismo in ogni angolo del mondo. Ecco perché apprezziamo molto questa sessione del comitato Italia-Usa, che ci permette di consolidare il nostro ottimo rapporto».

Meese ha riepilogato i risultati positivi dell'intesa Italia-Usa: «Abbiamo compiuto grossi passi avanti, ci siamo occupati di cose estremamente importanti per i nostri governi, abbiamo dato corso al trattato di estradizione ed altri trattati con grande beneficio dei nostri due Paesi».

L'analisi del Politecnico di Torino esclude pericoli immediati

Il Duomo di Orvieto non è grave

Per salvare la splendida chiesa basteranno, secondo il computer, i lavori di consolidamento della rupe

TORINO — Arriva da Torino e dal suo Politecnico un primo responso scientificamente motivato, sul «male oscuro» che minaccia l'instabilità del Duomo di Orvieto. Lo splendido Tempio, uno dei gioielli d'arte medioevale, non è un malato grave, va tenuto sotto osservazione costante, ma è da escludere un rapido peggioramento. Le sue condizioni di salute miglioreranno se si interverrà con adeguate misure di consolidamento per bloccare frane e smottamenti nella rupe su cui poggia il secolare edificio.

Questa la confortante conclusione cui è giunta un'équipe di docenti del dipartimento torinese Georisorse e Territorio, incaricata dalla Soprintendenza ai Beni ambientali, artistici e storici di Perugia di avviare uno studio sulle condizioni di stabilità della chiesa di Orvieto. Dice il prof. Gian Paolo Giani, docente di Fisica del suolo al Politecnico di Torino: «Usando una terminologia medica, possiamo dire che la cattedrale ha sì la febbre ma in misura non preoccupante. Come un malato con una temperatura di 37,5 gradi».

Non è da ieri che la splendida chiesa, opera fra le più significative del romanico-gotico in Italia, evidenzia a partire dal 1300 su una rupe, manifesta evidenti e preoccupanti segni di instabilità. Già alcuni anni dopo la costruzione delle tre navate e del transetto, cominciarono gli allarmi. Nel 1308, fu richiamato da Siena il famoso architetto Lorenzo Maitani per porre rimedio alla minaccia di movimenti e lesioni nelle strutture.

Fenomeni di instabilità si verificarono ai primi del Seicento dopo il completamento della facciata (1580) e fu necessario fasciare con anelli di ferro, colonne e pilastri visibilmente lesionati. Altri interventi di consolidamento si susseguirono nell'Ottocento, senza tuttavia risolvere il problema di fondo. Le deformazioni nella cattedrale dipendono infatti dalla precarietà del sottosuolo della rupe, formato da materiale sabbioso e tufaceo. La balza rocciosa si sfalda, le lastre precipitano, i crolli negli ultimi anni si contano a decine. E il tempo ne risente, inevitabilmente.

Alcuni vetrini posti nel '54 tra le lesioni delle colonne si sono infranti. L'ennesima conferma che il rischio continua. Come intervenire per bloccare l'ulteriore degrado di questo impianto medioevale ritenuto fra i più omogenei d'Europa? Il problema è diventato d'interesse nazionale e il Parlamento ha varato una legge speciale, alla fine degli Anni Settanta. I miliardi stanziati furono consumati di avviare i lavori di consolidamento (tuttora in corso) della rupe. Riaffiorarono da una lesione di fognature che risalgono ai tempi degli Etruschi.

Ma la Soprintendenza ai beni ambientali di Perugia ha voluto saperne di più sul «rischio Orvieto» e s'è rivolta al Politecnico di Torino per avere risposte non generiche a una serie di domande: fino a che punto la precarietà della rupe condiziona la stabilità del Duomo? E su quali parti della Chiesa è urgente intervenire per bloccare ulteriori lesioni? Di qui la proposta di convenzione fra i due enti (costo 120 milioni), accolta dal dipartimento diretto dal prof. Bruno Astori. Vi stanno lavorando il gruppo geomeccanico e topografico, in particolare i professori Stragiotti, Giani, Del Greco e l'ing. Morino.

Dopo un anno di studi, due prolungati sopralluoghi a Orvieto, misure topografiche e geomeccaniche, l'équipe di docenti e tecnici ha potuto dare le prime risposte che, come detto, si possono definire tranquillizzanti. Gli studiosi sono giunti a queste conclusioni dopo la predisposizione di un modello numerico elaborato su computer. Tutti i dati rilevati a Orvieto sulle sollecitazioni e deformazioni nelle colonne, nei muri di fondazione e nei terreni sui cui poggia la chiesa, sono stati riprodotti in laboratorio e analizzati. Il Duomo è stato sezionato e trasformato in numeri. Su tale modello si sono riprodotte le condizioni geometriche e fisiche di carico che s'avvicinano a quelle reali. Risposta del computer dopo l'elaborazione della bozza dati: il tempio non corre immediati pericoli.

Sulle terapie consigliabili, l'équipe di ricercatori non s'è ancora pronunciata. Lo stabilo terminerà a fine anno. Ma è già importante sapere che lo splendido monumento medioevale con i preziosi mosaici e affreschi ha un impianto sano e robusto che fino ad ora lo ha preservato dall'usura del tempo e dalle negligenze dell'uomo. Purché le negligenze non continuino.

Guido J. Paglia

Si esauriscono anche i fondi per l'assistenza farmaceutica

Chi si ammala in villeggiatura rischia di non trovare un medico

ROMA — Vacanze senza medici e forse senza farmaci almeno parzialmente gratuiti. Il duplice rischio si delinea in seguito alla concomitanza di due fattori negativi: 1°) l'impossibilità di concludere fino a questo momento un accordo nazionale che fissi norme, uguali su tutto il territorio, per garantire una valida assistenza a chi lascia il proprio paese o la propria città per trasferirsi in una località di villeggiatura; 2°) l'eventualità che i farmacisti — preoccupati dal fatto che quasi tutte le Regioni stanno esaurendo i mezzi finanziari destinati all'assistenza farmaceutica — sospendano la consegna dei farmaci gratuiti e non (ticket (prescritti dal medico di base). Nel Lazio, ad esempio, una decisione in questo senso verrebbe presa entro brevissimo tempo, dopo limitate sospensioni attuate di recente.

Ulteriori motivi di apprensione si inseriscono così nel quadro già tormentato della sanità nel nostro Paese. Mentre il problema degli ospedali è divenuto esplosivo soprattutto nelle grandi città (a Roma si reclamano interventi immediati «per evitare il baratro») e lo sciopero medici-biologi pregiudica seriamente il funzionamento dei laboratori di analisi, la prospettiva di non poter contare sull'assistenza medica nei luoghi di villeggiatura e di pagare interamente il prezzo dei farmaci sottolinea l'urgenza di una sollecita ed approfondita riflessione a livello politico, sindacale ed economico sull'insieme delle gravi lacune del sistema sanitario.

Una trattativa, avviata due anni fa presso il ministero della Sanità per affrontare il problema dell'assistenza sanitaria in vacanza, non ha avuto conseguenze a causa della rigida chiusura del ministero del Tesoro per la mancanza di disponibilità economiche da destinare a tale servizio. Le Regioni si sono quindi trovate nella necessità di risolvere in qualche modo la questione senza fondi stanziati a questo scopo: ne sono nate iniziative difformi e poco organiche che scarsamente hanno soddisfatto le esigenze di chi purtroppo si ammala durante il periodo delle ferie in località diversa da quella di residenza.

Ancor più preoccupante la vicenda dei farmaci. Solo la Valle d'Aosta e il Trentino-Alto Adige hanno un leggero «surplus» di fondi per la spesa farmaceutica nell'ambito degli stanziamenti del conto sanitario nazionale. Tutte le altre Regioni, nei primi tre mesi del 1986, presentano cifre in rosso per oltre 500 miliardi e alla fine dell'estate la maggior parte di esse avrà completamente esaurito i fondi per l'assistenza farmaceutica.

Gian Carlo Fossi

Depone Vissicchio, l'ex colonnello che arrestò Liggio e liberò Rossi di Montelera

L'ombra della mafia sul processo petroli

TORINO — Ora spunta anche la mafia nel processo per le frodi petrolifere con le quali, tra il '74 e il '79, sarebbero stati truffati trecento miliardi alle casse dello Stato. L'ombra dell'onorata società s'allunga nell'aula della 6ª sezione del tribunale a mano a mano che procede l'interrogatorio di Giovanni Vissicchio, 63 anni, ex colonnello della Guardia di Finanza e, a suo tempo, uomo di punta degli investigatori delle Fiamme gialle.

Fu lui a scoprire la prigione e a liberare Rossi di Montelera e a catturare Luciano Liggio nel 1976. Risultati che, a suo dire, invece degli onori gli procurarono il trasferimento e una lavata di capo del neocomandante Raffaele Giudice: «Lei è di sangue caliente", mi disse, perché non fa il finanziere invece che il carabiniere?».

Claudicante, Vissicchio cerca sostegno, anche quando è seduto davanti ai giudici, nel bastone. Balbetta e ripete inserito quando deve spiegare perché, all'inizio degli Anni 70, non andò a fondo in una ispezione che i suoi uomini stavano compiendo alla Bitumoil: «Dovevo rendere un favore a Vincenzo Gissi, mio compagno di corso», poi congedatosi per entrare nelle file dei contrabbandieri. L'ex ufficiale cerca comprensione quando spiega perché, nel '78, trasferito a Marghera, non andò a ispezionare la Costieri Alto Adriatico: «Gissi voleva che la facessi, ma per dimostrare che non c'era nulla: non l'ascoltai, avevo paura di mettermi in un gioco più grande di me».

Vissicchio china il capo quando spiega che Gissi «sapeva che prendevo soldi da altri piccoli petrolieri del Veneto (già processato a Treviso, è stato condannato a 4 anni e mezzo per corruzione e collusione, ndr) e temeva volesse svelare ogni cosa».

Ma l'ex investigatore ridiventa sicuro e sereno quando racconta dei suoi successi contro la mafia e dell'incredibile rimprovero rivoltogli dal generale Giudice. «Lavoravo praticamente alle dirette dipendenze della procura milanese e, in particolare, del giudice Turone. Delle mie indagini dicevo poco ai superiori — racconta Vissicchio —. Arrivammo a Liggio controllando nei catasti del Nord Italia tutti gli acquisti fatti da contadini provenienti dalla Sicilia. Localizzammo un gruppo di persone proprietarie di un'enoteca a Milano e intercettammo nelle loro telefonate il nome di Montelera. Di lì risalimmo alla prigione e al rifugio di Liggio».

Secondo il racconto di Vissicchio, da quell'indagine, «estesa alla Svizzera», emergevano già i nomi delle aziende legate alla mafia. «Il livello cosiddetto dei "colletti bianchi" smascherato solo dieci anni dopo. Non continuammo il nostro lavoro perché quando Giudice, nemmeno un anno dopo, divenne comandante della Guardia di Finanza, io fui rimproverato perché, arrestando Liggio, avevo fatto fare una brutta figura ai carabinieri. Il generale Giudice, poi, di fronte ai risultati dell'indagine, disse al colonnello Florio che glieli riferiva: "Mi pensi ai tabacchi, questa sono cose che non c'interessano"».

«Sono convinto — ha detto Vissicchio — che la cultura di Liggio diede una bella spinta alla nomina di Giudice a comandante della Finanza. C'erano infatti un polo di candidati e nell'ambiente politico si diceva che uno di questi era un generale di corpo d'armata di Palermo e palermitano di nascita (Giudice, appunto, ndr), molto amico di Lima, Gissi e Pubusotti».

Beppe Minello

Si fa donare un castello: sarà processata

BOLZANO — Il giudice istruttore di Bolzano, Aldo Pittelli, ha rinviato a giudizio per circonvenzione di incapace Gabriele Mayer, 28 anni, di Vienna, dama di compagnia di Friederiche Hagnes Stodolowsky, 81 anni, viennese, vedova di Alfred Dunhill, il magnate inglese delle sigarette morto nel '76 lasciando in parte erede la moglie, da lui sposata in terze nozze, di un patrimonio valutato in miliardi.

La Mayer, secondo l'accusa, approfittando della sua presenza al fianco della vedova miliardaria, dapprima si sarebbe fatta adottare e poi, con atto notarile, si sarebbe fatta donare il castello di Morano (valore attorno al miliardo) dove la vedova è vissuta fino a qualche mese fa.

La Balzerani parla di Perù e palestinesi

Tornano i proclami Br nell'aula del Moro-Ter

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Non s'era più abituati a proclami e minacce. Le Brigate rosse, o quello che ne è rimasto, tornano a far uso dei vecchi metodi. I capi di un'organizzazione ormai circoscritta apertamente da numerosi gregari, ieri hanno tentato di sfruttare quel proscenio di second'ordine leggendo documenti e comunicati e revocando i difensori di fiducia. Un ritorno all'antico di gente come Barbara Balzerani, Prospero Gallinari, Giovanni Senzani e Bruno Seghetti.

Quarta udienza del «Moro Ter», maxiprocesso che, per una pendenza di delitti ed attentati accertati all'ultima «generazione» brigatista, ha riunito vecchi e nuovi esponenti dell'organizzazione eversiva, «pentiti» e «dissociati». Mentre riprende la sequenza di interventi degli avvocati della difesa, decisi a stroncare sul nascere il giudizio, Barbara Balzerani chiede la parola. Tutto d'un fiato, prima ancora che il presidente Gerichulli le faccia un cenno d'assenso. «Il nostro progetto — grida — oltre che una realtà storica, in questo momento, ha uno suo attualità nel contesto internazionale». E, subito dopo, si aggancia al fatto del giorno e parla del «legami» che vi sarebbero «con i palestinesi e con i peruviani massacrati in carcere».

Nessuna reazione dalla «gabbia», a parte Mario Moretti e Renato Curcio: entrambi hanno aderito alla rinuncia ai difensori, ma non hanno sottoscritto i documenti. Eloquente la smorfia del «padre fondatore», quando ha sentito la Balzerani gridare: «Siamo militanti di un'organizzazione ancora esistente e non reduci di una storia passata».

Stato civile di Torino

21 GIUGNO 1986

NATI — Manuela Federica, Mannocca Luna; Rosalin Flavio; Allemandola Ilaria.

MORTI — Lavezzo Maria in Angelone, di anni, 83; Ivaldi Pietro, anni...; Ferreri Giuseppe ved. De Camillis, a. 86; Mantovano, pens.; Rissa Camilla, a. 85; Brezia, cons.; Cerrone Giuseppe, a. 31; Reggio Catalina, casal.; Rossetto Carla Luigia in Guardato, a. 56; Torino, impiegata; Poli Lina in Bianchini, a. 74; Portioli Poli, pens.; Bianchetto Arturo, a. 75; Pisa Ligura, pens.; Garda Maria Teresa in Cardone, a. 47; S. Mauro T.se, impiegata; Geli Giuseppina, a. 91; Feltrinelli, pens.; Crosetto Luciana, a. 49; Torino, operaia; Brossi Ottavio, a. 65; Pegognaga, pens.; Bertarelli Maria ved. Melano, a. 72; Felizzano, pens.; Battaglia Maddalena in Cane, a. 82; Borgomanero, pens.; Bertolini Giovanna, a. 82; Angrogna, pens.; Bellino Zita in Grassone, a. 57; Villa del Conte, cas.; Milliano Emilio in Pianello, a. 81; Salvaro, cas.; Pignatello Cristina ved. Melchionna, a. 70; Lazzarino, pens.; Giuliano Enea, mast. 2; Torino, infante.

Decedute in ospedale Pala Giuseppina ved. Rocca, a. 77; Moncalieri, corso Dante 108, pens.; Pupa Giuseppe, a. 74, S. Antonio D'Aspromonte, pens.; Bogetto Celestino, a. 81; Torino, via Rubino 16, pens.; Poe Celestina ved. Diana, a. 88, Racconigi, via Cavour 3, pens.; Pagliari Alessia, a. 80, Torino, via Massena 3, pens.

Resi 6 - Morti 22

(Segue da pagina 7)

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Erminia Leri ved. Patri
anni 86
La annunciano con dolore la figlia, parenti e amici e danno l'estremo avviso.
— Torino, 23 giugno 1986.

La famiglia Garelli e Bianchi partecipano al dolore di Piera e Cesare.

E' mancato
Luigi Gamba
I condomini di via Pergolesi piangono parte al dolore della famiglia.
— Torino, 23 giugno 1986.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Luigia Dorio ved. Franzolin
anni 86
Ne danno il doloroso annuncio i figli Giulia, Renato, Bianca, Luciano, Francesco, Maria, Maria Vittoria, nuore, generi, nipoti, pronipoti, e parenti tutti. Funerali mercoledì 25 ore 14,30 da via San Germano 8. La presente quale ringraziamento e partecipazione.
— Torino, 23 giugno 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Alessio Cognin
Ne danno il doloroso annuncio i figli Diana e Adriano, gli adorati nipoti Fabrizio e Mario, i fratelli Carlo, Attilio ed Antonietta, cognate e parenti tutti. Funerali mercoledì 25 ore 14,30 da corso Trapani 56 bis indi la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Collegno.
— Torino, 23 giugno 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Sebastiano Rosa
di anni 81
Lo annunciano i figli Lina, Maria, Elisa e Gianni, nuore, generi, fratelli, sorelle, nipoti, il piccolo Giampaolo, cognati, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Cornigliano d'Alba mercoledì 25 corrente mese alle ore 9 partendo dall'abitazione, corso Piacenza 10.
— Cornigliano, 23 giugno 1986.

«Fermati ancora,
Cristo dolce vero,
passiamo ai piedi della croce».
Marco 4:36

E' mancato ai suoi cari
Aldo Ghione
Ne danno l'annuncio la moglie Carla Campanella, le figlie Franca, la sorella Gildaltina e Gemma, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 26 corr. ore 8,30 nella chiesa Evangelica (via Principe Tommaso 42). Tumulazione privata al Cimitero.
— Nichelino, 23 giugno 1986.

Cognati e nipoti Stella e Valentini si uniscono al dolore di Carla e Franca.

Liana, Bruno, Daniela partecipano commossi al dolore di Carla e Franca.

E' mancato
Giuseppe Zo
Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Rita, i figli Francesco con Dina e il piccolo Andrea, Gemma con Emilio e piccoli Camillo e Camillo, la cara mamma Lina con Giorgio, Valerio, parenti tutti. La salma proveniente da Torino giungerà alle ore 15 presso la parrocchia di S. Silvestro dove si svolgerà la funzione.
— Asti, 23 giugno 1986.

Carlotta Bossi e famiglia ricordano con affetto il caro BEPPE.

Camilla e Angiola Rossa con Claudia partecipano al dolore della famiglia Zo per la scomparsa del caro BEPPE.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Bellicio ved. Casella
Addolorati ne annunciano i figli Giorgio e Adriana; la nuora Anna, il genero Giovanni e i nipoti Elisabetta, Paolo e Carlo. Funerali giovedì 26 ore 8,30 alla parrocchia Maria Madre di Misericordia.
— Torino, 22 giugno 1986.

E' mancato ai suoi cari
Giuseppe Franco
di anni 39
Con profondo dolore lo annunciano la moglie Anna Maria, la nuora Wanda, i cognati Giuseppe e Clelia con Carla, Marisa e Maria Franca, e parenti tutti. Funerali 25/6 ore 10,30 cappella ospedale Molinette, la presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 giugno 1986.

Si unisce al dolore di Anna la famiglia Rasca, Gabellinelli, Gaffer, Garosio.

Dopo breve malattia è prematuramente mancata
Lucia Gorio
Ne danno il triste annuncio i fratelli Giuseppe con la moglie Rina, Giovanni con la moglie Angela, Pierina con la moglie Marisa, i nipoti Cesare, Vittorio con Mirella e Sara, Ernesto con Gina, Gianfranco, ed Elena, Marisa, Benedetta, parenti tutti. Funerali ore 10,30 cappella Mauriziana. Tumulazione ore 16 nella parrocchia di Tigliole d'Asti. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 giugno 1986.

E' mancato a Dio l'amma di
Luigi Patruoco
Addolorati ne annunciano la moglie Elena, il figlio Libero con Vittorina, le affezionate nipoti Giovanella con Enrico ed Andrea, Antonella con Bruno, parenti tutti. Funerali giovedì 26 ore 15,30 nella parrocchia di Balocco (Al) partenza dall'Ospedale Amedeo di Savoia, Torino, alle ore 13,30. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 giugno 1986.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari di
Giampietro Ramasco-Vittor
profondamente commossi per la grande dimostrazione di affetto tributata al loro caro, di cuore ringraziano quanti si sono uniti nel ricordo e nella preghiera. Giovedì 26 giugno alle ore 18,30 nella parrocchia di San Massimo in Torino verrà celebrata la santa Messa di ricordo.
— Torino, 24 giugno 1986.

ANNIVERSARI

Giuseppina Castellano
Vivrai sempre con noi con immenso rimpianto. Biagino Inse Cecilia.
— Torino, 24 giugno 1986.

1879 1939
dottor Giovanni Bottasso
Sempre ricordato dai suoi cari.

1876 1960
Aldo Conterno
Sempre nel cuore dei suoi cari.

1901 1986
Luigi Mario Picchetto
Sempre ricordato con amore e rimpianto. Santa Messa mercoledì 25 c.m. ore 20 via Bidone 32.
— Torino, 24 giugno 1986.

1873 1980
prof. Luigi Biancalana
Sempre amato e rimpianto. Mercoledì 25 giugno ore 18 Messa S. Carlo.

Milano, Verdiglione accusa psichiatri e industrie farmaceutiche

«E' una macchinazione»

Lo psicoanalista continua a negare - «Malintesi, solo malintesi: non ho detto al dottor Bruni che si doveva sparare ma doveva sperare» - Picchiato in carcere da quattro detenuti l'ex assistente Castelli, coimputato - Anche la Sangalli ha una ecchimosi sulla guancia

MILANO — In apertura di udienza, una comunicazione del Presidente della 2ª sezione penale del tribunale: Renato Castelli, coimputato del professor Armando Verdiglione nel processo per abbandono d'incapace ed estorsione aggravata e continuata, è stato, ieri, nel carcere di Piacenza, picchiato da quattro detenuti. Ha il volto tumefatto.

Il certificato medico diagnostica 7 giorni di guarigione. Gli autori dell'aggressione sono rimasti sconosciuti e Castelli ha dichiarato che intende rinunciare all'«ora d'aria». Anche Giuliana Sangalli, che deve rispondere di concorso in un tentativo di estorsione, ed è a San Vittore, presenta una vistosa ecchimosi sulla guancia destra.

Entrambi sono presenti. A lungo legati a Verdiglione, sono stati interrogati nei giorni scorsi. Castelli si è dimostrato molto critico nei riguardi del proprio operato prima ancora che di quello del professore. Sangalli, sia pure con qualche titubanza, ha contraddetto alcune affermazioni di Verdiglione.

Cominciato venerdì scorso, l'interrogatorio del principale imputato riprende alle 10 di ieri e finisce alle 14.45. Verdiglione sostiene che le «*industrie farmaceutiche*» e «*una frangia milanese di psichiatri, psicoanalisti e psicofarmacologi*» avrebbero ordito una «macchinazione» ai danni della sua persona. Per il resto, Verdiglione conferma la linea di difesa già esposta: negare tutto.

All'origine delle traversie giudiziarie, afferma, ci sono, oltre all'intrigo, l'ingratitudine di alcuni collaboratori — come Emilia Cerutti ch'è tra le principali voci di accusa — che gli si sono rivoltati dopo avere ricevuto tanti benefici, e, soprattutto, una serie di malintesi.

Per esempio le parole «*istanza di finanza*» da lui pronunciate, in qualità di presidente, durante un intervento relativo alle iscrizioni al Movimento Freudiano Internazionale. «*Finanza va inteso nel senso di scrittura, cioè di conclusione delle cose*», spiega. Il presidente fa notare che, nel medesimo intervento, Verdiglione riferì pure che, la settimana successiva, nella sede della Fondazione, si sarebbe recato il direttore generale della Cariplo. Una combinazione, risponde l'imputato, dovuta al fatto che in quel periodo erano stati programmati incontri e dibattiti con rappresentanti di istituti bancari ed industrie.

Ancora una coincidenza: il fatto che fu proprio quella banca, successivamente, a fornire numerosi prestiti a membri delle varie società facenti capo alla Fondazione.

Presidente: *Sempre in quell'intervento, lei disse di avere provveduto a trovare acquirenti per tre suoi collaboratori che volevano vendere altrettanti appartamenti. Come concilia tale frase con l'affermazione di non essersi mai interessato alla parte economica delle iniziative del gruppo?*

«*Quelle parole, erano dette in senso umoristico*».

Milano, Armando Verdiglione, durante una pausa dell'udienza, saluta alcuni amici in aula

Altro esempio di equivoco, il significato della parola industria. Nell'atto costitutivo della Fondazione, si parla della finalità di studiare invenzioni, arti, scienze e industria. Spiega l'imputato che il termine «industria» va inteso come «struttura delle cose», nel senso «etimologico» di prodotto della cultura e dell'arte. «*come si usava fino al 1600*».

Ad originare ulteriori malintesi, le omonimie. Emilia Cerutti ha riferito che, nel congresso dell'81, a New York, c'era anche Francesco Pazienza. «*Certamente*», dice l'imputato, «*si trattava non del faccendiere, bensì di Francesco Pazienza poeta e psicoanalista milanese*».

E quell'Adriano Cattaneo secondo l'accusa escluso dalle riunioni sempre per questioni di soldi?

«*Quando qualcuno della segreteria mi annunciò, un giorno, che sarebbe intervenuto Cattaneo, pensai al rappresentante dell'impresa omonima che aveva condotto alcuni lavori nella villa di Senago, e risposi che non mi pareva il caso di farlo presenziare alle nostre riunioni*».

E quel tal Bruni, il quale, ancora secondo la Cerutti, si sarebbe sentito dire, da Verdiglione, che era meglio si sparasse, piuttosto di non onorare le cambiali sottoscritte alle varie società? Questa volta il malinteso è fonetico: «*La conversazione avvenne per telefono*», risponde Verdiglione, «*e verteva su tutt'altro argomento, cioè sul fatto che il dottor Bruni non riusciva a contattare imprese che più tempestivo di mettere a frutto l'esperienza da lui maturata nel settore audiovisivo. A un certo punto mi disse che voleva spararsi, e io gli risposi che doveva «sperare», non sparare*».

La domanda «*A chi giova una tale macchinazione?*», segna l'ultima parte dell'interrogatorio. Dal momento che sono stati aboliti gli ospedali psichiatrici, afferma il professore, è invalso un larghissimo uso degli psicofarmaci; lui, invece, che tra l'altro ha più volte teorizzato l'inesistenza della malattia mentale, promuove un'opera di «mediazione» tale da sostituire lo psicofarmaco ed alleviare «il disagio» delle tante persone che soffrono.

Aggiunge che la sua attività ha leso gli interessi di una corporazione di professionisti: gli stessi, precisa, che sostengono la «legge Basaglia», la quale intende delimitare le categorie di persone che agiscono nel settore della psicologia.

Ornella Rota

Le stravaganze linguistiche di Verdiglione irritano il presidente

Com'è difficile parlar facile

MILANO — Verdiglione uno e due. Verdiglione uno, il primo giorno d'interrogatorio, venerdì, ecolta il suo interessatissimo pubblico, sfida il Tribunale e infastidisce non poco il presidente Giovanni Pescarzoli: «*Sopravvaluto la vostra capacità di comprendere...*».

Verdiglione due, l'interrogatorio di ieri, dopo i suggerimenti degli avvocati difensori Alberto Dall'Ora e Luigi Vanni: controllato, pacato, conciliante, stavolta ossequioso. Al presidente quasi ammicca: «*Come le ho detto nella nostra conversazione di venerdì scorso...*».

Uno e due. Verdiglione che cambia, dall'attacco aperto, spregiudicato e aggressivo, alla tattica d'attacco più sfumata, studiata e suadente. Verdiglione che muta panni, cravatta, e toni: «*Scusi signor presidente, posso aprire una parentesi? No? Va bene, la aprirò dopo*». Oppure: «*La ringrazio per l'opportunità che mi offre...*».

Il presidente Pescarzoli, lo avrebbe avvertito: «*Ma quale opportunità! E' un suo diritto, l'imputato è lei... E cerchi piuttosto di rispondere alle domande*».

E Verdiglione: «*No capito, per dirla in termini molto semplici...*».

Ed ecco quelle che sembrano le chiavi del processo: le apparenti e dichiarate semplicità. «*Molto semplici*», tutto molto semplice; semplice per chi domanda e semplice per chi risponde. Peccato che sia un interrogatorio del tipo «*dove vai?*», «*vado pesci*». Eppure molto semplici le accuse: estorsione aggravata e continuata, abbandono di incapace. E molto semplice la difesa: vero niente, nego tutto. Tra accuse e difesa resta il salto — e che salto! — di quella che uno dei molti verdiglionisti convinti e presenti chiamerebbe «*la parola*», «*l'importanza della parola*».

A chi non conosce Verdiglione, un certo linguaggio, certe parole, possono sfuggire. Chissà cosa ne pensa il presidente Pescarzoli. «*Scusi signor Verdiglione, cerchi di rispondermi in modo più semplice*»; «*Scusi signor Verdiglione, ora mi risponda solo con un sì o con un no*».

Verdiglione stava dicendo che la «*la parola finanza è istanza di scrittura, di conclusione delle cose. Se non c'è la cifra c'è allora il segno delle cose...*».

Il pubblico è con Verdiglione, tutto suo. Ospiti autorevoli ad ogni udienza: ieri Marek Halter, presidente dell'organizzazione francese «*SOS Racisme*». Si sono abbracciati. E Verdiglione che l'aveva notato durante l'interrogatorio non si era risparmiato un accenno al razzismo: ai suoi capelli definiti oscuri, al suo linguaggio definito oscuro, all'amministrazione delle sue società definita oscura. Tutto oscuro, tenebre, persecuzioni, illazioni, strumentalizzazioni, provocazioni contro Verdiglione e la sua Fondazione.

«*Esperienze terribile*», dice Verdiglione all'amico [illegible]. Terribile, difficilissimo, per Verdiglione, capire la differenza tra codice penale, tra accuse della magistratura, e vicende della sua cultura e delle sue attività, delle sue consuetudini scientifiche.

Verdiglione, ieri, ha sfumato i toni: il Verdiglione due. Solo una volta si è visto e sentito il Verdiglione uno: quando il Presidente ha chiesto di una sua conoscente: «*Con lei ho avuto una relazione, e per discrezione non dico di quale. Spero voglia confermare la mia deposizione*».

Giovanni Cerruti

A Messina nave con 1068 passeggeri urta contro un battello di ricerca e si arena

La «Eugenio C.» si scontra nello Stretto

Nessun ferito - Un piccolo «triangolo delle Bermude» italiano (tre incidenti in un anno)

NOSTRO SERVIZIO

MESSINA — Nel porto di Messina si è sfiorata la tragedia. La motonave da crociera «Eugenio C.» con 1088 passeggeri a bordo e 241 uomini d'equipaggio, staccatasi dal molo per prendere il largo, ha prima urtato contro la nave-ricerca «Arabella», battente bandiera liberiana, ormeggiata al molo vicino, poi è andata a fermarsi in una secca nei pressi del terminal di imbarco degli aliscafi. Passeggeri ed equipaggio se la sono cavata con molto spavento, ma senza un graffio.

Per i danni riportati nello scontro, invece, l'«Eugenio C.» è di nuovo agli ormeggi a disposizione dell'autorità giudiziaria e della capitaneria di porto che hanno aperto due inchieste parallele per fare luce sull'episodio e accertare eventuali responsabilità.

L'incidente, avvenuto ieri mattina intorno alle 10.30, è l'ultimo di una serie di episodi che fanno dello Stretto di Messina e di una larga zona di mare circostante una sorta di piccolo «triangolo delle Bermude». Ieri stesso anno lo scontro fra la petroliera greca «Palmos» e la nave spagnola «Castillio de Monte Aragon». Bilancio: un marinaio morto, migliaia di tonnellate di greggio finite in mare con grave minaccia per le coste della Sicilia e della Calabria. L'11 giugno scorso, fra Milazzo e le isole Eolie, l'incendio di un aliscafo della Snav con una sessantina di persone a bordo. Tre donne persero la vita. Per far luce su questo incidente si è appena insediata la commissione d'inchiesta nominata dal ministro della Marina Mercantile Carta.

Ma veniamo ora ai fatti dello scontro di ieri così come sono stati ricostruiti sulla base del racconto del comandante della «Eugenio C.». Demongeot (cognome francese, nazionalità italiana), interrogato ieri a lungo dalla autorità marittime e dal magistrato inquirente. La nave da crociera, ormeggiata da qualche giorno nel porto siciliano, aveva lasciato il molo «1° Settembre» per fare rotta su Alessandria d'Egitto: il porto di Messina era lo scalo di partenza di una crociera di sette giorni nel Mediterraneo.

Il comandante della «Eugenio C.» aveva compiuto decine di volte quella manovra di disormeggio (si chiama così nel gergo marinaio), ieri però non è andata liscia come al solito. Forse una manovra brusca, forse l'equipaggio s'è accorto solo all'ultimo momento della presenza della nave-ricerca che stava conducendo una serie di studi sui fondali dello Stretto. Le due navi si sono scontrate, il comandante della «Eugenio C.», nel disperato tentativo di evitare di investire in pieno l'«Arabella», è finito nella secca che si trova nei pressi del pontile degli aliscafi, dove in quel momento si trovavano molte persone in attesa di imbarcarsi, proprio sotto la finestre del comando della capitaneria di porto.

In pochi minuti è scattato il dispositivo di pronto intervento. Da una parte l'equipaggio della «Eugenio C.» ha cercato di tenere calmi i passeggeri, dall'altra gli uomini di servizio al porto, coordinati dal comandante capitano di marina Venuti, hanno avviato la complessa manovra per disincagliare la nave. Un'operazione durata oltre due ore.

Il primo esame della nave ha messo in evidenza danni non molto gravi alla fiancata e alla chiglia il cui assetto, però, grazie ai fondali sabbiosi del porto, non sembra essere stato compromesso. Sui tempi necessari affinché la «Eugenio C.» riprenda il largo l'ultima parola tocca non solo ai tecnici, ma anche alla magistratura e alla commissione formata di inchiesta sui sinistri marittimi nella Sicilia orientale che ha sede presso la direzione compartimentale di Catania.

L'incidente si è risolto con pochi danni e molto spavento per i passeggeri, ma propone in tutta la sua drammaticità il problema relativo alla sicurezza dei trasporti marittimi nell'area dello Stretto.

Nino Amante

«Sos balene» per salvare i cetacei arenati

FIRENZE — Un «Sos balene» per soccorrere i cetacei che periodicamente si arenano sulle coste italiane è stato lanciato da un gruppo di studiosi di musei di storia naturale e istituti universitari di tutta Italia in collaborazione con l'istituto di ricerca del Cnr di Arezzo. Chiunque trovi o avvisti una balenottera, un delfino o una tartaruga marina lungo una spiaggia o su degli scogli può telefonare allo 02/54241, dove il personale del «Centro studi cetacei» (Csc) provvederà immediatamente ad inviare sul posto gli esperti più vicini, per salvare l'animale o studiarne le cause della morte.

SUCCURSALE FIAT TORINO

CORSO BRAMANTE 21

L'INDIRIZZO GIUSTO PER L'USATO MIGLIORE.

Acquistare l'usato che preferisci. In C.so Bramante 21, presso la Succursale Fiat troverai il miglior usato di tutte le marche. Un usato controllato, revisionato, selezionato. Anche con la garanzia totale SUS, Sistema Usato Sicuro. Un assortimento di auto usate tra i più grandi di Torino: centinaia di vetture in esposizione, tutte acquistabili (in presenza dei normali requisiti di solvibilità) con pagamento fino a 48 mesi. Grazie alle comode rate IFA, la Finanziaria del Gruppo FIAT per le vetture usate. E ancora qualcosa in più: una competenza e professionalità nella assistenza e nella vendita che la Succursale Fiat riserva ai Suoi Clienti.

Sistema Usato Sicuro

30 GIORNI DI PROVA, A GARANZIA DELLA TUA SCELTA.

Succursale Fiat Torino - C.so Bramante 21 - Tel. 011/65611 - Aperta anche al sabato mattina

VENDESI IN TRANA TORINO
2 ville, centro e frazione, composte di 2 alloggi, 2 garages, 2 cantine o terreno. Richiesta 210 e 140 milioni dilazionabili.
FINANCE SERVICE S.r.l.
Via Bertola 15 - TORINO
Tel. 011 512 764 - 561.16.52

Malattie apparato respiratorio a
CARATTERE ASMATICO
il dr. Carlo Buratti riceve in Biella - Torino - Genova
Per appuntamento telefonare a: 015 22.815

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459
Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

IL TUO FUTURO D'AUTOMOBILISTA DA GARANTITO DA CHI SE NE INTENDE

GENTE MOTORI di luglio presenta in anteprima la NUOVA FIAT TOPOLINO. La tecnica, l'estetica, le prestazioni, il comportamento su strada, disegni tecnici, spaccati, fotografie di una splendida vettura che debutterà, è certo, negli Anni '90.

GENTE MOTORI di luglio pubblica la prova su strada di cinque novità assolute: Renault "21", Fiat "Panda Diesel" e "Uno Turbo Diesel", Lancia "Delta 4x4" e "Prisma 4x4". I loro pregi e i loro difetti, in una serie di servizi veramente eccezionali.

Compra GENTE motori di luglio

IL MENSILE CHE ANTICIPA IL FUTURO

Rusconi Editore

Se stai cercando velocità, qualità di stampa, silenziosità o tutte queste caratteristiche insieme, quello che ti ci vuole è una delle Stampanti IBM per il personal computer.

Veloci

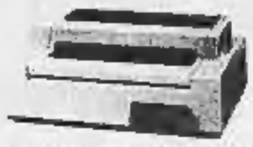
Il tuo lavoro ha ritmi incalzanti? Allora hai bisogno di una stampante che ti aiuti a tenere il passo, come la Stampante Professionale IBM o la Stampante Professionale XL IBM. Entrambi i modelli stampano a impatto, con una velocità che può raggiungere i

La Stampante Professionale IBM ha una riga di stampa di 29,7 cm, mentre la nuova Stampante Professionale XL ha una riga di stampa lunga ben 41,5 cm, adatta per i comuni moduli meccanografici.

200 caratteri al secondo. Una grande prestazione, per stampanti così compatte. E l'esclusivo sistema di alimentazione della carta ti consente di utilizzare contemporaneamente fogli singoli e moduli continui, anche in più copie o buste. Così procedi più velocemente, perché non devi interrompere il lavoro. Inoltre la nuova Stampante Professionale XL ha funzioni avanzate e un carrello lungo ben 41,9 cm, che ti permette di stampare anche su comuni moduli meccanografici con una riga di stampa di 34,5 cm. Benché abbiano prestazioni così elevate, ti stupirai del loro prezzo, particolarmente basso.

Perfette

I tuoi documenti una devono solo essere ben eseguiti, devono apparire sempre perfetti. Con le Stampanti IBM per il personal computer puoi essere certa che il tuo lavoro farà sempre un'ottima impressione.
La Stampante di Qualità IBM permette di



La Stampante di Qualità IBM utilizza cartucce di caratteri intercambiabili: un ampia gamma di pitches, per garantire la durata e evitare le code.

stampare a impatto scegliendo il carattere più adatto al tuo lavoro perché è dotata di ruota di stampa di facile e rapida sostituzione.
Inoltre l'alimentazione automatica di fogli singoli avviene in modo semplice e veloce.

È la scelta più corretta per applicazioni nel campo dell'elaborazione dei testi.

Silenziose

Se pensi che anche il silenzio sia importante per il tuo lavoro, c'è la Stampante Silenziosa di Qualità. La sua tecnologia, progettata da IBM, la rende diversa da ogni altra stampante. I caratteri vengono formati elettronicamente e

La Stampante Silenziosa di Qualità IBM ha un'alimentazione per i fogli singoli semiautomatica, e ha anche un'utile opzione per l'alimentazione della carta.

trasferiti sulla carta quasi senza rumore, in modo veloce e perfetto. I testi e i grafici possono essere stampati sia su carta, sia su lucidi per presentazione, scegliendo fra undici tipi di caratteri diversi.

Nella famiglia di Stampanti per il personal computer, puoi trovare anche altri modelli, che si adattano a esigenze più specifiche.
La Stampante a Colori a getto d'inchiostro, per esempio, ti aiuta a creare in modo silenzioso testi, grafici e schemi dai colori brillanti, che puoi stampare su carta o su lucidi. La Stampante di Pagine IBM, invece, è la macchina adatta per una rete di personal computer, perché è in grado di gestire grandi volumi di stampa.
Se vuoi conoscere meglio la famiglia di Stampanti per il personal computer, vai oggi stesso da un Concessionario IBM Personal Computer* (gli indirizzi sono sulle Pagine Gialle), ti aiuterà a scegliere il modello più adatto alle tue esigenze: potrebbe piacerti così tanto che presto desidererai di invitarlo nel tuo ufficio.

Ecco la famiglia delle Stampanti IBM per il tuo personal computer.

Desidero ricevere:
☐ Informazioni sul Personal Computer IBM e i suoi programmi
☐ Gli indirizzi dei Concessionari IBM Personal Computer della mia regione
☐ Una visita o dimostrazione pratica di un concessionario

Nome e Cognome _____
Azienda _____
La mia attività è _____
Indirizzo _____
Spedisci questo tagliando a: IBM Italia Direzione Canali Esterni - Casella Post. 417 - 20090 Segrate Milano

*Puoi anche rivolgerti ai Negozi IBM Centrumcasa e Centrumoni o al tuo Rappresentante IBM.

IBM

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

COLLABORATRICE/TORE domenica pratica cucina cercasi per montagna a passeggiata dal 15 luglio al 15 settembre. Telefonare 011 501.189 - 534.724.

DOMESTICA fissa cercasi/o. Offriamo L. 1 milione al mese, vitto e alloggio, domenica libera, un mese ferie. Richiesta referenze, pratica lavoro, età 20-35 anni. Tel. Bonaiguan 712.074 (ore ufficio)

DOMESTICA sarta fissa volenterosa amante bambini brava cucina disposta trasferirsi ottimi stipendio garantiscono umanità signorile. Tel. 650.8174.

FRESATORE max 30enne conoscenza disegno grafico stampi lamiere assume ditta artigiana Orbassano, v. Invorio 8 - Torino.

NUOVA industria cosmetica assume una persona capace di condurre autonomamente la produzione ed il personale che sia serio, affidato, n° 4 macchinette esperte in rullatrice pg-tag traforo taglio acuti 2 e 3 aghi; n° 1 pratica disegno e taglio; n° 1 capace di creazione modelli e gruppo taglie. Zona di lavoro Caselle Torinese. Scrivere: «Publikompass 5490 — 10100 Torino».

OFFICINA meccanica ricerca aggiustatori over V livello. Telefonare 011 5803.

O.R.A. concessionaria Fiat ricerca per la propria sede assistenziale in Torino via Treviso 12 il seguente personale specializzato: operaio meccanico, operaio elettrauto comprovata esperienza materiale nelle rele assistenziale Fiat. Tel. solo in possesso dei requisiti richiesti al 679 793 dalle ore 12 alle ore 15.

PER stabile centrale signorile cercasi custode con esperienza decennale referenze controllate. Assunzione dal 1° agosto '86. Telefonare giorni feriali al 210 7874 dalle 8-10 e dalle 16-18

PORTINERIA signorile offresi a persona referenziata. Scrivere: «Publikompass 436 — 10100 Torino».

RISTORANTE cuzzano molto rinomato cerca cameriere e guardiani. Per maggiori informazioni presentarsi in via Rivoli n° 4, martedì 24 dalle ore 20.30 alle 23.

commessi, baristi

GRUPPO distribuzione risotti cerca per periodo estivo commesso/a esperto/a. Tel. se in possesso requisiti richiesti 470.2630 ore 15-16.

impiegati

AFFIDE prima esperienza diploma maximo 22enne volenteroso. Si richiede, assistenza e voglia di far carriera in una società giovane e dinamica. Per un primo colloquio tel. 472.427.

AUTRAFFARI ricerca per proprio ufficio amministrativo esperienza/e e pratica contabilità e fatturazione case per cui massimo 30enne. Telefonare per appuntamento 650.3321.

CARROZZERIA loader saldatore verniciatore esperto in sostituzione maternità. Inserimento amministrativo per persona conosciuta e referenziata. Esperto conoscenza per conduzione officina. Si valutano eventuali proposte di compartecipazione. Scrivere: «Publikompass 5497 — 10100 Torino».

CASAMERCATO per ampliamento sfrutta assume diplomata/o max 25 anni con spiccata attitudine vendita. Tel. 537.091.

CERCASI giovani per avviare nuova professione informatica valentissima collaborazione addestramento, inserimento a Torino. Telefonare 52 670.1183 - 687.3388 - 670.0230 oppure scrivere Esperi Italia via Macchi 83 - Milano.

CERCASI impiegato/a 35enne con esperienza di gestione completa di magazzino su calcolatore emissione bolle fiscali contatto con fornitori per acquisizione materiale. Scrivere Publikompass 442 — 10100 Torino.

DITTA assume subito impiegata pratica contatti clienti, bolle, fatture, per breve periodo. Possibile assunzione continuativa, anche part-time, dopo ferie. Presentarsi con curriculum scritto a: Warren via S. Quintino 42 mercoledì mattino.

GARZANTI Editore per apertura nuovi ufficio cerca sei signore/ine/i, età 20-50 anni, buona cultura, disponibilità immediata. Le candidate seguiranno un corso teorico-pratico retribuito con L. 900 mila. Tel. per appuntamento 748.245.

IDROLATTORE macchinista esperienza sviluppo progetti elettronici da adibire con funzioni di responsabilità a centro C.N.C. richiesto da primaria società. Telefonare 998 8251.

SOCIETA' ricerca personale massimo 30enne per attività di ricerca di mercato (rappresentanti). Tel. 748.50.55.

VOLTI molti ogni età cercansi per lavoro film pubblicità «Transitalia» direttore». Scrivere New Artists, via Salaria 95 - 00198 Roma.

tecnici

ESPERTO/A programmazione Pic e programmazione macchine elettriche automatiche cerca azienda Torino. Tel. 870.6859.

dirigenti

AZIENDA in espansione produttrice di beni strumentali cerca responsabile vendite. Si richiede solida imprenditoriale, capacità di creare e gestire una rete di agenti e concessionari, attitudine alla trattativa ad ogni livello. Inviare curriculum a: Publikompass 6501 — 10100 Torino.

8 Rappresentanti

AGENZIA Moda Casa editrice ricerca personale da adibire alla propaganda e alla vendita. Provvigioni, incentivi e rimborso spese. Assicurazione Enasarco. Per colloqui informativi presentarsi in corso Sommeiller 23 ore 10-11 e 15-17.

EXBO ITALIA cerca agenti in abbigliamento individuati presso laboratori articoli regalo per province Piemonte Liguria Oltrepò Pavese, catalogo prodotti medio prezzo, provvigioni ottime. Telefonare 011 543.366.

FABBRICA cicliette cerca agenti di vendita per zona libera Lombardia Piemonte Veneto Liguria. Tel. 02 344.410.

INA Assitalia selezione personale per consolidata azienda, 22-50 anni. Senza, preavviso. Ufficio tel. 747.3132.

SOCIETA'

finanziaria cerca agenti per acquisizione nuovi clienti, esperienza richiesta. Telefonare 607 839 ore ufficio.

SOCIETA' rappresentanze sede Torino cerca agente qualificato, preferenza per settore chimico e meccanico, con esperienza commerciale di prodotti per laboratori meccaniche e trattamento superfici, cui affidare clientela con portafoglio clienti. Inviare curriculum a «Publikompass 5482 — 10100 Torino».

10 Prestazioni consulenze

CONSULENTE offresi per selezione personale, consulenza amministrativa ed organizzativa a medie, piccole aziende. Scrivere «Publikompass 8297 — 10100 Torino».

CASAMERCATO per ampliamento sfrutta assume diplomata/o max 25 anni con spiccata attitudine vendita. Tel. 537.091.

CERCANSI giovani per avviare nuova professione informatica valentissima collaborazione addestramento, inserimento a Torino. Telefonare 52 670.1183 - 687.3388 - 670.0230 oppure scrivere Esperi Italia via Macchi 83 - Milano.

CERCASI impiegato/a 35enne con esperienza di gestione completa di magazzino su calcolatore emissione bolle fiscali contatto con fornitori per acquisizione materiale. Scrivere Publikompass 442 — 10100 Torino.

15 Autovetture

ACQUISTA auto di occasione a semestrale, massimo contanti. Piazza Manno 18 angolo corso Grosseto, tel. 730.23.64.

ACQUISTA auto piccola e grossa cilindrata e furgoncini diesel e benzina. Corso Umbria 35, tel. 481.674.

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti via S. Ottavio 32, aperto anche sabato mattina. Tel. 011 877.242.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione Autosalone D'Elia corso Agnelli 76. Tel. 325.647 (sabato aperto).

AUTOGRIP S.p.A., corso G. Cesare 334, tel. 202.835, vende permute rateizza 190 € 85 Bmw 325 i '84, 320 i '82, Prisma 1600 '84, Ritmo Cabrio '84, Treu 1600 '84, Ritmo Diesel '83, Abarth 130 '83, Alfa 90 '85, Garanzia 12 mesi.

AUTOTORTONA acquista vettura di ogni tipo anche condizioni. Massima valutazione Corso Torino 9, tel. 871.643.

BMW 728 i '83 grigio metallizzato unico proprietario vendesi km 48 000 accessoriatissima. Concessionaria Austin Rover Urbano, corso Francia 332, Collegno, tel. 781.133.

CITROEN BX TRS grigio metallizzato nuovissima fine '84 ulteriormente ribassata a 20.000. Concessionaria Austin Rover Urbano, corso Francia 332, Collegno, tel. 781.133.

MERCEDES 190 D camina di lusso accessoriata pronta consegna vende Nordauto corso Torino 63. Tel. 501.314.

MERCEDES 280 SE anno 1985 accessoriata come nuova vende Nordauto corso Torino 63. Tel. 501.314.

MERCEDES 500 SE più metallizzata full optionals anno 1985 vende Nordauto corso Torino 63. Tel. 501.314.

PEUGEOT 505 Turbo D '82 bianco metallizzato full optionals unico proprietario Concessionaria Austin Rover Urbano, corso Francia 332, Collegno, tel. 781.133.

PRIVATO vende a privato Opel GTD ricevimmo 85 fatturabile, vetro pagamento contanti. Tel. ore pasti 011.383.977.

PRIVATO vende Volvo 240 GLE 06 full optionals anno condizionata ottobre 87, L. 12.500.000. Tel. ore serali 736.042 solo se interessati.

RENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Ritmo, corso Raffaello 2, tel. 858.001.

16 Motocicli

HONDA V.F. 750 S. rossa come nuova. Telefonare 810.3700 - 819.3746.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI lotto dal proprietario 2 camere tinello cucinino decorato. Tel. 539.729 negozio (ei 640.7437 pasti).

ACQUISTO casetta o villetta Torino o cintura con terreno circostante ed una consegna chiavi. Tel. 850.2986.

ACQUISTO da privato 2 camere da 18 mq cadauna, salone 25 mq, cucina abitabile, ripostiglio, comprendente 90 mq. dichiarazione via Rocciolo, Monte Pistracca, Donnaz, Tiziano. Cash, cash signorile anche d'epoca purché in ordine. Attendo misure. Telefonare pasti 548.729.

ACQUISTO pagamento contanti alloggio 180-200 mq possibilmente zona Crocetta. Tel. 535.661.

ACQUISTO per urgenza mantenuto alloggio già ristrutturato in casa decorosa pago contanti. Tel. 516.075.

ACQUISTO 1 o 2 camere tinello cucinino zona Francia Paralle Pozzo Strada. Tel. 447.8218 Studio Bruscarolo.

APPARTAMENTI vitalizi disponibili, vitto, casetta Casamercato. Registeneconomici! Aperto anche sabato pomeriggio 011 55846, c. Massimo d'Azeglio 23 - Torino.

BANCARIO acquista estinzionemania da privato alloggio casa decorosa da mq 70 a 100 pagamento contanti. Tel. 660.7138.

CASETTA con terreno Torino o immediata cintura acquisto pagando in contanti. Telefonare 599 042.

COMPRASI in S. Rita o limitrofi libera 2 camere tinello cucinino in casa decorosa Tel. 658.4096.

CONSULCASE 740.852 corso Vittorio E. 222 acquista direttamente alloggi libero in Torino anche da ristrutturare.

CONSULEDILE

533.322 per conto clienti, acquista contanti case in blocco, alloggi liberi ad occupati, rustici.

DOCENTE universitario trasferito acquista Torino 2/3 vani accessori casa non lontana per contanti Tel. 557.6879.

EDILCASE

non trovi casa di lusso? Un professionista immobiliare da residenze lussoinvestimenti e permanente Migliaia di famiglie sono servite alle Edilcase, a quel tutto adatto Inoltre la soluzione, se troveranno anche per lo. Edilcase, corso Stati Uniti 47 - Torino, telefono 011 549.154.

LIBERO a Torino previo acquisto signorile 2 camere cucina doppi servizi cercando casa signorile. Tel. 383.280.

NAZIONALCASE acquista appartamenti contanti case vile alloggi liberi in Torino massima serietà. Tel. 747.148.

PAGO subito alloggio libero per proprio trasferimento a Torino di 1-2 camere tinello cucinino. Tel. 011 / 680.807.

PENSIONATO acquista monolocale o camera a cucina Barriera Milano pano rateale Tel. 796.602.

PRIVATO acquista casetta o rustico anche da ristrutturare zona Pino-Valle Cappella. Tel. 680 074 dopo ore 18.

PRIVATO acquisterebbe 1-2 camere cucina e bagno, zona Crocetta o centrale. Telefonare 583 569.

PRIVATO cerca trasferimento acquista in Torino Pozzo Strada S. Rita o Parella 2/3 camere cucina servizi casa decorosa. Tel. (0141) 954 021.

SABATELLI IMMOBILI acquista appartamenti cascine stabili a reddito. Gradisce zona Seneca.

STUDIO COGONI ricerca in acquisto mq 200/250 preferibile centro o prossimo semaro o giardino. Tel. 530.871.

19 Vendita alloggi

A.A.A. EDILIZIA commerciale direttamente impresa vende costruendo alloggi 2-3-4 camere più servizi box via Gozzano Venaria metodi rateazione fino a 5 anni. Visita in loco. Tel. 011 733.838.

A. MANSARDA panoramica c. Rivoli soggiorno camera cucina servizi mansarda 7° piano ascensore. Tel. 850.2687.

A. PARELLA libero 3 camere cucina servizi ottimo affare. Tel. 830.7473.

A. REVIGLIASCO in splendida posizione soleggiata vista intermittente nuova con ampio terreno vendo comodo a servizi pubblici e negozi privati vendo anche frazionatamente. Tel. ore ufficio al 519.5705 - 516.377.

A. SABATELLI IMMOBILI 852.800 libero via Nizza 15 Salvano) 2 camere cucina servizi interno 1. 23 milioni soffocanti L. 6 milioni contanti.

A. VIA Vigliani alloggi nuovi stanze case mq 55 camere servizi cucina abitabile doppio cantina. Tel. 504.264.

A partire da 8.000.000 per camera e in via Nizza vendo appartamenti con ascensore casa ristrutturata nelle parti comuni, mutui a agevolazioni. Per informazioni tel. 546.872.

ADRIANO mirabile in vendita in casa recente di alloggi subito liberi di 1-2 camere, ingresso servizi. Settimo via Torino 67 metodi rateazioni 315.519.977.

ADATTO vendesi abitazione bonita Torino Esposizioni libero recente salone/cucina 2 camere cucina servizi. Grandi 650.2687.

ADIACENTE corso Montegrappa salone camere cucina terrazzo giardino piano rialzato vendiamo libero a soli L. 57 milioni. Tel. Mec Case 633.825.

ADIACENTE corso Vittorio stabile signorile soggiorno angolo cottura camera servizi. Edoardo Massimo, tel. 505.688.

ADIACENTE corso Una stabile recente luminoso 3 camere ingresso cucinino Stupendo Massima tel. 506.688.

ADIACENTE corso Agnelli, libero camera tinello cucinino bagno L. 25 milioni più mutuo. Tel. 740.5867.

ADIACENTE corso Racconigi, libero camera soggiorno cucinotta bagno L. 15 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.

ADIACENTE corso Svizzera libero recente luminoso camera cucina bagno L. 15 milioni più mutuo. Tel. 740.5867.

ADIACENTE corso Massimo d'Azeglio (ex Foà) libero camera cucina bagno ingresso accessorio L. 30 milioni. Tel. 530.163.

ADIACENTE corso Montecucco (ex Orvieto) libero recente 3 camere cucina bagno terrazzo ascensore vendesi ottimo mutuo Tel. 539.409.

ADIACENTE in Beinasco libero mq 145 3 camere cucina bagno termo ascensore. Prezzo adeguato. Tel. 687.834.

ADIACENTE piazza Cernaia piano alto libero soggiorno 2 camere cucina servizi Cermaia 882.019.

ADIACENTE piazza Massaua libero recente camera tinello cucinino servizio termo ascensore Finanziamento 740.270.

ADIACENTE via Breglio libero ingresso 1 camera tinello cucinino servizi L. 35 milioni trattabili. Finti 505.931.

ADIACENTE corso Montecucco libero 3° piano ingresso camera tinello cucinino servizi L. 45 milioni. Tel. 506.484.

ADIACENTE piazza S. Rita libero recente 6° piano ingresso 2 camere cucina servizi L. 90 milioni. Tel. 506.484.

AFFARE L. 68 milioni privato vende libero mq 100 3 camere cucina ma Cesana bella casa ristrutturata. Tel. 504.320.

AFFARE Rivoli vendo consolidamento piano alto 3 camere cucina servizi L. 49 milioni dilazionabili Enti 953.5459.

AFFARE via Filadelfia vendo libero camera tinello cucinino grande ingresso L. 45 milioni. Tel. 599.749.

AFFARE eccezionale Porta Susa non abitato libero ingresso camera cucinetta bagno L. 25 milioni. Tel. 741.3125.

AL 548.153 libero S. Mauro appartamento in costruzione su due piani 5 camere giardino. Cantiere immobiliare.

ALLOGGI consegna aprile 1987 in casa signorile Torino corso G. Cesare piazza Derna da 3 a 6 vani panoramici più box finiture a scelta. Informazioni tel. 319.977 - 532.680, cantiere 205.0857. Chiedere in loco anche feriali.

ALLOGGIO libero in Torino 2 camere tinello cucinino bagno vendesi. Pagamento rateizzato. Tel. 756.863.

ALLOGGIO piano 3° zona Consolata 2 camere salone cucina 2 servizi stabile epoca ristrutturando vendo. Tel. 535.601.

ALLOGGIO signorile 240 mq zona centralissima Crocetta vendesi Telefonare 535.601.

APPARTAMENTO libero in corso Agnelli riscaldamento ingresso camere cucina servizi L. 34 milioni. Tel. 506.484.

APPARTAMENTO mansardato in vendita corso Orbassano 3 camere L. 25 milioni e 15 milioni mutuo. Tel. 383.445.

ARREDATO adiacenze corso Massimo d'Azeglio libero recente piano 7° camera cucinetta bagno. Cermaia 882.019.

ATTICO libero su 2 piani pressi corso Rosselli vista 3 camere tinello 2 bagni box L. 245 milioni Tel. 687.834.

ATTICO libero corso Polonia ingresso 2 camere cucinetta abitabile servizi. Immobiliare Associati, tel. 715.548.

ATTICO S. Rita monocamera cucinetta ingresso bagno vendiamo affac Casa Tel. 546.439.

AVIGLIANA libero centralissimo in residence fronte lago 3 camere tinello cucinino servizi. Grandi 650.2687.

BARRIERA Milano libero in stabile ristrutturato camera cucina, L. 28 milioni 500 mila. Tel. 658.239 - 658.303.

BEINASCO vendiamo in nuova costruzione alloggi signorili diverse metrature multiproprietà permuta G.E.A. 541.484.

BENECASA 502.773 libero via Bianzè (piazza Gualdi) signorile 1-2 camere tinello cucinino servizi mq 60.

BENECASA 502.773 libero S. Rita piazza Cimarosa luminoso 3 camere tinello cucinino servizi mq 75 L. 75 milioni.

BUTTIGLIERA Alta libero in palazzina 3 camere tinello cucinino servizi più mansarda collegata box Euro 850.4307.

CASA unifamiliare zona Madonna di Campagna mq 180 su 2 piani magazzino mq 180 adatto piccolo artigiano giardino mq 500. Tel. 471.547.

CASABIANCA libero corso Regina Margherita camera cucina servizi piano 3° ascensore L. 21 milioni. Tel. 531.006.

CASABIANCA libero signorile Mappano soleggiato 2 camere cucina box riscaldamento autonomo L. 105 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero corso Giulio Cesare ottimo genere cucina servizi L. 38 milioni più dilazioni. Telefonare 531.310.

CASABIANCA libero piazza Rivoli ottimo 2 camere cucina servizi piano 2° L. 49 milioni ribassati. Tel. 531.006.

CASAMERCATO 8.5585 libero 1-2-3-4 camere tinello cucina semiarredate quasi cantina. Aperto anche sabato pomeriggio.

CASASTANDAR 548.344 libero piazza Bengasi camera tinello rimodernato casa 35 autofinanziamento anche L. 15 milioni.

CASASTANDAR 547.856 libero c. Traiano soggiorno living 2 camere cucinino bagno casa '82 L. 60 milioni e mutuo.

CASASTANDAR 561.1758 libero via Bardo Barriera Milano 3 camere cucina bagno L. 52 milioni dilazionabili. Affare.

CASASTANDAR 561.17.58 libero S. Rita signorile piano alto 2 camere cucinotta bagno in casa 70 mutuo e dilazioni.

CASASTANDAR 561.17.58 libero S. Rita camera cucina bagno casa 1960 L. 19 milioni e rata 270 mila rimessi affare.

CASASTANDAR 546.344 libero Susa 2 camere tinello bagno casa 30 con ascensore L. 32 milioni rateabili affare.

CASASTANDAR 546.344 libero Cavallina signorile salone 3 camere cucina 2 bagni mq 160 anticipo 30% mutuo dilazioni.

CASCINE Vica libero recente 3 camere cucina posto auto piano alto L. 95 milioni A. Guet. Tel. 748.044 - 748.047.

CASCINE Vica libero recente ampia proservizio 2 camere tinello cucinino servizi mansarda Modica affare 330.183.

CASELLE soleggio libero 2 camere cucina servizi cantina box ottimo affare Telefonare 470.1615.

CENISIA libero recente ingresso salone tinello 2 camere cucina abitabile 2 bagni L. 90 milioni. 6° Piano! 836.544.

CENTRALISSIMO libero su 2 piani salone 2 camere cucina doppio servizi Abitare Torino 832.327.

CENTRALISSIMO piazza Porta Nuova libero salone, 3 camere, cucina, servizi. Aurora Torino 832.269.

CENTRO corso Vittorio libera mansarda signorile salone camere cameretta doppi servizi cucinetta balcone posto auto doppio G. B. L'Immobiliare 329.0421.

CHIERI vendo libera villa schiera 3 camere cucina 2 bagni 2 box giardino gas. L. 85 milioni + mutuo. Tel. 942.8515.

CIT TURIN libero 1° piano abitazione o ufficio ingresso 2 camere cucinetta bagno Germani 890.019.

COLLEGNO (corso Francia) libero signorile salone 2 camere cucina box mq 140 volendo box. Tel. 530.163.

COLLEGNO in stabile recente signorile vendiamo appartamenti libero mq 140 salone 2 camere cucina box doppi ingressi per auto Edilcase. tel. 548.154.

COLLEGNO libero subito recentissimo 2 camere cucina ripostiglio bagno mutuo e lunghe dilazioni. Tel. 510.745.

COMPRO

corso Traiano una camera cucina abitabile bagno, Torino centrale. Prezzo interessante. Tel. 548.123.

COMPRO

Nizza zona corso Alfieriano recente spazioso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 548.123.

COMPRO

corso Francia/via Re, recente piano terreno, 3 camere tinello cucinino bagno, ampio terrazzo adatto abitazione e/o ufficio. Tel. 548.123.

CONFAI

zona Valsalice in palazzina recente soleggiatissima 2 camere cucina doppi servizi ampio terrazzo, box/cantina mq 100 box. Torrano privato mq 1600. Tel. 548.123.

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
TROFARELLO
ALLOGGI IN PALAZZINA
panoramici condominiale per gioco bimbi Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Case a partire da L. 90 milioni, comprese ampie verande panoramiche, garage e cantina.
Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
Tel. 543.321
ROSTA
collina via Marconi N° 4 VILLE
ampio giardino privato, soleggiatissime a doppia altezza con camino, tavernetta, garage doppio, piuneverin. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 190 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali.

CONSORZIO SICE PIEMONTE
Torino, corso Re Umberto 8, tel. 543.321, costruisce ville a schiera a Rosta, Rivoli e alloggi in palazzine a Cascine Vica e Trofarello.

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
CASCINE VICA
ALLOGGI IN PALAZZINA
superbe coperti mq 100 con doppi servizi, camino ad ampie terrazze panoramiche, garage e cantina. Pergolato condominiale per gioco bimbi Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 90 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali

CONSULCASE 740.852 libero corso Brianza grossa casa camera tinello cucinino terrno ascensore da L. 35 milioni.

CONSULEDILE 533.322 via Treves (piazza S. Rita) stabile recente 2 camere cucina ingresso bagno L. 45 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero corso Umbria 1 camera cucina ingresso bagno cantina L. 26 milioni dilazione.

CONSULEDILE 533.322 via Elvo angolo corso Giulio Cesare 1 camera cucina ingresso bagno L. 22 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero. Pianezza via Frere, moderno stabile 2 camere tinello cucinino bagno L. 48 milioni.

CONSULEDILE 533.322 v. Madonna delle Rose: 3 camere cucina ingresso bagno riscaldamento ascensore L. 74 milioni.

CONTI 877.290 S. Rita recente camera cucina cucinino servizi isolato L. 38 milioni mensa mutuo agevolato.

COOPERATIVA assegna ultimi alloggi in Venaria, mutuo agevolato, anticipi calibrati. Tel. 680.051.

CORSO Luigi libero luminoso 2 camere, cucina, servizi, L. 52 milioni. Abitare Torino 832.327.

CORSO Brianza angolo via Muratori vendesi libero soggiorno mq 84 piano rialzato ottimo adatto anche ufficio con autonomia camera tinello servizi. Int. tel. 441.144.

CORSO Canoli presso libero signorile: soggiorno, studio, 2 camere, cucina, servizi. Abitare Torino 832.327.

CORSO G. CESARE

bella costruzione in stile moderno, via Dragna 21 inizio ristrutturazione ingresso camera tinello cucinino L. 70 milioni contanti più L. 245 mila mutuo; ingresso 2 camere cucina bagno L. 58 milioni contanti più L. 320 mila mutuo; ingresso 3 camere cucina 2 bagni L. 95 milioni contanti più L. 386 mila mutuo; ingresso 4 camere cucina 2 bagni L. 32 milioni contanti più L. 480 mila mutuo. I prezzi e le condizioni sono convenientissimi. Fabula Immobiliare, tel. 057.8256.

CORSO Giulio Cesare libero piano alto ampio 3 camere cucina servizi L. 78 milioni dilazionabili Grandi 505.917.

CORSO Maroncelli adiacenze affitto libero luminoso camera tinello cucinino servizi ampio terrazzo. Grandi 505.917.

CORSO Massimo d'Azeglio libero signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 servizi 1° P. 515.551 - 515.488.

CORSO Montecucco adiacenze libero recente signorile piano alto salone 3 camere cucina balconi doppi ingresso ampia mansarda. Grandi 505.917.

CORSO Orbassano libero in stabile signorile camere tinello cucinino servizi mq 60 piano alto. Tel. 683.040 - 659.146.

CORSO Stati Uniti signorile 100 mq 8° piano salone 3 camere cucina triplo servizi box euro. Fiore 325.8364.

CORSO Tassoni libero camera tinello cucinino servizi 2° piano L. 39 milioni P.I. tel. 515.551 - 515.488.

CORSO TORTONA

angolo corso Biagio Angelo via Fontanesi splendido palazzo comodo al centro vista collina camera tinello cucinino L. 20 milioni cantina L. 244 mila mensili. Disponibile anche libera. Fiduciaria Immobiliare, telefono 557.6854.

CROCETTA corso De Gasperi angolo libero soggiorno camera cucina servizi 1° rialzato L. 77 milioni. Tel. 506.484.

CROCETTA libero subito mq 800 uso ufficio con parcheggio adiacenze Tre-Vi. Tel. 504 - 580.107.

CROCETTA libero luminoso prestigioso salone 3 camere cucina balconi doppi servizi Euro 958.1525.

CROCETTA recente ristrutturato salone camere cucina ingresso servizi 4° piano. Tel. ore 580.717.

CROCETTA vendesi libera camera cucina ingresso servizi 4° piano. Tel. ore 580.717.

CROCETTA vendesi libero affare via Cotta ingresso 2 camere cucina 2 bagni L. 38 milioni. Tel. 748.009.

EDILCASE tel. 548.154 vende stanza S. Mauro stessa casa appartamenti e negozio libero. Prezzi interessanti.

EDILCASE 548.154 vende zona Campidoglio (via S. Clemente) appartamento libero mq 57 di 2 camere cucina ripostiglio L. 40 milioni compreso mutuo 5 posto.

EDILGESTIONI 447.4844 libero Porta Fluviale 3 camere cucina abitabile servizi ripostiglio cantina L. 34 milioni mutuo.

EDILGESTIONI 447.4844 libero Porta Palazzo 3 camere cucina ingresso, camera tinello cucinino servizi terrno centrale ampia dilazioni.

EDILGESTIONI 447.4844 libero corso Inghilterra adiacenze camera cucina servizi terrno indipendente dilazioni.

EDILGESTIONI 447.4844 libero Borgo Vittoria ingresso camera cucina bagno cantina terrno autonomo. 28 milioni.

EDILGESTIONI 447.4844 libero zona Aeroporto camera cucina abitabile servizi cantina L. 12 milioni 500 mila dilazioni.

EDILGESTIONI 447.4844 libero corso Tassoni ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrno L. 54 milioni dilazioni.

EDILGESTIONI 447.4844 libero via Borgaro ingresso abitabile 1-2 camere cucina servizi terrno autonomo L. 22 milioni.

EDILGESTIONI 447.4844 corso Belgio ristrutturato camera cucina servizi 2 are L. 38 milioni 500 mila ampie dilazioni.

EDILGESTIONI 447.4844 libero centrale ingresso 4 camere cucina servizi lavanderia soffitto L. 51 milioni dilazioni.

EDILGESTIONI 447.4844 libero S. Paolo ingresso soggiorno 2 camere cucinotta servizi posto auto L. 64 milioni mutuo.

ESIM libero corso Cosenza recente piano rialzato soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi con parquets. Tel. 512.012.

ESIM libero Crocetta ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 41 milioni. Tel. 512.012.

ESIM libero Borgo Cellina Lungo Po Antonelli luminoso 2 camere cucina servizi dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero precollina piazza Cernaia soggiorno 3 camere tinello cucinino servizi dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM libero Parella vero affare soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno L. 95 milioni. Tel. 512.012.

ESIM libero S. Salvario recente soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 servizi perfette. Tel. 512.012.

ESIM libero S. Rita ampio camera tinello cucinino servizi, piano alto. Telefonare 512.012.

ESIM Madonna di Campagna libero soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 servizi 1° P. 515.551 - 515.488.

ESIM Montecucco adiacenze libero recente signorile piano alto salone 3 camere cucina balconi doppi ingresso ampia mansarda. Grandi 505.917.

ESIM Orbassano libero in stabile signorile camere tinello cucinino servizi mq 60 piano alto. Tel. 683.040 - 659.146.

ESIM Stati Uniti signorile 100 mq 8° piano salone 3 camere cucina triplo servizi box euro. Fiore 325.8364.

ESIM Tassoni libero camera tinello cucinino servizi 2° piano L. 39 milioni P.I. tel. 515.551 - 515.488.

EUROCASE A 547.470 libero corso Rosselli salone camera tinello cucinino servizi piano 8° stabile signorile, pagamento facilitato.

EUROCASE B 513.748 libero corso Dei Mirtilli (Crocetta) camera tinello servizi 1° piano pagamento facilitato.

EUROCASE C 543.726 libero via Domodossola (Pozzo Strada) 2 camere cucina servizi 1° piano L. 50 milioni dilazioni.

EUROCASE M **TORINO** 545.642 libero attico panoramico Lungo Po Antonelli su 2 pi

Milano, quale sarà il ruolo delle grandi [illegible] abbandonate dall'industria

Addio ciminiere, viva i computer

Il sindaco socialista Tognoli: «Il futuro è [illegible] terziario» - La dc [illegible] si sbilancia - «Servono anche quartieri residenziali e zone verdi» dice l'assessore psi all'edilizia Milani - I comunisti si oppongono - Tra discussioni e [illegible] mezzi i progetti rischiano [illegible] restare sulla carta

MILANO — Alla Triennale [illegible] esposti i progetti vincitori del [illegible] per la trasformazione della Bicocca, un quartiere industriale [illegible] periferia [illegible] della città. In [illegible] polo di tecnologia avanzata, informatica, telematica. Via le ciminiere inquinanti e antiestetiche, via i [illegible] di cinta, via i binari ferroviari, gli edifici grigi e anonimi delle fabbriche: al loro posto dovrebbero sorgere laboratori, sedi universitarie, uffici, il tutto in mezzo al verde, in un'atmosfera [illegible] e razionale.

Ma il progetto potrebbe an[illegible] restare sulla [illegible], perché i responsabili della gestione del territorio [illegible] (politici, amministratori, imprenditori) sono impegnati in un dibattito il cui esito non è per nulla scontato. C'è il rischio che il progetto Bi[illegible] ed altri simili che stan[illegible] prendendo forma decadano per motivi economici (vie[illegible] a mancare il supporto finanziario) e per quelli politici. La posta in gioco è alta, comunque: si tratta di decidere quale sarà il ruolo delle grandi [illegible] industriali che compongono la cintura milanese (più o meno a ridosso dell'anello ferroviario).

All'inizio del secolo queste aree [illegible] il punto di forza dell'economia cittadina, poi dopo la seconda guerra mondiale l'industria si è trasferita [illegible] i comuni dell'hinterland: il [illegible] dell'Alfa Romeo, che se n'è andata ad Arese, è quello più evidente, ma anche Pirelli, [illegible] son, Falck, [illegible] e tanti altri nomi storici dell'industria italiana hanno [illegible] la città. Secondo le previsioni [illegible] pianificatori urbani, entro pochi anni numerose altre aziende lasceranno Milano, [illegible] in tal modo disponibili aree [illegible] complessivi 8,2 milioni di metri quadrati, intieri quartieri, Bicocca, Bovisa, Tibiesse, [illegible] destinati a cambiare aspetto.

Che fare? Potrebbe [illegible] l'occasione per ridisegnare la pianta di una città che, come [illegible] Giuliano Mazzali, docente di politica industriale [illegible] Bocconi, ed il grande modello europeo nella quale coincidono il centro commerciale, quello storico e quello finanziario, con tassi di affollamento incredibili».

E allora, perché non utilizzare le aree lasciate [illegible] dalle industrie per decongestionare il centro, creando il polo finanziario nella [illegible] delle [illegible] Varesine, quello tecnologico alla Bicocca e quello commerciale nell'area [illegible] Portello? Perché non seguire l'esempio della Montedison, che trasferirà il quartier generale da Foro Buonaparte verso Linate? Perché non privilegiare il ruolo commerciale e [illegible] [illegible] Milano, che ha perso ormai da tempo la vocazione industriale?

In questa direzione spinge il sindaco socialista Carlo To[illegible]li: «Il futuro di Milano è nel terziario — ci dice Tognoli — e la città deve fare il possibile per agevolarne l'insediamento, anche nelle zone che l'industria ha già abbandonato o lascerà quanto prima». Favorevoli sono anche [illegible] grandi aziende, che trarrebbero profitti [illegible] vendita di aree periferiche a prezzi da centro direzionale, nonché alcuni audaci immobiliaristi (è molto attivo Salvatore Ligresti) che hanno fiutato la possibilità [illegible] concludere [illegible] affari.

La delibera comunale approvata nel 1976 in un'epoca in [illegible] il fenomeno non era ancora molto chiaro, riservava [illegible] all'industria [illegible] metà [illegible] queste [illegible] l'altra metà al settore commerciale. «Ma è una delibera che [illegible] è mai stata applicata — afferma l'assessore all'edilizia Gian Stefano Milani — pensare invece [illegible] vera destinazione del patrimonio che dovremo gestire. Sviluppare il terziario va bene, ma occorre anche creare quartieri [illegible] denziali, per non appesantire il movimento dei pendolari, e zone di verde per migliorare la città».

I socialisti milanesi [illegible] a favore dei centri direzionali, uffici e infrastrutture [illegible] aree che [illegible] renderanno disponibili. I comunisti, invece, non vedono molto di buon occhio la scomparsa e comunque il drastico ridimensionamento dei ceti produttivi urbani e sollevano dibattiti [illegible] in consiglio comunale e perfino in quello regionale. Secondo [illegible] Galli, che ha mandato a questo proposito una lettera al presidente della Regione Guzzetti, a Milano si stanno prendendo proprio su questi problemi decisioni [illegible] portanti senza [illegible] l'amministrazione regionale interven[illegible]a farsi sentire [illegible] qualche modo la propria [illegible]. I democristiani sono su posizioni di estrema prudenza, non [illegible] ca[illegible] bene [illegible] perché [illegible] condividono i progetti dei loro esuberanti alleati [illegible] vero. I socialisti, oppure perché non hanno anche le [illegible] molto chiare in proposito. L'assessore all'urbanistica Radice [illegible] pupillo di Roberto Mazzotta, non si sbilancia.

«Si è assunto il principio che l'industria se ne deve andare [illegible] Milano quasi per naturale naturale per essere sostituita [illegible] terziario — afferma Graziella Marcotti, che per conto del Piano Intercomunale [illegible] ha effettuato una ricerca sul problema delle [illegible] ex industriali —; ma quale terziario, quello delle agenzie [illegible] pubbliche relazioni, dei consulenti fiscali, della Borsa, dei commerci? Questo [illegible] il terziario avanzato, bensì parassitario, che perde [illegible] contatto con l'alta tecnologia, che [illegible] produce idee, che mortifica il rapporto con l'industria».

Si insiste sul fatto che i centri direzionali che dovrebbero sorgere nelle [illegible] periferiche non posseggono le infrastrutture necessarie per decollare. [illegible] per Milanofiori, il complesso voluto da Giuseppe Cabassi alla periferia Sud della città, è indispensabile la metropolitana, e che la stessa Bicocca potrà partire soltanto quando verrà [illegible] la Grande Nord, la contestata autostrada urbana che dovrebbe collegare l'Est e l'Ovest di Milano.

[illegible] la questione delle [illegible] industriali si risolverà da sola per [illegible] di mezzi; ad esempio, per il Portello ci sono progetti che prevedono un grande centro congressi, [illegible] albergo, parcheggi e [illegible] espositive per la Fiera di Milano. Ma man[illegible] [illegible] miliardi per la loro realizzazione. E anche la Grande Nord (costo previsto 800/900 miliardi) viene considerata per la spesa e per motivi ecologici. I giochi [illegible] tutti da concludere, sul tiro [illegible] miliardi che nessuno vuole sborsare.

Gianfranco Modolo

PAVAROTTI, FRESCO COL VENTILATORE

Pechino. Il tenore Luciano Pavarotti, in Cina per due concerti, si rinfresca con un ventilatore

Soluzione [illegible] giochi pubblicati su La [illegible] [illegible] giugno

Tiro con [illegible]

1 = A-D; 2 = C-E; 3 = B-F; infatti, sappiamo che il [illegible] fatto il tiro da 10 punti (D), ma 1 ha totalizzato più punti di lui. Il punteggio massimo che quest'ultimo può aver raggiunto è 16 (A-D), perciò 3 per aver totalizzato un punteggio inferiore, oltre [illegible] freccia B non [illegible] che aver tirato la F (da 4 punti), dal momento che la E (2 punti) è [illegible]a tirata da 3 (che ha fatto il [illegible] peggiore). Perciò: 1 = A-D; 3 = B-F; 2 = E e per esclusione, C.

[illegible]

Alcuni giocatori [illegible] un già ottimo BONO in *L* 3 + BO per [illegible] totale di [illegible] punti, ma altri, non senza una certa soddisfazione, scoprirono OR [illegible] R-16 + OC per ben 19 punti, e non [illegible] di stravaganti sigle, [illegible] di parole riportate [illegible] dizionari: una interiezione e la denominazione dell'antica lingua provenzale!

[illegible]

La soluzione esatta è la seguente: B O R O.

[illegible]

La posizione è tratta dalla partita Rose-Leader, campionato Usa. [illegible]. In torneo Leader, con il Bianco, perse dopo la sequenza A3-F1, B7-A8, B8-D1, C1-B1, H8-A7, B3-A1, A2-G7, H1-passo, G2-G1 e il Nero vince 33 a 31. Per vincere il [illegible] doveva giocare B7!, concludendo con il punteggio di 34 a 30 dopo la sequenza A8, B8-F1, H8-G7, H1-A2, D1-C1, G1-G2, B1-B2, A1-A7, A2.

[illegible]

1) 15-10, [illegible]22; 2) 27-23, 19x28; [illegible] 31-27, [illegible] [illegible] 10-5, 1x10; 5) 6x22, e vince per blocco.

Parole [illegible]

[illegible]																	

Scacchi

Il Bianco ha giocato [illegible] ottimo sacrificio [illegible] Pedone che permette il decisivo ingresso della Donna: 1. d5!,e:d5; 2. De5,Re8; 3. T:f5, abbandona.

Paroliere

Interconnessione; Connessione; Consentire; Connesso; Conness; Cretonne; Sentieri; Sentiero; Sealieri; Storione; Torsione...

Rebus

Rebus (9, 2, 8): Il Critto - ridicolo R è = Scrittori di notore.

Per la pubblicità su LA STAMPA e [illegible]

PK publikompass

20123 Milano — Via G. Negri 6 (1) - Tel. (02) 85 36
10129 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 31 1
21100 Novara — Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33 341; 29 36
16121 Genova — Via Cesarea 1 114 - Tel. (010) 58 25 80; 58 36 33
17100 Savona — Via Astengo 1 / 4 - Tel. (019) 56 210; 58 64 85
14100 Imperia — Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 77 33 11
18038 Sanremo — Via Gobetti 47 - Tel. (0184) 88 49 45; 88 49 46

NOTIZIE dalle AZIENDE

[illegible] [illegible] settore sicurezza da parte [illegible]la Soc. [illegible] Antifurti «La macchina parlante» Speaker

Lo studio progetti della S.A.I. Antifurto, essendo a conoscenza della [illegible] del mercato specifico, di avere [illegible] prodotto innovativo che [illegible] degli schemi tradizionali dei segnalatori acustici e che nello stesso tempo potesse rispondere ai concetti evoluti della tecnologia elettronica, ha sviluppato con l'uso di circuiti integrati LSI (Large Scale Integration) [illegible] «macchina parlante» in grado di emettere un [illegible] saggio fonico.

Tale messaggio fonico può anche essere a richiesta personalizzato; normalmente vi sono inclusi sotto forma digitale e solo solido, due tipi di messaggio (furto e incendio).

La «macchina parlante» [illegible] per questo motivo rappresenta un'assoluta novità nel settore, sconvolgendo la tecnica informativa finora adoperata per rendere presente una situazione di emergenza o di pericolo pubblico, quale furto o incendio.

Con tale sistema il recepimento da parte degli utenti ascoltatori è più immediato e specifico, [illegible] di conseguenza l'intervento adeguato più impressivo.

L'informazione contenuta nella «macchina parlante» è immagazzinata nell'interno di una memoria non volatile; cioè che [illegible] alimentazione resta per mancare i dati (oggi preprogrammati); quindi [illegible] volta che si parla alimentazione allo Speaker, esso inizia a [illegible] emettendo un messaggio fitto [illegible]

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

DIPARTIMENTO [illegible] LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

AVVISO

Oggetto: Programma di sviluppo rurale integrato del Dipartimento di Sedhiou e interventi regionali in Casamance - Repubblica del Senegal.

Nel quadro degli interventi di cooperazione in favore del Paese in via di sviluppo il Ministero degli Affari Esteri - Dipartimento per la Cooperazione allo Sviluppo intende finanziare, ai sensi della Legge 9 febbraio 1979 n. 38, la realizzazione in Senegal di un «programma di sviluppo rurale integrato del Dipartimento di Sedhiou e interventi regionali in Casamance».

Poiché detto programma comprende lo svolgimento di attività in vari settori, il Dipartimento intende affidarne l'esecuzione — mediante la stipula di apposita convenzione — a un Consorzio di società che risulti idoneo ad assicurarne la migliore ed unitaria realizzazione.

Il Consorzio dovrà essere composto almeno da una Società di consulenza che abbia già operato nei Paesi dell'Africa Sub-sahariana nel campo dello sviluppo rurale, mediante l'esecuzione di studi e/o programmi di assistenza tecnica, e da una Impresa di costruzioni iscritta all'[illegible] Nazionale dei Costruttori per un importo illimitato per almeno una delle categorie 4 e 6 del D.M. 770 del 25-2-1982.

Al fine di acquisire elementi e dati di valutazione utili per la successiva determinazione delle migliori condizioni delle quali terrà conto nella stipula della predetta convenzione il Dipartimento invita le società interessate che intendano costituirsi in apposito Consorzio a comunicare [illegible] elemento utile per identificare il costituendo Consorzio.

La comunicazione predetta dovrà pervenire al seguente indirizzo: **Ministero degli Affari Esteri - Dipartimento per la Cooperazione allo Sviluppo - Ufficio VIII - Programma Casamance - Via Contarini 25 - 00100 Roma**, entro il termine delle **ore 12 del 22 luglio 1986.**

Ai costituendi Consorzi che abbiano fatto pervenire la predetta comunicazione sarà fornita la documentazione necessaria per la formulazione e la presentazione al Dipartimento dei progetti offerta.

Roma, 21 giugno 1986.

IL CAPO DELL'UFFICIO VIII
Cons. d'Amb. Pier Luigi Conti

VINOVO 84

OGGI GALOPPO ORE 15,30
CAVALLI [illegible] FANTINI INTERNAZIONALI
NEL 106° PREMIO PRINCIPE AMEDEO
L. 77.000.000

VINOVO [illegible] DI TORINO
NUOVI APPUNTAMENTI

Oggi incontra i vertici militari e politici del Friuli Venezia-Giulia

Suicidi in caserma e Pordenone una commissione della Camera

Nubifragio [illegible] Langa

ALBA — Tre frazioni ancora isolate, una bor[illegible] acqua, molti [illegible] colture e [illegible] strade sono il [illegible] del fortissimo nubifragio abbattutosi nell'Alta Langa sulla zona di Cravanzana. La pioggia violentissima mista a grandine [illegible] provocato molti smottamenti [illegible] interrotto [illegible] isolando parecchie borgate.

Anche i [illegible] alle colture [illegible] ingenti poiché [illegible] pioggia [illegible] asportato [illegible] terra dai campi.

Di fronte a questa situazione [illegible] [illegible] proteste degli abitanti [illegible] l'Amministrazione comunale [illegible] Cravanzana, presieduta dal sindaco Giuseppe Fontana, ha [illegible] al Genio civile e [illegible] Regione Piemonte [illegible] intervenire urgentemente per ripristinare [illegible] sulle [illegible]

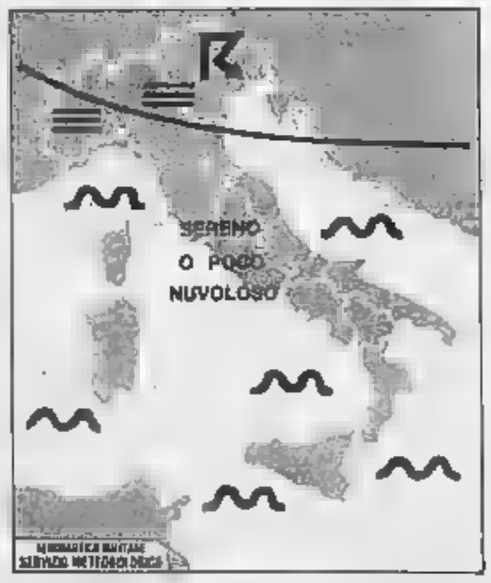
PORDENONE — La commissione Difesa della Camera incontrerà oggi a Pordenone i vertici militari e politici del Friuli-Venezia Giulia per documentarsi dal vivo sugli episodi lamentati all'interno delle caserme, in particolare su alcuni suicidi di giovani di leva avvenuti negli ultimi quattro mesi. La «visita conoscitiva» della commissione fa seguito anche ad alcune interrogazioni parlamentari. Il generale Raffaele Si[illegible]e, comandante del Quinto corpo d'armata di Vittorio Veneto (che ha [illegible] brigate [illegible] Nord-Est d'Italia), già il 12 giugno scorso si è incontrato [illegible] autorità amministrative locali, esponenti della Regione, della Provincia di Pordenone e dei Comuni fornendo spiegazioni e precisando che «non c'è e [illegible] ci [illegible] spazio per le intollerabili manifestazioni di nonnismo».

Indagini approfondite sono state disposte dal [illegible] di stato maggiore dell'esercito, [illegible] nerale Luigi Poli per accertare eventuali responsabilità. Il ministro della Difesa, Giovanni Spadolini, ha annunciato «un piano necessariamente graduale per il rinnovo delle strutture e delle attrezzature troppo [illegible] invecchiate in questo campo» per «colmare la insufficienze e le lacune del passato».

I parlamentari si interesseranno [illegible] situazione delle [illegible] caserme del Quinto corpo d'armata e di quelle friulane [illegible] Quarto corpo d'armata alpino di [illegible] (nella «Cantore» di Tolmezzo, in provincia di Udine. [illegible] Il ucciso [illegible] Kos, friulano delle Valli del Natisone). Il generale Simone ha precisato che in zone [illegible] quella di Maniago (dove [illegible] sono stati due suicidi) i reparti militari [illegible] «sotto quota [illegible] quadri con tre ufficiali invece di trenta». Sequals, Tauriano, Arzene, Vivaro, Maniago ed altri Comuni limitrofi offrono insufficienti condizioni di vita non solo ai soldati di leva, ma anche ai quadri che lamentano soprattutto [illegible] per fare studiare i figli.

I Comuni chiedono interventi compensativi, strutture collaterali alle Usl, consultori psicologici e indennizzi [illegible] le servitù militari.

Il tempo oggi



tempo previsto: su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti

temperatura: senza variazioni di rilievo.

venti: deboli di direzione variabile

mari: quasi calmi o poco mossi.

[illegible]nza per domani: prevalgono condizioni [illegible] sereno e poco nuvoloso salvo alcuni addensamenti accompagnati da locali [illegible] o temporali, sul settore nord-orientale e lungo la dorsale appenninica centro-settentrionale

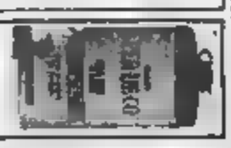
città italiane

Bolzano	26	33	L'Aquila	16	27	
Verona	21	33	Roma Urbe	17	32	
Trieste	23	28	Roma Fium.	16	29	
Venezia	20	31	Campobasso	19	28	
Milano	20	29	Bari	17	31	
Torino	19	30	Napoli	18	27	
Cuneo	19	27	Potenza	16	23	
Genova	22	26	S.M. Leuca	21	29	
Bologna	22	33	R. Calabria	21	29	
Firenze	18	30	Messina	22	28	
Pisa	18	27	Palermo	20	29	
Ancona	20	33	Catania	17	31	
Perugia	18	09	Alghero	19	37	
Pescara	18	33	Cagliari	19	34	

città estere

Amsterdam	15	25	sereno	Lisbona	14	30	pioggia
Atene	19	32	sereno	Londra	13	19	nuvoloso
Bangkok	25	33	sereno	Los Angeles	17	25	nuvoloso
Berlino	12	21	sereno	Madrid	9	25	sereno
Bruxelles	10	22	sereno	Montreal	13	27	nuvoloso
Buenos Aires	11	13	pioggia	Mosca	10	19	nuvoloso
Copenaghen	11	20	sereno	New York	16	23	nuvoloso
Dublino	10	17	nuvoloso	Parigi	14	25	nuvoloso
Francoforte	10	22	nuvoloso	Pechino	19	30	sereno
Ginevra	17	27	sereno	Rio de Janeiro	16	28	sereno
Helsinki	11	20	sereno	Sydney	7	14	sereno
Monaco	20	31	sereno	Tokyo	21	24	nuvoloso
Il Cairo	22	33	sereno	Varsavia	9	18	sereno
				Vienna	19	26	sereno

[illegible] Polvere adesiva per dentiere
PER-DE-CO
SOLO IN FARMACIA



Ober Österreich
LINZ AUSTRIA
Informazioni:

Questo quadro

di Gustav Klimt e molte altre opere scelte di
Klimt, Egger-Lienz, KOKOSCHKA, Rubin, Schiele, WARHOL
ecc. può ammirarle nella Nuova Galleria della città di Linz. Venga a conoscere una grande città dinamica e la sua cultura. Linz ha tempo per Lei. Come souvenir porti con sé la famosa torta di Linz. Di Linz avrà ancora spesso da raccontare.
Richieda i nostri programmi speciali a prezzi vantaggiosi.

MAI COME OGGI

Mai come [illegible] è stata [illegible] conveniente [illegible] in [illegible]ta sufficiente un [illegible] [illegible] alla sola IVA, e messo su strada. E godrete di una riduzione del 35% sull'ammontare [illegible] per la Y10 fire: minor costo [illegible] L. 2.088.000; 47 rate mensili di L. 250.000 [illegible] di L. 4.500 per commissioni (bollo e incasso).

[illegible] [illegible] luglio vi offrirà [illegible] condizioni che potrete restituire, senza alcun interesse, in 11 [illegible] 60 giorni. O [illegible] in [illegible]

L. 5.000.000 SENZA INTERESSI

DA PAGARE DOPO 6 MESI | DA PAGARE IN 12 MESI

L'esempio si riferisce [illegible] della Y10 fire senza optional ed ai tassi in vigore al 2/6/86. L'iniziativa non è cumulabile con altre [illegible], è valida solo per le vetture disponibili presso le sedi delle Concessionarie [illegible] è subordinata al possesso dei normali requisiti di solvibilità.

SAVA DA [illegible]TTI I CONCESSIONARI LANCIA.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

EXPOCASE
EXPOCASE A 500.458 libero zona Gaia signorile alloggio 4 camere cucina 3 bagni 2 ingressi box auto mq 150

EXPOCASE 504.161 prossimo corso Giulio Cesare libero ottimo stato soleggiato 2 camere cucina servizi, 115 milioni

EXPOCASE 504.253 Collegno libero tranquillo soleggiato 2 camere cucinino ampi ingressi camere L. 75 milioni

EXPOCASE 505.258 Grugliasco libero signorile soleggiato camere cucina servizi rimessa di mq 60 L. 115 milioni

EXPOCASE 504.304 Rivoli in Corso Appiano soleggiato 2 camere cucina bagno ottimo stato L. 69 milioni

EXPOCASE 506.456 prossimo corso Turati libero camere cucina cucinino servizi ingresso L. 51 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2878 corso adiacente corso Casale terzo piano ascensore 3 ampie camere libero cucina bagno riscaldato cantina L. 110 milioni

FRANTIN borgo cornalì libero in casa d'epoca soggiorno pranzo 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina. Tel. 557.0021

FRANTIN corso Vittorio libero in casa d'epoca 4 camere cucina servizi ideale studio/ufficio Tel 557.0021

FRANTIN via Cavour libero ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato ad uso professionale. Tel. 557.0021

FRANTIN via Carlo Alberto ingresso camere cucina bagno ampio. Tel/Fax-eccezionale L. 45 milioni Tel. 557.0021.

FRIEM libero prossimo corso Racconigi nuovi alloggi in palazzina signorile 2 camere grande cucina bagni ed ogni mobile personalizzato Tel 531.758 - 501.070

FRIEM libero piazza Statuto vero affare 4 camere cucina servizi L. 32 milioni soleggiato. Tel 599.501.

FRIEM libero corso Sebastopoli immerso in verde piano alto camere soleggiate cucinino servizi nuovo. Tel 385.211

FRIEM libero via San Marino ampio ingresso camere cucina servizi doppi Tel 685.902 - 541.758

FRIEM libero piazza Crimea 2 camere cucinino soleggiato L. 55 milioni. Tel 501.070

FRIEM libero piazza Crimea 2 Grande ristrutturato camere cucina bagno L. 75 milioni ottimo stato. Tel 501.070

FRIEM libero via Passo Buole ampio luminoso camere cucinino servizi metano piemonte. Tel 526.697

FRIEM libero via Bardonecchia (San Paolo) terzo alloro 2 camere cucina servizi L. 48 milioni. Tel. 505.373.

FRIEM libero piazza Bottesini in ampio luminoso camere cucina cucinino soleggiato servizi metano piemonte. Tel 545.952

FRIEM libero zona Vanchiglia 2 camere cucina servizi terrazzo L. 48 milioni doppi giardini. Tel 501.070 - 591.680

FRIEM libero via Buenos Aires ampio panoramico soleggiato camere cameretta cucina servizi metano piemonte. Tel 531.050

FRIPAP FUSCIARDI S. PAOLO S.p.A. in esecuzione di incarico ricevuto senza spese in Roma, corso Vittorio Emanuele, piazza Cattaneo, vicino Palazzo Nervi, vende bassi fabbricati, uffici, ville e giardini. 1° piano alloggio mansardato mq 170; 2° piano alloggio mansardato mq 60. Tel. 512.222 - 915.561.

FRAZIONAMENTO
corso Duca degli Abruzzi 36 (Vallette) appartamento anche libero: cantine cucine da L. 9 milioni; 3 camere cucina da L. 19 milioni; negozi e locali da L. 18 milioni. Ballarmino 30% contanti. Sabatini Immobili 653.398.

GARIBALDO Monferrato via 2 alloggi 100 mq cadauno mansarda garages giardino fruttato mq 7500 vendo Tel 552.060

GEDIM corso Francia grande piazza Maratona stupendo appartamento angolare libero 4-5 camere cucina. Tel 317.566

GEDIM libero adiacenze via Cigna appartamento di 3 camere cucina bagno L. 19 milioni più mutuo Tel 317.566

GEDIM libero via Parma adatto uso ufficio appartamento di mq 400 circa in casa signorile Tel 317.566

GENERALE IMMOBILIARE 65.29 vende via Veglia bellissimo alloggio ristrutturato abitabile subito termoautonomo

GENERALE IMMOBILIARE 65.29 vende Cavagnolo residenziale alloggio nuovo di mq ristrutturato prezzo assolutamente fortissimo.

GENERALE IMMOBILIARE 65.29 vende Perosa Argentina piano alto camere libere servizi termoautonomo Occasione.

GENERALE IMMOBILIARE 65.29 Moncalieri c. Trieste splendido alloggio recente piano alto, ideale camere libere no agenzie veramente buono.

GESTIM angolo via Madonna adiacenze 60-70 Montecuccolo soleggiato 2° camere cucinino abitabili mansarda Tel. 650.3053

GESTIM libero adiacenze corso Stupinigi ampio cortile cucinino servizi mutuo ottimo. Tel. 650.3053.

GESTIM libero ampio Tirreno ingresso 3 camere cucinino servizi terrazzo abitabile mansarda discreto Tel. 650.3053.

ATTICO
in stabile signorile completamente. Per informazioni e visite scrivere: Publimmagine 431 - 10100 Torino.

GRUPPO IMMOBILIARE 506.368 libero corso Svizzera ampio 2 camere cucina abitabile servizi cantina

GRUPPO IMMOBILIARE 506.388 libero via Turati soleggiato 3 camere cucina abitabile servizi posto auto

GRUPPO IMMOBILIARE 506.394 libero Valentino ampio ingresso 3 camere cucinino abitabile servizi mq 90 L. 56 milioni

GRUPPO IMMOBILIARE 506.398 libero Crocetta ampio 2 camere livello cucinino servizi cantina posto auto abitabile

GRUPPO IMMOBILIARE 506.306 libero via Vanchiglia ottimo 2 camere cucina abitabile servizi cantina L. 45 milioni

IMMOGEST 548.707 Carcetta in piccola recente palazzina ingresso 3 camere doppi servizi cantina

IMPRESA vende direttamente tre 3% in Borgaro 2 camere cucina servizi cantina camere cucina servizi doppi cantina abitabile. Tel 768.802 - 759.374

IM sta a scherzo vendesi a Chieri alloggio con box e lavanderia. IAT tel 539.003

INIZIO FRAZIONAMENTO
Corso Duca Cesare della costruzione in più moderno, via Oropa 21, ingresso camere ampio cucinino L. 10 milioni completi più L. 240 mila mutuo, ingresso 2 camere cucina bagno L. 10 milioni completi più L. 320 mila mutuo, ingresso 3 camere cucina 2 bagni L. 25 milioni completi più L. 300 mila mutuo, ingresso 4 camere cucina 2 bagni L. 32 milioni completi più L. 380 mila mutuo. Iniziata nuova costruzione limitrofa. Finanziamo immobiliare tel 557 69 56

INTERESSANTE
immediata vendesi vende zona Nuvolari ristrutturato abitabile 4 camere mq 80 più cantina ottimo reddito 150 ingresso vendesi stabile epoca. Tel 503 110

IPI 511.359, corso Lecce 36 in casa d'epoca ingresso 2 camere cucina bagno, balcone, ascensore, riscaldamento 40 milioni 500 mila

IPI 511.367, corso Siracusa 62; 1-2 camere ingresso cucinino bagno. Possibilità 50% mutuo

IPI 511.382, locale via Bardi Varese 10 ultimo piano ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo. Posto auto

IPI 511.382, locale corso Trapani 158 splendido appartamento di ingresso 3 camere cucina doppi servizi bagno moderno

IPI 511.382, piazza Statuto 15 libero subito, ingresso 3 camere cucina bagno doppi servizi. Possibilità mutuo

IPI 511.382, vendesi via Accademia Albertina 21, piano alto, panoramico, ingresso salone camera cucina bagno 90% mutuo

IPI 511.382, via Bidone 3, mansarda in casa d'epoca di ingresso 1-2 camere cucina bagno da L. 14 milioni 800 mila mutuo 50%.

IPI 511.382, via Varallo/pol, splendido ingresso 2 camere cucina bagno. Prezzo interessante 50% mutuo e dilazioni

LANZO in villetta recente 2 appartamenti abitabili di 2 camere cucina bagno box. A Quaglia Tel. 749.044 - 758.847

LARGO Fiume primo libero 3 camere cucina servizi. Alpi Immobiliare 012.327.

LARGO Giachino, via Giachino 74-78, splendido palazzo con riscaldamento centrale 2 camere cucina ingresso bagno L. 20 milioni completo e mutuo fino L. 105 mila mensili. 3 camere cucina L. 40 milioni completi più mutuo. Appartamenti abitabili da mutuo Comit. Tel. 557.6858.

LARGO Giachino, via Giachino 74-78, splendido palazzo con riscaldamento centrale 2 camere cucina ingresso bagno L. 20 milioni completo e mutuo fino L. 105 mila mensili. 3 camere cucina L. 40 milioni completi più mutuo. Appartamenti abitabili da mutuo Comit. Tel. 557 69 56

LEINI' libero recente 2° piano ingresso cucinino servizi autonomo riscaldamento Gas-Metano 930.9705

LIBERA A mansarda tavolato a Racconigi (15 Piano) bagno e cucinino abitabili L. 15 milioni mutuo. Tel. 433.972

LIBERI nuova mansarda da ristrutturare via Madama 10 mq 260 a L. 28 milioni nuovo. Telefonare 605.5008.

LIBERI via Santa Chiara ampio stabile 1-3 camere cucina ingressini bagno da L. 35 milioni cadauno Tel. 447 4844.

LIBERO adiacenze via Foligno ingresso camere ampio cucinino terzo bagno L. 45 milioni luminosi 599.762

LIBERO bellissimo recente alloggio zona Maria Vittoria mq 130 più mq 80 terrazzo da Tel. 587 014 - 537 045

LIBERO Corso Europa 3 camere salone cucina doppi servizi box, studio tecnico verde. Telefonare 542.392

LIBERO corso Francia libero ingresso camere angolare recentemente servizi interni mq 65 circa attuali. Tel. 447 0907

LIBERO Crocetta 2 camere cucina servizi L. 35 milioni trattabili 544 d'ora

LIBERO Grugliasco recente ingresso 2 camere cucina balconi servizi terrazza box giardino. Camino 2 ingr. 232.581.

LIBERO largo Cigna ingresso camere cucina abitabile servizi, pollini L. 28 milioni dilazionabili Tel. 447.4844

LIBERO Prospetto salone 2 camere balcone servizi 110 mq (soldino condominiale) Alpicentri 838.7477

LIBERO piazza corso Vitt. ingresso camere, ampio cucinino bagno ripostiglio cantina. Ideale 2 rel. 232.581.

LIBERO 2 Rio soleado, 2 camere finestre cucinino ingresso bagno cantina L. 78 milioni trattabili. Tel. 495.253.

LIBERO 6 Salvemo via Barolo mq. 85 da ristrutturare 6 vani servizi terrazzo L. 48 milioni. Torino 519 001

LIBERO appena 6 Saluzzo 4 camere cucina 2 bagni 2 ingressi ottimo permuta. Casalmonferrato 543.178

LIBERO subito camera libero servizi zona Perino vera occasione pagamento agevolato. Tel. 364 491

LIBERO v. Carlomagno 3° p. camera libero cucinino bagno L. 38 milioni 800 mila libero dicembre vendo 542.392.

LIBERO via Boston 3 camere libero cucinino servizi casa 20 anni 5° piano ascensore L. 105 milioni Tel 510 581

LIBERO via Di Nanni 5 Paolo camera cucina ingresso servizi vero affare L. 31 milioni trattabili Tel 857 834

LIBERO via Don Bosco camera cucina bagno interno e cantina L. 34 milioni Studio 6 Di Tel 535.211 - 532.711

LIBERO via Mantovani camera libero cucinino bagno L. 30 milioni dilazionabili. A Quaglia Tel. 749.044 - 758.847.

LIBERO via Sampierdarena 57 piano 2 camere libero cucinino servizi L. 45 milioni studio tecnico vende Tel 542.392.

LIBERO via Virginia San Paolo in ottima casa ampio 2 camere cucina bagno attacc. Casalmonferrato 542.978

LIQUIDIAMO via Pesaro 3° piano 2 camere cucina bagno occasione L. 30 milioni Lui Clara. Tel 546 416

LUMINOSO libero ampio ideale via Vigliani via Amati 2 camere cucinetta bagno vendesi Fiorano 540.909

MADONNA di Campagna luogo C. Marina alloggio di camere cucina bagno, casa d'epoca Tel. Fulmine/pane 740.3600.

MAIFFONI libero ingresso 3 camere cucina abitabile 2 camere bagno cantina L. 110 milioni Tel 500.

MONCALIERI locale centro libero cucinino servizi ripostiglio cantina possibilità deposito Cavagnolo 540.83.28.

MONCALIERI libero 2 camere cucina bagno cantina G. B. Lamarmora 320.324 - 339.0421

MONCALIERI libero 2 camere libero cucinino servizi ripostiglio cantina possibilità deposito Cavagnolo 540.83.28.

MONCALIERI vicinissima stupendo appartamento 3 camere cucina bagno cantina. Affare 6 milioni trattabili. Tel 642.0421

MONCALIERI Sud (via Buonarroti) libero ottimo 3 camere cucina bagno cantina G. B. Lamarmora 320.324 - 339.0421

MONCALIERI libero 2 camere libero cucinino servizi ripostiglio cantina possibilità deposito Cavagnolo 540.83.28.

MONCALIERI libero 2 camere libero cucinino servizi ripostiglio cantina possibilità deposito Cavagnolo 540.83.28.

MONCALIERI vicinissima stupendo appartamento 3 camere cucina bagno cantina. Affare 6 milioni trattabili. Tel 642.0421

MURIALDO 3° piano libero 2 camere cucina bagno box giardino cantina 17 anni L. 60 milioni dilazioni Tel 505.589

MONCALIERI A libero c. Dante camere cucinino bagno cantina 1° piano L. 35 milioni trattabili Torino 519.001

MONCALIERI B libero corso Trieste casa del 1982 2 camere cucinetta bagno L. 40 milioni cadauno Torino 519.001

PINO Torinese imponente vendesi direttamente ultima villa a schiera 4 appartamenti da 3% Tel. ore ufficio 840.351

PIOSSASCO libero ingresso 3 camere cucina bagno terrazzo cantina box L. 75 milioni G. P. L'Immobiliare 320.324

PRECOLLINA libero recente mq 90 camera unico cucinino bagno posto auto prezzo adeguato Tel. 857.834

PRECOLLINA via Marocchi prestigioso in stabile recente soggiorno studio 2 camere cucina balconi giardino condominio milioni box auto Studio Massimo 506.

PRECOLLINA
1° cintura Torino cooperativa prende unità immobiliari in vendita a costo. Mutuo agevolato e pagamento ad assicurato completo lavori. Tel 761 998

PRIVATO vende in Rivoli villa 3 alloggi mansarda recente. Tel. 953.2447

PRIVATO vende a Vinovo villetta indipendente tre due piani con giardino. Telefonare 965.3980

PRIVATO vendesi libero luglio S. Salvario mq 140 ingresso 4 camere cucina soleggiato 123 milioni 504.320.

REVIGLIASCO vari posti vendesi appartamento composto da 3 camere, cucina, soggiorno, servizi, balcone ampio, L. 350 milioni trattabili Telefonare 650.2917 - 062.6674 ore ufficio.

RIVOLI casetta libera ingresso 2 camere cucina servizi box giardino mq 250 cilestri permuta. Comm 958.7295.

RIVOLI corso Lecce recente ingresso cucinino servizi ripostiglio cantina possibilità deposito Cavagnolo 540.83.28.

RIVOLI centrale ampio 2 camere cucina bagno cucinino servizi. Comm Rivoli 953.3035

RIVOLI decorosa 3° piano ascensore ingresso 2 camere libero cucinino bagno balcone cantina. Prezzo 535.548

RIVOLI libero via Autostrada, 3° piano ascensore camera cucina servizi 65 milioni trattabili Tel. 953.3035.

RIVOLI libero via Piemonte ampio 3° piano soleggiato cucinino servizi 45 milioni trattabili. Tel. 953.3035

RIVOLI via Fratelli Piol libero recente ampio soggiorno 2 camere cucina servizi L. 85 milioni trattabili Comm 958.7295

ROSTA libera villa soggiorno 3 camere cucina servizi box doppio giardino vera affare Comm 958.5459.

S. RITA casa recente 2 camere libero o camera libera 70% mutuo ipotecario. Camere/cucina 500.292 - 506.347

S. RITA libero ampio piano ingresso camere 3 bella servizi vendo vera occasione Tel. 364 491

S. RITA libero appena ristrutturato con cucinino bagno e cantina terzo ascensore L. 31 milioni Multipesa 653.467.

S. RITA libero 2 camere cucina cucinino servizi Prezzo interessante Telefonare 364 491

S. RITA prestigioso libero recente ultimo 2 camere cucina 2 servizi camino in zona ricca di verde. Tel 602.503

S. RITA via Rosolino n. 55 vendesi libero [redacted] libero [redacted] mq 80 buono stabile. Tel. 2713.361.

S. SALVARIO libero soggiorno 2 camere cucina servizi L. 44 milioni dilazioni di pagamento. Grimaldi 505.017.

S. SALVARIO via Duchessa libero ampio recente 2 camere libero cucinino servizi Studio 6 Di 535.211 - 532.711

SAN piemonte alloggi a due stanze casa romana Vendesi miniera pregiata recentemente autorizzata Tel 792 602 - 758 274

SAN prestigio in Moncenisio alloggi a vite a schiera in completo con molti agevolazioni Tel. 766 602

SAN prestigio villa a schiera Trofarello Tel 766.602

SAN vendesi in Santena alloggio signorile mq 130 con due posti auto Telefonare 766.602

SAN vendesi in Bari Carlo Emanuele Bastone alloggi di varie metrature in stabile stato. Tel 766 602.

SAN vende piazza Savonera alloggio composto di ingresso 2 camere salone livello cucinino servizi. Tel 766.602.

SANGONE libero corso Racconigi recente ultima 3 camere cucina libertà cantina box Tel. 781 3125

STILCASE 572.603 libero panoramico Meridiana signorile 3 camere livello cucinino bagno [redacted] Visite a chiamata.

[redacted] 532.488 libero Borgo Vittoria ampio camere livello cucinino bagno mq 80 ascensore L. 75 milioni metano.

STILCASE 532.482 libero prima piazza Bengasi signorile 4 camere cucina bagni vari cassa 70 vendesi box. Mutuo.

STILCASE 545.574 libero zona Francia quinto 2 camere [redacted] cucinino bagno finemente arredato mq 90. Mutuo

UTIP 518.988, corso Regina Margherita (Fonte Nuova) 3 camere cucina bagno, autorizzato L. 15 milioni contanti

UTIP 547.838 [redacted] recente Centro Europa soggiorno 3 camere cucina bagni, posto auto ascensore, box auto

VALSALICE vendesi in villa con giardino 2 camere soggiorno cucina bagno indipendente abitabile. Tel. 852.5624 ore ufficio.

VANCHIGLIA libero soggiorno, 3 camere, cucina, servizi Abitalia Torino 832.327

VENARIA via [redacted] camera libero cucinino servizi ripostiglio libero giugno. Tel. La Torre tel. 220.1998.

VERDI (Rivalta) mansarda mq 100 con terrazzo piano 10° luminosa con abitabilità zona Parella Tel. 395.8458

VERO AFFARE
Via Cernaia Colombo Area, L. 80 milioni, adiacenze 1 minuto centro Lagrange. Cantini 848.128.

Via Assisi alloggio piano alto di mq 140 I.M. Verde a L. 130 milioni. Telefonare 500.003

VIA Cardinal Massaia in stabile d'epoca alloggio libero subito camere tinello cucinetta doppia Tel. 674.680.167.

Via Sesia ottimo stabile 1-2 camere cucina servizi volendo box da L. 27 milioni dilazioni Tel 447 4844.

VILLA a Rivalta (km 23 da Torino) soluzione 2 camere cucina servizi L. 14 milioni Gabetti Immobili 655.354

VILLA indipendente con giardino a La Cassa 4 vani (inventario) Lire L. 110 milioni e 35 milioni mutuo Tel 383.443

VILLA Collegno libera subito 3 camere cucina 2 bagni servizi più alloggio mansarda ristrutturata con 2000 dilazioni a Perosa 835.544

VILLA Corso Allegria 120 mq più 2 mansarde 2 monolocali abitabili box vendo 1200 mq Grimaldi 901.37.19.

VILLA Osasio Frazione Mellarina 7 camere doppi servizi possibilità 2 alloggi giardino vendo Tel 011 354.481.

VILLA in S. Mauro posizione panoramica [redacted] 5 camere cucina triplo servizi mansarda [redacted] garage G.E.A. 510.035

VILLA Chieri bene adiacenze 130 mq soggiorno 3 camere 1450 mq possibile ampliamento interrato vendo Grimaldi 901.37.19.

VILLA Pecetto libera vicinanze panoramica salone 5 camere cucina 3 bagni mansarde portichetto 2 box [redacted] Grimaldi tel. Pecetto 835.544

VILLA Pino strada Rosario panoramica salone 4 camere servizi taverna/camino sala pranzo giardino Pino 505.081

VILLA mansarda pianterreno 4 camere mq 300 più 200 mq taverna/bar/sauna. Disponibili mq 1000 con opzione permute Comm 519.001.

VILLA zona Cimitero 2 alloggi di 130 mq cadauno taverna box lavanderia magazzino giardinetto Tel. 350.706.

VILLASTELLONE cooperativa assegna alloggi, mini-alloggi, ristrutturazioni, mutuo agevolato Telefonare 563.285

VILLE e schiere Collegno Pianezza ampia libertà di scelta per piccoli fabbricati personalizzati anche [redacted] vi Torino Telefonare 539.584

VILLETTA
a Pino panoramica ingresso 4 camere cucina cucinetta bagno garage cantinetto giardino L. 160 milioni permuta. Sabatini Immobili 653.398.

VIVERONE
villa libera tutto l'anno 7 camere, doppi servizi, disposta su due piani. Telefonare 470.1455

VOLPIANO libero 1/2/3 camere cucina nuovo a partire da L. 30 milioni A Giaglione 746.044 - 708.847

ZONA Barca strada del Nascio n. 105 vendesi villetta di ultima costruzione 2000 1986 Tel. 273.5301

ZONA Stadio libero signorile: camere a molo cucinino e servizi, piano alto Telefonare 351.333.

ZONA via Borgaro privato cede libertà immobiliare composta da casa 5 camere cortile magazzino 130 mq. Tel. 233.945 - 736.591

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. SOCIETA' cerca in visione immediata per equo canone alloggi vuoti o arredati in Torino o cinta cintura per funzionari. Telefonare 544.793

A.A.A.A. ABBIAMO richiesta per clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati uso standard. Tel 561.1764

A.A. RICERCHIAMO per nostra clientela referenziata alloggi ville varie grandezze in Torino e cintura Tel 785.910

A. ALLOGGIO abitazione a persona referenziata composta 12 mesi uso 3° abitazione Tel 830.8402

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuote o arredate anche prima estate per dirigenti stabili. Telefonare 531.880

BERCASA 542.773 cerca alloggi in affitto uso ufficio stabilmente pied-à-terre, per sale riunioni, cinquanta persone.

CENTRO CASA 511.831 Molte richieste alloggi vuoti arredati per dirigenti stranieri.

CERCASI alloggi mobiliati o ammobiliati anche [redacted] Torino Telefonare 738.802

CERCASI alloggio in affitto zona Crimea o piazza d'Armi. Ottima referenze. Telefonare 015 348.075

DIRIGENTE cerca in affitto zona Crimea piazza Rivoli alloggio 3/4 camere salone cucina indipendente L. 1 milione/mese. Tel. 500.342

INCARICATI [redacted] locali di stabile ristrutturato in affitto per piccoli fabbricati commerciali anche [redacted] vi Torino Telefonare 539.584

PROFESSIONISTA cerca alloggio nobile o stabile anche completo uso ufficio massima riservatezza Tel 594.703.

PROFESSIONISTI referenziati cercano in affitto zona Corso Campidoglio Piazza Statuto Tel 758.274.

PROSSIMI sposi referenziati in affitto alloggio 3-4 vani in Torino [redacted] preferibile Tel 325.720.

STUDIO MEDICO cerca appartamento [redacted] zona Cenisia arredato/semiarredato 150-200 Telefonare 506.588.

UFFICIO assicurazioni per propria sede cerca alloggio uso ufficio 80-90 mq in S. Rita Mirafiori Tel. 740 101.

21 Offerte affitto

A ABBIAMO alloggi arredati corso Regina 2-3 camere servizi ascensore cucina da L. 350 al 700 mila. Tel 334.939.

(continua)

Centro Commerciale Lagrange 15

Il Centro Commerciale Lagrange 15 è al mondo più piacevole e divertente per fare i tuoi acquisti.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è nei piani di affari investiti.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è ampiezza di articoli per l'abbigliamento, la famiglia, il tempo libero
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è la praticità d'acquisto e la selezionata qualità della Rinascente.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è servizi di classe che solo i vani 34 negozianti di questo offrire
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è parcheggio interno.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è nel centro di Torino.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è per chi ama essere elegante.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è servito dai mezzi.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è climatizzato in ogni stagione.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è un mondo d'acquisti per la famiglia.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è per tutte le età.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è per chi ama arredare.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è per chi [redacted] avere buone proposte.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è scale mobili e ascensori.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è per chi ama l'allegria.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è gioielli, giocattoli, profumi...
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è La Rinascente + 34 commercianti di successo.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è per te.

VIA LAGRANGE 15 (PALAZZO "LA RINASCENTE") TORINO - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

Birra... e sai cosa bevi!

Bevi genuino. E ascolta cosa dice il dizionario, alla parola *genuino:* "Autentico, vero, inalterato nei suoi elementi costitutivi, schietto. Es.: un prodotto genuino." Esempio: la birra.

Produttori Italiani Birra

[redacted] ultimo gesto, meditate!

CASAMERCATO

C.so [redacted] tel. [redacted]

ACQUISTI

Si cercano urgentemente in Torino:
n. 3 appartamenti composti da ingresso, 1-2 camere, tinello, cucinino o cucina, servizi in stabile di stato di conservazione, in zona semicentrale o prima periferia.
n. 1 appartamento signorile in stabile stabile composto da 1-2 ingressi, salone, 3-4 camere, cucina abitabile, bifamiliare, anche in stabile d'epoca, ma preferibile in zona centrale.

VENDITE

Alcune proposte, con mutuo fondiario a tasso agevolato fino al 80% e possibilità di permuta.

LIBERI CITTA'

VALENTINO - Via Ormea ampio composto da ingresso, 2 camere, 2 camerette, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina L. 108 milioni. Ottima vista collina.

CAMPIDOGLIO - Via [redacted] libero appartamento composto da ingresso salone, 2 camere, studio, cucina, doppi servizi, cantina. Molto ampio e luminoso. Ampie dilazioni

MADONNA DI CAMPAGNA - Strada Lanzo ottimo appartamento [redacted] composto da ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, cantina. Ristrutturazione totale. Facilitazioni di pagamento

BARRIERA MILANO - Via Mercadante prestigioso appartamento composto da ingresso, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, cantina, soleggiato, 5 camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina abitab. Stabile d'epoca signorile ristrutturatissimo.

SAN SALVARIO - Via Carlo Alberto appartamento completamente ristrutturato composto da ingresso, 2 camere soggiorno, disimpegno, cucinetta, bagno, ripostiglio. Cantina L. 75 milioni. Ottima esposizione, 2 arie

CAMPIDOGLIO - Via Bobbio appartamento molto luminoso composto da ingresso, 3 camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina abitab. Stabile d'epoca signorile ristrutturatissimo.

SAN SALVARIO - Via Carlo Alberto appartamento completamente ristrutturato composto da ingresso, 2 camere, soggiorno, disimpegno, cucinetta, bagno, ripostiglio. Cantina. Ottimo stato. Stabile signorile totale ristrutturato.

CENTRO - Via Maroncelli appartamento composto da ingresso, 2 camere, tinello, angolo cottura, bagno, ripostiglio L. 84 milioni Prezzo ottimo

LINGOTTO - Via Passo Buole ottimo appartamento composto da ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina. Possibilità box auto. Casa tranquillissima con ascensore

[redacted] DEL PO-ONE - Via Reali appartamento di camere, tinello cucinino, bagno in casetta ristrutturata bene su due lati. Ottimo affare

CENISIA - Via Vigliani appartamento completamente ristrutturato composto da ingresso, cameretta, cucina, bagno, cantina molto ampia e ben disposto

CENTRO - C.so Regina Margherita appartamento composto da ingresso, 2 camere, cucinetta, bagno, cantina, solo al 5° piano, riscaldamento Lumina. Stabile Prezzo ottimo

MADONNA DI CAMPAGNA - P.za Statuto appartamento composto da ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina L. 75 milioni Ottima esposizione, 2 arie

CAMPIDOGLIO - Via Bobbio appartamento molto luminoso composto da ingresso, 3 camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina abitab. Stabile d'epoca signorile ristrutturatissimo.

CENISIA - Via Vigliani appartamento completamente ristrutturato composto da ingresso, cameretta, cucina, bagno, cantina. Stabile d'epoca signorile ristrutturatissimo.

SAN SALVARIO - Via Carlo Alberto appartamento completamente ristrutturato composto da ingresso, 2 camere, soggiorno, disimpegno, cucinetta, bagno, ripostiglio. Cantina. Ottimo stato. Stabile signorile totale ristrutturato.

CENTRO - Via Maroncelli appartamento composto da ingresso, 2 camere, tinello, angolo cottura, bagno, ripostiglio L. 84 milioni Prezzo ottimo

LINGOTTO - Via Passo Buole ottimo appartamento composto da ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina. Possibilità box auto. Casa tranquillissima con ascensore

[redacted] DEL PO-ONE - Via Reali appartamento di camere, tinello cucinino, bagno in casetta ristrutturata bene su due lati. Ottimo affare

Visitano la Fiat il segretario Hu Yaobang e il vice primo ministro

I cinesi alla Mirafiori

Agnelli: «Mi compiaccio che abbiate scelto Torino, unica città non capitale, vostro viaggio in Europa» - Li Peng: «Il mondo industriale presta una grande attenzione al torinese»

TORINO — *«Mi compiaccio che il segretario generale cinese abbia scelto di visitare Torino, unica città non capitale, suo viaggio in Europa. E Torino collaborerà con la Cina»*. Lo ha detto il presidente Giovanni Agnelli (tra le autorità presente il Prefetto), porgendo il saluto alla delegazione cinese giunta ieri in visita stabilimenti casa torinese. E la guarda infatti interesse al contributo che il può offrire per realizzare i programmi di industrializzazione e di sviluppo del paese. Un'autorevole conferma dei rapporti proficui da tempo avviati da Hu Yaobang, segretario generale del comitato centrale del partito comunista cinese, e vice primo ministro.

Quest'ultimo, anche nome segretario generale, ringraziando presidente Agnelli per l'ospitalità cordiale, ha sottolineato come *«il mondo industriale cinese presti grande attenzione al gruppo Fiat, un gruppo* — ha aggiunto — *che ha dimensioni mondiali. La collaborazione tra Fiat e Cina si è iniziata nel '85: alcuni progetti si sono già conclusi, altri sono in esame. Per questo la visita in Europa, cominciata a Londra, si è conclusa nella capitale del regno dell'auto»*. Dopo i discorsi un brindisi *«ai successi della Casa torinese»*.

Hu Yaobang (al centro in abito scuro) in visita alla Fiat Mirafiori (Foto Cesare Bosio)

Hu g e Li Peng, compagnati una delegazione di una quarantina tra funzionari e uomini politici e da una trentina di giornalisti, sono stati accolti di prima mattina, a Caselle, dal presidente Giovanni Agnelli, quindi hanno visitato gli impianti automatizzati di produzione automobilistica dello stabilimento di Mirafiori, dove l'amministratore delegato della Fiat Auto, Vittorio Ghidella, ha consegnato a Hu Yaobang le chiavi di una «Croma» tdi e di una «Panda». Quest'ultima ha suscitato particolare nell'ospite che non dimenticava il successo ottenuto dalla vettura nel raid Venezia-Pechino. Il leader cinese ha ricambiato il dono con riproduzione di vaso risalente ai primi "700.

La delegazione è stata quindi ricevuta dal presidente della Fiat, dall'amministratore delegato Romiti e altri esponenti vertice aziendale: un colloquio riservato che segna una nuova tappa nella storia delle relazioni tra la Repubblica Popolare Cinese e il gruppo Fiat.

Queste relazioni durano ininterrottamente da più di vent'anni. Infatti già nel la holding torinese stipulò il primo accordo in Repubblica Popolare di Due anni furono vendute governo «Argenta» e nell'85 si conclusero importanti contratti per un importo di oltre 250 miliardi . Questi contratti, siglati da Iveco e Fiatagri, riguardano la ristrutturazione di impianti di produzione per veicoli industriali e motori di trattori agricoli (stabilimenti di Nanchino e Shanghai). L'intesa prevede che il personale tecnico cinese, circa un migliaio addetti, addestrato a Torino e Modena.

La collaborazione tra le parti si è intanto andata estendendo anche ad altri quello delle telecomunicazioni: la società Telettra ha firmato contratti in alcune province per oltre 10 milioni dollari, forniture di impianti e tecnologie.

Inoltre sono in corso contatti con enti e corporazioni lo studio di collaborazioni altri campi d'attività del Fiat; dalle macchine movimento terra alle macchine utensili, ai componenti per autoveicoli e industriali, al settore dei grandi lavori d'ingegneria civile in cui Fiatimpresit ci è da anni affermata nel mondo per importanti realizzazioni (bacini idroelettrici, dighe, di bonifica, porti, ferrovie).

Francesco Ballo

SERVIZIO "SCHEDE PAESE"
CONSULENZA GRATUITA DELLA CRT
A CHI OPERA CON L'ESTERO.

Una banca che pensa al futuro
tiene uno stretto contatto con le
aziende.
CRT, in collaborazione con il
World Trade Center, ha definito
un programma di consulenza
sui problemi di import-export.
Basta rivolgersi agli sportelli di
ogni filiale del Piemonte e della
Valle d'Aosta per ottenere
gratuitamente,
indipendentemente dal fatto di
essere o meno clienti CRT, il
servizio "Schede Paese CRT".
Strumento indispensabile per le
note informative sulle più
interessanti caratteristiche delle
varie nazioni in tutto il mondo.

CRT
LAVORA CON CHI LAVORA.

Un'ondata di scioperi aerei e treni; cancellati voli, saltano convogli notturni

Settimana calda per chi viaggia

Questi i voli bloccati

— Alitalia e Ati informano che i «prolungati scioperi articolati che vengono effettuati senza preavviso personale terra di Fiumicino dovranno effettuare seguenti dell'attività operativa 24 giugno: le cancellazioni riguardano internazionali e voli (per 53 tratte complessive). Gli uffici informazione Alitalia sono a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Ecco le cancellazioni giornaliere da martedì 24 a domenica giugno (12 voli Roma-Francoforte - Roma az422/az427; Roma - Amsterdam - Roma az370/az371; Roma-Tunisi-Roma az864/az865; Venezia-Milano - Madrid - Milano - Venezia az362/az363; Venezia-Parigi - Venezia az340/az341; Milano - Atene - Milano az483/az483.

Voli nazionali: Roma - Milano - Roma az680/az689; Roma-Milano-Roma az084/az103; Roma-Milano-Roma az088/az165; Roma-Milano-Roma az054/az093; Roma-Milano - Roma az072/az155; Roma - Venezia - Roma az174/az319; Roma - Pisa - Roma az1103/az1103; Roma-Torino - Roma az224/az225; - Brindisi - Roma bm402/ bm403.

Ecco gli altri voli nazionali cancellati: Roma-Palermo-Roma 13; Roma - Catania - Roma bm134/ bm247; Roma-Bari-Roma bm378/bm377; Roma-Cagliari - Roma bm116/bm217; Roma - Napoli - Roma bm139/bm169; Roma-Reggio-Roma bm334/bm359; no-Napoli-Milano bm144/bm145; Milano-Catania-Milano - Palermo - Milano bm1030/bm1031; Palermo-Cagliari-Genova-Cagliari-Palermo bm1129/bm1124; Venezia-Napoli-Palermo-Napoli-Venezia bm1142/bm1119; Torino-Pisa-Palermo-Pisa-Torino bm1146/bm1147; Catania - Napoli - Torino - Napoli-

Il 30 giugno si fermano gli statali

ROMA — Settimana difficile per chi deve viaggiare. I primi forti disagi si sono avuti ieri negli aeroporti Roma, con ritardi notevoli cancellazione di parecchi voli: altre serie difficoltà per chi viaggia in treno durante le ore notturne dalle 24 di oggi alla mezzanotte di sabato prossimo. Ancora una volta il settore dei trasporti (fortunatamente sono state le agitazioni già programmate sui traghetti e nei porti) è turbato da una serie di scioperi proprio in coincidenza progressivo aumento del traffico estivo e richiesta di servizi più efficienti e tempestivi.

— I dipendenti degli aeroporti di Roma hanno ieri partecipato in elevate percentuali (85% nel settore delle merci, 80% nelle mense, 100% catering, 75% ai mezzi di locomozione) all'astensione indetta dai sindacati categoria aderenti Cgil-Cisl-Uil per sollecitare il rinnovo del dale scaduto alla fine di giugno dei voli internazionali e il 75% dei voli nazionali, secondo fonti sindacali, sarebbero stati sospesi, mentre il numero delle cancellazioni sarebbe molto più limitato sulla base delle informazioni diffuse

stati avvertiti, comunque, disagi notevoli per l'intera giornata: lunghe file alle biglietterie e ai banchi del check-in, chiusura del bar nel salone delle partenze internazionali dell'aeroporto Fiumicino, difficoltà nel trasporto e nel ritiro dei bagagli. Alcuni riflessi negativi sono da una concomitante azione articolata di protesta del personale di terra dipendente dall'Alitalia-Ati. agitazioni saranno attuate a breve scadenza se le due vertenze saranno sbloccate nei prossimi giorni: incontri sono previsti per metà settimana.

— Il traffico ferroviario viene intralciato nelle ore notturne da uno sciopero dei capitalizzati, capitreno, addetti alle stazioni e al a livello aderenti al autonomo Fisafs, che chiedono aumenti salariali integrativi rispetto a quelli stabiliti in sede nazionale e si oppongono ai trasferimenti. L'azienda ferroviaria prevede sospensione di numerosi convogli nelle notturne. In particolare quelli Milano-Roma, Venezia-Roma, Roma-Palermo, Reggio Calabria-Milano, Ventimiglia-Roma, Torino-Reggio Calabria, Roma-Lecce, Torino-Lecce, Lecce-Milano, Roma-Pescara e Ancona- Sulle stesse linee no, avverte l'azienda, limitazioni di o ritardi di partenza. Agli automobilisti si la massima attenzione nell'attraversare le zone in considerazione della possibile assenza una parte guardiani dei passaggi a livello.

STATALI — E' iniziata ieri mattina una settimana difficile per gli uffici statali. Il sindacato categoria Cgil-Cisl-Uil proclamato infatti dal 23 al 29 giugno l'astensione dal turni o dallo straordinario, bile sui posti lavoro, dipendenti e il 30 giugno con uno sciopero generale. L'azione di protesta è stata proclamata per «cosiddette «code trattuali».

Giancarlo Fossi

trattative ancora in corso tra l'Italsider il consorzio Cogea

Quasi fatto per i privati Cornigliano

GENOVA — Nella tarda serata di ieri era ancora in l'incontro (forse il definitivo) i dirigenti Finalder e e i rappresentanti della «cordata» privata che da due anni circa sta trattando per rilevare una grossa quota pacchetto azionario Finalder, in particolare sottoscrizione «a caldo» che 1985 costituito nel consorzio Cogea. er, infatti, ha mantenuto lo stabilimento freddo e produzione degli acciai speciali.

La Cogea (Italsider, 14% Dalmine, Deltasider) manterrà, l'accordo già raggiunto nelle linee essenziali nei giorni scorsi andrà in porto, il controllo sul della nuova società «mista», i cui impianti sono stati valutati attorno ai 280 miliardi, dall'arbitro della trattativa, l'ex commissario all'Industria della Cee, Etienne Davignon, nominato d'accordo tra le parti.

I privati acquisiranno per il 40%, così suddiviso: 16% Riva, 15% Legali e il 9% al presidente della Confindustria Lu Il protocollo d'accordo prevede anche, entro il 1988, che i privati raggiungano il 51%, con l'aggiunta di altri imprenditori (Regis, e Beltrami).

Se l'accordo tra la Finalder e il raggruppamento dei privati andrà a termine, quali ultimi dovrebbero recuperare 72 di finanziamenti previsti governo e Cee.

Cogea ha attualmente dipendenti di 1250 operai; nel stati prodotti semilavorati (blumi e billette) per 254 mila tonnellate, oltre che mila tonnellate di ghisa. Le perdite di gestione sono state di 31 miliardi.

Luigi Lucchini, in lizza per Cornigliano, con Prodi

Nei primi 1988 l'Alleanza Assicurazioni (gruppo Generali) raccolto premi per 234,1 miliardi, il 19,60% in più rispetto allo stesso periodo del tre la produzione emessa è arrivata a miliardi (+26,47%).

I semestrali sono stati anticipati dal presidente della compagnia assicurativa, professor Libero Lenti.

Alfa-Ford i

MILANO — «L'Alfa Romeo è un'azienda che perde un di soldi. Per questo ho sostenuto che si trova davanti a un bivio drammatico: doveva essere ristrutturata un'impresa minore ricorrendo di un preciso ridimensionamento di mercato, oppure dovevano accordi industriali che le consentissero di ritornare essere competitiva. In questo caso, naturalmente, grandi investimenti ed una garanzia di mercato». Lo ha detto il ministro dell'Industria Renato Altissimo a conversando con i giornalisti termine dell'assemblea dell'Assinpredil. «Quando questa dichiarazione in Parlamento — proseguito il ministro — non sapevo dell'esistenza di una proposta della Fiat. Ora conosco i termini delle offerte della Ford e della Fiat. Tra le due offerte devono privilegiate le ragioni economiche e di convenienza: quelle nazionalistiche insistenti».

Ford

Secondo indiscrezioni circolanti negli ambienti finanziari americani, riprese ieri mattina Wall Street Journal, la Ford, la seconda casa automobilistica statunitense, vicina ad un accordo di «joint venture» con la Mazda giapponese per la produzione di una nuova autovettura di piccola cilindrata, denominata per ora «si-20», che sostituirà il popolarissimo «Escort». L'iniziativa, se ratificata come previsto a fine anno, segnerebbe una svolta molto importante strategie di produzione adottate dalle case automobilistiche americane per far fronte alla sempre aggressiva concorrenza asiatica nel mercato delle auto «subcompact». di piccola cilindrata. La Ford infatti la prima casa automobilistica americana a rinunciare alla produzione di una sua autovettura e a concederla ad un partner giapponese, una scelta che si contrappone a quella della General Motors, la numero uno del settore automobilistico Usa, che ha preferito mantenere il marchio «made in Usa» per il modello subcompact «Saturno».

TUTELA SANITARIA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE
L'USSL n. 28 - SETTIMO T.SE

ricerca struttura sanitaria privata convenzione, secondo quanto previsto dalla Legge regionale n. 22 del 25-3-85. Gli istituti interessati dovranno comunicare, entro 20 giorni dalla presente pubblicazione, la propria disponibilità lettera indirizzata al Servizio di Medicina Legale, Regio Parco 64 - SETTIMO TORINESE - Tel. 801.12.88.

IL PRESIDENTE
(Gola Francesco)

Salone
LA STAMPA
Via Roma - Torino

Abbonamenti La Stampa	Tel. 6568.3341/3/5
Pubblicità Pubblikompass	Tel. 65211
Copie arretrate	Tel. 556.914
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa	Tel. 317.958
Specchio dei tempi	Tel. 65681
Gazzetta Ufficiale: Inserzioni (Poligrafico dello Stato)	Tel. 6521.512
Tendina (Edicola internazionale)	Tel. 556.914
Prenotaz. biglietti partite di calcio e sportivi	Tel. 6568.514
Vendita biglietti aerei - marittimi - ferroviari	Tel. 546.282

EBRO PATROL 4×4
NO STOP.

UN AIUTO SUL LAVORO,
UN AMICO NEL WEEK-END.

EBRO . Instancabile sul lavoro: potente motore Diesel 76 CV., 490 e 700 Kg. di portata utile (secondo il modello), 1500 o 1700 Kg. rimorchiabili, 11 . di diametro volta, guida leggera e pieno carico, concezione ultra moderna delle sospensioni. Un aiuto insostituibile per tutti i giorni.
PATROL. Piacevole week-end: bello di fuori e comodo dentro, perfetta manovrabilità, visione panoramica, stabilità, grande di strada, potenti freni a disco assistiti, trazione sulle 4 ruote, sicuro su qualsiasi superficie, impermeabile all'acqua e alla polvere, bile e 5 marce sincronizzate, servosterzo. Il divertimento avventura. EBRO PATROL. Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica: conviene!

Garanzia di assistenza su tutto il territorio nazionale. Sicurezza di un magazzino Assistenza e Ricambi Italia, pronto al vostro servizio.

Distributore l'Italia:
CAR and SEA s.r.l.
CINISELLO - Tel. 02/6121851-5

INFLAZIONE A GIUGNO Già finito l'effetto-Opec?

Dal Nord una sterzata i prezzi non calano più

Si allarga la «forbice»

ROMA — Non sono più buone le notizie [illegible] carovita [illegible] giugno il calo dell'inflazione nei prezzi al consumo è divenuto [illegible] lento, quasi impercettibile. Come al solito, l'avviaglia la portano i dati sui prezzi nelle grandi città del Nord in questo mese, ormai già calcolati: più 0,3% a Milano e a Genova, 0,8% a Torino, 0,6% a Bologna, 0,5% a Trieste.

L'indice dei prezzi all'ingrosso è inferiore addirittura a quello di dodici mesi prima; e, invece, i prezzi al consumo continuano a salire. [illegible] Il ribasso [illegible] petrolio sembra giunto al termine e il dollaro, dopo la discesa, pare essersi assestato; ma ai consumatori l'effetto pieno di questi due fenomeni positivi non è ancora giunto. Ci arriverà mai? Alcuni esperti cominciano a dubitarne.

1 Da questi primi dati delle grandi città, la variazione del costo della vita in tutto il territorio nazionale nel mese di giugno, che l'Istat renderà nota fra una decina di giorni, potrebbe risultare attorno a un +0,5%, forse +0,4% per gli ottimisti. E' un ritmo ancora troppo alto. Ma le cifre che contano sono quelle misurate [illegible] un anno: [illegible] il tasso di inflazione sui prezzi al consumo negli ultimi dodici mesi, che discendendo ha raggiunto in maggio '86 (su maggio '85) il 6,4%, in giugno su giugno rischia di restare sullo stesso livello.

2 **DI CHI LA COLPA?** Ritorna, più pressante, la domanda: perché? Di chi è la colpa? Su questi dati di giugno deve si registra un certo aumento dei prezzi alimentari, possono aver influito, in modo forse passeggero, le paure di Cernobil. Ci possono essere [illegible] fattori casuali, in una città o nell'altra: [illegible] per esempio nella crescita di addirittura l'1,2% fatto registrare a Torino dalla voce «beni e servizi vari». Ma le preoccupazioni restano.

3 [illegible]ZZI E TAR[illegible] Può [illegible] colpa [illegible] del commercio, può essere colpa dell'industria, può essere colpa del [illegible] verso stesso che ritocca tariffe e prezzi amministrati. Si diffonde l'ipotesi che i [illegible] del petrolio a buon mercato e del dollaro a un cambio più ragionevole andranno per la maggior parte [illegible] profitti. I sindacati temono che i salari, dopo il responsabile [illegible]rzi fatto per contenerne l'aumento, [illegible]ttino indietro rispetto ai prezzi: si rischia «una riduzione del potere di acquisto dei lavoratori» secondo il segretario confederale della Uil Walter Galbusera.

4 **INDUSTRIA E NEGOZI.** Colpa degli industriali? Anche la Banca d'Italia ha [illegible] una certa lentezza delle imprese a trasferire sui prezzi la riduzione [illegible] costi. Ma la Confindustria replica, [illegible] una volta, ribaltando l'accusa [illegible]tro la distribuzione commerciale. E anche il ministro dell'Industria, Altissimo, va ripetendo che «i negozi [illegible] troppi».

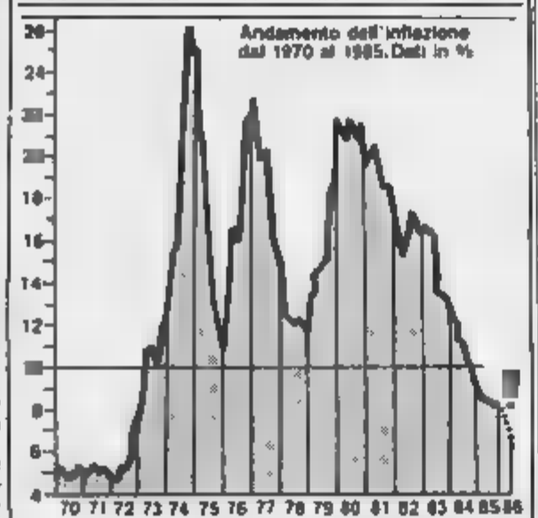
I negozi sono troppi e «nemmeno i grandi magazzini [illegible] fanno concorrenza, considerata la limitatezza dei loro numeri», sostiene il direttore del centro studi della Confindustria, Innocenzo Cipolletta. Secondo uno studio commissionato dalla Lega delle cooperative, le centinaia [illegible] migliaia [illegible] piccoli negozi del commercio tradizionale controllano ancora il 78,2% del mercato, con prezzi più alti che gli consentono un margine lordo di guadagno del 25%. I supermercati hanno un margine del 15,5% controllando una quota di mercato del 15,2%.

5 **TETTI IN PERICOLO.** Se il calo dell'inflazione davvero si farma, rischia di tornare in questione la speranza di raggiungere gli obiettivi che il governo si è proposto: 6% di aumento dei prezzi nella media annua '86, 5% a fine anno, dicembre su dicembre.

g. l.

Questa la situazione del carovita nelle città [illegible] Nord. Le cifre tra parentesi [illegible] i dati percentuali su base annua

	MILANO	TRIESTE	GENOVA	TORINO	BOLOGNA
Indice gener.	+0,3	+0,5	+0,3	+0,8	+0,6
Media anno	(4,3)	(5,1)	(6,1)	(4,2)	(5,4)



Questa la tabella [illegible] tassi d'inflazione, su base annua, dei Dodici, in maggio, [illegible] parentesi il dato relativo ad aprile:

GERMANIA FEDERALE	+ 0,3%	(- 0,5%)
LUSSEM[illegible]	+ 0,4%	(+ 0,5%)
OLANDA	+ 0,5%	(+ 0,7%)
BELGIO	+ 1,1%	(+ 1,4%)
FRANCIA	+ 2,3%	(+ 2,7%)
[illegible] BRETAGNA	+ 2,5%	(+ 2,9%)
DANIMARCA	+ 2,8%	(+ 4,0%)
IRLANDA	+ 4,4%	(+ 4,6%)
ITALIA	+ 5,4%	(+ 5,5%)
SPAGNA	+ 7,9%	(+ 7,8%)
PORTOGALLO	+11,5%	(+12,5%)
GRECIA	+24,5%	(+24,7%)

PIAZZA AFFARI / L'indice (+2,21) trainato dagli assicurativi

Nuovo ossigeno in Borsa

Intanto arrivano altre matricole

MILANO — Alle tredici tutto [illegible] finito. Ieri Piazza Affari ha presentato questo scenario inedito agli operatori ormai abituati a una febbre che, solo un mese fa, aveva portato il mercato a superare un giro d'affari di mille miliardi il giorno (quasi dieci volte tanto ieri) e a proporsi come seria rivale delle principali Borse europee.

Ora, dopo la doccia fredda di [illegible] maggio, il clima è tornato [illegible] [illegible] assai più prudente. Ad aggiungere cautela, inoltre, c'era la prospettiva delle elezioni siciliane. Piazza Affari ha scommesso sulla stabilità dell'esecutivo (previsione confortata dalle prime proiezioni che rimbalzavano nel salone alle grida): al termine della mattinata, quindi, la media dei prezzi registrava un robusto incremento (indice Comit +2,21% a quota 566,28) collegato più [illegible] caduta delle vendite che [illegible] a reali iniziative [illegible] [illegible] pratori.

Il relativo ottimismo, agli occhi degli operatori, ha assunto comunque il [illegible] di [illegible] segnale confortante: sembrano ormai esaurite le vendite obbligate in vista della liquidazione di fine mese e ciò permette una maggiore elasticità al mercato.

Per quanto riguarda la cronaca c'è da segnalare la buona giornata di diversi valori-guida. La Fiat ordinaria ha [illegible] a segno un incremento di 115 punti in chiusura per poi balzare a quota 11.680 lire [illegible] ultime contrattazioni mentre la privilegio, stazionaria in chiusura, a risalita fino a 7980 lire nel dopo (il diritto ha segnato [illegible] lire). Più dinamica l'Olivetti al listino il titolo ha segnato un prezzo di poco superiore alle 18 mila lire) ma ci [illegible] state nel dopo alcune prese di beneficio.

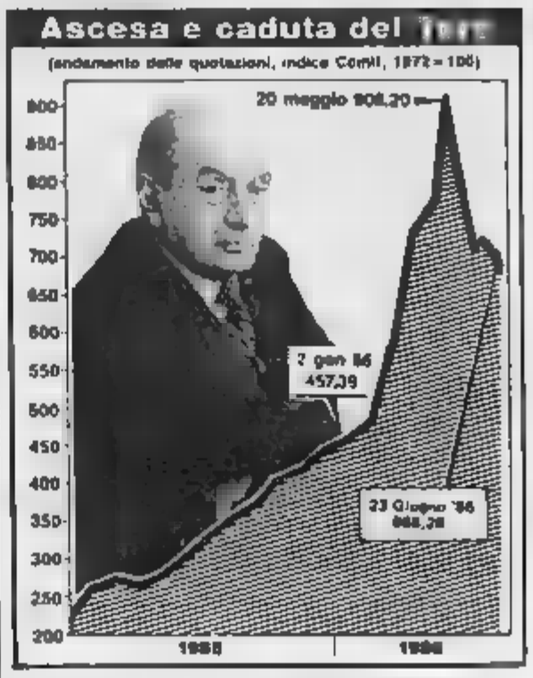
MONTEDISON — [illegible] in chiusura, il titolo di Foro Bonaparte ha [illegible] discreta vivacità nel dopo. Ancora più dinamica la Fermitalia, tornata d'un balzo oltre le 14 mila lire grazie alla fine di [illegible] corrente di realizzi. Oggi torna a Milano, dall'estero, una delegazione di alto livello di Foro Bonaparte; l'impressione è che siano vicini annunci di un certo interesse per la Holding su cui pesa, comunque, una situazione tecnica abbastanza fragile.

ASSICURAZIONI — Dopo [illegible] buiera di venerdì è tornato il sereno [illegible] comparto che, negli ultimi mesi [illegible] corso al rialzo, è stato il più [illegible]volto dalle correnti speculative. Ieri Ras (+3) e Generali (+2,5%), ma qualche correzione al rialzo c'è stata anche nel dopo, hanno guidato una marcia che ha avuto le [illegible] punte nella Latina (+6,5%), nella Sai (+5,7%) e nella Toro (intorno al 5%).

Buono anche il [illegible] mento del Lloyd Adriatico (giunto fino a 23.500 [illegible]: ieri l'assemblea ha dato il via all'aumento di capitale misto da 24 a 40 miliardi di lire.

COLLOCAMENTI — Domani Piazza Affari [illegible] indigestione. Partirà (e con ogni probabilità verrà sottoscritto in mattinata) il collocamento [illegible] Banco di Napoli per un importo complessivo di 500 miliardi [illegible] lire mediante l'emissione [illegible] milioni di quote di risparmio a 20 mila lire di cui 10 mila a titolo di sovrapprezzo). Nella [illegible] data [illegible] (con prospettive altrettanto positive) il collocamento della Benetton group. Al pubblico saranno offerti 37.500 pacchetti [illegible] poco più di tre [illegible] (circa 110 miliardi) che comprendono obbligazioni e azioni mentre a dipendenti, agenti, collaboratori e clienti primari saranno riservati 17.100 pacchetti (per un importo di poco superiore ai cinquanta miliardi).

Ugo Bertone



La Schiapparelli è tornata all'utile

TORINO — E' di 10 lire per azione il dividendo che [illegible] distribuito agli azionisti dalla «Schiapparelli 1894» a partire [illegible] 17 luglio prossimo, dopo tre esercizi chiusi in passivo. La delibera è stata assunta dall'assemblea degli azionisti che ha approvato il bilancio '85 chiuso con un utile netto di 508,8 milioni [illegible] lire.

[illegible] la «Schiapparelli [illegible]» — ha detto il presidente e amministratore delegato Marino Golinelli — ha realizzato [illegible] un fatturato consolidato [illegible] gruppo di oltre [illegible] miliardi [illegible] lire, con un incremento del 11 per cento [illegible]l'esercizio precedente, mentre, sempre a livello consolidato, i primi quattro mesi [illegible] quest'anno hanno fatto registrare un fatturato di gruppo di 26 miliardi con un aumento di oltre il 60% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

La Fochi entra nella Leucci

La Filippo Fochi [illegible] [illegible] acquisito una partecipazione pari al 60% del capitale sociale della Leucci Industriale Spa di Brindisi. Tale partecipazione segue l'acquisizione del 40% della Simir S.r.l., società di coibentazione e refrattario di impianti civili e industriali, effettuata nel febbraio 1986. La Leucci industriale, [illegible] attiva nel 1961, ha fatturato nell'85 oltre 8 miliardi, contro i 6 miliardi del 1984.

Il Lloyd Adriatico regala azioni

Oltre ad un dividendo di [illegible] lire [illegible] azionisti del Lloyd Adriatico [illegible] assicurazione di Trieste riceveranno un'azione gratuita ogni quattro possedute. [illegible] [illegible] l'assemblea della compagnia che festeggia quest'anno il [illegible] secolo di attività accogliendo una proposta in tal senso del consiglio di amministrazione. Il Lloyd Adriatico ha conseguito [illegible] 1985 un utile di 15.027 milioni superiore del 75% a quello dell'esercizio precedente. In sede straordinaria l'assemblea ha deliberato l'aumento del capitale da 24 a 30 miliardi con l'assegnazione gratuita [illegible] delle azioni ai soci e successivamente [illegible] a [illegible] miliardi con l'emissione [illegible] 8 milioni [illegible] azioni al prezzo [illegible] nominali 1.000 lire più un sovrapprezzo [illegible] mila lire. Inoltre un milione di risparmio con sovrapprezzo [illegible] e [illegible] sono state riservate ai dipendenti ed agli agenti.

La Del Favero va all'asta

Si terrà a metà luglio l'asta competitiva [illegible] della Del Favero spa, azienda trentina operante nei settori dell'ingegneria civile e industriale che in maggio ha chiesto l'ammissione al listino di piazza [illegible] Affari. Il valore nominale dei titoli è stato fissato in 5300 [illegible] [illegible] comitato direttivo degli agenti di cambio [illegible] Milano, mentre il prezzo di offerta andrà da un minimo di 4.500 ad un massimo di [illegible] lire, su un nominale di 1000 lire. In vista del collocamento la società ha aumentato il capitale da [illegible] a 13,8 miliardi con l'emissione di 2,5 milioni di azioni. Gli azionisti della Del Favero hanno approvato ieri a Trento il bilancio 1985 della società, chiuso con un utile consolidato di 6 miliardi.

Il ministro del Tesoro traccia un quadro dell'economia italiana

Goria darà più credito alle imprese

Il ricorso al debito pubblico scenderà liberando risorse - Circolazione dei capitali: sarà più libera, [illegible] è meglio non approfittarne - Lira pesante: riforma modesta, ma è [illegible] fare

MILANO — Goria vuol [illegible] cogliere l'eredità di [illegible] e ridare lustro e prestigio [illegible] [illegible]o nella Milano degli affari? [illegible] [illegible] a giudicare [illegible] pigio [illegible] cui il ministro del Tesoro [illegible] affrontato ieri [illegible] Savini, tempio gastronomico della buona borghesia [illegible]barda, i cavalieri del lavoro milanesi: «La congiuntura è favorevole — ha concluso tra gli applausi — ma tutto è inutile se Milano non dà segnali di attenzione alla politi[illegible] del Paese per vigilare contro gli sperperi». Si chiudeva così una piccola lezione, senza reticenze (salvo la Borsa, un terreno minato su cui Goria non intende per il momento confrontarsi), sulle prospettive dei tassi, della finanza pubblica, della lira pesante.

FINANZA [illegible] — A giorni [illegible] presenterà il documento sulla finanza pubblica per i prossimi tre anni. Il credito interno disponibile, [illegible] anticipato il ministro, dovrebbe aggirarsi intorno ai 140 mila miliardi. Lo Stato può (impegno di Goria) limitare i suoi prelievi a 100 mila miliardi (contro i 110 mila di quest'anno) e lasciare all'industria circa 40 mila miliardi, [illegible] [illegible] 30-35% in più rispetto a quest'anno. «E' questo — ha commentato — [illegible] impegno [illegible] in materia di costo del denaro».

I TASSI — Il comportamento di imprenditori e risparmio è decisivo in questo campo. E' il [illegible] che [illegible] [illegible], a pochi giorni dall'assemblea dell'Abi. «Se [illegible] — ha detto rivolto [illegible] imprenditori — vi convincete che fra un anno i prodotti dei [illegible] magazzino varranno [illegible] in più e, in alcuni casi, addirittura di meno, allora vedrete che [illegible] la domanda di impieghi con grandi riflessi sui tassi». Allo [illegible] modo, «se il risparmio [illegible] convince che i rendimenti scenderanno perché l'inflazione sta calando, [illegible] la domanda di emissioni pubbliche verrà [illegible]icipata».

[illegible] DEI CAPITALI — «Tra breve — [illegible] Goria — dovrebbe[illegible] cadere anche gli ostacoli finanziari alla circolazione [illegible] capitale delle imprese». Ma attenzione! «Tra il novembre e il gennaio scorsi, gli operatori hanno scommesso sulla rivalutazione [illegible]lla lira esportando tra i 6 e i 7 miliardi di dollari, anche in presenza dei vincoli valutari, giocando sulle anticipazioni dei pagamenti dei debiti e la dilazione [illegible] della riscossione dei [illegible]. Sia chiaro: di fronte a comportamenti [illegible] questi, in regime di libertà valutaria, dovrete attendervi un uso ben diverso dell'arma dei tassi».

I PROFITTI — «E' il gioco delle parti: voi dovete farne il più possibile. Il mio compito è di evitare che si accrescano oltre un certo livello a scapito di altri interessi. [illegible] sistema efficace può [illegible] questo limitare la crescita dei salari nel pubblico impiego per tener bassa la domanda».

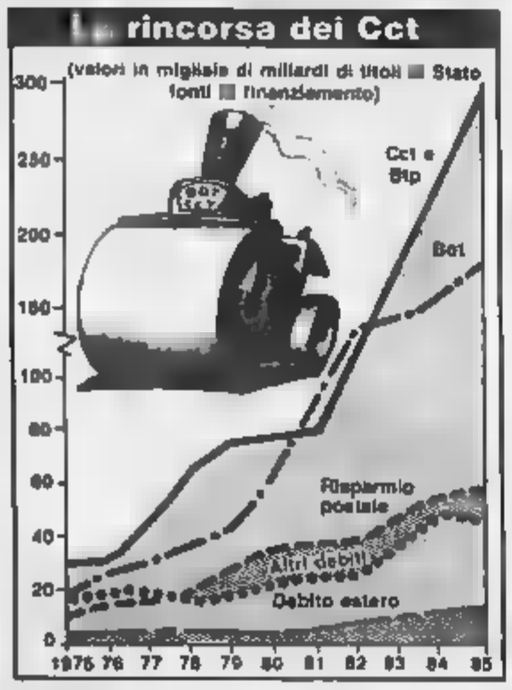
LA CRESCITA — «Dobbiamo fare i conti con la disoccupazione. Per i prossimi cinque anni, oltre al turnover, dovremo [illegible] un posto a 300 mila giovani all'anno. Poi la domanda di lavoro calerà. L'obiettivo, perciò, è di collegare il pareggio della bilancia dei pagamenti con lo sviluppo».

LIRA [illegible] — «Sono d'accordo: è una riforma modesta ma che ha costi modes[illegible] Se [illegible] la facciamo, c'è un'alternativa: stampare la banconota da mezzo milione. E' una cosa che mi ripugna».

Termina così la «lezione» di Goria, più [illegible] mai intenzionato a spiegare agli italiani che la spallata all'inflazione e l'innesco della politica [illegible] sviluppo a faccenda che [illegible] soluzioni politiche. Resta il silenzio sulla Borsa... «No, di questo — conclude — non posso parlare. Ma oggi che ha fatto?».

u. b.

● [illegible] — Migliorano i conti della Mcs, la finanziaria del gruppo Efim cui fanno capo le aziende pubbliche operanti nel settore dell'alluminio. Nel 1985, secondo i dati [illegible] bilancio esaminati dall'assemblea degli azionisti, [illegible] finanziaria ha infatti dimezzato le perdi[illegible] passando da 208 miliardi del 1984 a 98 dell'85.



Da ieri sera i tredici riuniti a Brioni

In [illegible] per i prezzi l'Opec [illegible] un'intesa

VIENNA — Da ieri, l'attenzione degli osservatori ed esperti di cose petrolifere è puntata su Brioni, l'isola jugoslava che ospita la conferenza ministeriale Opec chiamata a discutere come e per quali vie fronteggiare e contrastare il crollo dei prezzi del greggio. La conferenza, in programma a partire dal 25 giugno, sarà preceduta da una serie di riunioni a livello di comitato.

Ieri sera si è già riunito il comitato a cinque creato dall'Opec per contattare i produttori indipendenti in vista di una possibile collaborazione a sostegno dei prezzi. Il comitato, [illegible] nell'ultima conferenza ministeriale Opec di aprile, si era già riunito in maggio a Taif, la capitale estiva dell'Arabia Saudita.

Oggi si riunisce invece il comitato a sei [illegible] la sorveglianza del mercato, sotto la presidenza del ministro del petrolio [illegible] Emirati Arabi Uniti Said Otaiba. Il comitato ha il compito di studiare le tendenze del mercato petrolifero mondiale per sottoporre poi raccomandazioni di politica a breve termine alla conferenza plenaria dell cartello. Non è invece prevista, secondo un portavoce, alcuna riunione del consiglio ministeriale esecutivo cui spetta seguire le tendenze produttive all'interno dell'organizzazione.

La conferenza plenaria cercherà di trovare il modo di spingere al recupero i prezzi del petrolio tramite la fissazione di nuove quote di produzione fra i Paesi membri ma non [illegible] un compito facile. Il cartello rimane infatti profondamente diviso tra i Paesi, come Iran, Algeria e Libia, che vogliono tagli drastici alla produzione per un [illegible] rapido dei prezzi in direzione dei 28 dollari a [illegible] e quelli, capeggiati dall'Arabia Saudita, che sono disposti [illegible] accettare prezzi più bassi pur [illegible] allargare la propria quota di mercato.

La difficile situazione in cui [illegible] i Paesi produttori di petrolio [illegible] seguito [illegible] crollo [illegible] prezzi ha avuto una eminentina dimostrazione in [illegible] dichiarazione [illegible] ministro delle Finanze del Bahrain, Ibrahim Abdul Karim, secondo cui il sultanato perde 15 milioni di dinari del Bahrain per ogni calo di [illegible] dollaro nel prezzo del petro[illegible]. [illegible] conseguenza è ovviamente una forte caduta delle entrate che entro [illegible] [illegible] dell'anno, [illegible] Abdul Karim, accuseranno [illegible] disavanzo compreso fra i 900 e i 1.100 milioni di dollari.

A maggio saliti i consumi Enel

● Continua a salire la richiesta di [illegible]ia elettrica. A maggio, secondo i dati comunicati dall'Enel, è stato registrato un incremento del 2,1% rispetto [illegible] corrispondente [illegible] [illegible] (16.390 milioni di kwh). [illegible] tratta di un dato positivo [illegible] che rappresenta uno degli indicatori della ripresa produttiva. A maggio dell'85, rispetto all'anno precedente l'incremento era [illegible]l'1,7%. Con riferimento alle zone geografiche, nel mese di maggio '86 si [illegible] registrati tassi di crescita del 2,1% nel centro-nord e nel centro-sud, del 2,6% in Sicilia e del 2,8% [illegible] Sardegna. Nel periodo gennaio-maggio '86 [illegible] richiesta di energia elettrica in Italia ha presentato un incremento dell'1,9% (+2,1% nel centro-nord, +1,5% nel centro-sud, +6,2% in Sardegna, mentre in Sicilia la richiesta è rimasta invariata).

[illegible]

Udienza del 20 [illegible] 1986
Reg. Generale 4870/85
Reg. Sent. n. 139

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO IL PRETORE DI [illegible]
pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa penale contro
COLOMBATTO Bruno nato a Ivrea il 18-12-37 e residente in Torino Corso Bramante n. 91 Libero - contumace

IMPUTATO

del delitto di cui agli art. 81 cov C.P. e 116 d.p.R. D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, emesso 17 assegni dell'importo complessivo di L. 29.700.260 senza che presso la [illegible] trattaria esistessero i fondi necessari al pagamento.
In Moncalieri dal 4-8-85 al 16-8-85 Caso grave

FATTO E DIRITTO

P.Q.M.

Visti gli artt. 483, 484 488 cod. proc. pen. dichiara Colombatto Bruno responsabile del reato a lui ascritto e con le circostanze concessegli e aggravanti del[illegible]'ipotesi grave e le concesse attenuanti generiche lo condanna alla pena di giorni 20 di reclusione e lire [illegible] di multa, [illegible] al pagamento delle spese processuali.
Ordina la pubblicazione della presente sentenza per estratto e per una sola volta su «La Stampa».
Applica il diritto di emettere assegni bancari e postali per il periodo di anni uno.
Moncalieri, 26-3-86.

IL PRETORE (dr. dr. Russo) — IL CANCELLIERE (Lio Tonga)

[illegible] divenuta irrevocabile il 26-4-86.
Moncalieri li 27-5-86.

IL CANCELLIERE (Lio Tonga)

Copia conforme all'originale per la pubblicazione
[illegible], li 6-6-86
IL CANCELLIERE (Lio Campanile)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Ristrutturazione [illegible] riorganizzazione produttiva alla base del successo

1985 - BILANCIO POSITIVO PER LA MASSEY-FERGUSON

Gli obiettivi strategici del maggior produttore mondiale di trattori sono la multidivisionalità e la flessibilità

Il 1985 è stato un anno fe[illegible]condo [illegible] la Massey-Ferguson. Le prime [illegible] di bilancio sono [illegible] e premiano lo sforzo di ristrutturazione e di adeguamento produttivo avviati negli ultimi duri anni di crisi.
Un bilancio in nero dunque, e sappiamo che il bilancio è la puntuale verifica dello stato di salute di una azienda, della sua vivacità di mercato, del suo impegno ad essere interprete attivo dell'evoluzione in corso nella meccanizzazione agricola.
Leggendo i «conti» di una [illegible] non solo se ne [illegible] il passato, ma principalmente se ne nasce ad interpretare il futuro, la solidità della strategia [illegible] generale su cui si basa la politica produttiva.
La Massey-Ferguson aveva già raggiunto un risultato [illegible] positivo con il bilancio 1984 chiuso con un attivo di 7,2 [illegible] di dollari. Si trattava di un primo risultato dello sforzo di risanamento di [illegible] situazione aziendale che l'anno prima registrava una perdita di 68 milioni di dollari.
Così si esprimeva circa i migliorati [illegible] gestionali, raggiunti a dispetto della debolezza di mercato, Mr. [illegible]ctor A. Rice, Chairman [illegible] gruppo multinazionale:
«La nostra iniziativa per ridurre i costi, riorganizzare le operazioni produttive, ristrutturare la posizione debitoria, [illegible] in atto nei trascorsi cinque anni, ci hanno permesso [illegible] realizzare un profitto, relativo ed un volume di vendite che dal 1980 è sceso del 50%».
La stretta correlazione dei costi [illegible] prestazioni si rifletteva nei risultati [illegible] bilancio, ma se una pietra di svolta era stata posta, l'impegno era lungi dall'essere concluso. In un [illegible] di vendite difficile ogni [illegible] in avanti significa un difficile sforzo concorrenziale.
La Massey-Ferguson che era già il maggior produttore mondiale di trattori, ha acquisito [illegible] la sua quota di mercato globale lo [illegible] [illegible] due punti percentuali.
E' stato messo a punto [illegible] vasto piano di ristrutturazione che ha già avuto l'appoggio sia degli Enti creditizi che del Governo canadese. Gli istituti [illegible] credito che hanno rapporti con la Massey-Ferguson in tutto il mondo hanno convenuto di dilazionare la restituzione [illegible] prestiti e di [illegible] degli stessi in conseguenza.
«Il terzo ed ultimo [illegible] [illegible] ristrutturazione [illegible] per essere completato in modo da permettere alla compagnia una solida base aziendale che porti a risultati di profittabilità perduranti nel tempo — [illegible] detto Victor Rice —, questo è un significativo evento che segue un lungo periodo di recupero finanziario. E' l'inizio di una nuova era — prosegue Mr. Rice —; di conseguenza la gestione aziendale potrà volgere [illegible] alle preoccupazioni sulla performance [illegible] per dedicarsi alla [illegible] del futuro della Società».
L'organizzazione multidivisionale con il suo alto grado di flessibilità resta uno degli obiettivi strategici della compagnia. Prima tra i gruppi del settore [illegible] stesa investita dalla crisi, [illegible] Massey-Ferguson ha combattuto e vinto una lu[illegible] battaglia di mercato.
«La prima tappa del p[illegible]so [illegible] consolidamento si è svolta [illegible] i suoi frutti. C'è la possibilità di proseguire oltre nello sforzo organizzativo.
«Nell'industria delle macchine agricole, la domanda delle quali è in continua grande flessione, la contesa riguarderà il modo [illegible] realizzare risultati profittevoli [illegible] [illegible] inferiore di [illegible] chine rispetto a quanto [illegible] venivano in passato — concludeva Mr. Rice — [illegible] è ciò che [illegible] stiamo facendo».

VENDESI o AFFITTASI

[illegible] Moncalieri, località Sanda Vadò, zona industriale già completamente urbanizzata, in prossimità dell'incrocio tangenziale/autostrada,

IMMOBILE INDUSTRIALE NUOVO

composto di:
- edificio uffici-magazzino sup. mq. 1.034
- corpo intermedio di collegamento sup. mq. 312
- laboratorio industriale (alt. sottotrave mt. 7,85) sup. mq. 3.410
- terreno circostante totalmente sistemato sup. mq. 4.000

EDILCASE
Corso Matteotti, 47 - Tel. 54.81.54

[illegible]

La tua azienda ha già [illegible]
Esistono tuttavia nuove opportunità per migliorare i propri rapporti con il Credito Istituzionale. Il nuove strade da percorrere
Occorre [illegible] VALUTARE, SCEGLIERE
PARLANE CON NOI
Scrivi o telefonaci. Siamo a tua disposizione
Riservatamente e con [illegible]
011/59.50.59
INTERIMPRESA
Corso F. Turati, 11/C - 10128 Torino

[illegible] +2,21%

Prezzi in diffusa ripresa, dopo un avvio cauto, grazie al rilancio della domanda da investitori, Mondadori bancari, le Olivetti e le due Fiat.

[illegible] 1555,12

Quinto rialzo consecutivo per la moneta Usa dovuto anche a ottimismo sul futuro dell'economia americana, in corsa fermo da ieri a New York.

MARCO: 685,80

La moneta tedesca continua a mantenersi sostanzialmente stabile, venerdì (chiusi ora stata quotata alla media Uic 686,23 lire.

Esordio record per la Comau

Le azioni scambiate a 3600 lire, contro le 2700 del prezzo di emissione

MILANO — La Comau Finanziaria ha fatto il suo ingresso in Borsa a tempo di record. Ieri la matricola del gruppo Fiat ha società torinese dispone attualmente del 71% circa del capitale ma la quota scenderà al 51% quando verrà esercitato il warrant collegato alle azioni Fiat di risparmio) ha esordito [illegible] Affari con una quotazione di [illegible] (contro le 2700 lire del prezzo di emissione e le 2900 lire della valutazione peritale degli agenti di cambio). Sono stati scambiati, secondo i primi conteggi, circa 100 [illegible] titoli.

Va rilevato che la finanziaria, cui dipende la Comau industriale, ha ottenuto la quotazione ufficiale a una sola settimana dalla data ultima per i pagamenti legato al collocamento presso il pubblico secondo socio l'Italfinanziaria del gruppo Imi con circa il 9%). Si tratta di un primato che ha ridotto al minimo l'intervallo tra il collocamento e la quotazione ufficiale, segnato da scambi (discutibili) fuori mercato.

Intregabili sono le prospettive della Comau: il giro d'affari '86 dovrebbe assestarsi intorno a 750 miliardi (contro i 550 miliardi dell'85) e l'utile in linea con quello dell'ultimo esercizio (12,6 miliardi per la finanziaria ma oltre 17 miliardi per la società industriale).

Il portafoglio ordini si gira sui miliardi (circa 18 mesi); circa metà della produzione è destinata alle esportazioni. La Comau partecipa al progetto Esprit (costruzione di una fabbrica automatica) e ha già avanzato una proposta per una fabbrica automatica attica per il progetto Eureka.

Il progetto Esprit prevede un impegno di ricerca di circa dieci miliardi per 4 anni: la Comau investe il 4% del fatturato in ricerca e sviluppo.

m. b.

A PREMIO

TITOLO	Luglio DONT	Luglio Quantità	Agosto DONT	Agosto Quantità
Italia	—	—	65	—
Fiat	450/500	—	1350/1400	—
Fiat priv.	400/360	—	1000/950	—
Pirelli	30	—	—	—
Montedison	160/320	—	350/370	—
Sai	—	—	[illegible]	—
Agricola	—	—	4500	—
Generali	6500/6600	—	14000/14500	—
Sai	2500	—	—	—
Ras	4000/5000	—	5500/5900	—
Toro	2500	—	4950	—
Toro priv.	2150	—	4800	—
Lloyd	3000	—	4300	—
Alitalia pr.	61	—	—	—
Banco	450/450	—	750	—
Ifil	800	—	1000	—
Olivetti	1900	—	3000	—
Bastogi	70	—	—	—

DIRITTI

Snia Bpd 29; Snia Bpd risp ob x az 13; Manuli Savia 10; Fiat Savia 215; B. Coll. Veneto ex r az 290; B. Coll. Veneto Savia 485; B. Coll. Veneto div. gr. 335; Banco Lariano div. gr. 1106; Cattaro Savia 71; Cattaro ob x az 381; Ferruzzi Erbe ex x az 2090; Ferruzzi Erbe Savia 1900; Rol ex x az 950; Rol Savia 60; Cr. Commerciale ex x az 2300; Standa ex x az n.r.; Standa Savia 200; Standa risp ex x az n.r.; Rinascente Savia 12; Rinascente risp ob x az n.r.; Saimi ex x ob 28.

QUOTAZIONI TORINO

ALIMENTARI

Alivar	18000
Eridania	3150
Figlio	725

ASSICURATIVI

Milano Ass. ord.	41650
Milano Ass. risp.	29500
Latina ord.	12700
Latina priv.	13500
Generali	123200
Ras	59000
Sai ord.	81000
Sai priv.	61000
Toro Ass. ord.	27500
Toro Ass. priv.	19000

BANCARI

Banco Comm. it.	23000
B.N.A. ord.	8500
B.N.A. priv.	3770
Banco Roma	77000
Credito it.	3050
Interbanca priv.	39000
Mediobanca	210000
M.B. Ambrosiano	3000
M.B. Ambrosiano risp.	2950

CARTARI - EDITORIALI

Burgo ord.	19100
Burgo priv.	7000
Burgo risp.	9600

CEMENTI - CERAMICHE

Buzzi Unicem ord.	265
Buzzi Unicem risp.	320
Unicem ord.	34000
Unicem risp.	15300

CHIMICI - GOMMA

Fargas	3300
Mira Lanza	65000
Montefibre	3240
Pirelli	[illegible]
Pirelli ord.	1400
Pirelli priv.	3050
Pirelli Spa ord.	3100
Pirelli Spa risp.	3000
Pirelli Spa risp. n.c.	2900
Saffa ord.	3700
Saffa risp.	3700
Saiag	3470
Snia BPD ord.	5100
Snia BPD risp.	5100
Sorin Biom.	17000

COMMERCIO

La Rinasc. ord.	1010
La Rinasc. priv.	900
La Rinasc. risp.	920

DIVERSE

Alitalia ord. A	1200
Alitalia priv.	1135
Autogr. Torino	8500
Ferrania Technol	1170
Italcable ord.	23000
Italcable risp.	12000
Sip ord.	2040
Sip risp. Warrant	2050
Sip risp.	3450

FINANZIARIE

Bastogi-bpa	970
Cir ord.	11100
Cir risp.	12000
Cir risp. n.c.	5850
Cofide	1350
Fidis	14000
Fiscambi	3490
Fiscambi risp.	3150
Gim ord.	1600
Gim risp.	4405
Ifi ord.	33000
Ifi priv.	21000
Ifil risp.	3450
Mittel	3900
Pirelli & C.	7300
Pirelli & C. risp.	4350
Reinvest	3400
Reinvest risp. p.c.	1400
Sabaudia	1785
Sofil	5000
Sifa	6900
Sifa risp.	5800
Sirti	3450
Sirti ord.	3500
Sirti risp.	3170

IMMOBILIARI - EDILIZI

Aeroporti Imm.	6100
Ipi	2970
Risanam. ord.	16000
Risanam. risp.	11500

MECCANICI - AUTO

Beni-Lavori	9000
Cantieri	1500
Fiat ord.	11920
Warrant Fiat ord.	16150
Fiat priv.	7820
Warrant Fiat priv.	6185
Gilardini	24000
Gilardini risp.	15400
Magneti M. ord.	6800
Magneti M. risp.	3750
Olivetti ord.	14500
Olivetti priv.	8850
Olivetti risp.	11500
Olivetti risp. n.c.	7500
Saab ord.	10500
Saab priv.	14000
Saab risp.	7600
Teksid ord.	2000
Teksid risp.	1400
Weatinghouse	39000

MINERARI - METALLURGICI

Dalmine	515
Terni Grafite	n. q.

TESSILI

Cantoni	19500
Fisac ord.	17000
Fisac risp.	16000

DIVERSI

Acqua Potabili	4650
Cartiere	5800
Pacchetti	330

FONDI D'INVESTIMENTO

	23-6	20-6
ITALIANI		
Alfa	11.341	11.343
Arca BB	18.144	18.087
Arca RR	11.742	11.747
Azimut	14.098	14.064
Azzurro	13.869	13.934
B.N. Multifondo	11.987	12.054
B.N. Rendifondo	10.841	10.870
Capitalcredit	9.997	9.999
Capitalfit	11.236	11.217
Capitalgest	13.981	13.937
Cash Manag.	12.300	12.300
Centrale Fondo	10.196	10.188
Euro Bond	10.858	10.852
Euro Capital	9.981	9.981
Fiorino	20.021	20.101
Fondattivo	13.087	13.788
Fondersel	34.239	34.343
Fondicri 1	11.321	11.288
Fondimpiego 1	11.585	11.574
Fondimpiego 2	13.981	13.984
Fondo Centrale	10.530	13.564
Fondo Previden.	21.000	23.135
Genfondo	15.544	14.195
Genfondo B	8.881	8.814
Genfondo M	10.218	10.223
Gestirac	15.166	15.200
Interfondi	22.723	22.800
Interfond	14.644	14.606
Interbanc. az.	17.721	17.801
Interbanc. ob.	13.636	12.668
Interbanc. rs.	13.087	12.980
Libra	15.574	15.770
Medifon	15.960	16.077
Nagracapital	15.530	15.747
Nagrarend	11.796	11.731
Nordfonde	13.087	12.166
Primecapit	22.164	23.143
Primorend	13.944	13.871
Primocapital	24.710	24.764
Rendicredit	10.248	10.237
Rendifondi	11.308	11.325
Risp. Italia bil.	15.770	16.815
Risp. Italia rs.	12.159	12.139
Risparmiofondo	13.996	14.168
Sicilcassa	12.813	12.849
Verde	11.463	11.513
Visconteo	15.664	13.827
Fondo Ina	1.743,84	1.744,08
ESTERI AUTORIZZATI		
Fonditalia	$	n.d. 68,81
Interfund	$	n.d. 38,87
Int. Sec. Fund	$	31,87 31,87
Italfortune	$	37,71 37,71
Italvalor	$	31,92 31,42
Multifund	$	31,15 31,15
Capital Italia	$	29,96 29,96
Mediolanum	$	30,30 30,30
Rentinvest	$	32,40 32,40
Fortuna	F	— —
Fortuna	F	— —
Fondspat	L	30.400 30.400
Fondo Tre Fi	L	35.783 35.795

TERZO MERCATO

Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi)

Aedes risp. 7100-7600; Alasma risp. 50.800-53.900; Assitalia 11.400-11.800; Banca del Friuli 18.400-19.850; Banca Nazionale Agricoltura risp. 3760-3900; Banca San Paolo Brescia 3300-3350; Banca Santo Spirito 2200-2250; Beverly Assicurazioni 5000; Calcestruzzi 7500-7600; Finanziaria Coni 3050-3100; Coni Pisti 2700-2900 (diritto lire 290-360); Cigalotti di risp. 2900-2950; Credito Romagnolo 30.000-30.800; Editoriale Mercati 7800-7750; Elettrolux 51.500-53.500; Fingar 2400-2500; Fincom 3460; Gelc 36.000-37.000; Warrant Internazionale 3600 (diritto Finanziaria Milanese Leasing 3900; Nembo Assicurazioni 1780-1850; La Previdente 900-950; Ras ri risp. 27.000-28.500; Sasa 3700-3850; Saipem risp. 4500; Saipem warrant 2050-2100; Tripcovich risp 3400; Unicem risp. 1-7-86 13.100; Unipol Assicurazioni 11.800-12.000

Alla Borsa di Torino: Gelc 36.500-37.650; Fersarc 136-143.

IRE — Entra la Ire del gruppo Iri elettrodomestici (10 mila dipendenti) investirà oltre 60 miliardi di lire nei suoi stabilimenti di Cassinetta e Comerio, nel Varesotto. La Ire ha altri stabilimenti a Trento, Napoli e Siena.

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Enel 9% 84/99 I	85 60	84
Enel 9% III/99 I	84	83 40
Enel 7% 77/87 I	101 70	101
Enel 7% 77/92	84 30	83 70
Enel 12% 86/97	102 10	100 40
Enel 86/97 ind.	101 30	100 40
Enel 81/89 ind.	103	102
Enel 82/89 ind. I	107 30	106
Enel 82/89 ind. II	106 70	107
Enel 82/89 ind. III	107 80	106 10
Enel 82/89 ind. IV	106 80	106 60
Enel 83/90 ind. I	106	107 20
Enel 83/90 ind. II	106 80	106
Enel 83/90 ind. III	107 80	106 30
Enel 84/93 ind.	106 90	106 20
Enel 84/93 ind. II	107 80	107
Enel 84/93 ind. III	104 30	104
Enel 84/93 ind. IV	104	103 20
Enel 85/95 ind. I	101	100 60
Enel 85/95 ind. II	100 80	100 60
Enel 85/95 ind. III	100 80	100 60
I.R.I. Aeritalia 9% 85/93 III	314 50	316
I.R.I. Alit. V 84/96 T.V.	152	152
I.R.I. S. Eoin. V. 82/96 T.V.	100 80	102
I.R.I. S. Eoin. V. 83/93 T.V.	110	111
I.R.I. Stet 83/98 T.V.	104 80	104
I.R.I. Stet V 84/91 T.V.	252	250 90
I.R.I. Stet V 84/91 T.V.	253	253
Autostrade I.R.I. 6% 85/93	102 40	99 90
Autostrade I.R.I. 6% 86/96	94 80	95 10
CCDP 5% 30/a	83 80	85 20
CCDP 8% 30/a	83 80	83 25
CCDP 7% 26/a	84 50	84 10
CCDP 8% 1977/2002	84 30	83 60
CCDP 8% 1978/2008	83 90	83
CCDP 10% 1977/2007	94 80	95 10
CCDP Ind. III. 8% 85/95 III	100	94
CCDP Ind. III. 8% 85/95 IV	93 50	93 90
CCDP Ind. III. 7% 78/93 I	93 20	91
CCDP Ind. III. 7% 79/93 II	94	91 90
CCDP Ind. III. 7% 79/93 III	91 75	91 60
CCDP P. Verde 7% 77/92 II	91 70	91 60
CCDP P. Verde 8% 85/93 III	94 30	93
CCDP P. Verde 8% 85/93 IV	93 50	93
CCDP P. Verde 8% 85/93 VII	91 50	93
CCDP P. Verde 8% 85/93 VIII	93 50	93
CCDP P. Verde 7% 77/92 II	91 75	91 60
AMIA FF.SS. 6% 85/00	89	87 90
AMIA FF.SS. 7% 70/00	89	93 50
AZ. FF.SS. 83/98 Ind.	100 80	104 75
AZ. FF.SS. 83/98 Ind. II	100 50	104 40
AZ. FF.SS. 84/97 Ind.	105	104 80
AZ. FF.SS. 85/93 Ind.	101	100 20
IMI 9% 87/97 XXVI	97 70	96 50
IMI 9% 88/98 XXVII	97	96 10
IMI 7% 76/86 XXVI	99 50	99 20
IMI 7% 76/86 XXIX	99 50	99 60
IMI 7% 77/84 XXXVIII	91	[illegible]
IMI T.V. 81/88 LUGLI	113 50	113 20
IMI 12% 84/91	113 80	n.q.
IMI 12,25% 85/92	108	n.q.
IMI 12,25% 85/92	105 50	n.q.
IMI 12,5% 85/92	104	—
S. Paolo c.i.1%	112	90
S. Paolo c.i.1% conv.	82 70	83 70
S. Paolo c.i.1%	84 80	83
S. Paolo c.i.1% 86/96 Ass. Ind.	150	149
S. Paolo c.i.T.V. 81/91 XXXII	105	104 40
S. Paolo c.i.T.V. 81/91 XXXIII	102 70	103
S. Paolo c.i.T.V. 83/93 XLIV	113 50	112 50
S. Paolo c.i.T.V. 83/93 LVI	111 10	[illegible]
S. Paolo c.p. 6% 83 87	83	84
S. Paolo c.p. 6%	91 50	90 10
S. Paolo c.p. 7%	90	89 20
S. Paolo c.p. 9%	95	91 70
S. Paolo c.p. 9% 79/99 Eca	125	124
S. Paolo c.p. T.V. 81/91 XIX	104 30	101 90
S. Paolo c.p. T.V. 81/91 XXII	104	101 90
S. Paolo c.p. T.V. 81/91 XXIV	170	154
S. Paolo c.p. T.V. 82/92 XXVI	104	102 50
Fiat T.V. 81/89	102 70	102
Olivetti T.V. 82/87	102 60	102 60
Montedison 6% 83/93	311	n.q.
Finelli S.p.A. T.V. 82/92	100 30	100 60

OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

Buitoni 12% 81/90	154	—
CIR 13% 81/90	500	482
EFIM 85/95 Italia 10,75%	100	n.q.
EFIM 85/95 Latsem 10,50%	134 50	n.q.
Eridania 85/90 10,25%	134 50	134
Euromobiliare 84/89 12%	305	n.q.
Generali 12% 81/90	870	861
[illegible]	810	800
Mi-di Roma 13% 81/87	181 50	180
Mi-CONFT 12% 81/87	184 75	185
Mi-CREDIT 12% 81/87	200	225
Saipem 14% 83/90	370	362
Sai CIR 85/95 T.V.	373 50	363
M. Marelli 81/91 13,5%	861	865
Montedison 11% 81/91	2573	2520
Mont. Subordinate 6% 85/95	385	—
Mont. Subordinate 10% 85/95	140	—
Mont. Fidis 12% 81/91	540	530
Mont. Telecomunicazioni 7% 85/95	400	—
Mont. S. Spirito 7% 72/92	331	300
Mont. Selm 14% 83/93	193 50	200
Montedison 14% 84/91	315	—
Montedison 12% 84/97	315	—
Olivetti [illegible]	311	325
Pirelli S.p.A. 12% 81/91	330	344
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	220	225
Snia BPD 14% 85/93	350	329
Snia BPD 14% 85/93	350	311
S. Paolo Ast. Imm. 14% 82/92	364	356
Unicem 14% 81/87	—	102

TITOLI DI [illegible]

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/7/84	100 35	100 15
C.C.T. 1/9/84	100 20	100 20
C.C.T. 1/10/84 I	100 50	100 75
C.C.T. 1/10/84 II	100 80	100 30
C.C.T. 1/11/85	101 85	101 10
C.C.T. 1/12/85	101 40	101 30
C.C.T. 1/1/87	101 70	101 40
C.C.T. 1/2/87	101 40	101 [illegible]
C.C.T. 1/3/87	101 60	101 70
C.C.T. 1/4/87	101 30	101 [illegible]
C.C.T. 1/5/87	101 40	101 40
C.C.T. 1/6/87	101 60	101 70
C.C.T. 1/12/87	101 40	100 70
C.C.T. 1/7/88	102	102 50
C.C.T. 1/8/88	101 50	101 40
C.C.T. 1/10/88	101 85	101 60
C.C.T. 1/12/88	100	100 90
C.C.T. 1/1/91	102 85	102 60
C.C.T. 1/2/91	101 35	101 20
C.C.T. 1/8/91	101 70	101 50
C.C.T. 1/2/91	100 60	100 80
C.C.T. 1/8/91	100 10	100 20
C.C.T. 1/11/91	100 80	100 30
C.C.T. 1/1/92	100 15	99 85
C.C.T. 1/3/92	99 15	99 20
C.C.T. 1/9/92	100 10	100
C.C.T. 1/2/93	97 75	97 60
C.C.T. 1/4/95	98 10	97 90
C.C.T. 1/8/95	98 80	98 15
C.T.Ecu 14% 22/2/89	113	114
C.T.Ecu 13% 22/11/89	114	113 70
C.T.Ecu 11,5% 25/10/96	109 50	110
C.T.Ecu 11,25% 10/7/91	109	111
C.T.Ecu 10,5% 22/11/90	110 30	112
C.T.Ecu 9,60% 22/2/93	104 10	105
C.T.R. 2,50%	84 60	85 10
B.T.P. 12,5% 1/10/88	100 20	100 40
B.T.P. 12,50% 1/1/87	100 50	100 55
B.T.P. 13% 1/10/87	101 35	101 80
B.T.P. 12,25% 1/5/88	103 30	103 60
B.T.P. 12,5% 1/7/88	103 30	103 60
B.T.P. 12,5% 1/10/88	103 05	103 30

AZIONARIO

Quantità indicate tenute dal Comitato Borsa Milano.

AZIONI	Listino	Differ. Lire	Contanti mese prec.	1986 max *	1986 min *	Quantità (migliaia)
A Abetto	[illegible]	+1800	127800	58300	178100	21550
Acq De Ferrari ord.	1750	—	2000	1540	3420	6000
Acq De Ferrari risp.	1900	-50	2000	1700	3540	4800
Acqua Marcia	2250*	+130	7400	3670	8300	42500
Aedes	11600	+310	17500	8300	15700	5500
Aeritalia	4350	+15	4600	4255	6430	200000
Agr. Fiesole 1/7/86	3500	+45	3650	3500	5270	25500
Agr. Fiesole	3700	+20	4150	3740	5700	80000
Alitalia ord. A	1221	+1	1500	1220	1850	332000
Alitalia priv.	1151	-5	1200	1090	1530	651000
Alivar	18700	+10	11300	6430	15500	6100
Allumiere Ass.	68000	+3700	97000	66300	93700	14000
Allev. Immobiliari	7300	-220	7700	5630	9700	3650
Alleria ord.	3300*	-50	3650	3300	4700	—
Alleria risp.	3250*	+10	3600	3300	3970	—
Ansaldo	7600	-300	8250	6400	11500	11000
Autostrade To-MI	8400	-100	9000	6750	10000	6000
B Bastogi bpa	130	+30	725	451	[illegible]	1250000
Banca Coll. Veneto	6600*	-50	7250	5000	9000	97000
Banca Comm. Ital.	24300	-300	25300	19500	25500	31500
Bco priv.	3300	+100	3500	3150	4900	4500
Bco ord.	5520	+10	6000	5000	7270	7000
Banco Lariano	6700	+60	10300	5640	12200	53000
Banco di Roma	17000	+200	18300	14650	24000	7000
Banco Lariano	4300*	+200	4600	4100	6150	31000
Bel risp.	24500	-200	25300	24000	25500	21500
Beni Stabilim.	6450	+150	7100	5900	9300	—
Benit.Rete Ferr.	30000	—	34000	30200	44500	3100
Benet. Rete ord.	30000	+1000	30000	24100	35000	9500
Benet. Rete risp.	27500	+600	30000	21000	31700	1000
Bnda	10500*	+200	11300	7400	13010	50000
Bonomi	[illegible]	+54	1450	1060	[illegible]	61000
Bonomi ord.	9100	[illegible]	10000	2585	14100	60000
Bonomi ord. 1/7/86	n.r.	—	10000	3100	13700	—
Bonomi risp.	4300*	+100	4800	3150	7250	19000
Bonomi risp. 1/7/86	3600	+30	4600	3700	6650	30000
Bonomi	3400*	+100	3600	3710	5600	30000
C Cattaneo ord.	1430*	+10	1500	1410	2000	40000
Cattaneo risp.	1330*	+30	1600	1300	2100	10000
Cmi	5200	+200	5700	5010	7300	7500
Cantoni Coats.	15650	+45	16500	8550	19300	1600
Cart. Binda-Binda	4070	-30	4090	3000	5250	15000
Cart. Burgo ord.	12100*	+100	11500	8200	16000	112000
Cart. Burgo priv.	7700*	-600	8200	5600	12350	1000
Cart. Burgo risp.	9570*	+370	12000	7500	15400	5000
Cementir	2230	+20	3000	2255	4131	58000
Centrale	5000	+300	5350	4020	13000	23500
Cir risp. pc	6300	+40	6030	3610	7810	30000
Cir risp.	11500	-250	12600	8130	15800	4500
Cir ord.	11300	—	12300	8140	17500	100500
Cofide	5310	+300	5750	3500	8100	53000
Cogefar	7000*	+100	7500	5450	8540	13000
Comau	3400	—	n.r.	—	3600	—
Cond. Acq. Torino	4000	+100	4000	3400	5500	2000
Cr. Varesino ord.	5700	+500	3600	3510	5700	30500
Cr. Varesino risp.	2510	+30	2600	2400	3400	9500
Credito Italiano	3550	+40	3800	3110	4600	109000
Cr. Commerciale	6740*	+40	14500	4540	16700	10000
Credito Fondiario	5200	+300	5100	4730	6864	14200
Cremonini Cantoni	2231	+1	2950	2000	3300	6500
D Dalmine	515	+4.5	505	520	530	270000
Danieli & C.	5510	+10	10100	6600	11700	20000

AZIONI	Listino	Differ. Lire	Contanti mese prec.	1986 max *	1986 min *	Quantità (migliaia)
E Elettrom	1901	-60	2000	1630	2700	5000
Eridania	5000	+10	5700	4910	5450	25000
Eurogest	3710	+50	3950	1710	3315	9500
Eurogest risp. nc	2900	+30	3040	1300	2200	—
Eurogest risp.	2900	+50	3000	1800	3100	5000
Euromobiliare	9950	+450	9700	9010	13900	9500
Eurosidiare risp.	4200	—	5200	3500	7000	9500
F Fmr	6400	+60	5300	4900	6700	9000
Fanno	3400*	+50	3500	3000	3300	3000
Fatch	9500	+400	11400	8000	15300	7000
Fatch risp. 1/1/86	7000	-600	9150	7500	14000	—
Fatch risp.	6510	+10	9150	8500	12900	1800
Fenosticlella Erba	14950	+1450	14000	13300	61500	71000
Fiat	16300	-300	17000	13000	21500	5000
Fiat ord.	11500*	+110	13000	6430	18500	1130000
Fiat ord. warrant	13100	+60	11200	2030	14740	21000
Fiat priv.	7000*	—	8000	6630	12230	1200000
Fiat priv. warrant	1100	-100	7000	3100	10500	21500
Fidenza Vetraria	13000	+200	13700	7500	17100	19500
Fidis	15700*	+300	22500	15000	32300	58000
Fidiscic	2230	+10	n.r.	2200	2341	—
Finmec	1750	+20	1300	1170	1800	14000
Fisc ord.	7000	-100	8400	3810	11150	20000
Fisc risp.	3250	-100	4500	1600	5800	30000
Fisac ord.	12100	+100	12500	5700	13300	4000
Fisac risp.	10100	+10	12500	5400	13400	—
Fiscambi risp.	2230	+100	2400	2000	4250	1000
Fiscambi ord.	2300	+50	5500	5270	11450	—
Focchi Filippo	5200*	+21	3650	3200	4700	13000
Franco Tosi	23400	+400	25100	21500	25400	1300
G Gemina	2500	+120	2350	1720	3490	1450000
Gemina risp.	2350	+250	2400	1820	3530	185000
Generali	113000	+2000	124000	73000	177000	[illegible]
Gilardini ord.	34000*	-110	35700	[illegible]	[illegible]	8500
Gilardini risp.	13000*	+20	15300	15300	20470	1100
Gim ord.	10300	+600	9050	6011	11870	3000
Gim risp.	6800	+200	6600	3300	9700	—
I Ifi priv.	22700	+300	27700	16300	30300	111500
Ifi ord. fras.	7100	+70	7350	6221	10150	114000
Ifil risp. fras.	3440	-10	3900	3467	5575	145000
Ilva-Alfa	1965	+50	2100	1750	3743	10000
Industrie Zucchi	3060	+10	3200	2835	4075	3000
Ini. Meta risp. nc	12900	—	14200	10016	22705	25400
Ini. Meta ord.	19000	+1000	21300	17000	163500	164850
Intermobiliare priv.	26885	-1100	30200	27510	34315	8400
Inv. Imm. Ti. ord.	4251	+12	4700	2771	6000	17000
Inv. Imm. Ti. risp.	6100	-50	6050	2615	6310	10000
Italcable ord.	23000	+470	25100	17000	25000	11000
Italcable risp.	23000	+100	23400	17000	24650	2500
Italcementi ord.	70000	+150	71200	46200	79650	11300
Italcementi risp.	39700	-350	39400	32500	47800	—
Italgas	3000	+8	3100	2716	3450	170000
Italia Ass. 1000	28000	+900	23400	7750	30700	102000
Italmobiliare	111000	+4000	113000	66000	135000	1700
J Jolly Hotels ord.	10100	+60	10100	8400	12500	500
Jolly Hotels risp.	10200	+100	10500	8400	12000	—
K Kernel Italiana	[illegible]	+65	1140	1305	1645	54000

AZIONI	Listino	Differ. Lire	Contanti mese prec.	1986 max *	1986 min *	Quantità (migliaia)
L L'Espresso Spa	16650	+1050	[illegible]	[illegible]	18000	—
La Fondiaria Spa	117500	+4000	120000	[illegible]	140000	[illegible]
La Previdente	44300	+2700	52000	37100	113300	20400
Latina Ass. ord.	13950	+300	14500	[illegible]	20000	[illegible]
Latina Ass. priv.	13250	—	14000	3400	16400	11000
Lloyd ord.	2820	+40	3150	1850	3450	31000
Lloyd risp.	1880	-15	1990	1850	2970	8000
Lloyd Adriatico	23000	+300	27700	18750	30400	34500
M Magneti M. risp.	5700	+100	4800	2675	5150	9000
Magneti M. ord.	3053	+51	4000	3000	5000	32000
Magona	3200	—	5300	6200	11500	1600
Manif. Rosanni	16500*	-1200	20500	15400	25200	300
Manuli Cavi	3450*	-51	3650	3400	6431	32500

A giugno l'indice dei prezzi al [illegible] è +0,8%

Taxi, acqua e dentisti tra i rincari più forti

Siamo la città più cara con il balzo in avanti dei «Beni e servizi vari»

[illegible] vita (Base unica 1980 = 100)	Numeri indici del mese di			Variazione percentuale su		Variaz. su
	Giugno 1985	Maggio 1986	Giugno 1986	Maggio 1986	Giugno 1985	Dicembre 1985
INDICE GENERALE	191,8	193,5	193,3	+0,5	+ 0,8	+ 2,9
Alimentazione	178,7	183,2	183,5	+0,5	+ 2,7	+ 2,7
Abbigliamento	198,4	196,9	197,2	+0,2	- 1,5	+ 2,9
Elettr. e Combust.	230,6	94,5	92,5	— 2,1	— 7,8	— 5,7
Abitazione	218,6	107	107,1	+0,1	+ 8,4	+ 3
Beni e Servizi vari	194,6	196,2	197,0	+1,2	+ 7,4	+ 4,1

Inattesa impennata dell'indice dei prezzi al consumo rilevato dall'Ufficio st[illegible] del Comune: giugno risulta, di fatto, il secondo [illegible] più caro di questo semestre '86 con un a[illegible] di +[illegible] rispetto a maggio, superato soltanto da febbraio che aveva segnato un +1 per cento tondo. Secondo posto anche nel confronto [illegible] con [illegible] anni precedenti: l'indice era +0,5% a giugno '85, ma +0,9 nell'84. Così la variazione percentuale calcolata sull'arco di dodici mesi è risalita dal 3,9 per [illegible] di maggio al livello del [illegible] raggiunto in aprile, anche se resta notevole e confortante la differenza con il passato: +9,0% nello [illegible] mese dell'85 e +10,6 [illegible] giugno dell'84.

Ma colpisce che il rincaro dell'indice torinese sia il più elevato tra quelli italiani. Abbiamo conquistato il primato poco eccellente di città più cara: Milano e Genova sono a +0,7 per cento (ma rispettivamente a 6,7 e 6,1 sui [illegible] mesi); Trieste segna +0,5% (+3,1 su [illegible]) e anche Bologna risulta più conveniente di Torino pur con +0,6 (+5,4 per [illegible] il tasso tendenziale).

E' la ripresa dell'inflazione? Che cosa s'è verificato nella nostra città rispetto alle altre per fare salire tanto l'indice dei prezzi al [illegible]? «Nulla di veramente preoccupante» sostengono all'Ufficio statistica. E spiegano: «Nei mesi scorsi più d'una volta Milano e Bologna, ad esempio, ci hanno di [illegible] lunga rincorsa. La spiegazione del fenomeno attuale è il rientro nel calcolo mensile torinese di alcune voci che altrove erano state inserite in precedenza, come i rincari delle tariffe di [illegible], acqua potabile e dentisti. [illegible] I "Beni e servizi vari" sono saliti di +1,2% e poiché questo capitolo di spesa [illegible] il maggior peso nel paniere (54,13%) rispetto agli altri, l'indice arriva già a +0,6% con questa sola variazione».

Il peggio, salvo imprevisti, dovrebbe essere superato, se gli esperti della Statistica indulgono a previsioni ottimistiche: estate stazionaria e in ribasso: flessioni nell'alimentazione e nell'abbigliamento (grazie ai saldi e a surplus di produzione di ditte di biancheria che starebbero facendo stoccaggi).

In breve, il [illegible] dei rincari di giugno nei diversi capitoli di spesa.

Alimentazione (+0,5% rispetto a maggio; +3,3 su giugno '85) — Continuano ritocchi (consistenti) per caffè [illegible] (+1,2%), pro[illegible] crudo (1,8%: siamo [illegible] media di oltre 26 mila lire il kg), formaggi come stracchino e mozzarella (1,2). E' frutto di stagione il rincaro dell'acqua minerale che sfrutta anche la maggior richiesta estiva (1,3), mentre potrebbe essere una [illegible] delle «*sofisticazioni al metanolo*» l'aumento del vino [illegible] da pasto (2,2).

Abbigliamento (+0,2%; +1,8% nei dodici mesi) — Si pagano di più le fibre corte di cotone (1,3), le maglie per donna (1,5), [illegible] nuovi rincari delle calzature. Potremo sperare nei prossimi [illegible] per ottenere una variazione «zero»?

Elettricità e combustibili (-2,1%; -7,5% su giugno '85) — Ulteriore diminuzione (ma qualcuno teme che sia l'ultima) [illegible] prodotti da riscaldamento: -7,5% [illegible] il gasolio; -6,8% per il kerosene. Grazie all'andamento internazionale del mercato del petrolio, questo capitolo di spesa quest'anno ha dato [illegible] consumatori notevoli soddisfazioni.

Abitazione (+0,1%; +8,4% [illegible] dodici mesi) — La [illegible] è [illegible] nuova tariffa per l'acqua [illegible] tabile.

Beni e servizi [illegible] (+1,2%; +7,4% nell'arco di un anno) — E' questo il capitolo di spesa in [illegible] parte colpevole dell'impennata dell'indice di giugno. Tra un fiorire di rincari, dal detersivo per lavatrici (+1%) al sapone da bucato (+3,5), dalle pentole smaltate (1,7) al pranzo in ristorante (1,4), [illegible] anche scattate le tariffe dei taxi (7,9). E l'onorario del dentista ha fatto un balzo in avanti del 25 per cento per l'estrazione semplice e [illegible] 20 per cento per [illegible] conservativa.

Simonetta Conti

Edilizia pubblica, [illegible] stati impiegati 167 miliardi per gli sfrattati

Ma quegli alloggi non sono case

Su 3163 appartamenti costruiti o acquistati [illegible] i fondi dello Stato, ben 1154 sono in condizioni precarie - Lo Iacp non vuole prenderli in gestione - Dopo sei anni il Comu[illegible] ha firmato la convenzione con l'Istituto: «Vogliamo dare certezze agli inquilini»

E' il 29 luglio 1985: per la prima volta le case di via Mezzi Lana, a San Mauro, sono allagate

Comune e Iacp hanno *firmato* la convenzione, scaduta fin dal 1980, per l'amministrazione e la gestione degli immobili di proprietà municipale, circa 10 mila alloggi. E' un atto certamente positivo, atteso a lungo da oltre 60 mila inquilini da 6 anni senza punti di riferimento, ma dal quale emerge — a sorpresa — una vicenda che può rimettere seriamente in discussione l'impiego, fatto dalla passata giunta di sinistra, dei 167 miliardi della legge 25 del 1980, un provvedimento destinato ai Comuni in emergenza abitativa.

Questo perché 1154 alloggi dei 3163 [illegible] e acquistati e ristrutturati con quelle provvidenze (il 36 per cento) sono risultati gravemente carenti, [illegible] conformi alle più elementari condizioni per essere definiti «case», al punto che lo Iacp ha rifiutato di prenderseli in amministrazione, insieme con il resto del patrimonio comunale, perché «*inagibili*».

Dice l'assessore alla [illegible] Zanetta: «*Con la convenzione abbiamo voluto dare un segnale di rinnovato rapporto con lo Iacp dopo anni di lavoro di risanamento nonostante le vicende giudiziarie. Ora riesaminiamo [illegible] cosa si è fatto e che cosa si farà. L'accordo raggiunto è in ogni caso un elemento di certezza per gli inquilini, non più palleggiati fra i due enti*». Intanto si [illegible] di recuperare il tempo perduto, [illegible] rimettere in [illegible] quei 1154 alloggi e individuare eventuali responsabilità in una vicenda piena di ombre.

Ma vediamo come furono realizzate le case della legge 25, operazione condotta in tempi successivi dagli [illegible] soci Iacp (poi) e Vindigni (poi). Per gli acquisti di alloggi il Comune ebbe [illegible] miliardi, per le costruzioni 123 (di cui dallo Stato e [illegible] reperiti direttamente). Trovate le aree, per la maggior parte tramite accordi con 20 [illegible] Consorzio intercomunale torinese (Cit), decisa la programmazione costruttiva, per l'al[illegible] dei lavori si scelse il sistema della concessione. E' un metodo previsto ma poco usato, che dà ampia possibilità discrezionale ai contraenti nelle tipologie e nei materiali (le indicazioni, sommarie e molto generiche, occupavano un capitolato di 3-4 pagine). Per la scelta delle imprese fu fatto [illegible] al Collegio costruttori, chiedendo un elenco di ditte in grado di eseguire i lavori nel tempo previsto. Non ci furono appalti: solo per le [illegible] urbanizzazioni vi fu una gara esplorativa.

La delibera fu firmata domenica 31 dicembre '80, il giorno dopo, [illegible] tempi [illegible] stretti termini di legge, furono consegnati i lavori: in pratica si aprirono una quarantina di cantieri quasi contemporaneamente. Della direzione [illegible] furono incaricati due soli funzionari, un giovane ingegnere ed un architetto, senza alcun assistente o geometra. [illegible] trovarono a dover [illegible] allo stesso tempo 30-35 cantieri, sparsi su un'area [illegible] tanto che l'allora ministro dei Lavori Pubblici per [illegible] tutti impiegò l'elicottero.

I risultati, anche se tempestivi (i primi alloggi furono assegnati [illegible] maggio '82), non furono certo dei più brillanti: i 1154 alloggi «*inagibili*», i quali riscontrati anche in quelli «*accettati*», i problemi ancora irrisolti per edifici [illegible] via Sant'Agostino 22/24 e via Magenta [illegible] la prova tangibile.

Per i collaudi tecnico-amministrativi ci sono voluti 4 anni: alcuni professionisti li hanno rifiutati, altri hanno preteso centinaia di migliaia [illegible] imprese per opere eseguite male. Diversi edifici non [illegible] ancora stati collaudati adesso: uno, a Pianezza, è stato dichiarato inagibile dal sindaco [illegible] la rapidità nel costruire (ci si vantò in Comune di essere stati «*i primi d'Italia*» a impiegare i fondi della 25) [illegible] è trasformata, nei fatti, in una Caporetto dell'edilizia pubblica. Una Caporetto nella quale sono costretti a vivere, proprio come i profughi di una disfatta, quasi 1200 famiglie.

Gianni Elsio

Scatoloni di cemento muri in cartongesso

Sono otto [illegible] «perle» [illegible] legge 25.

Torino: via Bologna 74 — E' un «*deposito per cittadini sfrattati*», una scatola di cemento e cartongesso («*Non chiamiamole case, per carità*», dicono gli abitanti) costata oltre 13 miliardi e mezzo, in [illegible] dovevano [illegible] parcheggiate [illegible] 3-6 mesi 180 famiglie in [illegible] una sistemazione duratura. Oggi c'è chi ci vive da 8 anni. Non c'è un balcone, [illegible] ascensori [illegible] funzionano (l'edificio ha 9 piani), i corridoi sono silenziatori [illegible] quelli di [illegible] car[illegible] pareti cedono con un semplice [illegible] («*Per i ladri è più comodo passare per i muri che per le porte*»). Il fabbricato, parte di una costruzione più [illegible] destinata ad uffici, fu acquistato ad un prezzo superiore (8 miliardi) a quello richiesto ai privati per l'intero edificio (6 miliardi).

Chieri: via Monti 9/23 — Sono 120 appartamenti, per costruire i quali sono già fallite due imprese. Il risultato è che il vento lì è portato via tutte le cappottature esterne, i serramenti [illegible] sostituire e così pure [illegible] della facciata.

Nichelino: via Parri 8/13 a 1/5 — Qui gli inquilini dei [illegible] appartamenti [illegible] compiessi lamentano, di un esposto che vogliono inviare al magistrato, ben 11 elementi negativi: ci sono le colonne di scarico inefficienti, l'impianto termi[illegible] difettoso, i pavimenti che [illegible] (per ripristinarli, secondo il collaudatore, occorrerebbe un miliardo). Perfino le targhette dei citofoni [illegible] da rifare: sono così in basso che per leggerle, [illegible] inquilini, «bisogna accovacciarsi a terra».

San Mauro: via [illegible] — Le 150 famiglie richiamano l'allagamento tutte le volte che i prati della zona vengono irrigati: nelle cantine [illegible] arriva a un metro e mezzo d'acqua. E' accaduto già durante la costruzione, poi due volte nell'83, due nell'84 e lo [illegible] anno il 29 luglio. Le muffe conseguenti hanno ormai raggiunto il 4° piano e [illegible] diventate parte integrante [illegible] pareti, l'ebbrezza d'acqua anche perché l'impianto idrico, eseguito con [illegible] [illegible] in rame e ferro, per fenomeni di elettrolisi, è diventato un colabrodo.

Settimo: via Paglieno 2/20, via D. Cimarosi 19/21, [illegible] Piemonte 40/46 — La distribuzione [illegible], come nell'800, [illegible] molto perplessi: «E' quanto di più irrazionale», dice un tecnico municipale. Nulla in confronto all'inesistente smaltimento [illegible] acque nere e alle pareti di cartongesso, ormai diventate alimento [illegible] per l'esito di topi.

Inchiesta Iacp Il giudice istruttore

A quaranta giorni dall'inizio, l'inchiesta [illegible] Iacp viene formalizzata e [illegible] [illegible] Il giudice istruttore Sorbello. Parlia come appendice della storia di truffe che ha coinvolto gli ex amministratori Alessio e Rolando, queste nuove scandalo ha assunto dimensioni enormi: 23 arresti, numerosi ordini di accompagnamento.

Dalla ballata giudiziaria sono stati investiti intieri uffici fino ai massimi vertici dell'Istituto. Gli ultimi a finire in carcere sono stati l'ex presidente Carlo Bosco, socialista, l'ex vicepresidente Carlo Costanzo (espulso dal pci) e l'ingegnere capo dell'ufficio tecnico, Rocco Coiro.

Maturità al secondo round: oggi prendono il via le prove orali

Con i privatisti in prima linea

Sono 1[illegible] iscritti sui 16.553 candidati e devono affrontare un precolloquio su circa 10-12 materie che, secondo alcuni, si risolve in «una [illegible] lotteria» - Di solito, i non maturi [illegible] soltanto l'8-10 per cento

Via alla seconda fase della maturità 1986: da stamane, conclusa la correzione delle prove scritte, s'inizieranno [illegible] orali. Sono previsti al magistrale Gramsci, al professionale Lagrange e Plana. Un'altra manciata di commissioni cominceranno domani; tutti al lavoro [illegible] giovedì.

L'avanguardia degli orali è rappresentata dai privatisti che devono presentarsi due volte al tavolo dell'interrogazione. La prima per un precolloquio che prevede domande su tutte le [illegible] e per tutti gli [illegible] che [illegible] sono stati frequentati regolarmente nella scuola pubblica e per i quali non è stata conseguita l'idoneità; la seconda, il giorno successivo, per il colloquio vero e proprio di maturità.

[illegible] 16.553 candidati, i privatisti iscritti sono [illegible]. Come sempre hanno vita dura, perché difficoltà e fatica per loro sono molto maggiori rispetto a quelle dei candidati «interni». Le due prove scritte sono uguali per tutti, ma il precolloquio orale si risolve il più delle volte in «una sorta di lotteria spietata»: [illegible] devono affrontare dieci-dodici materie che si studiano nell'arco di 4-5 anni. C'è chi crolla per la fatica fisica e chi non [illegible] in fondo per lo stress.

I risultati quasi sempre [illegible] deludenti. Di quell'8-10 per cento di studenti che ogni anno è giudicato «non maturo» la maggioranza è rappresentata da privatisti. Tuttavia, anche i bocciati, qualcosa ci guadagnano: l'idoneità ad una classe intermedia o, più sovente, all'ultima classe di [illegible]. Così possono, l'anno successivo, frequentare regolarmente la scuola pubblica e presentarsi alla maturità come alunni interni, [illegible] fruendo di un giudizio preliminare dei docenti di classe e di quello [illegible] di un avvocato difensore che è il «membro interno».

L'orale è forse la fase più temuta [illegible] candidati della maturità. Si basa su quattro materie, una scelta dallo studente [illegible] e una dalla commissione, fra le quattro che il ministero ha segnalato [illegible] aperte. Dovrebbe trattarsi in un colloquio legato [illegible] programmi dell'ultimo anno, ma in pratica, quasi sempre, è una brutta copia delle vecchie, tradizionali interrogazioni [illegible] meno nozionistiche». La scuola non prepara al colloquio né gli insegnanti né gli studenti: come si può pensare al miracolo proprio all'esame?

Nonostante i [illegible] che la «maturità sperimentale» [illegible] porta [illegible] dall'anno della [illegible] nascita, 1968-69, nonostante le proteste e le accuse [illegible] «gioco d'azzardo» resta per ora l'unico metro per valutare la preparazione [illegible] ragazzi [illegible] selezione è minima, proprio perché a quest'esame si riconoscono tante pecche: conta più il giudizio dato dai docenti di classe che non il risultato effettivo delle prove. Il ministro ha promesso un rinnovamento per '87. [illegible] pochi coloro che credono [illegible] buoni propositi ripetuti ormai da diciotto anni [illegible] ci sono anche coloro che già criticano la nuova formula che prevede più prove scritte ed orali più ampi.

m. val.

Dopo lo scoglio degli scritti, l'attesa per le prove orali

Il processo per frode fiscale al negoziante di piazza S. Carlo

De Candia ammette in aula «Sì, ho evaso 600 milioni»

«E' [illegible] non ho dichiarato tutto al fisco, [illegible] i due miliardi di evasione calcolati dal perito sono decisamente esagerati. La cifra va ridimensionata, diciamo sui 600 milioni». Elegante, un po' teso, Giampiero De Candia, 49 anni, titolare di uno [illegible] più noti negozi d'abbigliamento, in piazza [illegible] Carlo, ammette davanti ai giudici [illegible] le dichiarazioni dei redditi dell'83 e dell'84 non erano proprio veritiere.

Il [illegible] commerciante è imputato [illegible] frode fiscale con [illegible] moglie Mariangela Romersa, 52 anni. In aula (quarta sezione, pres. Miloia, pm Patrono) c'è presentato solo lui.

Il presidente Miloia: «Allora ha sbagliato il perito?». Il commerciante, difeso dagli avvocati Mittone, [illegible] e De Riso [illegible] Milano, spiega: «Per [illegible] i nostri ricavi in quei due anni, l'esperto [illegible] tribunale ha preso i miei conti correnti e quelli di mia moglie e se ha sommato le cifre. Il risultato, per lui, dava la cifra evasa. Ma [illegible] il giudice non tutti i versamenti effettuati derivavano dall'attività commerciale».

Un esempio. «Quando [illegible] vo che stava per arrivarmi un'ordinazione andavo in banca a prendere il denaro. Ma poi capitava che parte della merce non veniva consegnata e [illegible] riponevo nel conto il denaro in più: quei [illegible] erano gli stessi che [illegible] ritirato prima». Il presidente: «Ma lei pagava in contanti?». «La merce acquistata in nero, sì». E da chi la prendeva? «In parte dagli [illegible] grossi fornitori "ufficiali"». Li conosce ancora? «Non [illegible] primo grossista '25». Altro esempio. «Nell'83-'84 ho prelevato più o meno 350 milioni al [illegible] commercialista e a due amici che non [illegible] nominerò. Quando me li [illegible] hanno ridati li [illegible] versati in banca, ma non [illegible] certo frutto della mia attività». E ancora: «Nell'84 ho subito due operazioni e l'assicurazione mi ha rimborsato la spesa. Anche quei soldi ho versato sul conto, [illegible] non erano frutti commerciali». Quest'anno De Candia ha dichiarato un miliardo e 800 milioni di fatturato con un reddito di 285 milioni. [illegible] poco superiore la denuncia della moglie che [illegible] una boutique. La [illegible] è prevista [illegible] lunedì prossimo.

Giampiero De Candia

★ **Rino Bar**, 83 anni, contadino, frazione Norbero [illegible] Busnoleno, è stato denunciato per [illegible] aggravato. In seguito [illegible] un diverbio [illegible] una divisione [illegible] acqua [illegible] irrigazione ha colpito al volto con una zappa [illegible] Nuriso, 94 anni, Busnoleno, via Roncaglia 14, giudicato guaribile in 15 giorni.

Temperatura di ieri

massima	+ 30,6
minima	+ 20,9
media	+ 26

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1007 mb; umidità 50%. Temperature: massima +29,6, minima +19,6; media +24,6. Previsioni: possibili annuvolamenti cumuliformi con possibili piovaschi temporaleschi nelle ore più calde. Venti: deboli variabili. Visibilità: buona. Temperatura: stazionaria. Sole: sorge alle 5,43; tramonta alle 21,35. Temperatura dello scorso anno a Torino: max. +27,9, min. +12,8.

Alpinismo Vivere

Il lago s'è tinto [illegible] bianco - Alghe decomposte o latte scaricato [illegible] un camion francese?

Timori a Viverone: il lago s'è tinto [illegible] bianco, forse è inquinato. L'ultima risposta alle analisi [illegible] laboratorio, già predisposte dall'Usl di Vercelli: [illegible] intanto c'è chi parla [illegible] un misterioso autotreno [illegible] targa francese, dal quale sarebbero usciti migliaia di litri di latte [illegible] In fondo l'ipotesi meno preoccupante se fosse proprio latte il fenomeno dovrebbe scomparire entro pochi giorni.

L'allarme [illegible], anche se le prime segnalazioni erano vecchie di qualche giorno, «Subito sembrava una sostanza verdognola, poi il colore è andato sfumando, fino [illegible] bianco», spiegano i vigili urbani. Prima ipotesi, suggerita dalle esperienze passate: un processo chimico nato [illegible] decomposizione [illegible] alghe. Dieci anni fa la superficie del lago si tinse di verde scuro.

Stavolta si tratta di peggio, proprio nel periodo più felice per il turismo. [illegible] Viverone, nei giorni di festa, [illegible] oltre diecimila persone. Così [illegible] domenica, così avverrà probabilmente oggi, e attesa la calata [illegible] torinesi. «I bagnanti? Qualche [illegible] lamentela, nessuna protesta però», dicono in Comune. E ricordano che il sindaco ha emesso, quindici giorni fa, un divieto di balneazione nella [illegible] compresa [illegible] i bagni comunali e La Marinella, lungo viale Lido: «Le analisi dell'acqua hanno [illegible] purtroppo esito negativo, ma i turisti se ne infischiano, continuano a tuffarsi».

Il primo cittadino, [illegible] getta [illegible] acqua sul fuoco: «Piano con gli allarmismi. Aspettiamo i risultati da Vercelli. Poi, se sarà il caso, interverrò con un'ordinanza. Da escludere comunque che si tratti di scarichi delle fognature, è entrato da poco in funzione il depuratore». Ieri il lago è stato ispezionato da tecnici di Comune, Provincia e Usl: il liquido biancastro è più evidente a Nord, [illegible] una consistenza palpabile al centro, è comunque ben visibile anche davanti al molo. Del camion francese nessuna traccia.

BIANCA & NERA

Esplode tv, uomo [illegible] ustionato

Stava guardando la replica della partita, il televisore è scoppiato, procurandogli ustioni fortunatamente non gravi. Michele Dinito, 60 anni, di Bellino, è ricoverato all'Astanteria [illegible]. I soccorritori [illegible] hanno trovato svenuto nella [illegible] abitazione al quarto piano di un condominio, al 58 di via Costituzione: salotto e cucina sono andati completamente distrutti.

Protestano [illegible] emittenti private

La Federazione emittenti radiofoniche piemontesi ha organizzato un collegamento in contemporanea per giovedì (ore 7,30, 10,30, 18,30) per denunciare che dopo 10 anni il governo e il Parlamento non hanno ancora [illegible] una normativa che offra garanzie al settore. [illegible] programma numerose interviste, compresa quella [illegible] sottosegretario del ministero delle Poste, on. Bogi.

Festa di genieri [illegible] trasmettitori

Genieri [illegible] trasmettitori della Regione militare [illegible] Ovest celebrano oggi, nella caserma [illegible] corso Unione [illegible] vietica 100, [illegible] festa [illegible] Corpo. Ricordato anche la battaglia del giugno-luglio 1918, quando sconfissero gli austriaci dalla valle d'Astico alle [illegible] Piave.

Nuovo console dell'Honduras

Luigi Viglino è stato nominato Console Generale Onorario dell'Honduras a Torino, con giurisdizione su Piemonte e Emilia Romagna. Il consolato ha sede in via Montecuccoli 9 e dovrà promuovere nei prossimi mesi un incremento degli scambi commerciali e culturali tra i due Paesi. Luigi Viglino, ingegnere, è il presidente del gruppo Sisi.

Una lettrice ci scrive.

«*Mi riferisco al caso [illegible] Maria Cerrato, cui [illegible] dr. Marchiaro dell'ospedale Martini rispondeva che, "se ci [illegible] ra", la colpa non è sempre [illegible] medici.*

«*Dei medici forse no, ma della "struttura" molto [illegible] so io. La affermo, con la stessa sensazione di "essere stata trattata come un oggetto", sapendo alle spalle l'esperienza recentissima [illegible] un nodulo "dubbio" [illegible] seno con [illegible] una richiesta [illegible] ricovero urgente [illegible] [illegible] l'ostetricia ginecologica dell'Università, dopo [illegible] mese e mezzo, nei [illegible] del quale [illegible] sempre ricevuto informazioni vaghe e diverse, non avevo potuto ottenere una qualsiasi assicurazione circa la data del mio ricovero.*

«*A questo punto, non [illegible] tendomi più di tenermi ad [illegible] un cartellone per poi magari sentirmi dire che "ero arrivata troppo tardi", sono stata costretta a ricoverarmi [illegible] una clinica privata*».

Mariacarla Durando

Un lettore ci scrive da Rivarolo:

«*Su La Stampa [illegible] 13 giugno è apparso l'articolo riguardante il Politecnico che ha difficoltà a reperire nuovi spazi certamente il problema non è [illegible] poco costo; ap[illegible] ci [illegible] soluzione efficace (anche [illegible] senza dubbio, costosa) per dare al Politecnico e alle sue facoltà [illegible] Ingegneria ed Architettura una sede adeguata alle loro esigenze ed alle loro necessità future; [illegible] fabbrica del Lingotto, che da troppo attende una soluzione definitiva e che, oltre al Politecnico, potrebbe contenere Centri di ricerca*».

Segue la firma

Una lettrice [illegible] scrive:

«[illegible] [illegible] nipote [illegible] un bersagliere che, come tanti altri, ha combattuto nella guerra d'Africa. Desidero ringraziare la Sai per la quasi totale indifferenza con cui ha trattato il raduno dei bersaglieri tenutosi a Torino domenica 15 in occasione del 150° anniversario [illegible] fondazione del Corpo.

«*Mentre [illegible] [illegible] via di [illegible] no sfilavano 70.000 bersaglieri, molti vecchi bersaglieri e reduci, essendo impossibilitati a prendere parte alla manifestazione, attendevano davanti alla tv di veder trasmessa [illegible] diretta almeno le fasi salienti della sfilata, [illegible] del [illegible] puntualmente assieme ogni anno per il raduno degli alpini [illegible] invece niente!...*

Segue [illegible] firma

Un lettore ci scrive

«*Mentre l'assessore all'Ambiente si trova a Rotterdam per visionare un battello anti-onda da [illegible] Po, il nostro [illegible] [illegible] una gara motonautica di F.1. proprio nello stesso tratto ancora molto malato di fiume [illegible] avviare le società rivierasche, sentirne il parere, con quello del Comitato per la rivalutazione del Po.*

«*Non ho nulla contro [illegible] motonautica, anzi! Ma meglio era scegliere [illegible] confluenza tra Po e Dora, [illegible] il fiume è più ampio, non costretto da [illegible] [illegible] cemento alle danno onde [illegible] ritorno e dove le [illegible] dei piloti meno [illegible] maggiore. I bolidi di oggi son più veloci di 20 anni fa. Qui è come pretendere di organizzare una gara automobilistica di F.1 in via Roma a piazza Castello*».

Rosso Chialfredo

Una lettrice ci scrive:

«*Consentitemi di rispondere a Marisa Fissore, di Alba, Specchio dei tempi del 19 giugno. Sono insegnante [illegible] media inferiore: 17 anni di studio dalle elementari [illegible] laurea, supplenze e tirocinio per altri quattro anni e contemporaneamente studio per superare un concorso ordinario (2000 partecipanti, 800 vincitori), che mi assicura l'immissione in ruolo, conseguente obbligo [illegible] frequenza ad un corso di formazione, anno di prova ed infine giudizio da parte di un comitato di valutazione che si esprime sul mio operato [illegible] insegnante e sulla mia preparazione.*

«*Riguardo alle ferie, infine, gli insegnanti possono godere [illegible] [illegible] giorni [illegible] scegliere esclusivamente tra i [illegible] luglio e agosto*».

Margherita Roletto

Una lettrice [illegible] scrive:

«*Più che [illegible] sono come Alessandra Bosco (specchio [illegible] 18) che pretenderebbe dalla nipotina di otto anni storia, geografia, tradizioni di civiltà preromane dall'Asia all'Africa, [illegible] possiamo sperare [illegible] riforme efficaci?*

[illegible] *L'università della Terza età sfornano [illegible] saccenti [illegible] pretese nozionistiche.*

«*Signora [illegible], [illegible] sua nipotina "Bravissima" avrà ottimi [illegible] per esercitare le proprie intelligenze, non per esibirsi davanti alle [illegible] amiche [illegible] salotto, [illegible] [illegible] agli Assiri e agli Egiziani, e recitando a memoria il "3 Maggio"*».

«*Dunque una ragazzina, nonni del 2000, troppissimo in umiltà "anche" dai nostri nipoti che sono emancipati dall'atteggiamento ipocrita di apparire più che volere, che sognano a qualcosa [illegible] meno effimero che li formi, che li educhi e li prepari*».

Giulia Valdani

Specchio dei tempi

L'incubo del male ed il silenzio della struttura pubblica - Proposta per il Politecnico - La [illegible] ha trascurato i bersaglieri - Motoscafi sul Po, scelta sbagliata? - Vita da insegnante - I nonni del 2000

Solo alcuni servizi funzionano

La città è ferma per S. Giovanni

Le feste e i fuochi stasera sul Po

Una schioppettante bordata di fuochi artificiali esplosi nel cielo dalla torre del Municipio chiuderà questa sera il programma delle feste di San Giovanni, patrono della città. Rispetto all'edizione dello scorso anno sono di appuntamenti e per il contribuente (si erano superati i 600 milioni di lire), questa è senza dubbio più limitata, con una spesa che non dovrebbe raggiungere i 200 milioni. Una ricorrenza che si festeggia con minore sfarzo quindi, con i reparti della Fiat Auto al lavoro e parecchi torinesi già in vacanza il tradizionale ponte.

Ma le considerazioni sulle scelte compiute dall'Amministrazione comunale, diamo un'occhiata al calendario di appuntamenti. Dopo la sfilata di vetture d'epoca di domenica e Valentino e le gare motonautiche sul Po, ieri è stato il momento storico con l'accensione del «Faro» in piazza San Carlo.

Appuntamenti — Da appena il pubblico riprenderà i balli sullo «*Show Boat*» che, alle 18 di oggi, si è pronti per la parte finale della festa: ore 18, raduno in piazza Castello e sfilata in costume d'epoca ai Murazzi, posto scelto per lo svolgimento delle varie manifestazioni. Alle ore 18, sfilata sui 18 di due barche antiche restaurate dal Circolo Eridano e 6 canoe canadesi; ore 20,15 Palio dei Quartieri sul fiume; 19,15, decollo mongolfiera Banca 21,30, spettacolo Giandoja e la Compagnia di Torino; 22, il Teatro Ut fa naufragare un veliero di fronte al Castello Medioevale; 22,30, fuochi artificiali curati dal Teatro Stabile con la regia di Ugo Gregoretti, le voci narranti degli attori Paolo Modugno e Marisa e sottofondo musicale firmato da Haendel.

Altre manifestazioni — Le occasioni per bene 10 giornate di non finiscono qui. Accenniamone solo alcune: il dello Sport chiude questa sera una rassegna di orchestre di ballo liscio; ai giardini Ginzburg vi sono mostre, musica e attrazioni; per il giorno è possibile visitare «Floriplanta» al giardino roccioso del

I servizi — Chi è rimasto in città a godersi la festa del patrono (e molti) troverà: lavoro alle Poste e negli uffici Per le banche l'apertura degli sportelli 8 dalle 8,30 alle 11,30. Comunale all'Usl funzione invece i servizi di emergenza (cimiteriali, denascite, guardia medica).

Negozi — Per gli esercizi commerciali l'Associazione ha disposto l'apertura facoltativa fissa alle di panetterie e latterie, e chioschi fiori, mentre le pasticcerie osserveranno l'orario normale, cioè sino alle censione del «Faro» in piazza San Carlo.

Appuntamenti — appena il riprenderà i balli sullo «*Show Boat*» che, alle di oggi, si è pronti per la parte finale festa: ore 18, raduno in piazza Castello e sfilata in costume ai Murazzi, posto scelto per lo svolgimento delle varie manifestazioni. Alle ore 18, sfilata sui di due barche antiche restaurate dal Circolo Eridano e canoe canadesi; ore Palio dei Quartieri sul fiume; 19,15, decollo mongolfiera Banca 21,30, spettacolo Giandoja e la Compagnia di Torino; 22, il Teatro Ut fa naufragare veliero di fronte Castello Medioevale; 22,30, fuochi artificiali curati Teatro Stabile con regia di Ugo Gregoretti, le voci narranti degli attori Paolo Modugno e Marisa e sottofondo musicale firmato da Haendel.

Altre manifestazioni — occasioni per bene giornate di non finiscono qui. Accenniamone solo alcune: dello Sport chiude questa sera una rassegna di orchestre di ballo liscio; ai giardini Ginzburg vi sono mostre, musica e attrazioni; per giorno è possibile visitare «Floriplanta» al giardino roccioso del

I servizi — Chi è rimasto in città a godersi la festa del patrono (e molti) troverà: lavoro alle Poste e negli uffici Per le banche l'apertura degli sportelli dalle 8,30 alle 11,30. Comunale all'Usl funzione invece i servizi di emergenza (cimiteriali, denascite, guardia medica).

Negozi — Per gli esercizi commerciali l'Associazione ha disposto l'apertura facoltativa fissa alle di panetterie e latterie, e chioschi fiori, mentre le pasticcerie osserveranno l'orario normale, cioè sino alle

Quelle bandiere così sporche così consunte

Bandiere sbiadite e consunte in via Roma, proprio nella via più frequentata dai torinesi e da chi viene da fuori città. Bandiera vuol dire un tocco di colore esaltare questa o quella : vale per il raduno dei bersaglieri come per la festa patronale. A patto che sia di colore vivace e altrimenti ne deriva un'impressione deprimente.

Eppure, le bandiere nuove, da qualche parte, ci l'assessore all'Economato che ha provveduto ad acquistarle spendendo quasi 23 milioni. E' che dell- (dicembre '85) consegna materiale sono passati quasi sette mesi, ma da metà giugno le bandiere sono a disposizione: basta chiedere a chi le ha custodia.

I vede che gli di via non sapevano della rinnovata provvista ed hanno tirato fuori il materiale, consumato e sporco. Peccato. Non è una gran cosa, d'accordo. Ma anche l'occhio vuole la sua parte, specialmente se è l'occhio del turista.

La disgrazia è avvenuta alle 15,30 davanti al Valentino

La canoa si rovescia nel Po muore un ragazzo di 15 anni

La vittima alla cooperativa di educatori e volontari - Un amico è stato salvato

L'asterisco indica il punto in cui la canoa si è rovesciata. Nel riquadro Claudio De Luca, 15 anni

E' morto a 15 anni, mentre riprendeva gusto alla vita. Si chiamava De Luca, è annegato Po, poco prima del ponte di corso Vittorio Emanuele: la canoa sulla quale era appena salito con Massimiliano M., 16 anni, è capovolta a trenta metri dall'imbarcadero. Si sono avvicinate barche, qualcuno si è tuffato: , aggrappato alla s'è salvato, Claudio è sparito sul fondo.

Tutti e due — e le loro storie difficili alle spalle — erano ospiti cooperativa *In-contro*, con in corso Lione : educatori e volontari i servizi sociali affidano ragazzi che patiscono taglio sociale, difficoltà d'inserimento. Proprio pochi mesi fa la cooperativa aveva acquistato il vecchio imbarcadero all'inizio del Valentino, in viale Cagni 37: stessi giovani s'erano occupati dei lavori, trasformando la casetta malandata in punto ristoro con noleggio barche.

Ieri, verso le 15,30, quando avrebbe dovuto occuparsi delle pulizie, Claudio ha proposto a Massimiliano, - chi spettava il lavoro in cucina: «*Andiamo a fare un giro, io sono capace*». Hanno approfittato d'un in cui sul loro non cadeva l'occhio di nessuno, hanno spinto in acqua la e sono partiti. Una ventina di metri, portati dalla corrente, poi Claudio ha tentato di invertire la corsa. La canoa si è rovesciata.

C'erano altre barche lì attorno, e subito si sono avvicinate, dalla riva alcuni ragazzi si sono tuffati. Raccontano: «*Loro hanno ribaltato la canoa, ma era piena d'acqua e quando si aggrappati s'è rovesciata di nuovo*». I più vicini a Massimiliano l'hanno afferrato, ma Claudio spariva sott'acqua. Un giovane s'è immerso due volte, niente fare. Poi vati i sommozzatori dei vigili del fuoco, ma ormai il loro compito era recuperare il

Mentre commissariato Barriera Nizza ascoltavano i di testimoni, soccorritori, cacciatori, tavoli e dell'imbarcadero aggiravano in taverne e coi volti tirati tutti gli amici Claudio: «*Era arrivato noi quasi un anno fa* — ricordavano — *tanta chiusa e labbra serrate, chiuso in se stesso, voglia di comunicare*». Adesso era l'opposto: «*Anche se era estroverso, aveva ritrovato la capacità di rivolgersi un po' agli altri, di stringere legami. Lavorava, stipendiato, come apprendista nel laboratorio di falegname*».

E allacciarsi mondo aveva bisogno. Le pagine nere della vita incominciano nel '78, quando lui ha 7 anni e il fratello Giuseppe appena due: la madre muore di parto, assieme alla creatura, il padre, Luca, operaio, riposa anni. Francesca Rizzo: nascono due bambine, Teresa nel '77, Antonella l'anno dopo. Già allora la situazione di Claudio è segnalata a scuola: è inquieto, appoggi, mai la severità del padre.

Marco Neirotti

Cordoba-Torino, gemelle

Due molto simili, Cordoba e Torino, entrambe con oltre un milione di abitanti, tutte e due polo di aree metropolitane che sono i due milioni di persone, da ieri sono «gemelle».

Il patto è stato firmato nel pomeriggio alle 17 dai due sindaci, l'argentino Ramon Bautista Mestre e Giorgio Cardetti, in un'aula del Consiglio comunale gremita dalla delegazione ospite (60 rappresentanti delle maggiori attività economiche, culturali e politiche della seconda città argentina dopo Buenos Aires), da esponenti della Torino industriale, da autorità civili e cui i presidenti della giunta e Consiglio regionali, Beltrami e Cerchio.

Il presidente del municipale per i gemellaggi, il consigliere socialista Motta, ha fatto gli onori casa, presentando le proposte di scambio e di collaborazione fra le due città. fatto suo il sindaco Cardetti e il collega argentino, Mestre.

Per sviluppare i contatti avviati, la delegazione argentina si città sino al 30 c., incontrerà operatori culturali ed economici e, fra l'altro, oggi in visita a La Stampa.

In occasione del gemellaggio è allestita al palazzo del Lavoro (via Ventimiglia 201) la mostra: «Cordoba, città viva», aperta al pubblico da domani, con ingresso gratuito.

Cordoba conta il 50 per della popolazione è di origine italiana e piemontese. «Una comunità — ha rilevato Cardetti — che ha avuto la possibilità di integrarsi nel tessuto sociale di Cordoba per la propria Un fattore, quest'ultimo, che potrà agevolare il nostro incontro oggi suggellato da questo gemellaggio».

I banditi hanno prelevato il direttore prima della rapina

Colpo in banca con sequestro

Nell'agenzia 3 dell'Agricoltura in corso Peschiera - Bottino di 50 milioni

Un direttore di banca è stato sequestrato ieri pomeriggio dai banditi che l'hanno costretto a seguirli fino all'agenzia di cui è responsabile, mentre loro restava a tenere a bada famiglia cinquantina milioni. I rapinatori sono fuggiti, dopo aver dato il «via libera» al complice rimasto nell'abitazione.

Il film dell'impresa si snoda in due fasi: nell'alloggio Ambrosioni, 45 anni, in via Castelgomberto 51 e in corso Peschiera 249, dove ha sede 3 Banca Nazionale dell'Agricoltura, da lui diretta.

Quando, alle 13,45 circa, nell'alloggio il campanello, la moglie dell'Ambrosioni, Adele Fontana, di 42 anni, non ad aprire. Attende il marito a pranzo, attorno alla tavola apparecchiata sono già seduti Paolo, il figlio di 14 anni, ed Eugenio, padre Alberto, 73.

Si apre la porta. Entrano, con il bancario, anche tre uomini, baffi occhiali, pistola. «*State tranquilli e vi verrà fatto alcun male*» dicono. Mentre fanno dietro front con il direttore verso Peschiera sulla sua Peugeot, il complice rimasto a guardia dei familiari, legati ed imbavagliati con cerotti.

Facendosi prendere, i banditi mettono piede nella banca dopo le 14. impiegati sono tutti ammassati da tenuti a bada, mentre pacchi di banconote finiscono in una borsa. Prima di fuggire sulla Peugeot, una telefonata al complice rimasto nella casa: «*Vieni pia, è fatta*».

L'auto è stata verso le 17 via Millio. Nel pomeriggio la ha affisso un cartello: «*Chiuso per rapina*».

I carabinieri, su ordine di carcerazione, hanno arrestato Annunziata Corvo, 31 via 10 Grugliasco. Deve scontare 2 anni, 9 mesi e 12 giorni reclusione per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Registratori di cassa: aspettare significa rischiare di sbagliare quando non saremo più coscienti errori. Entro il prossimo febbraio, negoziante avrà avere acquistato il registratore di cassa. La data sembra lontana. Ma chi sceglie subito ha a disposizione il tempo necessario per familiarizzarsi con questo e mettere così più cervelli dopo, quando sbagliare può costare caro.

Scegliete subito: è un consiglio Confindustria e Confcommercio.

echi di cronaca

Vivere insieme

Questa via ADDANTE, il quartiere così accade appartamento, in qualsiasi parte del Piemonte residente, perché vicini regolarmente, siluppare da noi troverete il vostro partner ideale. Informazioni gratuite ed assolutamente consigliate gratuite. Aria di 25 anni. Corso Vittorio 12 bis Torino 011 544.475. Alessandria via Bel Lavoro 34 tel 0131 60.123 Sistema Esperti

La Nuova Unione

via Cavalieri 13 tel. 472.257 Torino è aperta nella ricerca della persona giusta con la quale costruire il futuro

Messaggi urgenti

AUTISTA patente C E possibilmente [illegible] lavoro anche fuori città. Tel. dopo le 18 al 633.606

OPERAIO 20enne esperienza pluriennale carpenteria costruzione e posa in opera porte cancelli e serramenti offresi passaporto disponibile subito 800.843

SUPREMA
BILANCE ELETTRONICHE
SCADENZA
PER L'ADEGUAMENTO ALLA LEGGE SUL
PESO NETTO

25 AGOSTO 86
I PENSACI SUBITO !

- VASTO ASSORTIMENTO BILANCE ELETTRONICHE OCCASIONE REVISIONATE CON GARANZIA
- SI APPLICA DISPOSITIVO PESO NETTO SU VOSTRE BILANCE

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER TORINO PROVINCIA
UTMA - TORINO
Corso Peschiera - TORINO - Tel. 335.18.66 -

Da anni non succedeva....
VENDITA PROMOZIONALE STRAORDINARIA
(VERAMENTE IRRIPETIBILE)
della durata di:
30 GIORNI
alla PELLICCERIA
PIETRO
MARCHISIO
VIA GARIBALDI 4 - TORINO

- PERMUTA DELLA VOSTRA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA SUPERVALUTANDOLA AL MASSIMO PREZZO.
- POSSIBILITÀ DI PRENOTARLA ORA, CON UN MINIMO ANTICIPO, E DI RITIRARLA POI QUESTO AUTUNNO, SENZA ALCUN AUMENTO DI PREZZO.

ALCUNI ESEMPI:
- GIACCHE VISONE L. 2.900.000
- MANTELLO VISONE L. 3.900.000
- VOLPI GROENLANDIA L. 1.890.000
- MARMOTTE L. 1.500.000
- CASTORI L. 1.150.000

VISITATECI!
....Ricordate:
PELLICCERIA PIETRO MARCHISIO
via GARIBALDI 4
ang. via Settembre
T. 546373

Saper spendere

Scatola odorosa

E' un piccolo oggetto da collezione una griglia su un inferno dorato contenente aromi che, cioè di profumi».

Ma proprio simili oggetti un attento esame: «Le all'esterno della avarissima con incisioni anche eseguite in modo magistrale. La bravura dell'incisore si manifestava proprio nelle minime dimensioni: pochi centimetri quadrati. E la vera "preziosità" è la griglia interna che nell'800 veniva eseguita trafori e incisioni sempre pregevoli, che rappresentavano in prevalenza motivi figurativi o astratti. Sollevando il coperchio si poteva diffondere il profumo racchiuso in questa sorta di minuscoli scrigni».

Anche la duratura interna aveva uno scopo: «Non soltanto abbelliva e impreziosiva l'oggetto, ma evitava che che il miscuglio profumato in diretto l'argento proforti e corrosioni del metallo. Lo stato di conservazione è importante: può osservando la cerniera griglia che può essere stesso asse della cerniera del coperchio oppure a gradi rispetto a quest'ultima».

Concludo l'esperto: «La parola "vinaigrettes" deriva dal francese vinaigre-aceto, quanto quei profumi a quegli ricavavano immergendo gli ingredienti (salvia, menta, muschiata, ecc.) nell'aceto e poi filtrando il tutto con l'aggiunta infine di alcol. E' ovvio che il valore di un'simile oggetto dipende dall'epoca e dallo stato di conservazione, dalla lavorazione, mentre quasi insignificante è il valore dell'argento».

Da Roberto Beltramo, militare fine abilità ed esperienza, propone dolce «rinfrescante», «*bevarose all'arancia*»: «*A freddo, in una casseruola, mescolate accuratamente quattro tuorli d'uovo, un cucchiaio colmo fecola di patate, 180 gr di zucchero; diluite il composto con mezzo litro di latte bollente, succo un'arancia, profumata con due scorze limone strizzate. Cuocete a bagnomaria, finché crema si addensata, spegnete la fiamma e aggiungete 15 gr di colla di pesce lasciata a bagno acqua fredda e strizzata. Lasciate raffreddare e pietate un quarto di litro panna montata, il tutto stampo che deve restare frigo per qualche ora*».

Una «mutuata mele» dai ragazzi 3° C Cucina Istituto alberghiero di Torino, prof. Mario Gobbia: «*Ammollare due colla di pesce in acqua tiepida, pelare e tagliare a 1,5 kg di mele renette; mettere tutto in casseruola con 200 gr di zucchero semolato, po' di acqua e cuocere che le mele siano spappolate; fare e setaccio e far raffreddare. Intanto eo litro di e aggiungere incorporarla al composto di mele ormai raffreddato. Passare sotto l'acqua fredda degli stampi da budino, riempirli con il composto e metterli frigo per almeno tre prima di sformare e servire*».

Simonetta

Polemica più con il sindaco

Chiarimento

«*Se certi assessori, invece di rilasciare interviste, lavorassero un po' di*...». Queste parole dette dal sindaco Cardetti ad un cronista e pubblicate, hanno irritato il pli che ha individuato, tra che parlano troppo con i giornalisti, Giuseppe Dondona, liberale responsabile dell'Urbanistica, settori, a parere di molti e forse anche sindaco, importanti e finora meno operativi di un pentapartito che proprio in questi giorni sta verificando le proprie capacità realizzative.

L'assessore Bilancio Re, lette le affermazioni del sindaco, ieri mattina ha subito chiesto un appuntamento urgente. Con Cardetti l'incontro è avvenuto nel pomeriggio, alle 15,30, mentre a Palazzo civico stava arrivando la delegazione argentina per il gemellaggio fra Torino e Cordoba.

«E' tutto chiarito» si è limitato a dire il sindaco, dall'altro fronte il pli che comunque «Dondona non è fesso». Domani, intanto, riprenderanno gli incontri per la verifica tecnica nel pentapartito.

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

ECONOMICI

21 Offerte affitto

A. ADRIANO arredato bene caso cedesi cambio 1/2 vani servizi telefono L. 320 mila mensili gradisce. Semicasa 533.534

A. DOTTORELLI ha in zona ricerca di alloggio. Disponiamo alloggi di vario dimensioni stessa casa. Tel. 747.520.

A. PRETORIOSA palazzina uffici mq 600 per sede di rappresentanze con ingresso e giardino affitto. Tel. 950 4845.

A Rocheron via S. Giuseppe signorile camera cielo cucinino L. 200 mila mensili abbey a proprie spese. Tel. Mobilidea 353.815

AFFITTASI a referenziati pari-à-terra modernamente arredato. Massima riservatezza. Di Sebastiano 587 183 - 587.635.

AFFITTASI ampio mq 200 tutti i servizi 3 box auto libero subito stazione Reale. Tel. 530.127.

AFFITTASI ufficio 4 camere tutti i servizi corso Rosselli angolo via Piazzi Tel. 530.127.

AFFITTASI uso ufficio tre vani servizi via Sacchi piano secondo ascensore. Telefonare 521.3813 - 812.2787.

AFFITTASI 10 minuti da porta Susa zona Autoporto Pescarito Master casa villa nuova con ampia complessiva mq. servizi ampi parcheggi. Serim 318.801.

AFFITTIAMO in residence monolocale arredati completi servizio tipo alberghiero prezzi interessanti periodi brevi. Tel. 309 8750.

AFFITTIAMO ufficio centrale bella casa 4 camere e servizi. Tel. Mec Casa 546.430.

AFFITTO mansarda mansardata nuova struttura zona Corso Vercelli 250 000 mensili comprese spese. Tel. 554.5308.

APPARTAMENTO signorile c.so Vittorio (Monumento) ristrutturato, salone, due camere, cucina e doppi servizi. Affitto L. 1 milione 350 mila mese. Scrivere «Pubblicompass n. 8253 10100 - Torino».

BENECASA 585.210 affitta vuoti arredati stanza casa 1/2 camera cucina servizi da L. 150 mila mensili.

CONSULEDILE 833.328 affitta corso Moncalieri mini alloggio uso pied-à-terre in stabile recente L. 150 mila mensili.

CORSO Massimo privati affittasi uso foresteria o solo ufficio soggiorno e camera cucina servizi. Fondi 500.831.

EDILCASE, tel. 548.154, affitta appartamenti signorili stessa casa di: salone, cucina, camera letto, bagno, corso Vittorio Emanuele.

EDILCASE, telefono 548.154, affitta corso Galileo Ferraris 71 locali mq 250 uso ufficio.

PIED-A-TERRE zona precollinare signorile mobilio indipendente affittasi a referenziati. Tel. 960.06.33 ore serali.

QUARTIERE affittasi studente impiegato L. 80 mila mensili più cauzione no stranieri no fumatori. Tel. 765 70 34.

TRE-VI 508.107 affitta uso ufficio via Chivasso 1° piano ingresso 4 vani servizi esposizione d'epoca libero subito.

TRE-VI 660.104 affitta Collegno uso ufficio 3° piano ottimo recente ingresso 3 vani servizi libero subito.

TRE-VI 680.104 affitta centrale in stabile d'epoca signorile 5 vani servizi uso studio-abitazione libero subito.

LOS. UFFICI arredati centrali parcheggio interno, segreteria, telex, telescriventi. Telefonare 50.611

UFFICI arredati Crocetta parcheggio segreteria telefoni Wp-Dp ore 8-20, sabato 8-12. Telefonare 557.8256.

200.000 mensili affittasi alloggio signorile mq 120 Fiat Mirafiori. Scrivere: Pubblicompass 8220 — 10100 Torino.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici imballaggio rimballaggio garanzia luogo ri. Tel. 857.051 Alpignano via Mazzini 33.

TRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia. Deposito mobili. Bernardo Palermo Tel. 346.771 - 346.907 Venaria.

25 Artigiani, ecc.

RECUPERIAMO 170.000 lavapiatti, 30.000 lavatrici, 250.000 compresse lappatrici. Telefonare 606.3779 ore pasti.

33 Matrimoniali

BENESTANTE 40enne ottimo aspetto cerca scopo matrimoniale signorina di pelle massimo trentenne ceto max 3/4enne, istruita e ben educata. Scrivere «Pubblicompass 8300 — 10100 Torino».

NOVARESE giovane anni 50 cuore abbondante con villetta nuova, desidera conoscere signorina/ina o vedova senza figli agiata condizione sociale max 55 anni zona della provincia di Novara, scopo matrimonio serio. Scrivere «Pubblicompass 8268 — 10100 Torino».

QUARANTASEIENNE diploma, presenza alta, profonda cultura, buon impiego, proprietario alloggio, conoscerebbe scopo matrimonio veramente colta, sensibile, simpatica, più adeguata. Scrivere «Pubblicompass 8458 — 10100 Torino».

SIGNORA 51enne vedova, ceto 1/bil., perfetta, dinamica, giovanile, separata/o benestante max 61enne. Scrivere «Pubblicompass 8245 — 10100 Torino».

TORINO conoscerebbe ragazza buon carattere per matrimonio. Scrivere «Pubblicompass 8295 — 10100 Torino».

UOMO carino conoscerebbe per amicizia sincera e matrimonio professionista solo serio età 31, 1,75 Scrivere: Pubblicompass 1057 - 10100 Torino.

TIZIANO, alloggio pronto, ottime persone referenziati, aspetto giovanile, stanco solitudine cerca compagna vera affettuosa premurosa 30/45enne scopo matrimonio. Scrivere C.I. 63440229, Ferma Posta S. Giorgio Canavese.

36 Nautica

AUTOMAR concessionaria barche Gobbi Zelus Maxon Bayliner Cranchi Comac via Torino 50, tel. 304.178.

RIMORCHI portabarche zincati a un asse mobili portaruota portaremi ripetitori per barche vetroresina e gommati per alaggio. Corso Via Saluzzo 12, tel. 011 251.176.

37 Campeggio e sport

CERCAN quote risaie di pesca trota in montagna Piemonte, Lombardia, Liguria. Scrivere a «Pubblicompass 98 T — 20123 Milano».

KIJI noleggiamo camper via personale a mesi. Agenzia Sport (nuova sede) Lungo Dora Voghera 6 Torino. Tel. 874.948.

PRA LONG prendisole pedalo con attacco per acqua, legna o luce. Tel. 011 502 110 - 0122 831 770.

SOLOTTEX vendita tessile con sconti fino al 30 per cento. Rivolgersi da rappresentante C.I. - Lavenia - V.S. Royal Adria Hobby. Pagamento 90 mesi senza anticipo. Caravan Center, corso Trieste 62 - Moncalieri, telefoni 011 640.7767.

38 Animali e veterinaria

A. PAZZE regalo da appartamento. Yorkshire, barboncini Toy tutti i colori, Schnauzer nani, West Highland, Fokstrier, Bretoni, pechinesi, maltesi Tel. 011 640.977.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. SALDISERIO casa ristrutturata su due piani panoramica con terreno L. 38 milioni A.G.I. 85.20.

CASETTA Garda veranda Salizzo 7 camere bagni pollaio cantina giardino L. 48 milioni diluviani Tel. 561 2073.

A.A.A. A Castellamonte (vicinanze) casetta indipendente varietà bene cantina da pomice mq 6000 terreno L. 48 milioni diluviani Gestim 650 3053.

A.A.A. COLLINA S. Mauro casetta 3 camere cucina servizi cantina pollaio orto L. 68 milioni Gestim 650 3053.

A. A Moncalieri rustico indipendente da ristrutturare a uso ufficio più abitazione finiture signorili 548.702

ACQUISTO casetta o cascinetta minimo 30 km Torino pagasi in contanti Telefonare 593 843.

AFFARONE cascinetta indipendente zona Rocca vista Langa L. 12 milioni definitivi Tel 011 650 30 24

ALBENGA vecchia Chiesa ristrutturata open 2 alloggi camera cucina bagno terrazzo giardino privato Tel. 505 641

BRUSSON Valle d'Aosta vendesi alloggi in costruzione, mirate finiture, esigue spese mutuo Tel 063 780

CASA comoda parte Barge bella posizione panoramica acqua luce balcone vendo L. 7 milioni. Tel. 0121 71 374

CASA Valpellice comune di Angrogna 7 camere 3 ps servizi terreno mq 7000 vendo Tel 011 364 481.

CASALNOCETO 4 (011) 9780 comprendente: rustico casetta cascina bosco vigneto vista in ogni zona. Pagabile rateizzando. Aperto anche sabato pomeriggio

CASETTA Garda veranda Salizzo 7 camere bagno pollaio cantina giardino esigenti diluviani tregui pas favorevole. Alvimo consulenti L. 15 milioni.

CASETTA rustici ristrutturare Stellanello Envi acquisto tutte strade lontani vendo L. 16 milioni. Tel. 0182 71 831.

CASETTA rustico 6 camere stalla fienile pollaio terreno vigneto Bricherasio L. 8 milioni Tel 0121 31 456.

CHALET indipendente, ristrutturato autonomo Oulx Vialattea. Telefonare 502.110

CHIERI pondo-Moretta villa schiera 3 camere cucina 2 bagni 3 box giardino 500 L. 90 milioni + mutuo Tel 942.8715.

COLLINA Alta Bra casa ristrutturata 4 vani box riscaldamento terreno vendo a L. 28 milioni 800 mila. Tel 0173 365 330.

COSPAI

Sanso Jovencella, vicino impianti, recente ingresso soggiorno angolo cottura camere bagno servizio Bar, completamente arredato Telefonare 548 123.

COURMAYEUR vendo centrale palazzina mq 3 camere cucina 2 servizi box interrato 844 029.

FELIZZANO villa panoramica salone cucina 3 camere bagno mansarda ca 3 camere locali taverna box mq 4000 T 666 4557.

FIANO pavarolo, in costruzione finiture personali terreno autodromo giorgio vasa miniserie box auto C.S.I. 920.2+2.72.

FRAZIONA Saprana Trevilla 580 (Cn) libero gennaio ingresso cucina tinello bagno ripostiglio cantina box terreno. Alvimo consulenti L. 15 milioni.

GENERALE IMMOBILIARE (c) 20 centralissima vasta a 25 km Torino con 10 000 mq comprensivo di: ristrutturazione

GENERALE IMMOBILIARE

65 20 varese Giaglano 20 km Torino cascina su 2 piani parzialmente da ristrutturare in pezzo interamente abitabile 3 camere

GN Acqui 0144 43 741, La Piacentina soggiorno 2 camere bagno angolo cottura balconi cantina box ampio terreno. 95 milioni mensi mutuo

GN Acqui 0144 43 741, Ovadese L.a Trebbiolo casetta 2 piani 2 camere bagno ripostiglio cantina box terreno. 45 milioni mensi mutuo

LOANO Ligure Borgo Verezzi Spotorno vendiamo direttamente appartamenti 2-3-4 locali. Dilazioni, mutui. Telefonare 019 867 654 - 868 200

PRA LONG

Il tuo nuovo modo di fare vacanza al Club in Alta Valle Susa. Villaggio Club Mucce tenda, bocce, pallavolo, campo calcio, mini piscina, tracciadromo e palestra coperta, discoteca. Telefonare 011 909 110 - 0122 831 770

ROBASSOMERO centrale villa recente di 4 vani ripostiglio ampio box lavanderia cantina e giardino C.I. 920 06 32

RUSTICI di ogni tipo per piccoli dimensioni e località da ristrutturare e rifinire nel Monte Canavese 9568

S. LORENZO Mare Piemonte Riviera Ligure locali grandi terrazzi locale uso deposito commerciale da L. 45 milioni più L. 25 milioni mutuo. Dilazioni. Via 8% Immobiliare Nizza 0184 200 111

SALICE d'Ulzio vendo splendido appartamento 34 mq garage vicinissimo ampio giardino, zona verde Tel 011 540 3044 casa

SANREMO, adiacente Hotel Londra, vendesi 2 alloggi signorili mq 270 con giardino + mq 250 con terrazzetta + mq 70. Riscaldamento autonomo, ottime strutture. Privati specificare. Rifiuto. Telefonare 011 743.871 - 749.851.

SANREMO affare eccezionale e irripetibile! Appartamento mansardato di mq 170 110 mobili d'epoca. Tel. 011 599 060

SANREMO in palazzina signorile con parco vista mare vendiamo appartamenti da 60 e 100 mq con giardino, piscina e posti macchina. Luigi Sala (0184) 751 477 - 793 607

SANREMO immediate più servizi terrazzo 20 mq zona residenziale, ottimo prezzo Casapercasa (010) 5359

SANREMO Cipressi in società vende villa a appartamenti possibilità mutuo 10 50% Tel 0184 642 12 - 639 36

SANREMO via Semeria vendo signorile panoramico soggiorno letto cucina servizio privato box Tel 0184 590 952

SARDEGNA Golfo di Marinella Vista Blu in prestigiosa lottizzazione direttamente sul mare Disponi subito villette a schiera Cascasecca 011 585 214 - 566 104

SARDEGNA Palau vicinanze mare vendiamo direttamente appartamenti-ville con giardino, mutuo Cariplo Immobiliare da 07 00 754 500

SPOTORNO vendesi appartamenti vario metraggio 500 mt mare da L. 45 milioni. Tel (010) 748.188

SPOTORNO affittasi villa sul mare mesi estivi possibilità ingressi differenziati. Telefonare 011 561.1164.

SCALEA Calabria affittasi luglio 2 camere servizi e posti letto. Telefonare ore pasti 011 300.07.96

SUD affitto a maggio alloggi in S. Carlo Nazione Sellino. Tel 766 802.

SOVENATO Costa Jonica affitti luglio-settembre appartamento cinque mare, giochi servizi 5 o 10 posti letto. Ore 21 16 2 isc a Lido, Vallata indipendente.

SPOTORNO affitto alloggio nel verde, 4 posti luglio L. 700 mila. Tel. ore negozio 0174 42.327.

SPOTORNO affittasi alloggio in villa, giardino, 600 mt mare. Telefonare 011 231 837.

47 Alberghi, pensioni residence

A Cattolica Hotel Nevada, vicino mare, genitori gestiscono, giugno L. 18 mila, luglio L. 22 mila Tel 0541 961 300.

ABRUZZO Alba-Tenuta Lido affittasi appartamenti bellissima posizione. Prezzi familiari. Tel. (085) 765.978.

ABRUZZO, Hotel Excelsior, 85.018, Monte Silvano Spiaggia, tra una verde pineta, 20 metri mare. Spiaggia privata ombrellone lettino gratuiti, parcheggio, camere servizi balcone telefono, menu a scelta. Offerta promozionale famiglie bimbi fino 4 anni gratis. Informazioni e prenotazioni 085 838 668 - 835.610.

ALBERGO Ischia al Drago, via Belvedere 34 - Treviso, tel. 541.378, pensione completa, cucina casalinga, prezzi modici. Convenzioni speciali per ditte.

ALBISOLA Hotel Villa Rosa 019 41 645 sul mare tranquillo giardino garage servizi cucina genuina menu a scelta.

CATTOLICA Hotel Piccadilly, telefono 0541 961.210 speciale pensione giugno sul mare, piscina, tennis, parco. Giugno L. 29.000, luglio L. 33.000

CESENATICO Valverde Hotel Residence, via Tiziano 34, tel. 0547 87.170, piscina, bocce, tennis tavolo, parcheggio, tutti confort, colazione buffet, sedie mare. Feste concertino. Pensione completa giugno-settembre L. 26 mila 800, luglio L. 34 mila 800, agosto L. 42 mila 800.

CLUB 9 Cesenatico Numana Riviera Conero Equipe animatori, giochi, gare, spettacoli, feste, piscine, tennis, bowling, discoteca, parco giochi, spiaggia privata. Vita da club centro da hotel. Camera più pensione completa: giugno luglio L. 39 000, 1/2 pensione 45.000. Tel. 071 930.181.

DIANO Marina Hotel Roma lungo passeggiata mare camere servizi. Prezzi familiari. Telefonare 0183 485.474.

DIANO Marina Ligure Calderina pensione Jolanda cucina famigliare, tranquillità, prezzi modici. Telefonare 0183 482 Anche appartamenti.

FINALE Ligure Hotel Regina vicinissimo mare ristorante autoservizio menu scelta camere con servizi, giugno 35.000, luglio 40 000 Tel 019 692.005.

GABICCE Mare Hotel Majorca, telefono 0541 951 978, vicino mare, menu scelta, camere servizi. Bassa L. 23 mila, luglio L. 27 mila. Garage

LOANO pensioni Villanova Solemaro 019 671.947 servizi vicino mare giardino. Luglio disponibilità, prezzi.

MIRAMARE Rimini, Hotel Annarosa, via Pescara, camere servizi ascensore, 10 metri mare, giugno L. 23 mila, alla moda. Cucina casalinga. Telefonare 0541 32 659

PRADLEVES (Cuneo) metri 820, un'oasi di verde e di tranquillità. Albergo Castello, grande parco privato, tennis, bocce, cucina casalinga. Aperto luglio agosto. Tel 0171 95.513, interpellateci.

RESIDENCE Riviera Alma di Taggia appartamenti per vacanze in bel palazzo parcheggio T. 0184/43 008 011/531.726

RICCIONE Hotel Ballini vicino mare camere servizi luglio L. 28 mila 6/20 agosto L. 34 mila. Tel 0541 600.612.

RICCIONE Hotel «2000» Tel. (0541) 41 368 sul mare ogni confort, piscina, parco, parcheggio, solarium. Accurata cucina. Bassa L. 24 mila, 28 mila luglio, 37 mila completissimo

RIMINI Albergo Maroni, Tel 0541 80 825 50 m mare, confort, giardino, cucina curata dal proprietario. Prezzi vantaggiosi.

RIMINI pensione Centaura, giugno e set 20-8 L. 20.000, luglio L. 33 000, agosto L. 38.000 Camere servizi, confort. Telefonare 0541 81 265 (stagione 69.070).

RIMINI Pensione Della 50 metri mare giardino, parcheggio, luglio 24 mila-25 mila, agosto 32 mila. Tel. 0541 81.118

RIMINI Riviera Hotel Ebole modernissimo 50 m mare ottima cucina luglio L. 30 mila. Sconti famiglie. Tel. 0541 28.432.

SPOTORNO Hotel Bristol 3 stelle 019 745 304 camere servizi telefono bar ascensore carezze dei proprietari.

VALLE d'Aosta 2 km da Pont St-Martin Affitta 600 tranquillo diverse metà cucina giardino. Tel. 0125 62.328

VARAZZE adiacente Torino (019) 97.150 cucina familiare conduzione familiare ottimo trattamento. Parcheggio.

49 Informazioni

ALLA Holmes detectives qualificati eseguono investigazioni private, sindacate, consulti infedeltà. Garanzie di serio e riservatezza. Tel. 505.493 - 501.578 corso Re Umberto 83.

ALLA Sfinge investigazioni consulto professionale indagini riservate. Via Pavia 38. Tel. 550.4967.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini patrimoniali riservate. Corso Vercelli Extramoenia 107, telefonare 011 824 - 538.882.

50 Smarrimenti

FOTOGRAFIE smarrite buste Largo Cibrario; oggetti ricordo utili per pubblicazione. Pregasi tel. 749.6408, mancia.

LUPETTA nera mese quattro smarrita Cavoretto venerdì 13, mancia. Telefonare 668.860.

51 Occasioni

AFFARONE cucine componibili arredamenti completi in noce massiccio rustici soggiorni vendesi a metà prezzo. T. 0141 916.211.

MERCATINO del cambio usato a nuovo. Acquistiamo, vendiamo, permutiamo. Corso Regio Parco 34, tel. 472.940, pomeriggio dopo ore 15.30.

PER mancato matrimonio vendesi urgentemente camera letto vera occasione. Telefonare 251.110

VENDO proiettori professionali, obbiettivi, grandi marche, lenti, filtri, grazie di cuore. Telefonare 742.514

52 Varie

A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro pagando ottimi prezzi. Corso Francia 161 tel. 334.822.

A.A.A.A. COMPRIAMO argentaria preziosi pagamento vecchie antiche valutazione immediata Tel. 812 3029 via Mazzini 27.

A.A. ACQUISTO arredamenti antichi 800/900 mobili oggetti vari d'ogni genere. Ritiro urgente. Tel. 011 521.1912.

A.A. ACQUISTO ore argento pagasi monete preziosi per contanti valutando medesimo. Via Raimondo 47, tel. 606.0581

A. ACQUISTO mobili antichi e 800 cerchiate bronzi porcellane oggetti e soprammobili vari. Tel. cor negozio 837 348.

ACQUISTO antichi vari mobili arredamenti quadri tappeti argenti statue bronzi e marine no negozio. Tel. 885.106.

ASTROLOGIA personale risolve problemi e fornisce persona amore matrimonio vari sicuri. Tel 749 5823 - 783 316

CURE magie vi fare tornare la persona amata meglio bianca d'amore ricongiungere affari. Via Mameli 13 tel. 011 496.8775.

COMPRO mobili preziosi quadri oggetti ed arredamenti d'altri tempi. P. Gazzo, via Borgo Dora 23, tel. 521 3771.

RETI e materassi tutte le misure e modelli a richiesta prezzi pedici, vendita in fabbrica. Via Servais 15, telefono 749 5134.

SARDEGNA S. Teodoro affittasi villa sul mare mesi estivi possibilità ingressi differenziati. Telefonare 011 561.1164.

SCALEA Calabria affittasi luglio 2 camere servizi e posti letto. Telefonare ore pasti 011 300.07.96

SUD stile rustico a vicolo alloggi in S. Carlo Nazione Sellino. Tel 766 802.

SOVENATO Costa Jonica affitti luglio-settembre appartamento cinque mare, giochi servizi 5 o 10 posti letto. Ore 21 16 2 isc a Lido, Vallata indipendente.

SPOTORNO affittasi alloggio nel verde, 4 posti luglio L. 700 mila. Tel. ore negozio 0174 42.327.

SPOTORNO affittasi alloggio in villa, giardino, 600 mt mare. Telefonare 011 231 837.

47 Alberghi, pensioni residence

A Cattolica Hotel Nevada, vicino mare, genitori gestiscono, giugno L. 18 mila, luglio L. 22 mila Tel 0541 961 300.

ABRUZZO Alba-Tenuta Lido affittasi appartamenti bellissima posizione. Prezzi familiari. Tel. (085) 765.978.

ABRUZZO, Hotel Excelsior, 85.018, Monte Silvano Spiaggia, tra una verde pineta, 20 metri mare. Spiaggia privata ombrellone lettino gratuiti, parcheggio, camere servizi balcone telefono, menu a scelta. Offerta promozionale famiglie bimbi fino 4 anni gratis. Informazioni e prenotazioni 085 838 668 - 835.610.

ALBERGO Ischia al Drago, via Belvedere 34 - Treviso, tel. 541.378, pensione completa, cucina casalinga, prezzi modici. Convenzioni speciali per ditte.

ALBISOLA Hotel Villa Rosa 019 41 645 sul mare tranquillo giardino garage servizi cucina genuina menu a scelta.

CATTOLICA Hotel Piccadilly, telefono 0541 961.210 speciale pensione giugno sul mare, piscina, tennis, parco. Giugno L. 29.000, luglio L. 33.000

CESENATICO Valverde Hotel Residence, via Tiziano 34, tel. 0547 87.170, piscina, bocce, tennis tavolo, parcheggio, tutti confort, colazione buffet, sedie mare. Feste concertino. Pensione completa giugno-settembre L. 26 mila 800, luglio L. 34 mila 800, agosto L. 42 mila 800.

CLUB 9 Cesenatico Numana Riviera Conero Equipe animatori, giochi, gare, spettacoli, feste, piscine, tennis, bowling, discoteca, parco giochi, spiaggia privata. Vita da club centro da hotel. Camera più pensione completa: giugno luglio L. 39 000, 1/2 pensione 45.000. Tel. 071 930.181.

DIANO Marina Hotel Roma lungo passeggiata mare camere servizi. Prezzi familiari. Telefonare 0183 485.474.

DIANO Marina Ligure Calderina pensione Jolanda cucina famigliare, tranquillità, prezzi modici. Telefonare 0183 482 Anche appartamenti.

FINALE Ligure Hotel Regina vicinissimo mare ristorante autoservizio menu scelta camere con servizi, giugno 35.000, luglio 40 000 Tel 019 692.005.

GABICCE Mare Hotel Majorca, telefono 0541 951 978, vicino mare, menu scelta, camere servizi. Bassa L. 23 mila, luglio L. 27 mila. Garage

LOANO pensioni Villanova Solemaro 019 671.947 servizi vicino mare giardino. Luglio disponibilità, prezzi.

MIRAMARE Rimini, Hotel Annarosa, via Pescara, camere servizi ascensore, 10 metri mare, giugno L. 23 mila, alla moda. Cucina casalinga. Telefonare 0541 32 659

PRADLEVES (Cuneo) metri 820, un'oasi di verde e di tranquillità. Albergo Castello, grande parco privato, tennis, bocce, cucina casalinga. Aperto luglio agosto. Tel 0171 95.513, interpellateci.

RESIDENCE Riviera Alma di Taggia appartamenti per vacanze in bel palazzo parcheggio T. 0184/43 008 011/531.726

RICCIONE Hotel Ballini vicino mare camere servizi luglio L. 28 mila 6/20 agosto L. 34 mila. Tel 0541 600.612.

RICCIONE Hotel «2000» Tel. (0541) 41 368 sul mare ogni confort, piscina, parco, parcheggio, solarium. Accurata cucina. Bassa L. 24 mila, 28 mila luglio, 37 mila completissimo

RIMINI Albergo Maroni, Tel 0541 80 825 50 m mare, confort, giardino, cucina curata dal proprietario. Prezzi vantaggiosi.

RIMINI pensione Centaura, giugno e set 20-8 L. 20.000, luglio L. 33 000, agosto L. 38.000 Camere servizi, confort. Telefonare 0541 81 265 (stagione 69.070).

RIMINI Pensione Della 50 metri mare giardino, parcheggio, luglio 24 mila-25 mila, agosto 32 mila. Tel. 0541 81.118

RIMINI Riviera Hotel Ebole modernissimo 50 m mare ottima cucina luglio L. 30 mila. Sconti famiglie. Tel. 0541 28.432.

SPOTORNO Hotel Bristol 3 stelle 019 745 304 camere servizi telefono bar ascensore carezze dei proprietari.

VALLE d'Aosta 2 km da Pont St-Martin Affitta 600 tranquillo diverse metà cucina giardino. Tel. 0125 62.328

VARAZZE adiacente Torino (019) 97.150 cucina familiare conduzione familiare ottimo trattamento. Parcheggio.

49 Informazioni

ALLA Holmes detectives qualificati eseguono investigazioni private, sindacate, consulti infedeltà. Garanzie di serio e riservatezza. Tel. 505.493 - 501.578 corso Re Umberto 83.

ALLA Sfinge investigazioni consulto professionale indagini riservate. Via Pavia 38. Tel. 550.4967.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini patrimoniali riservate. Corso Vercelli Extramoenia 107, telefonare 011 824 - 538.882.

50 Smarrimenti

FOTOGRAFIE smarrite buste Largo Cibrario; oggetti ricordo utili per pubblicazione. Pregasi tel. 749.6408, mancia.

LUPETTA nera mese quattro smarrita Cavoretto venerdì 13, mancia. Telefonare 668.860.

51 Occasioni

AFFARONE cucine componibili arredamenti completi in noce massiccio rustici soggiorni vendesi a metà prezzo. T. 0141 916.211.

MERCATINO del cambio usato a nuovo. Acquistiamo, vendiamo, permutiamo. Corso Regio Parco 34, tel. 472.940, pomeriggio dopo ore 15.30.

PER mancato matrimonio vendesi urgentemente camera letto vera occasione. Telefonare 251.110

VENDO proiettori professionali, obbiettivi, grandi marche, lenti, filtri, grazie di cuore. Telefonare 742.514

52 Varie

A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro pagando ottimi prezzi. Corso Francia 161 tel. 334.822.

A.A.A.A. COMPRIAMO argentaria preziosi pagamento vecchie antiche valutazione immediata Tel. 812 3029 via Mazzini 27.

A.A. ACQUISTO arredamenti antichi 800/900 mobili oggetti vari d'ogni genere. Ritiro urgente. Tel. 011 521.1912.

A.A. ACQUISTO ore argento pagasi monete preziosi per contanti valutando medesimo. Via Raimondo 47, tel. 606.0581

A. ACQUISTO mobili antichi e 800 cerchiate bronzi porcellane oggetti e soprammobili vari. Tel. cor negozio 837 348.

ACQUISTO antichi vari mobili arredamenti quadri tappeti argenti statue bronzi e marine no negozio. Tel. 885.106.

ASTROLOGIA personale risolve problemi e fornisce persona amore matrimonio vari sicuri. Tel 749 5823 - 783 316

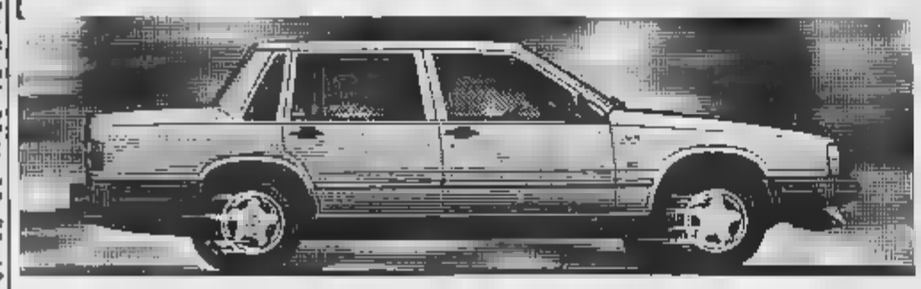
CURE magie vi fare tornare la persona amata meglio bianca d'amore ricongiungere affari. Via Mameli 13 tel. 011 496.8775.

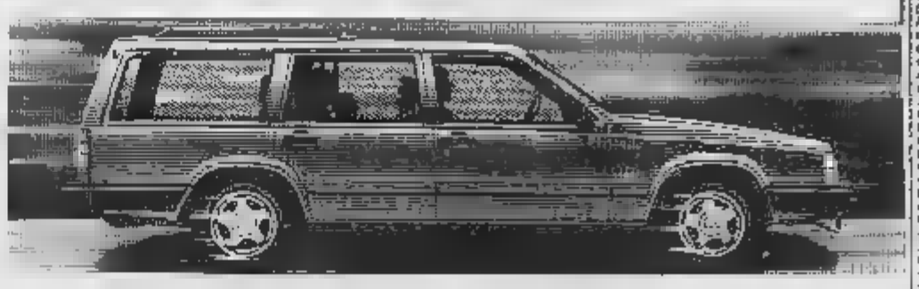
COMPRO mobili preziosi quadri oggetti ed arredamenti d'altri tempi. P. Gazzo, via Borgo Dora 23, tel. 521 3771.

RETI e materassi tutte le misure e modelli a richiesta prezzi pedici, vendita in fabbrica. Via Servais 15, telefono 749 5134.

740 GLE

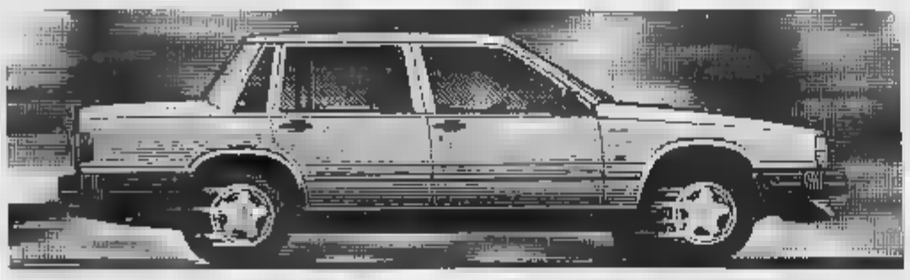
LA SCELTA 8 VOLTE GIUSTA.



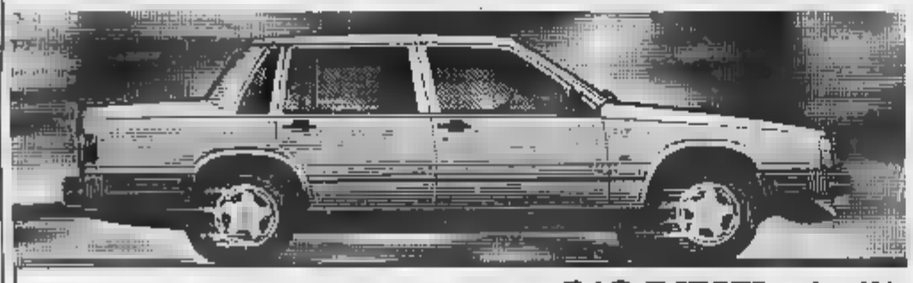


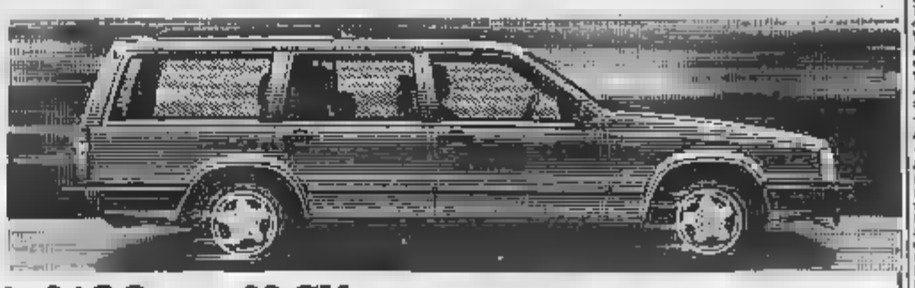
740 TURBO INTERCOOLER - 4 cilindri - iniezione - 2000 cc. - 160 CV.

740 BENZINA - 4 cilindri - iniezione - 2000 cc. - 117 CV.



740 TURBO DIESEL - 6 cilindri - 2400 cc. - 112 CV.





740 DIESEL - 6 cilindri - 2400 cc. - 82 CV.

Tutte le VOLVO usufruiscono per tre anni di servizio 24 su 24 «VOLVO TELE SOS»

VOLVO

Qualità e Sicurezza

Un altro vantaggio VOLVO. A richiesta, impianto di condizionamento VOLVO Air Conditioning integrato nel sistema di climatizzazione.

A.A.A.A. CRESCENTINO t. 68 milioni cascinale indipendente ristrutturare con terreno pianeggiante. Rif. Tel. 813 551

A.A.A. A Castellamonte (vicinanze) casetta indipendente varietà bene cantina da pomice mq 6000 terreno L. 48 milioni diluviani Gestim 650 3053.

A.A.A. COLLINA S. Mauro casetta 3 camere cucina servizi cantina pollaio orto L. 68 milioni Gestim 650 3053.

A. A Moncalieri rustico indipendente da ristrutturare a uso ufficio più abitazione finiture signorili 548.702

ACQUISTO casetta o cascinetta minimo 30 km Torino pagasi in contanti Telefonare 593 843.

AFFARONE cascinetta indipendente zona Rocca vista Langa L. 12 milioni definitivi Tel 011 650 30 24

ALBENGA vecchia Chiesa ristrutturata open 2 alloggi camera cucina bagno terrazzo giardino privato Tel. 505 641

BRUSSON Valle d'Aosta vendesi alloggi in costruzione, mirate finiture, esigue spese mutuo Tel 063 780

CASA comoda parte Barge bella posizione panoramica acqua luce balcone vendo L. 7 milioni. Tel. 0121 71 374

CASA Valpellice comune di Angrogna 7 camere 3 ps servizi terreno mq 7000 vendo Tel 011 364 481.

CASALNOCETO 4 (011) 9780 comprendente: rustico casetta cascina bosco vigneto vista in ogni zona. Pagabile rateizzando. Aperto anche sabato pomeriggio

CASETTA Garda veranda Salizzo 7 camere bagno pollaio cantina giardino esigenti diluviani tregui pas favorevole. Alvimo consulenti L. 15 milioni.

CASETTA rustici ristrutturare Stellanello Envi acquisto tutte strade lontani vendo L. 16 milioni. Tel. 0121 71 831.

CASETTA rustico 6 camere stalla fienile pollaio terreno vigneto Bricherasio L. 8 milioni Tel 0121 31 456.

CHALET ristrutturato, indipendente autonomo Oulx Vialattea. Telefonare 502.110

CHIERI pondo-Moretta villa schiera 3 camere cucina 2 bagni 3 box giardino 500 L. 90 milioni + mutuo Tel 942.8715.

COLLINA Alta Bra casa ristrutturata 4 vani box riscaldamento terreno vendo a L. 28 milioni 800 mila. Tel 0173 365 330.

COSPAI

Sanso Jovencella, vicino impianti, recente ingresso soggiorno angolo cottura camere bagno servizio Bar, completamente arredato Telefonare 548 123.

COURMAYEUR vendo centrale palazzina mq 3 camere cucina 2 servizi box interrato 844 029.

FELIZZANO villa panoramica salone cucina 3 camere bagno mansarda ca 3 camere locali taverna box mq 4000 T 666 4557.

FIANO pavarolo, in costruzione finiture personali terreno autodromo giorgio vasa miniserie box auto C.S.I. 920.2+2.72.

FRAZIONA Saprana Trevilla 580 (Cn) libero gennaio ingresso cucina tinello bagno ripostiglio cantina box terreno. Alvimo consulenti L. 15 milioni.

GENERALE IMMOBILIARE (c) 20 centralissima vasta a 25 km Torino con 10 000 mq comprensivo di: ristrutturazione

GENERALE IMMOBILIARE

65 20 varese Giaglano 20 km Torino cascina su 2 piani parzialmente da ristrutturare in pezzo interamente abitabile 3 camere

GN Acqui 0144 43 741, La Piacentina soggiorno 2 camere bagno angolo cottura balconi cantina box ampio terreno. 95 milioni mensi mutuo

GN Acqui 0144 43 741, Ovadese L.a Trebbiolo casetta 2 piani 2 camere bagno ripostiglio cantina box terreno. 45 milioni mensi mutuo

LOANO Ligure Borgo Verezzi Spotorno vendiamo direttamente appartamenti 2-3-4 locali. Dilazioni, mutui. Telefonare 019 867 654 - 868 200

PRA LONG

Il tuo nuovo modo di fare vacanza al Club in Alta Valle Susa. Villaggio Club Mucce tenda, bocce, pallavolo, campo calcio, mini piscina, tracciadromo e palestra coperta, discoteca. Telefonare 011 909 110 - 0122 831 770

ROBASSOMERO centrale villa recente di 4 vani ripostiglio ampio box lavanderia cantina e giardino C.I. 920 06 32

RUSTICI di ogni tipo per piccoli dimensioni e località da ristrutturare e rifinire nel Monte Canavese 9568

S. LORENZO Mare Piemonte Riviera Ligure locali grandi terrazzi locale uso deposito commerciale da L. 45 milioni più L. 25 milioni mutuo. Dilazioni. Via 8% Immobiliare Nizza 0184 200 111

SALICE d'Ulzio vendo splendido appartamento 34 mq garage vicinissimo ampio giardino, zona verde Tel 011 540 3044 casa

SANREMO, adiacente Hotel Londra, vendesi 2 alloggi signorili mq 270 con giardino + mq 250 con terrazzetta + mq 70. Riscaldamento autonomo, ottime strutture. Privati specificare. Rifiuto. Telefonare 011 743.871 - 749.851.

SANREMO affare eccezionale e irripetibile! Appartamento mansardato di mq 170 110 mobili d'epoca. Tel. 011 599 060

SANREMO in palazzina signorile con parco vista mare vendiamo appartamenti da 60 e 100 mq con giardino, piscina e posti macchina. Luigi Sala (0184) 751 477 - 793 607

SANREMO immediate più servizi terrazzo 20 mq zona residenziale, ottimo prezzo Casapercasa (010) 5359

SANREMO Cipressi in società vende villa a appartamenti possibilità mutuo 10 50% Tel 0184 642 12 - 639 36

SANREMO via Semeria vendo signorile panoramico soggiorno letto cucina servizio privato box Tel 0184 590 952

SARDEGNA Golfo di Marinella Vista Blu in prestigiosa lottizzazione direttamente sul mare Disponi subito villette a schiera Cascasecca 011 585 214 - 566 104

SARDEGNA Palau vicinanze mare vendiamo direttamente appartamenti-ville con giardino, mutuo Cariplo Immobiliare da 07 00 754 500

SPOTORNO vendesi appartamenti vario metraggio 500 mt mare da L. 45 milioni. Tel (010) 748.188

SPOTORNO affittasi villa sul mare mesi estivi possib

A Rivoli il [illegible] edificio sull'area di via Piave

Municipio da 10 miliardi

L'inizio dei lavori è previsto per [illegible] - Nel palazzo di [illegible] piani saranno ospitati gli assessorati e gli uffici operativi - Accanto sorgerà un altro edificio, più piccolo, che ospiterà il sindaco e la segreteria - «Sfrattato» il Borgo Uriola

Potrebbero iniziarsi già entro la [illegible] di quest'anno i lavori per la costruzione del [illegible] municipio di Rivoli, approvati dieci giorni fa al termine di una lunghissima battaglia in Consiglio [illegible]nale.

Il progetto, redatto dall'architetto romano Luciano Giovannini e dall'ingegnere eporediese Aldo Sepa, prevede la realizzazione di un palazzo di quattro piani per ospitare gli uffici operativi e gli assessorati e di un edificio più piccolo [illegible] uffici del sindaco e la segreteria gene[illegible].

«I motivi che ci spingono nel [illegible] a chiedere un progetto per dotare la città di un [illegible]vo palazzo civico — spiega Gian Paolo Aceto, assessore ai Lavori pubblici — valgono anche oggi. L'attuale sede ufficiale del Comune in via [illegible]pra 27 ospita infatti, oltre [illegible] sala consiliare, gli uffici del sindaco [illegible] parte dei servizi. In tutto [illegible] lavorano 50 dipendenti in condizioni [illegible] sovraffollamento e in certi casi persino [illegible] abitabilità. E [illegible] situazione non è migliore nell'edificio adiacente dove si trova l'anagrafe, nella vecchia sede di piazza Matteotti, sede [illegible] uffici tecnici e nel centro sociale Boraudes di Cascine Vica, nato [illegible] tutti altri scopi dall'ospitare assessorati».

In realtà il Comune, che ha circa 400 dipendenti, è disperso in sei diversi indirizzi. Oltre ai due di via Capra e al vecchio palazzotto di piazza Matteotti, infatti, bisogna contare anche i locali di [illegible] Piave, che presto dovranno essere resi all'Unità sanitaria 25 e nei quali sono stati sistemati i servizi sociali, la caserma dei vigili urbani [illegible] corso Susa e a poca distanza l'ufficio cultura «a pensione» presso la biblioteca civica.

[illegible] sede unica sorgerà sull'area dell'attuale campo sportivo di [illegible]a Piave, [illegible] di proprietà comunale. Verrà a [illegible]re poco meno [illegible] 10 miliardi, oltre agli interessi sul mutuo rimborsabile in 10 o 20 anni.

Dovrà invece fare subito le [illegible] la società Borgo Uriola, la cui prima squadra milita in Promozione, per liberare il campo alle ruspe. In attesa che vengano costruiti i progettati impianti sportivi alla Valletta, il sodalizio calcistico si trasferirà in corso Susa [illegible] un campo da gioco in fase [illegible] ultimazione.

Esplode il caldo, superati i 30 gradi

E' scoppiato il caldo. Dopo la punta massima di 32 gradi registrata domenica, ieri il termometro ha superato di nuovo i 30, anche se in serata l'aria opprimente è stata mitigata da un po' di vento fresco. Le note piscine [illegible] sono state prese d'assalto e lo saranno probabilmente anche oggi. L'[illegible] di apertura varrà quello festivo e cioè [illegible] alle 18,30. I prezzi domenicali

Oggi il processo

[illegible] ucciso l'orefice d'Ivrea?

Due omicidi saranno rievocati oggi in Corte d'Assise a Ivrea. Il primo a comparire sul banco degli imputati sarà Guglielmo Vernetti, 33 anni, di Sparone. Il 12 febbraio sparò due colpi di pistola al fratello Doriano, al termine di un annoso litigio: la vittima, 32 anni, morì dopo venti giorni di ospedale. Ha subito confessato: «Non ne potevo più, mi [illegible] esasperato» raccontò ai carabinieri d[illegible] l'arresto, a poche ore dalla sparatoria. E' difeso dagli avvocati Coda e Novo.

Il primo processo dovrebbe concludersi in mattinata. Quindi toccherà a Bruno Fadda, 24 anni, agente di custodia, accusato di aver assassinato con due colpi di pistola l'orefice eporediese Francesco Ugo, 53 anni. [illegible] Il 17 dicembre: il delitto, secon[illegible] l'accusa, è stato freddamente premeditato e ha [illegible] movente [illegible] rapina. Legato da intima amicizia a Ugo, Fadda avrebbe beneficiato di molti prestiti, che gli servivano a coprire i debiti accumulati per un tenore di vita dispendioso. Proprio l'esaurimento dell'abituale fonte di reddito lo avrebbe spinto a uccidere.

Chiudi con il passato. Entra nel mondo BMW. Sali oggi in una 316.

Con la nuova formula finanziaria BMW*.

BMW 316 2 porte.
Vernice metallizzata, pneumatici maggiorati a messa in strada.
L. 18.730.000 IVA inclusa.
Garanzia triennale BEST su tutte le parti lubrificate.

Condizioni analoghe per il modello BMW 316 4 porte e per tutti gli eventuali accessori forniti con la vettura.

ITALCAR
Corso F. Turati 63 - Tel. 505.252

C.A.S.
Via Pinelli 14 - Tel. 488.277 - 489.194

BIAUTO
Via Cialdini 44/B - Tel. 443.344

25,2% di anticipo.
[illegible] da L. 257.000 al mese.

Da noi, fino alle vacanze, un'eccezionale offerta esclusiva, che vi permetterà [illegible] scoprire [illegible] le qualità della prestigiosa BMW 316, la berlina sen[illegible] confronti nella sua classe:

- anticipo pari [illegible] 25,2% del prezzo, con possibile ritiro dell'usato;
- [illegible] rate [illegible] da L. 257.000 (per versione 2 porte);
- facoltà al termine dei 2 anni [illegible] perfezionare l'acquisto versando il 50% del prezzo iniziale.

* Previo benestare BMW Italia S.p.A.

Siamo [illegible] disposizione per maggiori informazioni, per illustrarvi la formula per regimi [illegible] forfettari, per [illegible] su [illegible]

Incidente sul lavoro ieri mattina alla «Stampal» di Caselette

Un operaio di 26 anni muore schiacciato da barre di ferro

Altra serie di disgrazie: a Leini padre di due figlie perde la vita nel motofurgone che si capovolge - Morenti due studenti che si [illegible]chiantano [illegible] la moto

Mortale incidente sul lavoro [illegible] mattina alla «Stampal» [illegible] Caselette: [illegible] vittima [illegible] un torinese di 26 anni, Michele Pietralesa. [illegible] Appio Claudio 141. Lo hanno travolto alcune [illegible]rre metalliche che [illegible] [illegible]: è giunto senza vita all'ospedale di [illegible].

La «Stampal», [illegible] dice il nome, pro[illegible] stampati [illegible] alluminio e la vittima vi lavorava [illegible] alcuni anni [illegible] addetto alla manutenzione dei macchinari. Ieri mattina, verso le 9, era [illegible] a un'al[illegible] mansione. L'incidente non ha avuto testimoni: i compagni di lavoro hanno sentito il [illegible] [illegible] del metallo che [illegible] frenava al suolo e [illegible] sono precipitati a [illegible] [illegible] vittima.

Michele Pietralesa, che abitava [illegible] i genitori, era ancora vivo. [illegible] l'immediato trasporto all'ospedale, vi è giunto cadavere. Il referto parla di sfondamento della cassa toracica e fratture multiple agli arti.

[illegible]a [illegible]da che unisce Borgaro a Leini, Italo Cavalieri, [illegible] anni, Leini, via Trento 18, è morto dopo aver [illegible] il controllo del suo motofurgone Ape che si è capovolto. [illegible] la moglie Teresa di 30 anni e le due figlie Carla e Pierangela di 24 e 23 anni.

Un altro incidente è avvenuto sulla strada che porta da [illegible]e a Devesi, coinvolgendo una coppia di studenti ed [illegible] operaio.

I giovani Franco Puliga, 25 anni, San Francesco al Campo, via Torino 148 e Maria Luisa Sorrilelli, 20 anni, Devesi, via Rivette 64, rincasavano a bordo di una Honda 500 quando, su [illegible] lungo rettilineo, per cause [illegible] da accertare, sono [illegible] a [illegible] frontalmente contro la 126 di Erminio Porrato, 55 anni, Devesi, via San Pietro 25, che giungeva [illegible] [illegible] contrario.

I due giovani sono caduti dalla moto. Il Puliga [illegible] [illegible] ricoverato all'ospedale [illegible] [illegible] Ciriè [illegible] una prognosi [illegible] 30 giorni per fratture e contusioni. Il Punga e la Sorrilelli [illegible] al CTO con prognosi riservata.

[illegible] Ricoverato in prognosi [illegible] [illegible] CTO un motociclista che domenica mattina s'è scontrato a Fenestrelle con una Uno che procedeva in [illegible] contrario. La moto, una BMW 650, dopo lo [illegible]si è incendiata. [illegible] ferito il Luigi [illegible], 32 anni, impiegato, residente a [illegible]no in via Villarbasse 33. Ferita anche la moglie [illegible] Benedetto, 30 anni, con [illegible] prognosi [illegible] 40 giorni.

Verifica [illegible] Chivasso

A Chivasso tempo di verifica per la maggioranza tripartitica (dc, psi e pri). La democrazia cristiana, partito maggioritario, ha convocato per questa sera, alle 21, nella sede di via Italia 11 psi e pri per un «bilancio politico» dopo un [illegible] [illegible]one. L'incontro verterà sulle iniziative che la giunta sta portando avanti, come la convenzione Lancia, il piano commerciale e quello regolatore. Si parlerà anche della nuova viabilità in stradale Torino, al borgo San Pietro, oggetto di proteste da parte di cittadini e commercianti. In discussione anche i comitati di quartiere che tardano a decollare e non ultimo il bilancio di previsione '86-'87, definito proprio in questi giorni.

istituto Ravizza

SCUOLA ALBERGHIERA: — Corsi per addetti ai servizi di sala bar — Corsi per addetti ai servizi di cucina

MATURITA' PROFESSIONALI: — Assistenti di comunità infantili — Tecnici della grafica e della pubblicità

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE DI GRAFICA PUBBLICITARIA — Tecniche di illustrazione e comunicazione visiva

(conseguibili in un solo anno)

Via Pinerolo, 12 - 10152 TORINO
tel. (011) 852885 - 276675

Pubblicità Publikompass
SPORTELLI SALONE
Da lunedì a sabato 9-12,30; 15-19
SPORTELLI VIA MARENCO, 32
Da lunedì a venerdì 8,30-12,30; 14 - 20,30
Sabato 8,30-12,30; 14,30-20,30 - Domenica 18,30-20,30

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 546.282 - 535.347
AGENZIA VIAGGI ATIV
Da lunedì a sabato 9-12,30; 15-19,30

Pronto città

Farmacie aperte oggi

Servizio diurno (8-16,30): corso Peschiera 244/A (336.12.46); v[illegible] 1 (31.29.39); via [illegible] Brescia [illegible] (329.87.52); [illegible] Porpora 41 (38.32.87); via Cigna 44 (35.56.44); corso Cavale 110 (63.06.51); piazza [illegible] 1 (tel. 79.33.06); via Tripoli 58 (tel. 39.66.23); corso Traiano 158 (81.73.58); via Vanchiglia [illegible] (83.20.18); piazza Pitagora 9 (309.31.86); via Cloasio [illegible]ni 116 (73.43.82); [illegible] Sommelier 31 (58.65.23); via San Francesco d'[illegible] (53.40.57); via [illegible] 214 (896.36.23); corso Vittorio Emanuele 34 (54.02.83); via [illegible] Donato 55 (48.09.79).

Servizio [illegible] (20,30-22,30): [illegible] [illegible] [illegible] v, Nizza [illegible] (68.89.259); c. Vittorio Emanuele 66 (53.82.71); [illegible] Massaua 1 (79.33.06).

[illegible] [illegible]

Sezioni aperte (ore 7-20): Lucento (tel. 73.27.41); Ca[illegible] [illegible] Pronto intervento (24 ore su 24): tel [illegible].

[illegible] [illegible]

Servizio urgente gratuito, prefestivo, festivo e notturno: tel. 57.47. Croce rossa italiana, servizio generico e pediatrico, prefestivo, festivo e notturno: 51.77.51. Croce verde, servizio pediatrico, festivo e notturno: 54.25.76-54.90.00. Centro antiveleni, corso Polonia 14: 63.76.37.

[illegible]

Soccorso urgente: 57.47. Servizi ordinari: Croce Rossa, tel. 51.77.51; Croce verde, tel. [illegible]

[illegible] c'è un [illegible]

Vigili [illegible] Fuoco: tel. 74.47. Carabinieri - Pronto intervento: 112. Polizia - Pronto intervento: 113; questura centrale: [illegible]. Polizia [illegible] - Tel. 53.38.53; Pronto impiego infortunistica: 54.16.33. Vigili urbani - Pronto intervento: tel. 26.091. Soccorso stradale - Automobili club 116; [illegible] so [illegible] tel. 28.00.00; [illegible] [illegible] telefonica Aci (Roma): 06/42.12.

Per [illegible] [illegible]

Ferrovie - Informazioni viaggiatori: Porta Nuova 51.75.51; Porta Susa (biglietteria) 53.65.13. Trasporti torinesi - Informazioni: linee [illegible] e suburbane tel. 54.22.70; linee suburbane [illegible] ovest tel. [illegible]71; linee intercomunali tel 50.08.22; ferrovia del Canavese tel. [illegible] Autostrade: [illegible] agli Torino-Milano 800.01.45; To-Aosta 800.01.59; To-Savona 977.05.97; To-Piacenza 0141/94 62.55, 0141/94.61.80.

Tutti [illegible] scuola

Rimandati [illegible] allievi del 2° corso infermieri [illegible] S. Luigi - Non avevano svolto il compito d'igiene

Si parla ancora del secondo [illegible] della scuola infermieri professionali del San Luigi di [illegible]. Nello scorso mese di gennaio, gli allievi sono stati sottoposti dalla direttrice, suor Elisabetta, a una perquisizione per scoprire gli autori [illegible] [illegible] furto ed eventuali tracce di stupefacenti. In seguito a quell'episodio, la responsabile della scuola è stata messa in pensione, due monitrici sono state destinate ad altro incarico.

Gli studenti avevano diffuso un documento di protesta. Tale gesto di ribellione, secondo alcuni, potrebbe [illegible] provocato il risentimento dei docenti che hanno rimandato l'intera classe (tranne 4 bocciati) a settembre, ufficialmente [illegible] mancanza del giudizio in una materia, in realtà per motivi disciplinari.

Sostiene la nuova direttrice della scuola, Antonia Sanna: «*Non esiste alcun legame tra i due fatti. I ragazzi [illegible] rifiutato un compito in [illegible] d'igiene poiché quello [illegible] mattino avevano più [illegible] programma un'interrogazione. [illegible] professore si è detto d'accordo, ma poi è mancato il tempo per recuperare lo scritto [illegible] quindi, di giudicare il grado di preparazione degli studenti*».

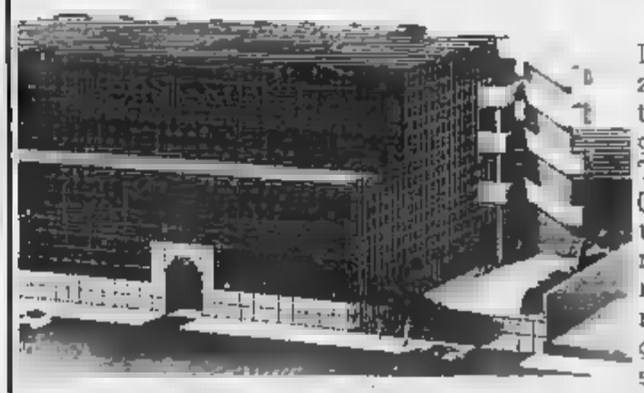
Dello stesso parere è anche una [illegible] rimandati, Salvatore Gasparello: «*Subito abbiamo pensato a una ritorsione, [illegible] poi ci è sembrato troppo meschino. [illegible] effetti, rifiutando la prova [illegible] classe, sapevamo che avremmo potuto rimanere danneggiati. Abbiamo fatto una scelta, adesso ne paghiamo le conseguenze*».

API — Giovedì alle 17,30, viene inaugurata una nuova sede a Rivarolo, in corso Indipendenza 9. Dice il presidente Cardella: «*Inizierà a funzionare dal 1° luglio, a settembre sarà del tutto operativa a servizio delle 108 aziende nostre associate*».

TECNO PALACE

COMPLESSO DIREZIONALE INSERITO NEL NUOVO CENTRO IN ZONA SAN PAOLO
VIA F. MILLIO, 41

MUTUO FONDIARIO - IVA 2%



Dotato di impianti ad avanzata tecnologia che consentono risparmi dei costi di gestione superiori al 50% Tutti i servizi centralizzati (con possibilità di segreteria comune, telex, centralino automatico continuo) garantiti da un'efficente e dinamica organizzazione di gestione in grado di soddisfare qualsiasi esigenza particolare di servizio. Possibilità dimensionale aperta che consente qualsiasi dimensione di utilizzo degli spazi utili.

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA:
Cantiere: VIA F. MILLIO, 41 - Tel. 011/377.998 — Uffici: Tel. 011/329.05.01

SPECIALE PEUGEOT TALBOT SULL'USATO TUTTEMARCHE

FINO A L. 5.000.000
SENZA [illegible]
IN [illegible] MESI

OPPURE RATE DA L. 95.000

OPPURE 1ª [illegible]
AL 15 SETTEMBRE

Per usufruire di queste speciali proposte*, basta un minimo anticipo, oppure la tua vecchia auto

*Salvo approvazione PEUGEOT TALBOT FINANZIARIA

30 GIORNI DA LEONE

DAIDOLA - Torino
LOCAUTO - Torino
MOTORCAR - Torino
TURCAR - Torino
BIANCO e OSSOLA - Guorgnè
BOCAR - Ciriè
CARAUTO - Carignano
[illegible] CHIERESE - Chieri
L'AUTOMOBILE - Bricherasio
NUOVA [illegible] BLU - [illegible]
V.A.S.A.B. - Chivasso
VOLANDO - Ivrea

CONCESSIONARI PEUGEOT TALBOT

IN CONCERTO A GRUGLIASCO

Nomadi sotto le stelle

I Nomadi, uno dei gruppi più longevi della musica italiana

Torna l'estate, tornano i Nomadi a suonare sotto le stelle le loro canzoni di ieri e di oggi: al campo sportivo di corso Torino, a Grugliasco, si rinnova l'appuntamento con uno dei gruppi più amati e longevi della musica italiana.

Sarà che a il rock non s'invecchia, sarà che sono riusciti a rinnovarsi nella tradizione; per i Nomadi la strada del non s'intravvede. Augusto Daolio, sorridente di la sua barba alla Cavour, guida i suoi compagni da vent'anni — ricordate «Dio è morto», «Noi non siamo stranieri», il primo periodo della collaborazione con Guccini? — e il continua a funzionare, tra affettuosi revival con vecchi fan che oggi hanno i capelli brizzolati e simpatie improvvise di giovani new waver: non stupisce quindi se quest'inverno i Nomadi hanno avuto successo anche in occasione del loro concerto al «Big». che si riveste soprattutto a un pubblico con interessi musicali «d'avanguardia».

Il concerto — organizzato dalle sezioni di Grugliasco e Collegno del pci — stasera continua alle 21,30. L'ingresso costa 10 mila lire.

Ancora musica all'aperto. Tre gli appuntamenti di giovedì: il primo è al «Pub Rivoli (via Alpignano 83) dove a chiusura della rassegna Jazz & Mondial suonerà il quartetto Parodi-Zagaria (ore 22). Ad Avigliana, invece, sempre giovedì sera (21,15) in piazza Conte saranno un cantautore, Gianni Canuto, e un gruppo di rock-funky, i Codice 84, composto da una decina di elementi. Nella stessa serata al «Lido», locale all'aperto di Moncalieri 422, c'è una festa durante la quale, alle 23,30, si esibiranno Quelli del Rimini Nord, un gruppo di musica e intrattenimento nato appunto al «Rimini Nord», nota discoteca Oulx.

Un altro concerto, stavolta al «Big» di corso Brescia 28: è programma per venerdì alle 22 (ingresso 10 mila) Wayne Tooker, il simpatico «cowboy» che a Torino ha trovato i primi successi come folk singer. Torna in città per presentare il primo disco, «I up dreamin' of being a cow boy», che ha registrato a Nashville, Tennessee, capitale della country music americana.

Giovedì sera anche all'«Heaven's Club» del Colle della Maddalena si balla con musica vivo: è in programma un «Tropical Party» e suonerà un gruppo di ritmi brasiliani. Ovviamente i partecipanti sono invitati a scegliere un «look» adeguato al tema della serata.

g. fer.

Questa sera un naufragio per il veliero

Un veliero naufragherà nel Po, davanti al borgo medievale del Valentino, questa sera, alle 22. E' l'insolito spettacolo che il Teatro Ut ha preparato appositamente per il giorno di San Giovanni, un evento unico non replicabile, progettato per la manifestazione «Fioriniplaza '86», in collaborazione con gli assessorati comunali per la Cultura e il Verde Urbano, per il Turismo e per l'Ambiente. Autore e interprete Valeriano Gialli, lo spettacolo si intitola «Naufragio di porta sul Po», ovvero «Apoteosi luminosa di Shelley».

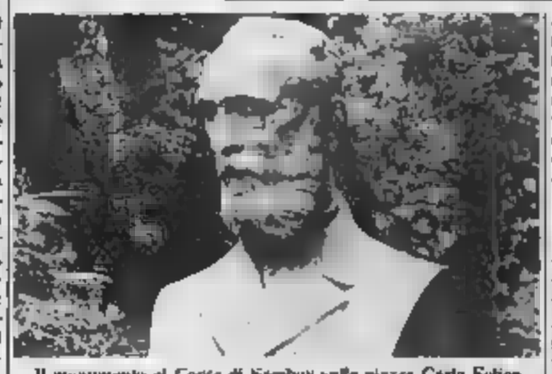
La performance unisce scenografia, luce, pittura e musica (il veliero è opera degli architetti Comollo e Ronchetta del Politecnico, le pitture di Cristina Cary, musiche originali del Monumento) secondo la linea di evoluzione artistica lungo la quale il Teatro Ut procede dal 1979, anno della sua fondazione.

Nel corso della serata alcuni componenti del gruppo (formato da Roberto Rombeti, gli attori Nadia Ferrero, Anna Gasco e Sandro Daneri, il pittore e scenografo Max Chi e i musicisti Andrea Costa e Mauro Tavella) distribuiranno tra gli spettatori un bando per giovani poeti e giovani pittori torinesi.

a. p.

CHI SONO I «VERZELLI BUSTI» NEI GIARDINI

Il conte amava gli alberi



Il monumento al Conte di Sambuy nella piazza Carlo Felice

I torinesi hanno a disposizione senza saperlo un orto botanico pubblico ricco di preziose piante esotiche tra cui un *ginko biloba* (Cina) ultracentenario e una splendida *sophora japonica pendula*. E' il giardino in piazza Carlo Felice.

nell'area a cavallo chiusa a mezzogiorno stazione che dapprima (nel 1861 quando si inaugurò il treno Torino-Moncalieri) chiamava «*imbarcadero* di *Porta Nuova*», ebbe un padrino d'eccezione in Ernesto Balbo Bertone conte di Sambuy, discendente ramo primogenito di delle più antiche famiglie dell'aristocrazia piemontese, deputato, senatore e sindaco di Torino dal 1853 al 1865.

Come pubblico amministratore è ricordato per lo sventramento centro storico (via Pietro Micca, la «diagonale» e via IV Marzo), ma soprattutto per la sovrintendenza ai giardini pubblici di cui volle ornare la sua città rara competenza. Fu lui, tra l'altro, a disegnare il giardino Margherita di Bologna che gli valse la cittadinanza onoraria della città di San Petronio.

La fontana che diffonde una piacevole frescura tra il verde getto il primo, altissimo zampillo (35 metri) il 4 marzo del 1859 per festeggiare il primo acquedotto torinese. L'amena «square», come veniva chiamato nel secolo scorso, che l'incornicia a partire dal poi il nome di chi lo aveva arricchito con tanto amore.

Ed è ancora lì, tra le piante, il sindaco botanico ricordato (e dimenticato), sulla stele di marmo. E' raffigurato a mezzo busto, il volto circondato dalla folta barba dal taglio caratteristico che va reso la sua figura popolarissima tra i torinesi.

Il piccolo monumento, opera milanese Vincenzo Monti, fu inaugurato nel 1877 alla figli. Dalla sottoscrizione firme) erano usciti anche i fondi per premi vari a favore dell'arte tra cui medaglia d'oro al cittadino che contribuisse opera o iniziative ad abbellire la sua città.

v. zin.

Recite d'estate

San Francesco al Campo presenta nel di luglio la manifestazione «Prima Estate Teatro» a cura del centro culturale «Genio Nova». Primo appuntamento sabato 5 luglio, alle ore 21,30, in piazza San Francesco d'Assisi con il gruppo teatrale «Snoopy» di Forno Canavese. Andrà in scena una commedia brillante in dialetto piemontese: «In città è un'altra cosa».

"LES AQUA"

Bentornata estate!

Lancôme e le profumerie Servetti salutano l'estate con "LES AQUA" *il primo maquillage "lunga tenuta" per occhi e guance. Lancôme e le profumerie Servetti salutano le Signore della città con i consigli di una Visagista per un maquillage personalizzato e con tante sorprese all'acquisto dei prodotti Lancôme.*

LANCÔME Vi aspetta da:

PROFUMI Servetti

Via Bertola angolo via S. Francesco d'Assisi
Corso Giulio Cesare
Via Tripoli 7 e Via Carlo Alberto 31
Via Martiri 21 e Di Nanni 94

LANCÔME PARIS

Tra Rosso futurista e tante altre mostre

«Cavalleria», scultura di Mino Rosso eseguita nel 1930

«Mino Rosso tra futurismo e intimismo espressionista» è il titolo della mostra dedicata all'artista di Castagnole Monferrato (morto a Torino nel '63) e che si svolge a Palazzo Barolo in via delle Orfane 7 e al Piemonte Artistico e Culturale in via 264.

Altre aperte questi giorni: Museo della Montagna, al Monte dei Cappuccini, alpinismo e letteratura di **Guido Rey**. Oggi chiude, al Museo dell'Automobile, in corso Unità la mostra storica dedicata alla Lancia. Al Piemonte della Francesca, in corso Svizzera, prosegue la mostra sui **Tesori dell'antica Polonia**. Alla Promotrice, al Valentino, dei pittori piemontesi dell'Ottocento. Mole sui tessuti dell'Asia Centrale e nel castello di Rivoli mostra di arte contemporanea è di Lucio Fontana.

SPETTACOLO DEL «PAN FOCUS» A AVIGLIANA

Hieronymus nel Medioevo

Ai piedi della Torre dell'Orologio il teatro batte in video-clip. Per un'ora di spettacolo, un'ora di attesa e viceversa, come si vuole, ma alla fine la cooperativa Pan Focus si è fatta perdonare dal numeroso pubblico che sabato sera si è radunato all'aperto in piazza Conte Rosso di Avigliana per la Rassegna Magicavigliana. Con lo spettacolo Mondorama (regia di Alberto Negro e partecipazione di Antonella Bellani la Cooperativa ha realizzato due obiettivi: una certa attenzione sulla piccola cittadina medioevale e diffondere nello stesso tempo con successo un certo modo di fare spettacolo (teatro-clip).

Il pubblico ha reagito positivamente al mare di stimoli sonori e figurativi, cercando tuttavia di perdere il vi-

L'attrice Antonella Bellan

sta la trama: l'incontro Miguel-avventuriero mostra epoca che ambisce, a fin di bene, il dominio sugli elementi aria, fuoco, acqua, terra e Hieronymus-studioso vissuto nel medioevo che in formula il dominio ha racchiuso in manoscritto.

Un pretesto per azioni svolte all'insegna dell'immediatezza, velocità e della suggestione delle immagini, trasferendo sul palcoscenico buona parte della ricetta televisiva e cinematografica, con musica, effetti speciali, danza video, ecc., tecnicamente ineccepibili. In questo vortice visivo la vicenda dei due personaggi s'intreccia con la rappresentazione di momenti storici significativi delle relative epoche.

come affermano i realizzatori, ha solamente i toni caratteri contemporaneo. gli applausi, in particolare per la brava e poliedrica Antonella Bellan. Prossimi appuntamenti di giugno Magicavigliana: stasera, 21, Filarmonica S. Cecilia giovedì 26 ore 21,15, Gianni Canuto in Concerto; venerdì 27 ore 21,15, Pan Focus e Assemblea Teatro in «Mondorama e Zodiaco».

f. co.

TIORBA PROTAGONISTA IN DUOMO

Ensemble Barocco e antichi strumenti

Nel 1600 e nel Torino fu centro insigne di produzione musicale, il cui patrimonio (cappella reale e duomo) è depositato presso il capitolo metropolitano della Curia. E' autentico tesoro culturale, che purtroppo non ottenne la risonanza meritata, come avvenne invece per i compositori di altre città.

Il Centro Studi Virgilio Bellone si è incaricato di svolgere ricerche in questo abbondante materiale, di cui domenica è stata fatta conoscere una parte dall'Ensemble Barocco (Pier Luigi Cimma alla tiorba, Gabriella Perugini al flauto piccolo all'organo) nel Duomo, con strumenti ricostruiti dallo stesso Cimma (docente al Conservatorio) in base alle descrizioni negli archivi musicali torinesi.

Il programma anche musiche «non torinesi»: «*Fuga per flato e tiorba*» e «*Ballo*» di Lelio Colista, «*Sonata IV op. 2*» di G. B. Somis, «*Concerto*» di Stefano Andrea Fiore, «*Moro per amare*» e «*Per le anime del Purgatorio*» di Alessandro Stradella, «*Sonata a due*» di Arcangelo Corelli, «*Pastorale*» di Saverio Clay. Questa scelta è stata fatto che alcuni maestri dell'area romana ebbero contatti diretti, come insegnanti o allievi, con la scuola torinese.

La tiorba era comunemente impiegata il basso continuo, mentre il liuto piccolo carattere originalità in quanto, benché molto utilizzato nel XVII e XVIII secolo, viene scarsamente riportato dagli attuali studi di musica.

L. o.

OGGI GRANATO MOBILI

APERTO TUTTO IL GIORNO

UN INVITO AL RISPARMIO

via Martiri 24 - NICHELINO (To)

Se il cuore è artificiale

Oggi, alle ore 18, nella sala riunioni dell'Ammiraglio alla Sanità, Regina Margherita n. 157 bis, si terrà una conferenza del prof. W.V. Kolff, professore emerito di Medicina e Chirurgia University of Utah (Usa) direttore Istituto e capo della Divisione degli organi artificiali, sul tema «Il futuro artificiale».

ALTA MODA UOMO DONNA
Nanni 2
tel. 47.4350
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
sconti del 20-50%
ALTA MODA UOMO DONNA
corso Regio n. 80
104 - tel. 69.64.101

GIORNO PER GIORNO GIORNO PER GIORNO GIORNO PER GIORNO GIORNO PER GIORNO

Manifestazioni

Rotary — Stasera, ore 20,15, al Turin Palace Hotel, cena conviviale del Rotary Club Torino Dora. E' per il passaggio delle «consegne» dall'avvocato Luciano Porcu al dott. Ferruccio Ferrero quale neopresidente per l'anno rotariano 86/87.

Avigliana — Stasera, ore 21, in piazza Conte Rosso concerto della Società Filarmonica Cecilia per la patronale di Giovanni. Rientra nella rassegna «Magicavigliana».

Parco Rignon — Nel parco, in corso Orbassano 300, spettacolo con il teatro in movimento «Afro and the Diziacs». Rientra nella rassegna «Teatro e Bollicine» per il Quartiere in Esterno. Prossimo appuntamento giovedì con il Tag Teatro di Venezia in «Scaramuccia».

Lessicografia — Domani ore 17, nell'aula magna dell'Università di Torino, in via Po 17, presentazione ufficiale del «Centro di Lessicografia asiatica». E' organizzata dall'Ismeo e dal Cesmeo (sede in via Vittoria 12, presidente Oscar Botto).

Una fiera — Quarta fiera commerciale «Expo Chivasso '86», dal 27 giugno al 6 luglio. La rassegna, che si compone di una cinquantina di stand in parte al coperto in parte all'aperto, nuovamente allestita nella centrale piazza d'Armi su di una superficie di oltre duemila metri quadrati. Orari: giorni feriali, dalle 17 alle 23; festivi, dalle 15 alle 23.

Sport

Per la pace — Dopo il grande successo delle passate edizioni, ritorna domenica 29 giugno, a Chivasso, «31 mila metri per la pace», pedalata ecologica nel Chivassese organizzata dal Comitato pace e disarmo. L'anno scorso gli iscritti furono circa, per questa terza edizione gli organizzatori ne prevedono molti di più. Il ritrovo è stato fissato per le 8,30 in piazza Municipio, dove dopo è prevista la partenza. I ciclisti passeranno Castelrosso, Torassi, Ballerone, Mandria, Boschetto, Mosche, Pogliani, Montegiove, Pratoregio (qui nel pomeriggio è prevista una sosta con animazione per grandi e piccini e un'abbondante merenda) e dopo aver pedalato per 31 chilometri ritorno in piazza del Comune a Chivasso, previsto per le ore 18,30. La partecipazione è gratuita e libera a tutti.

Concerti

Sui pulpiti — Stasera dalle 20 alle 23 i «P.G.» in concerto sul palco di fronte alla fontana luminosa al Valentino. Domani al palco dei Nuovi Giardini Reali dalle 18 alle 23 spettacolo del Centro studi danza «Gruppo Dancer».

I Punti Verdi — Prevendite da domani per i concerti alla Pellerina di Ray Charles (2 luglio) e Miles Davis (7 luglio), nell'ambito dei Punti Verdi. I punti di prevendita sono Arcimedia (via Accademia Albertina 10), (via Massena 2) e alla biglietteria del Teatro Carignano, con ingresso da piazza Carignano.

Varie

Cinema — Domani sera, ore 20,30, inaugurazione della rassegna del cinema omosessuale «Da Sodoma a Hollywood». Cinema Faro in via Po. In programma due film: ore 21 «Drama in Blond» di Lothar Lambert e alle 22,30 «Buddies» di Artur J. Bressan Jr.

Piscina — A Chivasso riapertura stagionale della piscina olimpica comunale scoperta di via Gerbido. Orari: dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 18; sabato e festivi dalle 13,30 alle 19. Il biglietto d'ingresso costa 3000 per gli adulti, 2000 i ridotti.

Borgo Medioevale — Oggi si conclude la collettiva di undici pittori che espongono, all'aperto, al Borgo Medioevale, nei pressi del Po.

I Baha'i — Giovedì, alle 21,15, al Centro Baha'i in via Cesare Lombroso 8, conferenza del prof. Misagh Ghadirian sul tema «Reazioni dell'uomo allo stress e alla sofferenza». Moderatore Silvana Bergia. Seguirà un dibattito. Ingresso libero.

Se il cuore è artificiale

Oggi, alle ore 18, nella sala riunioni dell'Ammiraglio alla Sanità, Regina Margherita n. 157 bis, si terrà una conferenza del prof. W.V. Kolff, professore emerito di Medicina e Chirurgia University of Utah (Usa) direttore Istituto e capo della Divisione degli organi artificiali, sul tema «Il futuro artificiale».

Proprio in Basilicata

Un angolo di Basilicata al Valentino per la festa organizzata dall'Associazione Lucana «Carlo Levi» in collaborazione con la Fondazione «Giorgio Amendola». Fino a domenica 29 giugno, tutti i giorni dalle 17,30 alle 23,30, negli stand allestiti in viale Mattioli si potranno gustare specialità lucane, visitare mostre fotografiche, assistere a dibattiti (domani ore 19, tavola rotonda sull'ambiente). Alla sera, concerti di musica rock e appuntamenti danzanti di fronte all'orto botanico. L'Associazione Lucana, nata nell'80, (la sede è in via Sacchi 65/A, tel. 556.445) svolge attività culturali e sociali rivolte ai 23 mila lucani che vivono a Torino.

Televisioni private in regione

Grp

14,30 Kodak, telefilm
15 — Barnaby Jones, telefilm
16,05 Le piccole Margie telefilm
Disegni animati
19 — il cinema
19,10 la alla mare, telefilm
programma
20 — Capitan America disegni animati
20,25 Bingoco, trasmissione musicale
23,30 Il pericolo è il re, telefilm
24 — Hazzel, telefilm
1 — Il demonio, film di B. Rondi con Daria Lavi, Frank Wolff
2 — Senza scarpe, film di J. Salvador, con Pedro Forcé

Telestudio

18 — Gangster amore e una Ferrari, film
17 — Tivulandia: Viaggio in mare di mare: Candy Candy, Mask, L'uomo tigre: Angeli giri
19,30 Quattro in amore, situation comedy
20 — Mademoiselle Anne, cartoni animati
20,30 Appuntamento con Tassadolino, film
22,20 Il ministro ne, film a puntate
23,30 Il Leonardo, rubrica
24 — Un napoletano nel Far West, film

Videouno

14,20 Kiss Kiss, telefilm
15 — Documentario
15,35 Il figlio perduto, originale televisivo
16,40 Pegaso, cartoni animati
17,10 Le pietre di Marco Polo, telefilm
17,40 Lassù le ragazze dello spazio, cartoni animati
18,10 Tra l'amore e il potere, telenovela
18,55 Tg notizie
19 — Telefilm
19,30 Le auto della settimana
20 — Ridolini, il Re della risata
20,30 Effetti: Donatella Rettore
21,30 Il brivido dell'improvviso, telefilm
22 — Tg tuttogol
22,15 Centro al Mundial, commenti al torneo messicano di Mario Castagner

Canale 68

13,35 Un'ora con l'occulto
14,10 Documentario
15 — Cavalieri
15,15 Telemarket
16 — Ode implacabile, film
18 — Le auto della settimana
18,35 Documentario
18,05 L'oggetto misterioso
19,45 Documentario
20 —
20,30 Alti rati, film
22 — Le auto della settimana
22,30 Cavalieri
Mary e le carte
23,45 Il segno del cobra, film

Telecupole

16 — Hazel, telefilm
17 — Cartoni animati
17,30 Cartoni animati
18 — Hazel, telefilm
18,30 Cartoni animati
18,45 Rotocalcio interattivo sulla sanità in Piemonte
19,10 Rubrica
19,30 Tg 4
20 — Andrea, novela
21 — Alla, blonda con pel matt intorno, film
23 — Tg 4 (replica)
23,30 Videocar, rubrica
23,50 Parigi-Roma, rubrica Lamberto Milani e la restaurazione dell'impossibile

Canavese

15 — La cintura di castità, film
17 — All Music, rubrica
17,45 Gli animali, cartoni
18,30 Piccolo Indi, cartoni
19 — Duello sul fondo, telefilm
19,30 Canavese oggi, rubrica
20 — Hello Larry,
20,30 Lamara il matematical di Satana, film
22,30 Canavese oggi, rubrica
22,45 Alfari di cuore, telefilm
24 — Alessandra, rubrica

Quinta Rete

16 — Tutto Totò, telefilm
17 — Arrivano i nostri
17,30 La regina dei mari, cartoni animati
18 — Capitan Futuro, cartoni animati
18,30 Arrivano i nostri
19 — Gli eroi del 1000 anni, cartoni animati
Illusione
vela
20,30 Una donna alla finestra, di P. Granier, con Romy Schneider e Philippe Noiret
22,30 Raziocy, telefilm
23,30 Dancaco '25, film, di Curtis Bernhardt, con Humphrey Bogart, Lee J. Cobb
2 — Telefilm

Primantenna

17 — Le stelle su di noi
18 — Il viaggio, telefilm
19 — Videosera
Cartoni animati
20 — Flash cinema
20,30 Inchiesta, telefilm
22,45 Documentario
23 — Premezzanale
24 — Franco e Ciccio superstar, film
1,30 Auto della

Retepiemonte

15,30 Capitan Nemo, cartoni
18 — Trider G7, cartoni
18,30 Mechander Robot, cartoni
17 — Cap Jet, cartoni
17,30 Space Robot,
18 — Sasuke il piccolo Ninja, cartoni
18,30 Mechander robot,
19 — Videocar, rubrica
20,15 Retepiemonte informa, notiziario
20,30 Con'era verde la mia valle, telefilm
21,30 Al 96, telefilm
22,15 Facciamo l'Europa insieme, rubrica
23,15 Capitan Nemo; missione impossibile, film, di Alex March, con Peter Ferrer, Mel Ferrer
1 — Operazione ladro, telefilm

Telenova

Cuori tempesta
Telegiornale
20 — I mostri, telefilm
20,30 I guappi, film con Claudia Cardinale, Franco
22,30 , telefilm
23 — Miderba, film, con Stephen Mac Nally, Thelma Ritter
0,30 Gli , telefilm

Telesubalpina

18,20 Islambè, film, di Sergio Grieco, con Jacques Bernas, Joanna Valerio
18,30 George, telefilm
19 — Country club, rubrica
19,30 Il regionale, notiziario
20,05 Cartoni animati
20,30 Diario di un italiano, film di Sergio Capogna con Alida Valli, Donatello
22,50 Speciale Voglia di estate
23 — Il regionale, notiziario
Sherlock Holmes e il dottor Watson, telefilm

Erre Uno tv Svizzera

— V
17 — Telegiornale
18,05 Quincy, telefilm
19 — Videocar
19,30 Telegiornale
20 — La ruota di Gunilla
21,30 Corbac in Vespri della Beata vergine
23 — Telegiornale
23,10 Racconti: orrori di storia di un pirata, documentario
23,40 I pionieri del cinema: Charles Pathé

Telecity

14 — Viviana,
14,30 Mondo musica, telenovela
15 — Laura,
15,45 Nido di serpenti, telenovela
16,30 , spazio in regia di Kreutzer; Conan; la trottola; Lamù, cartoni
18,30 Andrea Celeste, telenovela
19,30 Figli miei vita mia, telenovela
20,30 La , film
Boxing, pugilato mondiale
Stesso mare stessa spiaggia, film

Quarta

17,30 Gli gnomi delle montagne, cartoni
18 — Penara Clara, telenovela
19 — Le auto della settimana
19,30 Oh oh!
20 — Sky ways, telefilm
20,30 The bold ones, telefilm
21,30 Innamorarsi alla mia età, film di O. Jimenez Leal, con Julio Iglesias
23,15 Monjita samurai solitaria, telefilm
1 — La scala della follia, film di O. Sharp, con Jane Birkin, Herbert Lom

Videogruppo

15 — Il sole delle settimane, mercato dell'auto
16 — Movin on, telefilm
17 — Dastardly e Muttley, cartoni animati
18 — Videonotizie, 1ª edizione
18,05 Hazel, telefilm
19 — Videonotizie, 2ª edizione
19,15 Primo piano, attualità
19,30 Trentatrenta
20 — Luisana mia, telenovela
fisco uomini, film di Terence Fischer, con George Brent, Diana
22,15 Cuori nella tempesta, telenovela
23,15 Le auto della settimana, mercato dell'auto
23,45 Videonotizie, 3ª edizione
23,55 Primo piano, attualità
0,10 Hazel, telefilm
1,15 Le auto della settimana

Pan

18,35 Scotland Yard, telefilm
Il piccolo bruno, animato
20 — Gli schiavi lavoro, maggiato
21 — Una testa di lupo mozzata, film di P. Lasocca, Mira Miles
22,30 Charley, situation comedy
23 — sogno dell'incredibile, telefilm
24 — Diario di guerra, documentario
0,30 Le sette sue, film
2 — il guerra, mentario

Quartarete 2 Videomusic

— All American Hot 100
15 — L'intervista: Belushi Some
— non stop
16 — Eurochart Top 50
19 — Special: Genesis
20 — Video non stop
23 — Top Ten. In parziale dei dieci video più votati
24 — L'intervista Some

Rete A

15,30 L'ideo, novela
18 — Ai grandi magazzini, novela
17 — Fellolù... dove sei
17,30 Cartoni animati
19,30 Speciale Veronica Castro: Mariana, il diritto di nascere - Felicità... dove, novela
20,30 Il segreto, novela
21,30 Ai grandi magazzini, novela
22,30 L'ideo,
23,15 la linea, rubrica

19,30-20 Sapere la strada. Storia dell'emigrazione biellese, di Chiara Ottaviano, regia Bruno Gambarotta e Chiara Ottaviano, 3ª puntata.

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Si gira «Passioni» sulla collina torinese: puntate - Interessati la Rai e I network

Boschero e Viviani, intrighi d'amore Nasce la prima telenovela italiana

— Ottanta puntate, costo tre miliardi, che vedremo con tutta probabilità l'anno prossimo sugli schermi collocazione preserale, prima del telegiornale: a Cassino, negli studi costruiti all'interno dell'ex cinema, nasce il primo esperimento italiano di novela, o meglio di telenovella. Prodotto dalla Deltavision (presidente Leandro Surgay, imprenditore biellese e olimpionico di sci), realizzata dalla «Suono e Immagini» che ha sede settecentesca Villa Bria parco e studi grande teatro di per le prossime telenovelle) sarà trasmessa già ottobre una rete brasiliana e da altre tv americane lingua spagnola.

«Garantiamo un risultato più vicino all'eleganza di "Capitol" che al pressapochismo delle novelas nordamericane», dice Riccardo Donna, giovane regista che proviene dalla pubblicità e da altre esperienze radiofoniche e televisive. Melodramma, quindi, feuilleton moderno in confezione tecnicamente ineccepibile. E per ottenere questo sono stati chiamati attori provata esperienza teatrale, in grado di affrontare il set dopo poche dalla consegna del copione e un paio prove: Carlo Hinterman, Dominique Boschero, Francesca Veltori, Sergio Troiano, Adolfo Fenoglio, Wilma Deusebio, Anna Bolena, Vanni Corbellini, Franco Vaccaro, Anna Bonasso e molti altri. Persino la doppiatrice Sara Crescenzio ha già lavorato con Ljubimov.

Passioni il ritorno di Elisabetta Viviani che, dopo la fine del legame con Rivera, cresciuta ormai la figlia Nicole («Ho otto anni, vuol sapere tutti i giorni gli sviluppi della trama») ha accettato partecipare a questa «faticosa ma divertente». Con il di *Heidi* alle spalle, sarà anche l'interprete della sigla. In comune il personaggio Sandra, abbandonata dal fidanzato che un'ereditiera condannata un male incurabile. Elisabetta Viviani ha la passione per il lavoro. «*Sandra si realizza nell'attività professionale. Nella vita si può puntare tutto solo sull'uomo che si ama*».

La storia di *Passioni* complessa, ricca colpi di amori, scontri in fabbrica, speculazioni, antichi segreti, ricatti persino omicidio, oltre le avventure Joan Collins-perfida Alexis Boschero seduttrice scrupoli, nemmeno con il rito della figlia malata.

nella cintura torinese, sontuose feste alla Mandria, interni a Cassino, *Passioni* procede al ritmo di una puntata giorno: gira mattina pomeriggio, si monta e si doppia notte, grazie a uno staff tecnico affiatato (direttore fotografia Pattarino, aiuto regista Formento).

La sceneggiatura è donna, Luisa Perez e Floriana Bossi (la traduttrice di *Arancia Meccanica*), il soggetto il di Bruno Gambarotta.

«*L'idea è nata a forza di adattare e migliorare per il doppiaggio telenovelas* — dice Gambarotta — *e soprattutto ricuperando la passione per il feuilleton, le storie forti*». Così diverse dalla vita. «*Non sempre. Tant'è vero che il mio progetto iniziale era di raccontare un'identificabile provincia italiana, dove esistono i grandi patrimoni e ogni tanto esplodono gialli*».

Intanto sul set il lavoro continua. Il suggeritore ha un marcato accento torinese che si sovrappone ai toni pieni d'amore dei due protagonisti. «*Voglio un focus, voglio un panino*», urla il regista e dal bar vicino arriva una ragazza con sandwich e birre per rendere più realistica la scena del pub.

Piero Racca

Sergio Troiano e Elisabetta Viviani protagonisti di «Passioni»

Il e l'estate i due nemici del cinema su e network

Film selvaggio, è massacro

Lo sfruttamento in questo periodo frenetico: in onda ogni giorno una dozzina di pellicole

Le cifre parlano chiaro: limitando il calcolo alla sola e network — si lasciano fuori tutte le private locali che pure ogni giorno programmano cinema — attualmente la media quotidiana in tv di dozzina abbondante giorno (domenica ne sono passati quindicina, ieri tredici, oggi quattordici, domani quindici) senza fare le puntate del film per la tv tipo Tutta una vita Mozart che parte stasera.

Il fenomeno sfruttamento intensivo del cinema c'è sempre stato, specie da quando è sorta l'emittenza privata che proprio sul cinema è nata e si è sviluppata: i film serviti come primo fraticcio degli inserti pubblicitari e la pubblicità infilata dentro ha di fronte. Via via anche la Rai si è vista costretta per motivi concorrenza ad allargare a dismisura il settore cinematografico. Oggi la corsa alla pellicola è frenetica, con rialzi dei prezzi sul mercato, accaparramenti e lotte perfino giudiziarie sui recentissimi le cronache hanno dato notizia.

In questo periodo il «film selvaggio» è in dovuto a due cause: una — minore — è la presenza del Mundial che tende a creare una programmazione anomala; l'altra — molto più importante perché protraentesi nel tempo — è l'arrivo dell'estate con la progressiva sparizione di show, rubriche, trasmissioni varie speriamo che l'estate '86 con squallidamente spoglia come quella dell'85!

Comunque c'è più comodo che riempire i buchi con i film? Un film attira sempre. L'altra settimana a conferma di statistiche che si ripetono da trent'anni, Arrigo Levi in Punto 7 ha reso noto sondaggio di questi ultimi mesi secondo cui il pensionato preferito telespettatori una volta, e di gran lunga, e con netto distacco da tutti gli altri, il cinema.

E certo che il «film selvaggio» preoccupa e affligge gli esercenti di sala. E oltre a questo, esistono aspetti negativi sullo stesso video come il far passare chetichella in ore strampalate pellicole che hanno loro rilievo. Non se ne si sia accorti un po' alla mattina e un po' al pomeriggio stanno sfilando su Rai tre i film interpretati da Benamino Gigli (ieri Mamma del '41 con la canzone che in quegli anni di guerra diventata un'ossessione); il quale Gigli, se era un pessimo attore mediocri film, era però un grandissimo tenore e questi film possono essere considerati documenti lirici preziosi (ci pensi solo brani Otello la Mamma). Altre pellicole rare spariscono puntate con noncuranza qua e là.

E naturalmente risulta moltiplicato il massacro perpetrato con gli spot; qualche sera fa Eurotv un gran thriller come Piano piano dolce Carlotta di Aldrich dei durata due e dieci è inquinato più di mezz'ora di pubblicità lasciamo perdere parlarne studiate appositamente per mandare a ramengo tensione, ragion d'essere del film.

Per fortuna alcune di consolazione non può capitare la grossa curiosità (su Raiuno) di un film bizzarro, romantico, fantastico e surreale, e insolito per gli 30, quale Sogno di prigioniero di Hathaway che mezzo secolo fa mandato in visibilio molti intellettuali; ed ecco stasera l'avvio su Raitre dell'intrigante ciclo Specchio nero americano. Finalmente una encomiabile iniziativa di ordine nazionale nel gran disordine e nel grande spreco cinematografico tv.

Ugo

Pavarotti prova Bohème e incanta i

PECHINO — varotti ha sono anche i cinesi. Ieri il celebre ha fatto le prove di Bohème davanti a migliaia di studenti, insegnanti e artisti, che hanno tributato calorosi applausi. Compiaciuto per attestati affetto stima. Pavarotti l'ulteriore con il suo accattivante sorriso.

Oggi il gran debutto dell'opera di Puccini. «In aspettavamo tempo questa visita: la gente venuta da ogni parte del per ascoltarlo», ha commentato Hougga, del tenori più conosciuti della Cina.

Stessa formula, dal 5 luglio tutti i Canale 5 alle 20,30

La «Corrida» di Corrado rinasce in tv

La «Corrida». Il popolare programma radiofonico condotto da Corrado, diventerà dal 5 luglio lo show televisivo del sabato sera di Canale 5, sempre con Corrado, nella foto tra le due vallette-collaboratrici: l'italiana Brandimarte e l'americana Michele Klippstein. Tra gli ospiti: Manfredi, Villaggio, Bolkan, Tognazzi, Grandi, Giorgi, Russo, Marcella, Toquinho, Vertan, Aznavour, Cocker, Mathieu

FILM TV: Comincia Raitre il quinto ciclo rassegna «Lo specchio

Le «Strade violente» da Bogart a Welles

Su Raiuno Wayne acattivo» per De Mille e Eurotv Trintignant vendicatore in «Appuntamento l'assassino»

STRADE *(1981 su Raitre alle 21,25)* *Michael Mann con James Caan, Tuesday Weld, Willie Nelson,* *Belushi, gangster film violento e a forte suspense, fragoroso di sparatorie e di colonna ambientato fra Chicago e Los Angeles in mondo dove tutto criminalità e corruzione — dalla mafia giudici polizia — e dove per assurdo l'unico individuo leale appare incallito assassinatore che sfida solo una spietata banda per dare sistemazione sicura e serena alla famigliola. Si così il quinto ciclo della rassegna Lo specchio scuro che comprenderà altri undici film noir americani tra cui Furia» (1936) di Fritz Lang, Sgomento (1948) di Max Ophuls, segreto del medaglione (1946) di John Brahm, Così la notte (1946) di Joseph Lewis, La chiave di vetro (1942) di Stuart Heisler, La casa della novantaduesima strada (1945) Henry Hathaway, L'infernale Quinlan (1957) di Orson e infine Strada maestra (1940) Raoul e Passage (1947) di Delmer Daves entrambi con Bogart.*

MARIONETTE *(1939 su Raitre alle 14)* *commedia musicale con Beniamino gli protagonista delle due versioni, italiana e tedesca, girate a Roma da Carmine Gallone: una giornalista scopre una splendida in un contadino; se ne innamora e riesce lanciarlo sulle scene, e non che è un celebre tenore reinizia tra i lavori compiuti.*

VENTO SELVAGGIO *(1962 su Raiuno alle 14)* *Cecil B. De Mille, avventure e naufragi John Wayne nell'insolito ruolo cattivo, capitano di lungo corso che — incoraggiato perché Paulette Goddard gli ha preferito Ray Milland — fa affondare di nuovo la per incassare Raymond Massey premio dell'assicurazione; le cose complicano perché a imprigionata rimasta (forse) Susan Hayward.*

APPUNTAMENTO L'ASSASSINO *(1975 su Eurotv alle 20,30)* *Pires, film violenza e crudeltà che ha il merito di avere protagonisti Trintignant e la Deneuve: gruppo di teppisti violenta e uccide una turista e il marito giura di fare da solo tremenda vendetta.*

IL VIAGGIO *(1958 su Raidue alle 20,30)* *Anatole Litvak con Yul Brynner, Deborah Kerr, Robert Morley, tragiche peripezie nell'Ungheria del '56 un pullman che da Budapest tenta di raggiungere Vienna.*

Il critico segnala

RAIUNO (ore 20,30) — Parte una nuova serie di «Quark» di Piero Angela che presenterà in ogni puntata documentari scientifici ed ecologici girati dalle varie in tutto il mondo acquistati Rai.

RAITRE (ore 20,30) — Si conclude l'inchiesta di Carlo Lizzani «C'era volta re... e il suo popolo» tragico capitolo con la seconda guerra mondiale e la fuga dei Savoia da Roma l'8 settembre.

RAIUNO (ore 21,30) — Debutta la biografia-romanzo «Mozart», sfarzosa coproduzione europea: si comincia con Mozart già bocciato in fronte dal genio.

RADIOTRE (ore 19,55) — Dalla Scala «Le martyre de Saint-Sébastien» di Gabriele d'Annunzio con musiche di Claude Debussy, direttore Sylvain Cambreling.

Barbara Carrera è la protagonista femminile di «Colorado», lo sceneggiato di cui va in onda la seconda puntata alle 20,30 su Canale 5. Con lei Richard Chamberlain

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12, 13,30, 17, 20, 22,45, 23,45
9,30
10,30 **Il ritorno del Santo**, telefilm. Una guerra privata
11,55 **Che tempo fa**
12,05 **Avventure grande Nord**, ultima puntata. Con Orso Maria Guerrini
13 — **Dalla Villa reale Stupinigi «Voglia di musica»**. Un programma di Luigi Fait. Regia di Gianni Casalino. Complesso d'archi dalla di Torino
13,50 **Tg1 - 90° minuto**
14 — **Pomeriggio cinema. Vento selvaggio** (1942) film, regia di Cecil B. Mille. Con Ray Milland, John Wayne, Paulette Goddard, Susan Hayward
16 — **Una vela per l'avventura**. Documentario
17,05 **Solay parte. Il popolo dei castelli ombre**
18,10 **Spazioliberi**: i programmi dell'accesso. Istituto «Regina Elena» per lo studio e la cura dei tumori: il rischio nell'alimentazione moderna
18,30 **Italia sera** con Piero Badaloni: storia un uomo-lupo
19,40 **giorno dopo**
19,50 **Che**
20,30 **Quark speciale**: scoperte e esplorazioni sul pianeta Terra, a cura di P. Angela. 1° «Estate antica: l'oceano cioccolato» di M. Salisbury e H. Miles
21,30 **Mozart** (1° puntata). Testo di B. Rubinstein e M. Bluwal, Michel Bouquet, regia di M. Bluwal
22,20 **Riccardo Muti dirige il 1° atto de «Le nozze di Figaro»**. W. A. Mozart, Margaret Marshall, Norma Burrowes, Samuel Ramey. Regia teatrale di Giorgio Strehler, orchestra e coro Teatro alla Scala, regia Carlo Battistoni

RAIDUE

Telegiornale: 13, 14.30, 18,15, 19,45, 22.35, 24
8,30 **Televideo**
11,48 **Mandrin**, 2° puntata
13,25 **Tg2 - Come nel**. Difendere gli handicappati. A cura di Gianni Vasino
13,30 **Saran**. Telefilm. Ragazza di strada
14,35 **L'avventura**. Di Bruno Modugno. Regia di Giovanni Ribet. Esteban e la misteriosa città d'oro, Cartone animato. Fatty foot. Telefilm.
16,15 **Lo schermo** il dinosauro e l'avventura. La via (1958). Regia di Curtiz, Elvis Presley, Carolyn Jones
18,10 **Dal Parlamento**
18,20 **Super mondiali '86**. Servizi sportivi. Commenti di B. Bearzot, M. Platini e il «Telecoach»
18,40 **Occhio al superocchio**. Telefilm. Si vede e non si vede
20,20 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **Il viaggio**. Film di Litvak con Yul Brynner, Deborah Kerr
22,45 **Tg2 - Dossier**. Il mestiere di sindaco, con Leoluca Orlando (Palermo), Carlo Tognoli (Milano), Mario Dal Monte (Modena)
23,35 **Anticipazioni, immagini e notizie del festival dei Due Mondi**.
0,10 Cinema di mito: «I due crociati» (1968). Film. Regia di Giuseppe Orlandini. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Janet Agren

RAITRE

Telegiornale: 19, 23,25
11 — **Terni, IV Trofeo di nuoto**
11,30 **Conoscere Alpe Adria**, a cura di V. Succardi
12 — **Capitali culturali dell'Europa: «Praga, agitato cuore d'Europa»**
13 — **Certe città d'Italia: Como**
13,15 **Delta: «La scienza e il quadro»**
14,05 (1938) Film di C. Gallone con B. Gigli e M. Cebotari
15,40 **Gli Arca in concerto**, conduce S. Mancinelli, regia di C. De Siena
16,20 **Dadaumpa**, a cura di S. Valzania: «Canzonissima 1970»
17,40 **Baedeker: «Le grandi mostre: Parigi-Mosca»** di Franco Colombo, **Biennale '78: «Architettura»**, regia di M. Ugolini
20 — **DSE: Laboratorio interuniv.**, di M. Gobbini; **Laboratorio natura**, di Cipparoni, regia di V. Bruschini
20,30 **C'era una volta un re... e il suo popolo**. Testi di T. Chiaretti. Regia di Carlo Lizzani. 4° ed ultima puntata
21,25 **Lo specchio scuro. Cinema, amore e morte nel «cinema nero» americano. «Strade violente»** (1961) regia M. Mann, con J. Caan

Italia 1

8,55 Sentieri, telefilm
9,20 **La casa prateria**
11 — **La bionica**
11,10 **Galactica**, telefilm
11,50 **Quincy**, telefilm
12,40 **Agenzia Rockford**
13,20 **Tutto per denaro**, seguo Help
14,15 **Deejay Television**
15 — supermaxieroe
16 — **Bim, Bum, Bam**
18 — **Star Trek**, telefilm
19 — **Automan**, telefilm
20 — **Occhi di gatto**
20,30 **Jonathan Dimensione avventura**, conduce Fogar, ultima puntata; Antologia dei servizi più spettacolari
21,30 **Boxe: Hearns-Medal**, mondiale S. Welter, **McGuigan-Cruz**, mondiale Piuma, **Durett-Sims**, pesi Medi, **Nelson-Laporte**, mondiale S. Piuma - Segue E poi non ne rimase nessuno, di M. Colinson O. Read, E. Sommer. - **Cannon**

Canale 5

8,30 **Alice**, telefilm
8,55 **Pia**, telefilm
9,20 **Una famiglia americana**, telefilm
10,15 **General Hospital**
11 — **Facciamo un affare**, gioco a quiz
11,30 **Tuttinfamiglia**
12 — **Bis**, gioco a quiz
12,40 **Il pranzo è servito**
13,30 **Sentieri**
14,25 **La dei pini**, teleromanzo
15,20 **Così gira il mondo**
16,15 , telefilm
Hazzard, telefilm
17,30 **Doppio slalom**
18 — **Il mio amico Ricky**, telefilm
18,30 **C'est la vie**
19 — **I Jefferson**, telefilm
,30 **Zig-zag**, gioco a quiz
20,30 **Colorado**, sceneggiato Barbara Carrera. Richard Chamberlain (seconda puntata)
Mississippi, sceneggiato con Ralph Waite, Linda Miller, Stan Shaw (primo episodio)
23,20 **Sport: Golf**
0,20 **Gli inafferrabili**, telefilm

Rete quattro

8,30 **Strega** telefilm
9 — **Marina**, novela
9,40 **Lucy Show**, film
10 — **Redaggio matrimoniale**, film di G.R Hill con T. Franciosa, J. Fonda
11,45 **Bellah**, telefilm
12,45 **Ciao ciao**, cartoni animati
14,15 **Marina**,
15 — **Agua viva**, novela
Rita, la figlia americana, film di P. Vivarelli con Totò P. Pavone
17,50 **Lucy Show**, telefilm
18,20 **Ai confini della notte**, telefilm
18,50 **I Ryan**, telefilm
19,30 **Febbre d'amore**, sceneggiato
20,30 **Odio blonde**, film G. Capitani J. Rochefort
22,20 **I Ropers**, telefilm
22,50 **Arabesque**, telefilm
23,40 **Mash**, telefilm
0, **Ironside**, telefilm
1. — **Mod Squad**, film

Eurotv

17 — **Thulandia**
18 — **Supertivulandia**
19,15 **Quattro in amore**, situation commedy
20 — **Anna**,
20,30 **Appuntamento con l'assassino**, film di Gerard Pires con Jean Louis Trintignant, Catherine Deneuve
22,20 **Il ministeriale**, sceneggiato
23,30 **Rubriche**
24 — **Notte al cinema**

Rete A

14,30 **Il segreto**, novela
15,30 **L'idolo**, novela
16 — **grandi magazzini**, novela
17 — **Felicità... dove sei**
17,30
19,30 **Speciale Veronica - Il diritto di nascere**, novela - **Felicità ... dove sei**
20,30 **Il segreto**, novela
21,30 **Ai grandi magazzini**, novela
22,30 **L'idolo**, novela

Montecarlo

Telegiornale: 19,25
19,50 **Alla ricerca della felicità**, film
17,30 **Mamma Vittoria**, telenovela
18,25 **Silenzio. Si ride**
18,40 **Happy end**, vela
19,40 **Sport news**
19,50 **Massimo 86**
21 — **La sentenza**, film con Adam West
22 — **La sconosciuta**, sceneggiato
23,50 **Massimo 86**, replica

Capodistria

Telegiornale: 14,15; 18,55; 19,30; 22
12,30 **Dentro al mondiali**
Per i ragazzi
18,10 **Tra l'amore e il po**, telenovela
19,50 **Ridolini: Il re della**
20,30 **Elisir: Donatella Rettore**
21,30 **Il brivido dell'imprevisto**
22,15 **Sì**

Svizzera

Telegiornale: 18; 19,30; 23
18,05 **Quincy: Il chirurgo fantasma**, telefilm
19 — **Il quotidiano**
20 — **La rivolta di Burton**, film di Elaine Morgan
21,30 **Michel Corboz in prova: Claudio Monteverdi, «Vespri della Beata Vergine»**, Ensemble vocale ed instrumentale di Losanna

Alla radio

RADIOUNO. Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23 — 7,10-8,30 Musica '86, 7,15 Gr 1 Lavoro, 7,30 Quotidiano del Gr 1; 9 Elena Doni conduce radio anch'io, 10,30 Canzoni nel tempo; 11,10 Pronto quiz, 11,27 «Il demone meschino» di F. Sologub; 12,03 Via Asiago tenda; 13,25 La diligenza, 14,03 Master City; 15,03 Obiò, 15 Il pagellone; 17,30 , 19,05 Solario libero, Assoc. aeroporti, 18,30 Il giovane Wagner; 19,30 Audiobox - Spazio musica, 20,30 Il Mediterraneo; 21,03 Ruggero Jacobbi, 21,40 Concerto di musica e poesia; 22 Stanotte la sua voce, 22,48 Oggi al Parlamento, 23,08 La telefonata di Andrea Purgatori - Radiosecondo 1824.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 7,26 Parole e vita; 8 Que viva Mexico; Radiodue presenta, 9,49 «Andrea»; 9,58 Taglio di Terza, 9,32 Tre Scala e Caridei, 10,30 3131; 12,10-14 Trasmissioni regionali; 12,48 Discogame Tre; 15-18,30 Scusi, ha visto il pomeriggio?; 19,05 Conoscere per crescere; 19,30 Gr 2 Economia; 19 Romanzi celebri, 19,25 Chiamate in causa, 17,32 Viva l'operetta; 18 «Don Camillo e i giovani d'oggi»; 18,32-19,55 Le ore della musica, 19,50 Il Gr 2 al Mondiale di calcio; 21 Jazz; 21,30 3131 - Rai stereodue

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45, 7,25, 8,45, 9,43, 11,45, 13,45, 15,15, 18,45, 21,45, 23,53 — 7,55-8,30-11 Il concerto del mattino; 7,30 Prima pagina, 10 Ora «Dv, 12 Pomeriggio musicale; 15,30 Un certo discorso; 17 Dse: Grammatica italiana; 17,30-19 Spazio tre; 19,50 Una stagione alla Scala, omaggio a C. Debussy: «Le martyre de Saint-Sebastien», testo di G. D'Annunzio, dirige Cambreling; 23 Piramidi epizie; 22,30 François Couperin, 23 Il jazz; 23,40 Il racconto di notte - Radiosecondo 24-6.

GUARDA LA TV, VINCI LA TV.

PALIO. Ogni settimana un TV Color Radiomarelli 16", 30/99 canali, terminale e un TV Color Magnadyne 21", 30/99 canali, a full-vision, tra tutti coloro che invieranno la risposta esatta.

Vincere è facile: basta guardare la TV, avere un po' di memoria... e un po' di fortuna.

MAGNADYNE
TV Color
RADIOMARELLI

(17) **DOVE E' STATO REGISTRATO IL PROCLAMATA "VOGLIA DI MUSICA"?**

La risposta la trovi tutti i giorni alle 13 su RAIUNO

Compila, ritaglia e incolla questo coupon su una cartolina postale e spedisci a "Guarda TV, vinci la TV" - Casella postale 514 - 10100 Torino Centro.
Dovrà pervenire entro il 14° giorno dalla data dell'ultima pubblicazione della domanda.

Risposta: _____

NOME _____
COGNOME _____
INDIRIZZO _____
C.A.P. CITTÀ _____
TELEFONO _____

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel 847 007): Guardiani assassini (Una [redacted] Cannon-Group Inc.) con Michael Dudikoff Gwich Kasick. Judye Arcilesi Col Non visi Or 15.40 17.20, 18.50, 20,30, 22,20 ingresso 6000

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52) Intime bellezze, un film di Liliana Cavani con Gudrun Landgrebe Kevin McNally, Mel Tolkan Col Vist 14 Or 15.40, 17.55, 20.10 22.25 ingresso 5000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel 587 190) Tre uomini e una culla, Roland Michel Guraud Bouquet André Dussollier Colori Or 16 18.55, 18.45, 20.35, 22.30 ingresso 6000

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel 540 605) Airport 90, Harry Corbett, Jennifer Aniss (avventuroso) Orario 16 18.10, 20.20, 22.30 ingresso 6000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel 540 119) Papà... è in viaggio d'affari, regia di E. Kusturica con M. De Bankic, P. Li Mangiacavalli (Palma d'oro Festival Cannes 85) (commedia divertente) Vist 14 Or 16.10 17.40, 20.10 22.40 ingresso 6000 Aperto 4500

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 33/a, tel 545 248) Assalto al tesoro e il viaggio, di Alessandro di Robilant, con Marcella Markis, Maurizio Donadoni Hanhuko Yamanouchi e Alessandro Haber Vist 14 Colori Or 16.10 18.50, 20.45, 22.40 Ultimi 2 giorni

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 33/a, tel 548 246) Vision a nord e Los Angeles, di Arthur Friedkin con William L. Petersen, Willem Dafoe Colori Versione dolby stereo num 317 Vist. 14 Or 16.30 18.30, 20.40, 22.45 Ultimi giorni

CRISTALLO (via Goito 4, tel 650.71.00) Love You, di John Derek con Annette Haven, Wanda Nichols, Lasse Braun Col Vist 18 Orario 16,10, 17,50, 19,30, 20,50 22,30 ingresso 6000

DORA (via Gramsci 8 tel 542.422) (Riservatissimo, Antidepressivamente, Dan Aykroyd Bill Murray (divertentissimo) Orario 16, 18.10, 20.20 22,30 ingresso 6000

ELDORADO GRANDE (piazza Statuto, tel 447 5241) Hannah e le sue sorelle di e con Woody Allen Mia Farrow, M. Caine Col Non visi, dolby stereo Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 ingresso 6000, rid. 4000

ELDORADO PICCOLO (piazza Statuto, tel 447 5241) La mia Africa, di Sidney Pollack, con Meryl Streep, Robert Redford, Klaus Maria Brandauer (7 premi Oscar) Col Non Vist Orario 15,50 18,50, 21,50 ingresso 6000, rid 4000

ELISEO ROSSO (piazza Statuto, tel 447 5241) Madonna, Coppola e Lucas presentano un film di Paul Schrader col Vist 14 Or.: 15, 17,30, 20 22,30 ingresso 6000, rid [redacted]

FIAMMA (corso Trieste 87, tel 372 097) 22ª vittima... assassino indiziato, con Alain Delon, J. Perrin, J. F. Stevenin (poliziesco) Vist 14 Or.: 16,45, 18,40, 20,35, 22,30 ingresso 6000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 37, tel 800.7807) Una storia qualunque, con Monica Menegoz, Colori Vist. 18 Or.: 16.30, 18,30, 20,30 22,30. Ingresso 6000

GOBBI, (corso Bacigalupo 4, tel 521.4318) Protector, Danny Aiello, Roy Chiao, Victor Arnold, Richard Clarke. Colori. NBH, vist. 18 19, 17,40, 19,15, 20,50, 22,30. Ingresso 6000.

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21 tel 836 7502) Nastassjakunski, protagonista dal Francis Ford Coppola, Hope di G. Reggio Or 16, 19,30, 21, 22,30 Ingresso 8000, Aperto 4500

LUMIERE (via XX Settembre 15 bis, tel 537.100) Excalibur, di John Boorman con Nigel Terry, Ellen Mirren Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingresso 6000

LUX (Galleria [redacted] tel 541 283) Sesso di mestiere, Parker Stevenson, Robin Dearden (divertentissimo) Orario 16,40 17,25 19,10 20,50 22,35 Ingresso 6000

NAZIONALE (via Pomba 7 tel 518 856) Lettera a Breznev (Da Liverpool alla Russia con amore...) Techn Non vist Orario 15, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 ingresso 6000 rid 4000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31 tel 537 448) Fuori orario di Martin Scorsese, con Rosanna Arquette, Verna Bloom, Vist 14 Or 14,50, 16,40, 18,40, 20,35, 22,30 ingresso 6000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31 tel 537 448) Bridge sulla Wilson Hurt, Kathleen Turner di Lawrence Kasdan Vist 14 Or 14, 16,10 20,20 22,30 ingresso 6000

REPOSI (via IX Settembre 15, tel 531 400) The Blues Brothers con John Belushi, Dan Aykroyd, di John Landis Or 19, 17,30, 20, 22,30 Ingresso 6000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel 510 195) Il settimo e ½ di Adrian Lyne con Mickey Rourke, Kim Basinger Col Vist 14, in dolby stereo Ore 15, 17,30, 20, 22,30 Ingresso 4000 rid 4000

STUDIO RITZ (via Acqui, tel 830.321) Oblomov, di Nikita Michalkov con Oleg Tabakov, Elena Solowei Colori Non visi, Orario 16, 17,30, 20, 22,30 Ingresso 6000 Aperto 4500.

VITTORIA (via Roma 326 tel. 511 726) Pupa nell'erba, Donna Quad, Christopher Plummer (thriller) Orario 15,20, 17,10, 19, 20,45, 22,35 Ingresso 6000

ZETA D'ESSAI (via Cavour 17, tel. 746 29 07) Morte di un commesso viaggiatore di V. Schlesendorff, con Dustin Hoffman, K. Reid. Orario 15,30, 17,30, 20,10, 22,30 Ingresso 6000 Aperto 4500

PROSECUIMENTI PRIME VISIONI

ALFIERI TEATRO (via Cherasco 52, tel 297 187) Barbie ed Ken a

FARO (via Po 30, tel 832 214) Uomo d'acciaio, con Arnold Schwarzenegger, Colori Non visi Ap 15,15, Ult 15,30; 17,15, 19, 20,40, 22,30.

FORTUNIO (via Cigna 47, tel. 686.360) chiuso per ripose

MARGHERITA (Galleria Messina 8 tel 798 603) chiuso per ferie

NUOVO ODEON (via Venezia 6, tel 749 23.82) Pink Floyd The Wall un film di Alan Parker, musica prodotta da Roger Waters, David Gilmour e James Guthrie con Bob Geldof nel ruolo di Pink, in high system-Magazzino 6Q7, ore 18 Ap. 20; ult 22.30.

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel 874 171) Il ghiaccio del Male, con Michael Douglas. Colori. Orario 19,10, 16,45; 18.30 20.30; 22.30.

SUPERGA (via Nizza 176, tel. 656.165) Sesso, sesso, sempre sesso, con Christine Boisson, Sophie Duez, Jean Pierre Bouvier Vist 14 Or 15,30 17,30, 19,30, 21,30 Ingresso 4000 rid 3000-2500

ROMA BLUE (via San Donato 46, tel 487.765) Super voglia giovani Sandy Ancora, Cerca clienti (new hard core) Col Vist 18 Ap 18, ult 22,30 Ingresso 3000

SPERIA (via Nizza 170, tel. 656.3617) Sesso, pura esplosione di piacere - Porno private party, Novità [redacted] Ap 18, ult. 22,30 ridgresso 3500

TORINO (via Sacchi 6, tel 530.353) La moglie in vacanza [redacted] Hard: Calde mogli in provincia con Christina Zimmerman Col Vist 18 Ap 14.30 ult 22.30

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel 671 647) Di più sempre di più - Giochi erotici. Col Vist 18 No stop dalle 14 alle 24 Ingresso 3500, 2500, 2000

FUORI CITTA'

CHIVASSO

CINECITTA': Highlander il re immortale [redacted] Piacevole chiamati. Vist 18

[redacted]

ITALIA: Cronaca parrocchiale. Vist 18

NUOVO: vedi chivasso

TIVOLI

POLITEAMA: [redacted] proposte [redacted] Colori.

MONTANARO

VITTORIA: Provocante avventura di una maggiorata prosperosa e Autisti svelti Vist 18

HOLLYWOOD: Le calde notte di Lisbona Vist 18

ITALIA: Le dolci lezioni dell'amore. Vist 18

RITZ: I Goonies.

VALPERGA

AMBRA: Calde compagnie nel vizio dell'ozio. Vist 18

Scelti per voi

Per chi ha nostalgie d'erotismo

MISHIMA di P. Schrader. Lo scrittore che si uccise ritualmente davanti ai soldati: un simbolo per i radicali di destra, un intrigo per tutti gli intellettuali (anche per il regista).

Per chi ha bisogno di intelligenza e ironia

HANNAH E LE SUE SORELLE di W. Allen. Il nevrotico Woody tra malattie immaginarie e amori di famiglia: la sola salvezza è il marxismo (dei fratelli Marx).

Per chi vuol ridere sulla Storia

PAPA' E' IN VIAGGIO D'AFFARI di E. Kusturica. Amava troppo le donne e poco Tito: come si va in carcere per stalinismo nella Jugoslavia '49.

Per chi è curioso delle donne

FUORI ORARIO di Scorsese. Divertimento da Cantes la commedia nerobrillante di Griffin Dunne nella notte metropolitana. Le donne sono così spaventose?

Per chi va per Oscar

LA MIA AFRICA. Il ricordo di un grande libro, la Streep quasi raddoppiata, Redford [redacted]; vinceno i locali.

Per chi non ama Liverpool

LETTERA A BREZNEV di C. Bernard. Ragazza inglese scrive al leader sovietico per sposare marinaio russo. Ma soprattutto per fuggire da Liverpool. Che città, e che commedia sapriosa.

T. S.

TEATRI E CONCERTI

ASTI TEATRO 8 dal 1° al 20 luglio. «Drammaturgia contemporanea» e «Percorsi e immagini urbani» informazioni e prevendita Teatro Alfieri, via Orando 18, Asti tel 0141/396.200, 396 209

CENTRO STUDI DANZA (c. V. Emanuele 63, To tel 518 184) Stage di Danza Classica con il maestro Robert Stripner (già maitre de ballet al Teatro «La Scala» di Milano) dal 30 giugno al 5 luglio. Stage di danza jazz con Norma Edward Gardner (1° ballerino della Compagnia di Roland Petit) dal 30/6 al 5/7

TEATRO DLE MARINA: Piazza Santa Giulia, 7 - Tel 819 38 73 Anno scolastico 1986/87 sono aperte le iscrizioni per i corsi della Scuola di Danza per bambini e adolescenti. Livello principiante e avanzati, diretti da Juan Matijuk.

TEATRO DLE MARINA: Anno Scolastico 1986/87 sono aperte le iscrizioni per i corsi della Scuola di Musica. La preparazione classica e pedagogica del personale offre una formazione musicale, se pur ristretta (non vengono insegnati strumenti particolari) a livello amatoriale e professionale.

TEATRO NUOVO - VIGNALE [redacted] ZIA riposo sino lunedì 8/12 e

DU PARC
LA MAGNIFICA TERRAZZA
FESTEGGIAMO TORINO

Châlet
VITTORIO BORGHESE

galleria LA ROCCA
GLI [redacted]
Via Maria Vittoria ang. via delle Rosine

[redacted] del Valentino
C. M. d'Azeglio, 3 - Tel 458 398
ORE 21 BALLO LISCIO
omaggio alle dame

Dopo «SCHIAVA D'AMORE»
Da OGGI [redacted] Studio RITZ
OBLOMOV

REPOSI
I fratelli Blues
l'accoppiata più devastante dopo Nitro e Glicerina

Three Amigos

eliseo blu
IN ESCLUSIVA
Vincitore di 7 premi Oscar

LA MIA AFRICA

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI [redacted] di Arte contemporanea internazionale. Ouverture dal 20 giugno (seconda edizione) Lucio Fontana. La cultura dell'accolto 20 giugno-28 settembre Orario continuato 10-18 (lunedì chiuso), ingresso L. 4000. [redacted] Per informazioni tel 956.18.47

CENTRO PIERO DELLA [redacted] SCA: I tesori dell'antico Polonia. (c.so Svizzera 185) 9-13; 15-20

CIRCOLO DEGLI ARTISTI: «Mostra sociale» dal 18 giugno al 31 agosto. Or. 16-19 (domenica chiuso)

GALLERIA LA [redacted] (via Maria Vittoria ang. via delle Rosine) Manifesti originali grafica europea e pubblicazioni recentissime dei editori in Europa. Particolarmente attrezzata per arredamenti

«LA RADIO» NEI GIORNI DOMANI (Centro Espositivo Lingotto, via [redacted] n. 294): L'evoluzione della società ripresa dalla radio a galena di Marconi [redacted] per computer, nella libreria d'epoca della Rai. Fino al 29 giugno per orario [redacted] 9,30-12,30, 15,30-[redacted] lunedì 15,30-19,30 Lunedì chiuso. Prenotazioni per visite guidate tel 5758.4014 - 5758.4457 - 5758 [redacted]2 Ingresso e parcheggio gratuiti

LA FINESTRELLA - Candia (tel 631.167). Teatrino Dadaista

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (via Roma, 284) Nino Rosso - Tra figurazione e astrazione espressionista in collaborazione con gli Assessorati alla Cultura della Provincia di Torino e al Turismo e per la Cultura di Torino e la Camera di Commercio di Torino. Palazzo Bianco, via delle Orfane 7 - ore 10-12,30, 16-19,30

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mino Maccari
BERMAN: Cino Bozzetti, Acquaforti, disegni, olii 1876-1946.
DAVICO: Poetica dell'immagine
LE MAGAGNE: Pautucci. Assenza concreta
MICRO' (p. Vittorio 10) V. Fontan.
TUTTAGRAFICA (p. Carena - tel. 839 7381) Claudio Parisio Visione fotografica sui numeri civici di Torino

[redacted] MARIONETTA (Teatro Gianduja-Monumento Lodi, via S. Teresa 5, tel 530.236): 9-12; 15-18

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30 14,30-18,30 Tombe 9,30-12,30, 14,30-18,30 venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) Castello da martedì a sabato 9-19,30 domenica 10-18,30 lunedì chiuso Borgo 9-24 lunedì a [redacted] 9-20

CASTELLO DI RIVOLI Museo di Arte Contemporanea internazionale [redacted] dal 20 giugno seconda edizione). Lucio Fontana «La cultura dell'accolto», 20 giugno - 28 settembre Mario continuato 10-19 lunedì chiuso Ingresso L. 4000 ridotti 2000 Per informazioni tel 956 1547.

GALLERIA BARACCHIA (via Accademia [redacted] Scarpa 6) orario 9-14 (chiuso il lunedì)

MOLE ANTONELLIANA: dal 19 giugno al 14 settembre orario 9-19 festivi, 10-13 14-18 [redacted] Lunedì chiuso. Tesori Rai dell'Asia Centrale di collezioni italiane.

MOSTRA DEL MEDIOCREDITO PIEMONTESE alla Promotrice delle B. [redacted] al Valentino «Da Napoli a Pechino»: Capolavori d'Arte Orientale in piemontese Da lunedì a sabato 10-12; 15-20; domenica 10-12 sino al 6 luglio Ingresso gratuito.

MOSTRA LANCIA «1906-1986. Orient and Lancia». Una mostra storica dedicata a Lancia. Oltanta anni di automobili, tecnologia, design, competizioni e successi al Museo dell'Automobile corso Unità d'Italia 40, fino al 24 giugno, orario 9,30-12,30, 14-18, tutti i giorni compresi i festivi, esclusi i lunedì

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello) martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso [redacted] festività chiuse

MUSEO D'ARTE E D'[redacted] MENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) orario museo e sale mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19. Chiuso il lunedì

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37) Tutte le domeniche dalle 9 alle 12 ingresso gratuito.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6) [redacted] 9-14 (chiuso il lunedì)

TEATRO REGIO TORINO
THE DANCE THEATRE OF HARLEM
25, 26, 27 giugno 1986
DOUGLA - VOLUNTARIES
L'UCCELLO DI FUOCO
Coreografie di Geoffrey Holder, Glen Tetley, John Taras
28 (Doppio spettacolo)
29 giugno 1986
I QUATTRO TEMPERAMENTI
TROY GAME - CONCERTO IN FA
Coreografie di George Balanchine, Robert North, Billy Wilson
POSTO UNICO NUMERATO
LIRE 23 000
Prenotazioni e vendita Botteghino Teatro Regio, Piazza Castello 215, tel 540 000

DORIA
BILL MURRAY
DAN AYKROYD
SIGOURNEY WEAVER
GHOSTBUSTERS
UN BOLOGNA SOPRANNATURALE
UN FILM DI
IVAN REITMAN

VITTORIA: ... inizia la paura!
[redacted]
AMBROSIO: pericoloso come «RAMBO»
[redacted]

al CRISTALLO
Dopo «9 SETTIMANE E ½» un altro grande film ad altissima tensione erotica
Love You
EREK
ANNETTE HAVEN alias BO DEREK, con il film che ne ha esaltato interpretazioni

ZETA d'Essai
DUSTIN HOFFMAN
«Superbo... è sempre quello di "Tootsie"...»
(La Stampa)
Morte di un Commesso Viaggiatore

FIAMMA
Drive: l'ammazzapoliziotti
Un inseguimento e violenza record all'ennesima!
22ª VITTIMA...

CAPITOL
È UNA STORIA VERA
IL DECOLLO CON VISIBILITÀ ZERO DURANTE UNA BUFERA DI NEVE
LO SCHIANTO SU DI UN PONTE INTASATO DI TRAFFICO
IL SALVATAGGIO I SOCCORSI
AIRPORT 90:

NAZIONALE
«È UN FILM CHE RESTERÀ NEL DESTINO»
FILE
AMERICA
«CORRIERE DELLA SERA»
«...E' proprio un bel film. Divertente... istruttivo... e poetico. Arguto e spiritoso, esempio di lotta e di cotta continua, LETTERA A BREZNEV può contare [redacted] una compagnia di attori intensi e simpatici...»
[redacted] vi presenta dalla Russia con amore:
LETTERA a BREZNEV

Paolo Conte e il meglio della [redacted] europea «d'essai» sul mitico treno

Festival sull'Orient Express

Da Londra a Venezia poi in [redacted] fino a Istanbul. Otto artisti di [redacted] Paesi. Per l'Italia l'avvocato di Asti. Organizzatore Jacques Erwan. Per l'anno prossimo è annunciata un'edizione ampliata con più ospiti [redacted] grandi concerti nelle maggiori stazioni. La strana atmosfera di uno show in galleria

Paolo Conte: il 28 canta a Saint-Vincent, a luglio in Francia, in agosto a Innsbruck, in ottobre di nuovo in Francia, con puntata ad Amsterdam, nel marzo '87 l'Olympia, poi Germania, Canada e New York

DAL NOSTRO INVIATO

DA BORDO DELL'ORIENT [redacted] — Paolo Conte potrebbe [redacted] un convincente commissario Poirot, e se Mata Hari vivesse oggi, forse girerebbe per i corridoi scalza e con la testa punk come la c[redacted]nte belga Maurane. Per [redacted] viaggia sull'Orient Express, il mito è duro a morire e anni i passeggeri [redacted] del treno più storico del mondo quasi tutti inglesi, sono qui proprio [redacted] sognarci sopra. Tranquille a sfrecciare coppie, gruppi [redacted] anche mature, bevono cocktails e birra in abito [redacted] sera [redacted] smoking fin dal mattino, guardandosi gli uni con gli altri, e forse neppure sanno che il Londra--Venezia per cui hanno speso [redacted] un milione e mezzo a testa [redacted] questa settimana un «Venice Simplon Orient Express» un poco particolare, e quei cantanti e pianisti che [redacted] alternano nel traballante e lussuoso vagone bar, pomeriggio e sera, sono professionisti affermati, ognuno a casa propria. Tranne Paolo Conte, coccolato e riverito, che è ormai internazionale, e di cui tutta la carovana musicale sa a memoria almeno un paio di brani.

E' nato il Festival della Canzone Europea. Idea viene da Parigi e dal teatro, cioè dal successo di «Parigi e Venezia» dell'85. Alcuni attori, tornando a casa sull'Orient Express, si esibirono nella carrozza bar. E allora, ha pensato la giovane ag[redacted] Micheline Bourgoin, perché non provarci con i [redacted] d'essai? Direttore artistico [redacted] Festival è Jacques Erwan, programmatore di successo di «France Culture» (e la Radiodiffusione francese), segue questo Festival del treno e [redacted] trasmetterà) nonché consulente [redacted] Théâtre de la Ville, quello dove Paolo Conte ha avuto i primi successi.

Per questo debutto, giornalisti delle più prestigiose testate [redacted] europee e una [redacted] ta di artisti [redacted] Wootton, monumentale e generosa soul singer della Carolina, che ha cantato [redacted] Londra e Parigi; due violinisti francesi eclettici, Aimi Flammer che suona Bach e Cage, e Didier Lockwood più [redacted] influente jazz. C'è la belga Maurane che [redacted] izza jazz ma qualche [redacted] s'imbarca in canzoni svenevoli: dal Portogallo arriva il chitarrista Toquinho e la t[redacted]ne del fado. Il treno privato più famoso del mondo [redacted] accoglie per farsi un po' di pubblicità dopo [redacted] caduta di prenotazioni [redacted] Usa, Alitalia e [redacted] Caledonian sponsorizzano, tanto questo [redacted] non gli fa [redacted] a il Festival è una curiosa occasione culturale, vuole diventare [redacted] della Canzone con la «c» maiuscola, vuol far [redacted] a valorizzare in tutta Europa [redacted] artisticamente chiusa in patria e non ha [redacted] di scambi. Vuole, se possibile, combattere la produzione standard anglosassone e americana con il metro e la misura di una qualità [redacted] ricercata e autentica. Per l'anno prossimo, già si parla di un'edizione [redacted] ampia, con [redacted] ospiti e grandi [redacted] certi [redacted] terraferma nelle stazioni più importanti della traversata, Londra, Parigi, Venezia, magari Zurigo e [redacted] nabruck.

Cantare e suonare su di un treno, anche [redacted] l'Orient Express, [redacted] mica una cosa facile [redacted] [redacted] galleria mentre [redacted] impegnato in un acuto, il risultato non è dei migliori. «Non sento niente», borbotta piano Paolo Conte mentre si prepara strimpellando il pianoforte a coda, [redacted] a caccia in bocca il Kazoo, il trombonino che [redacted] impazzire i francesi, e canta *Angioletto, Bartali, Sotto le stelle del jazz, Onda su onda*. Gli inglesi smettono di chiacchierare e lo ascoltano, applaudono, il team musicale si sprofonda in lodi, il barman e i camerieri, che sono italiani, hanno la faccia orgogliosa.

Paolo Conte è salito a Parigi. E' venuto per dovere di successo francese e per dovere di avventura, portandosi dietro il romanzo di Agatha Christie *Assassinio sull'Orient Express* che in 22 ore non riuscirà ad aprire. A Venezia scenderà di corsa per tornarsene ad Asti, gli hanno appena comunicato nuovi impegni, e lui ha nella testa un progetto di musical, con dentro il suo amore degli Anni Venti e Trenta, la voce di è sparsa ed è braccato da teatri italiani e francesi, vuol lavorare in pace, ma non [redacted] facile: a fine luglio è ospite di quattro Festival Jazz in Francia, in agosto sarà in concerto a Innsbruck e [redacted] una decina di località italiane. Poi per tutto ottobre ha una nuova tournée in Francia, con puntata ad Amsterdam.

[redacted] la farà, a preparare pure un disco per l'inverno? «Chi lo sa». E' ormai confermata una settimana all'Olympia nel marzo '87, subito dopo sarà in Germania poi in Canada, per approdare a New York giusto fra un anno. «Certo è gratificante, ma una [redacted] è cantare e un'altra far poi circolare i dischi, trovare le etichette che distribuiscono all'estero. *Figuriamoci in America*» dice grato. Ma in Francia i suoi dischi si vendono più che in Italia, e lo fermano per strada. «Si vede che in Francia ci una polenza — lo aiuta il suo manager Fantini — nessuno [redacted] parlato dell'Italia che le [redacted] piace [redacted] francesi». Ed è vero.

Intanto, fedele al fatto che «business is business», il Festival della Canzone Europea, scesi dal treno a Venezia, s'imbarca sulla nave «Orient Express». — [redacted] società proprietaria del treno, dal nome molto [redacted] romantico, Sea Containers, si navigherà verso Istanbul, storica meta del treno, [redacted] passando [redacted] Atene e continuando [redacted] Tocca ai turchi, [redacted] la star è Esin Afanr, provocante [redacted] lirica, definita «artista senza concessioni al mercato e alla moda, cultrice della ripresa in chiave moderna del folklore [redacted]». Parola del Théâtre de la Ville, dove si è naturalmente già esibita.

Marinella Venegoni

Il cantante non fa tournée, ma incontra i fan in discoteca

I pomeriggi spericolati di Vasco

TORINO — A quindici anni si dimentica la fretta anche un grande amore: e quanta ci vuole per cancellare dalla memoria un cantante che non fa concerti e non ha dischi in classifica? Vasco Rossi queste cose le sa, sa che il suo pubblico, in gran parte d'adolescenti, non è quello nei raduni fedele di un Guccini o di un Battisti. E così ha inventato i «pomeriggi spericolati»: incontra i fans nelle discoteche d'Italia, risponde alle loro domande, si lascia toccare le mani e i capelli.

«Quest'estate non faccio concerti, perché non ho un disco nuovo e non avrebbe [redacted] portare in giro lo spettacolo dell'anno scorso. Però — dice ai ragazzi — ho voglia di stare lo [redacted] con voi, senza giornalisti, senza soloti, senza tutti quelli che non capiscono». Ma in qualche occasione — come alla discoteca Big di Torino — all'appello rispondono soltanto i fedelissimi.

Intanto le domande dei [redacted] gazzi e le risposte del [redacted] tante ribadiscono i cardini del «Vasco pensiero»: «Nella mia canzoni c'è il gusto di scandalizzare — proclama — non mi piacciano la paura delle parole e l'ignoranza [redacted] chi ragiona per luoghi comuni». E aggiunge: «Nel '68 mi sentivo anarchico: adesso sono ancora di sinistra, ma non ho più le idee chiare».

Non risparmia le cose discografiche: l'uscita per cui incideva prima ha pubblicato un disco bruttissimo con mie canzoni scelte male, senza consultarmi: ma l'avrei fatto così, se c'è da speculare non [redacted] tirano indietro» e ovviamente spara su Sanremo.

I ragazzi amano il Vasco di sempre, provocatorio e spericolato: ma anche gli orsi si sentono stanchi quando si ritrovano sulle spalle troppi anni — son già 34 — e qualche problema legale per eccesso di spericolatezza. Diventa difficile fingere che sia tutto come [redacted] volta. Gli gridano «sei unico, non cambiare mai», e invece in qualche modo sembra cambiato, a tratti pare un fratello maggiore un po' maniaco, magari scoppiato, ma affezionato alla maschera «che sperava di vederlasi laureato». **m.h. fer.**

Succede alla Ptissetskaja: i progetti per il teatro romano

Carter, il mistico della danza dirigerà il [redacted] di Roma

[redacted] — «Al primo posto [redacted] sono i ballerini, poi seguono gli insegnanti, il repertorio, l'organizzazione e naturalmente i supporti finanziari necessari per mettere in piedi la rappresentazione. Lavorando su questi elementi, [redacted] quest'ordine, sono certo di poter raggiungere risultati di qualità: il corpo di ballo dell'Opera [redacted] Roma merita un posto importante nell'ambito delle compagnie internazionali».

William Carter, cinquantun anni, americano dell'Oklahoma, occupa da pochi giorni il posto che è stato di [redacted] Plisseteskaja. In [redacted] teatro dai numerosi problemi, alla guida di un gruppo [redacted] ballerini insoddisfatti e scontenti. «Ho avuto modo di comprendere la loro situazione quando [redacted] venuto a Roma, per curare i balletti dell'Herodiade. La loro [redacted] *frustrata* [redacted] anni lot[redacted] e soffrono per [redacted] guardare la propria città artistica e questo li ha logorati».

Definito uomo del Rinascimento della danza, Carter che ha cominciato la propria carriera a 15 anni, per curare una gamba colpita da osteomielite, nutre [redacted] per la Plisseteskaja: E' un onore grandissimo occupare il suo posto, dice, e ricorda un episodio del 1958, quando per due giorni e mezzo fece la fila in attesa di acquistare il biglietto per [redacted] prima rappresentazione [redacted] del [redacted] «Alla fine dello spettacolo andai ad aspettare la Plisseteskaja all'[redacted] degli artisti, turbata dalla folla degli amici e degli ammiratori. Riuscii a darle un regalo, una piccola spilla che lei prese sorridendo, [redacted] ra dire una parola».

William Carter ha molta fiducia [redacted] possibilità di utilizzare lo spazio rinnovato del teatro Brancaccio. Tra i suoi progetti, oltre a quello di invitare a Roma, per averne consigli e contributi, i colleghi cui è più legato (da Georges Balanchine ad Alvin Ailey), c'è l'idea di mettere in scena *Full River Legend*, classico della danza contemporanea [redacted] composto [redacted] Agnes De Mille; di ospitare il [redacted] dei Rambert [redacted] Londra, Robert North, [redacted] una coreografia ancora da definire; di far conoscere al pubblico romano *The River* di Alley, balletto [redacted] su musiche di Duke Ellington rappresentato con successo in America e in Europa.

Biondo, longilineo, [redacted] il volto scavato e gli abiti di [redacted] eleganza un po' demodée, William Carter è preciso fino al perfezionismo: parla [redacted] citando un [redacted] blocco di appunti e descrive [redacted] sua giornata tutta scandita da [redacted] e appuntamenti fissi. Alle sei e mezzo la sveglia, mezz'ora dopo la colazione in compagnia del piccolo [redacted] lissimo cane, alle 8,30 gli esercizi alla sbarra, poi la lezione con i ballerini, le prove, la pausa per parlare e mangiare con i colleghi coreografi.

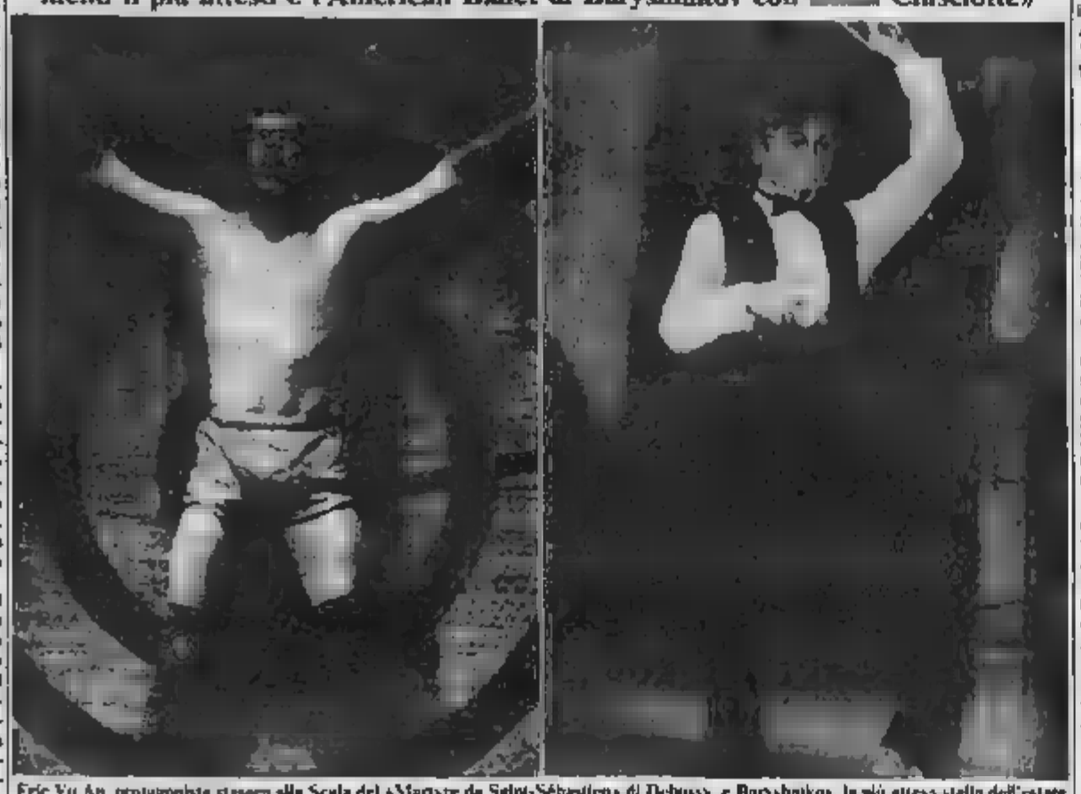
Da un anno Carter non balla più: ha compiuto il difficile passo che molti grandi della danza non riescono a fare e si è dedicato completamente all'insegnamento e alla coreografia. La decisione gli è costata moltissimo: «Danzare, per me, ha un significato religioso: significa dare agli altri qualcosa».

f. c.

Un'estate [illegible] appuntamenti: la mappa dei grandi festival [illegible] dei centri emergenti

La danza, una magica invasione

La grande stagione estiva comincia [illegible] Milano con Béjart che propone [illegible] Scala il «Martyre [illegible] Saint-Sébastien» [illegible] Debussy - Fra i grandi appuntamenti il più atteso è l'American Ballet di Baryshnikov con [illegible] Chisciotte»



Eric Vu An, protagonista stasera alla Scala del «Martyre de Saint-Sébastien» di Debussy, e Baryshnikov, la più attesa stella dell'estate

La grande stagione estiva della danza in Italia s'inizia virtualmente questa sera alla Scala di Milano con l'attesa proposta del «Martyre de Saint-Sébastien» di Debussy messo in scena per la parte registica e per la coreografia da Maurice Béjart. Protagonista Eric Vu An, circondato da altri solisti del Ballet du XXme Siècle. Domani sera, sempre sotto l'egida della Scala, al Teatro Nuovo di Milano un gruppo [illegible] della medesima compagnia offrirà un altro omaggio al musicista francese intitolato «Intorno a Debussy». I grandi giri delle compagnie straniere sono invece iniziati in questi giorni.

L'Harlem Dance Theater, diretto da Mitchell, è stato a Firenze e sarà domani al Regio di Torino [illegible] titoli significativi del [illegible] repertorio. [illegible] Marin rappresenta a Villa Medici a Roma la sua versione «Calandra». Domani a Vicenza arriverà anche Roland Petit con la «Sinfonia fantastica».

Tra i grandi complessi stranieri previsti per l'estate certamente il più atteso è l'«American Ballet» diretto da Baryshnikov (che non si sa se danzerà personalmente) a Pompei per le feste Pasoliane il 26 e 27 agosto, con «Don Chisciotte» e uno spettacolo con coreografie di Balanchine, Tharp e Armitage.

Un'estate molto intensa ma anche un po' confusa. Sacrificato negli spazi istituzionali dei [illegible] lirici, come ha dimostrato il recente, clamoroso caso della cancellazione di «Romeo e Giulietta» al San Carlo di Napoli, il balletto dilaga nei giardini, nelle piazze, nelle arene. Festival grandi e piccoli, rassegne dell'ultimissimo sempre di moda anche dopo il tramonto di Nicolini, [illegible] possono [illegible] a [illegible] della danza.

Un bel prologo

Per fortuna questo «carnevale» estivo è stato preceduto da un prologo molto costruttivo nella [illegible] del terzo «Corso Professionale di balletto [illegible] al [illegible] svolto [illegible] Teatro Municipale «Valli» [illegible] Emilia con la Comunità [illegible] giovani direttamente da Spoleto ove è programmato per il 4 luglio, preceduto il 2 [illegible] dal *Sidney Ballet*. Sono le uniche due compagnie in cartellone al «Festival [illegible] Due Mondi» accanto alla Marsigliese di danza (fissata per il 10, [illegible] e 12 luglio, a [illegible] quest'anno in particolare [illegible] balletto [illegible] con la partecipazione di Vassiliev, Bortoluzzi, Cuden) a tenere viva a Spoleto quella che un [illegible] era una componente fondamentale della [illegible] di Menotti.

Il 9 luglio si aprirà il *Festival di Nervi*, un po' precipitosamente rimediato quest'anno [illegible] direttore artistico dell'Opera di Genova Alberti. Il musicologo riconosce la necessità [illegible] «commissioni» necessarie per coreografi e compositori, ma deve accontentarsi anch'egli, per ora, [illegible] accogliere [illegible] che [illegible] il convento degli impresari ed operatori internazionali.

Senza puritane preclusioni, nei parchi vedremo quest'anno (come si è già annunciato) il [illegible] trionfatore a Broadway *A Chorus Line* (alla inaugurazione il 9 luglio) e uno spettacolo dedicato alla danza tv intitolato *M.I.La.Lu.*, cioè Miseria, Landi, Lurio, in [illegible] [illegible] celebra l'unione del «sacro» col profano, accostando Carlo Fracci ed Heather Parisi.

Balli [illegible] corte

Naturalmente [illegible] manchereranno compagnie titolate come il *Balletto* [illegible] *Siracusa*, quello dell'*Opera di Vienna* e alcuni [illegible] del *New York City Ballet*. Il [illegible] dilagherà a Palazzo Turzi a Genova con serate dedicate alla emergente [illegible] e italiana. Ci [illegible] anche [illegible] rassegna [illegible] [illegible] curata [illegible] Alberto Testa che comprenderà la rievocazione dei [illegible] di carte torinesi di Agita curati [illegible] Susanna Egri.

Uno dei Festival più ricchi [illegible] proposte sarà, quest'anno, quello di *Vignale* che s'inizierà il 29 giugno con la compagnia di Düsseldorf diretta da Paolo Bortoluzzi il quale, [illegible] l'occasione, tornerà a danzare accanto a Luciana Savignano.

Per quanto riguarda la nostra stella, occorre sottolineare che [illegible] della più frequente presenza [illegible] festival italiani. Ritroviamo il suo nome, il [illegible] agosto, per l'*Estate Teatrale Veronese* [illegible] Teatro Romano ove creerà *Processo a Virginia de Leyva Monaca di* [illegible] Pistoni; [illegible] coppia con [illegible] Pierin [illegible] poi a *Martina Franca*, a *Palazzo Pitti* [illegible] Firenze, alla *Versiliana* di Marina di Pietrasanta.

Petit superstar

Queste ultime località si fregiano tutte di un proprio Festival, unitamente a Taormina, ove l'«Estate d'arte» [illegible] anche quest'anno una sua sezione balletistica dedicata alla danza francese, con la partecipazione [illegible] Ballet [illegible] *Marsiglia* di Roland Petit che proporrà [illegible] sue *Carmen* e *Coppélia* e [illegible] compagnia dell'americano *Paul Taylor*, [illegible] di punta [illegible] «[illegible] dance». Roland Petit [illegible] presente anche in [illegible] località italiane [illegible] lo *Sferisterio di Macerata* dove, il 12 agosto, eseguirà Coppelia.

Naturalmente è impossibile disegnare una [illegible] [illegible] pleta [illegible] [illegible] grafia coreografica italiana che ormai copre tutta la penisola, da Bolzano fino ai teatri greci di Sicilia che ospiteranno in agosto lo spettacolo *Mita* con Carla Fracci. [illegible] [illegible] [illegible] qualche [illegible] di località emergenti [illegible] questo settore. A Comacchio dall'8 luglio al [illegible] agosto [illegible] svolgerà [illegible] il bello: la quinta edizione della rassegna [illegible] [illegible] spettacoli [illegible] José Limon, [illegible] Jeanmaire, van Hoecke, la Terabust. Il complesso di Stato ucraino, il tango della Compagnia di danza popolare argentina. Alla Versiliana vi saranno il 13 e 14 luglio [illegible] del [illegible] il 21 luglio Misha van Hoecke e il 28 luglio «Sheherazade» con Margherita Parrilla). Il 6 luglio [illegible] s'inaugura la rassegna di Acqui [illegible] [illegible] [illegible]

«Settimana di Verona»: al filone monografico s'è aggiunto un Award Filmfest

Brasile, il cinema sogna con Pelé

Nei primi film presentati i vecchi schemi politici diventano fiaba popolare - Quando la politica si confronta un Mundial

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — La formula. Dopo anno di ripensamento la Settimana cinematografica di Verona torna grande, adeguandosi alle regole dei festival maggiori, quelle della concentrazione (dei film) e della piena occupazione (del pubblico). Nell'arco di anni ha ultimamente esplorato, con edizioni monografiche, le principali cinematografie (memorabili le rassegne sul cinema spagnolo, sull'India, sugli indipendenti americani), adesso si adoppia e propone il festival binario. La tradizionale monografia (questa volta sugli Anni Ottanta del cinema brasiliano) è un Award Filmfest, selezione di film premiati invano dalla critica e dai festival.

Sono due rassegne parallele di pari dignità, direbbe De Mita, ma diversamente informative. La scaltrezza del Filmfest deriva da un'accorta moderazione: non è pescato solo tra i premi di Cannes (*Diario della Mezzaroti*) o di Locarno (*Falò* di Murer), ma da Chicago, da Monaco, da Mosca (*Senza testimoni* di Michalkov). I film che di solito «leggono» nelle cronache dei festival e nei bollettini dei critici. Verona, d'accordo con altri Comuni, potrebbe rendere il Filmfest itinerante.

Il divismo. L'allargamento comporta dei rischi. I registi sollevano un pacato interesse, anche se a tratta di glorioso Pereira Dos Santos, del «cinema novo» brasiliano, cui è dedicata un'opportuna retrospettiva che spiega: «*Non vogliamo abbandonare il panorama politico, vogliamo restarci con la sperimentazione culturale*». Ma se capita un attore prestato alla televisione, Reginaldo Farias, giovane annoiato dentro un abito bianco, esplode l'ammirazione anche fuori delle sedi proprie e si capisce che anche questa dei volti romanticamente ossessivi è il Brasile Ottanta con cui fare i conti.

Quando il cinema, pure che abbia ereditato dalle telenovelas un divismo fenomenale di seduzione casalinga. S'è rivisto a Verona il *Macunaima* sorriso da cugina golosa di Fernanda Torres, premiato a Cannes per l'ingorgo erotico-colloquiale di Jabor, *Eu Sei Que Vou Te Amar*, il modello cioè di una giovane donna che promette amore, ma soprattutto molta conversazione.

Un Paese, il dall'Ottanta a ieri dai grandi scioperi del mutamento politico che illustrò Hirsman (* Elas nao Usam Black-Tie*, premiato a Venezia nell'81) all'elezione e morte del primo presidente democratico dopo la dittatura, Tancredo Neves, è un Paese ancora senza tranquillità, generosamente senza misura nelle sofferenze e nelle gioie, senza facili illusioni, ma non più senza durezza.

Una scena di «Diario» della Meszaros, una delle pellicole della rassegna Award Filmfest

I primi film presentati al Verona, i più recenti, mostrano probabilmente un'incertezza di confine. I vecchi schemi politici che diventano storie individuali e tentativi di fiaba popolare o apologo storico, aspettando il buono che dovrà venire. In genere si tratta dell'immigrazione del povero nella grande città. La commossa protagonista di *A hora estrela* (L'ora della di Suzana Amaral), venuta dal Nord-Est bruttina e sognatrice, incontrerà il principe azzurro, ma sarà a bordo della macchina che l'investirà. In *Marvada carne* Andre narra di un povero lebbroso, che corona il sogno dopo un patto diavolo: mangiare finalmente una bistecca. E Nelson Pedro Jorge de Castro e il fragile tentativo di cercare nel passato una memoria ideologica. Il padrone cattivo, in umile sedotta, la terribile siccità, la vendetta dei semplici che distrugge anche i semplici.

I mondiali avvelenati. Ma è un film di Roberto Farias che ha fatto sentire definitivamente colpevoli davanti ai mondiali di calcio della. *Pra Frente Brasil*, girato nell'82, in periodo ancora ricolmo per certe denunce, fermato per quasi un censura, visto poi da molti brasiliani, confronta l'euforia popolare per la vittoria del Brasile nei mondiali del '70 in Messico con la gravità interna degli anni di piombo brasiliani: sequestro politico degli oppositori, repressione, desaparecidos, lotta armata, gente spinta alla clandestinità, terrorismo di cui i giornali non parlavano, mentre si inneggiava a Pelé. (Perché il tifo è tanto più alto, quanto più se ne ha bisogno).

Stefano Reggiani

Il Premio Valmarana a Lizzani per L'isola

ROMA — La giunta esecutiva del Sindacato giornalisti cinematografici italiani (Sngci) ha deciso ad unanimità di assegnare il «Premio Valmarana 1985» a Carlo Lizzani per «L'isola», romanzo di Giorgio Amendola.

Il premio, alla sua seconda edizione, è dedicato ai migliori risultati conseguiti nel campo rapporti cinema e tv.

La consegna del premio avrà luogo a Taormina il 15 luglio, nell'ambito del Festival cinematografico, stessa della consegna nastri d'argento (40ª edizione) i cui vincitori resi noti il 1° luglio nella rassegna stampa estera a Roma.

Morto a Praga Martin Brousil teorico cèco

PRAGA — E' morto ieri a Praga Antonin Martin Brousil, teorico del cinema cecoslovacco e internazionale. Aveva 79 anni.

Antonin Martin Brousil aveva presieduto molte edizioni del Festival internazionale di Karlovy Vary e aveva fatto parte di giurie di festival italiani, francesi, sovietici e sudamericani.

Il Mondo delle obbligazioni convertibili

La preziosa guida che trovi in regalo questa settimana con Il Mondo, ti offre panorama completo di tutte le obbligazioni convertibili attualmente mercato e la «carta d'identità» ogni titolo con il rendimento, la durata, le modalità e i tempi della conversione. Tutte le informazioni utili per orientamento sicuro e vantaggioso del tuo investimento.

il Mondo

primo settimanale economico politico italiano

PRIME FILM: «Guerriero americano», regista Firstenberg - «Love you» di John Derek

Joe, povero soldato contro il traffico di missili

GUERRIERO AMERICANO di Sam Firstenberg, Michael Dudikoff, Judie Aronson, Steve James. Avventuroso, colori, Usa 1985. Cinema Ambrosio.

Intorno a un traffico clandestino di missili, sottratti a un cialtrone sudamericano a una base Usa con la complicità del colonnello comandante, si è imbastito, più che costruita, una fragorosa vicenda d'avventure per personaggio emergente il soldato Joe, cui spettano incarichi per mandare all'aria il redditizio mercato d'armi sfidando frontalmente i promotori: tenere testa, contro dieci, a micidiali antagonisti, collegiare positivamente la figlia, dapprima riluttante, del colonnello, del tutto estranea agli intrighi del corrotto papà.

Prudentemente situato un'anonima isola oceanica, dove coabitano base Usa e l'avventuriero trafficante d'armi che dispone d'un proprio piccolo esercito composto dagli adepti della setta asiatica Narjama, mascherati ed esperti in arti marziali. Il film corre — è la parola — a ruota libera sulla via, tracciata assurde rodomontate, che i produttori Golan e Globus hanno scegliere come itinerario obbligato delle loro spettacolari pellicole.

Niente è da prendere sul serio, e così tutto diventa spassoso, che si tratti di nefandezze, sia che i morti debbano contare a dozzine. La regia si adegua alla cuccagna trama e all'imperativo teorico dei produttori. Nella parte di Joe, invitto e invulnerabile, l'attore Michael Dudikoff s'impegna con le sue modeste forze espressive in un ricalco di Rambo.

* *

LOVE YOU John Derek, con Annette Heaven, Wade Nichols, Bovee, Erotico, colori, Usa 1985. Cinema Cristallo.

Con un titolo affine a quello d'un film di Marco Ferreri presentato maggio a Cannes e riservato, in Italia, alla buona stagione. Si espone in questo breve filmetto (un'ora e un quarto) la storiella, senza capo né coda il profitto narrativo, di due coppie, approdate vacanza estiva isoletta poco distante dalla costa americana.

I quattro hanno problemi psico-erotici affrontare, che per lo spettatore si riassumano nell'abituale repertorio di immagini osées da cinema a luci con una provocatoria incursione, parte delle donne, nell'amplesso particolare, prima, e poi nello bio partners, in obbedienza rito del chassé-croisé. volte usato, spiritosamente, nelle commedie leggere, teatrali e cinematografiche. Qui siamo distanti da quel rispettabile livello. **a. v.**

brilfur custodia e pulitura pellicce a minimo costo

Parcheggio interno apertura al pubblico con orario 9/12 - 15/18,30 dal lunedì al venerdì.
Nei mesi di maggio e novembre anche sabato: 9/12

Torino - tel. 284.306-284.348 - Unica sede: Via Aosta, 6

17.25%. VIVA IL FUTURO.

Un rendimento globale del 17,25% con un utile netto agli assicurati del 12,93%, certificato dalla Società di Revisione Reconta Touche Ross. È uno dei vantaggi concreti offerti dalla polizza VIVA. E il frutto di 160 anni di esperienza. Quella di una Compagnia che sa pensare al vostro futuro. Per ogni dettaglio troverete gli Agenti Milano Assicurazioni sugli elenchi telefonici, alla voce Assicurazioni.

Viva

MILANO ASSICURAZIONI

LA NOSTRA ESPERIENZA. IL VOSTRO FUTURO.

DIESEL SAUVAGE! 13.990.000 LIRE

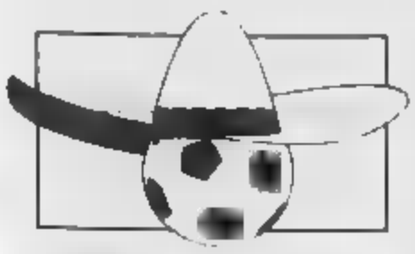
CHIAVI IN MANO

CITROËN BX 1700 DIESEL Sauvage SERIE LIMITATA

Arriva momento in cui le auto successo meritano serie speciale. Ed ecco che 1700 Diesel diventa Sauvage. Sauvage negli interni realizzati in puro cotone di fresco color bianco vela. Sauvage nell'aspetto, con sobrie rifiniture esterne. Compratela. La serie Sauvage è limitata, e in questo periodo, per tutte le c'è un' Citroën Finanziaria fino al 30 giugno con finanziamento di 6.000.000 interessi pagabili 12 mesi. E poi partite lo vacanza e, col sorriso sulle labbra, fate scalpitare i suoi 60 cavalli a all'ora. La nuova BX Sauvage ci tiene a santirvi felici: à Sauvage carattere, non solo per civetteria Sauvage si presso tutti i Concessionari Citroën.

CITROËN TOTAL

Alessandria - GALVAGNO
Aosta - OZINO
Asti - CO.V.AUTO
Biella - VIOTTI
Casale Monferrato - F.LLI STEFANO
Chieri - SUPERCAR
Chivasso - FIORE
Cuneo - INTERNATIONAL AUTO
Domodossola - AUTOSPRINT
Novara - P.I.C.
Novi Ligure - TRAVERSO
Pinerolo San Secondo - STILCAR
Rosta - FINOTTI
Torino - RUSPA AUTO
Vercelli - DEGIOVANNI



Il genio e i gol del capitano hanno trascinato una squadra solida ed accorta alle soglie della finale L'onore del Sudamerica, in questo campionato giocato quasi in casa, è salvo grazie ai biancoazzurri Domani a Città del Messico l'incontro con il Belgio

IL [illegible] IN TV E ALLA RADIO

- RAI 1 — 13,50 «90° Mundial».
- RAI 2 — 18,30 «Super [illegible] '86».
- RADIOUNO — 7,30-8,30 Messico '86.
- MONTECARLO — 12,50 e 18,00 «Sport news»; 13 Messico-Germania Ovest (replica); 19,50 Messico '86; 22,30 Brasile-Francia (replica).
- CAPODISTRIA — 12,30 e 22 Commenti al Mundial.

Maradona si porta l'Argentina sulle spalle

La Germania e il Belgio sono giunti al capolinea

DAL NOSTRO INVIATO

CITTA' DEL [illegible] — Ci consoleremo dell'uscita degli azzurri [illegible] fra Maradona e Platini nella finale di domenica allo stadio Azteca. Le semifinali di domani, Francia-Germania e Argentina-Belgio, non dovrebbero tradire i nostri pronostici e le nostre attese. Non tifiamo soltanto per Diego e Michel, ma per le squadre che in questo punto possono offrire il miglior football Con [illegible] rispetto per le vittorie ai rigori di Germania e Belgio: la prima in una partita di pura sofferenza, la seconda con una cruda ma efficacissima espressione del gioco utilitaristico.

Domani ci saranno davvero stili diversi a confronto; se il calcio è giunto fino questo mondiale ha già dimostrato quanto [illegible] ampio lo spazio per le sorprese: i due migliori reparti-chiave di tutta la competizione, il centrocampo argentino e quello della Francia, dovrebbero imporsi per giocarsi testa a testa il titolo Con il Messico che ha fatto un troppo, ed il Brasile che, eterna ciccia, ha sprecato troppo, [illegible] uscite dal campionato nell'ultima tornata Inghilterra e Spagna. Ed hanno meritato in pieno il rientro anticipato a casa.

Entrambe le squadre [illegible] annullato da sole, con il loro gioco assurdo, due degli attaccanti migliori visti in Messico, il ventiseienne Gary Lineker dell'Everton [illegible] il ventiduenne Emilio Butragueño del Real Madrid. Lineker ha avuto una sola palla gol (il tutta la partita e l'ha infilata in porta, la sua sesta rete non è servita agli inglesi ma l'ha portato solo in testa per ora nella classifica dei cannonieri. Irretiti dal palleggio stretto, morbido, degli argentini, gli [illegible] Robson non sono [illegible] riusciti ad organizzare azioni che favorissero le qualità dei goleador Anzi la sua spalla, Stevenley è stato costretto anche lui ad uno allarmante gioco di copertura. L'assenza delle squadre di club dalle [illegible] ha evidentemente messo fuori palla il [illegible] britannico a livello internazionale.

Quanto alla Spagna, ancora esaltata [illegible] strepitosa vittoria sulla Danimarca, sono mancate del tutto calma e lucidità in fronte al gioco scarno della nazionale belga. Efficaci soprattutto nelle triangolazioni rasoterra, che solitamente mettono in luce le qualità della punta madrilena, [illegible] iberici hanno esaltato il colpo d'occhio di Jean Marie Pfaff, portiere del Bayern di [illegible] che [illegible] i suoi voli sugli inutili cross di Victor, di [illegible] e [illegible] Eloy ha fatto una figurone La Spagna è [illegible] di scena così prima per colpe sue e quindi per le qualità dei belgi Fra queste qualità, prima la freddezza di nervi, evidenziata sui calci di rigore Cinque su cinque, con Zubizarreta ridotto al ruolo di involontario spettatore

Vincenzino Scifo

Con la sola sorpresa rappresentata dal Belgio, che stenta persino a credere [illegible] arrivato così avanti, il campionato del mondo sta offrendo un finale rispettoso dei valori in campo Lo sarebbe del tutto considerando che [illegible] sovietico ha offerto un gioco interessante, ma anche molte ingenuità, [illegible] al posto [illegible] belgi ci fossero Danimarca o Brasile Ma non si può avere tutto, visto anche il meccanismo del torneo

Il panorama delle semifinaliste sottolinea anche come il Mundial sia [illegible] giunto [illegible] confronti degli azzurri, che avevano poco da esprimere. Anzi, il vedere ancora in lizza Argentina e Francia dovrebbe consolare i nostri giocatori. Anche se ai [illegible] non pensano più, [illegible] è tempo di vacanze. Con Platini e Maradona [illegible] rivedranno fra meno di tre mesi, in campionato

b. p.

Il telegramma [illegible] Re Baldovino

[illegible] — Fra i vari telegrammi [illegible] congratulatorii che il Belgio ha ricevuto per la sua vittoria sulla Spagna ce n'è anche uno di Re Baldovino, mentre a Bruxelles e in altre città migliaia di tifosi hanno fatto in ore piccole per celebrare lo storico avvenimento.

Bettega al video con voi

Ormai è stato assegnato il titolo di n. 1 Mundial

Dunque Francia-Germania e Argentina-Belgio. Il famoso incantesimo che non vuole un'Europa sul podio più alta fuori dal nostro continente sta vacillando: la Francia ha dato il primo scossone, probabilmente toccherà ancora a lei tentare l'ultimo e decisivo atto di quest'impresa. Le quattro semifinaliste non rappresentano comunque il meglio di questo Mondiale. Causa della formula? Della fortuna? Un po', E' limpido in ogni caso che la vera finale s'è forse già giocata tra Brasile e Francia.

Platini e compagni stanno rispettando i pronostici che li volevano protagonisti. Ciò che deve far [illegible] ed avvicinare il loro momento al nostro del 1982 è che tutto sta girando per loro nel verso giusto. Il modo in [illegible] il Brasile non è riuscito a sconfiggere i «galletti» è un chiaro esempio di ciò. Falli, rigore sbagliato, saluti di Carlos su cui si potrebbe iniziare una discussione lunghissima, stanno appunto a testimoniare che Maradona deve preoccuparsi per il futuro. Perché dico subito Maradona? Perché mi sembra più giusto etichettare così la mia squadra e perché non giudico Belgio e Germania meritevoli della finale mondiale.

Germania-Messico sabato sera mi è sembrata nei confronti di Francia-Brasile un'esibizione di categoria inferiore. Belgio-Spagna ha visto prevalere il gioco utilitaristico e speculatore dei fiamminghi, maestri del non gioco (proprio a degli altri). Insomma mi sembra che da Francia-Brasile sia emerso calcio. Non voglio sembrare un assente dello spettacolo puro e un disinteressato del risultato, ma queste due scuole hanno raggiungere l'obiettivo prefissato attraverso il gioco, l'intelligenza, la tecnica, l'agonismo.

Non voglio far arrabbiare qualcuno trascurando troppo quel fenomeno di nome Maradona ma, rapirete, dovendo parlare [illegible] individualità il discorso non poteva che cadere su [illegible] lui. Sta facendo un [illegible] grande, grande, grande. In una squadra non eccelsa ma tenace e combattiva. Nell'incontro con l'Inghilterra è riuscito a sfoggiare [illegible] quella qualità che fanno di un giocatore qualcosa di diverso: la sfacciata furbizia, la fantasia popolaresca, la classe immensa, la volontà inattaccabile, la convinzione dei trascinatore, la saggezza del capitano. Il tutto tradotto nei due gol. Un Diego che è maturato fino a consacrarsi, a mio parere, unico numero uno in questo Mondiale.

Ricapitolando: Francia-Germania e Argentina-Belgio. Epero siano [illegible] lungo di avvicinamento alla finale da me sperata, anche se Belgio e Germania che partono sfavorite studieranno e cercheranno di mettere in funzione tutti i marchingegni possibili per frenare gli avversari. Dovremo aspettarci quindi due squadre poco disposte a concedere qualcosa al gioco, allo spettacolo, al pubblico. Forse due brutte partite. Ma se c'è una legge, una giustizia, la finale sarà Argentina-Francia.

Roberto Bettega

L'arbitro italiano Luigi Agnolin dirigerà domani a Guadalajara [illegible] semifinale Francia-Germania

Arbitrerà Francia-Germania

Addio finale per Agnolin

GUADALAJARA — Gigi Agnolin dirigerà la semifinale Francia-Germania in programma domani allo [illegible] Jalisco di Guadalajara. Guardalinee saranno lo jugoslavo Petrovic e l'ungherese Nemeth. L'altro incontro di [illegible] che si disputerà allo stadio Azteca [illegible] Città del Messico fra Argentina e Belgio sarà arbitrato [illegible] messicano Marquez con l'assistenza di Mendez Medina (Guatemala) e [illegible] Silva Valente (Portogallo).

Francia-Germania è una partita importante, ricca [illegible] motivi e rivincite, e dunque la scelta di Agnolin deve [illegible] considerata [illegible] un ottimo riconoscimento anche se automaticamente esclude il nostro arbitro dalla finalissima. E' probabile che la decisione sia legata al fatto che toccò a Gonella nel 78 dirigere la finale Argentina-Olanda. Agnolin, in questo Mondiale messicano, ha finora diretto [illegible] partite, comportandosi in entrambi i casi in maniera impeccabile: nella fase eliminatoria ha avuto Uru-Ungheria e Irapuato, vittoria dei sovietici per 6-0, e negli [illegible] ha arbitrato Argentina-Uruguay a Puebla, accesissimo derby sudamericano vinto dalla squadra di Maradona per 1-0. Ancora difficile prevedere chi sarà l'arbitro della finalissima: molto dipenderà dall'esito delle semifinali, diversa sarà la soluzione [illegible] caso che siano due formazioni europee a giocarsi la Coppa, oppure se la sfida sarà [illegible] Europa e Sudamerica.

c. co.

Le discussioni del giorno dopo hanno [illegible] tema obbligato: quella rete rapinata [illegible] furbizia agli inglesi

Diego: «Volevo colpire di testa»

«La mia volontà non era quella di toccare con la mano» - «Non potevo [illegible] la verità per [illegible] mettere nei guai l'arbitro»

DAL [illegible] INVIATO

CITTA' DEL MESSICO — *La «mano de dios» si presenta alle 11,30. E 19,30 per l'Italia, sotto il portico del Club America a duecento metri dallo stadio Azteca dove è avvenuto il fattaccio. Diego Maradona è disponibile ma guardingo, [illegible] quali assalti lo aspettano dopo il tocco col pugno sinistro che gli è servito a battere Shilton [illegible] la vittoria sull'Inghilterra. C'è tutta [illegible] escalation nelle risposte di Maradona alle domande del giorno. La prima, ufficiale. «Fue un'gol legitimo». La seconda, per gli amici, è più realistica: «Ho colpito anche [illegible] la mano, ma non so».*

Poi gli [illegible] incontro decine di microfoni di radio e tv di tutto il mondo, e Diego è costretto ad una risposta più articolata, ed anche più politica. «Ho sentito che la palla mi è arrivata addosso, mi sono sorpreso anch'io pensare all'autogol di Shilton... Quindi ho un attimo di incertezza. «Non potevo dire che avevo segnato con la [illegible] mettere nei [illegible] l'arbitro. E poi ancora. «Insomma [illegible] mia volontà era di colpire di testa. Io non sono uno speculatore in campo. Si rivolge a noi giornalisti italiani: «Voi mi conoscete bene».

I colleghi argentini lo assalgono, fanno gli innocenti [illegible] sono [illegible] a chiamare Dieguito. «La mano de dios» Maradona regge anche a questo, ci guanto è maturato come uomo [illegible] dimostra in questa occasione, certamente non facile per lui. Si lamenta della parte di stampa che partendo dall'episodio contestato mette in discussione il merito argentino nella vittoria sugli inglesi. «Alla tv messicana hanno dato tutte le colpe alla difesa britannica per il mio secondo gol come il potesse partire dalla metà campo per arrivare in porta coi pallone senza metterci qualcosa di proprio».

E' stato un gol meraviglioso (insiste), e [illegible] pressano. Lui ripete la battuta già detta al volo nella [illegible] degli spogliatoi. «Piano, piano non [illegible] Rachel Welch». E passa ad elogiare gli inglesi: «Sono molto [illegible] giocano duro ma sulla palla e questo è bello, molto sportivo. Mi piace giocare contro di loro». Carlo, contro la loro difesa a zona. Non raccoglie la provocazione, sorride ma non ride, non fa parte della misura che ormai gli è imposta.

Gli domandano [illegible] se è cosciente della gioia dell'entusiasmo che i suoi due gol hanno provocato in Argentina. La risposta è davvero splendida: «Certo, [illegible] mi piacere, ma tutti debbono sapere che un momento di felicità [illegible] basta. [illegible] due partite [illegible] vorrei che [illegible] troppo deluse per possibili. Soprattutto voglio ricordare, a chi avesse dato al risultato un significato particolare, che noi [illegible] vinto solo una partita di calcio, ognuno intenda le mie parole come crede». Nessun accenno alle tensioni [illegible] rigilia, al ricordo della guerra delle Malvine, non era più necessario.

Solo calcio adesso. «Non siamo una squadrone ma neppure una piccola squadra come era stata presentata da molti alla vigilia [illegible] Mundial. Mi dispiace per Scifo che ha detto non ci aveva pronosticato tra i possibili vincitori ci vedremo mercoledì. Ed ancora, sulla partita con l'Inghilterra: «Non [illegible] mai giocato soltanto due gol, ma preso anche un palo, il pari sarebbe stato ingiusto anche perché odio le decisioni ai rigori [illegible] dovessimo perdere, in semifinale o in finale, che non sia per i tiri dal dischetto».

I compagni, invece, [illegible] proposito [illegible] sono [illegible] stessa idea. Dall'infatti Batista, «i rigori? Il primo lo segna Diego e gli altri non importa, nessuno di noi ha [illegible] problemi». Se ne vanno. Per loro è ora di pranzo. Ricordiamo a Maradona che Agnolin, incontrato in mattinata, ha detto «Se che è una utopia [illegible] sarebbe [illegible] bello che Maradona si fosse [illegible] sul campo di aver [illegible] con la [illegible]». Diego sorride ancora, appena appena.

Carlos Bilardo si schiera a fianco della stampa messicana e di [illegible] parte di quella internazionale — inglese compresa — per dire «Diego Maradona è il miglior calciatore del mondo». Però anche non essere una novità ma è difficile che [illegible] commissario tecnico si astenga tanto, quando il [illegible] il gioco un trequardo importante come il titolo mondiale [illegible] il collega Robson, che guida gli inglesi battuti, è stato di un fair-play eccezionale «Ho rivisto il gol alla televisione, chiaramente [illegible] lo ha [illegible] grato con la mano, ma anche queste astuzie fanno parte del bagaglio di un grandissimo campione. Debbo dire che sul terreno soltanto Shilton si è accorto subito dell'irregolarità. Ad ogni modo [illegible] seconda rete [illegible] ha dato [illegible] partita una svolta decisiva, un [illegible] stupendo, e stata la sua impronta sul match».

Alcuni giornali messicani non [illegible] neppure accorti del colpaccio dell'asso argentino. Soltanto «El Universal» pubblica in prima pagina una grande fotografia dell'episodio, [illegible] palla toccata con il pugno sinistro da Dieguito scattata di un soffio il pugno destro di Shilton in uscita.

Bruno Perucca

E Napoli ha cantato per «quello scippo»

NAPOLI — Dice Bruno Pesaola [illegible] idolo delle folle, anche lui argentino, anche lui trapiantato a Napoli: «*Maradona [illegible] attraversando [illegible] periodo straordinario. Non l'avevo mai visto così forte, così completo: e anche fuori dal campo credo non sia stato mai tanto amato.* » A Mergellina al Vomero, a piazza Amedeo, qualcuno l'altra sera ha rispolverato trombe e improvvisato caroselli. Il «Mattino», principale quotidiano della città, ha visto impennare le vendite [illegible] se ancora si commentassero le [illegible] della banda Bearzot.

Invece si parlava dell'Argentina, di un gol di rapina e di [illegible] splendida fuga di settanta metri e le bandiere sventolate dai ragazzi non erano tricolori. Per una volta Napoli si è forse sentita città [illegible] meno sfortunata delle altre qui, almeno. Il Mundial non è già finito, c'è [illegible] qualcuno per cui fare il tifo. C'è «SuperDiego» che in qualche modo lenisce la delusione e chissà potrebbe anche provocare parziali rivincite tutte cittadine.

«*Lo [illegible] non mi stupisce affatto* — continua Pesaola — *Lo sempre il calcio è tifo, partecipazione se non [illegible] schiera se [illegible] ti tiene per una squadra, che gusto c'è? Anche a Torino, mi pare, Brasile-Francia e il duello fra Junior e Platini sono stati vissuti quasi come un derby. Qui il tifo è più intenso, ma è vero anche che nessun campione a Napoli era [illegible] stato amato come Diego, che nessuno [illegible] ha «tirato» in città, e ha saputo rappresentarla su scenari così prestigiosi.*

Qualcuno a questi discorsi scrolla le spalle, [illegible] e in miscredenza. Tutti gli altri in qualche [illegible] si allunga la bocca attraverso le gesta dell'eroe di casa. Se Diego e l'Argentina dovessero diventare campioni del mondo le feste — c'è da giurarlo — farebbero sbiadire il ricordo, peraltro un po' patetico, dei cortei organizzati dopo Italia-Corea. «*E non questo? Quale città non si entusiasmerebbe di fronte a [illegible] giocatore così spettacolare?*» Guido D'Angelo docente di urbanistica, presidente della Sidedit, è uno che per Maradona e il tifo dei napoletani nutre particolare considerazione.

«*Tutta Italia, e non solo Napoli [illegible] era preparata in qualche modo a un Mundial memorabile. [illegible] è andata com'è andata, e gli appassionati hanno cercato in altre squadre una specie di alternativa. Io, ad esempio, dopo l'eliminazione degli azzurri [illegible] fatto il tifo per le altre squadre europee, mi [illegible] più giusto...*» Ma pretendere solidarietà continentale [illegible] l'Italia del campanile, sarebbe stato decisamente [illegible].

Diego, poi, ha fatto il possibile per [illegible] simpatia. Dal Messico si è detto subito dispiaciuto per l'eliminazione degli azzurri, ha parlato di ingiustizia, [illegible] insomma [illegible] napoletani ha mandato a dire «*Tranquilli, almeno in parte vi rappresento io...*». Il resto è venuto naturale. E Corrado Ferlaino, presidente del Napoli calcio, adesso gongola «*Maradona, ormai lo sappiamo, [illegible] tutto per [illegible] maglia che indossa, e adesso indossa quella della nazionale argentina. Ma l'anche il capitano del Napoli, e presto le meraviglie che sta mostrando in Messico toneranno a farle da noi.*»

Un plebiscito [illegible] martirizzati [illegible] tifosi napoletani trovano nel campione di casa un'occasione per esaltarsi.

Unico, piccolissimo neo in tanta partecipazione, quel gol di [illegible] che ha aperto le segnature [illegible] l'Inghilterra. Privi di ideali alternativi, e per questo frustrato, qualcuno insinua che a Napoli il campionato abbia [illegible] anche l'arte dello «scippo». Pesaola risponde [illegible] no. «*Quel poi di pugno è [illegible] dimostrazione [illegible] rapidità mentale: e poi, Diego quelle cose le fanno anche in Argentina... Piuttosto direi che a Napoli ha affinato l'arte della recitazione. Avete visto che esplosione di gioia, che corsa verso il pubblico? Senza voltarsi, senza un attimo [illegible] indecisione, quasi a voglierne all'arbitro l'ultimo dubbio*».

Sì, un'interpretazione splendida, conferma Achille Campagnone, ma priva di influenze partenopee: «*Qualche è l'arte del dannatore di tango. Una danza bellicosa, scrisse Borges, che [illegible] interpreta senza guardare negli occhi il compagno... Comunque, questa storia dei gol di pugno e dell'arte del mariuolo la lo [illegible] perdere. Ha avuto un precedente illustre, quello di un certo Silvio Piola... O [illegible] giamo sostenere che lo "scippo" è nato nel Vercellese?*».

Giuseppe Zaccaria

La formazione di Thys e gli sportivi della piccola nazione europea vivono un momento magico che forse [illegible] aveva preventivato

Vercauteren motore del Belgio

Il centrocampista ormai trentenne ha tenuto in piedi la squadra nei momenti più difficili

DAL NOSTRO INVIATO

CITTA' DEL MESSICO — Qualche boccale [illegible] birra in più è stato il premio partita che il commissario tecnico belga Guy Thys [illegible] ai giocatori a Puebla, nella cafeteria dell'Hotel Meson [illegible] Angel, lo stesso che ospitò gli azzurri. Stamane la squadra è rientrata a Toluca, solo domani il trasferimento a Città del Messico dove allo stadio Azteca la squadra-sorpresa dei Mundial cercherà di fare lo sgambetto anche all'Argentina. Sembrava la Nazionale più disastrata di tutte, negli ultimi giorni di vigilia della competizione, fra malanni intestinali, infortuni, polemiche interne: adesso è la più temuta per la freddezza e la praticità [illegible] gioco.

Quando salivamo a Toluca per tentare vanamente di parlare [illegible] Vutsov, commissario tecnico della Bulgaria, quasi non degna di uno sguardo belgi ed uruguayani (tutte e tre le squadre erano sotto [illegible] stesso tetto, quello del Motel Don Rela). Gli unici contatti erano [illegible] Vandereycken [illegible] vecchia conoscenza italiana. Ora René è stato rimandato a casa [illegible] l'allenatore Erwin Vandenbergh) per [illegible] il corpo medico, e adesso eccoli qui, Enzo Scifo e colleghi, sballi di rendimento oltre le [illegible] previsioni)

Vincenzino [illegible], che con i giornalisti italiani è della massima cordialità pur se non manca di ricordare il [illegible] sogno svanito di venire nel nostro campionato, ha un'idea ben precisa sul perché dell'exploit della squadra: «*Abbiamo [illegible] grazie al commissario tecnico, ma anche per quel pizzico di imprevedibilità che il calcio offre, [illegible] schema migliore cammin facendo. Gli azzurri come Oereda ottono una seconda giovinezza, Pfaff fa miracoli anche se sembra sempre rotto. Ma due sono gli elementi chiave: Vercauteren e Ceulemans. E' stato l'anima nella prima partita, quando ai faticava, ed [illegible] Ceulemans, il [illegible] regista del contropiede*». Non dice che sino a quando l'uomo d'ordine era Vandereycken il gioco era di una lentezza esasperante.

E non dice neppure, per modestia, che il terzo cardine della manovra è proprio lui. Vincenzo Scifo. Chi ha seguito il Belgio alla tv si sarà accorto dello schema portante efficacissimo della squadra Difesa bloccata, Nico [illegible] sen unica punta, un centrocampo folto che ha in Ceulemans il perno centrale [illegible] Scifo a destra e Vercauteren a sinistra instancabili soprattutto il [illegible] che il piede lo mette con maggior decisione del più leggero Vincenzo, nel doppio [illegible] di copertura e [illegible] spinta.

Un triangolo che [illegible] stessi giornalisti belgi scoprono [illegible]. Logicamente sorridono a tutta bocca, ma alla vigilia dei Mondiali sostenevano [illegible] la loro squadra avrebbe [illegible] faticato molto a passare il primo turno. Scifo e Vercauteren sono compagni di squadra nell'Anderlecht [illegible] Bruxelles, il ventinovenne Jan Ceulemans, gigante di un metro e [illegible] per 85 chili, gioca nel Bruges. Calciatore dell'anno in Belgio nell'80 e la [illegible] stagione, dinoccolato, preciso negli appoggi, sempre in movimento (la continuità [illegible] ma nasconde [illegible] mancanza di spunti). Ceulemans è il punto di riferimento sicuro per tutti i compagni

Vercauteren, il capitano dell'Anderlecht, è il maestro della squadra. Duro ma mai cattivo, instancabile, sa essere crudele incontrista ma quando allunga la falcata riesce ad arrivare [illegible] ed al tiro con estrema efficacia.

Vercauteren, ormai alle soglie [illegible] trent'anni, è uno di quei giocatori europei di grande rendimento il cui mancato arrivo in Italia ci ha sempre stupito. Vederlo protagonista [illegible] apice del Mundial non ci sorprende. E uno degli ingredienti principali di questa squadra che non spreca nulla in campo, che [illegible] somma giocatori di grande esperienza e di notevole vigore atletico

b. p.

BELGIO: Pfaff 6 Gerets 6,5 Renquin 7 Vervoort 7 Grun 6 De Mol 6 Scifo [illegible] Vercauteren 7 (113' Vandereist sv) Veyt 6 (65' Broos 6) Ceulemans 8 Claesen 6,5.

SPAGNA: Zubizarreta 6,5 Tomas 6 Camacho 6,5 Cendo 6 Victor 6 Gallego 6,5 (57' Bejar 6,5) Julio Alberto 6,5 Calderé [illegible] Michel 6 Eallana 6 (68' Eloy 6) Butragueño 6,5.

Il rimpianto di papà Scifo

«Vincenzino ha dato tanta gioia a tutti [illegible] italiani emigrati, ma se giocasse in [illegible]...»

DAL NOSTRO INVIATO

LA LOUVIERE — *Ieri sera, nel cuore della notte, sono arrivate anche dal paesello natale, [illegible] Aragona in provincia [illegible] Agrigento. Parenti e amici hanno voluto spartire la gioia di Agostino Scifo, emigrato in Belgio appena quindicenne, nel 1952, che a [illegible] della figlia Angelina annegano nello champagne la stanchezza delle [illegible] piccole festeggiando [illegible] soffer- [illegible] e inattese ribalte [illegible] suo figlio [illegible] nel «mundial» del Messico. Mezzo Aragona (lì per il Belgio, [illegible] quando nelle file dei «diables rouges» gioca quel campanino di talento, appena ventenne ma ormai da tre stagioni con la maglia dell'Anderlecht*

Così, mentre a Bruxelles e nelle maggiori città la notte si rincorrono agli «olé-ole» dei tifosi belgi, anche una piccola festa d'Italia cancella il successo dei «diavoli rossi». «Una nottata indimenticabile», sospira Agostino Scifo. «Ero a casa di mia figlia, con suo marito Salvatore, anch'egli giocatore ma di terza divisione, e con quell'altro Salvatore che è mio fratello. Sa, siamo quattro fratelli e due [illegible] tutti qui in Belgio. E gli altri? «Tutti a fare il tifo a casa loro e di amici. Anche mio figlio Pino, che ha tre anni più di Enzo e gioca anche lui al calcio, in terza divisione

Tifoso accanito, Agostino Scifo [illegible] seguito [illegible] nale, ma venerdì scorso ha dovuto tornare alla Louvière. «Affari», dice abbigliato. Sua moglie era rimasta a casa: «Ho paura dell'aereo» spiega. Ma se il Belgio dovesse arrivare in finale, non vorrebbero andare a tifare per il campione di famiglia? «E' probabile» ribatte lui. E lei: «Chissà. Forse Sa, lo di calcio non mi sono mai interessata. C'è voluta il successo di Enzo per farmi vedere la prima partita. Ma che tifosa, è mamma

Grande commento di papà Scifo è [illegible] la nazionale [illegible] turno [illegible] stata eliminata; ma soprattutto che il [illegible] Enzo non giocasse con gli uomini [illegible] Hearst. «Anche la notte [illegible] vedendolo contro [illegible] Spagna. [illegible] immaginavo [illegible] sarebbe stato bello con una maglia azzurra. Era il mio sogno, il [illegible] più grande desiderio. Ma nessuno, dall'I- [illegible] si è mosso. l'Anderlecht invece gli ha offerto un avvenire. Suo figlio non vorrebbe giocare almeno nel nostro campionato, [illegible] che la nazionale gli è preclusa? «Non sogna altro. L'Inter si è interessata a [illegible], ma c'è il problema del blocco. Pensate [illegible] a grandi calciatori, rendereb- [illegible] be di più. E se Enzo andasse in Italia, noi lo seguiremmo. Sa, il nostro cuore è rimasto laggiù, anche se [illegible] la maglia del Belgio».

Qualcuno ha detto che contro [illegible] Spagna Enzo non abbia giocato molto bene. «Forse avrebbe potuto fare di più ma [illegible] hanno dato poche opportunità. Lui si trova bene a centrocampo, [illegible] regista; invece lo hanno messo troppo avanti, costringendolo poi a rientrare di continuo. Non bisogna però dimenticare che suoi sono stati i gol contro l'Iraq e quello decisivo contro l'Urss, quando il Belgio era in svantaggio». E adesso che così arrabbi? «Il miracolo con l'Urss ha confermato che se il Belgio [illegible] è capace di tutto.

Fabio Galvano

Per il ct Henri Michel il problema principale in vista della semifinale è quello di fare distrarre i giocatori - Possono pure fare delle cavalcate sulle rive del lago Chapala per ritrovare le forze fisiche e morali - Le condizioni degli infortunati

Guadalajara. Il portiere francese Bats (a sinistra) e la riserva Ettori

BRASILE, 7 MORTI, 2000 FERITI

RIO DE JANEIRO — Sette morti, un tentativo di suicidio e circa duemila persone ricoverate in ospedale dopo l'eliminazione della nazionale dai mondiali. Al momento dei rigori un commerciante [illegible] Copacabana è stato raggiunto da un colpo di pistola sparato da un tifoso scontento. Cinque [illegible] sono deceduti per [illegible] cardiaco. L'autista del segretario di Stato all'Agricoltura [illegible] è sparato [illegible] ventre.

Francesi a cavallo verso la Germania

Beffato il Brasile per l'ex arbitro Righetti

Quel gol non c'era

Il terzo calcio di rigore della serie [illegible] Francia-Brasile, quello tirato [illegible] francese Bellone, continua a far discutere. L'interpretazione della dinamica dell'azione ha trovato impreparati anche arbitri di fama, c'è chi si è espresso per la validità [illegible] gol e chi si è detto contrario, sui giornali i pareri erano molto discordi.

Abbiamo voluto interpellare qualcuno in grado di venire a [illegible] di una questione che appassiona e divide i tifosi del calcio. Ci è venuto in [illegible] Renzo Righetti, ex arbitro [illegible] di livello internazionale ed ex presidente [illegible] Lega Calcio. Righetti sostiene che l'arbitro romeno Igna ha sbagliato ad accordare il gol ai francesi. Secondo il dirigente torinese la Regola 14 — decisione n. 6 dell'International Football Association [illegible] pubblicato nel [illegible] (la nuova versione '86 è in [illegible] di [illegible] — serve a chiarire [illegible] i [illegible]. Riferendosi al [illegible] del [illegible] di rigore decretato [illegible] 90', che richiede il prolungamento dell'incontro per poterne effettuare l'esecuzione (è il caso analogo dei tiri di rigore effettuati per decidere la vittoria in un incontro), la regola [illegible] prevede:

«... il prolungamento durerà fino al momento in cui il calcio di rigore avrà esaurito il suo effetto, anche finché l'arbitro avrà deciso se una rete è stata segnata o meno».

Una rete risulta segnata quando il pallone ha interamente oltrepassato la linea di porta:

a) direttamente in seguito al calcio di rigore;

b) dopo essere rimbalzato sia su un palo sia sulla sbarra trasversale oppure dopo essere stato toccato o giocato dal portiere.

Il [illegible] sarà terminato immediatamente dopo che l'arbitro avrà assunto la sua decisione».

I [illegible]ani avevano dunque ragione di protestare per la convalidazione del gol a Bellone. La disgiuntiva [illegible] i due casi previsti [illegible] comma b) non dovrebbe lasciare più dubbi. Nel caso del rigore [illegible] Bellone il pallone ha colpito il palo, quindi è stato deviato in rete dal portiere Carlos. Si tratta dunque di due azioni che la regola non contempla [illegible] non disgiunte una dall'altra.

Resta ancora da registrare che a Chapala, dove risiede, Henri Michel, commissario tecnico dei francesi, ha per l'ennesima volta rifiutato [illegible] prendere in esame il «mistero» dei gol di Bellone, del discusso rigore che — colpendo il palo e poi il portiere brasiliano — è diventato determinante per la qualificazione in semifinale de[illegible] [illegible] nazionale. «C'era un arbitro sul campo, ha detto che si trattava di gol, e proprio perché il regolamento non è conosciuto da tutti penso che sia più che mai giusto rimetterci alla decisione del giudice di gara. I brasiliani non hanno quasi protestato, mi pare che il caso cresca soprattutto ai di fuori del nostro ambiente, soprattutto in Italia. Posso dire che noi francesi, se avessimo subito un gol simile, magari su rigore tirato immediatamente dopo, [illegible] saremmo comportati esattamente come i brasiliani. Il [illegible] insomma, non esiste: l'arbitro ha detto che si è trattato di gol, e c'è un arbitro in campo anche e specialmente per dirimere casi come questo, alla luce di un regolamento che lui conosce meglio di noi».

«Affronteremo i tedeschi con il nostro gioco, senza accorgimenti speciali» - In squadra nove giocatori della sfortunata semifinale persa nel [illegible] contro [illegible] stessi avversari - Battiston ritrova Schumacher: «Se mi trovo ad avanzare e c'è un compagno ben piazzato gli passo il pallone»

DAL NOSTRO INVIATO

CHAPALA — Il problema [illegible] arrivare con impegnato rilassamento, [illegible] calma, [illegible] metodico allattino, il giorno della semifinale è quasi ri[illegible] per [illegible] Francia. Si [illegible] dono i dolci assalti giornalistici al bellissimo hotel in riva [illegible] lago Chapala. Platini ci ha messo tre giorni a compiere 31 anni ma finalmente ha concluso i festeggiamenti, il Brasile è già lontano e la Germania [illegible] è ancora vicina, anche in senso fisico, essendo i tedeschi [illegible] parti della lontana Queretaro. La televisione ha offerto ai francesi l'Argentina o il Belgio per un'eventuale finale, e pare che vadano bene entrambe le squadre.

[illegible] detto [illegible] ct francese Henri Michel: «*La Spagna era tra le favorite, un rigore ed il rotolare giù. Dobbiamo stare calmi, dico con agitazione che dobbiamo stare calmi. Qui tutto può cambiare in un'ora o mezzo, in un minuto, in un secondo. Lascio fare ai giocatori tutto ciò che vogliono, purché non si pensi troppo al calcio. Il problema [illegible] è più quello [illegible] inventare qualcosa di nuovo per giocare meglio, è quello di recuperare [illegible] tempo le forze fisiche e [illegible] che morali*». I giocatori francesi possono persino andare a cavallo, e ci vanno.

Michel presenta problemini fisici per Rocheteau (coscia) e Stopyra (italiano) oltre che per la riserva Ferreri (caviglia, più serio). Ed ha il grosso problema della Germania «*I tedeschi non [illegible] calcolatori, fanno il loro gioco ripetuto, col [illegible] impegno e con il massimo della fantasia. Li voglio affrontare col nostro gioco, senza nessun [illegible] corgimento speciale. [illegible] mezzuca [illegible] di ricinelle*

Brutta avventura per l'arbitro Diaz

CITTA' DEL MESSICO — Brutta esperienza per l'arbitro colombiano Jesus [illegible] Palacio che [illegible] diretto mercoledì Messico-Germania. Il direttore di gara, 33 anni, è stato accusato [illegible] messicani [illegible] aver negato un rigore commesso su Sanchez e di aver annullato un gol [illegible] a segno da Javier Cruz. Mentre tornava a Città del Messico è stato riconosciuto in aeroporto da un gruppo di fanatici che ha [illegible] di picchiarlo. Soccorso dagli agenti ha viaggiato nella [illegible] bina di pilotaggio perché anche i passeggeri lo insultavano minacciando di colpirlo.

Guadalajara. Il pareggio di Platini, la Francia vincerà poi l'incontro dopo i calci di rigore

Allofs, [illegible] altro del Colonia, «spara» contro il ct Beckenbauer

Germania, ogni vittoria un litigio

DAL [illegible] INVIATO

QUERETARO — *Nunca* il cumbiato nella Mansion Galindo di San Juan del Rio, dove i guerrieri della Germania formano ogni volta per deporre elmi e spade e concedersi il meritato riposo, [illegible] festeggiamenti, canti, allegria ma soprattutto litigi che sembrano essere per i [illegible] il divertimento più caro. Ieri è sceso in campo [illegible] Allofs, attaccante del Colonia Quelli del Colonia ce l'hanno con tutti, prima [illegible] Rummenigge, adesso con Beckenbauer, sono, come dire?, l'anima polemica della nazionale di Germania. Rummenigge [illegible] ha parlato [illegible] clan e voleva intendere mafia, e nemmeno la vittoria pur faticosa e contorta della squadra hanno frenato [illegible] loro lingue pungenti.

«Non capisco perché Beckenbauer contro il Messico abbia sostituito Rummenigge con Hoeness», ha detto Allofs. Non voleva difendere l'attaccante dell'Inter, però, intendeva tirare la volata a Littbarski. «Con il mio amico Pierre tutto fila liscio. Siamo abituati a giocare insieme, a capirci a vicenda. E poi lui sa tener palla ed è più utile alla squadra. Beckenbauer invece ha mandato in campo Hoeness perché glielo aveva promesso: queste cose, amici, non si fanno proprio». Allofs ha verità non [illegible] tutti i torti, Hoenes contro i messicani sembrato [illegible] spaventapasseri, non un giocatore di calcio.

Kaiser Franz Beckenbauer [illegible] ha ribattuto alle accuse di Allofs. Ci è parso che il tecnico fosse stanco di correre appresso a tutti i risentimenti che precipitano dai corridoi bui della Mansion Galindo [illegible] poi ieri era giornata di riposo assoluto, per i muscoli e per [illegible] mente. Per la prima volta da quando è in Messico, [illegible] Germania non [illegible] tenuto la quotidiana, noiosa e scontata conferenza stampa. Fate quel che volete, ha detto Kaiser Franz ai giocatori dopo la lunga notte di viaggio e di festa, e [illegible] ha battuto di ciglia i giocatori sono scomparsi velocissimi e imprendibili. L'Hotel Intancia, dove [illegible] alloggiate le mogli, [illegible] a 6 chilometri di distanza. Solo Schumacher [illegible] preferito lasciare in Germania la sua «Non mi avrebbe favorito il concentramento», ha detto il portiere. Lui pensa ai rigori parati e forse da parate Sembra che abbia un metodo, ma ovviamente [illegible] ci ha voluto dire quale.

C'è un'altra ragione per cui Kaiser Franz ha [illegible] arrabbiarsi. Gli piace molto il posto fresco e noi, ombra e silenzio gli distendono i nervi. Per questo ha scelto di ritornarci dopo ogni partita, a costo di sottoporre le sue squadre ad ulteriori disagi e fatiche [illegible] persino deciso di lasciarci il depuratore installato dal prof. Friedrich Tiefenbrunner, [illegible] mila litri al giorno di acqua purificata, costo 10 milioni circa. Lo stesso [illegible] successo a Moreno, Hotel Villa Montana, impianto capace [illegible] purificare 70 mila litri d'acqua. Segni di riconoscimento per la [illegible] cortesia, ha fatto capire Beckenbauer, difficoltà [illegible] smontare le attrezzature, sorpettiamo [illegible] Solo oggi, in ogni caso, la Germania [illegible] trasferisce a Guadalajara, stesso programma applicato per le due partite di Monterrey. Forse c'entra la cabala, ma in verità ci è parso che i giocatori non condividessero pienamente l'entusiasmo del tecnico per [illegible] monacale dimora, dove fra l'altro un padre gesuita di Bergamo celebra ogni giorno la messa per [illegible] spirituale piacere [illegible] Voeller e signora, cattolici e praticanti.

Proprio Voeller, lasciato a riposo [illegible] il Messico, dovrebbe riprendere il [illegible] posto contro la Francia Indiscrezioni, [illegible] certezze: Beckenbauer ieri non ha aperto bocca. «A questo punto — ha detto [illegible] punta del Werder Brema — tutte [illegible] squadre si equivalgono. Lo dimostra il fatto che le partite [illegible] vincono o perdono ai rigori. Solo l'Argentina ha Maradona in più. Saranno decisive tattica e fortuna». Voeller era stanco e si [illegible] riposato. Rummenigge è stanchissimo e ha bisogno di riposo. Quando l'attaccante dell'Inter è uscito dalla fornace [illegible] Monterrey, hanno rivelato i compagni, aveva la lingua fuori e diceva non ce la faccio più, non ce la faccio più. Dunque Voeller al centro [illegible] Littbarski e Allofs sulle fasce. E' destino che il Mundial di Rummenigge sia [illegible] specie [illegible] scomoda all'italiana e che ogni volta Kaiser Franz sia costretto a cambiare per cercare di dare un soffio di vitalità al suo anemico attacco.

Al posto di Berthold, [illegible] squalificato, [illegible] pronto Brehme, mentre il compito di marcare Platini sarà affidato a Norbert Eder, trentenne centrocampista del Bayern Monaco convocato all'ultima ora [illegible] Kaiser Franz.

Carlo Coscia

A Kalle [illegible] Briegel piacciono i «coqs»

DAL NOSTRO INVIATO

QUERETARO — Karl-Heinz Rummenigge e Hans-Peter Briegel, quasi di comune accordo e nonostante mesi d'accanita e ipocrita disinformazione della stampa italiana, hanno parlato a lungo e male della Francia. Cioè, non hanno proprio parlato male della Francia, hanno però detto che sarebbe stato peggio assai affrontare in semifinale il Brasile. Rummenigge non è in buone condizioni fisiche e quasi certamente non scenderà in campo dall'inizio come a Monterrey contro Marocco e Messico. «Adesso sto bene, il muscolo del ginocchio non mi dà più fastidio: però il problema è il fiato, posso giocare un'ora e non di più». Un palo di settimana fa diceva l'esatto contrario, sono i misteri del calcio parlato. L'attaccante dell'Inter ha giocato [illegible] sola partita intera, contro il Marocco. Con il Messico è stato sostituito dopo un'ora e negli incontri di qualificazione è sempre entrato nel finale, tre spezzoni per un totale di circa 65 minuti. Non possiamo dire, e lui è d'accordo, che sia stato finora un Mundial [illegible] serenità e di gioia.

Ma perché la Francia non fa paura?

Sempre Rummenigge: «Credo sia più forte di 8 anni [illegible] in Spagna. Tecnicamente [illegible] è superiore [illegible] Germania. Però ogni volta che ci incontriamo i risultati li facciamo noi. Ricordatevi di Siviglia. Abbiamo la tradizione dalla nostra parte e siamo dunque onorati e felici di concedere la rivincita. Però, siamo sinceri, i francesi hanno avuto un po' di fortuna contro il Brasile, che a mio avviso meritava la semifinale. Anche noi siamo stati aiutati dalla buona sorte, la ammetto, solo che alla fine la Germania era stanca e il Messico colto, cosa che non posso dire dei francesi contro i brasiliani».

Rummenigge non ha fatto commenti sulla sua probabile esclusione davanti alla Francia di Michel Platini. Non ho ancora parlato con Beckenbauer, è stato più o meno [illegible] reticente.

Ma quattro [illegible] fa a Siviglia, ricordate?, Rummenigge entrò nei supplementari, segnò un gol e la Germania in vantaggio per 1-3 andò ai rigori e si qualificò per la finale. Può darsi che il bel ricordo, e la speranza di ripetere l'impresa magari entrando nel finale, servano un poco ad alleviare le sue continue delusioni.

Hans-Peter Briegel, il gigante che ride, non ha invece di questi problemi. Lui gioca sempre, e bene, è una dei punti di forza della squadra: «Per fortuna ci è toccata [illegible] Francia e non il [illegible]» — ha commentato con quell'[illegible] aria innocente da bimbo troppo cresciuto — «i sudamericani si che ci avrebbero messo difficoltà. Il loro gioco meglio si adatta, si adattava meglio dire, alle condizioni ambientali. E poi avremmo sofferto di più sotto l'aspetto psicologico. Il Brasile [illegible] sempre timore. Mentre con [illegible] Francia...».

[illegible] co.

«Il Belgio è una squadra ostica, terribile»

Platini vuole l'Argentina

DAL NOSTRO INVIATO

CHAPALA — Un Platini a [illegible] servizio giornalistico anche per noi italiani, miei «cocchi belli», poche battute e via, la [illegible] fa bene a lui, a noi, forse fa bene [illegible] lettori. Disintasamento. Ogni tre battute potrebbe essere comodamente divisa in una marea colonna di piombo, ma la mobilitazione è quanta, sulle basi di domanda e risposta.

— Davvero l'emozione, il turbamento per il rigore sbagliato contro il Brasile ha costituito la prima esperienza del genere nella sua vita?

«Penso di sì, così come è accaduto nel suo insieme per [illegible] partita tutta, due ore che mi [illegible] serberanno un'intera esistenza. [illegible] certo che questa mia esperienza, come intensità almeno, non sarà l'ultima».

— Cosa si aspettava dai compagni, in caso di eliminazione dalla Francia anche per quell'errore?

«Tutto. Speravo almeno che non mancassero il mitra».

— Cos'è questo Mundial, in poche parole?

«Una ruota che gira. I brasiliani che tornano a casa, troppi delusi. La vita, insomma».

— Zico chiude una carriera strepitosa senza essere diventato mai campione del mondo: è un'ingiustizia?

«No, è la giustizia terribile dello sport. E' accaduto a tanti grandi calciatori, la cosa è spiacevole ma è così. Ci sono enormi figure del calcio mondiale mai premiate dal successo».

— Meglio affrontare l'Argentina o il Belgio?

«L'Argentina. Il Belgio è ostico, terribile. Ha giocatori di alto rendimento sempre, si pensi a quel Gerets».

— Maradona segna da pallavolista, col pugno.

«Sì, ma poi fa un gol strepitoso, che vale doppio e riscatta il furto di prima. L'Argentina ha meritato di vincere contro l'Inghilterra, e Maradona è stato enorme».

— Come vede la Germania?

«In bianco, per la [illegible]glia che porta a la pagina da scrivere che per noi è». E. P. O.

Zico, il più sconfitto

La tristezza del brasiliano che chiude senza aver mai vinto il mondiale

GUADALAJARA — Zico di sera, con la moglie, a spasso per Guadalajara, attendendo che la favolosa disorganizzazione brasiliana, «valida» in campo come fuori, gli permetta di rientrare in patria. Zico triste, tristissimo.

«Il Mundial ci ha colpiti ancora. Io chiudo, ormai, a chiodo male».

Il Brasile lo adorava, lo ha adorato sino al [illegible] del rigore sbagliato. «La gente mi aveva chiamato in campo, ero entrato subito bene nel gioco, avevo propiziato il penalty. Mai sbagliato un rigore decisivo [illegible] tutta [illegible] mia carriera. Dovevo accodermi proprio nel giorno più importante, l'ultimo giorno possibile per me, nell'inseguimento al titolo mondiale».

— E adesso?

«Mi prendo un po' di vacanza, mi farò ridare il ginocchio, deciderò se andare avanti con il calcio o no. Qui mi sono rimesso insieme dopo molta paura, e dopo molti sacrifici. Adesso, temo che il Brasile, o almeno una parte di esso, [illegible] mi voglia più bene, e questo è terribile».

— Cos'è l'Italia per Zico?

«Non [illegible] so bene. Vorrei tornare in Italia, visitarla come turista. Deve essere bellissima, [illegible] tanta bellissima gente. Ho potuto conoscerla poco. Maradona [illegible] la fa dalla: deve essere splendido poterci muovere per l'Italia con qualche soldo in tasca e come [illegible] qualunque. Ma [illegible] non posso, rischio [illegible] la [illegible] giustizia, e senza colpa alcuna. Confido su un processo rapido, c'è un rinvio dopo l'altro. In agosto verrà in Italia il mio Flamengo, io anche [illegible] stasi bene non potrei esserci».

— Rancori, critiche verso [illegible] noi?

«No. Sono stato vittima di alcune confusioni. Sono rimasto amico [illegible] Dal Cin. E' stata un'esperienza che mi ha segnato ed arricchito. Tutto ti arricchisce, anche il dolore: e [illegible] sto provando un grande dolore, qui con il Brasile, assai più [illegible] i brasiliani sconfitti. E lo [illegible] il più sconfitto».

[illegible] Zico, le coste enormi entrate chiara [illegible] nei jeans, le spalle [illegible] il sorriso [illegible] sorridente mai stampato dalla buona educazione sulla fa[illegible] di un calciatore, di un uomo. E. P. O.

Milutinovic forse resta

CITTA' DEL MESSICO — Con una cena alla quale hanno partecipato dirigenti, familiari, personalità di Città del Messico, la Nazionale [illegible] casa ha sciolto i ranghi dopo essere stata eliminata ai rigori nella partita con la Germania. Nessun tono di critica ai giocatori ed al commissario tecnico.

Il presidente [illegible] comitale organizzatore [illegible] Guillermo Canedo, ha salutato la squadra [illegible] parole affettuose. Il dirigente [illegible] invitato personalmente [illegible] nome della federazione messicana il commissario tecnico [illegible] Milutinovic, lo jugoslavo che da quattordici anni vive in Messico, a continuare la sua attività alla [illegible] della rappresentativa nazionale.

LO DICONO GLI ALTRI — La stampa inglese ammirata perdona Maradona

«Il secondo gol riscatta il pugno»

Titoli per tutti i gusti, un mosaico di specchi che riflettono, ed a volte deformano, l'intera gamma delle [illegible]. vere, presunte inventate per fare colpo sui lettori. Dai toni funerei, da tragedia nazionale dei giornali brasiliani (tipo il «tutto immeritato» [illegible] dall'«O Estado» di Sao Paulo) al «facile trionfo» dei francesi esaltato dal parigino «Libération». Dal *fair play* [illegible] manuale [illegible] a ripetizione nella «popular press» dei tabloid britannici [illegible] duro, sprezzante «*non gliela abbiamo mandata a dire, alla Thatcher, annichilendo i pirati inglesi*» messo in pagina di getto dalla «Cronica» [illegible] Buenos Aires, [illegible] ancora la ferma [illegible] tedesca («*Siamo i migliori*» sentenzia il «General Anzeiger» [illegible] Bonn) in netto contrasto al livore espresso [illegible] commentatori [illegible] (esempio «*I nostri ci hanno traditi*» di «Excelsior»). Per passare infine attraverso «*l'inutile lotta dei leoni spagnoli*» ammessa a [illegible] [illegible] da «Marca» [illegible] Madrid al trionfante «*toro iberico domato dopo l'orso sovietico*» della «Libre Belgique».

Eppure, a leggere la stampa mondiale all'indomani dei quarti, [illegible] tanta cacofonia di voci c'è un unico filo conduttore a legare i critici [illegible] ogni latitudine. Se il Mundial [illegible] ha espresso una stella, questa si chiama Diego Maradona. A lui, al piccolo [illegible] «re di Napoli», il «mago» del calcio moderno, [illegible] [illegible] elogi [illegible] ed i più sinceri ad inchinarsi dinanzi alla [illegible] bravura indiscussa sono stati proprio gli avversari diretti, gli inglesi.

Basta la carrellata di titoli apparsi sui quotidiani londinesi per rendersene conto: «*Buttuti dalla magia di Maradona*» («Daily Mail»), «*Maradona superstar*» («Today»), «*Ha vinto l'uomo magico*» («Daily Mirror»). E se queste lodi a caratteri cubitali [illegible] fossero sufficienti, i resoconti degli inviati, che in coro hanno ignorato il tema[illegible] «fattore Falkland», esaltano [illegible] maestria [illegible] giocatore argentino [illegible] quale da solo ha risolto l'incontro. Infatti David Lacey scrive sul «Guardian» che «*tenerlo a bada ed impedirgli di entrare nell'area di porta è stato come tentare di sfidare qualcuno che ha in mano una bomba. [illegible] colpisci o perdi, ma il risultato è sempre molto esplosivo*» mentre Steve Currey, del «Daily Express», si inchina «*alla stabilante potenza del più grande calciatore del mondo che ha imposto all'Inghilterra una durissima lezione*». Perciò poche, ed [illegible] sostanza marginali, le recriminazioni sulla presunta irregolarità della rete iniziale, messa a segno con il pugno a fianco [illegible] testa però «*ampiamente ricettata*» — sostiene il *Times* — dal secondo goal, «*il più bello del torneo*».

In Francia la «partita del secolo» contro il Brasile ha scatenato la gioia dei giornalisti. L'«Equipe» dedica ben quattro pagine al «combattimento sontuoso, superiore [illegible] ogni aspettativa, che non meritava né vincitori né vinti, certamente il più grande exploit nella storia del calcio francese. Adesso il dramma è un altro, quello non perdere il mondiale». Perciò niente ulteriori squilli di fanfare e puntare piuttosto [illegible] mercoledì [illegible] Guadalajara dove, contro i tedeschi «che non sono certo l'Italia decaduta ma una squadra di tutto rispetto», alcuni colpi di fortuna piovuti dal cielo nello scontro con la squadra [illegible] Telé Santana «non basteranno a ripetere un capolavoro». Grandi osanna al «favoloso» portiere [illegible] Bats. «più bravo del pur ottimo Platini» («Le Méridien»).

Anche in Germania la sconfitta sui padroni di casa è [illegible] in archivio, «*la notte delle follie*», sostiene [illegible] Zeitung», «*ha avvicinato il traguardo*», ora, secondo «Die Welt», «*bisogna entrare nella leggenda superando i francesi*» nella semifinale. Per ultimo, [illegible] l'amarezza della «prensa» spagnola («*Buitregueño ha deluso*» afferma «El Pais»), c'è da registrare l'impegno dei belgi, portavoce «Le Soir» di Bruxelles, [illegible] imparare la scuola europea su quella [illegible] americana nel prossimo match contro l'Argentina, «*un'impresa difficilissima ma non impossibile*». p. d. g.

CALCIO — La difficile situazione economica di molte società si riflette sul mercato dove si trattano solo elementi di secondo piano

Si sente il bisogno di un rinnovamento

Emergenza nella procedura, irridente calma proclamata nei comunicati ufficiali. La dirigenza [illegible] italiano cerca di continuare i suoi giochi, non sempre lavali con il miglior detersivo, cerca soprattutto di sopravvivere a se stessa. Sordillo non è affatto convinto di dover dare le dimissioni (per questo ha convocato la riunione [illegible] sabato a casa propria) e Carraro le sue condizioni per subentrare le ha già poste: il presidente è l'unico. Vitali non vuol bruciare per cui o la richiesta del commissario parte da Sordillo o non se ne fa nulla.

Dei [illegible] vicepresidenti soltanto Matarrese ha detto chiaro e tondo di essere disponibile a gestire la Lega di [illegible] come semplice [illegible]tore, o anche ad and[illegible]. Nicchieri ha detto che ritiene di poter [illegible] un apporto [illegible] esperienza. Gestari ha dato per scontato che la Lega di Firenze non possa andare avanti senza di lui. La realtà è che Carraro vuole fare piazza pulita di gente che non [illegible] nessuna credibilità [illegible] l'esterno. Montezemolo ha posto come termine ultimo le fine [illegible] mondiale messicano, poi come direttore dei «Mondiali '90» vuole avere una controparte federale che non venda fumo. Riccardo Cortese [illegible] ha prosciugato gli sponsor [illegible] Nazionale e [illegible] questi la bella cifra di sei miliardi, non vuole più [illegible] a che fare con un Ce[illegible] che dice «la nazionale [illegible] è stata venduta per una manciata di broccolini», soprattutto perché le aziende che investono [illegible] gradiscono le prese in giro.

Ci vuole un rinnovamento generale, anche generazionale. [illegible] chiede l'opinione pubblica, lo chiedono i politici per intervenire in [illegible]situazione che è molto simile a un pozzo senza fondo nel quale nessuno è contento di buttare quattrini. [illegible] sono poi le scadenze sportive che vanno rispettate a partire da quella più semplice e banale, l'attività [illegible].

LE COPPE— A livello internazionale è in corso l'appello della Roma avverso la squalifica di un anno per il «caso Vautrot». Se [illegible] accolto il ricorso subentrerà la Sampdoria. Il caso non è però isolato. Nessuno lo dice a chiare lettere, ma l'inchiesta Marabotto [illegible] ha coinvolto pesantemente Italo Allodi, non può lasciare certamente fuori causa il Napoli protetto da una sorta di omertà nazionale, [illegible] società partenopea vive [illegible] di finta normalità. Su questa convivenza generale si finisce per speculare e Perlino ha avuto il cattivo [illegible] di presentarsi a trattare [illegible] la Rai per le partite di Coppa, che forse non farà, affiancato propelo [illegible]. Se è colpevole l'Odinese per le magagne di Tito Corsi, altrettanto lo è il Napoli e quindi la Coppa andrà il Milan.

CAMPIONATO— All'inchiesta Marabotto, e alla corrispondente sportiva che [illegible] Biase, con [illegible] reiterata riluttanza ha dovuto aprire, sono legate le sorti di ventun società, tre di A (c'è anche il Bari retrocesso e coperto anch'esso da molto rispetto, ma linguinatissimo), tredici di B, le altre di C. Altre ancora potrebbero essere chiamate in causa.

C'è poi l'inchiesta di Palermo che riguarda la società siciliana, che non dovrebbe scampare a un [illegible] di retrocessione. Ci sono infine i controlli eseguiti sulle società che, se non rispondono ai requisiti stabiliti dalla legge 91, non possono essere iscritte ai campionati.

Proprio la presenza di una corruzione tanto estesa dovrebbe applicare con durezza le norme federali.

I BILANCI— Le società [illegible] regola con i [illegible] sono dodici fra serie A e B, non più di una ventina fra le 108 di C. Il mercato è fermo per questa ragione e [illegible] attendono all'ultimo momento le svendite di chi dovrà realizzare comunque per sopravvivere.

La causa prima è una pessima amministrazione. In seconda una gestione ancor peggiore e in essa l'accettazione delle richieste [illegible] calciatori. Se molti club hanno ignorato le quote di ammortamento di un capitale giocatori che oggi non esiste più, è perché hanno pagato a [illegible] sparita senza quota capitale ingaggi e stipendi assurdi. Prendiamo Maradona che ha preteso 700 milioni netti dal [illegible]. Il costo per la società supera il miliardo e mezzo. Forse [illegible] chi ha applaudito [illegible] all'arrivo di Berlusconi -Paperone" capirà che c'è qualcosa che non funziona.

[illegible]a è uno che guadagna molto, ma ci sono almeno altri cento giocatori che stanno al di sopra dei 200 milioni annui. Il minimo contrattuale stipulato [illegible] Campana (ma tutto il contratto è in discussione con le Leghe insieme con le riduzioni degli indennizzi) è intorno ai 30 milioni, tassabili ovviamente.

Nell'immoralità generale, se non nel calcolo di gestione sbagliato, c'è pure la federazione, con gli assurdi che per aver vinto una partita al [illegible] 80 [illegible] sempre nelle, più altri [illegible] che verranno dalla ripartizione dei bottino sportaer.

NAZIONALE— Anche[illegible]a ha le sue sudenze, ovvero le prime partite del campionato d'Europa che parte, per noi, a novembre. Per quella data bisognerà aver risolto il problema Bearzot che, nel clima di rinnovamento generale del programma commissariale, [illegible] può rimanere né nel ruolo attuale né in altri simili. Il contratto quadriennale è inoppugnabile non per un'iniziativa della Corte dei Conti, ma con la semplice denuncia di [illegible] qualsiasi associato alla Figc contro il presidente per aver ecceduto il proprio mandato.

La soluzione interna con Vicini potrebbe essere accettata per dare continuità, salvo [illegible] sul mercato reale dei tecnici, quello societario, l'assetto definitivo.

MONDIALI [illegible] — Il direttore dei campionati Luca Montezemolo è l'unica figura rappresentativa dell'organizzazione, visto che il presidente non è stato ancora rieletto dopo le dimissioni [illegible] Carraro, [illegible] alla chiusura a Città del Messico raccogliendo il testimone organizzativo, e poi tornerà in Italia cercando di completare il lavoro impostato.

Giorgio Viglino

Edinho si è offerto all'Inter

Il procuratore del giocatore ha avanzato la candidatura del brasiliano nel caso Passarella dovesse restare fermo a lungo - Berlusconi ha [illegible] dieci [illegible] contanti a Pellegrini per Bergomi - Il promettente granata Lerda probabilmente [illegible] al Pisa

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — *Berlusconi è davvero irriducibile. Ieri ha messo* [illegible] *crisi l'Inter propellandogli l'ultimo colpo del mercato* [illegible] *intanto sta lanciando, a due giorni dalla chiusura. Serena* [illegible] *telefona* [illegible] *di Brescia o Bellarmi, cioè dal boss del Milan a quello dell'Inter. «Allora* [illegible] *bene dieci miliardi per il numero due». Il numero due, ovviamente, è Bergomi.*

L'Inter ha problemi finanziari non indifferenti e Pellegrini sta cercando di far quadrare conti che non tornano: [illegible] accolto quasi a braccia aperte Tardelli quando questi gli [illegible] *chiesto di andarsene, ma c'è il problema del costo: 3 miliardi abbondanti per il cartellino, altrettanti per il giocatore. Nessuno ci fa sconti. Oggi è la volta di Collovati; ieri il presidente dell'Inter ha affrontato Zenga, presente anche Trapattoni, convincendolo a restare: rimarrà all'Inter ancora per* [illegible] *anni. Il colloquio è durato tre ore ed alla fine Zenga, che ha avuto garanzie da Trapattoni che sarà lui il titolare e che con Torricelli* [illegible] *c'è ancora molta di definito, ha confermato l'accordo: il suo ingaggio, netto, passa a 220 milioni.*

Il portiere, peraltro, è a [illegible] *mollato, così* [illegible] *Bergomi, per le dichiarazioni polemiche rilasciate in Messico. Anche Bergomi è stato tartassato dal presidente nerazzurro. Due ore di colloquio al termine dei quali* [illegible] *tesino è sembrato molto scocciato; Rimarrà lo nerazzurro, l'offerta del Milan è stata accantonata da Pellegrini.*

A tutti questi problemi, l'Inter ha visto aggiungersene un altro, quello riguardante Passarella colpito in Messico da un attacco [illegible] *ulcera. Almeno così pare. In realtà il responso dato confidenzialmente dai medici alla società sarebbe drammatico: il* [illegible] *richiede di saltare sei o sette* [illegible] *attività, vale a dire due terzi della stagione. Com'è possibile affrontare il campionato con un solo straniero considerato, oltretutto, che Rummenigge non è a posto ma poco ci manca? Ecco perché ieri il procuratore Edinho, il libero* [illegible] *nazionale brasiliana, è andato a bussare all'Inter dicendo a Pellegrini: avete bisogno di un difensore esperto e collaudato? Pelich, procuratore di Edinho, è convinto che l'Inter deve correre ai ripari.*

Anche se gli incassi sono eccezionali, l'Inter è alle prese con la crisi che ha colpito la maggioranza delle società italiane. Ieri a Milanofiori si sono avvertiti i contraccolpi di questa difficoltà che sono state pilotate dalla Federcalcio e imposte alla Lega: l'ultima riguarda l'obbligo della firma del giocatore sul contratto di trasferimento da presentare al quarto piano dell'ufficio della Lega.

L'anno scorso le società avevano cinque giorni di tempo dopo la conclusione del mercato: bastava un telegramma da parte del calciatore e l'operazione era conclusa. Oggi [illegible] *più. E questo punto è evidente che si vogliano impedire i trasferimenti: qualcuno continua a realizzarli ma poi dovrà accettare il verdetto* [illegible] *tecnici della Lega. Ora le disposizioni sono chiare: se ci sono debiti, il presidente deve pagarli* [illegible] *tasca propria, altrimenti* [illegible] *società non viene iscritta al campionato. Esistono dirigenti che dovrebbero sborsare quattro-cinque miliardi:* [illegible] *lo faranno nei termini fissati, le loro squadre terranno dichiarate fallite con conseguenze immaginabili.*

Per i cronisti a caccia di [illegible] *furia, può anche fare sensazione che un certo Roccaraphaele [illegible] (Vitrecit Bergamo) dica no al Piacenza, battute a parte è un momento di estrema difficoltà per il grande calcio per cui sarà inevitabile, nei prossimi anni, assistere a campionati* [illegible] *gli stessi* [illegible]

Ieri soltanto [illegible] *neopromosso* [illegible] *ha cercato di* [illegible] *chiudere le trattative: ha confermato l'acquisto del brasiliano Branco e come secondo straniero vorrebbe lo svedese Ekstroem del Goteborg. Messina (Milan) ha rifiutato il trasferimento a Messina, affare quasi fatto fra Torino e Pisa per il trasferimento* [illegible] *nerazzurro del nazionale juniores Lerda. Farà coppia con Schachner? Juventus ha ceduto il difensore Mastrolorenzo al Siena e il centrocampista Gambino all'Ospitaletto mentre si è aperta una vera e propria asta per il promettente regista Dolcetti* [illegible] *Vicenza ha ceduto* [illegible] *terzino Pasciullo all'Atalanta, Beccalossi andrà a Bologna se sarà* [illegible] *dato Marocchi; Pianporelli, portiere del Foggia, sarà il vice di Landucci a Firenze.*

Allenatori: Sanità ha accettato di andare a Lecce, Buffoni è quasi d'accordo con il Padova, Bolchi è lanciato verso Cesena, infine Turcato Burgnich ha firmato ieri mattina per il Vicenza. Contratto per un anno. Burgnich, che sarà presentato venerdì prossimo, ha chiesto che il Vicenza, se [illegible] *verrà retrocesso in B, sia comunque attrezzato per disputare un campionato da protagonista.*

Giorgio [illegible]

NOTIZIE FLASH

■ **Calcio**: Torino, Botafogo, Anderlecht ed una formazione olandese, probabilmente l'Ajax, daranno vita in agosto in Belgio, a Charleroi, ad un torneo internazionale.

● **Nuoto**: Matt Biondi, con 1'48"04 sui 200 s.l., e Jenna Johnson, con 55"57 sui 100 s.l., hanno realizzato ad Orlando i migliori tempi nella prima giornata delle selezioni mondiali.

● **Pugilato**: Aaumah Nelson ha conservato il mondiale piuma WBC battendo per k.o. al 10° round il dominicano Danilo Cabrera.

● **Basket**: si sono svolti i funerali del cestista Len Bias, mentre proseguono le indagini per le tracce di droga trovate nelle urine del giocatore e per un sacchetto di polvere bianca rinvenuto nell'auto del giocatore.

● **La nazionale** di basket si è radunata a Verona dove da giovedì a sabato sarà impegnata in un quadrangolare con Argentina, Australia e Canada.

● **La Berloni** attende domani il sì definitivo da Jay Murphy, mentre sembra prossima la cessione di Bantom a Cantù.

● **Ciclismo**: ritorna il giro dei «Cinque campanili», tradizionale appuntamento del [illegible]naggio su strada. Il via alla prima delle sette tappe verrà dato stasera da San Giorgio su Legnano

Per un esposto su spese [illegible] fondi della Lega Calcio

Jurlano interrogato dal magistrato

MILANO — Il sostituto procuratore [illegible] vanni Forquoddu ha interrogato per circa tre ore il presidente del Lecce, Franco Jurlano, nell'ambito di una istruttoria avviata per fare luce su eventuali irregolarità avvenute in seno alla Lega Calcio.

L'inchiesta prese il via in seguito ad un esposto inoltrato dallo stesso Jurlano al Consiglio federale di cui era membro. Da Roma gli atti vennero trasmessi per competenza a Milano, dove ha sede la Lega. Nell'esposto si accennava a sospetti su alcuni voci di spesa e su fondi per i quali non sarebbero stati previsti i regolari giustificativi. Inoltre, si chiedeva di fare luce sui rapporti che sarebbero stati avviati tra la Lega calcio e alcune società immobiliari. Sulla vicenda, anche alcuni parlamentari avevano chiesto l'intervento della magistratura.

Al termine dell'atto istruttorio di ieri il magistrato ne Jurlano hanno fatto dichiarazioni. In precedenza Forquoddu aveva interrogato l'ex direttore generale della Lega, Barutti, ora presidente della Fiorentina.

FORMULA 1 — Il vincitore di Detroit insoddisfatto [illegible] i consumi del [illegible] motore

Senna teme di dover far da comparsa

Intanto si riaccendono le polemiche sulle eccessive potenze: giovedì a Parigi forse una soluzione definitiva

DAL NOSTRO INVIATO

DETROIT — *La Formula 1 esce in modo trionfale dalla capitale dell'auto. Nei tre giorni del Gran Premio 257.000 spettatori hanno frequentato il circuito, quasi un record assoluto. Non sono* [illegible] *le polemiche per il grosso dei biglietti, troppo alti (circa 400 mila lire) ma il bilancio è ottimo e c'è già un contratto per correre altri due anni su questa pista cittadina.*

Soddisfatti dunque organizzatori, Fisa e Foca; un po' meno contenti i piloti. A parte il vincitore Senna e il veterano Jacques Laffite, secondo dopo una [illegible] *lotta, tutti gli altri hanno qualcosa da recriminare.*

«Sono rilanciato in testa al mondiale — *afferma Senna* — ma non credo che avrò molta opportunità [illegible] prossime prove. Il motore Renault della mia Lotus è eccezionale per le qualificazioni ed ha buone prestazioni in gara. Ma è ancora condizionato da consumi eccessivi di carburante. Su questa [illegible] ma nelle prossime corse sarà costretto a fare la comparsa».

Bilancio non troppo positivo per la McLaren che si è dovuta accontentare [illegible] posto di Prost (straordinaria la vettura spinta dal motore Tag-Porsche qui non ha mai brillato), quasi disastroso in rapporto alle possibilità quello della Williams che [illegible] dovuto accontentarsi della quinta posizione di Mansell pur disponendo di due monoposto vincenti. Piquet ha [illegible] grosso errore, e conferma del suo momento di crisi soprattutto psicologica che però potrebbe risolversi con il ritorno [illegible] veri circuiti di velocità.

Per la Ferrari bilancio [illegible] *se lode e senza infamia: il quarto posto di Alboreto e il massimo che si poteva ottenere con la F1-86 che ha ancora qualche inconveniente di affidabilità, ma che soprattutto è indietro rispetto alle migliori vetture di almeno 1-2 secondi al giro.*

La gara comunque è stata per tre quarti molto interessante e combattuta, a dimostrazione che l'equilibrio delle forze è un'importante componente per il successo dello spettacolo. E a questo proposito giovedì a Parigi, nella riunione del comitato esecutivo della Federazione Internazionale, si decide il futuro. Il presidente Balestre dovrà scegliere quale metodo applicare per ridurre la potenza dei motori degli attuali 800-900 Cv in gara e 1000-1200 in qualificazione a circa 600 cv. Il nuovo regolamento dovrebbe entrare in vigore dal 1° febbraio 1987.

Nelle riunioni dei motoristi a Montreal erano emerse tre tendenze: 1. riduzione della cilindrata del motore a 1600 cc (attualmente è di 1500 cc), 2. introduzione di una valvola eguale per tutti per controllare la pressione di sovralimentazione; 3. limitazione della portata d'aria nell'alimentazione. [illegible] *tutti i team avevano dato la propria parola che la soluzione sarebbe stata trovata con uno* [illegible] *questi tre provvedimenti.*

In questi giorni [illegible] *Foca (Associazione costruttori) si è fatta portavoce per le squadre inglesi* [illegible] *una nuova proposta tendente ad eliminare i motori da qualificazione, che costano molto e durano pochi giri. Si vorrebbe cambiare il programma delle prove: solo libere il venerdì, un breve warm-up il sabato mattina e nel pomeriggio una gara di 80 km (con schieramento in base ai risultati della gara precedente) per determinare la griglia di partenza del giorno dopo. Dovendo disputare una corsa di parecchi giri, non sarebbe più possibile — secondo le intenzioni — usare propulsori speciali.*

A nostro avviso ci sarebbe comunque qualcuno che approfitterebbe motori per fare appena 80 km. In ogni caso questa richiesta non risolve il problema-sicurezza, che è poi quello che [illegible] *determinato l'esigenza di ridurre la potenza.*

L'appuntamento di giovedì, dunque, è importantissimo, mentre le squadre, in attesa della gara del 6 luglio sulla pista ridotta di Le Castellet, vanno in settimana a provare, Williams, McLaren, Lotus ed altri a Silverstone, la Ferrari ad Imola.

Cristiano Chiavegato

TOTONERO — Firmata [illegible] camorra

Spedito a Marabotto una lettera minatoria

TORINO — «*Attenti!* [illegible] *con i fanti e lasciate i mafi. Non rovinare il Napoli; siamo sono qua[illegible] per te e la tua famiglia. Firmato la nuova camorra organizzata*». Questa lettera, scritta a stampatello con un pennarello nero, è stata imbucata mercoledì della settimana scorsa alla stazione del capoluogo campano. Destinatario, Giuseppe Marabotto.

[illegible] due mesi e mezzo, da quando cioè le indagini si sono tradotte in ordini di cattura ed in una raffica di comunicazioni giudiziarie per associazione per delinquere (una ha raggiunto Italo Allodi, consulente personale del presidente del Napoli) il magistrato ha ricevuto numerose missive anonime o firmate con le sigle più ingenue e stravaganti: per lo più, sfoghi di grafomani, accuse ridicole e [illegible] infantili tentativi per ingoiare le sgradite verità. Ma questa volta [illegible] dire estranee allo scandalo, [illegible] risibili. La lettera spedita [illegible] capoluogo campano è la prima in cui la minaccia non è accompagnata da elucubrazioni più o meno farneticanti.

Ieri [illegible] in Procura, Marabotto ha interrogato Giovanni Pinzani, il presidente dell'Empoli inquisito per associazione per delinquere. Pinzani ha negato di aver mai giocato al totonero:

Oggi sarà ricevuto il presunto regista dello scandalo, il napoletano Armando Carbone: poi toccherà a Franco Balicchia, che l'altro giorno è stato arrestato. Forse già questa settimana saranno ascoltati [illegible] Antonio [illegible] Ettore Aulisio. Entrambi sono stati indiziati di reato: [illegible] tesserati della Salernitana, per questa ragione la società campana militante in C appare in grossi guai.

Claudio Giachino

TENNIS — Grossa [illegible] Wimbledon: fuori finalista '85

Il tedesco Jelen elimina Curren

LONDRA — Si è levato il sipario sulla 100ª edizione del torneo di Wimbledon e già alla prima giornata è terminato ad abbassarsi due volta per il sopraggiungere della prevista pioggia che ha costretto i tennisti a far la spola tra campi di gioco e spogliatoi. Parecchi incontri d'apertura sono stati portati a termine, ma la tabella di marcia del torneo è già in leve ritardo.

Il protagonista della prima giornata è stato il tedesco occidentale Eric Jelen, che ha clamorosamente eliminato l'ex sudafricano ora americano Kevin Curren, undicesima testa di serie e finalista l'anno scorso qui a Wimbledon.

Il ventunenne Jelen, un militare che è scattato al 39° posto nella graduatoria dei suoi Paese, ha neutralizzato lo sbarcato di servizio del rivale aggiudicandosi il primo set per 6-4. Curren ha poi dato l'impressione di aver superato la crisi iniziale vincendo le due successive frazioni per 7-6, 6-2, ma il tedesco ha contrattaccato con grande coraggio aggiudicandosi il quarto set per 6-4 ed ha ripetuto così in parità le sorti dell'incontro. Nel quinto decisivo set il giovane tedesco ha avuto la meglio sulla maggiore esperienza del rivale e, a conclusione di un duello-maratona molto soffer[illegible]to, si è qualificato per il [illegible] turno con il punteggio di 6-4, 6-7, 2-6, 6-4, 12-10.

Come vuole la tradizione, il campione uscente Boris Becker ha dato il via alla 100ª edizione di Wimbledon affrontando sul campo centrale l'argentino Bengoechea. Senza impegnarsi a fondo, Becker si è imposto facilmente per 6-4, 6-2, 6-1 in 1 ora e 19'. Undici gli ace del tedesco che ha infilato sei giochi consecutivi a suo vantaggio tra il secondo e l'inizio del terzo set, senza dar tregua all'argentino.

Wilander, testa di serie n. 2, ha sconfitto Scott Davis per 7-6, 6-4, 6-4, mentre Ivan Lendl dovrà terminare oggi l'incontro che conduce 7-6, 1-6 sul messicano Lavalle. Sempre per l'incertezza, sospeso il match Edberg-Wilder, con lo svedese in vantaggio 6-4, 6-3.

Uno strappo all'inguine ha costretto il cecoslovacco Mecir al ritiro dopo essere stato in vantaggio per 6-2, 1-0 sull'olandese Schapers.

Oggi entrerà in [illegible] Claudio Mezzadri, che al primo turno sarà opposto al numero 11 inglese Walker.

Carlo Ricono

IPPICA — Oggi le due corse clou della stagione del galoppo [illegible] Vinovo

Un inglese prenota il Principe Amedeo

VINOVO — Oggi al Tesio si disputano le due [illegible] galoppo più ricche dell'intero programma torinese. Il G.P. Principe Amedeo (77 milioni) e le «Royal Mares» (...).

All'Amedeo, [illegible] «classica» più antica d'Italia, giunta alla 108ª edizione, si schierano ai 2800 metri sette puledri di 3 [illegible] 1. Rosedale (W. Carson 58), [illegible] Rachmaninov (S. Pancera 58), 3. Local Hero[illegible]t (L. Picuciello 58), 4 Ricciotti (M. Paganini 58), 5. Duca di Busted (G.F. Dettori 58), 6. Melti Murder (M. Jerome 58), 7. Picnic in Paris (M. Depalmas 58).

Rosedale arriva dall'Inghilterra. [illegible] da John Dunlop, uno dei trainer più in [illegible] del Regno Unito, e avrà in sella l'jago Willie Carson. Tre settimane fa, a Longchamp, Rosedale è giunto secondo sui [illegible] mt del [illegible] de l'Esperance con un finish arrembante su Family Fiend: ha una grossa ipoteca alla distanza che lo pone di rigore al vertice del pronostico.

Totocalcio n. 56

La colonna vincente:
2-2-1; 1-2-2; 1-1-x-x; 1-x-1-x-2-1

La quota:
«18» v. 137 L. 1.266.000

Totip n. 28

La colonna vincente:
1-1; 1-3; 1-1x2; x-2; 1-x; 3-x

Le quote:
«13» v. 32 L. 4.518.000
«11» v. 2361 L. 230.000
«10» v. 23.130 L. 24.000

Dei nostri, il migliore è senz'altro Duca di Busted, imbattuto da tre gare.

Più affollato il campo delle «Royal Mares» con ben 12 femmine di 3 e 4 anni sui 1600 metri: 1. Smooch (A. Whitworth 52 1/2), 2. Bolkan (C.B Ligas 55), 3 Schlacksbaba (M. Paganini [illegible]), 4. Ciara Lena (V. Mazzatenta 52 1/2), 5. Vida's Dubie (L. Picuciello 52 1/2), 6. Sirisa (M. Planard 57), 7. Saint Simba (W. Carson 56), 8 Krotx (N. Mulas 52 1/2), 9. Josie Reel (A. Di Nardo 52 1/2), 10 Mary Guard (A. Parravani 57), 11. Russian Lady (G.F. Dettori 55), [illegible] Grande (S. Dettori 57).

Sono [illegible] capitali inglesi nello schieramento: Smooch e Josie Reel, che appartiene allo [illegible]co Mohammed ed ha [illegible] corso e vinto sulla pista torinese.

Il pronostico è orientato su Russian Lady, ma buone possibilità hanno anche Saint Simba e Mary Guard.

La riunione avrà inizio alle [illegible] 15,30, 1 (favoriti: Pr. [illegible]ne Maurizio; Fergus Barey, Mar [illegible] Ireland; Pr. Unione Industriale; [illegible] Kraft, Brigadier Arron; Pr. Principe Amedeo: Rosedale, Duca di Busted. Pr. Presstige: Nice Habit, Olpay; Pr. Palazzo Cavour: Mister Doolittle, Orpheus; Pr. [illegible] Mare: Russian Lady, [illegible] Simba; Pr. Casa [illegible] Risparmio: Livio, Mirta del Pineto; Pr. Canottieri Esperia: Tomatoa, Priman.

n. deb.

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Travaini
Editrice LA [illegible] S.p.A.
[illegible] Giovanni Agnelli
[illegible]presidente
Vittorio Colaiacomo di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Aulan
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Antonio Ferraro (presid.)
Luigi Demarini
Giovanni Perabona
Stabilimenti tipografici La Stampa Via Marenco 32 Torino
Stampa in rotocalco GEC S.p.A. via Tiburtina 1020 Roma
Stampa in rotocalco G.T.E. S.p.A. Quarto d'Asti (Asti)
[illegible] LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1950
CERTIFICATO N. 900 DEL 15-10-1986

BK publik compass spa
[illegible]
Sede e Direzione Generale 20122 Milano via O. Negri 6 Tel. (02) 86 961
Torino, c. so Lodi 65 via Roma 80 via Maroncelli 32 Tel. (011) 68 211
Filiali ALBA, c. M. Cavour 8 Tel. 30 511 ■ ALESSANDRIA v. Cavour 5 Tel. 442 843 ■ ASTA v. S. Secondo 10 Tel. 49 861 ■ AVIGNA v. Mameli 4 Tel. 30 [illegible] ■ BIELLA v. P. Micca 8 Tel. 30 [illegible] ■ BOLOGNA v. Rizzoli 24 Tel. 278 529 ■ CATANIA v. Martoglio 2 Tel. 321 321 ■ CUNEO v. Roma 28 Tel. 68 [illegible] ■ FERRARA v. Cavour 28 Tel. 37 [illegible] ■ FIRENZE v. Cavour 1 Tel. 21 [illegible] ■ GENOVA v. C. Alberto 1 Tel. 541 [illegible] ■ IMPERIA v. Bonfiglio 2 Tel. 2 [illegible] ■ MANTOVA v. Solferino 2 Tel. 28 [illegible] ■ MODENA v. Emilia 3 Tel. 218 [illegible] ■ NOVARA v. Mazzini 1 Tel. 33 [illegible] ■ PADOVA v. Dante Alighieri 12 Tel. 875 [illegible] ■ PARMA v. Mazzini 8 Tel. 34 [illegible] ■ PIACENZA v. Cavour 35 Tel. 37 [illegible] ■ REGGIO CALABRIA v. Cimarosa 13 Tel. 37 [illegible] ■ ROMA v. Quattro Fontane 16 Tel. 47 [illegible] ■ SALERNO v. Roma 139 Tel. 224 [illegible] ■ SAVONA v. Paleocapa 5 Tel. 271 [illegible] ■ TORINO v. Arsenale 21 Tel. 57 [illegible] ■ UDINE v. Cavour 14 Tel. 54 [illegible]

MONCAR s.r.l.
Strada Carpice 2
MONCALIERI
Tel. 648.837 - 685.10.26

"Non credo al mio occhio!"

OFFERTE CICLOPICHE

■ [illegible] MILIONI SENZA [illegible] ASCONA per finanziamento [illegible] anni
6 MILIONI SENZA [illegible] su KADETT e REKORD per finanziamento [illegible] anni
■ Oppure RISPARMIO di 1.500.000 su acquisto di REKORD
RISPARMIO [illegible] 1.000.000 [illegible] acquisto di KADETT e ASCONA

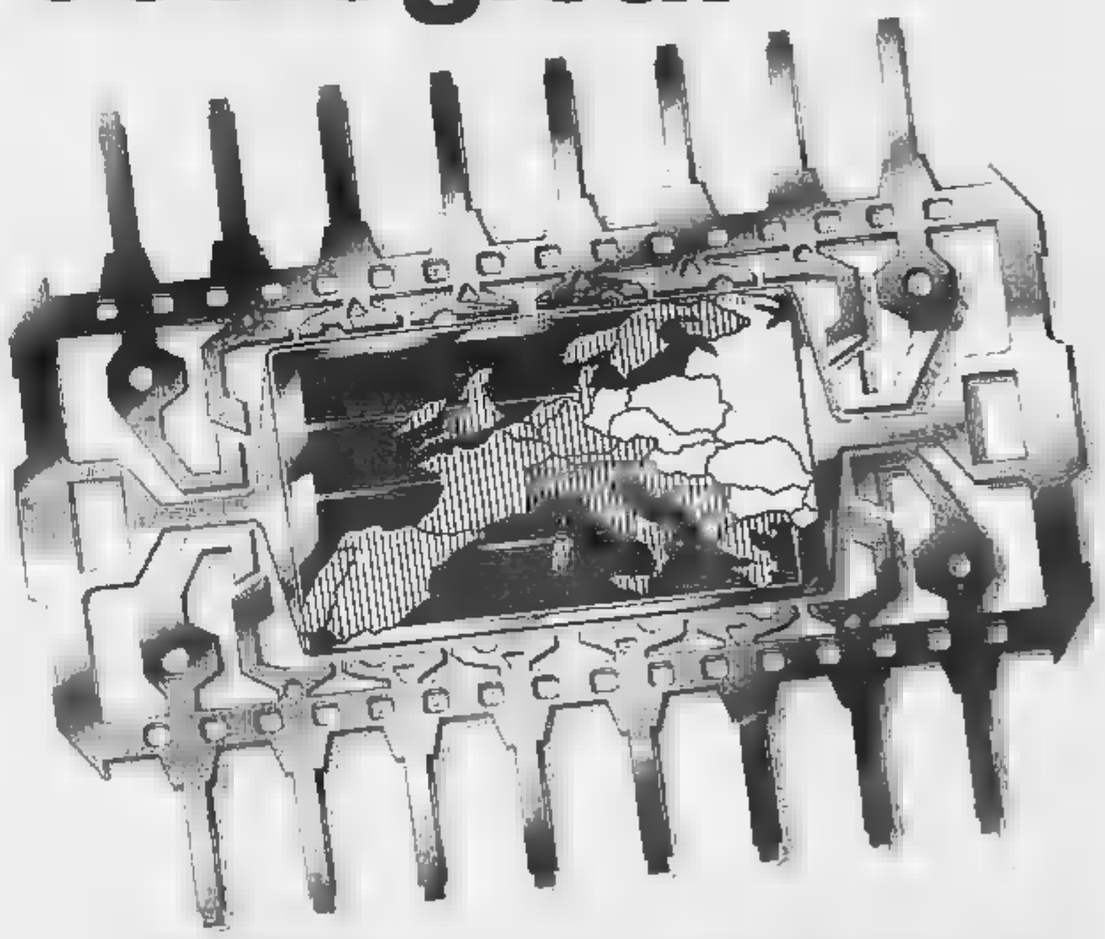
Opel Operazione [illegible]
Un'isola [illegible] mare [illegible] promozioni.

L'offerta è valida per vetture disponibili presso il Concessionario. Riservata a clienti con requisiti di affidabilità richiesti dalla GMAC Italia S.p.A.

SIEMENS

Cresce intorno ad un piccolo chip tutto europeo un nuovo leader nei grandi sistemi di protezione ecologica:

Siemens.



Rete di rilevamento e controllo della qualità dell'aria realizzata dalla Siemens Italia

Siemens in Italia, per l'Italia
■ questa pagina non leggerete i fiamenti o i mpianti. ■ leggerete di quanto irreparabile sia diventato il degrado della "■sa dell'uomo In questa pagina leggerete alcuni cenni di ■o ■ progetti ■ avanzati, concreti e totalmente fattibili ■ disposizione di tutti Governi Enti Imprese, Comunità - per la salvezza dell'habitat naturale dell'umanità. Ma affinché non abbiate impressione che stiamo parlando d'altri pianeti diciamo subito che questa realtà concerne l'Italia e il lavoro che in ■ sta facendo Siemens

Al servizio della sicurezza e ■ risanamento
Un sistema Siemens di telecontrollo, con elaborazione dei dati e automazione della rete di approvvigionamento idrico ■ della rete di smaltimento delle acque reflue e piovane, ■ preposto all'equilibrio idrico della città di Roma. Un sistema Siemens di controllo centralizzato e di automazione vigila sull'impianto di depurazione della città di Padova Una avanzatissima rete Siemens di rilevamento e controllo della qualità dell'aria presiede alla protezione ■■■ regione Liguria.

Siemens c'è. Impariamo ad ■■■■
Queste realizzazioni ■ le tante altre in fase di progetto, di avviamento ■ ■ completamento, fanno di Siemens un concreto punto di riferimento, un insostituibile centro di know how di esperienze e di modelli sistematici applicabili, adattabili e ricreabili in funzione dei più specifici casi La leadership Siemens è sicura e copre la vasta problematica della protezione, della bonifica e del risanamento degli ambienti vitali dalle rilevazioni sistematiche al telecontrollo, dalle simulazioni ecosistematiche ■ più complessi e radicali interventi operativi

Il più grande laboratorio di ricerca europea
Questi di ■■■ sono i risultati del passato Ma sono soltanto le premesse del futuro

Poiché mentre scriviamo ■ mentre ci leggete, la ricerca Siemens continua.
Continua con ricercatori, scienziati e tecnici provenienti da tutto il mondo.
Pensate: ■■ gruppo ■ ricerca scientifica composto da 37.000 persone, il 10% dell'intero personale Siemens. Continua con una strategia di crescita ■ di sviluppo centrata sulla leadership nella microelettronica

La filosofia Siemens
Costruire in piccolo e pensare in grande
Il microchip ■ la comunicazione planetaria, così come ieri la lampadina e la centrale elettrica.
La cura infinita ■ paziente del particolare il sogno sistematico di un benessere orizzontale che traversa i confini, le lingue, ■ storie separatrici.
Dal 1847, la vicenda imprenditoriale Siemens è marcata dal doppio segno dell'invenzione ■ della progettazione, dal talento "naturale" di Werner von Siemens alla scienza logica delle applicazioni

Le ragioni ■ ■■■ leadership
È finalmente la filosofia Siemens si dispiega in tutto il suo potenziale. ■ si fa codice moderno di ■■■■ mirata al mercato
Oggi, ■■■, Siemens mette a disposizione ■■■ progetto europeo una delle più avanzate tecnologie ■ componenti ■ ■ sistema nella microelettronica. In altre parole, un nucleo scientifico di assoluto valore mondiale per affrontare da leader la grande sfida industriale (e quindi culturale) dei prossimi decenni.
Essere tra i primi del mondo alla frontiera evolutiva ■■■ chip (dall'attuale 1-Mbit al 4-Mbit, ovvero quattro milioni di bit, obiettivo Siemens) è la piattaforma tecnologica per essere leader nei grandi sistemi di protezione ecologica.
Ma è anche la dimostrazione storica che investire nelle alte tecnologie ripaga l'impresa in competitività, la comunità in occupazione, l'Europa ■ prestigio.

Siemens
pensa in grande
per una
grande Europa.

Ieri Consiglio provinciale, contrari pci e missini

La maggioranza ha respinto le dimissioni di Andreoletti

Rimane la comunicazione giudiziaria per mancati controlli sull'Ecosystem di Pontestura

— La maggioranza pentapartito in Consiglio provinciale ha respinto, dopo due ore e mezza di discussione, le dimissioni presentate a fine maggio dall'assessore all'Ecologia, il socialista Andreoletti (il cui nome è anche da consigliere). Al momento della votazione si è però assentato dall'aula il consigliere dc Giuseppe Cella, presidente della commissione all'Ecologia. A favore hanno votato i consiglieri pci e dell'msi-dn.

«*Le dimissioni* sono una *questione di sensibilità personale, dopo aver ricevuto una comunicazione giudiziaria per un'ipotizzata omissione di atti di ufficio riferita al periodo in cui* non *assessore di una giunta di sinistra mi ha indotto a credere che fossero un atto dovuto nei confronti dei colleghi di una diversa maggioranza*», ha affermato Emilio Andreoletti dopo il voto.

L'assessore ha quindi aggiunto: «*Ringrazio i colleghi che hanno espresso fiducia e solidarietà per la mia persona e la volontà che rimanga al mio posto. Per porre fine ad un episodio che qualcuno ha voluto definire "giallo" politico intendo revocare le dimissioni, sia da consigliere, sia da assessore*».

Emilio Andreoletti resta al suo posto a dimostrazione, afferma la maggioranza, che non esiste alcuna crisi seno alla giunta pentapartitica. «*Siamo in buona salute, non ci sono divergenze in seno e mano ecologia*», ha commentato il presidente Francesco Franzè.

La comunicazione giudiziaria nei confronti di Andreoletti è stata inviata pretore di Casale Giorgio Raposo e interessa anche il sindaco di Pontestura e l'ex regionale all'Ecologia Calcagno. E' ipotizzato il omissione di di ufficio riferimento, sembra, controlli sulla Ecosystem, l'azienda di Pontestura ora al centro dell'inchiesta giudiziaria per ecologico di Casale.

Aprendo la seduta Consiglio, il presidente Franzè ha sostenuto che le ragione essere: «*Andreoletti si onesto. questa nella precedente giunta ha sulla, facendo tutto questo era è possibile fare, pur con le carenze delle strutture della Provincia in materia e l'incertezza legislativa. Le sue dimissioni vanno quindi respinte*».

Di parere opposto i missini Giandomenico Buffa e Aldo Rovito che, in precedenza avevano chiesto testa del responsabile all'Ecologia e hanno ribadito le critiche alla politica per l'ambiente svolta dalla Provincia. Hanno poi che decisi di Andreoletti era la conseguenza di uno scontro all'interno del psi.

Argomentazione ripresa anche dal comunista Adriano Boselli che ha attribuito le dimissioni dell'assessore non alla comunicazione giudiziaria ma all'impossibilità di svolgere l'azione ecologica da lui voluta per l'opposizione della giunta e del suo stesso partito. «*E' socialista che ha il coraggio fare una scelta giusta, perché rende conto che bisogna tornare alle giunte a sinistra*», ha Boselli. E lo stesso ha ribadito il collega Pietro Gelli.

«*Pantarei, esistono problemi all'interno della giunta e del pri*», ha replicato il capogruppo socialista Eugenio Ferrero, che è anche segretario della Federazione psi.

Fiducia all'assessore hanno anche espresso Attilio Cancellani (dc) e Marco Baroglio (psdi), respingendo le affermazioni di crisi all'interno della giunta.

Franco Marchisio

Un dibattito sull'ambiente con sindaci e consiglieri

CASALE MONFERRATO — La dell'ambiente, il problema delle discariche, le competenze in materia di vigilanza: questi i temi che una cinquantina di sindaci e consiglieri comunali di area dc del Casalese hanno affrontato a dibattito con una delegazione di amprovinciali democristiani, guidati da Attilio

E' emerso di molti piccoli Comuni ad in materia di salvaguardia dell'ambiente, e diversi amministratori hanno protestato per i nuovi compiti che spetteranno alle Amministrazioni locali in questo settore, con l'applicazione delle norme di attuazione regionali della legge sullo smaltimento dei rifiuti.

Da Casale è partita inoltre la richiesta per ottenere l'istituzione di un fondo per giovani diplomati, in formazione di operatori ecologici. I sindaci hanno chiesto anche di aggiornamento annuali per gli amministratori in materia di legislazione ambientale. Dopo l'incontro con gli amministratori provinciali è prevista una riunione con gli esponenti democristiani regionali per discutere del problema discariche. m. fa.

Simulazione di evento tellurico

Sindaci premiati dopo l'«Orba 86»

Conclusa dopo tre giorni l'esercitazione Protezione civile

ALESSANDRIA — «*Orba 86*». Il grosso raduno di volontari delle Pubbliche assistenze italiane che esercitazione di protezione civile, hanno voluto dimostrare l'efficienza e la tempestività intervento delle apposite strutture operative di cui le associazioni dispongono ormai da anni, si è concluso con considerevole successo e premiazione partecipanti.

Al campo base allestito nella dell'aeroporto di Alessandria, tendopoli, strutture di supporto logistico (ospedali da campo, gruppi elettrogeni, servizi igienici e radio) sono convenute domenica pomeriggio le massime autorità.

Il prefetto Alessandro Pierangeli ha consegnato una medaglia della Protezione civile alla Croce Verde per la lodevole partecipazione al salvataggio tante vite umane il terremoto in Irpinia. Il presidente della Provincia, Francesco Franzè, ha premiato i sindaci dei 19 Comuni, sparsi dell'Ovadese, dove ha avuto luogo l'esercitazione, organizzata dalla Croce Verde di Alessandria con la collaborazione Unione regionale piemontese Pubbliche assistenze e patrocinata da Comune e Provincia.

Gli interventi — erano stati simulati terremoti, alluvioni, fughe di tossici, scoppi, incendi — si sono susseguiti per tre giorni e sono stati situati da squadre volontari della Protezione civile, giunte, oltre che da il Piemonte, da Lombardia e Liguria e che si sono avvalse di unità cinofile, sommozzatori, imbarcazioni, carri gru.

Dicono i responsabili dell'esercitazione che «*presidio è risultato il coordinamento medio garantito dal radiomotori, il di viabilità assicurato vigili urbani e dagli scouts*». Indispensabile è stato anche il contributo di enti pubblici e privati. e. c.

Grognardo discarica

GROGNARDO — All'Amministrazione di questo comune dell'Acquese, guidata dal sindaco Antonio Gatti, non è pervenuta nessuna comunicazione, come in altri paesi della zona, dopo l'inchiesta giudiziaria per le discariche di rifiuti urbani non regolari. «Sino ad oggi non abbiamo ricevuto neppure la raccolta dei rifiuti, ognuno ha provveduto per proprio conto», dice il sindaco Gatti.

Una situazione che è stata però risolta con la provvisoria autorizzazione a servirsi della discarica di Novi. (r. a.)

La disgrazia alla frazione Fego nel Varzese

Studente in moto cade batte il capo e muore

La vittima aveva anni e abitava a Voghera - Grave un altro giovane

Uno studente diciottenne Voghera è morto domenica nel : è caduto dal suo scooter fratturandosi la base cranica. Si chiamava Mauro Manfredi ed abitava con i genitori (era gio unico) in via Amendola 15.

Il ragazzo era partito da casa su una «*Vespa*» per raggiungere i genitori (il padre Giacomo Manfredi è autista della società «*Autotrasporti Angelo* di Genova, la Rina Albertazzi è casalinga) che sabato sera si erano recati nella casa di campagna, alla frazione Fego.

fatto visita ad uno zio, martino, quindi le 11 percorreva la strada provinciale Casanova-Piano Stano ed era giunto a pochi metri Fego, quando è avvenuto l'incidente. Nell'affrontare curva stretta, in salita, lo è probabilmente slittricciolo che un recente temporale ha trasporcarreggiata: lo studente è finito a terra, battendo malamente il capo.

Il ragazzo è stato subito soccorso da due automobilisti (Tito Boccaccio Tagliani Brallo, Fego per di lavoro) i quali hanno avvertito il «*113*» e Croce Rossa di Varzi. Un'ambulanza trasportato Manro all'ospedale Varzi, ma dopo il ricovero giovane cessato vivere.

Ieri, per magi- sul corpo dello studente vogherese è stata compiuta una perizia necroscopica. I funerali dovrebbero svolgersi oggi nella chiesa Casanova Staffora, quindi salma sarà cumulata a Fego.

Mauro Manfredi aveva frequentato la quarta classe geometri dell'Istituto parificato «*Alfieri*» di Voghera.

sedici anni trava invece ricoverato gravi condizioni all'ospedale di Alessandria un incidente sv lungo la salita che da Bosio, nell'Ovadese, porta a Ligure. Alfredo Merlo, che abita in frazione Costa di Bosio.

In ciclomotore, nell'affrontare una stretta scontrato frontalmente una «127» che sopraggiungeva in senso contrario, guidata da Alfredo Calcagnino di Parodi Ligure. Nell'urto il ragazzo ha il parabrezza dell'auto riportando trauma cranico e ferite r. a.

Alzheimer distrutto dal rogo a Pontestura

— Un incendio, nella notte tra sabato e domenica, ha gravemente danneggiato il ristorante «Lino e Mary» in frazione Quarti, piazza Deambrogio 2. Il cui è D'Alessandro, era coperto da assicurazione negli incendi; i danni provocati dalle fiamme sono di 150 milioni.

L'allarme, verso l'una e 15 di domenica, è stato dato da alcuni vicini casa che telefonicamente hanno richiesto l'intervento del fuoco e dei Pontestura. Poco prima, per un difetto nell'impianto elettrico il ristorante dei Quarti, la provocato da un corto circuito nell'ufficio. Il fuoco è poi to al ed alla sala giochi, rendendo inservibili numerosi «video-game», e al ristorante. Gravissimi anche i danni provocati dal fumo e dal calore, che hanno distrutto parte della merce e delle provviste.

Danneggiate le pareti dei locali, tavoli, sedie, frigoriferi ed il bancone bar. Sul posto sono giunti i vigili del fuoco Casale, impegnati per circa due ore. I carabinieri di Pontestura dopo gli accertamenti svolti escludono l'ipotesi dolosa. g. d.

La Prebeton verso il fallimento

I dipendenti Eternit in assemblea a Casale

CASALE — Si svolge oggi alle 15 nel cortile Lavoro un'assemblea dei lavoratori dell'Eternit. Servirà per fare il punto della situazione dopo l'invio delle lettere di licenziamento ai 375 dipendenti della fallita industria.

A livello sindacale dell'Eternit si è parlato a Roma, durante il coordinamento nazionale fibro-cemento. I sindacalisti hanno preannunciato una giornata di sciopero nazionale per richiamare l'attenzione del governo sulla crisi di settore. Probabilmente la prossima settimana vi sarà inoltre un incontro al ministero dell'Industria che chiederà il prepensionamento a 50 anni e la presentazione di un piano di settore.

Per quanto riguarda Casale, alla Cgil si sta raccogliendo la documentazione per respingere i licenziamenti municati dal curatore fallimentare Attilio Lamanna. Sono già i lavoratori che hanno consegnato i documenti necessari.

occupazionale in città, nel settore costruzioni, rischia però un ulteriore aggravamento. Dopo l'Eternit, infatti, anche un'altra azienda rischia la chiusura per E' la Prebeton, che lavorano 55 operai una ventina di impiegati. L'azienda ha sede in zona Malpensata e svolge attività estrusione ghisa e produzione di prefabbricati.

I lavoratori, secondo i conteggi del sindacato, vantano nei confronti dell'azienda per circa mezzo miliardo (stipendi, liquidazioni, cassa edile). Nei giorni scorsi l'avvocato del sindacato Oberdan Forlenza, ha presentato in tribunale dieci ingiunzioni di recupero di liquidazioni per altrettanti lavoratori. In pratica si è così dato il via alla procedura di fallimento. L'istanza sarà probabilmente presentata prossimi giorni. In questo modo i dipendenti potranno contare sulla cassa integrazione per 30 mesi.

Prebeton ed Eternit, quindi, punte occupazionale Una crisi che nel settore delle costruzioni era manifestata in modo serio negli scorsi tre anni. Il sindacato calcola che siano almeno 150 i posti di lavoro persi nelle aziende monferrine del cemento e del settore edile, prepensionamenti, dimissioni, mancate assunzioni.

Per i lavoratori dell'Eternit della Prebeton si apre un periodo di cassa integrazione. Per circa 150 Eternit si spera inoltre pre-pensionamento a 50 anni, per gli altri quasi 200 dipendenti si esprimono preoccupazioni non solo per la mancanza di posti lavoro, ma perché nelle aziende si di non assumere persone possano essere affette da malattie professionali (asbestosi) o che abbiano lavorato a contatto con l'amianto. m. fa.

Conclusa la «quattro giorni» della Famija ad Gaioud

Folclore con canti e balli alla «Festa di primavera»

Alessandria. Il gruppo folkloristico «I bei» di Erba ospite della «Festa primavera»

— La «quattro giorni» di *folclore internazionale si è chiusa nel tardo pomeriggio domenica fra gli applausi migliaia persone che hanno assistito alle battute della «Festa di primavera», la ormai tradizionale manifestazione che la mia ad Gaioud ha organizzato in collaborazione di Provincia, Comune, Cassa Risparmio e il patrocinio della Regione. E' stata, per verità, una «festa considerata stagione cui si è svolta.*

Il caldo, particolarmente afoso domenica, non ha però impedito ai vari gruppi esibirsi in danze anche frenetiche al musiche quasi come quelle hanno accompagnato il gruppo turco Gehem i cui componenti indossavano splendidi anche se pesantissimi costumi.

da meno, come bellezza, quelli del Matija Gubec della Jugoslavia cui hanno fanno seguito alle esibizioni «Bei di Erba, del «Città di Alessandria» quello di Settimo Torinese che ha dato spettacolo anche per gli ospiti della riposo.

In della di primavera i giardini pubblici erano stati chiusi traffico e trasformati in un («E bene che avvenisse anche altre occasioni», hanno l'on. Felice Borgoglio, il presidente della Provincia Francesco Franzè e l'assessore Gianfranco Zino).

Per tre i gruppi hanno dato prova della loro bravura: domenica mattina con Giuseppe Stanchi ha celebrato per tutti una messa dialetto alessandrino seguita da un della Banda musicale cittadina «Giuseppe Cantone». pomeriggio ci «cou» dello spettacolo presentato da Paolo Paoli, i saluti, gli applausi, gli arrivederci. Ed è stato simpatico vedere alcune belle ragazze fagiolese con giovani alessandrini non solo col linguaggio internazionale dei passi.

e. c.

Gli appuntamenti nella provincia

Oggi Ovada festeggia il Patrono della città

PATRONO — San Giovanni Battista al cui nome è dedicato l'antico oratorio e che è il patrono di Ovada viene ricordato oggi con una serie di festeggiamenti. Una processione per le via del centro con il crocefisso dei Bianchi e il gruppo ligneo del Maragliano, portato a spalla da uomini che si muovono ritmicamente, percorrerà, dalle 17, le vie centro. In serata tradizionale concerto in piazza eseguito dal Corpo musicale «*Antonio Rebora*» sotto la direzione del maestro Renato Bellaccini. In programma (a presentare sarà la giornalista Elisa) musiche compositori italiani e stranieri. Monglardino Ligure festeggia il no San Giovanni enormi falò accesi sulle alture che circondano il paese. Poi un grande ballo all'aperto.

GIUGNO — Il Gruppo Cinema presenta alle 21.15 questa sera al Mercato Pavia Monferrato video su «*I giovani registi indipendenti: la scuola milanese*». Domani sera, invece, ora e luogo, proiezione diapositive «*Risate e dintorni*», presentate dal Club Alpino e realizzate dalla società italiana di caccia fotografica Vercelli.

INCONTRO AUTO- — E' programma alle di questa nel salone della Cassa di Risparmio di Tortona in Puricelli, per iniziativa Biblioteca e dell'Associazione italiani libri

ALLE TV

TELECITY

20.30 **La maledora**, film di R. Thorpe con E. Williams, A. — *Una ragazza si sostituisce fratello conte* (1947)

VIDEOUNO

Il brivido dell'imprevisto, telefilm

TELESUBALPINA

20.30 **Diario di un italiano**, film di Capogna con Donadello, A. Valli — *La storia di un ragazzo diciannovenne che a Firenze negli anni che precedono la guerra mondiale* (1973)

RETE 8

Odio la spiaggia, film di G. Capitani con E. Montesano, Rochetori — *Scrittore romanzi gialli pubblica suoi libri col nome un omico* (1980)

RETE

Lenora, la di film R. burn, L. Gild — *In una borgata popolata di laboriosi vive Lenora, una reincarnazione del demonio* (1963)

Cinema e taccuino

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: film sexy
AMBRA: La gabbia.
COMUNALE: Reuben Reuben.
Airport 80.
film sexy
MODERNO: Inquieta.

ACQUI

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Sole dentro
POLITEAMA: O.A.R.V.L.
VITTORIA: film sexy

GAVI LIGURE

IL FORTE: Le due vite di Mattia Pascal.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: film sexy.
DEA: La bella addormentata.
film sexy

OVADA

LUX: film sexy.
MODERNO: Altri sexy.

TORTONA

MODERNO: Calcio Mundial.
SOCIALE: film sexy
VERDI: film sexy

VALENZA PO

SOCIALE: film sexy

VOGHERA

ARLECCHINO:
GALVANI: Nightmare 2 - La
cia.
ROMA: film sexy.

FARMACIE

Alessandria: via Venezia, Cuttica, corso Roma.
Acqui: Caligaris, corso Bagni.
Casale: Misericordia, via Lanza.
Novi: Dapeciak, via Sem.
Gardelli, via
Tortona: Comunale,
Valenza: Centrale,
Voghera: Collegiati, via Gramsci

GUARDIA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: 41; Acqui 57.775; 78.381; Novi 77.71. Ovada: 81.777; Tortona 813.061; Valenza: 952.601; Voghera 41.520 (ambulanze: 213.838).

Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile: 3081 (306 + numero interno)

MUSEI

di Marengo: dalle 14,30 alle 17.30 e Pinacoteca di Alessandria aperti martedì, giovedì, venerdì dalle 14 alle

BIBLIOTECA

Civica lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni: dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

TAXI

Piazza Libertà: 53.031.
Stazione Ferroviaria: 51.532.

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 139; Ip, via G. Bruno 1, Esso, via G (automatico): Chermo, Acqui.

LA
Alessandria

corrispondenze: via Cavour 5, tel 66.303, 443.347, Casale 0142 54.782; Tortona 872.361; Valenza 58 419; Acqui 0144 25.29 - 0144 64 387; Ligure 0143 75 788; Ovada 0143 80.892. Serravalle 0143 65 066.

Casale — Gianfranco Rubini, 39 nato a Voghera, è stato rinviato a giudizio dal giudice istruttore Paolo Perugia per truffa danni Piero Coppo. Sic-Ceramiche. di per 17

sposarti? Vuoi Agenzia matrimoniale GIOVETTO Piazza Roma 10 - ASTI Tel. 0141 294.229 - 54.383 011 649.9223 Si riceve su appuntamento

SPECIALE PEUGEOT TALBOT SULL'USATO TUTTEMARCHE

FINO A L. 5.000.000 SENZA INTERESSI IN 18 MESI
OPPURE RATE DA L. 95.000
OPPURE 1ª RATA AL 15 SETTEMBRE
Per usufruire di queste speciali proposte*, basta un minimo anticipo, oppure la tua vecchia auto.

30 GIORNI DA LEONE

E in più
SEMPRE
SELEZIONI SPIETATE
Il meglio dell'usato di ogni selezionato con grande severità dai nostri esperti professionisti.
CONTROLLI FEROCI
54 controlli sperimentali; prima di diventare "Occasioni Leone", la auto superarli tutti!
GARANZIE RUGGENTI
12 mesi di garanzia e un'assistenza che, in caso di guasto, ti offre gratis: spese di albergo, traino veicolo, rientro passeggeri, recupero del veicolo riparato, auto in sostituzione.
Ulteriori informazioni dai Concessionari Peugeot Talbot.

* Salvo approvazione PEUGEOT TALBOT FINANZIARIA

I CONCESSIONARI PEUGEOT TALBOT DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

N.O.V.A.C. Agnese C.
Concessionaria per ALESSANDRIA - CASALE MONF.TO - TORTONA - VALENZA
Unica sede: Via della Maranzana Zona D3
Telefono 0131 345.931 - 347.185 - 15100 ALESSANDRIA

CAMPARO BRUNO
Concessionario per ACQUI TERME
Via G. Romita 85 - Tel. 0144 52.418 - ACQUI TERME (AL)

di Repetto Bruno Repetto
Concessionaria per NOVI LIGURE OVADA
Via Serravalle 12 - Tel. 0143 21.94 - 15067 NOVI LIGURE (AL)

CALCIO - Dopo quattro anni di sacrifici

Quargnento festeggia la Seconda categoria

In 26 incontri [illegible] squadra è stata sconfitta soltanto due volte

Alessandria. La formazione del Quargnento ha ottenuto la promozione in Seconda categoria

QUARGNENTO — A quindici anni [illegible] costituzione, il Quargnento calcio ha [illegible] gnito la promozione in [illegible] conda categoria. «*Una [illegible] soddisfazione davvero* — afferma Dario Cordera, segretario della società — *In pratica abbiamo raccolto quanto seminato con pazienza, passione e tanti sacrifici negli ultimi quattro anni. E' la prima promozione che otteniamo e giustamente ne siamo orgogliosi*».

Il granata, allenati dall'esperto Beppe Baldussi, hanno [illegible] conclusi ad una sola lunghezza dal Rocca Grimalda il campionato di Terza categoria con 41 punti. In [illegible] gare, appena due sconfitte e poi tanti [illegible] (19) e 5 pareggi.

«*La scorsa [illegible] abbiamo ritoccato il pochissimo una squadra già collaudata in precedenza. Sono arrivati Rodellino, Monfrin, Montin, l'esperto Peola a rendere più forte l'organico che si è avvalso [illegible] "piolello" locale Gianni Volpato, dannoniere con 18 [illegible] insieme al bomber Romeo (14 gol)*». [illegible] Cordera.

Il Quargnento ha conseguito la promozione disponendo, soprattutto, [illegible] dirigenti che [illegible] lasciato e con l'[illegible] un contributo dell'Amministrazione comunale [illegible] di una campagna di finanziamento [illegible] nel paese con oltre [illegible] soci. Sponsorizzati dall'ar[illegible]genteria [illegible] di Alessandria, i [illegible] sono ben organizzati a livello societario.

Presidente onorario è Pe[illegible] Zalo, presidente effettivo Franco [illegible] vice presidente Angelo Montin, segretario Dario [illegible] tesoriere [illegible] Gianni Accornero. Consiglieri: Claudio Tuttino, Ivano Sette, Carlo e Piero Guasta, Giancarlo Ceriana, Giacomo Gaia, Antonio Beordo e Franco Benzi.

«*Un ambiente eccezionale* — dice Baldussi, mister del Quargnento — *dove ciascuno ha dato il massimo dopo i vani tentativi di promozione degli anni passati. Con l'aiuto del pubblico che ha mostrato interessamento specialmente nel finale, e con atleti bravi e disciplinati abbiamo raggiunto un traguardo [illegible] prestigio stante la carenza di "mezzi fi" o di entrate consistenti*».

Con 31 reti segnate e 25 subite, i granata hanno dimostrato solidità in tutti [illegible] ri e per la prossima stagione agonistica fanno soltanto [illegible] promessa: rimanere [illegible] [illegible] categoria disputando partite interessanti e spettacolari. «*L'armonia e la passione per il calcio genuino ci hanno consentito il salto di qualità, desideriamo rimanere a lungo in serie superiore per la soddisfazione di tutti*», conclude il segretario Cordera.

r. g.

[illegible] Agostinelli»

SERRAVALLE SCRIVIA — *Prosegue al campo di San Rò la fa[illegible] eliminatoria del «Memorial Agostinelli». Il torneo di calcetto organizzato dagli* [illegible] Calcio Ser[illegible] con [illegible] patrocinio dell'Amministrazione comunale; vi partecipano sedici [illegible] della zona.

Negli incontri di apertura nette vittorie per Le Case Delta [illegible] al Bar Stazione), [illegible] Bar (2-1 al Police Verde), Distributore [illegible] (5-0 al Bar Velieri) e [illegible] Sport (4-0 all'Idraulica Gangale).

Questo il programma [illegible] prossimi turni: questa [illegible] alle 21, Ristorante Girarrosto-Cri Serravalle; alle [illegible] Pizzeria Mulino-Agraria Stazzanese. Giovedì alle [illegible], Bar Bar-Edilgualco; alle 22 Case Delta-Sala [illegible] Mar; venerdì alle 21 Idraulica Gangale-Pizzeria Mulino; [illegible] 22, Pizzeria Elia-Ristorante Girarrosto. Infine lunedì prossimo, alle 21 Police Verde-Autoriparazioni Coli; alle 22 Bar Stazione-Colorificio [illegible].

w. gi.

TAMBURELLO - Nel campionato di serie A

Castelferro pareggia contro il Bonate Sotto

Nella serie [illegible] Nizza sconfigge in trasferta la Francavillese

Il Castelferro in [illegible] tro [illegible] Bonate Sotto, nel campionato [illegible] serie A [illegible] tamburello, non è riuscito ad andare oltre il pareggio anche [illegible] con un po' più [illegible] accortezza c'erano tutte le condizioni [illegible] fare [illegible] pieno. E così gli alessandrini si sono lasciati sfuggire l'occasione di portarsi al terzo posto [illegible] classifica.

[illegible] Bonate [illegible] ha fatto [illegible] il primo [illegible] [illegible] se[illegible] Beppe Bonanate [illegible] riordinato le [illegible] idee e anche quelle dei compagni di [illegible] squadra, così agli capitì è rimasto ben poco spazio ed hanno dovuto accontentarsi di due soli giochi.

Il Bonate Sotto, [illegible] il punto conquistato [illegible] Castelferro, si [illegible] avvicinato ulteriormente al Medole, che [illegible] ad occupare la piazza d'onore [illegible] [illegible] a Bussolengo è stato superassato dai campioni d'Italia.

Da [illegible] [illegible] delle due squadre [illegible] [illegible] danni della coppia [illegible] na. L'Asti, in [illegible] ha battuto l'Aldeno, mentre [illegible] Vigliano è andato a vincere a Ronco Chiesia, guadagnando così prezioso terreno in classifica ed è ora appaiato al Castelferro.

Nella serie B, altra sconfitta casalinga per la Francavillese Tesalinovi [illegible] [illegible] della capolista Nizza [illegible] Nulla [illegible] ridire, la squadra astigiana, capeggiata da Aldo Marello, ha fatto la sua partita. La Francavillese [illegible] attraversando un periodo di [illegible] crisi e questo è pienamente confermato anche [illegible] partita: il che è riuscita a collezionare con il Nizza: nel primo set ha dovuto, addirittura, [illegible] tentarsi [illegible] soli due [illegible].

Il Capriata d'Orba, a Cerro, ha fatto [illegible] meno del previsto [illegible] è tornato [illegible] [illegible] con solo tre giochi, [illegible] cosa.

r. bo.

Risultati e classifiche.

Serie A: Asti-Aldeno 2-0 (8-4, 8-6); Rallo-Salvi 1-1 (8-2, 7-8); Castelferro-Bonate [illegible] to 1-1 (4-8, 8-2); Marmirolo-Valgatara 2-0 (8-2, 8-3); Bussolengo-Medole [illegible] (8-2, 8-0); Ronco Chiesia-Vigliano 0-2 (4-8, 4-8).

Classifica: Bussolengo, punti 20; Medole, 16; Bonate Sotto, 15; Rallo, 14; Castelferro e Vigliano, 13; Marmirolo, 12; Asti, 11; Ronco Chiesia, 10; Valgatara e Aldeno, 7; Salvi, 6.

Serie B: Francavillese-Nizza 0-2 (2-8, 4-[illegible] Carvico-Mo[illegible] [illegible] (8-1, 8-4); Settime[illegible] 1-1 (7-8, 8-4); Rorre [illegible] Rovert-Madonna Olmetto [illegible] (8-7, 8-1); Cerro-Capriata d'Orba 2-0 (8-1, 8-2). Ha riposato: Capriano del [illegible].

Classifica: Nizza Monferrato, punti 22; Capriano del Colle, 16; Settime, 17; Francavillese, Brembatese e Cerro, 15; Carvico, 13; Torre de Roveri, 12; Monale e Capriata d'Orba, 5; Madonna Olmetto, 2.

● VIGNALE MONFERRATO — Il quinto Torneo notturno di tamburello a muro organizzato [illegible] Pro loco ha preso il via con due entusiasmanti incontri che [illegible] conclusi entrambi [illegible] parità. Il Vignale ha diviso la posta con il Montemagno [illegible] anche il Moncalvo [illegible] Il Grazzano hanno [illegible] [illegible] [illegible].

Per questa sera, inizio alle 22, è in programma l'incontro [illegible] Grazzano, capolista del Torneo a [illegible] del Monferrato, ed il Moncalvo di Capusso, Ferrero [illegible] Cussotto. Giovedì, invece, [illegible] tra il Montemagno capeggiato [illegible] Bonanate [illegible] il Nizza Monferrato [illegible] Marello e Malpetti.

RIAPERTA [illegible] PISCINA DI NOVI — E' stata riaperta la piscina comunale di Novi Ligure: fino a fine mese funzionerà con orario ridotto (12-19)

CICLISMO - La Tortona-Selvapiana «Memorial Antonio Tosi»

Dotti con un «gioco di squadra» batte il favorito Flavio Ferrari

SELVAPIANA — La terza edizione della Tortona-Selvapiana, «*Memorial Antonio Tosi*», che ha registrato la vittoria meritata del bresciano [illegible] Dotti, ha avuto come protagonisti i portacolori della nostra provincia, [illegible] particolare Flavio Ferrari [illegible] Maurizio Rizzo, del Veloce Club Tortonese «*Serse Coppi*». Maurizio Ghezzi [illegible] Os Autolin Rover «*Fausto Coppi*» di Tortona; di Pulvio Ciaco[illegible], del Gs [illegible] Coppi [illegible] Novi.

Proprio Pulvio Ferrari che solo due [illegible] [illegible] ha conquistato meritatamente [illegible] titolo di campione provinciale per la categoria juniores. [illegible] Tortona-Selvapiana ha onorato forse per eccesso la sua maglia di campione. Pul[illegible] Ferrari [illegible] stato [illegible] promotore della [illegible] che praticamente [illegible] ha deciso [illegible] corsa. Un buon passista-scalatore e specialista discesista, ha sferrato il suo attacco lungo la discesa del Brieco San Michele, trascinando [illegible] sua [illegible] prima Fausto Dotti. Il vincitore della [illegible] e poi altri sette corridori, di [illegible] tre compagni di squadra [illegible] vincitore e [illegible] alessandrini Rizzo [illegible] Giacobone e [illegible].

Il gioco [illegible] squadra [illegible] formazione [illegible] metteva però in [illegible] Ferrari [illegible] [illegible] compagni, consentendo [illegible] a [illegible] di giungere solitario all'arrivo di Selvapiana, di fronte al ristorante «*La Genzianella*».

[illegible] I rappresentanti della nostra provincia solo le piazze d'onore ed i molti premi [illegible] in palio dagli organizzatori [illegible] gli «*Amici di Selvapiana*», ed il Veloce Club Tortonese «*Serse Coppi*».

r. r.

Pontecurone vince torneo Primavera

TORTONA — Si è svolto domenica a Torre Garofoli, nell'ambito della [illegible] dello Sport, [illegible] cerimonia di premiazione della quarta edizione [illegible] torneo [illegible] calcio Primavera, [illegible] nizzato dal Csi Tortona sul campo sportivo [illegible] Paderna, a cui hanno partecipato 11 formazioni.

Confermando un'indiscutibile superiorità [illegible] il quarto anno consecuti[illegible] [illegible] è [illegible] Pontecurone che, con [illegible] a [illegible] in meno de[illegible] avversari, [illegible] raccolto 17 punti (w. gi.)

SOCIETA' - Ufficiale [illegible] cambio della dirigenza

Bassignani presidente della «Ovadamobili»

Eletto anche [illegible] comitato direttivo - Tornati alcuni dissidenti

Totale smobilitazione [illegible] iniziata dalla Novese

Le trattative per [illegible] cessione di tutti i giocatori

NOVI LIGURE — *Per la Novese calcio è cominciata la fase di smobilitazione generale. [illegible] come avevo annunciato, infatti, il presidente dimissionario Dino [illegible] ha [illegible] il [illegible] alle contrattazioni per la cessione [illegible] parco giocatori.*

«L'intera [illegible] è in vendita, compresi i giocatori [illegible] un[illegible] 16. Per almeno una decina di elementi il passaggio ad un'altra società è praticamente cosa fatta. Non posso [illegible] fare i [illegible] solo perchè bisogna mettere le cessioni nero su bianco».

Delle parole di Rosco emerge chiaramente [illegible] situazione attuale in cui versa [illegible] prima [illegible] di [illegible] cittadina. Il rischio che della Novese tra pochi giorni rimangano soltanto [illegible] nome, il blasone, il ricordo di una presenza nelle cronache sportive estate e non [illegible] stupire.

La decisione [illegible] [illegible] di cominciare la liquidazione [illegible] stata presa dopo il fallimento dell'unica trattativa per [illegible] passaggio della società, [illegible] [illegible] signora [illegible] è [illegible] notizia. Adriano Artioli, l'orafo valenzano che [illegible] partito lancia in resta sventolando programmi e appartato milioni, ha repentinamente fatto marcia indietro, [illegible] un comportamento che legittima l'opinione [illegible] quanti sostengono che la sua iniziativa non poggiasse su [illegible] concrete.

Un giudizio che [illegible] confermato [illegible] commento di [illegible] [illegible] accettato l'offerta di Artioli ed anche le [illegible] dizioni di un [illegible] [illegible] ventiquattro mesi anziché in [illegible] [illegible] [illegible] proposto lui [illegible] [illegible] primo tempo. Ma [illegible] ha ugualmente interrotto la trattativa senza spiegazioni».

Al momento attuale non esiste nessun'altra trattativa e [illegible] si intravedono segnali che [illegible] [illegible] di sperare in qualche sviluppo positivo della vicenda, almeno in tempi brevi. E' proprio in forza di queste considerazioni [illegible] Rosco ha dato il via alla cessione dei giocatori.

Questo quadro [illegible] situazione, sicuramente [illegible] te, è illustrato in un comunicato stampa che [illegible] presidente ha diramato, alla stregua di un saluto finale. Ieri infatti è partito per le ferie lasciando come interlocutori ufficiali il suo [illegible] Canavelli, il direttore sportivo Bruno Agosti ed il dirigente Russoni.

L. u.

OVADA — E' [illegible] ufficializzato il cambio alla guida dell'Ovadamobili Calcio ipotizzato da tempo. Luciano [illegible], [illegible] imprenditore genovese [illegible] opera nel settore [illegible] [illegible] distributori di carburante e che [illegible] [illegible] è [illegible] nel mondo del calcio dilettante ligure, è il nuovo presidente della società calcistica [illegible] ovadese. Sostituisce Nino Camera.

Bassignani [illegible] stato eletto dall'assemblea dei [illegible] ed [illegible] stata [illegible] l'occasione per riconciliare [illegible] [illegible] che nel passato hanno svolto un'attività molto importante a favore dell'Ovadamobili e [illegible] in questi ultimi tempi si [illegible] allontanati. [illegible] fronte [illegible] nuova gestione ed alle prospettive di [illegible] [illegible] società alcuni [illegible] dissidenti hanno manifestato la propria disponibilità ad [illegible] nel comitato direttivo.

Questi gli [illegible] incarichi decisi dall'assemblea: vicepresidenti Adriano Garbarino e Ugo Gultana (con incarico anche di consulente [illegible] [illegible] alle pubbliche relazioni); segretario Giorgio Zanetti; tesoriere Gianni Barbero; medico sociale Gianni [illegible]; addetto al [illegible] giovanile Massimo Sciutto. I [illegible] sono: Federico Arosio, Massimo Bolzani, Gianni Bevone, Paolo Esposti, Enrico Delfino, Aloeo Ferrari, Mario Puollio, Remo Pastorino, Vincenzo [illegible] e Andrea Sciutto.

L'assemblea ha registrato un'ampia discussione ed [illegible] la [illegible] di arrivare ad una conclusione il [illegible] sibile collegiale della [illegible].

Per quanto riguarda la [illegible] clusione tecnica della prima squadra che anche per la prossima stagione affronterà il campionato ligure di Promozione, è già noto che tornerà ad Ovada per la terza volta mister Dario Paganetto. L'incarico di direttore sportivo per il momento è stato confermato al consigliere Andrea Sciutto.

r. bo.

* UN MILIONE DI LIRE

FINO AL 15 LUGLIO '86

LA TUA AUTO DA ROTTAMARE
VALE UN MILIONE
PER L'ACQUISTO DI UN USATO DIESEL
OPPURE CINQUECENTOMILA
PER L'ACQUISTO DI UN USATO BENZINA
DI PREZZO SUPERIORE AI 3 MILIONI.
ALLA SUCCURSALE FIAT DI ALESSANDRIA
IN V.LE MASSOBRIO 20 - TEL. 0131 68.755
APERTO ANCHE IL SABATO MATTINA

* LE PREDETTE OFFERTE NON SONO CUMULABILI NE' TRA LORO NE' CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO

FIAT Sistema Usato Sicuro

DAL 23 GIUGNO AL 5 LUGLIO '86
3x2
SCONTO 33%

[illegible] - [illegible] Kg. 1 1 1790 sconto 33% L. [illegible]
ORO BLU 1 pezzo L. 1690 3 pezzi L. [illegible]
PROSCHUTTO CRUDO ISTRIA [illegible] 1 kg. L. 2680 sconto 33% L. 1790
FROLLINI LAZZARONI gr. 650 1 pezzo L. 1790 3 pezzi L. [illegible]
POLPA POMODORI COLOMBANI gr. 400 1 pezzo L. 680 3 pezzi L. 1360
PASTA KIM Kg. 1 1 pezzo L. 1290 3 pezzi [illegible]
OLIO DI SEMI DI MAIS SU lt. 1 1 pezzo L. 2100 3 pezzi L. [illegible]
OLIO [illegible] D'OLIVA CARAPELLI cl. 75 1 pezzo L. 4.200 3 pezzi L. 8400
40 FETTE BISCOTTATE BUITONI 1 pezzo L. 1550 3 pezzi L. 3100
CONFETTURA ZUEGG gr. 700 1 pezzo L. 2380 3 pezzi L. 4780
[illegible] CREMA E GUSTO LAVAZZA gr. 250 1 pezzo L. 3980 3 pezzi L. [illegible]
[illegible] lt. 0,5 1 pezzo L. 1390 3 pezzi L. 2780

E altri 200 prodotti [illegible] lo sconto 33% nei reparti [illegible]

SUPER

POZZOLO FORMIGARO (AL) s.s. dei [illegible] 35 bis km 14

Ora l'assemblea dovrà nominare il comitato di gestione della Sanità

Eletti i 50 consiglieri dell'Usl all'Union la maggioranza (24)

Agli adp [illegible] rappresentanti, sei alla dc, cinque al pci, due al psi, uno al pri

AOSTA — Si sono svolte domenica in Valle le elezioni per l'assemblea generale dell'Usl (o associazione dei Comuni), il cui insediamento è previsto per il 23 settembre. La [illegible] assemblea, in [illegible] della mini-riforma delle Unità sanitarie locali, è formata da cinquanta consiglieri al posto dei precedenti 108, in rappresentanza dei 14 distretti socio-sanitari in cui è divisa la regione. Sono stati chiamati [illegible] urne 1130 consiglieri comunali della Valle; hanno votato [illegible] pari all'88,14 per cento.

Secondo i calcoli svolti dai partiti e movimenti, la ripartizione risulta [illegible] 24 rappresentanti union valdôtaine, 12 adp, 6 dc, 5 pci, 2 psi, 1 pri. Qualche [illegible] (per un solo seggio) può sussistere perché alcuni eletti risulterebbero indipendenti [illegible] liste comunali.

Questi i risultati nelle varie [illegible] Distretto socio sanitario [illegible] 1 (Courmayeur, La Salle, La Thuile, Morgex, Pré-Saint-Didier). Tre liste presentate, 75 gli elettori, 55 i votanti [illegible] per cento), nessuna [illegible] bianca, 1 scheda nulla. Eletti: Ettore Jaccod e Elisa Charrotine (lista [illegible]; Pier Giorgio Jaccod e Vincenzo Marco Ponte (lista 2).

Distretto 2 (Arvier, Avise, Introd, Rhêmes-Notre-Dame, Rhêmes-St-Georges, Valgrisenche, Valsavarenche e Villeneuve). Due le liste presentate, [illegible] gli elettori, [illegible] i [illegible] (88,32 per cento), 1 scheda bianca, 2 schede nulle. Eletti: Bruno [illegible] e Walter [illegible] (lista 1).

Distretto 3 (Aymavilles, Cogne, Saint-Nicolas e Sainte-Pierre). Due le liste presentate, 80 gli elettori, 64 i votanti (80 [illegible] per cento), 1 [illegible] bianca, [illegible] nulle. Eletti: [illegible] Jaccod, Giorgio Vassoney e Guido Jerusel (lista 1).

Distretto 4 (Allein, Bionaz, Doues, Etroubles, Gignod, Ollomont, Oyace, Roisan, Saint-Oyen, Saint-Rhémy e Valpelline). Due le liste presentate, 164 gli elettori, 127 i votanti (77,44 per cento), 1 scheda bianca, 2 nulle. Eletti: Marino Rollandin e Luigi Riccardo Savoye (lista 1).

Distretto 5 (Charvensod, Gressan, Jovençan, Pollein, St- Christophe e Sarre). Tre le liste presentate, [illegible] gli elettori, 82 i votanti (86,33 per cento), 1 scheda bianca, nessuna nulla. Eletti: Dino Viérin, Pietro Guido Zampieri, Diego Empereur e Mauro Ruffier (lista 1). [illegible] Giuseppe Pasquin (lista 2); Paolo Linty (lista 3).

Distretto 6 (Brissogne, Fénis, Nus, Quart, Saint-Marcel). Quattro le liste presentate, 85 gli elettori, 66 i [illegible] (90,67 per cento), nessuna scheda bianca e nessuna nulla. Eletti: Franco Carral [illegible] 2); Giuseppe Castelluccio (lista 3); Mario Ferrat (lista 4); Ciullo Charrier (lista 1).

Distretto 7 (Antey St-André, Chamois, La Magdeleine, Torgnon e Valtournenche). Tre le liste presentate, 75 [illegible] elettori, 66 i votanti (88 per cento), nessuna scheda bianca o [illegible]: Irene Pession [illegible] 1); Fortunato Chatrian (lista 2).

Distretto 8 (Chambave, Saint-Denis e Verrayes). Tre le liste presentate, 44 gli elettori, 42 i votanti (95,45 per cento), nessuna scheda bianca o nulla. Eletto Luigi Orlando (lista 2).

Distretto 9 (Châtillon, Saint-Vincent, Emarèse e Pontey). Tre le liste presentate, 89 [illegible] elettori, 85 i votanti (94,30 per cento), 1 scheda bianca, nessuna nulla. Eletti: Alberto Lubos e Vittorio Maise (lista [illegible] Dario Bich e Mario Clemolo (lista [illegible] Piccina Dujean (lista [illegible].

Distretto 10 (Ayas, Brusson e Challand St-Anselme). Due le liste presentate, 45 gli elettori, 45 i votanti (100 [illegible] per cento), [illegible] scheda bianca o nulla. Eletti: Roberto Vicquery e Agostino Favre (lista 2).

Distretto 11 (Arnad, Challand St-Victor, Champdepraz, Issogne, Montjovet e Verrès). Tre le liste presentate, 90 gli elettori, [illegible] i votanti [illegible] per cento), 1 scheda bianca, nessuna scheda nulla. Eletti: Umberto Antonio Nigra e Piero Prolo (lista 1); Aurelio Sasso (lista 3); Daniele Vincenti (lista 2).

Distretto 12 (Bard, Champorcher, Donnas, Hône e Pontboset). Due le liste presentate, 74 gli elettori, 62 i votanti (83,78 per cento), 2 schede bianche, 2 schede nulle. Eletti: Leonardo Stevenin (lista 1); Sergio Bordet (lista 2).

Distretto 13 (Perloz, Lillianes, Fontainemore e Pont-Saint-Martin). Tre le liste presentate, 65 gli elettori, 59 i votanti (90,77 [illegible] cento), 1 scheda bianca, 5 nulle. [illegible]: Mauro Vuillermoz e Valter Giuseppe Jugiair (lista 1); Augusto [illegible] (lista [illegible].

Distretto 14 (Gaby, Gressoney La Trinité, Gressoney St-Jean e Issime). Una sola lista presentata, 57 [illegible] elettori, 51 i votanti (89,47 per cento), 5 schede bianche, 1 scheda nulla. Eletto: Clemente Allod.

Distretto [illegible] Aosta. Due le liste presentate, [illegible] elettori, 38 i votanti (85 per cento), nessuna scheda bianca e [illegible] una nulla. Eletti: Giuseppe Andronico, Giovanni Bortolotti, Ernesto Brenve, Leo[illegible] Torre, Sergio Maddalena, Pasquale Parello e Pier Carlo Rusci (lista numero 2); [illegible] Rigo e Francesco Carucciolo (lista numero 1).

b. m.

Pré-St-Didier è senz'acqua

PRÉ-ST-DIDIER — [illegible] oggi a venerdì compreso, nel territorio [illegible] Comune di Pré-Saint-Didier l'erogazione dell'acqua potabile verrà sospesa dalle 6 alle 11 e [illegible] 14 alle 18.

Il provvedimento si è reso necessario per consentire l'esecuzione di lavori di manutenzione e potenziamento dell'acquedotto comunale.

A convegno le guardie della fauna dei Paesi francofoni

Come riportare in Valle le specie animali estinte

[illegible] interventi al dibattito di Sarre - L'associazione potrà ampliare [illegible] iscrizioni

SARRE — L'*Union internationale des gardes professionnelles de la faune* ha tenuto in Valle d'Aosta, a Sarre, il [illegible] terzo convegno mondiale. All'incontro hanno preso parte oltre ottanta delegati provenienti da Paesi di lingua francese europei ed extra-europei: Francia, Svizzera, Belgio, Spagna [illegible] dei Pirenei), Tunisia e Canada (Quebec).

L'Associazione raccoglie operatori del [illegible] di protezione dell'ambiente particolarmente interessati a titolo personale alla difesa e alla tutela della fauna. L'Union internationale ha da quest'anno anche una sezione valdostana ufficialmente costituita, [illegible] altre 40 iscritti. Finora i soci della regione [illegible] all'organismo internazionale a livello personale, [illegible] ne sono una sezione a tutti gli effetti.

[illegible] l'altro un valdostano, il maresciallo della Forestale Silvio [illegible] ha fatto parte per tre [illegible] del direttivo dell'Unione [illegible] è stato riconfermato nell'incarico per altri tre anni. Nell'incontro di lavoro a Sarre è stato deciso di apportare alcune modifiche allo statuto sociale, soprattutto per dare più autonomia alle singole [illegible] e per [illegible] tire modalità di iscrizione di tesseramento più agili, [illegible] legate a vincoli burocratici e [illegible] quindi di permettere [illegible] ampliamento dell'*Union internationale des gardes professionnelles de la faune*.

Gli iscritti, finora [illegible] stati guardie della Forestale, del Parco [illegible] Gran Paradiso e di riserve private. La tendenza, per i prossimi anni, è invece di aprire le iscrizioni anche ad operatori che [illegible] versi, ma che mantengano [illegible] livello professionale nel trattare i problemi per la difesa della fauna. Silvio Clos ha detto: «*Gli incontri che abbiamo [illegible] a livello mondiale in questi anni ci hanno serviti moltissimo come scambio di esperienze, come una forma di aggiornamento professionale e come occasione per venire a conoscenza dei metodi più moderni di efficaci per la tutela della fauna*».

Tutti i convegni dell'Unione [illegible] sono stati anche [illegible] ione per i congressisti per prendere contatto [illegible] realtà nuove. Anche in [illegible] [illegible] delegazioni extraeuropee [illegible] accompagnate da oggi in un lungo viaggio in Svizzera, perché [illegible] la realtà alpina e la sua fauna tipica.

I lavori del convegno di Sarre sono [illegible] l'assessore regionale all'Agricoltura, Joseph-César Perrin, che [illegible] portato il saluto dell'amministrazione regionale. Nella mattinata si è discusso soprattutto di problemi [illegible] nizzativi e di gestione dell'associazione. Nel pomeriggio [illegible] invece presentate relazioni sull'attività svolta dalle varie sezioni nel mondo.

Per la [illegible] d'Aosta ha parlato [illegible] Nicola Tartaglione, dell'[illegible] all'Agricoltura, Foreste e tutela dell'ambiente, che è anche a titolo personale uno studioso della fauna locale.

E' [illegible] presentato ai rappresentanti degli [illegible] un quadro d'insieme della situazione faunistica nella [illegible] stra regione e un discorso di possibile reinserimento di specie estinte come il gallo cedrone, il gipeto, ecc. E' [illegible] argomento che ha molto interessato perché di [illegible] tutte le persone dell'Unione.

Mentre è scontato che occorra proteggere in modo adeguato la fauna esistente, in molti si sono però chiesti se sia o no il caso di reintrodurre in un «habitat» come quello attuale specie animali che ormai non la frequentano più [illegible] parecchi [illegible].

b. bas.

Mostra (in piazza) per il lupo italiano

AOSTA — Un dimostrazione pratica del «lupo italiano» in fase d'attacco e difesa è programmata per [illegible] 29 giugno [illegible] piazza [illegible] nel quadro delle manifestazioni [illegible] l'estate [illegible]. L'organizzazione è della sezione valdostana autonoma [illegible] lupo italiano (Avali) sotto il patrocinio dell'Azienda autonoma [illegible] turismo e soggiorno di [illegible].

Questo il programma. Ore 9: esposizione [illegible] soggetti provenienti [illegible] diverse regioni italiane. [illegible] 10: inizio de[illegible] dimostrazione operativa del lupo italiano in attacco [illegible] e difesa con istruttori e accompagnatori francesi specializzati. Ore 12: premiazione e riconoscimenti agli istruttori e accompagnatori per l'opera svolta nell'impiego del lupo.

In uno spazio della piazza [illegible] esposti [illegible] pubblico alcuni esemplari (cuccioli e adulti) di lupo italiano e una segreteria accoglierà libere adesioni associative di appassionati. L'Avali non ha scopi di lucro: è al servizio gratuito e volontario in [illegible] di necessità.

Sono due ristoratori [illegible] Ginevra

Simulano un furto subito condannati

[illegible] — Due [illegible] ginevrini di origine italiana sono stati arrestati per simulazione [illegible] furto e condannati ieri mattina dal pretore di Aosta a un anno di carcere. Adesso sono in libertà perché il giudice ha loro concesso la condizionale.

I due, Cesarino Pistola, 39 anni, e Genuino Sabbatini, di 48, entrambi originari di [illegible] (Ancona), giunti dalla Svizzera in Valle nella mattinata [illegible] sabato [illegible] auto, dopo aver fatto la [illegible] in un grande magazzino di Aosta hanno organizzato la messinscena [illegible] poi poter denunciare il furto all'assicurazione elvetica.

I carabinieri hanno raccontato [illegible] [illegible] stati derubati [illegible] erano nel grande m[illegible] «*Nell'auto avevamo valigie, macchine fotografiche e altri oggetti di valore. Per noi è [illegible] botarga. Ci hanno rubato parecchi milioni*», hanno dichiarato.

Alcune contraddizioni nel loro [illegible] hanno [illegible] insospettito i carabinieri, che hanno voluto indagare. [illegible] un piazzale appartato hanno ricuperato [illegible] «refurtiva»: [illegible] [illegible] e [illegible] bagagliaio [illegible] un'auto con targa svizzera, poi [illegible] [illegible] di proprietà dei ristoratori. Di fronte all'evidenza Pistola e Sabbatini hanno confessato: «*E' vero, ci siamo inventati tutto*».

Anche ai [illegible] [illegible] direttissima hanno ammesso di aver simulato il furto per poter poi incassare il denaro dall'assicurazione. In [illegible] d'Aosta episodi del genere accadono sovente: [illegible] sono [illegible] gli stranieri che ogni anno denunciano ai carabinieri e polizia furti [illegible] valori dall'auto in [illegible] [illegible] ingannare l'assicurazione.

Carlo Ferraro, campione [illegible] fiolet [illegible] azzurro di bob a Cervinia

Vendeva la dinamite: arrestato

Carlo Ferraro

AOSTA — Carlo Ferraro, [illegible], campione di [illegible] e azzurro [illegible] bob, [illegible] arrestato dai carabinieri per detenzione, porto e commercio di esplosivi. Dopo una breve fuga l'atleta è stato bloccato [illegible] militari in un [illegible] periferia Ovest del capoluogo regionale: [illegible] con [illegible] [illegible] in [illegible] con 17 candelotti di dinamite (oltre due chili). Ora è in carcere e stamane [illegible] interrogato dal [illegible] tuto procuratore della Repubblica Luigi Schiavone.

L'arresto di Carlo Ferraro ha concluso [illegible] serie di indagini e controlli dei [illegible] nieri [illegible] nell'ambiente del commercio di esplosivi. Dopo [illegible] appostamenti i [illegible] sono intervenuti domattina in via Piccolo San Bernardo, vicino [illegible] cimitero. Ferraro, vestito con una tuta, [illegible] sul [illegible] della strada [illegible] in mano [illegible] borsa. Poco distante [illegible] lui si era fermata un'auto: all'interno vi [illegible] forse gli acquirenti dei candelotti di dinamite.

I carabinieri, giunti con un'auto-civetta, non hanno fatto in tempo a bloccarli. [illegible] è fuggita [illegible] direzione Ovest, verso Sarre. Carlo Ferraro ha invece attraversato [illegible] la strada e la ferrovia cercando di fuggire attraverso il prato che divide via Piccolo San Bernardo dalla statale per il Monte Bianco. All'alt dei militari, però, si è fermato senza tentare reazioni. «*Non so nulla di questa storia*», ha detto [illegible] carabinieri. Ha poi cercato di giustificare [illegible] il [illegible] dell'esplosivo, raccontando [illegible] una telefonata ricevuta [illegible] prima a casa da «*uno sconosciuto, che mi ha ordinato di andare lungo la strada del cimitero [illegible] era nascosto un pacco che avrei dovuto consegnare a chi sarebbe poi giunto in auto*». Una spiegazione poco credibile.

L'arresto di Carlo Ferraro è avvenuto pochi minuti dopo le [illegible] di domenica. L'uomo ha raggiunto via Piccolo San Bernardo a [illegible]: abita, infatti, con la moglie, Paola Marcon, 35 anni, e due figli di 16 e 14 anni, al numero 41 di via Montmayeur. Come si è [illegible] [illegible] bordo della strada, tenendo nella mano in maniglie [illegible] borsa con i candelotti. [illegible] [illegible] che non hanno potuto però bloccare l'auto dei probabili acquirenti di dinamite in fuga.

La vicenda ha ancora [illegible] recchi punti [illegible]. Le indagini ora dovranno scoprire dove Carlo Ferraro [illegible] era procurato gli oltre due chili [illegible] esplosivo e a chi doveva consegnarli. Sono molti [illegible] interrogativi inquietanti sollevati [illegible] dal [illegible] dei carabinieri. Uno in particolare desta preoccupazione: [illegible] stava preparando un attentato in Valle? Per adesso non vi [illegible] risposte: gli inquirenti [illegible] escludono alcuna ipotesi.

Nella borsa [illegible] luta i militari non hanno trovato né detonatori, né [illegible] per collegare fra loro i candelotti di dinamite e preparare [illegible] ordigno esplosivo. Forse Carlo Ferraro aveva ricevuto la richiesta di procurare soltanto i candelotti.

Enrico Martinet

Un francese mentre scendeva in cordata

Alpinista [illegible] sul Monte Bianco

AOSTA — Prime disgrazie alpinistiche dell'estate. Un esperto [illegible] francese è stato travolto e [illegible] [illegible] un [illegible] Rocher Gruber, [illegible] del Monte Bianco. Un alpinista genovese è invece ricoverato in [illegible] vi condizioni all'ospedale [illegible] Aosta dopo una caduta lungo la parete Nord del Gran Paradiso.

L'incidente [illegible] Monte [illegible] è avvenuto domenica [illegible] alle [illegible]. [illegible] cordata di quattro alpinisti francesi (tra loro [illegible] anche agenti della [illegible] de montagne di Grenoble) stava scendendo dal Rocher Gruber a corda doppia. A poche decine di [illegible] [illegible] base della parete un [illegible] staccatosi molto in alto, ha investito Jean-Marie Galmiche, [illegible] anni, residente a Echirolles. Lo scalatore è stato [illegible] [illegible] ed è morto sul colpo.

I suoi tre compagni [illegible] [illegible] rampicata [illegible] [illegible] la [illegible] sul ghiacciaio e ieri mattina hanno dato l'allarme dopo parecchie [illegible] di cammino per raggiungere [illegible] Val Veny e quindi Entreves. Il [illegible] di Galmiche [illegible] [illegible] ricuperato dall'elicottero della Protezione civile. All'operazione [illegible] hanno partecipato [illegible] guide [illegible] e gli uomini della [illegible] di fi[illegible] di Entreves. I quattro francesi avevano ri[illegible] alla scalata del Pilier d'Angle per [illegible] troppa neve e [illegible] [illegible] la «via» [illegible] Gruber per il ritorno.

L'alpinista [illegible] Sori (Genova) si chiama [illegible] [illegible] De [illegible] 22 anni, ed è precipitato mentre affrontava la parete [illegible] del Gran Paradiso. Probabilmente ha perso un appiglio [illegible] un punto impegnativo ed è caduto. Altri [illegible] impegnati [illegible] una vicina parete hanno dato [illegible] al rifugio.

e. m.

Arpino presenta il suo libro

AOSTA — Questa [illegible] 21.30, nel salone [illegible] manifestazioni del palazzo regionale, [illegible] scrittore e giornalista Giovanni Arpino presenterà il suo ultimo libro, «Passo d'addio».

Arpino sarà presentato dal presidente [illegible] che, nel suo intervento, ricorderà come il libro riserri qualche pagina anche alla Valle d'Aosta. [illegible] protagonista [illegible] «Passo d'addio», infatti, trascorre le [illegible] estive a [illegible] Thuile.

GLI APPUNTAMENTI DI [illegible] [illegible] VALLE D'AOSTA

Cinema

[illegible]

CORSO: chiuso [illegible] lene. [illegible] chiuso [illegible] [illegible].

ITALIA: Soldato blu[illegible] in Amazzonia, regia di Roy Garrett, con E. Audray, W. Gonzales (Italia 1985) — *Odissea morbosa e quanto mai inattendibile* [illegible] [illegible] dicottenne rapita dagli indios amazzonici. Orario 16; 20; 22.

SPLENDOR: film a luce rossa. Vietato min. [illegible]: 16, 20; 22.

VERRES

IDEAL: Chiuso per ferie

Il taccuino

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, [illegible] de la Pierre, [illegible] (0165) 40 645.

[illegible] **Pubblicità:** 10, rue Xavier de Maistre, [illegible] (0165) 45.851.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès

Martedì: Aosta

Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.

Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex

Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, [illegible] Saint, Valtournenche.

Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.

Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne

BENZINAI

(servizio notturno dalle [illegible] alle 7,30)

Aosta: «Texaco» di via Chambéry; «Agip» di corso Ivrea.

Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte

La [illegible]: «Ip» [illegible] Sarre [illegible]

Morgex: «Total» in [illegible] Morgex.

Farmacie

FARMACIE

[illegible] Pepoz in [illegible] Tollen chiusura [illegible] 22 [illegible] urgenti)

IL TEMPO

Tendenza [illegible] **alle 12 di domani:** [illegible] nuvoloso. **Temperature** [illegible] **all'aeroporto:** min. +14; ore 12: + 28. **Umidità:** 43 per cento **Venti:** deboli da Est.

(Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione).

Televisioni

[illegible]

18,10 Tg 3 Regionale

19,30 [illegible] spazio: Tandem

TVA

12,15 Cartoni

14 — Tira a segno (gioco a quiz)

16 — Mechander robot

16,30 La specialista

19,30 Telegiornale

Sceneggiato radiofonico sugli [illegible]

AOSTA — Va in onda questo pomeriggio alle 14, sulla seconda rete radiofonica, «*La spedizione interrotta*», [illegible] interessante sceneggiato di Stefano Viaggio, risultato del libero adattamento di un racconto dello scrittore di fantascienza Arthur O. Clarke.

Conosciuto anche dal pubblico [illegible] essere [illegible] l'ispiratore [illegible] capolavoro [illegible] [illegible] regista Stanley Kubrick «*2001 [illegible] spazio*», Arthur O. Clarke è autore di numerosi romanzi e racconti. «*La spedizione interrotta*», cui si è ispirato Viaggio per la sua mezz'ora radiofonica, appartiene alla cosiddetta «*fanta-archeologia*», cioè a quel settore della narrativa fantastica che ipotizza interventi extra[illegible] [illegible] nostro pianeta agli albori della civiltà.

Lo sceneggiato, interpretato [illegible] un gruppo di voci ben affiatate (Renato Baracchi, Bruno Staiano, Giuseppe Lo Russo, Marino Campanaro, Patrizia Generetti e Massimo [illegible] e «musicato» [illegible] Carlo Benvenuto, costituisce un gradevole ritorno sullo schermo ai programmi di puro intrattenimento.

L. b.

20 — Cartoni

20,30 [illegible] videogame

[illegible] — Nasty

[illegible] Film

22,30 Telegiornale

ANTENNE 2

12,45 Antenne 2 midi

13,30 La bague au doigt

14 — Aujourd'hui la vie

15 — Tennis

18,30 C'est la vie

18,[illegible] Des chiffres et des lettres

19,15 Le journal du mondial

19,20 Le petit Bouvard illustré

20 — Le journal

22,05 Mardi cinéma

TV SUISSE [illegible]

[illegible] Trio Podium 86

13,10 Les grandes détectives

14,05 Corps accord

14,25 Les deux timides

15,05 Les plaisirs du rêve

17 — La Vallée secrète

17,25 Bonita, Virginie et Pécora

17,30 Téléjournal

17,40 Sortez de secours

18,35 Journal romand

19,05 Tr à la carte 86

19,30 Téléjournal

20,10 Spirit

21,05 Podium 86 avec Karine Ke[illegible]

22,05 Téléjournal

22,20 Les nuit de Cabiria

Radio

RADIO [illegible]

12,10 Voix de la Vallée

14 — La spedizione interrotta, realizzazione di Stefano Viaggio

RADIO VALLE D'AOSTA

PRIMA RETE

7,20 Notiziario del mattino

8,02 Chi ritardo deve

9 — Liscio in libertà

11,30 Mattino centrosonico

12 — [illegible] regionale

12,30 Buon appetito con noi

14 — Ronda di lavoro

15,40 Juke box dischi a richiesta

17,10 Top disco

18,30 La specialista

19,30 Notiziario regionale

20 — Mon pays

SECONDA RETE

7,30 Buongiorno

8 — L'amico della settimana

10,30 Gran mattino

14,45 Hit tunes

15,15 Cin cin cinema

18,20 Pomeriggio giovane

18,15 Noi e gli extracomunitari

18,55 Disco della settimana

19,05 Notturno

RADIO REPORTER

7,45 Disco flash

[illegible] R.R. notizie

[illegible] Disco flash un anno fa

11 — Self-service

14,05 Aosta vende musica

16,02 [illegible] momenti d'amore

[illegible] Un disco da ricordare

18 — Spettacoli-informazione

[illegible] MONTE ROSA

7 — Inizio programmi

9 — Liscio in allegria

11,30 Auto occasioni

13 — News con Lilly

18,30 Notiziario regionale

19,30 Liscio in allegria

21 — Cocktail

22 — News con Maurizio Eynard

[illegible]

8,15 [illegible] flash

10 — Salute e benessere

10,30 Casa mia

11,30 La ricetta del giorno

11,50 Chi scorta trova

15 — Gamma Sonia

19,10 Notiziario flash

19,20 A gatto continuo

RADIO MONTE [illegible]

7 — Gran mattino

8 — Buongiorno

9,30 Soft music

10 — Gran mattino

11 — Discoveggio

17,30 Anteprima

18 — Soft music

19 — Stereomusica non stop

TOP ITALIA RADIO

7 — Nicoletta Zanin

8,30 Viaggiando

9 — La pagina di oggi

9,20 [illegible] Tv

[illegible] Maxima

10,15 Oroscopo

16 — Tv disco hit

19 — Tutto musica hit

Consiglio Regionale della Valle d'Aosta Conseil Regional de la [illegible] d'Aoste

Martedì 24 giugno, ad Aosta, ore 21,30
Salone manifestazioni del Palazzo regionale

GIOVANNI ARPINO
scrittore [illegible] giornalista
presenta il suo ultimo libro

«PASSO D'ADDIO»

introdurrà il **presidente del Consiglio regionale avv. Gianni Bondaz**

RM MOBILIFICIO [illegible] MEUBLES
Strada Statale 26 - Nus (Aosta) - tel. (0165) 767.662 - 767.942
Con oltre [illegible] di esperienza
[illegible] propone una gamma completa [illegible] arredamenti rustici, classici e moderni
Vasta scelta di [illegible] e cucine componibili
Trasporto e montaggio gratuito - Esportazioni

Ferramenta F.lli Todescato s.n.c.
VIA LANCIERI, 15 - TEL. (0165) 32.004 - 11100 AOSTA

ATTENZIONE!
Da oggi alla Ferramenta
F.lli TODESCATO
troverai
tutte le misure di
TUBI DI DRENAGGIO
[illegible] prezzi di fabbrica

AGENZIA CASTAN **GIMMI**
[illegible]
Via Chambéry [illegible] regione libero
[illegible]
[illegible] vendesi ufficio composto di 5 [illegible] e servizi, [illegible] libero
AOSTA
[illegible] Champelier vendesi terreno agricolo mq [illegible]
ISSIME
[illegible] fronte [illegible] laboratorio artigianale con [illegible], possibilità [illegible] trasformazione
[illegible] Rue Croix de Ville
Tel. [illegible] 362.131

[illegible]
a dipendenti [illegible] aziende pubbliche [illegible] private casalinghe, commercianti artigiani
[illegible] Festaz 74 - [illegible]
Tel. (0165) 46.278

[illegible]
In **Aosta**, alloggio composto di cucinino, tinello, una camera, servizio, terrazza, cantina. Riscaldamento autonomo. Ottimo prezzo.
Tel. [illegible] ufficio (0165) 32.679.

Immobiliare **KNIT** s.n.c.
Via De Tillier 31/A
AOSTA - [illegible] Arco d'Augusto vendesi box [illegible] lotte e campers a partire da L. 15 000 000. Vendesi magazzini varie dimensioni. Altezza mt 4,80
AOSTA - Regione Collignon vendesi box-auto mq 16.
Tel. 0165 43.851 - 34.583

galbiati [illegible] [illegible]
CON UN MINIMO ANTICIPO E RATE MENSILI DA L. [illegible] UNA SPLENDIDA ROULOTTE PER 4 PERSONE ARREDATA E PROVVISTA DI FRIGO VERANDA PARABREZZA E PRESE ACQUA

galbiati [illegible] **ALBIATI - AOSTA LOC. GRAND CHEMIN** [illegible] TEL. 0165 34.552

Secondo gli Annali l'impresa partì da Chamonix nell'agosto 1840

Il primo italiano sul Bianco fu un marchese napoletano

Si chiamava Imperiale Sant'Angelo, un naturalista - La scalata avvenne nel versante francese

CHAMONIX — Il 24 nevicò durante la notte sul massiccio del Monte Bianco. La vita ai piedi della grande come sempre per i turisti in cerca di emozioni, che non c'erano, e gli abitanti presi dalle faccende di tutti i giorni. Da due anni più nessuno aveva scalato il Bianco, l'ultima a salire era stata Henriette d'Angeville accompagnata, tra l'altro, dal conte Karl von Stoppeli. Dopo l'euforia e dopo ventitré ascensioni sulla cima, era subentrato il disinteresse.

Nevicata aveva tutti, ma in particolare il napoletano Imperiale Sant'Angelo, arrivato a Chamonix clamore proprio per scalare il Bianco. Al nobiluomo interessava l'impresa alpinistica, voleva studiare l'ambiente, era un naturalista e si metteva sulle orme di De Saussure (è stato anche girato un film dalla Rai tv della sede di Aosta sulle spedizioni dello studioso che aprirono la via al Bianco). Spinto dall'amore per la scienza non esitò quindi ad affrontare l'avventura: il 28 agosto partiva da Chamonix e il mattino del 31 giungeva sulla cima poco prima delle 11.

Secondo gli «Annali del Monte Bianco», inglesi. Imperiale Sant'Angelo fu il primo italiano a raggiungere la della più alta montagna d'Europa dal versante francese. Il marchese annotazioni sulla scalata, non chi ne le guide che l'avevano accompagnato. Negli «Annali» risulta soltanto il nome; oppure si sa che la fatica e il pericolo quell'occasione misero a dura Imperiale Sant'Angelo, soprattutto a causa della gran quantità di neve fresca che si accumulata sulla via normale per giungere in

Horace Benedict De Saussure, a destra, nel film della Rai-Tv

Una delle guide ebbe un piede congelato, come riferì «Le Federal», giornale di Ginevra, il 4 settembre 1840. L'annuncio della scalata comparve anche in breve su «The Athenaeum», giornale di letteratura, scienze e arti inglesi e straniere del 19 settembre 1840. Un trafiletto poche righe in chiusura altre notizie dicevano: *«Giunge dall'Italia l'annuncio d'una nuova scalata al Monte Bianco compiuta con successo il 26-27 dello scorso mese da un naturalista di Napoli, Imperiale de Sant'Angelo. Egli è stato il primo italiano ad aver raggiunto la sommità della montagna»*. Il giornale sottolineava che si trattava del 34° alpinista a salire in vetta, in realtà era il ventiquattresimo.

Considerare però Imperiale Sant'Angelo primo italiano a scalare il Monte Bianco «geograficamente» può essere esatto, ma è forzatura storica: nel l'Italia non esisteva ancora. Napoli capitale del Regno delle due Sicilie: a questo punto tanto varrebbe dire che i primi a salire sul Monte furono i due «conquistatori»: infatti, Michel-Gabriel Paccard e Jacques Balmat della , che nel 1786 appartenevano al re Sardegna.

Inoltre era legato al mondo della cultura piemontese e aveva la laurea in medicina all'università di Torino nel 1779. La tesi è stata ritrovata alla Biblioteca nazionale di Torino durante le ricerche la compilazione del libro «Quei giorni Bianco» di Giuseppe (Edizione Musa Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» e Club Alpino Italiano - Sezione di Torino 1986), che narra delle imprese sul massiccio del Bianco basandosi sulle annotazioni del libro dei viaggiatori dell'Hôtel Royal Bertolini di Courmayeur (è stato presentato a Aosta in una serata del tary, gran patron Efisio Noussan).

Balmat e Paccard erano sudditi di Vittorio Amedeo III e il Monte Bianco era nel territorio del Regno Sardegna: soltanto nel 1870 la montagna diventò in parte francese con il passaggio della Savoia alla Francia; da quell'anno anche Balmat e Paccard (tra l'altro era stato membro dell'Accademia reale delle scienze di Torino) diventarono francesi. se i primi italiani a scalare il Bianco non furono e Paccard. lo fu nemmeno Imperiale Sant'Angelo. L'Italia quei periodi purtroppo ancora una semplice *«espressione geografica»*. E questa una riprova della internazionalità Monte Bianco.

Piero Cerati

La cerimonia di Parigi per il Bianco

AOSTA — Oggi alle 21, primo piano Tour Eiffel di Parigi capiterà la cerimonia di presentazione delle manifestazioni programmate dalla comunità di Chamonix per celebrare il bicentenario della prima ascensione Monte Bianco. L'impresa infatti compiuta nel 1786 da Jacques Balmat e Michel Gabriel Paccard.

Alla presentazione della iniziative che caratterizzeranno i festeggiamenti del bicentenario (affidata a Charlet, consigliere generale del municipio di Chamonix e Michel presidente del comitato organizzatore) seguirà dimostrazione delle guide di Chamonix, che si calereanno in corda doppia dal primo piano della Tour Eiffel.

Dopo le accuse lanciate da Roma

L'Enpa di Aosta non è contraria alle «batailles»

AOSTA — Vincenzo Governale, delegato della Lipu (Lega italiana per la protezione degli uccelli), è diventato a tutti gli effetti commissario della sezione valdostana dell'Enpa, come aveva tre settimane fa la sede centrale della *«Protezione animali»*. Governale ha firmato un comunicato nel quale si spiega che *«dopo molte polemiche è avvenuto il passaggio della consegne»*. al posto del presidente uscente Enrico Kaisermann c'è un commissario: si è così concretizzata la soluzione la sezione regionale dell'ente aveva fino all'ultimo di scongiurare, minacciando di ricorrere alla magistratura.

Il commissario, intanto, ha preso la prima decisione, rinunciando al posto nel comitato d'onore della *«bataille des reines»*. Con una lettera Governale ha fatto presente all'assessore regionale all'Agricoltura Perrin che *«per volontà della direzione nazionale della nostra Associazione, l'Enpa valdostana non potrà più avere un proprio rappresentante in seno al comitato»*.

La «Protezione animali», tuttavia, ha corretto il tiro sulle tradizionali lotte fra le bovine, modificando il severo giudizio dato poco tempo fa. Rinunciando a far parte del comitato d'onore, il commissario, *«si intende assolutamente opporsi a tale manifestazione a richiederne la soppressione»*. L'Enpa, però, *«nel contesto delle proprie competenze e perseguendo i propri fini istituivi, controllerà che la battaglia fra mucche mantenga quel carattere non violento che è all'origine naturale e istintivo del comportamento di questi animali»*.

Parole ben diverse quindi dal comunicato ufficiale dell'Enpa inviato da Roma a Aosta, nel quale le «batailles» era definita *«una scellerata iniziativa istituzionalizzata dalla Regione»* e sul quale hanno presentato un'interpellanza i consiglieri regionali Liborio Pascale e Liliana Breuvé. Dice Governale: *«Quella valutazione venne mai interpretata»*. Una marcia indietro sezione valdostana o anche romana? L'interrogativo rimane.

Il nuovo ha voluto riandare ai recenti ha precisato che è cominciato il preparativi di un straordinario che, una volta raggiunti i cento iscritti, dovrebbe tenersi entro settembre: *«L'impostazione e la collocazione della sezione valdostana, rispetto a quella italiana (temi battaglie ecologiche e protezionistiche, subiranno una reale modificazione rispetto al passato, come negli auspici direzione nazionale all'atto del commissariamento»*.

Governale poi detto che, per errore procedurale, le iscrizioni finora acquisite dalla sezione valdostana dell'Enpa non possono considerarsi valide fini

d. cr.

Il campionato di «Gin-rummy»

SAINT-VINCENT — Il casino de Valles organizza per il 27-29 giugno il primo campionato italiano «Gin-rummy» a coppie libere, in collaborazione con l'associazione del gioco di carte, che anche in sta quasi soppiantando il tradizionale beridge: si gioca mano di carte ramino, ed è giunto dagli Stati Uniti alcuni anni fa).

Presentato il programma dei concerti lirici

Saint-Pierre offre un'estate musicale

Ora l'ex cappella dei Penitenti è diventata auditorium

SAINT-PIERRE — L'ex cappella dei Penitenti, ristrutturata, è diventata sede dell'associazione «Harmonie-Amici dell'arte di Saint-Pierre», istituita nel dicembre 1985. Il presidente è il baritono Giuseppe Valdengo. La cappella è anche adibita a auditorium (140 posti a sedere), perché si addice all'ascolto di musica vocale e strumentale. Il parroco di Saint-Pierre, don Alilo Bastello, ha dato il suo consenso alla disponibilità dell'edificio, che ora ospiterà una serie di certi programmati per l'estate.

Si tratta di una vera e propria stagione musicale organizzata dalla «Harmonie» in collaborazione con l'assessorato regionale Turismo e il Comune Saint-Pierre (ora nel suo territorio ha il museo archeologia. Il museo naturali e auditorium). Dal 1 luglio all'11 agosto le serate musicali si svolgeranno nell'ex cappella dei Penitenti, tranne il concerto della corale «Giuseppe Verdi» Parma che si esibirà nella vicina chiesa parrocchiale, sotto il castello turrito. L'ingresso manifestazioni gratuito.

Giuseppe Valdengo

Spiega Valdengo: *«I programmi della associazione Harmonie non fermano qui. Lo statuto chiaramente che il suo scopo è di realizzare, senza alcun fine di lucro, l'esecuzione di concerti di musica da camera, lirica, sinfonica, folcloristica, di divulgare la cultura musicale e l'arte nei suoi aspetti. Quindi verranno organizzate serate musicali occasioni particolari (festa patronale, Natale, ecc.)»*.

Continua il baritono Valdengo: *«Vogliamo poi valorizzare, la contorta locale, gli allievi organisti e altre tuali iniziative collegate, e collaborare con loro. L'auditorium, grazie alla configurazione, non si presta a proiezioni cinematografiche o a spettacoli teatrali, potrà invece ospitare periodi disponibili conferenze scientifiche e culturali genere, dibattiti. Inoltre pensiamo l'associazione la possibilità corsi di perfezionamento cantanti lirici o giovani musicisti»*. Questo il della stagione musicale estiva.

Sabato 5 e domenica 6 luglio, ore 21,15. *«Elisir d'amore»*, di G. Donizetti (opera buffa in due atti) - in forma di concerto). Soprano: Alessandra Ruffini; tenore: Rinaldo Pomero; baritono (5 luglio): Giuseppe Valdengo; baritono (6 luglio): Luca Hugonin; basso: Bruno Praticò; concertatore e pianista: Eros Cassandro.

Sabato 12 luglio ore 21,15. Concerto di musiche Nicolò Paganini. Violino: Renato De Barbieri; chitarra: Mario Giangi.

Sabato luglio ore 21,15. Concerto musiche strumentali per flauto e contrabbasso. Flauto: Marco Jorino; contrabbasso: Riccardi; pianoforte: Eros Cassandro.

Domenica 27 luglio ore 17,30 (nella chiesa parrocchiale). Concerto della corale «Giuseppe Verdi» Parma. Soprano: Donatella Saccardi; tenore: Flaviano Labò; basso: Antonio Zerbini; pianista: Eugenio Puriotti; maestro direttore del coro: Pietro

nica 3 agosto ore 21,15. Concerto di musiche barocche. Flauto: Marzena Kesslck; Renato Zanfini: oboe; Eros Cassandro: pianoforte. Come secondo spettacolo della serata in gramma *«Il segreto di Susanna»*, di Ermanno Wolf-Ferrari (buffa in un atto in forma teatrale). Soprano: Alessandra Ruffini; baritono: Giuseppe Valdengo; mimo: Ezio Carlin; concertatore e pianista: Eros Cassandro.

Lunedì 11 agosto ore 21,15. Les plus belle pages de la *«Manon»* de J. Masenet et autres auteurs. Soprano: Ghislaine Poulet-Fernandez; tenore: Christian Papis; pianista: Eros Cassandro.

r. s.

La gara ha riscosso gli elogi della federazione

Il trofeo Tiotto valido per il titolo tricolore?

AOSTA — La dodicesima edizione Memorial «Piero Tiotto», gara interregionale riservata a corridori della categoria juniores, è dominato dagli atleti della Bruneo Boeris di Ciriè che, con una prova ricca di agonismo, hanno imporre un ritmo sostenuto punto che sul traguardo finale di corso Battaglione sono giunti soltanto trentuno corridori partiti.

Il successo è andato a Annibale Aquilino (Bruneo Ciriè), che ha preceduto, dopo uno sprint in famiglia, il compagno di squadra Cimbri. La media del vincitore, dopo 118 chilometri di corsa, ha sfiorato i 41 chilometri Gli sono arrivati con un ritardo di altre minuti.

Era presente alla manifestazione il vice presidente della Federazione Enzo Tamarin, che rivolto parole di elogio organizzatori Velo club Valle d'Aosta per la consueta abilità dimostrata nell'allestire una delle gare più prestigiose del calendario ciclistico interregionale.

Soddisfatto il presidente Ramires: *«Mi auguro che presto, magari fin dalla prossima stagione, il rivi Pietro Tiotto possa ventare prova valida per il campionato italiano, consentendoci così di concretizzare in modo tangibile la passione e la competenza di tutto il movimento ciclistico valdostano. La presenza di Tamarin dovrebbe preludere a una assegnazione di questa penere premierebbe inoltre che l'entusiasmo della famiglia Tiotto, il quale merita un grande riconoscimento per la penetralità»*.

In effetti anche domenica il parco premi è stato ricchissimo, senza riscontri nell'altra gara Piemonte.

La della gara. Poco dopo partenza sono andati in fuga Annibale Aquilino, Daniele Casperini, Roberto Galli, Giampiero Veronese (tutti del Brunero) e Sergio Barbino (Salumificio Bolla) e a Stefano Digella (Condor Pinerolo). A metà nei pressi di Aryier ecdevano a turno Barbino, Digella, Casperini e Galli.

Dalle a questo riportava in testa alla corsa Cimbri, terla scorsa settimana nella Torino-Champorcher, che tagliava per primo il traguardo Gran Premio della tagna, ad Entrèves, seguito a ruota compagno di squaAquilino. I corridori non venivano più ripresi e sul traguardo Aosta Aquilino a stato. e. g.

Il trofeo Dino Rora a Mirafiori

Buoni risultati del Nuoto Club

AOSTA — di valore sono stati ottenuti dai nuotatori del Nuoto Club Valle d'Aosta impegnati a Torino, alla piscina olimpionica di Mirafiori, sesta edizione del trofeo Dino presenti atleti di 24 società italiane e rappresentativa presidente Lorenzo Pasquin si è classificata undicesima.

Nei 100 metri dorso Juniores Federica Lamavecchia è giunta seconda con il tempo di 1'12"8, che senza il nuovo limite personale ottenuto dalla ventenne in vasca lunga (da 50 metri). La giovane atleta aostana si è classificata poi terza assoluta nella gara dei 200 metri dorso con il tempo di 2'37"88.

Molto bene si è comportata Stefania Pasquin, che nei 100 metri stile libero è giunta quarta con il tempo di 1'04"1, nuovo primato personale in vasca lunga. La Pasquin è giunta inoltre in finale dei 200 metri stile libero nuotati nel tempo di 2'21"8.

Debora Isidori ha raggiunto a sua volta le finali nei 200 metri stile libero juniores, dove con il tempo di 2'34"1 ha realizzato il proprio limite personale su vasca da 50 metri; nei 100 metri stile libero ha fermato i cronometri sul tempo di 1'07"3.

Infine ottimi risultati per Jean-Claude Di Michele, che nei 100 metri delfino è giunto in finale nuotando in 1'18"51 mentre nei 100 metri stile libero ha impiegato 1'06"91. Risultati ternari molto confortanti in vista del prestigioso impegno nazionale che vedrà gli atleti del Nuoto Club d'Aosta impegnati questo fine settimana a Gubbio

c. g.

GODITI LA BIRRA! SAI COSA BEVI!...

DAL 17 AL 26 GIUGNO

...bevi bionda, rossa e scura in un grande assortimento delle migliori marche di birre nazionali ed estere, normali, ad alta gradazione, doppio malto. Vieni alla Festa della Birra... **prezzi specialissimi, degustazioni e simpatici omaggi.**

SPLUGEN ORO	bott. 66 cl. (vetro a perdere)	740	al litro 1121
LANDER	bott. 66 cl. (vetro a perdere)	690	al litro 1045
TUBORG VERDE	lat. 33 cl.	[illegible]	al litro 1787
HEINEKEN	lat. 33 cl.	[illegible]	al litro 2106
LANDER	lat. 33 cl.	480	al litro 1454
GUINNES SCURA	bott. 33 cl.	1295	al litro 3924
ADELSCOTT	bott. 35 cl.	1470	al litro 5890
KILLIANS ROUSS	lat. 33 cl.	995	al litro 3015
PILSNER URQUEL	bott. 33 cl.	930	al litro 2818
SAARFURT	bott. 50 cl.	1995	al litro 3990

OMEGA

TORINO Corso Grosseto 330 - Via Madama Cristina 66 - Via Cacciatori 111 Via Torino 236/238 - ALPIGNANO Via Cavour 127 - BUROLO (IVREA) S.S. Logo di Viverone 26 - BIELLA C.so Europa 14 - (POLLEIN) Località Autoporto 3

Profonde modifiche alla viabilità del centro di Asti

I giorni della rivoluzione

Oggi entra in vigore il senso unico nel tratto di via Cavour - Domani chiusura delle vie attorno all'ospedale - Entro fine [illegible] il grande parcheggio a pagamento in piazza Alfieri

ASTI — Stamane, secondo il programma predisposto dall'assessorato [illegible] Viabilità, entra in funzione il [illegible]so unico in via Cavour da piazza San [illegible] a via Brofferio e [illegible] chiusura al traffico [illegible] tratto via Cavour-piazza San Paolo. Domani, mercoledì, si procederà alla chiusura di via Matteo Prandone da via Don Bosco a viale Vittoria.

Il provvedimento intende «isolare» una parte dell'ospedale dall'intenso traffico e [illegible] rumori assordanti specialmente nella stagione estiva proprio sotto le finestre di alcuni reparti.

Ieri sono entrati in vigore i seguenti [illegible] via Quintino Sella (da via [illegible] Martino a piazza Cagni); via Rosero (da piazza San Giuseppe a piazza San Martino); via Malaballa (da piazza Montalta a via Rosero); via Asinari (da corso Alfieri a via Malaballa); via Balbo (da piazza Roma a via Quintino Sella); via [illegible] via Quintino Sella a via Garetti.

I nuovi sensi unici hanno provocato qualche difficoltà per gli automobilisti «disorientati» dal cambiamento del sistema viabile in buona parte del [illegible] storico. L'assessore Gianni Bertolino ha dichiarato che «*gli interventi programmati potrebbero essere modificati in base alle esigenze [illegible] si andranno evidenziando nei prossimi giorni*».

Nei giorni scorsi sono [illegible] chiuse al traffico le vie Alfieri, Ottolenghi (nel cuore della [illegible] vecchia, strade principali del «quartiere» che ospitò a suo tempo [illegible] comunità ebraica), [illegible] piazza San Secondo invece è stata adottata [illegible] piccola riforma della viabilità: infatti metà della piazza dedicata [illegible] santo patrono di fronte alla Collegiata è stata chiusa [illegible] degli automezzi. La [illegible] isola pedonale è costellata da vasi di fiori e panchine.

Sono pure entrati in funzione i nuovi parchimetri. In otto punti della città ne [illegible] stati installati circa duecento. «*A questi si aggiungeranno gli oltre 400 posti della nuova area di piazza Alfieri riservata alla sosta a pagamento degli automezzi. L'entrata in vigore dell'area è prevista per fine mese non appena [illegible] perfezionate le pratiche relative agli incarichi [illegible] personale addetto alla [illegible] pianea*». La legge prescrive che i posti macchina a pagamento devono essere custoditi. Il nuovo parcheggio non funzionerà invece nei giorni di mercato (mercoledì e sabato) e [illegible] domenica.

Intanto con l'entrata in vi[illegible] dell'isola pedonale i segnali stradali abbondano. In poche settimane [illegible] stati triplicati: riguardano sensi unici, [illegible] di sosta, indicazioni dei principali uffici pubblici e anche [illegible] alberghi. Un grande tabellone (sponsorizzato dal [illegible] Ambrosiana [illegible] con l'indicazione [illegible] serie di alberghi è stato posto proprio in piazza Alfieri.

A questo riguardo il consigliere comunista Luciano Nattino ha chiesto al sindaco la rimozione [illegible] tabellone in quanto [illegible] *parzialmente [illegible] piazza creando anche un disordine visivo ed estetico dal punto [illegible] vista urbanistico*».

v. ma.

Trenta maiali e [illegible] bufalo morti [illegible] Canelli [illegible] un [illegible]

[illegible] — Un incendio sviluppatosi [illegible] un allevamento [illegible] località Basano ha provo[illegible] la morte di una trentina [illegible] di maiali, un vitello ed un bufalo. Le fiamme si sono sprigionate nell'azienda di proprietà di Bruno Galleso, abitante in via Verdi 17. Sono intervenuti i vigili [illegible] fuoco di Asti.

L'incendio ha distrutto [illegible] che [illegible] quintali di foraggio ed alcune attrezzature. Gli animali sono morti per il fumo. I danni sono elevati. *ff. la.)*

Le prime [illegible] dal prossimo anno

Rinasce [illegible] Valmanera il campo da motocross [illegible] garanzie ecologiche

Accordo tra il Comune e gli appassionati

ASTI — E' stato inaugura[illegible] alla presenza dell'assessore Aldo Pia, Giampiero Vigna [illegible] Augusto Dalbera, dei [illegible] presentanti [illegible] organizzazioni ecologiche [illegible] Moto Orosa Club [illegible] che gestirà l'impianto, il nuovo campo da [illegible] Valmanera.

Per quest'anno non si svolgeranno ancora gare [illegible] il campo deve [illegible] ultimato in alcune [illegible] tribune, posa di alberi, consolidamento del fondo e altri interventi [illegible] miglioramento. E' comunque disponibile per gli allenamenti dei piloti e anche i semplici appassionati di fuoristrada, purchè assicurati e [illegible] regola con il [illegible] federazione motociclistica, possono [illegible] cimentarsi sul percorso.

Il campo di Valmanera era stato chiuso nel febbraio del 1984 dopo laceranti polemiche. Mai sopportato dagli abitanti della zona, avversato dalle organizzazioni ecologiche [illegible] bollato [illegible] abusivo con l'avvento della legge 61 che imponeva ai Comuni l'individuazione [illegible] un'area [illegible] precisa per la pratica [illegible] motocross, aveva chiuso i battenti. Il tracciato tra i boschi di Valmanera era sorto quasi spontaneamente [illegible] iniziativa di privati [illegible] Moto Cross [illegible] Asti). In una [illegible] di [illegible] il campo aveva ospitato molte gare [illegible] risonanza oltre i confini della regione. Nello stesso tempo il numero dei praticanti cresceva.

Ma prima ancora dell'entrata in vigore della legge 61, il campo era [illegible] contestato da più parti: proteste, lettere, «raid» [illegible] individuare i numeri [illegible] targa delle auto adibite al trasporto delle moto, piloti pedinati, qualche minaccia.

Col trascorrere [illegible] mesi, però, [illegible] sono appianate. Il Comune è venuto [illegible]tro al Moto [illegible] Club nel rispetto della legge e anche gli ecologisti hanno modificato [illegible] loro posizione, non prima però [illegible] essersi battuti perchè l'attività di motocross si svolga unicamente nell'ambito [illegible] circa [illegible] e non più lungo i sentieri dei boschi circostanti, con grave danno per il patrimonio ambientale.

Ancora [illegible] questi giorni le [illegible] ecologiche hanno insistito su questo tasto. Giorgio Baldizzone, presidente [illegible] WWF astigiano, dopo un incontro avuto con l'assessore Pia [illegible] dichiarato: «*Ho avuto assicurazione che il Comune [illegible] adopererà per far rispettare le regole con cartelli e il controllo [illegible] vigili, volontari e guardie ecologiche. Mi [illegible] anche confermata l'intenzione [illegible] procedere a multe e al sequestro [illegible] mezzi, nei confronti di quei piloti sorpresi a girare nei boschi*».

Il Moto Cross Club [illegible] canto suo si è impegnato a concedere al Comune, per due giorni [illegible] settimana, l'uso dell'impianto che secondo quanto dichiarato durante l'inaugurazione dovrebbe venire [illegible] ultimato entro la fine dell'anno.

f. c.

Ieri [illegible] proseguito il processo alla pretura di Asti

Sapevano dei fumi tossici i dirigenti della Usl 68?

Al laboratorio chimico non erano state rispettate [illegible] sicurezza - A tarda [illegible] la parola al [illegible]

Asti. Alcuni dei dirigenti dell'Usl 68 durante l'udienza in pretura. Da [illegible] il dottor Antonio Fabbricatore coordinatore amministrativo, l'ex presidente Piero D'Adda, il [illegible] Armando Ragusa, il coordinatore sanitario Giovanni Bertola. In piedi Luigi Fassoni, responsabile del servizio tecnico, e l'attuale presidente dell'Usl Guglielmo [illegible] (Telefoto)

ASTI — Terza udienza, ieri pomeriggio in pretura, del procedimento penale nei confronti delle sette dirigenziale dell'Usl 68, accusato di non aver predisposto misure atte a prevenire nei locali del laboratorio chimico della Usl l'ex laboratorio provinciale di igiene e profilassi la diffusione di vapori, [illegible] e altre sostanze tossiche. [illegible] imputati sono accusati anche di non aver sottoposto il personale a visite periodiche per la tutela della salute. Le imputazioni a carico dei dirigenti dell'Usl sono numerose e tutte di carattere contravvenzionale. Gli imputati sono: Guglielmo Serrano, attuale presidente dell'Usl; Antonio Fabbricatore, coordinatore amministrativo; Armando Ragusa, coordinatore del servizio igiene pubblica, Zarino Boldo, responsabile del servizio economato, Luigi Fassoni, responsabile del servizio tecnico; Giovanni Bertola, coordinatore sanitario; Luigi Dagna, direttore del laboratorio chimico; Pietro Ricci, responsabile del servizio medico ed ex presidente dell'Usl; Piero [illegible] carica [illegible] all'ottobre 1983.

Nelle due precedenti udienze tutti quanti hanno respinto gli addebiti sostenendo di non aver saputo, a suo tempo, di segnalazioni dei fatti denunciati da una delle dipendenti, la dottoressa Rita Franzi.

L'udienza [illegible] ieri è stata aperta [illegible] rappresentante della parte civile, avvocato Mirate, il quale ha chiesto la penale responsabilità per tutti gli imputati e il risarcimento dei danni.

Mirate ha sopratutto rimarcato la piena responsabilità dell'ex presidente D'Adda che sarebbe stato informato per iscritto della situazione e del dirigente del laboratorio chimico Dagna, entrambi colpevoli, a suo parere, di non aver provveduto in tempo a predisporre misure a tutela della salute dei dipendenti del laboratorio.

Il processo a tarda ora era ancora in corso per la requisitoria del p.m., avvocato Mangosa e le arringhe dei difensori, avvocati Sessi, Civra, Lombardi, Andreis, Degiuseppe, Patrucco e Ratazzi.

ma.

Panorama

Villa San Secondo — E' in programma sabato [illegible] e domenica 29 la festa [illegible] santi Pietro [illegible] Paolo. I festeggiamenti [illegible] prevedono gare [illegible] bocce, un torneo di calcio, campestre, giochi, una mostra di disegno e danze all'aperto.

Asti — Nuovo orario alla biblioteca del quartiere Asti-Ovest [illegible] via Baracca 21. [illegible] lunedì, martedì e venerdì i locali saranno a disposizione dalle 16.30 alle 19,30. Mercoledì e giovedì dalle [illegible] alle 20,30.

Asti — Nella sede di via Natta 20 sono aperte le iscrizioni al civico istituto di musica Giuseppe [illegible] per pianoforte, archi chitarra classica, ottoni, legni e musica per banda, quest'ultimo [illegible] di durata triennale.

Castagnole Lanze — Proseguono sino a domenica [illegible] festeggiamenti [illegible] Pietro. Giovedì [illegible] alle [illegible] slam», venerdì concorso di poesia, [illegible] e [illegible] e [illegible] a tutti. Domenica intrattenimenti vari, mu[illegible] folk, [illegible] di [illegible] ed elezione di Miss Fiordaliso 1986.

[illegible] contro [illegible] Vespa giovane [illegible]

ASTI — Un giovane di 21 anni, [illegible] Nebiolo, residente [illegible] frazione Portacomaro Stazione, è rimasto ferito domenica pomeriggio in [illegible] incidente stradale. [illegible] statale Asti-Casale. Il [illegible] residente in [illegible] Fantino 30, alla [illegible] di [illegible] «Vespa 125» è stato investito [illegible] una «Fiat 127», guidata [illegible] Francesca Bottaro, 22 anni, anche lei di Portacomaro, che stava svoltando a sinistra per immettersi [illegible] cortile della propria abitazione.

Nella manovra la donna non si è accorta che dall'opposta direzione di marcia stava sopraggiungendo la «Vespa». Paolo Nebiolo, scagliato a terra, ha riportato la lussazione della spalla e la frattura della gamba sinistra. All'ospedale è stato giudicato guaribile in [illegible] mesi. Sono intervenuti, [illegible] accertamenti, gli agenti della polizia stradale.

m. bo.

Il progetto discusso domenica in una riunione [illegible] il ministro Romita

Un consorzio tra quindici Comuni darà acqua a tutto il Villanovese

VILLANOVA — Sindaci ed amministratori di quindici Comuni della pianura villanovese si sono incontrati domenica mattina, in Municipio, col ministro del Bilancio [illegible] Luigi [illegible] per discutere sulla possibilità di [illegible] sorziarsi al fine di accedere ai finanziamenti del Fio (Fondo investimenti ed occupazione), da adibire ad importanti opere pubbliche. L'incontro, deciso sia per una serie di problemi connessi all'intera area villanovese (una [illegible] più industrializzate [illegible] provincia) sia alla luce [illegible] quanto recentemente è successo al si[illegible] idrico del Casalese, ha [illegible] essenzialmente la discussione su queste tre priorità: acquedotto, depurazione rete fognaria e acque di scarico, disinquinamento e bonifica del territorio.

Ha spiegato Giuseppe Tamagnone, vicesindaco di Villanova: «*Sono tre opere di carattere collettivo [illegible] non possono [illegible] più essere sopportate dagli esigui bilanci comunali. L'unica prospettiva di realizzazione deve necessariamente puntare a risorse finanziarie adeguate, che potrebbero essere elargite soltanto ad organismi consortili*».

Si tratta, ovviamente, [illegible] progetti a lunga scadenza, che tuttavia, come è stato fatto rimarcare nell'incontro, «*non possono essere disgiunti, pena il trovarsi, dall'oggi al domani, di fronte a difficoltà [illegible] rifornimento idrico e [illegible] inquinamento [illegible] suolo irreparabili*». Rispettivamente, per le tre grandi [illegible] è stato prospettato: un consorzio [illegible] fra i quindici Comuni tale [illegible] garantire, sempre e comunque, l'approvvigionamento idrico anche per [illegible] utenze [illegible] usufruendo [illegible] potenti fonti d'acqua che già servono altri acquedotti piemontesi. In quest'ottica [illegible] conseguenza dovrebbero essere eliminati, nel tempo, i piccoli impianti comunali, spesso antiquati e insufficienti, che [illegible] vente, specie nei periodi estivi, rischiano il «kit» lasciando [illegible] rubinetti delle abitazioni e delle aziende.

Molto complesso poi il [illegible] blema della depurazione delle acque [illegible] bonifica del territorio, che dovrebbe contenere anche il recupero ai fini ambientali di alcune [illegible] compromesse da discariche.

Si è fatto notare inoltre che [illegible] industriale, vanta anche [illegible] agricoltura d'avanguardia: per questo settore in particolare è necessaria una maggiore tutela del suo[illegible], evitando [illegible] il rischio che [illegible] inquinamenti [illegible] provocare infiltrazioni nelle falde acquifere. Il ministro Romita, illustrando la possibilità [illegible] accedere ai finanziamenti [illegible] Fio, ha invitato sindaci ed amministratori «a non aspettare, ad anticipare i tempi, avviando da subito la consultazione collettiva per l'ipotesi di consorzio».

Nei prossimi giorni i consigli comunali [illegible] piana verranno convocati per una discussione di massima del progetto; successivamente [illegible] [illegible] incarichi a tecnici e progettisti per formalizzare [illegible]

t. c.

Grazzano, Montechiaro [illegible] Vignale, che ha battuto il Montemagno, [illegible] già qualificate

Lotta accesa per la poule del tambass

Con Grazzano, Montechiaro [illegible] Vignale praticamente qualificate [illegible] poule finale si fa incandescente la lotta [illegible] Il quarto posto utile, dopo [illegible] disputa, domenica, della [illegible] tima di ritorno del [illegible] tamburello [illegible] muro, il Moncalvo (24 punti), che occupa attualmente la quarta piazza, è caduto infatti a Portacomaro.

[illegible] in [illegible] [illegible] partite di domenica.

Montechiaro-Calliano: 19-3. Doveva [illegible] ed è stata in effetti solo una formalità la [illegible] del Montechiaro con [illegible] ultimi della [illegible]

San Giorgio-Grazzano: [illegible] 18. Solito [illegible] impegno [illegible] formazione di casa contro avversari [illegible] più blasonati. I campioni (privi del loro terzino-simbolo [illegible] sindaco, Piero Monti, nuovamente bloccato [illegible] menisco [illegible] ginocchio destro) non si sono però fatti sorprendere [illegible] hanno sempre condotto la [illegible] con un margine tranquillizzante.

Portacomaro-Moncalvo: [illegible] Per i portacomaresi [illegible] questione [illegible] vita o [illegible] morte superare il Moncalvo, [illegible] rivale nella lotta per i play off. Ci sono riusciti, in virtù di una gara accorta e diligente [illegible] che ha [illegible] perno sulla straordinaria freschezza atletica [illegible] capitan Righi Durando [illegible] anni) sempre presente in fase di battuta e rimessa.

Vignale-Montemagno: 19-[illegible] La gara è finita, quando sul 40a40 e 11-6 per [illegible] Vignale [illegible] [illegible] (parsa al più assolutamente legittima) dell'arbitro Petrini su [illegible] palla [illegible] che ha assegnato il quindici ed il gioco conseguente al Vignale. Il [illegible] volo del Montemagno, Attilio Basso, ha reagito malamente [illegible] [illegible] espulso. A quel punto per gli capitti, che pure avevano condotto per 9-7, non c'è [illegible] più nulla [illegible] in bella evi[illegible] è stato raggiunto e superato sul 16-15.

Grana-Rocca: 19-4. Dice tutto il punteggio. Inutili i commenti, tanta è stata la disparità delle forze in campo.

Classifica: [illegible] 31 punti, Vignale e Montechiaro 28; Moncalvo 24; Ovada e Portacomaro 22; Montemagno 21; Orsara 16; San Giorgio 11; Castell'Alfero [illegible] Rocca 4; Calliano 3.

Prossimo turno (domenica 29 giugno, ore 16.30): Montemagno-Castell'Alfero; Ovada-Montechiaro; Grazzano-Orsara; Rocca-Portacomaro; Calliano-San Giorgio; Moncalvo-Vignale.

f. b.

Atimotor Iveco [illegible] Vigliano Gerbi vincono [illegible] giocano bene

Tamburello: domenica felice delle due squadre astigiane

ASTI — Mentre l'Atimotor [illegible] allontana sempre più dalla [illegible] pericolosa della classifi[illegible] il Gerbi Vigliano rimonta posizioni su posizioni dimostrando di essersi ormai perfettamente assuefatto al cli[illegible] del torneo. Questo [illegible] ai successi che le due formazioni astigiane sono riuscite a mettere a segno [illegible] seconda giornata di ritorno del campionato di tamburello di serie A.

Sabato sullo sferisterio di Lungotanaro, in [illegible] pomeriggio torrido, l'A[illegible] ha piegato i trentini dell'Aldeno per 2-0 (6-4; 6-0) dominando [illegible] [illegible] settore del campo con [illegible] gioco completo ed efficace che non ha [illegible] scampo agli avversari. Ora la situazione del quintetto [illegible] da Giglio Arri è nettamente migliorata e la squadra può affrontare i prossimi impegni con ben altro spirito, come conferma il fondocampo Sandro Ferraro: «*Sicuramente si giocherà [illegible] più tranquilli rispetto al passato. Quarti due punti erano [illegible] fatalmente indispensabili*».

Splendida l'impresa [illegible] Gerbi Vigliano domenica sul terreno del Renzo Chiera [illegible] Trento. Contro un avversario coriaceo e su di uno sferisterio [illegible] rivelatosi ostile a molte compagini, gli astigiani hanno espresso un gioco fresco e senza pause. Concentratissimi i giocatori [illegible] riusciti a imbrigliare i padroni di casa con un punteggio (5-4; 6-4) che è testimonianza [illegible] loro [illegible]de momento [illegible]

Altri risultati: Rallo-Salvi 1-1 (6-2; 7-6). Castelferro-Bo[illegible] (4-6; 6-2), [illegible] Valgiatara [illegible] (6-2; 6-3), Buscolengo-Medole 2-0 (6-2; 6-0).

Classifica: Buscolengo punti [illegible] Medole 16; Bonate 15; [illegible] 14; Castelferro [illegible] Gerbi 13; Marmirolo 12; Atimotor 11, Ronco 10; Aldeno e Valgiatara 7; Salvi 6.

[illegible] Tamburello serie [illegible] — Ecco i risultati [illegible] domenica. Spicca su tutti il perentorio successo del Nizza capolista a Francavilla: Francavilla-Nizza 0-2 (2-6; 4-6), Carvico-Monale 2-0 (6-1; 6-4), Settimo-Brembate 1-1 (7-6; 5-6), Roveri-Olmetto 2-0 (6-1; 6-4), Cerro-Capriata 2-0 (6-1; 6-3). Ha riposato il Capriano. Classifica: Nizza punti 30; Capriano 18; Settimo 17; Francavilla, Brembate e Cerro 16; Carvico 13; Roveri 12; Monale e Capriata 5, Olmetto 3. f. a.

SPETTACOLI E TACCUINO

ASTI

LUX: chiuso

[illegible] e morire a Las [illegible] (drammatico), di W. Friedkin, con W. L. Petersen, W. De[illegible]

RITZ: Quel giardino di ananas fatto in casa (commedia), di H. Ross, con W. Matthau, A. Meyrat.

[illegible] Ciechi contro la libertà.

NIZZA

AURORA: chiuso.

LUX: Chiuso.

SOCIALE: Voglia erotica di maggi in calore.

VERDI: Lecomet Lucy.

[illegible] DI TURNO

Asti: diurna: [illegible] via Cavour 90, notturna Benedetti, piazza San Secondo 12.

Canelli: Pesteggi, via G. B. [illegible] 1.

Mombaldone: Tardito, piazza Garibaldi 21

Nizza: Bianchi, viale dei Partigiani.

GUARDIA MEDICA

[illegible] telefonico. Asti 353.550, Nizza 721.971, Canelli 832.525, Monastero Bormida 88.048, Rocca d'Arazzo 508.160, Calliano 928.444, Montiercelli 956.333, Montechiaro 408.188, San Damiano 975.910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.644, Cocconato 488.503, Montemagno 63.263; Castelnuovo Don Bosco 987.6488, Villanova 84.505.

TELEFONI UTILI

Croce [illegible] Asti 63.345; Nizza 726.390; [illegible] Pesto (autoambulanze) [illegible] 217.883; Canelli 834.222; Cocconato [illegible] 503; Costigliole 966.779; Moncalvo 91.281, Montegrosso 953.175; San Damiano 975.910; Villafranca 933.777 - [illegible] Villanova 946.114 (dalle 8 alle 13.30), 84.555 (dalle 13,30 alle 8). Carabinieri (pronto intervento) 112, Polizia 113; Polizia stradale 21.23.58; Vigili del fuoco 21.22.22

Anche 1.000.000 di sconto a professori e studenti.

Fino [illegible] 29 agosto, i professori e gli studenti dell'ultimo anno di scuola media superiore, i docenti e gli allievi dell'università, possono aderire [illegible] programma "Apple per [illegible] Scuola Italiana". Tutti i prodotti, [illegible] software, gli sconti, gli speciali finanziamenti vi attendono da:

Apple Center

GESTIONE DATI s.r.l.

Via Bruno Buozzi, 45 - 14100 ASTI - Italy [illegible] (0141) 21.26.26 - Telex 21012 TUBAST I

Apple e il marchio Apple sono marchi registrati [illegible] Apple Computer Inc.

Alvit

FILIALE DI ASTI

Ricerca

1 [illegible]

età 30-35 anni con buona esperienza di vendita [illegible] nel settore abbigliamento, sensibile ai problemi della moda e con doti manageriali da inserire come direttore di filiale

1 VETRINISTA

[illegible] max [illegible] anni [illegible] affermarsi in una [illegible] dinamica carattere sveglio e volitivo, bella presenza, predisposizione al contatto [illegible] pubblico e sensibile ai problemi della moda, media cultura superiore

Consegnare alla [illegible] ASTI, [illegible] Cavour [illegible] dettagliato curriculum [illegible]

Azienda leader dell'informatica astigiana cerca

VENDITORI VENDITRICI

anche non esperti [illegible] settore.

Offresi: ottima retribuzione, inquadramento a [illegible] legge.

Richiedesi: buona volontà, auto propria.

Tel. ore ufficio 0141 212.626.

VENDESI CORSO SAVONA

Magazzino [illegible] autorimessa mq 650, altezza 3,80

AFFARE

Piastrellato, illuminato, passo carrabile.

Tel. 0141 274.023 [illegible] sig. [illegible]

AVIS

dimostrazione gratuita [illegible] nuovi sistemi [illegible]

UDIRE MEGLIO

avrà luogo a Asti e [illegible] Monferrato

SE NON SIETE SORDI, ma non sempre capite ogni parola nelle conversazioni o alla TV, venite a scoprire come è possibile udire di nuovo chiaramente persino i bisbigli! Potreste farlo anche voi grazie ai nuovi dispositivi elettronici creati [illegible] colore che non vogliono o non hanno bisogno di usare un apparecchio acustico tradizionale. GRATIS e senza impegno, alla interessante dimostrazione che terrà il consulente di Amplifon, potrete provare le novità Amplifon, ideale per udire più chiaramente e più facilmente con.

[illegible] niente nelle orecchie, neppure il nostro, e nessun cordino con gli speciali occhiali acustici, e tutto nell'orecchio; e [illegible] orecchie in modo da ritrovare una facile comprensione grazie all'ascolto stereofonico ed alla lealtà. Come ricordo Amplifon vi offrirà in REGALO un libro riservato esclusivamente ai deboli d'udito. NON PERDETE QUESTA OCCASIONE! Approfittate della dimostrazione gratuita che avrà luogo soltanto nei giorni indicati sopra, dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19

BARC ALLORA, CONSULENTE SPECIALE DI AMPLIFON

ASTI - FILIALE AMPLIFON Via Cavour, 43 - tel. 353355 Il 25 e 26 giugno NIZZA MONFERRATO ORTOPEDIA E SANITARI BONINI Via Carlo Alberto, 22 - tel. 721612 Il 27 giugno al mattino

[illegible] La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità.

MAGAZZINI FERRERO

CASH & CARRY

Si informa la spettabile clientela che [illegible] 16 al 27 giugno [illegible] IN CORSO UNA OFFERTA [illegible] DI [illegible] DI VASTO [illegible]

VISITATECI - APPROFITTATENE!

INGRESSO LIBERO A TUTTI I [illegible] - BAR - RISTORANTI - PIZZERIE

maximarket MAGAZZINI FERRERO

ALBA (CN) Corso Asti 24 - Tel. 0173 363.291

ALESSANDRIA Via Giordano Bruno 79 - Tel. [illegible] 322.875

LUSIGNANO D'ALBENGA (SV) Strada Prov. per Villanova Tel. 0182 540.151/2

ACQUI [illegible] (AL) Regione sott'argine s.s. 30 Acqui T. Alessandria Tel. 0144 56.813

CASTELL'ALFERO - ASTI Regione Novena 33 s.s. 457 Asti-Castello M. Tel. 0141 204.515

MONDOVI' (CN) s.s. 28 Nord - Borgo Aragno - Tel. 0174 44.338

ORARIO DI VENDITA: mattino dalle 8 alle [illegible] - pomeriggio dalle 14 alle 19 (sabato chiuso)

Ieri al Consiglio provinciale, contrari pci [illegible] missini

La maggioranza ha respinto le dimissioni di Andreoletti

Rimane la comunicazione giudiziaria per mancati controlli sull'Ecosystem di Pontestura

ALESSANDRIA — La maggioranza di pentapartito [illegible] Consiglio provinciale ha respinto, dopo due ore circa di [illegible]one, le dimissioni presentate a fine maggio dall'assessore all'Ecologia, il socialista Emilio Andreoletti (si[illegible] dimesso anche da [illegible]gliere). Al momento [illegible]tazione [illegible] però [illegible] il consigliere dc Giuseppe Catta, presidente [illegible] Commissione all'Ecologia. A favore delle dimissioni hanno votato i consiglieri del pci e dell'msi-dn.

«Le [illegible]sso è *questione di sensibilità personale, dopo aver ricevuto una comunicazione giudiziaria per un'ipotizzata omissione di atti di ufficio riferita al periodo '83 '86 in cui ero assessore di una giunta di sinistra* [illegible] *indotto a credere* [illegible] *fossero un atto dovuto nei confronti dei colleghi di una diversa maggioranza*», ha affermato Emilio Andreoletti dopo il voto.

L'assessore ha quindi aggiunto: «*Ringrazio i colleghi che hanno* [illegible] *fiducia e solidarietà* [illegible] *per*[illegible] *la volontà* [illegible] *rimanga al mio posto. Per porre fine ad un episodio che qualcuno ha voluto definire un "giallo" politico intendo revocare le dimissioni, sia da consigliere,* [illegible] *da*[illegible]

Emilio Andreoletti [illegible] posto a [illegible] afferma la maggioranza, che non esiste alcuna crisi in seno alla giunta pentapartitica. «*Siamo in buona salute, non ci sono divergenze in nessun campo e tanto meno sulla ecologia*», ha commentato il presidente Francesco Franzò.

La comunicazione giudiziaria nei confronti di Andreoletti è stata inviata dal pretore di Casale Giorgio Reposo e interessa anche il sindaco di Pontestura e l'ex assessore regionale all'Ecologia Calligaris. E' ipotizzato il reato di omissione di atti di ufficio [illegible] riferimento, sembra, ai controlli sulla Ecosystem, l'azienda di Pontestura ora al centro dell'inchiesta giudiziaria [illegible] [illegible] ecologico di Casale.

Aprendo la seduta del Consiglio, il presidente Franzò ha sostenuto che le dimissioni dell'assessore non avevano ragione [illegible] «*Andreoletti si è mosso* [illegible] *estrema onestà,* [illegible] *questa* [illegible] [illegible] *precedente* [illegible] e [illegible] *ha omesso nulla, facendo tutto quello che* [illegible] *ed è possibile fare, pur* [illegible] *carenza delle strutture della Provincia in materia e l'incertezza legislative. Le sue dimissioni vanno quindi respinte*».

Di parere opposto i missini Giandomenico Buffa e Aldo Rovito che, già in precedenza, avevano chiesto la testa del responsabile all'Ecologia e hanno ribadito le critiche alla politica per l'ambiente svolta dalla Provincia. Hanno poi affermato che la decisione di Andreoletti era la conseguenza [illegible] uno scontro [illegible] interno del psi.

Argomentazione questa ripresa anche dal capogruppo comunista Adriano Boselli che ha attribuito le dimissioni dell'assessore non alla comunicazione giudiziaria ma all'impossibilità di svolgere l'azione ecologica da lui voluta [illegible] l'opposizione della giunta e del [illegible] stesso partito. «*E' [illegible] socialista che ha il coraggio di fare* [illegible] *scelta giusta, perché si rende conto che bisogna tornare* [illegible] *giunte di sinistra*», ha concluso [illegible] [illegible] ribadito il suo collega Pietro Gallo.

«*Fantasie, non esistono problemi all'interno della giunta e del psi*», ha replicato il capogruppo socialista Eugenio Ferrero, che è anche segretario della Federazione psi.

Fiducia [illegible] dimissionario hanno anche espresso Attilio Castellani (dc) e Marco Baroglio (psdi), respingendo le affermazioni [illegible] crisi all'interno della giunta.

Franco Marchiaro

Un dibattito sull'ambiente con sindaci e consiglieri dc

[illegible] **MONFERRATO — La difesa dell'ambiente, il problema** [illegible], le nuove competenze in materia di vigilanza: questi i temi che una cinquantina di sindaci e consiglieri comunali di area dc del Casalese hanno affrontato e discusso con una delegazione di amministratori provinciali democristiani, guidati [illegible] Attilio Castellani.

E' emersa la difficoltà di molti piccoli Comuni ad operare [illegible] [illegible] [illegible] dell'ambiente, e diversi [illegible] [illegible] protestato per i nuovi [illegible] più che spetteranno alle Amministrazioni [illegible] in questo settore, con l'applicazione delle [illegible] [illegible] [illegible] nuove regionali della legge sullo [illegible] rifiuti.

Da Casale è partita inoltre la richiesta per ottenere l'istituzione di un fondo per giovani diplomati, per la formazione di operatori ecologici. I sindaci monferrini hanno chiesto anche corsi di aggiornamento annuali o biennali [illegible] [illegible] amministratori [illegible] materia di legislazio[illegible] [illegible] Dopo l'incontro con gli amministratori provinciali è prevista una riunione con gli esponenti de regionali per discutere [illegible] problema discariche. m. fa.

Simulazione di evento tellurico

Sindaci premiati dopo l'«Orba 86»

Conclusa dopo tre giorni l'esercitazione [illegible] Protezione civile

[illegible] — «*Orba 86*», il grosso raduno di volontari delle Pubbliche assistenze italiane che, con una esercitazione di protezione civile, hanno voluto dimostrare l'efficienza e la tempestività di intervento delle apposite strutture operative [illegible] cui le associazioni dispongono ormai da anni, si è concluso con [illegible] considerevole [illegible] e la premiazione dei partecipanti.

Al campo base allestito nella zona dell'aeroporto di Alessandria, con tendopoli, strutture [illegible] supporto logistico (ospedali da campo, gruppi elettrogeni, servizi igienici e sala radio) sono convenute domenica pomeriggio le massime autorità.

Il prefetto Alessandro Pierangeli ha consegnato una medaglia della Protezione civile alla Croce Verde per la sua fattiva partecipazione al salvataggio di [illegible] vite umane durante il [illegible] in Irpinia. Il presidente della Provincia, Francesco Franzò, ha premiato i s[illegible] dei 19 Comuni, specie dell'Ovadese, dove ha avuto luogo l'esercitazione, organizzata dalla Croce Verde di Alessandria con la collaborazione dell'Unione regionale piemontese Pubbliche assistenze e patrocinata da Comune e Provincia.

Gli interventi — erano [illegible] simulati terremoti, alluvioni, fughe di [illegible] tossici, scoppi, incendi — [illegible] sono susseguiti per tre giorni e sono stati at[illegible] [illegible] squadre [illegible] volontari della Protezione civile, giunte, oltre che da tutto il Piemonte, da Lombardia e Liguria [illegible] che [illegible] avrebbe di unità cinofile, sommozzatori, imbarcazioni, carri gru.

Dicono i responsabili dell'esercitazione che «*pressoché il risultato è coordinamento radio garantito dai radioamatori, il servizio [illegible] stabilità assicurata* [illegible] *vigili urbani e dagli scouts*». Indispensabile è stato anche il contributo di enti pubblici e privati. e. c.

Grognardo è senza discarica

GROGNARDO — All'Amministrazione di questo comune dell'Acquese, guidata dal sindaco Antonio Gatti, non è pervenuta nessuna comunicazione, come in altri paesi della zona, dopo l'inchiesta giudiziaria per le discariche di rifiuti urbani non regolari. «Sino ad oggi non abbiamo curato neppure la raccolta dei rifiuti, ognuno ha provveduto per proprio conto», dice il sindaco Gatti.

Una situazione che è stata però risolta con la provvisoria autorizzazione a servirsi della discarica di Novi. (r. s.)

La disgrazia alla frazione Fego nel Varzese

Studente in moto cade batte il capo e muore

La vittima aveva [illegible] [illegible] e abitava a Voghera - Grave un altro giovane

[illegible] studente diciottenne di Voghera è morto domenica [illegible] nel Varzese: è caduto dal suo scooter fratturandosi la base cranica. Si chiamava Mauro Manfredi [illegible] abitava [illegible] i genitori [illegible] figlio unico) in via Amendola [illegible]

Il ragazzo era partito [illegible] casa su una «*Vespa*» per raggiungere i genitori (il padre Giacomo Manfredi [illegible] autista della società «*Autotrasporti Angelo Pastorino*» [illegible] Genova, la madre Rina Albertazzi [illegible] casalinga) che sabato sera si erano recati nella [illegible] di campagna, alla frazione Fego.

[illegible] Manfredi [illegible] fatto visita ad uno zio, a Montemartino, quindi verso le 11 percorreva [illegible] strada provinciale Casanova-Piano Stano ed era giunto a pochi metri [illegible] Fego, quando è avvenuto l'incidente. Nell'affrontare [illegible] [illegible] stretta, in [illegible], lo scooter è probabilmente slittato [illegible] sul terriccio che [illegible] recente temporale ha trasportato sulla carreggiata: lo studente è finito a terra, battendo [illegible] malamente il capo.

Il ragazzo [illegible] stato subito soccorso da due automobilisti di passaggio (Tito [illegible] e Mino Tagliani [illegible] Brallo, che stavano recandosi a Fego per [illegible] di lavoro) i quali hanno avvertito il «113» e la Croce Rossa di Varzi. Un'ambulanza ha trasportato [illegible] ro Manfredi all'ospedale di Varzi, ma poco dopo il ricovero il giovane [illegible] cessato di vivere.

Ieri, per ordine della magistratura, sul corpo dello studente vogherese è stata compiuta una perizia necroscopica. I funerali dovrebbero svolgersi oggi nella chiesa di Casanova Staffora, quindi [illegible] salma sarà tumulata a Fego.

Mauro Manfredi aveva frequentato la quarta classe geometri dell'Istituto parificato «*Alfieri*» di Voghera.

Un ragazzo di sedici anni si trova invece ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Alessandria per un incidente avvenuto lungo la salita che da Boato, nell'Ovadese, porta a Parodi Ligure. E' Alfredo Merlo, che abita in frazione Costa [illegible] [illegible].

In ciclomotore, nell'affrontare una stretta [illegible] si è scontrato frontalmente [illegible] una «127» che sopraggiungeva [illegible] senso contrario, guidata [illegible] Alfredo Calcagnino di Parodi Ligure. Nell'urto il [illegible] mezzo ha sfondato [illegible] parabrezza [illegible] dell'auto riportando trauma cranico e ferite varie. r. s.

Ristorante distrutto dal rogo a Pontestura

[illegible] — [illegible] incendio, nella notte tra sabato e domenica, ha gravemente danneggiato il ristorante «Lino e Mary» in frazione Quarti, piazza Deambrogio 2. Il locale, di cui è titolare [illegible] D'Alessandro, non era coperto [illegible] assicurazione sugli incendi; i danni provocati [illegible] fiamme sono di circa 150 milioni.

L'allarme, verso l'una e 15 di domenica, è stato dato da alcuni vicini di [illegible] che telefonicamente hanno richiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Casale e dei carabinieri di Pontestura. Poco prima, per un [illegible] nell'impianto elettrico del ristorante dei Quarti, le fiamme erano state provocate da un corto circuito nell'ufficio. Il fuoco si è poi propagato al bar ed alla sala giochi, rendendo inservibili numerosi «video-game», e al ristorante. Gravissimi anche i danni provocati dal fumo e [illegible] calore, che hanno distrutto [illegible] parte [illegible] della merce e delle provviste.

Danneggiate le pareti [illegible] locali, tavoli, sedie, frigoriferi ed il bancone [illegible] bar. Sul posto sono giunti i vigili del fuoco di Casale, impegnati per circa due ore. I carabinieri di Pontestura dopo gli accertamenti svolti escludono l'ipotesi dolosa. g. d.

La Prebeton verso il fallimento

I dipendenti Eternit in assemblea a Casale

CASALE MONFERRATO — Si svolge oggi alle 15 nel cortile della Camera del Lavoro un'assemblea [illegible] lavoratori dell'Eternit. Servirà per fare il punto [illegible] situazione dopo l'inizio delle lettere di licenziamento [illegible] 278 dipendenti della [illegible] industria.

A livello sindacale dell'Eternit [illegible] è parlato a Roma, [illegible] il coordinamento nazionale del settore fibro-cemento. I sindacalisti hanno preannunciato una giornata di sciopero nazionale per richiamare l'attenzione del governo sulla crisi [illegible] settore. Probabilmente [illegible] prossima settimana vi sarà inoltre [illegible] incontro al [illegible] dell'Industria per chiedere il prepensionamento a 50 [illegible] e [illegible] presentazione di un [illegible] di settore.

Per quanto riguarda Casale, alla Cgil si sta raccogliendo la documentazione per re[illegible] i licenziamenti comunicati dal curatore fallimentare Aldo Lamanna. [illegible] già 200 i lavoratori che hanno consegnato i documenti necessari.

La situazione occupazionale in città, nel settore delle [illegible], rischia però [illegible] ulteriore aggravamento. Dopo l'Eternit, infatti, anche un'altra azienda [illegible] la chiusura per fallimento. E' la Prebeton. [illegible] lavorano 55 operai ed una ventina di impiegati. L'azienda ha sede in argine Malpensata e svolge attività di estrazione ghiaia e di produzione di prefabbricati.

I lavoratori, secondo i conteggi del sindacato, vantano crediti nei confronti dell'azienda [illegible] circa mezzo miliardo (stipendi, liquidazioni, [illegible] edili). [illegible] giorni scorsi l'avvocato del sindacato Oberdan Forlenza, ha presentato in tribunale dieci ingiunzioni [illegible] recupero [illegible] liquidazioni per altrettanti lavoratori. In pratica si è così [illegible] via [illegible] procedura di fallimento. L'is[illegible] [illegible] [illegible] probabilmente presentata nei prossimi giorni. In questo modo i dipendenti potranno contare sulla cassa integrazione per 30 mesi.

Prebeton ed Eternit, quindi, punte della crisi occupazionale nel Casalese. Una crisi che nel settore delle costruzioni [illegible] era già manifestata in modo serio negli scorsi tre anni. Il sindacato calcola che siano almeno 150 i posti [illegible] lavoro persi [illegible] aziende monferrine del cemento e del settore edile. [illegible] prepensionamenti, dimissioni, mancate [illegible].

Per i lavoratori dell'Eternit e della Prebeton ora si apre un periodo di cassa integrazione. Per circa 150 addetti [illegible] si spera inoltre nel pre-pensionamento a 50 anni. Invece per gli altri quasi 200 dipendenti si esprimono preoccupazioni [illegible] [illegible] per la mancanza di nuovi posti di lavoro, ma perché nelle altre aziende [illegible] [illegible] non assumere [illegible] che possano essere affette da malattie professionali (asbestosi) o che abbiano lavorato a contatto con l'amianto. m. fa.

Conclusa la «quattro giorni» della Famija [illegible] Gaioud

Folclore con canti e balli alla «Festa di primavera»

Alessandria. Il gruppo folkloristico [illegible] bei» di Erba ospite della «Festa di primavera»

ALESSANDRIA — [illegible] «quattro giorni» [illegible] *folclore internazionale* [illegible] *è chiusa nel tardo pomeriggio di domenica fra gli applausi di migliaia di persone che hanno assistito alle ultime battute della «Festa di primavera», la ormai tradizionale manifestazione che la Famija ad Gaioud ha organizzato* [illegible] *la collaborazione di Provincia, Comune, Cassa di Risparmio e il patrocinio* [illegible] *Regione. E' stata, per la verità,* [illegible] «festa d'estate» [illegible] *siderata la stagione in cui si è svolta*

Il caldo, particolarmente afoso domenica, non ha però impedito ai vari gruppi di esibir[illegible] *in danze anche frenetiche* [illegible] [illegible] *che quasi ossessive come quelle che hanno accompagnato il gruppo turco di Gehem i cui componenti indossavano splendidi anche se pesantissimi costumi*

Ne erano da meno, come bellezza, quelli [illegible] *Matija Gubec della Jugoslavia le cui donne hanno fatto seguito alle esibizioni* [illegible] «Bei di Erba, del gruppo «Città [illegible] Alessandria» e *di quello* [illegible] *Settimo Torinese che* [illegible] *dato spettacolo anche* [illegible] *gli ospiti della Casa di riposo.*

In occasione della «Festa di primavera» i giardini pubblici erano stati chiusi al traffico e trasformati in un salotto ([illegible] bene [illegible] che ciò avvenisse anche [illegible] altre occasioni[illegible] hanno detto l'on Felice Borgoglio, il presidente della Provincia Francesco Franzò e l'assessore [illegible] Gianfranco Zanoi.

Per tre [illegible] *i vari gruppi hanno dato prova* [illegible] *loro bravura: domenica mattina don Giuseppe Stanchi ha celebrato per tutti una messa* [illegible] *dialetto alessandrino seguita da un concerto della Banda musicale cittadina «Giuseppe Cantone». Al pomeriggio il «clou» dello spettacolo presentato da Paolo Paoli, i saluti, gli applausi, gli arrivederci. Ed è stato simpatico vedere alcune belle ragazze jugoslave conversare con giovani alessandrini non solo col linguaggio internazionale dei gesti.*

e. c.

Gli appuntamenti nella provincia

Oggi Ovada festeggia il Patrono della città

[illegible] **PATRONO — San** Giovanni Battista al cui [illegible] l'antico [illegible] torio [illegible] che è il patrono [illegible] Ovada viene ricordato [illegible] con una serie di festeggiamenti. Una processione per le vie del centro con il crocifisso dei Disciplini e il gruppo in costume del Maragliano, portato a spalla da [illegible] che si muoveranno ritmicamente, percorrerà, dalle 17, le vie del centro. In serata tradizionale concerto in piazza eseguito dal Corpo musicale «*Antonio Rebora*» [illegible] [illegible] maestro [illegible] Bellacchini. In programma (a presentare [illegible] la giovane Elisa) musiche [illegible] compositori italiani e stranieri. Anche Mongiardino Ligure festeggia il patrono San Giovanni con enormi [illegible] accesi sulle alture che circondano il paese. Poi un grande ballo all'aperto.

GIUGNO GIOVANI — Il Gruppo Cinema presenta [illegible] 21,15 [illegible] questa [illegible] al Mercato Pavia [illegible] Casale Monferrato alcuni video su «*I giovani registi indipendenti: la scuola milanese*». Domani sera, invece, stessa ora e luogo, proiezione di diapositive «*Risate e dintorni*» presentate dal Club Alpino e realizzate dalla società italiana [illegible] [illegible] fotografica [illegible] Vercelli.

INCONTRO CON AUTO[illegible] — E' in programma [illegible] [illegible] di questa sera [illegible] salone della [illegible] [illegible] Risparmio di Tortona [illegible] via Purcelli, per iniziativa della Biblioteca [illegible] muniale e dell'Associazione italiani libral delle bancarelle. Ha quale protagonista Manlio Cancogni, uno dei più rappresentativi scrittori italiani. Il quale presenterà il suo più recente [illegible] «*Dolci spine*» edito [illegible] [illegible] relazione dello scrittore [illegible] seguito un pubblico dibattito. In precedenza [illegible] stato presentato il politologo Giorgio Galli. L'iniziativa sarà ripresa in autunno.

e. c.

ALLE TV

TELECITY

20.30 **Le matadora**, film [illegible] R. Thorpe con [illegible] Williams, A. Tamiroff — *Una ragazza si sostituisce al fratello nelle arene delle corride* (1947)

VIDEOUNO

21,30 **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm

TELESUBALPINA

[illegible] Diario di un italiano, film [illegible] Capogna con Dorelaine, A. Valli — *La* [illegible] *di un ragazzo diciannovenne che vive a Firenze negli anni che precedono la guerra mondiale* (1970)

[illegible]

20,30 **Odio** [illegible] **bionda**, film [illegible] G. Capitani con E. Montesano, J. Rochefort — *Sanitari di romanzi gialli pubblica* [illegible] [illegible] libri col [illegible] di un amico (1990)

[illegible] **CANAVESE**

20.30 **Lenora, le metamorfosi di Satana**, libro di R. Blackburn, L. Gila — *In una bocciofila popolata di fabbrosi vive Lenora, una reincarnazione del demonio* (1963)

Cinema e taccuino

ALESSANDRIA

[illegible]: film [illegible] [illegible] [illegible] gabbia.
COMUNALE: Rayben Reuben.
CORSO: Airport [illegible].
[illegible] film sexy
[illegible] inquieta.

ACQUI [illegible]

ARISTON: Jessica.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Sole come noi.
POLITEAMA: O.A.R.V.A.
VITTORIA: film sexy.

GAVI LIGURE

IL FORTE: [illegible] due vite [illegible] [illegible] Pascoli.

[illegible] LIGURE

CRISTALLO: film sexy.
[illegible]: La bella addormentata [illegible]: film sexy

OVADA

LUX: film sexy.
[illegible]**O:** film sexy.

TORTONA

MODERNO: Calcio Mundial.
SOCIALE: film sexy
VERDI: film sexy

VALENZA PO

SOCIALE: film sexy.

VOGHERA

ARLECCHINO: film [illegible]
GALVANI: Nightmare 2 - La rivincita.
[illegible]: film sexy

FARMACIE

[illegible]rie: Capodieci, [illegible] Venezia; notturne: Osimo, [illegible] Roma. Acqui: Caligaris, [illegible] Bagni. Casale: Misericordia, [illegible] Lanza. Novi: Capodieci, [illegible] Sarti. Ovada: Gardelli, via Roma. Tortona: Comunale, via Emilia. Valenza: [illegible], via Cavour. Voghera: Callegari, via Gratloni.

GUARDIA [illegible]

Numeri telefonici per chiamate urgenti. Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775; Casale: 78.381; Novi: 77.71; Ovada: 81.777; [illegible] 813.961; Valenza: 952.601; Voghera: 41.520 (ambulanza: 213 838)

Numero telefonico a selezione [illegible] *della* [illegible] Ospedale Civile: 3061 [illegible] + [illegible] (interno).

[illegible]

Musei di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30. [illegible] e Pinacoteca di Alessandria aperti martedì, giovedì, venerdì [illegible] alle 18.

[illegible]

Chiusi lunedì mattina e sabato tutto il [illegible]. Altri giorni: aperto [illegible] [illegible] 12 e dalle 14,45 alle 18.

[illegible]

TAXI

Piazza Libertà: 53.031.
Stazione Ferroviaria: 51.832.

BENZINAI

Notturni (dalle 22.30 alle [illegible]: **Agip,** via Marengo 159; **Ip,** via G. Bruno 1; **Esso,** via G. Bruno (automatico); **Chevron,** corso Acqui.

LA [illegible] Alessandria

Ufficio [illegible] corrispondenza: Alessandria via Cavour 5, tel. 66.303, 443.347; Casale 0142 54.782; Tortona 812.381; Valenza 55.419; Acqui 0144 [illegible] - 0144 54.397; Novi Ligure [illegible] 75.788; Ovada 0143 80.392; Serravalle 0143 65.085

Casale — Gianfranco Rubini, 39 anni, [illegible] a Voghera, [illegible] stato rinviato a giudizio [illegible] giudice istruttore [illegible] Pe[illegible] per truffa ai [illegible] di Piero Coppo, titolare della Bic-Ceramiche. [illegible] [illegible] di non aver pagato merce per 17 milioni.

Vuoi sposarti?
Vuoi [illegible]
Agenzia matrimoniale
[illegible]
Piazza Roma 10 - [illegible]
Tel. 0141 294.229 - 64.363
011 649.6233
Si riceve su appuntamento

SPECIALE PEUGEOT TALBOT SULL'USATO TUTTEMARCHE

FINO A L. 5.000.000
SENZA INTERESSI
[illegible]
OPPURE RATE DA L. 00.000
OPPURE 1ª RATA AL 15 SETTEMBRE
Per usufruire [illegible] queste speciali proposte*, [illegible] anticipo [illegible] la [illegible] vecchia auto

E in più
SEMPRE
SELEZIONI SPIETATE
Il meglio dell'usato di [illegible] marca, selezionato con grande severità dai nostri esperti professionisti.
CONTROLLI FEROCI
54 esami severissimi: prima di diventare "Occasioni del Leone", le nostre auto devono superarli tutti!
GARANZIE [illegible]
12 mesi di garanzia e un'assistenza che, in caso di guasto, ti offre gratis: spese di albergo, traino veicolo, rientro passeggeri, recupero del veicolo riparato, auto in sostituzione.
[illegible] dei Concessionari Peugeot Talbot.

*Salvo approvazione PEUGEOT TALBOT FINANZIARIA

I CONCESSIONARI PEUGEOT TALBOT DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

N.O.V.A.C. [illegible] Agnese Costanzo [illegible] C. sas
Concessionaria per ALESSANDRIA - CASALE MONF.TO - TORTONA - VALENZA
Unica sede: Via della Maranzana Zona D3
Telefono 0131 345.931 - 347.185 - 15100 ALESSANDRIA

[illegible] BRUNO
Concessionario per ACQUI TERME
Via G. Romita 85 - Tel. 0144 52.418 - ACQUI TERME (AL)

[illegible] [illegible] Repetto Bruno & Repetto [illegible]
Concessionaria per NOVI LIGURE ed OVADA
Via Serravalle 12 - Tel. 0143 21.84 - 15067 [illegible] LIGURE (AL)

Stanno per scattare le misure previste dalla Comunità europea

Un'altra strage di mucche per le eccedenze di latte

Il risarcimento riguarda esclusivamente i proprietari di allevamenti di animali [illegible] - Esclusa la razza bovina piemontese - I commenti

CUNEO — Tra poche settimane ricomincerà nella Granda l'assurda strage [illegible] bovini [illegible] latte per il cui abbattimento [illegible] Comunità Europea concede cospicui «premi» nella speranza di riuscire a diminuire le eccedenze di [illegible] e burro.

Gli allevatori interessati a disfarsi [illegible] bestiame, beneficiando [illegible] contributo, [illegible] no tempo fino al 31 maggio a presentare le [illegible].

I dati ufficiali complessivi non [illegible] ancora disponibili in quanto gli uffici regionali non hanno ancora terminato i conteggi. Si sa invece che [illegible] sola Coldiretti provinciale le domande presentate dai soci sono 73 per un totale di 2308 capi da macellare.

La strage dei bovini da latte è al secondo anno del piano Cee. Lo [illegible] anno in tutto il Cuneese le domande erano state 280 e i capi abbattuti circa [illegible]. Quest'anno [illegible] pratiche che dei capi da uccidere dovrebbe [illegible] leggermente inferiore.

Spiega Renzo Becetto, il funzionario [illegible] Coldiretti che a Cuneo [illegible] settore: «*In un Paese [illegible] l'Italia, deficitario per la produzione di latte, non ha senso chiudere gli allevamenti eliminando il bestiame. Le norme comunitarie valgono però anche per il nostro Paese e anche se nessuno è obbligato a usufruirne c'è chi pensa* [illegible] *ricavarne un vantaggio. Solo indirettamente si apre uno spiraglio per chi intende* [illegible] *vare l'allevamento*».

La Cee ha anche [illegible] che il contributo di un milione e centomila lire per ciascuna vacca o [illegible] avviata [illegible] macello o 550 [illegible] se si tratta [illegible] manze e manzette vale soltanto [illegible] le razze ufficialmente classificate «da latte»: Frisona, Bruna Alpina, Pezzata rossa e altre ancora che [illegible] in Italia non sono presenti. Resta [illegible] la razza bovina piemontese, che nel Cuneese è la più allevata in quanto viene considerata da carne. Un'altra tassativa condizione è che l'allevatore chiuda definitivamente la stalla e rinunci per sempre a produrre latte.

Più [illegible] sulla strage delle mucche da latte è giudizio [illegible] Luigina Ambrogio, responsabile regionale [illegible] Pro. [illegible] A. Latte di Fossano: «*Si tratta di un misure vergognosa che va contro l'interesse dell'economia italiana e di quella cuneese in particolare. Il premio Cee si può anche prestare a grosse speculazioni. Ad esempio sui mercati di Moncalieri le mucche normalmente destinate al macello perché ormai improduttive per età sono aumentate di prezzo. Forse qualcuno le acquista per ottenere poi il tributo Cee? Non lo so, ma la cosa mi pare sospetta*».

L'anno [illegible] con i premi stabiliti dalla Cee gli allevatori cuneesi che hanno cessato l'attività hanno incassato 3 miliardi e mezzo. Le quote finanziarie [illegible] il 1985 non sono state [illegible] stabilite, non si sa cioè quanto spetterà alla zootecnia piemontese e a quella della Granda. [illegible] più incredibile con i contributi comunitari è comunque raggiunto con il miliardo 100 mila concesso anche a chi fa macellare le giovenche gravide, animali cioè al loro primo parto.

Fra le [illegible] raccolte dalla Coldiretti la giovenche sono 282, le mucche 1587, le manze e manzette 330. Complessivamente le domande presentate in tutta la provincia fino al 31 maggio prevedono l'eliminazione [illegible] più [illegible] duemila bovine da latte.

Gianni De Matteis

A Robilante

Anziano travolto dal treno

ROBILANTE — Si svolgono oggi pomeriggio, [illegible] ore 15, nella parrocchiale San Donato, i funerali di Giovanni Battista Valfauri, il pensionato di 65 anni abitante a Tetti Frega, ucciso domenica mattina dal treno Cuneo-Limone.

La disgrazia — sulla quale hanno aperto un'inchiesta i carabinieri di Vernante — è accaduta [illegible] 9.40, tra le stazioni di Robilante e Vernante, [illegible] di Tetto [illegible] lo, dove lo scorso anno avvenne lo scontro fra due treni che costò la vita a cinque persone.

Giovanni [illegible] Valfauri — che [illegible] tempo soffriva di [illegible] nervose, di amnesia — ha tentato di attraversare [illegible] i binari, probabilmente senza accorgersi dell'arrivo del convoglio. Il treno lo [illegible] scaraventandolo a una decina di metri: la morte è stata istantanea e a nulla sono valsi i tentativi di soccorso da parte dei conducenti dell'accelerato.

Pochi minuti dopo sono arrivati i carabinieri di Vernante

(p. p. l.)

L'esemplare triestino [illegible] sarebbe formato da un unico pezzo

Niella Tanaro accetta la sfida «Rifaremo il record del panino»

La notizia giunta dalla città giuliana ha stimolato gli organizzatori già entrati nel Guinness [illegible] primati anche per la maxi [illegible] - Il forno speciale potrebbe tornare presto in azione

Il mega-panino di Niella Tanaro: la cittadina rivendica il primato della lunghezza (Bedino)

DAL NOSTRO INVIATO

NIELLA TANARO — Trieste batte il record del panino imbottito (404 metri) e a Niella Tanaro è subito polemica. «*Domenica, in piazza Unità d'Italia, i triestini hanno accostato circa 600 tranci di pane lunghi 90 centimetri* — spiegano in paese —. *Il nostro* [illegible] *un solo lunghissimo "serpentone" di 300 metri*».

Al dancing «La Gobi», il titolare Giuseppe Bosco, ex pasticciere e animatore [illegible] imprese da «Guinness», si inalbera: «*E' la solita storia, come l'anno scorso per il record di Cervignano del Friuli,* [illegible] *maxi-panino composto di 170 sfilatini* [illegible] *due metri. Noi, nel 1980 abbiamo utilizzato un forno speciale, a doppia apertura, che* [illegible] *ha consentito di fare entrare l'impasto* [illegible] *di farina e farlo uscire cotto tutto d'un pezzo*».

Niella Tanaro aveva [illegible] perso il record nell'83, battuta dagli Scout sudafricani della «First Bellair School» con un panino di 638,28 metri. Era però rimasta la citazione nel famoso Guinness dei primati: «*Un panino meno lungo (304,12 metri) ma imbottito di prosciutto e frittata è stato realizzato a Niella Tanaro. Assicurato per* [illegible] *cifra* [illegible] *3 milioni e* [illegible] *contro la pioggia e la calamità naturali, ha richiesto l'uso di* [illegible] *chilogrammi di farina,* [illegible] *di lievito e 7 di sale*».

Dopo il «colpo basso» [illegible] Friuli, la [illegible] dell'impresa dei [illegible] giovani di Trieste, coordinati da una radio privata e aiutati da venti sponsor, [illegible] riacceso [illegible] animi. «Quest'anno [illegible] vogliamo riposare — dicono alla Gobi —. [illegible] già qualcosa [illegible] programma per l'87; vedremo di anticipare i tempi».

A Niella [illegible] parte, rimane un primato difficilmente superabile: la torta più lunga del mondo (ancora 304,12 metri), realizzata l'estate scorsa sulla scia della competizione con Cervignano del Friuli: 8000 uova, 150 chili di burro, 130 di zucchero, due quintali e mezzo di farina, 60 chili di canditi, 50 di nocciole erano stati gli ingredienti [illegible] eccezionale sfilatino dolce sfornato da panettieri e pasticcieri nielesi (molti emigrati in Francia, tornati [illegible]).

«*Tutto il paese si sente coinvolto* — spiega Emanuele Rovella, vicepresidente [illegible] Pro Loco —. *Nell'80* [illegible] *usciti allo scoperto con il panino e il nome di Niella ha fatto il giro del mondo. L'anno scorso ci è sembrata giusta proseguire sulla stessa strada.* [illegible] *cercheremo altri* [illegible] *cord, per conquistare* [illegible] *sempre un posto nella sala* [illegible] *Guinness dei primati, all'Empire State Building di New York*».

Trieste è avvertita.

Giuseppe Grosso

Anche l'opposizione [illegible] il voto al nuovo sindaco di Peveragno

La Comunità montana Gesso-Pesio-Vermenagna cambia presidente

PEVERAGNO — Mossa a sorpresa dei nove consiglieri di opposizione durante la prima riunione del consiglio comunale: andando contro [illegible] le previsioni durante l'elezione del sindaco hanno votato per il democristiano Domenico Tassone, che ha così ottenuto 18 voti su venti, una preferenza è andata a Luigi [illegible] e [illegible] scheda bianca.

In cambio del voto di fiducia al [illegible] sindaco i [illegible] hanno chiesto [illegible] espe- [illegible] rappresentati in giunta, ma la maggioranza non ha accettato e con 11 voti sono stati eletti i quattro [illegible] ori effettivi e i due supplenti, tutti della lista dc.

Vice sindaco è Lorenzo Macario, assessori effettivi sono Donato Carro, Teresio Dalmasso e Roberto Ruberto; supplenti sono stati eletti Luigi Balsamo e Giovanni Tassone. I consiglieri di minoranza hanno votato scheda bianca.

La prima riunione del consiglio comunale dopo [illegible] lunga crisi e le [illegible] anticipate si è svolta domenica mattina alle 10 in [illegible] municipio pieno di gente, non solo nella sala consiliare ma anche nei corridoi e [illegible] le scale.

La seduta è stata aperta da Romano Fusco, vice prefetto [illegible] Cuneo, che per quattro mesi ha svolto l'incarico di commissario a Peveragno. Il primo intervento è stato del vincitore delle elezioni, Domenico Tasso-

Domenico Tassone

ne, capolista della dc, che ha ottenuto 11 consiglieri [illegible] 30 e 32 voti in più della lista capeggiata dall'ex sindaco, il [illegible] Luigi Massa.

Domenico [illegible] ha ringraziato gli elettori e ha auspicato «un'opposizione costruttiva dei nove consiglieri di minoranza». (*p. m.*)

VERNANTE — La presidenza della Comunità [illegible] delle [illegible] Gesso-Pesio-Vermenagna resta in casa socialista: il sindaco di Robilante, Gianmarco Priotto, succederà a Ugo Boccacci nella guida dell'ente montano.

L'avvicendamento è previsto per lunedì, quando nel municipio di Vernante si riunirà il consiglio della comunità. Gli ultimi due punti del nutrito ordine del giorno prevedono infatti la presa d'atto delle dimissioni di Boccacci e la nomina del nuovo presidente.

La rinuncia di [illegible] — che ha guidato l'ente montano per sei anni — è [illegible] risultato delle elezioni comunali di Peveragno. Pur risultando come singolo candidato ter- [illegible] assoluto per numero di preferenze, Boccacci non è stato confermato consigliere comunale, poiché la sua lista ha raccolto [illegible] di voti inferiore rispetto alle altre due in [illegible] per i venti seggi a disposizione e non ha potuto quindi essere rieletto rappresentante di Peveragno nella comunità montana.

Gianmarco Priotto, medico, da meno di un anno sindaco [illegible] Robilante, diventerà dunque il nuovo presidente dell'ente montano. Altre novità nell'amministrazione unitaria che governa la comunità montana valli Gesso-Pesio-Vermenagna non dovrebbero [illegible] cere: Antonino Peccolo, democristiano, presidente delle medie e sindaco di Chiusa Pesio, sarà riconfermato nella carica di vice-presidente.

La dc — rispettando gli accordi raggiunti a livello di segreterie provinciali — ha infatti rinunciato a [illegible] darlo, come si era ipotizzato in un primo momento, alla [illegible] di presidente, nonostante che il partito scudocrociato abbia riconquistato la maggioranza nel comune di Peveragno. (*p. p. l.*)

Iniziativa della parrocchia Maria Assunta di Bene Vagienna

Una colomba a 3000 metri per la «croce della pace»

BENE VAGIENNA — *Sulla cima* [illegible] *Malinverno, a 2948 metri* [illegible] *altezza,* [illegible] *sistemata una scultura in ferro per ricordare l'anno* [illegible] [illegible] *1985. Su un lungo ramo una colomba stilizzata* [illegible] *tiene nel becco un ramo* [illegible] *olivo: questo il soggetto della* [illegible] *che verrà sistemata sul Malinverno sabato 12 luglio.*

L'iniziativa è della parrocchia [illegible] *Maria Vergine Assunta* [illegible] *Bene Vagienna, che ha organizzato una grande manifestazione per trasportare a piedi e sistemare sulla vetta del Malinverno questa scultura che è stata chiamata «Croce della pace».*

La cima della montagna su cui verrà sistemata è stata scelta accuratamente dai giovani di Bene Vagienna che ricordano: «Nell'ultima guerra mondiale [illegible] zona del Malinverno, fra [illegible] di [illegible] e Isola i soldati costruirono postazioni, rifugi, ci furono bombardamenti e tanti giovani soldati morirono. Questa colomba vuole essere un segno di pace in zone che hanno sofferto troppo per le guerre».

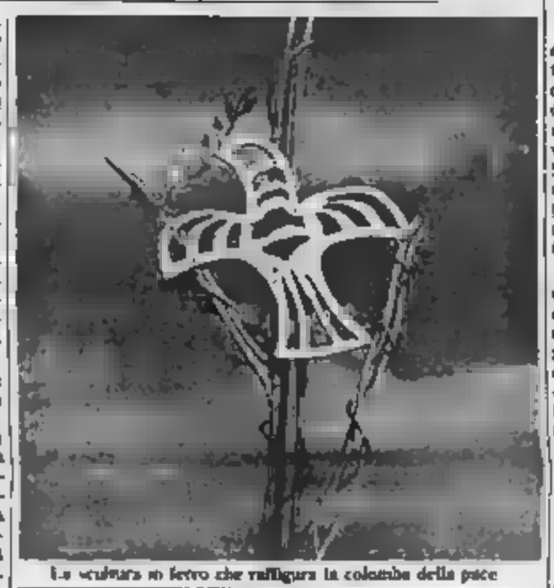
[illegible] *sacerdote Gianfranco Lamberto aggiunge:* «Prendiamo lo spunto dall'anno [illegible] pace proclamato dall'Onu i giovani di Bene Vagienna hanno deciso di fare qualcosa di [illegible] che dimostrasse il loro impegno. [illegible] oggi e futuro, a favore della pace. E' [illegible] così l'idea di questa scultura che rappresenta un albero [illegible] [illegible] parte una colomba che porta nel becco un ramo di olivo. Il modello della colomba è ispirato [illegible] piccolo segno che viene of[illegible] ai giovani che si recano a Taizé, un centro francese monastico ed ecumenico».

Su progetto del geometra Giovanni Miraglio la colomba della pace è stata realizzata dalla ditta Bottero in collaborazione con il fabbro Meo Dotto: sulla scultura [illegible] *sarà un parafulmine capace* [illegible] *sopportare scariche di 3000 volt.*

Per raccogliere fondi i ragazzi [illegible] *Bene Vagienna hanno organizzato* [illegible] *grande lotteria ed altre manifestazioni che serviranno a pagare il materiale utilizzato per la scultura e per la sua sistemazione.*

Il 12 luglio centinaia di persone, tra cui un gruppo di alpini, [illegible] *la scultura* [illegible] *cima al Malinverno e la sistemeranno definitivamente. In* [illegible] [illegible] *maltempo la manifestazione verrà rinviata per evitare pericolosi incidenti: molti,* [illegible] *provinciale, ricordano ancora la tragedia di Boves quando, negli* [illegible] *Cinquanta, mentre venivo sistemata una croce in ferro in cima alla Bisalta, scoppiò improvvisamente un temporale e i fulmini attirati* [illegible] *ferro uccisero e ferirono dieci persone.*

Gianni [illegible]



La scultura in ferro che raffigura la colomba della pace

Danni [illegible] 5 miliardi nella Granda

I conti «agricoli» del dopo Cernobil

CUNEO — La [illegible] razione di Cernobil è costata all'orticoltura della Granda, nel mese in cui i mercati delle verdure a foglia larga erano chiusi, una mancata vendita dei prodotti per oltre 5 miliardi. [illegible] questa ingente somma circa la metà verrà [illegible] attraverso [illegible] ma, l'ente statale per gli [illegible] terventi sui mercati.

I centri designati di raccolta dell'Asprofrut situati a Bra e a Comando di Fossano hanno ritirato la verdura fuoriuscita dai produttori dall'1 maggio al 9 giugno, giorno in cui il ministero della Sanità ha nuovamente liberalizzato la vendita. Più di due terzi degli ortaggi da distruggere sono stati raccolti a Bra.

L'Alma nei due centri provinciali ha ritirato circa 3 mila quintali di prodotto di cui 1500 quintali di insalate varie e 500 quintali di asparagi, il resto bietole e spinaci.

Spiega Gianmatteo Barra, della Coldiretti di [illegible], che ha seguito la vicenda fin dall'inizio: «L'intervento dell'Alma è stato positivo, e noi infatti [illegible] chiesto per tranquillizzare i produttori disperati. Però si deve tenere conto anche dei mille quintali di ortaggi che gli stessi coltivatori hanno dovuto distruggere prima che si aprissero i centri di raccolta e che purtroppo nessuno rimborserà».

L'Alma così pagherà gli ortaggi ritirati e distrutti: 550 lire il chilo l'insalata, 350 lire le bietole, 450 lire gli spinaci, 2000 lire gli asparagi. Mediamente il rimborso coprirà non completamente il valore di mercato. I soldi i produttori li riceveranno solo fra tre mesi, perché le pratiche ora sono a Roma per il controllo e poi i mandati torneranno in provincia per essere trasmessi ai produttori danneggiati.

Conclude Gianmatteo Barra: «Purtroppo i [illegible] degli ortaggi [illegible] sono ancora tornati alla normalità. La verdura è garantita, ma molti consumatori continuano ad essere diffidenti».

Gli ortaggi ritirati dall'Alma sono stati posti in capaci container e poi diretti alla discarica autorizzata di Roncagliette.

g. d. m.

Un concorso sull'elettricità

CUNEO — Sette allievi delle scuole elementari della Granda sono stati premiati dai dirigenti dell'Enel per i lavori presentati al concorso, bandito a livello nazionale dall'azienda statale su «Come nasce l'energia elettrica».

Il riconoscimento è toccato a Silvia Rocchia, Laura Macario e Claudia Lovera della classe IV della scuola elementare di San Rocco Castagnaretta (II circolo didattico) e a Michela Borelli Simone Oliveri, Paolo Arese e Paolo Marengo del 1° circolo di Fossano.

Il premio [illegible] in un libretto [illegible] risparmio con un ver[illegible] da centomila lire.

(*p. p. l.*)

Senza nome il fortunato «buleré»

Un porcino record a Prà di Roburent

Due bambine con l'eccezionale esemplare di fungo porcino

MONDOVI' — Un porcino-record è stato trovato in località Prà di Roburent [illegible] un appassionato che lo ha venduto [illegible] ad un ristorante di Mondovì: pesa due [illegible] la circonferenza della gamba è di 20 centimetri, il diametro della cappella supera i quaranta centimetri.

Non si conosce il [illegible] del fortunato «buleré» (forse non è regola con il tesserino che autorizza la raccolta di funghi) che ha ceduto lo splendido esemplare per 50 mila lire.

L'acquirente, Antonio Gullino, sostiene: [illegible] *che il peso stupisce la grandezza di questo fungo. E' sano, eccezionale, sembra che non abbia patito le abbondanti piogge dei giorni scorsi*».

Da molti [illegible] nel Monregalese non si registrava una nascita così abbondante di funghi, favorita da pioggia e caldo. I prezzi sono accessibili: dalle 12 alle 18 mila lire il chilo.

f. m.

Sollecitato l'impegno dei Comuni [illegible] proporre maggiori iniziative

La Valgrana vuole rilanciare il turismo «riscopre» i sentieri della montagna

VALGRANA — *Dopo un lungo periodo di sonnolenza turistica la Valle Grana si è risvegliata come d'incanto ed ora è percorsa* [illegible] *un fremito di entusiasmo ricco di promesse e di iniziative.*

Si è mosso Monterosso forte [illegible] *una lunga tradizione di terra di villeggiatura, si muovono Pradleves e Castelmagno, lascia la sua sfida l'eccezionale* [illegible] *S. Lucia* [illegible] *Coumboscuro, mentre la Comunità montana invita tutti i paesi a proporre idee».*

Si giunta in primo luogo [illegible] *bellezze naturali* [illegible] *valle, uno dei pochi angoli della regione sfuggito alle speculazioni* [illegible] *vario tipo e rimasto pressochè incontaminato; si va alla ricerca* [illegible] *antiche tradizioni, della storia più lontana, dalla cultura alpina; si saranno* [illegible] *compiere iniziative come quella, ad esempio di S. Lucia dove è sorto un centro di agriturismo per gite a cavallo nella valle; si preparano programmi con suggerimenti di escursioni agli ospiti.*

Il gruppo delle guardie ecologiche [illegible] *Cervasca sta studiando* [illegible] *un piano* [illegible] *itinerari lungo i «sentieri» delle valle; il lavoro si realizzerà totalmente* [illegible] *nel giro di qualche anno, ma già per l'imminente stagione saranno pronti «sentieri» che partono da Monterosso.*

Vediamoli. [illegible] *primo, chiamato dal Colletto, attraversa il Grana e si arrampica sul versante della sinistra del torrente verso la frazione Rossa, raggiunge il Colletto per scendere poi a Olianca e a S. Maria. Una gita di mezza montagna lungo uno stradino parzialmente asfaltato tra i 700 e i 1000 metri di quota; un percorso di quasi 5 chilometri in mezzo a castagneti e prati e l'occasione per visitare frazioni ormai abbandonate. Da S. Maria volendo si può proseguire fino a Montemale. Un itinerario tranquillo, per buoni camminatori ma privo di difficoltà.*

Il secondo «sentiero» da Monterosso, passando per S. Lucia, porta a Roccastella, con possibilità di deviazioni a Frise e ai Damiani. Una [illegible] *più impegnativa di una decina di chilometri da farsi solo a piedi o a cavallo. Sarà probabilmente l'itinerario preferito* [illegible] *chi vuole alternare alla semplice camminata anche un po' di arrampicata di montagna.*

Terzo «sentiero» quello dalla Madonna della Neve a piedi o a cavallo che da Monterosso attraversando i boschi alla sinistra del Grana raggiunge in poco meno di 4 chilometri la suggestiva cappella alpina. Una comoda passeggiata per [illegible] *appetito ai turisti più pigri.*

Lungo i «sentieri» saranno [illegible] *cartelli per guidare il cammino* [illegible] *giusto e targhe* [illegible] *cenni* [illegible] *e notizie su fauna e flora locali.*

Ma il rilancio turistico della Valle Grana non può limitarsi all'apertura dei [illegible] *sentieri» e all'entrata in funzione del centro di S. Lucia; è la Comunità montana in buona e* [illegible] *dere un impegno generale dei Comuni e degli operatori del settore. I gusti e le abitudini dei vacanzieri sono cambiati, le esigenze aumentano. La tranquillità, il silenzio possono soddisfare i turisti più anziani, i giovani chiedono invece di* [illegible], *divertimenti, attrezzature sportive. In poche parole una villeggiatura più giovane.*

Bruno Marchiaro

Violento nubifragio danni a Cra[illegible]

CRAVANZANA — Tre frazioni ancora isolate, una ventina [illegible] molti danni alle colture e alle [illegible] sono il bilancio del fortunale nubifragio abbattutosi sulla zona [illegible] Cravanzana venerdì della scorsa settimana. La pioggia violentissima mista a grandine ha provocato molti smottamenti che hanno interrotto [illegible] circolazione [illegible].

Ancora oggi nonostante i primi interventi della Amministrazione comunale la situazione non è tornata normale. Dice il sindaco di Cravanzana, Giuseppe Fontana: «Non avevamo mai visto nulla di simile. La pioggia cadeva con una violenza inaudita; è stato peggio che nel '68 quando però avevamo subito molti [illegible] per l'alluvione. Attualmente la [illegible] comunali per le frazioni Cappellotti, Chiabotto e Costabella sono interrotte in più punti dalle frane. In parecchie zone è stata anche [illegible] manuale asportata la sede viaria».

Nella frazione Cappellotto il ruscello ha sparso via la vasca di captazione della sorgente di acqua potabile: «Attualmente le famiglie Chiarle ed Abbà, che vivono a Cappellotto, sono senza acqua e per rifornirsi devono recarsi a Cravanzana con taniche e bidoni percorrendo tre chilometri e mezzo. La situazione di disagio è notevole».

Anche i danni alle colture sono ingenti poiché la pioggia ha asportato la terra dai campi [illegible].

Grande euforia al «Moccagatta» dopo la vittoria sul Nizza Millefonti

Saviglianese, è quasi fatta

Pinacci: «Il merito è di Filippo Di Leone» - Partita tutta grinta di Paolo Rossi - Roby Gentile: «Ho fatto il possibile per segnare» - Tony Donalisio: «Hanno picchiato sodo» - Il gol-partita di Loris Trevisani

Alessandria. Quattro immagini della prima sfida-spareggio per l'Eccellenza vinta dai rossoblù. In alto gli ultrà sulle gradinate del «Moccagatta». Al centro Roby Gentile contrastato da Cantagallo e l'esultanza di Loris Trevisani e Antonio Salvatore dopo il gol. In basso i tifosi della Saviglianese al termine dell'incontro (Fotoservizio La Stampa - Cesare Bosio)

DAL NOSTRO INVIATO

ALESSANDRIA — E' fatta? Luigi Pinacci, presidente della Saviglianese, non ha dubbi: «*Sì, è fatta. Con i due punti che abbiamo conquistato si aprono per noi le porte dell'Eccellenza*». Molto dipende comunque dal risultato di domani sera (in campo Olaggio a Nizza), anche se i torinesi, molto stanchi e un po' menomati in formazione, avranno vita grama. Se i novaresi pareggiano o vincono, i rossoblù di Bonaiuto sono matematicamente in Interregionale.

Il gol partita, inventato da Loris Trevisani a nove minuti dal termine dell'incontro, è stato voluto e cercato con forza e determinazione, soprattutto nel secondo tempo quando il centrocampo del Nizza è scomparso di scena. Negli spogliatoi del «Moccagatta», mentre si stappano bottiglie di champagne e si sentono le urla di rabbia provenire dalla camera accanto, occupata dai verdi torinesi, è il momento di fare il punto e parlare un po' della partita appena conclusa.

Roberto Gentile è molto stanco. Marcato stretto da Cantagallo, il «bomber» rossoblù è riuscito ad arrivare in zona tiro solo in due occasioni. Dice: «*Un caldo insopportabile, un campo larghissimo. Era impossibile tenere, da solo, tutto il settore avanzato. Ho fatto quello che ho potuto*».

In un angolo Michele Pelrona, picchiato duro nei primi 20 minuti di gioco, dice: «*Non riesco a muovermi. Il costato mi fa male, comunque non dovrebbe esserci nulla di rotto. Domenica prossima? Credo proprio dovrò rinunciare alla grande gioia della promozione*».

Paolo Rossi sbuca dallo stanzino del massaggiatore. E' tutto sudato, stravolto, ma contentissimo: «*Come sono andato? Bene? Sono felice. Sostituire Michele non è stato facile, comunque penso di essermela cavata. Ho patito il caldo in modo impressionante, le gambe si piegavano, ma mi dicevo: "Dai Paolo non mollare proprio adesso". Il più è fatto*».

Mario Pinacci non urla di gioia, è nel suo carattere. Conta le promozioni (dodici) e dice che adesso è proprio ora di smetterla. Guarda Filippo Di Leone che sta quasi «mangiando» una bottiglia di minerale e commenta: «*Il pinatore vincente è stato proprio lui. L'ha messo a guardia del Pietro e ha ripagato la mia fiducia annullando il bomber del Nizza*».

E Paolo Rossi? «*E' entrato a freddo, il clima partita a non ha deluso. Sostituire Pelrone non era facile, ma Rossi si è comportato bene*».

Tony Donalisio è tutto eccitato. Il poderoso stopper dei «maghi» è stato costretto a fare panchina, ma il suo incitamento ai compagni si sentiva anche dalla tribuna. Adesso dice: «*Hanno picchiato sodo, ma l'importante era vincere. Adesso portiamo sognare tutti ad occhi aperti*».

Rinaldo Melchiori è stato giù in area. Ha protestato con l'arbitro che non gli ha concesso il rigore e lo ha anche ammonito e adesso, sereno, dice: «*Il rigore c'era. Sono entrato in palla al piede e in due mi hanno messo giù entrando sul piede d'appoggio. Comunque l'importante era vincere*».

Fiorenzo Panero

Alessandria. Ecco tre protagonisti dell'incontro: Gerardo Bochicchio, Daddola e Paolo Rossi (Cesare Bosio)

Il saggio della società «Athena»

Saluzzo, successo per la ginnastica

SALUZZO — *Bilancio positivo per la società ginnastica artistica «Athena», come si è visto alle tre serate in cui è svolto il saggio finale.*

I corsi, che si concluderanno a fine mese per riprendere in settembre, hanno visto la partecipazione di 170 ragazze e ragazzi oltre a una settantina di adulti.

Dice Renato Pagliero, presidente della società: «C'è un crescente interesse verso la ginnastica e la nostra è una proposta nuova per fare sport; così, dopo una prima fase, c'è stata una continua crescita degli iscritti con una buona affermazione della nostra attività e conosciuta non soltanto a Saluzzo».

Le giovani che frequentano il centro di via Palazzo di città e locali dell'ex sala da ballo «La Perla» attualmente ristrutturati) giungono da diverse località.

Spiega Maria Grazia Turco, direttore tecnico del sodalizio: «All'interno dei corsi stiamo preparando un gruppo che inserire nella attività agonistica nazionale attraverso allenamenti più intensi. Fra due anni, infatti, contiamo di poter prendere parte ai campionati di ginnastica artistica presentandoci con una squadra completa e quindi squadre di atleti preparati all'esordio».

Questo non prima della stagione invernale, fra tempo, però, all'Athena sono in cantiere altre iniziative. «Da settembre inizieremo parallelli di ginnastica ritmica e di danza moderna i cui elementi sono già presenti nelle lezioni» signora Impartite.

g. ge.

Ottava giornata del campionato di serie A

Pallone all'insegna dei «grandi vecchi»

Bertola ha stroncato (11 a 5) Mermet la resistenza - L'Agrifull di Berruti vincitore (11 a 10) a Caraglio

ALBA — Ottava giornata del campionato di serie A di pallone elastico nel segno dei due grandi «vecchi» Bertola e Berruti. «Re» Felice nel «Mermet» caldissimo della prima domenica d'estate ha stroncato la resistenza del più giovane e più potente Rosso, sconfiggendolo con un passivo assai pesante.

La Cassa Rurale di Verzia ha infatti battuto la Spec di Cengio per 11 a 5 con una grande prestazione del suo capitano che al ricaccio, ma in battuta, ha fornito una prova eccellente.

Rosso, a parte qualche bordata delle sue, non ha fatto vedere molto; è apparso anzi piuttosto abulico, spento, ha steccato a entrare in partita, e raramente è riuscito a dare continuità alla sua azione. E' avere psicologicamente assorbito la clamorosa sconfitta casalinga con Alcardi.

Certamente il campanello d'allarme suonato in quella occasione è tornato a squillare al «Mermet» di fronte a un campione «eterno» come Berche è andato al riposo 7 a 3 e ha poi continuato con precisione impressionante a martellare palloni pesanti e difficili da ricacciare.

C'è anche da elogiare tutta la quadretta albese, che lo ha assecondato nel modo migliore talendo pochissimi palloni.

L'altro «vecchio» del pallone elastico, Berruti, con l'Agrifull di Santo Stefano Belbo è andato a Caraglio la Cassa Rurale di e Belmonte con il punteggio di 11 a 10. Una lunga battaglia per Berruti che comunque alla fine ha vinto mostrando di non risentire fatica dal recente infrasettimanale vittorioso contro Balocco.

Evidentemente la vittoria sono la migliore medicina per tutti i mali. Berruti, dopo un avvio di campionato un po' in sordina, adesso ritornando grande e con cinque punti all'attivo è al quarto posto della classifica in piena (finali).

Castelletto nell'anticipo di sabato ha stroncato la formazione di casa di Pavese e Galliano ha battuto l'Astor Bopredil di Ceva di Vacchetto ed Arrigo per 11 a 6.

A incontro praticamente deciso, con la formazione di in vantaggio per 6 a 2, la squadra cebana ha fatto tirare in campo al posto di Arrigo, Rosso II, reduce un infortunio al ginocchio. Il giovane giocatore si è portato abbastanza bene, mostrando di non risentire più del malanno precedente e creando qualche problema ai dirigenti, che due dovranno scegliere fra lui e Arrigo per il ruolo di spalla.

Infine tutto secondo copione ad Andora dove Alcardi e la Comol di Cuneo hanno passeggiato imponendosi contro la Don Dagnino di Pierro e Giordano per 11 a 1.

La gara fra Canalese Museo Macchine Agricole di Balocco e Cral II e la Merlese Dandi Christ di Tonello e no è in questa sera nello sferisterio di Canale alle 21.

Stasera nello sferisterio di Cuneo

Trofeo Del Pozzo con Rosso-Aicardi

Per le due squadre è una sorta di rivincita

CUNEO — Dodo Rosso e Ricky Alcardi si affrontano questa sera (inizio ore 21), nello sferisterio di Piazza Martiri della Libertà, per l'assegnazione del «Trofeo Del Pozzo».

Ezio Barroero, dirigente della Comol Cuneo e consigliere nale, osserva: «*Vogliamo onorare, ha in chiave Riva, l'ex sindaco Del Pozzo, che tanto ha fatto per il pallone elastico nella sua e nostra città e a cui, principalmente, si deve la realizzazione dello sferisterio. Credo che opporre in questo momento i due grandi protagonisti della stagione pallonistica sia il modo migliore per ricordare e applaudire alla figura di Mario Del Pozzo*».

La Comol Cuneo (Alcardi, Olivieri, Ghigliazza, Carelli) e la Spec Cengio (Rosso, Massone, Sacco) hanno motivi particolari di rivalità sportiva.

A Rosso e ai dirigenti della Spec brucia ancora l'incredibile sconfitta rimediata in campionato, con Rosso, quasi sicuro vincitore, che, in vantaggio per 10-5, si è rimontare e perde 11-10.

C'è il ricorso in Federazione (per il finale di gara giocato, secondo i liguri, sotto la pioggia), ma è indubbio che le sfide dirette, anche di torneo, fra i due mattatori dell'avvio di campionato acquistano sapore di rivincita e di anticipazione degli scontri in programma nella gara di ritorno a Cuneo e nel play-off per l'assegnazione dello scudetto.

Più potente, ma più impreciso Rosso; meno bravo in battuta, ma superiore al ricaccio, : loro e dalla compattezza delle due squadre dipenderà l'esito del «Trofeo Pozzo», al quale assisterà un pubblico che, stando alle richieste pervenute alla Comol, si annuncia eccezionale.

gi. f.

Eccezionale impresa di Cristiana Giordano ai campionati per esordienti

Tre titoli regionali (tutti insieme) per un'ondina cuneese di dodici anni

CUNEO — Tre titoli regionali in un colpo : l'eccezionale impresa è riuscita alla dodicenne Cristiana Giordano, portacolori della Cuneo Nuoto, nei campionati piemontesi per esordienti.

La brava ondina cuneese — certamente la miglior esponente provinciale nella disciplina — si è imposta nelle specialità dei 100 e 200 rana e nei 200 misti. A coronare una prestazione già estremamente positiva il ritocco di due primati provinciali: Cristina Giordano ha infatti percorso i 100 e i 200 rana rispettivamente in 1'18"5 e 2'48"2 che rappresentano i nuovi records assoluti e Granda.

Per i dirigenti della Cuneo i tre titoli conquistati da Cristiana Giordano — che a marzo ottenuto la medaglia di bronzo ai campionati italiani di categoria — sono il frutto di una preparazione e di un impegno serio e costante.

Ma le soddisfazioni per la società cuneese sono venute anche da altri atleti: Roberta Vacchetta si è classificata al posto tre prove che hanno visto primeggiare la Giordano. Marco Daperno ha ottenuto la medaglia di bronzo nei 100 dorso, con il tempo di 1'13"4, anche la prova del giovanissimo Mario Branda nei farfalla e nei 100 dorso.

Adesso le attenzioni dei dirigenti della Cuneo Nuoto si spostano al settore organizzativo, per la decima edizione meeting internazionale- -Città Cuneo «Trofeo Covencar», in programma nella piscina porco Gioventù la prima domenica luglio.

Per quel giorno si daranno appuntamento nella vasca cuneese i migliori atleti nazionali delle categorie assoluti, ragazzi, esordienti A maschili e femminili; è prevista anche la partecipazione compagini straniere.

Parallelamente si disputerà la decima edizione del meeting regionale, per l'assegnazione del trofeo «Covencar-Fiat 2» riservato agli esordienti B, sia maschili sia femminili.

Dice il segretario del sodalizio Walter Cavallera: «*Sarà una grande festa dello sport e, perché no?, anche un'ottima occasione per festeggiare i dieci anni di attività della nostra società*».

p. p. l.

IPIFIM
Prestiti rapidi a tutti
CUNEO - Corso Nizza 1
Telefono 0171
(apertura dal lunedì al venerdì)
Si ricercano collaboratori

IMPORTANTE SOCIETA' DI ASSICURAZIONE
seleziona
3 AGENTI
cui affidare sviluppo portafoglio clienti.
Telefonare 0171 55.491 (2 linee) ore ufficio

SFIM
RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 45
Tel. 0171 64.067
ALBA - Via G. Paolo 2
Tel. 0173 30.937

AFFITTASI CAPANNONI INDUSTRIALI
mq 1200 circa
Strada provinciale per Borgo S. Dalmazzo con ampio piazzale.
Tel. orario uff. (0171)
Orario pasti (0171) 619.

FINANZ
per ARTIGIANI COMMERCIANTI DIPENDENTI IN 24 ORE
S.F.I.M. CUNEO
Corso S. Sebastiano 36 - CUNEO
Tel. 0171 [illegible] - 57.387
TORINO - tel. 011 [illegible]
NOVARA - tel. 0321 [illegible]

Cinema

CUNEO
CORSO: La bestia.
FIAMMA: riposo.
ITALIA: Calore in corpo.
EDEN: riposo
BARGE
riposo.
BENE
ALLEGRI: riposo
BRA
VITTORIA: Luce rossa.
DRONERO
riposo
FOSSANO
POLITEAMA: Le calde e
MONDOVÌ
BERTOLA: riposo.
riposo.
RACCONIGI
SAN GIOVANNI: riposo.
ROBILANTE
riposo.
SALUZZO
ITALIA: Vivi suo.

IL TACCUINO CUNEESE

FARMACIE
Cuneo: Comunale 3, via Coppino 38
Alba: Piave, corso Piave 26
Bra: Oravero, via Vitt. Emanuele 267
Ceva: Boeri, via Mameco 92.
Fossano: Avegnone, via Cesare Battisti 7
Mondovì: Santa Maria, v. Sant'Agostino 16.
Saluzzo: S. , v. Piemonte 8.
Savigliano: Marengo, P.zza Santarosa 85

INDIRIZZI UTILI
Soccorso pubblico emergenza: Cuneo .
stradale Acl: 116.
Percorribilità strade: (011) 5711.
Autoambulanze: Cuneo 66.444, 23.23; Alba 36.27.44; Borgo S. Dalmazzo 75.00.13; Bra 42.01; Caraglio 61.91.02; Ceva 7.15.66; Fossano 6.14.21, 63.61.11; Limone 9.11.03; Mondovì 4.42.44; Peveragno 79.61.17; Peveragno 83.95.55; Racconigi 8.45.44, Saluzzo 4.52.45; Sommariva Bosco 5.51.02; Savigliano 3.39.01; Vinadio 95.01.37.
Carabinieri (pronto intervento): Cuneo 112; Alba 4.24.25; Borgo S. Dalmazzo 75.93.33; Bra 42.52.61; Cava 7. , Fossano 63.57.77; Mondovì 4.74.44, Racconigi 8.53.33, Saluzzo 4.64.44, Savigliano 2.23.33.
Vigili del fuoco: Cuneo 22.22, Alba 4.22.22 Bra 41.22.22, Fossano 0.02.22, Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.53.49 Saluzzo 4.22.22, Savigliano 3.23.55
Servizi antincendi boschivi (sala operativa per il Piemonte) (011) 51.31.51

Alle tv

ERRE TV
20 — La rivolta di Surcouf, film
21.30 Michel Corleo in: Vergel della beata Vergine, prosa
23 — Telegiornale
23.10 Secolungo cronaca di storie di un amore, documentario
.40 I giovani del cinema: les Petit

TELECUPOLE
20 — Sefiorita Andrea, filmdrama
21 — Alla bionda e... con sei metri Interno, film di P. Richard con P. Richard, Y. Robert — Le tragicomiche avventure di un uomo (1971)
23 — Tg4 rubrica

Il mercato all'ufficio da sua dan
Sebastiano Rosa
di anni 81
Lo annunciano i figli Lina, Maria, Gino e Gianni, nuore, generi, fratelli, sorelle, nipoti e piccolo Giampietro, cognati, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Centallo di Alba mercoledì 25 corrente mese alle ore 9 partendo dall'abitazione corso Piadena 18 — Centallo, 23 giugno 1986.

VIDAS è nata a Milano nel 1982.
VIDAS ha introdotto in Italia la prima formula di un volontariato domiciliare professionalizzato che opera esclusivamente in équipes con medici, psicologi, infermiere.
VIDAS seleziona in modo rigoroso i volontari ammessi ai corsi.
VIDAS opera in collaborazione con i Centri oncologici ospedalieri, le USSL, i Servizi comunali per l'Assistenza Domiciliare agli Anziani.
VIDAS ha formato inoltre una propria équipe specialistica in grado di intervenire nei casi più urgenti con un pronto soccorso domiciliare.
VIDAS coi primi 150 volontari ha seguito 250 malati di tumore in fase avanzata dedicando loro 20.000 ore di assistenza.
VIDAS offre gratuitamente i propri servizi ai malati.
VIDAS per continuare la sua ha bisogno del tuo aiuto.

VIDAS
AIUTA I MALATI DI CANCRO CHE VIVONO SOLI.

Desidero diventare Socio VIDAS:
□ Socio ordinario (L. 10.000)
□ Socio sostenitore (L. 50.000)
□ Socio benemerito (L. 500.000)
□ Desidero diventare volontario VIDAS (in Milano)
□ Desidero ricevere materiale informativo (allegare francobollo da L. 450 per l'invio)
Nome
Cognome
Via n°
CAP Città (Prov.)
Le quote o i liberi contributi possono essere versati:
• su c/c postale n° 23128200
• presso Credito Lombardo - c/c n° 1823771 Via S. Pietro all'Orto, 24 - Milano
• con vaglia a Vidas, Via G. Morelli, 4 - 20129 Milano
Il coupon deve essere spedito in busta chiusa a: VIDAS - Via G. Morelli, 4 - 20129 Mi
Tel. 782793-780354
PUOI COLLABORARE TU DIVENTANDO SOCIO O

La riforma è ormai alle porte

Per le future Apt adesso comincia la lunga marcia

VA — A partire dalle prossime settimane dovrebbe cominciare la «lunga marcia» della riforma dell'organizzazione promozionale turistica della Liguria.

alla lettera della legge, che dovrebbe entrare in funzione in maniera organica, a partire dal 1° gennaio del prossimo anno, saranno decapitate le 39 attuali Aziende di giorno e turismo e i quattro enti provinciali del turismo, per far posto alle nuove dodici Aziende di promozione turistica (tre in provincia di Imperia, quattro in provincia di Savona, tre in provincia di Genova e due in provincia della Spezia). Ci insomma, ben 43 presidenti, quasi tutti in «prorogatio» da anni e

«Io mi auguro francamente — ha detto mattina il vicepresidente della Regione, nonché al turismo, Valenziano — *che si arrivi anche alla fisica. Il turismo ha bisogno di ricambi e sangue nuovo. Non voglio far nomi, ma molti presidenti e molti enti hanno frapposto più ostacoli, in passato, che portato contributi di idee e di azione»*

Quali problemi immediati? Innanzitutto quelli burocratici e relativi al personale. In passato oltre duecento dipendenti delle Aziende e degli Enti provinciali assorbivano le loro retribuzioni poco meno dell'80% delle risorse disponibili.

Ora i dipendenti, ovviamente, in rapporto loro titoli e della loro preparazione e professionalità saranno inquadrati nei ruoli regionali e pagati, a delegha, Regione stessa, dalle Province e dai Comuni.

Le Apt faranno dunque solo e soltanto promozione (una promozione concordata con le linee sviluppo della Regione, fatti salvi i problemi specifici caso per e incamereranno oltre tre miliardi e mezzo (trecento milioni a testa) a questo fine.

Questi fondi, appena scatteranno in proposito le sulla finanza locale, integrati tasse soggiorno.

Ogni Apt avrà una sorta capoluogo dove saranno concentrate le attività amministrative, ma esisterà sportello operativo, ove necessario, retta consiglieri d'amministrazione delegati hoc. E' il caso, previsto dalla legge regionale, Portofino, che rientrerà nell'Apt di Rapallo.

Gli organismi di reggenza, ovvero i Consigli d'amministrazione, soprattutto per le Aziende che inglobano le grandi città, saranno pletorici, potranno raggiungere alcune decine di consiglieri, un a proprio parlamentino (il numero minimo è di quindici membri): questo, accanto alla complessità delle operazioni di liquidazione dei vecchi enti che sciolti e accorpati, il un aspetto negativo.

Anche se Valenziano ha cercato di inserire massimo rappresentanti istituzionali (degli enti, non partiti) ed ha aumentato la percentuale degli operatori economici, l'ultima parola toccherà poco alle segreterie di partiti. Considerati i politici «disoccupati», «vittime» della riforma, è prevede che risa per le dodici poltrone renderà più calda l'estate e certamente più arroventato anche l'autunno

Paolo Lingua

Domenica traffico caotico sull'Autofiori anche senza barriere

Ancora, e sempre, code

Il problema rientro si è spostato da Orco Feglino al nuovo casello di Savona, del tutto inadeguato alla funzione - Un serpente d'auto fino Spotorno - Le ore più difficili

SAVONA — Domenica, quando «pendolari del hanno affrontato massa ritorno, sull'Autofiori si è diamente, un transito 60 veicoli al minuto, pari a 3600 all'ora. E infatti, nonostante scomparsa delle barriere Orco Feglino e di Savona-Legino, non sono ingorghi e incolonnamenti «stazione» di Savona quelli che prima accadeva a Orco Feglino, mentre si è progressivamente paralizzato il traffico metropolitano della Savona-Genova, in particolare la Voltri capoluogo ligure, 25 chilometri di autosenza soluzione di continuità.

L'emergenza è scattata alle 17.45 e il lento ritorno alla normalità si è avuto solo verso le 20. Dalla nuova «stazione» di Savona a ritroso sino a Spotorno, e in alcuni momenti anche oltre, verso Finale, l'autostrada era tutto un ingorgo. Solo alle 20,45 la circolazione è tornata regolare.

Ed è dunque rivelata, sin primo impatto, l'insufficienza delle misure per risolvere il problema delle code domenicali. L'eliminazione delle due barriere avrebbe avuto efficacia solo se contemporaneamente fosse scattata anche l'interconnessione (biglietto unico) con la Savona-Torino e se la «stazione» di Savona stata prevista qualche varco in più. Proviamo spiegarci in dettaglio.

Perché gli ingorghi? Sull'Autofiori, via l'ostacolo di Orco Feglino, la percorrenza agevolata sino in prossimità di Savona, dove automobilisti diretti Torino quelli in uscita a Savona sono costretti a transitare attraverso i varchi del casello. E poiché, soprattutto i primi, sono la stragrande maggioranza, ecco che finiscono molto presto per ingolfare le due corsie di marcia e impedire il transito anche di coloro che, diretti Genova, potrebbero usufruire in pieno dell'interconnessione e proseguire indisturbati verso Levante. L'ingorgo in corrispondenza uscita di Savona forma anche per il rientro dalla corsia di sorpasso verso quella di destra.

Per agevolare la situazione sarebbe opportuno sopratutto potenziare, e in fretta, i varchi d'uscita a Savona, e poi corsia preferenziale per il traffico che è diretto verso Genova. Sembra che l'Autofiori possegga una striscia di terreno nella sona e che abbia intenzione eseguire i lavori, ma nel finanziario quest'anno l'opera non è prevista. E comunque indispensabile che Autofiori e Stradale disciplinino in qualche modo il traffico

La soluzione ottimale resta però quella dell'interconnessione con la Savona-Torino, è in questa direzione che sarebbe opportuno puntare tutti gli sforzi. Domenica sera la Autostrade, quando sul cerchio genovese si è fatta critica, lanciato una sorta di «sos», chiedendo un rallentamento del traffico in entrata e così sono stati ridotti i varchi ai caselli di Albenga e Pietra Ligure. Alla «stazione» di Savona, per di più, le entrate in avaria dei 5 varchi.

L'eliminazione delle barriere non dato i risultati sperati? L'interrogativo è legittimo la risposta dev'essere duplice. L'aver tolto le due barriere ha effetti positivi sul traffico di arrivo in Riviera. Per il traffico ritorno, invece, si è in pratica spostato il problema da una all'altra, a meno che non si realizzano alla svelta alcuni accorgimenti tecnici, ma c'è poco da sperare considerato che la soluzione definitiva è rappresentata solo dall'interconnessione anche con l'autostrada Torino-Savona.

Sabato questa situazione, l'arrivo in Riviera pendolari stato assorbito bene dalla rete autostradale. Solo ad Albenga si è registrata coda di quasi metri, definita comunque «in movimento». stata giustificata la cerimonia giuramento delle reclute, che ha convogliato su questo casello un traffico tutto eccezionale.

Dicono all'Autofiori: «Qui situazione è destinata a migliorare, giocedì i varchi aumenteranno da 3 a 5».

Quella appena trascorsa è stata una domenica di fuoco per il traffico, prossima c'è sperare che il mezzo è pieno le previsioni di scorrimento mattutino più fluido, visto che la Riviera attende proprio per quel giorno i turisti di luglio.

Ivo P

Funerali di Massimo Semenza

Ne, un addio con le sirene

Un lungo corteo ambulanze ha seguito la salma giovane milite

NE — C'era un lungo corteo di ambulanze a seguire, ieri pomeriggio, il feretro di Massimo Semenza, 17 anni, il milite della Verde Chiavari, sezione di Ne, nel pomeriggio di venerdì, probabilmente per un ictus cerebrale.

La salma del giovane nella mattinata era stata visitata dal medico legale Umberto Macchiavello, che aveva ritenuto procedere all'autopsia quando, ad un esame esterno, non sussistevano dubbi sulle naturali del decesso. Purtroppo, forse per l'eccessivo zelo qualcuno (e non, pare, dietro ordine della magistratura), familiari di Massimo è stato permesso di vedere per l'ultima volta il giovane solo poche ore dei funerale. Sabato e domenica, infatti, la era rimasta chiusa nella camera mortuaria e nessuno potuto vederla. Una prassi, questa, che è singolare che di morti davvero «sospetti» e non ha certo alleviato il dolore familiari di Massimo

Il feretro ha lasciato la camera mortuaria dell'ospedale di Lavagna verso le 15. Dietro la bara, i familiari giovane, che perduto madre qualche anno fa il papà Angelo, il fratello Mariano, anni più grande, anche lui volontario della Croce Verde, parenti. E dietro ancora, le ambulanze. Le pubbliche assistenze della zona hanno infatti voluto testimoniare la loro presenza al funerale e con le bandiere abbrunate davanti rispettive sedi, il proprio dolore per la perdita di giovane vita, già incamminata, nonostante Massimo avesse solo 17 anni, sulla strada della solidarietà e del servizio altri.

Il corteo si è diretto verso la val Graveglia. Qui, in via Graveglia a Massimo Semenza. Al termine della cerimonia funebre che è svolta nella chiesa parrocchiale di Caminata, un lungo fischio di sirene ha accompagnato il passaggio del feretro dalla chiesa al cimitero, che dista pochi metri. che per Massimo, attivissimo nell'opera di volontariato, era divenuto familiare m. e.

Inaugurato domenica, il primo di 4 nuovi distaccamenti in Liguria

Un nuovo comando della Forestale contro gli incendi in Val Petronio

Per ora nella caserma soltanto tre uomini, ma presto diventeranno 16 - 1 mezzi

CASARZA LIGURE — E' stato istituito a Casarza Ligure, nell'entroterra di Sestri Levante, il quinto distaccamento Corpo Forestale dello Stato, provincia Genova dopo quello di Pontedecimo.

A Casarza Ligure, domenica, è stata inaugurata la nuova sede del comando che ospita ala la stazione forestale, che esisteva già da anni nella zona, ala il distaccamento di nuova costituzione.

La palazzina ospita uffici, camerate, garage gli automezzi, è di proprietà Comune che l'ha ristrutturato, collaborazione con Comunità Montana della Val Petronio, con una spesa di 65 milioni. Sabato e domenica si è svolta a Casarza l'annuale festa e fiera dell'Agricoltura: in questa cornice, domenica mattina, si è svolta l'inaugurazione ufficiale del nuovo distaccamento.

presenti le autorità locali tra cui il sindaco Giuseppe Stagnaro e il presidente della Comunità Montana Zeffirino Biggi, il presidente della Provincia Giancarlo Mori.

Per la Forestale c'erano Silvio Capo Ufficio Coordinamento, e Antonino Mamino, Ispettore Ripartimentale. Spiega Somazzi: *«Per l'organico di cui dispone il nuovo distaccamento è lo stesso stazione, cioè tre persone, ma contiamo nel giro di pochi mesi portarlo ad almeno sedici unità».*

«Quello il primo distaccamento ad essere istituito, in Liguria, dopo quello centrale Pontedecimo. Prevediamo nel giro di pochi portare ad otto il numero dei distaccamenti Liguria».

La zona nella quale il nuovo organismo troverà operare alcuni anni una più colpite dal fenomeno degli incendi boschivi.

Solo nell'ambito di competenza della stazione di Casarza ci sono stati l'anno scorso sessanta incendi. Saligono oltre trecento considerando il territorio del distaccamento, da Genova Pontedecimo a Moneglia.

Di che forze dispone la Forestale per combattere questa offensiva di fuoco? Risponde Somazzi: *«Purtroppo non abbiamo l'organico che ci vorrebbe: nel Levante sono in tutto cinquantina di uomini territorio boschivo circa centomila ettari».*

I mezzi? *«Anche a questo riguardo potremmo stare meglio. Ad esempio, a Casarza abbiamo un pulmino, un'auto, un paio campagnole: potrebbero sufficienti, ma se dovessero guastarsi quando servono?».*

Marco Raffa

E' grave per un incidente a Chiavari

CHIAVARI — Un uomo anni, Luigi Bonfiglio, abitante in via Virgola 27/13 a Levanta, è gravemente ferito in un incidente ieri nel tardo pomeriggio in De Michiel a Chiavari. E' ricoverato con prognosi riservata S. Martino Genova.

Intorno alle 17 il Bonfiglio, in motorino, stava percorrendo corso De Michiel quando, per cause in via d'accertamento da parte della Polstrada di Chiavari, si è scontrato frontalmente con un'auto. (m. r.)

Travolto da una lastra di ghiaccio che s'è staccata dalla parete

Grave giovane alpinista di Sori precipitato sul Gran Paradiso

E' Giambattista Di Bilio, di 22 - Era in compagnia di due rimasti illesi

AOSTA — L'improvviso distacco di una placca di neve e ghiaccio ha fatto precipitare per 400 metri lungo la parete del Gran Paradiso, in Valle d'Aosta, un giovane di Sori, Giambattista Di Bilio, residente al numero 18 di via Dante Alighieri.

L'alpinista, 22 anni, è ricoverato gravi all'ospedale di Aosta. I sono riservate la prognosi per un trauma cranico e fratture in varie parti del corpo.

L'incidente è accaduto poco dopo le 10,30 mentre il giovane era a un'ora dalla vetta della montagna. Erano lui due amici, anch'essi abitanti a Stefano Cafferata, 22 anni, e Franco Barbagelata, 24, residente in via Cairoli 2/1 (tre, che sarebbero dovuti rientrare a Sori oggi, procedevano lungo la ripida parete ghiacciata alcuni di loro la caduta del Di Bilio non ha potuto essere frenata in alcun modo suoi amici.

Gli scalatori procedevano a pochi metri di distanza l'uno dall'altro. All'improvviso Giambattista Di Bilio è precipitato, travolto dal distacco di una grossa placca di neve.

I tre erano all'altezza della zona dei seracchi, poco oltre la metà della parete. Stavano percorrendo la «via» Grettner, un ripido canalone crepaccio terminale del ghiacciaio Paradiso alla vetta.

Il giovane si è fermato 400 metri più in basso dal punto in cui si era staccata la placca. I suoi non se la sono sentita di scendere lungo il pericoloso canalone e hanno proseguito sino metri della del Gran Paradiso. Qui si sono incontrati con alcuni alpinisti che hanno raggiunto la vetta gli sci lungo la «via» più facile della montagna.

Uno degli escursionisti transalpini è sceso sino al rifugio Vittorio Emanuele, base della montagna e il gestore ha avvertito la Protezione civile di Aosta.

Il giovane ferito è stato soccorso dagli Cosimo Zappelli e Luigi Pascal e all'ospedale di Aosta dall'elicottero pilotato da Rinaldo Porta (specialista di volo era Giorgio Pramuso).

Le condizioni del sono subito apparse gravi: il giovane, poi, è rimasto sul ghiacciaio quasi due ore in del

I tre alpinisti di fanno del Club alpino italiano) erano giunti in Valle per Nel pomeriggio del sino al rifugio Vittorio Emanuele, sulla morena ai piedi del Gran Paradiso, in fondo alla Valsavarenche. Domenica saliti in vetta al Ciarfron, lungo suggestiva parete Nord e ieri mattina sono partiti 3,30 dal rifugio per raggiungere la base della «via» Grétier.

Dopo il crepaccio terminale del ghiacciaio il canalone diventa più ripido.

La salita non è molto difficile, occorre prudenza per le insidie di neve (ancora abbondante) e ghiaccio.

Enrico Martinet

Un convegno sull'occupazione

CHIAVARI — «Formazione Occupazione Tigullio per Liguria». E' il tema di convegno, promosso dalla Cisl del Tigullio-Golfo Paradiso, che si terrà a Chiavari venerdì 27 giugno presso sala congressi della Chiavari (m. r.)

Una milanese a Recco

Muore sulla moto guidata dal padre

RECCO — Una ragazza milanese di 20 anni, Elisabetta Sesana, è morta in viadotto autostradale di Recco, vittima di un incidente con la moto.

La giovane trovava sul sellino posteriore del mezzo ed è stata sbalzata con violenza sull'asfalto.

La moto era condotta padre della giovane, Luigi, 52 anni.

Anche l'uomo è rimasto ferito ma non in maniera grave.

La prognosi dei medici dell'ospedale dove è trasportato è di quindici giorni.

L'incidente è accaduto lungo il viadotto dell'autostrada, lato monte.

Nonostante i mezzi soccorso siano rapidità, la giovane s'è stato più nulla da fare.

m. r.

Fit: protesta degli operai Regione

SESTRI LEVANTE — Gli operai della Fercabi di Sestri Levante si sono riuniti ieri mattina in assemblea.

E' stata decisa una iniziativa di per venerdì prossimo.

Con alcuni pullman, gli operai raggiungeranno la sede della Regione.

Chiederanno l'intervento della per ottenere un nuovo incontro con il sottosegretario presidenza del Consiglio, Amato.

(m. r.)

Poche sorprese, confermate le previsioni della vigilia

Elezioni nelle Usl del Levante con risultati secondo copione

CHIAVARI — Tutto secondo copione, o quasi. Le elezioni il rinnovo dell'assemblea generale nelle Usl 17, svoltesi sabato, hanno confermate quasi senza eccezioni, le previsioni della vigilia. Infatti, a parte i due colleghi di Borzonasca e Cicagna, nella 18ª Usl, dove il dei candidati superava quello dei membri da eleggere, e quindi ci sono esclusioni, nel resto dei Tigullio i giochi già fatti, quasi i collegi (la 17ª Usl ne due, Recco e Rapallo, la 18ª cinque: Chiavari, Lavagna, Sestri Levante, Borzonasca e Cicagna) erano state presentate liste mirate dc-partiti laici, che sono state confermate in pieno dal voto sabato. Allo anche il pci aveva presentato i propri candidati nelle proporzioni in cui si immaginava sarebbero stati votati. Sei nella 17ª Usl (su un totale di 40 candidati), tredici nella 18ª dove i membri eleggere erano 30 e i candidati 58.

Come votato Chiavari. Per dare esempio è come ha funzionato la votazione, vediamo situazione di Chiavari. Tre le liste presentate: quella del pci, tre candidati, che ha avuto 7026 voti (ogni consigliere comunale aveva un quoziente-voti al numero dei suoi eletti: tre membri eletti; e le due liste di pentapartito, entrambe con 5 candidati. Hanno ottenuto rispettivamente 11.547 e 11.378 voti. Tutti i 17 candidati sono stati eletti.

Gli esclusi Cicagna, dove erano state presentate tre liste con 8 candidati, sono risultati eletti per la lista dc (2748 voti) Andrea De Martini, Romano Federighi e Luigi Ferrea. Per lista «*Diritto alla salute*», pci (1729 voti) Bruno Clerici. Esclusi due candidati liberali (Arnaldo De Ferrari e Gianfranco Arata), la cui lista ha voti, e Franco Mennini e Guido Repetto. A Borzonasca, dove le erano tre, le hanno ottenuto rispettivamente 2212 voti (due consiglieri, Marino Castagnola e Emilio Puggini) e 1358 voti (Arturo Cella). Non è stato eletto l'indipendente Franco Ruasi, la cui lista ha avuto 1094 voti. Evidente, Borzonasca, è cantone «maggioritario»: la dc si fosse presentata con una lista unica, avrebbe avuto due consiglieri soltanto e il terzo sarebbe andato alla lista di opposizione.

m. r.

Ultimati i lavori della condotta fognatizia, il sindaco ha revocato l'ordinanza

I bagni a Camogli ora meno più vietati

Interessato chilometro di spiaggia, tratto Rotonda Sorelle Avegno-Rio Giorgio - Soddisfatti i gestori degli stabilimenti

CAMOGLI — Da ieri si può di nuovo fare il bagno nelle acque del Camogli. Il sindaco Attilio Antola ha infatti l'ordinanza di divieto 21 maggio scorso nel tratto Rotonda Sorelle Avegno-Rio Giorgio. Un divieto che paralizzava l'attività balneare per un tratto di chilometro spiaggia, circa quarti l'intero litorale camogliese.

Una settimana fa le condizioni avevano permesso ultimare i lavori posa della condotta fognaria sottomarina. Duecentocinquantaquattro metri di tubazione ai quali, ottobre, si aggiungeranno altri 400 metri, portando lo sbocco della fognatura di Camogli a circa mille metri costa. posizione di tubature che è costituita circa vent'anni.

Spiega Antola: *«I lavori si concludi una settimana ma abbiamo dovuto aspettare ancora alcuni giorni per consentire al laboratorio i necessari prelievi. Tre giorni fa è stato fatto l'ultimo prelievo: il responso è ovviamente negativo. In questo punto ho immediatamente revocato il divieto di fare il bagno».*

I lavori della fognatura, che sono la causa principale dei Regione, stati programcondizioni del tempo che avevano impedito dapprima i sopralluoghi subacquei, varie ditte che hanno concorso all'appalto, poi i lavori veri e propri, avevano fatto perdere tempo prezioso.

Con un'intera porzione della condotta a mare mancante di «pezzo ricambio», un serpentone di ghisa Pvc lungo 324 metri, è rimasto due settimane fermo sulla spiaggia ad attendere il momento propizio) inevitabilmente i liquami si riversavano in mare

Spiega Patrizia Perrone, Bagni Lido, uno dei due stabilimenti camogliesi «rietà» fino all'altro (l'altro è il «Miramare»): *«Siamo contenti per questa autorilibrazione, peccato che ora che si può fare il bagno il tempo si sta mettendo al brutto. Contenti, ovviamente, anche i clienti, purtroppo, nel periodo di divieto, stati numerosi i turisti milanesi abituali che hanno telefonato per informarsi e hanno preferito trasferirsi ai laghi o in altre zone della Liguria. Speriamo che il resto della stagione cancelli questo brutto inizio».* **m. r.**

Spezia: Landi segretario dei socialisti

LA SPEZIA — Angelo Landi, 43 anni, deputato dal 1968 al ex presidente del Consiglio regionale ligure ex vicepresidente della giunta regionale, è il nuovo segretario provinciale

bomba si impiglia nelle reti

RIVA TRIGOSO — Gli artificieri del nucleo «Sdai» dell'Arsenale di Spezia hanno fatto brillare ieri mattina, a due miglia dalla costa di Riva Trigoso, un proiettile d'residuato bellico, scoperto giorni alcuni pescatori al largo di punta Manara. Il proiettile, di medio calibro, in perfetta efficienza.

è volta che nelle reti dei pescatori ostresi s'impigliano

L'anno scorso era toccato invece ai pescatori di S. Margherita. (m. r.)

Il convegno «Una proposta moderna per uscire dalla crisi»

Mercato dei fiori: Sanremo chiede soldi alla Regione

Al cinema Centrale c'era anche il presidente della giunta, Magnani - Devoto: «Bisogna ricorrere presto alle nuove tecnologie» - Già spesi 40 miliardi

SANREMO — Il futuro mercato dei fiori di Valle Armea ha bisogno di un nuovo «spinta»? Lo chiede la Regione. Il presidente Rinaldo Magnani, intervenendo al convegno organizzato al cinema Centrale «*Una proposta moderna per uscire dalla crisi*», ha infatti garantito il suo appoggio per rilanciare in Riviera l'economia del fiore.

Se Genova sarà effettivamente orgogliosa, se farà arrivare aiuti [illegible] alcuni, l'infrastruttura potrebbe nell'arco di un anno entrare in funzione, altrimenti rischia la paralisi nonostante siano già stati spesi circa 40 miliardi.

Gianfranco Devoto, presidente della Spa di cooperazione agricola, l'organismo che sorrintende alla realizzazione dell'opera, è stato molto chiaro. «*Il mercato sarà un futuro* — ha detto — *solo se Sanremo deciderà in fretta di adottare il sistema e contrattazione della dell'orologio i suoi fiori. Deve allinearsi con i Paesi concorrenti, soprattutto con l'Olanda. mantenerla con l'improvvisazione, il provincialismo, l'individualità ed il campanilismo. E' tempo che il computer, la specializzazione e criteri manageriali di largo respiro entrino nella nostra industria floricola. Per fare decollare l'asta e l'orologio, però, occorrono subito almeno 2 miliardi che non abbiamo. Quest'aiuto lo chiediamo alla Regione*».

Rinaldo Magnani non è rimasto insensibile all'appello. Dopo aver esaminato i dati presidente Devoto, ascoltate le relazioni degli altri dal convegno, dall'ex presidente dell'Ancaf Lorenzo Battaglio all'agronomo Guido Calvi, dall'esperto di informatica all'assessore Conti illustrato cosa la Regione dovrebbe fare a tempi brevissimi. Ha detto il presidente della giunta: «*Sarà mia premura verificare se sarà possibile far assumere dalla Regione già entro il prossimo 30 luglio la delibera per un contributo di 8 miliardi per l'asta e l'orologio. Successivamente bisognerà attentamente la struttura potrà beneficiare dei fondi Pim (programma integrato del Mediterraneo, n.d.r.). In caso affermativo preparare tutta la documentazione necessaria per ottenere gli aiuti.*

La floricoltura attende consigeno dal nuovo mercato all'Armea

Per la Liguria il fondo Pim sarebbe di quasi miliardi. In Valle Armea potrebbero arrivarne parecchi

Per completare il mercato, infatti, se mancano si parla di almeno 30 miliardi: anche perché qualcuno comincia a dire che soprattutto nella prima fase dell'operazione molte spese sarebbero state fatte con leggerezza.

Al convegno è riaffiorato anche il problema dei «rami secchi». L'Uciflor, l'organismo retto da Dario Stella, insieme per costruire e gestire la nuova sala delle trattazioni, sarebbe uno di questi. Avrebbe fatto il suo tempo, molti l'accusano di essere troppo politicizzato e lento nell'operare.

Roberto Basso

A Ventimiglia

Agitazione dei doganieri disagi

VENTIMIGLIA — Lo sciopero bianco, in scala nazionale delle dogane, a Ventimiglia, ieri, ha creato veri problemi. L'agitazione, per rivendicazioni contrattuali, che continuerà fino al 29 giugno, nei prossimi giorni potrebbe però creare disagi, specialmente quelli di mercoledì, giovedì e venerdì che sono i giorni caldi del transito dei Tir bestiame vivo.

I addetti non effettueranno gli straordinari

Il 30 giugno, invece, lo sciopero sarà totale se si giungerà ad un

La di Roverino, dove normalmente sostano i camion, potrebbe trovarsi più degli altri giorni da traffico che potrebbe diventare caotico e paralizzare la viabilità, già per sé nella norma difficile. d. s.

Una prova positiva per la futura maggioranza in Comune

Imperia, dc ribelli e comunisti rafforzati dopo le elezioni Usl

Una sconfitta per la dc «ufficiale» - Colpo di scena a Sanremo a Taggia: il pci è stato escluso - A Ventimiglia eletti i candidati: buona tenuta dei laici

IMPERIA — A Imperia, dove l'elezione dell'assemblea dell'Unità Sanitaria Locale ha costituito la prova generale per il varo della nuova amministrazione comunale, hanno vinto i dc «ribelli», guidati dal presidente uscente De Michelis, e il pci, mentre è crollato il pentapartito.

A Sanremo, per la prima volta, all'Usl i comunisti non avuto alcun rappresentante, e a Ventimiglia non ci sono state sorprese: dc, psi e laici hanno tenuto bene.

Usl n. 1 (Ventimigliese, 17 comuni, 59 abitanti). A Ventimiglia, era stata presentata una lista unica, con (dodici per la maggioranza, 6 per pci-psi): eletti tutti. A Bordighera, 3 liste erano tre (indipendenti-psi: dc-psi; psi-psdi-dc): solo tanto la prima è rimasta a bocca asciutta, le altre due si sono divise 9 seggi. A Camporosso quattro liste finiti alla dc, due al pci, nessuno al psi; a Vallecrosia, dc e psi hanno ottenuto 5 seggi, pci e psdi 2. A meno di colpi na, legati anche alle crisi di Imperia e Sanremo, Alfino Balleatra (dc) dovrebbe confermato presidente comitato gestione.

Usl n. 2 (Sanremese, 16 comuni, 90 mila abitanti). A Sanremo, le erano tre. sono andati 21.918 voti e seggi, ai laici (psi, psdi, pri e voti e 10 seggi. e voti e, fatto clamoroso, neppure un seggio. Analoga sorte, i comunisti hanno avuto a Taggia, dove i tre seggi disponibili sono stati divisi fra dc e laici, e a Riva Ligure (6 alla dc, 3 ai laici).

Usl n. 3 (Imperiese, comuni, 73 mila abitanti). E' stato un tonfo, a Imperia, per la dc «*ufficiale*» e i suoi alleati giunta. Nel collegio di Porto , i democristiani «*dissidenti*» hanno conquistato 12.180 voti e 8 seggi, che corrispondono ad altrettanti loro consiglieri comunali: De Michelis, Gramondo, Claribbo Siri, Lupi, Lanteri, e Zingaro. Al pentapartito andati 7920 voti e 4 seggi. Gli eletti tre sindaci (Garibaldi di Cipressa e Candolfo di Dolcedo, psi; Amerigo Costarainera, dc) e l'ex assessore imperiese Ammirati, dc.

In aumento i

SANREMO — Secondo i dati diffusi dall'Azienda soggiorno, il mese di maggio è positivo per il movimento turistico a Sanremo: rispetto allo stesso periodo dello c'è stato un incremento generale dell'8,46 per cento negli arrivi e del per cento nelle presenze. ospiti italiani sono stati di più nel maggio dell'anno ma hanno soggiornato di meno.

Nel collegio di Oneglia, il pci ha ricevuto 12.168 voti e 9 seggi (i consiglieri comunali: Rainisio, Vassallo, Gerini, Bonello, Berio, Amadeo, Natteri, Maryniki e Fontana); il pentapartito, sono andati 11.473 voti e 3 seggi: Broccoletti e Carrega (psi), De Nicola (dc), Temesio (pri) e Leone (pli). A pci e pci hanno ottenuto voti e seggi, mentre la lista dc-laici ne ha avuto 4880 e 3 seggi. A Pieve di Teco, tre seggi per la dc: sono andati a due manfrediani (Mariani e Toscano) e a Brunengo, e di Base.

In Valle Impero, ha l'ex sindaco Borgomaro, Gian Franco Gandolfo, ora consigliere provinciale del pri: da ha ottenuto voti e seggi, contro i 742 della dc (1 seggio). Un successo che provocato un giallo: il seggio in più di Gandolfo è stato assegnato al psi, che ne era privo per soli 30 voti, ma Ferrero, primo non eletti dc, ha fatto ricorso e lo reclama.

Dalla consultazione all'Usl importanti, che confermano i cambiamenti in atto al vertice del Comune. L'asse dc «ribelle»-pci esce rafforzato, è sempre più probabile il Consiglio comunale di martedì prossimo annulli la «maggioranza 31», estesa anche ai due «transfughi» del psi (Saglietto e Cagnone). L'alleanza avrebbe già l'«ok» delle Botteghe Oscure. Si fanno i nomi di Giovanni Gramondo (dc) come sindaco e di Fulvio Vassallo (psi) come vice.

Stefano Delfino

Manifestazioni a immagine curate da uno studio milanese

Vallecrosia crede nel turismo

Saranno distribuiti questionari per conoscere le opinioni degli ospiti - Tanti appuntamenti

VALLECROSIA — Valle nel centro prevalentemente agricolo, ha affidato ora ad uno specializzato di Milano, non solo la ricerca della immagine turistica ma anche il programma delle manifestazioni estive.

Il budget a disposizione dell'assessorato turismo dell'amministrazione è di circa milioni.

La cifra è certo rilevante ma il assessore turismo, il repubblicano Claudio Poggi, spera di realizzare qualcosa di «anche — afferma — l'estate 1985 un prova poiché abbiamo toccato settori diversi: dal rock, jazz e di musica classica ad incontri di cabaret, di mimi e serate musicali».

Inoltre saranno distribuiti questionari per quali sono le manifestazioni che maggiore interesse e rilevare perché il turista scelto Vallecrosia per le sue vacanze.

«*E' importante sapere perché* — ha affermato Poggi — *il turista viene a Vallecrosia e come possiamo migliorare, secondo le sue indicazioni, la nostra immagine*».

Particolare importante: questo sondaggio sarà legato a una specie di lotteria. premi diversi. anche due una settimana di soggiorno per due nella città.

Questa strategia per migliorare il turismo a Vallecrosia, che negli ultimi anni ha visto raddoppiare il numero dei residenti (da quattromila ad oltre ottomila) potrebbe portare i risultati di indubbio interesse.

La città, che ancora ha tanti spazi aperti e non è stata devastata come le sole scelle con nomi di maggior richiamo (Ventimiglia e Bordighera), potrebbe diventare un centro solo turistico ma anche «una vetrina per giovani sulla via successo», come afferma Poggi. I nomi degli artisti figurano nel programma, infatti, sono delle vere primizie.

«*Naturalmente* — ha continuato l'assessore — *le feste gastronomiche, il ballo dei mazzieri ed altre serate organizzate dalle locali, sono fermo delle manifestazioni estive assenza tutto il nostro appoggio*».

Il calendario estivo vallecrosino è alquanto ricco e l'ingresso a tutte le sarà sempre gratuito. contributo offerta in denaro sarà devoluta ad enti benefici. Inoltre, Poggi ha già preso contatti i colleghi di Bordighera e Ventimiglia per studiare per l'anno prossimo calendario congiunto che non preveda possibili doppioni che non avvantaggiano nessuno dei centri turistici in causa.

Ha concluso Poggi: «*Sono pure allo studio, e dovrebbero un discorso comprensoriale, la ricerca stabilire quali strutture ricettive e di divertimento devono caratterizzare i centri turistici della zona intemelia*».

L. m.

Lettere al vescovo, ma molti difendono il sacerdote

A Rezzo dopo trent'anni il parroco sarà trasferito?

REZZO — «*Lo vogliono mandar via, ma lo difenderemo e faremo tutto il possibile perché resti qui fra noi*»: la rimbalza insistente fra le vecchie strade di Rezzo, dove (anche se la notizia non trova ancora conferme ufficiali) l'anziano parroco sta per essere sostituito.

Ad caldeggiato il suo allontanamento sarebbe un gruppetto, non ben di abitanti: anche poco . Il paese è diviso in due.

Al centro di questa vicenda dal sapore antico, il grande dramma umano don Giobatta Dabove, 72 anni, di cui 30 trascorsi nella località della Valle Arroscia (circa abitanti).

Lucidamente, pesando le parole, don Giobatta spiega: «*Non mi piace far troppa pubblicità a questa storia. base ritengo siano incomprensioni e malintesi, ma in tutta onestà non so spiegarmi le ragioni di tanto accanimento. ci fossero alcune persone che preferirebbero vedere un altro al mio posto, questo lo so da tempo. In definitiva sono pochissime.*

Aggiunge: «*Con il gente, il rapporto non presenta ombre. A Rezzo bene, trent'anni di vita non si cancellano con un colpo di spugna. Fra l'altro per ora soltanto ricevuto una telefonata, dove mi è stato prospettato l'ipotesi della sostituzione. Per me è stato un po' un fulmine a*».

I contrari al trasferimento solo ora sono scesi in campo un po' più apertamente («*Invece chi lo vuole mandare via ha già scritto più volte al vescovo*», svelano in paese).

Il sacerdote, che ha prestato servizio diversi anni anche in Brasile, conclude: «*Non mi sognerei neppure di criticare qualsiasi provvedimento. Uno dispiaceri più grandi è che in settembre, per l'anniversario dei trent'anni, dovrebbero arrivare dall'Argentina alcuni miei parenti, cui in questi anni ho sempre decantato le bellezze Rezzo. Invitati più volte, per un motivo o per l'altro, avevano sempre dovuto rinunciare. Ora che hanno deciso di rivedermi, ho il timore che dovranno sistemare da soli questo magnifico angolo di Liguria*».

t. d.

a dovrebbe fare in regione Margotte, la spesa sfiora i quattro miliardi

Il centro sportivo è ancora un progetto ma già a Ospedaletti ci sono polemiche

Critica l'opposizione: «I costi sono eccessivi» - Prevista anche la costruzione di due piscine

OSPEDALETTI — Un luogo destinato a rimanere nel cassetto, o un intervento davvero realizzabile nello spazio di un paio di anni? Sul progetto nuovo centro sportivo (costo previsto 8 miliardi e 700 milioni) in regione Margotte, recentemente approvato dal Consiglio comunale, si è aperto subito un acceso dibattito.

Nelle intenzioni dell'amministrazione democristiana l'iniziativa, oltre che creare strutture importanti per la città, dovrebbe dare degna sistemazione urbanistica alla e circonda lo scuole medie.

Costruito pochi anni fa con criteri modernissimi, l'edificio scolastico ha dimostrato subito funzionalità. Tra i maggiori, l'effetto serra causato dalle ampie vetrate.

Il progetto voluto dal sindaco Stefano Ghirardelli e dai suoi collaboratori, e firmato dall'architetto Mirella Sciarda e dall'ingegner Franco Formaggini, prevede tra l'altro già una modifica del complesso che ospita le medie. Un'ala dell'immobile dovrebbe essere demolita per fare posto ad una palestra.

Il sportivo sarebbe completato da un campo da pallacanestro, piscina da 25 metri (oltre piccola per i bambini), e sfrutterebbe il futuro di calcio.

Il progetto (che modifica radicalmente il precedente studio approvato dalla vecchia amministrazione prevede anche una serie di interventi sulla viabilità. In particolare, la costruzione di un parcheggio sul rio Noce e di una strada che colleghi direttamente il centro cittadino. l'obbligo di percorrere l'attuale scomoda circonvallazione.

Spiega Ghirardelli: «*Entro il 2 luglio invieremo il progetto alla Regione e al Provveditorato agli Studi. Speriamo di ottenere i finanziamenti cessari attraverso i fondi stanziati dallo Stato per l'edilizia scolastica*».

Molto critica, invece, l'opposizione. Secondo il gruppo consiliare , «*si tratta di un'idea faraonica, sproporzionata per le esigenze di Ospedaletti, e dai eccessivi*».

Aggiunge il psi: «*Soltanto per il posteggio sul rio Noce, che potrà ospitare non più di 30 auto, si parla di una spesa di oltre 400 milioni. La demolizione di una parte della scuola verrebbe a altre centinaia di milioni*».

La minoranza ha contestato anche la scelta di costruire la piscina (al posto dell'anfiteatro per manifestazioni previsto dal vecchio progetto): «*La posizione non è quella ideale, e poi nella zona di Ospedaletti esistono altre strutture questo tipo, la gente di soddisfare la domanda, che non è molto vasta*».

c. d.

E' grave giovane scooterista

SANREMO — Un giovane è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto mattina ad Ospedaletti, lia.

Alberto Arzari, anni, abitante in alla Colla, è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di San ha riportato la frattura bacino e sospette lesioni interne.

La ora alla guida di una che, all'altezza del night Pic Nic, si è scontrata, per cause da accertare, con un'auto.

Con la tradizionale processione

E a Imperia si chiude la festa di S. Giovanni

IMPERIA — Si chiudono i quattro giorni di festeggiamenti di «*Ineja 86*», organizzati in occasione di Giovanni, patrono La tradizionale processione avrà alle 16, con partenza dalla chiesa di San Giovanni, e sfilerà attraverso le principali vie rione.

L'inizio dei festeggiamenti è previsto per le 16, con l'avvincente sfida della Biga, una sorta di albero della cuccagna in versione marinara, dove chi sbaglia va a precipitare in acqua. L'organizzazione è a cura dell'Associazione Sportiva Nautica Onegliese.

Dopo la processione, alle 18,30, farà la sua comparsa l'albero della cuccagna, nella sua versione tradizionale. Alle 19 tutti a tavola con un ricco menù all'insegna della tipica cucina locale: muscoli alla marinara, frittura mista, polpi «*alla maniera di Borgo Peri*», acciughe all'onegliese, «*sarsi*» all'aglio, salsiccia al rosmarino e fagioli, patate fritte.

Alle parentesi dedicata allo sport. Di squadre finaliste del torneo di pallavolo. finale per le 21 alla Spianata Borgo Peri, col alle danze, in allegria. I saluti e l'arrivederci prossimo.

Uno degli appuntamenti più attesi dell'intero programma della manifestazione era la regata dei Gozzi, disputata sul tradizionale tracciato compreso fra il molo lungo, la chiesa di Borgo Peri e il porto.

Di fronte pubblico delle grandi valutato in circa persone, l'ha spuntata l'equipaggio «Campi» di Ventimiglia, davanti a imbarcazioni imperiesi. In cornice suggestiva, poco prima dell'avvio sfida, sono piccioni viaggiatori destinati ad altrettante località Piemonte. Portavano l'invito e il saluto di Onegtia.

f. d.

Con attrezzi nei boschi Monte Bignone

Sanremo, far ginnastica e guardare il paesaggio

— il trasformato un'inedita palestra, dove camminare, correre, fare esercizi fisici ammirando il panorama e respirando aria pulita.

L'idea viene lanciata sezione del Club Alpino Italiano, e densa sport, turismo, gia. Per la Riviera si tratterebbe una novità assoluta, all'estero (ad esempio a Zermatt, in Svizzera) è già stata attuata grande successo.

Secondo il Cai, questo percorso ginnico boschivo dovrebbe nascere tra San Romolo e Monte Bignone, permettendo l'altro la valorizzazione turistica di zona bellissima ma troppo abbandonata.

Si tratterebbe semplicemente di ripulire un sentiero esistente, fornendo turista una vera e propria «tabella di Un itinerario guidato, con indicazioni che segnalino, con i relativi tempi, i tratti percorrere passeggiando o quelli in cui fare «footing», intervallati radure attrezzate per fare esercizi fisici (ad esempio con anelli ginnici) e dotate di una panchina dove fare una sosta.

Seguendo questo percorso obbligato e rispettando le «istruzioni», chi ama la natura e vuole tenersi in forma avrebbe a disposizione una straordinaria palestra naturale.

Tra l'altro la del progetto comporterebbe per il Comune spesa contenuta, e rappresenterebbe un'occasione di richiamo turistico: gli stranieri amano molto simili iniziative. Il percorso ginnico inoltre inserito nel parco urbano di Romolo-Monte Bignone e parta da qualche tempo (sotto la spinta dello stesso Cai) unica soluzione per salvaguardare e valorizzare questa parte del territorio sanremese.

e. d.

Si è svolta ieri a Savona l'assemblea annuale degli industriali

«Porto, ferrovia, autostrada questi i nodi da sciogliere»

Largo spazio nella relazione del presidente Accinelli è stato dedicato al problema delle infrastrutture - Invitati gli enti locali ad approvare il progetto della Sv-To

Anche gli industriali invitano per il raddoppio della Sv-To

SAVONA — Silvio Accinelli, imprenditore di Varazze Ligure, al suo primo mandato di presidenza dell'Unione Industriali della provincia, ha svolto ieri sera la relazione all'assemblea generale degli iscritti. In precedenza, agli interventi di saluto del sindaco Umberto Scardaoni e del presidente della Provincia Guido Bonino, aveva fatto seguito il discorso di Bruno Orsini, sottosegretario all'Industria, che ha affrontato i temi di fondo che influenzano l'economia nazionale e internazionale.

In quest'ultimo anno il credito a tassi agevolati per la siderurgica (legge 193) ha stimolato investimenti per quasi 150 miliardi nella nostra provincia. Gli industriali savonesi hanno riconosciuto, non più tardi di ieri, l'attuazione il 50 per cento dell'economia provinciale si sia sul turismo e sul terziario.

E il presidente Silvio Accinelli, partendo dal dato di fatto, ha sottolineato il problema comune più urgente da affrontare nel comprensorio savonese: le infrastrutture. Quindi il raddoppio dell'autostrada Savona-Torino, gli interventi sulla viabilità statale e locale (Aurelia e statale 29), poi la metanizzazione del Ponente, gli impianti di smaltimento dei rifiuti industriali.

Senza tono polemico, tuttavia con fermezza, Accinelli ha invitato gli enti locali ad approvare il progetto per la Savona-Torino: «*Se lo faranno entro la fine dell'estate è molto probabile che i 120 miliardi disponibili per il raddoppio vengano indirizzati su altre opere*».

Gli industriali appaiono anche loro insofferenti alle lungaggini burocratiche, peggio a quelle che si riferiscono alle scelte politico-amministrative. E in provincia di Savona i nodi da sciogliere, tutti importanti, sono uno d'uno: la ferrovia a Ponente (raddoppio in sede, trasferimento a monte?), lo sviluppo portuale attraverso i miliardi del Piano regolatore, la necessità di un chiaro rapporto con gli altri scali dell'alto Tirreno, a cominciare da Genova). Il progetto Valbormida e, non ultimo, la viabilità locale.

E qui il presidente degli industriali ha spezzato una lancia per l'attivazione degli strumenti e iniziative capaci di superare le attuali paralisi del traffico nell'ambito del capoluogo (la costruzione di un autoparco, ad esempio, di cui da anni si parla soltanto).

Detto delle infrastrutture, una delle questioni su cui Accinelli ha manifestato esplicitamente il proprio consenso è il potenziamento della centrale Enel.

«*L'eventuale contestualità dell'intervento sui gruppi esistenti, per il quale l'Enel si è dichiarato disponibile, consentirà di contenere entro gli attuali limiti, e forse meno, l'impatto ambientale*», ha sostenuto il presidente Accinelli. E dopo ha fatto un annuncio: si è costituito un consorzio fra aziende metalmeccaniche, per poter fornire risposte puntuali ai lavori indotto procurato dai lavori di raddoppio della centrale.

Sono stati già fatti dei calcoli: ci sono circa 80 aziende metalmeccaniche ed edili in provincia, con oltre 2500 addetti, che hanno titoli e qualifiche per lavorare per l'Enel. Luciano Pasquale, direttore generale dell'Unione, commenta: «*E' una grande occasione per far crescere e qualificare meglio queste nostre imprese. Per cui, una volta conclusi i lavori Enel a Vado Ligure, siano idonee alla compilazione*».

Per il progetto Valbormida si attende di ricapitalizzarne dell'Iga.

L. p.

I risultati delle elezioni nelle quattro Usl della provincia

Albenga, maggioranza ristretta Savona e Cairo senza sorprese

Il raggruppamento dc-psi ha ottenuto 21 voti (20 a pci, psdi e pri) - Nel Finalese c'è stato un «travaso» di voti dalla dc alla lista laico-socialista

BAVONA — Si sono concluse le elezioni per il rinnovo delle assemblee generali delle Usl anche in provincia di Savona secondo quanto è previsto dalla legge regionale del maggio scorso.

Usl n. 7 di Savona — I collegi erano 4: Savona, Vado Ligure, Albissola e Varazze. Due liste a confronto, la prima che raggruppava pci, psi e pri, la seconda formata da democristiani e liberali. A Savona i primi hanno ottenuto 17 seggi su 31. A Vado Ligure 5 su 7 e 3 su tre ad Albissola e Varazze si sono invertite le parti. Nei due collegi avuto un'identica maggioranza il gruppo formato da dc e liberali: 5 seggi a 3.

Ora si attendono gli accordi per la nomina del presidente: tutto è legato alle manovre per la formazione degli enti di secondo grado. Riccardo Borgo, socialista, potrebbe essere riconfermato.

Usl n. 8 della Valbormida — Nei tre comprensorio valbormidese (19 Comuni per quasi 50 mila abitanti) ha vinto la lista formata da comunisti, socialisti, socialdemocratici e indipendenti. L'altra lista era democristiana.

A Carcare i seggi sono 7 a 4, a Cairo 11 a 5, a Cengio 9 a 4.

Un risultato del tutto scontato che vedrà la riconferma alla presidenza del comunista Andrea Dotta, un politico molto stimato che trova l'appoggio anche da una parte di avversari che ne riconoscono una indiscussa capacità di gestione.

Usl n. 1 dell'Albenganese — Comprende 20 Comuni, con 57 mila abitanti. Ha vinto il raggruppamento dc-psi con 21 voti su 40. Una maggioranza dunque risicata che potrebbe riservare grosse sorprese nei prossimi giorni. Vediamo perché. La lista vincente ha ottenuto la maggioranza con 15 voti dalla dc, 2 dagli indipendenti, 3 dal psi e 1 da un liberale.

Quest'ultimo però avrebbe rispettato le direttive del partito. Tre liberali infatti hanno votato la lista avversaria, 11 comunisti, 3 socialdemocratici e 1 repubblicano.

Usl n. 5 del Finalese — Si è puntualmente verificato un certo «travaso» di voti dalla dc verso la lista laico-socialista. Una manovra perfettamente riuscita in tre dei quattro collegi in cui era stata suddivisa la V Usl, che è servita per ridimensionare la presenza dell'assemblea generale.

Il quadro complessivo

Globetrotter condannato per scippo

FINALE L. — Un globetrotter, Vincenzo Urghete, di Messina, è stato condannato ieri mattina a 6 mesi di reclusione dal pretore di Finale.

Era stato arrestato domenica dopo che aveva scippato il borsello a un passante.

Nomine in ritardo

Savona, la dc si ritirerà dagli enti?

La mappa delle lottizzazioni - Nota pci

SAVONA — La dc ritirerà tutti i propri iscritti dalle assemblee di secondo grado, se non verranno nominati i vertici da tempo vacanti. La prima che dovrebbe subire da parte degli esponenti dello scudo crociato sarà quella del Consorzio per la depurazione delle acque poi sarà la volta dei trasporti, dell'azienda municipalizzata dei rifiuti urbani, della Cassa di Risparmio e degli altri enti di secondo grado ancora scoperti, senza guida politica.

Secondo la logica della lottizzazione l'Usl deve essere assegnata al psi, così come il consorzio trasporti e la Comunità montana. Giovedì alla dc la presidenza del comitato della Cassa di Risparmio (il vice tocca al psi), mentre al pci andrebbero le Opere pie. La Nettezza urbana (presidente dovrebbe diventare Giovanni Busso, dirigente della segreteria) del Beigua e l'azienda bus. Al pri infine l'Istituto Autonomo Case Popolari e il Consorzio per la depurazione delle acque.

Il psi ha diffuso un lungo documento in cui tra l'altro si afferma: «*I ritardi cominciano a pesare sulle comunità savonesi. Fra i partiti che compongono la maggioranza in Comune e in Provincia esiste un'intesa per alla nomina degli amministratori. Nelle organizzazioni di è poi da rispettare una giusta rappresentatività politica delle forze di governo. Tutto ciò non può però essere fonte di pregiudizi e di irrimediabili scontri, che si ritengano le nomine in pci come posti da occupare sono compiti assolvere, che vanno affidati alle persone più preparate e qualificate, anche personalità indipendenti, di capacità e prestigio riconosciuti*».

I repubblicani, infine, al segretario provinciale Renzo Brunetti hanno affidato un mandato all'attuale presidenza dello Iacp, diretta da Pietro Bovero (psdi), sempre secondo le immutabili regole della divisione del potere, andrebbe ad un repubblicano, mentre ai socialdemocratici andrebbe il consorzio per la depurazione.

Secondo Brunetti, Bovero, che vorrebbe essere riconfermato alla guida dello Iacp, non avrebbe svolto il suo lavoro con la necessaria attenzione e cura, nemmeno quando era ancora vicepresidente.

m. ma.

Aveva aggredito un passante

Andora, preso un rapinatore

Prognosi quindici giorni per il derubato

ANDORA — Affronta a pugni un passante, gli porta via la catenina d'oro, l'orologio e il portafogli, gli strappa le chiavi della macchina e dà alla fuga. Dopo neppure un'ora il rapinatore — che stava ritornando sul luogo del «delitto» — viene individuato da una pattuglia della radiomobile dei carabinieri di Alassio e arrestato.

Protagonisti dell'episodio sono Ugo [illegible] 31 anni, residente ad Andora in via Cavour 7/5 (il derubato) e Ferdinando Tricarico, 24 anni, con precedenti penali, residente a Torino in via Del Cinghiotto 41/C (il rapinatore).

Il fatto è avvenuto alle 8 e mezzo della notte fra sabato e domenica, sull'Aurelia in prossimità dell'Hotel Trieste, non lontano dal villaggio Conca Verde. Alla rapina hanno assistito alcuni amici del Rossotti che non sono però riusciti a intervenire. Il Tricarico è stato tradito dal fatto che dopo aver foggiato con la 850 rubata ai Rossotti è tornato nuovamente ad Andora, proveniente da Cervo.

Infine la refurtiva è stata ritrovata e restituita al proprietario. Il pretore onorario d'Albenga Gasperini ha convalidato l'arresto disponendo il trasferimento [illegible] nel carcere di Imperia. Dovrà rimanere a disposizione della magistratura della Repubblica di Savona, anche perché ha procurato ferite giudicate guaribili in 15 giorni all'aggredito).

A Laigueglia, i carabinieri hanno fermato durante la notte Bernardino Mocci, 40 anni, residente a Genova in via Bra 10 e Rita Morando, 36 anni, residente a Torino in via Pergolesi 12, per aver tentato di rubare, in via della Concezione, sull'auto del turista zurighese René Ueckert, 38 anni.

Il tribunale a Savona per il fatto accaduto a Vado

Tentarono estorsione tre giovani condannati

Assolto un quarto imputato - Vittima un pellicciaio che subì un furto

SAVONA — Ricostruito ieri mattina dai giudici del tribunale di Savona il tentativo di estorsione ai danni di un commerciante di Vado Ligure, Roberto [illegible], 40 anni, titolare di una pelliccieria sulla via Aurelia. Tre dei quattro imputati sono stati condannati a 3 anni di reclusione.

Massimo Pagano, 26 anni, e Luciano Zirano tutti e due residenti a Vado in via Ferraris e Mercedes [illegible] 21 anni, di Imperia. E' stato invece assolto con formula ampia Giacomo Sanna, 30 anni, di Vado Ligure, per non aver commesso il fatto. Per lui solo limitato a dare un passaggio agli imputati, ma non sapeva nulla della vicenda. Il fatto era avvenuto il 24 aprile scorso.

Simonini aveva subito un furto di pellicce per un valore di quasi 3 milioni. Aveva immediatamente denunciato alla questura.

Nel pomeriggio ricevette telefonata: «*Se rivuoi le tue pellicce devi pagare 5 milioni. Vieni in piazza Mameli con i soldi*».

Il commerciante quindi Zirano e Pagano. Nel frattempo però aveva avvertito la squadra mobile della telefonata. Gli agenti si appostarono e quando videro arrivare Simonini i presunti estorsori in [illegible].

Bloccarono le quattro persone che accompagnarono in questura. Durante l'operazione Zirano colpì un pugno un agente. Ieri mattina è stato assolto dall'accusa di lesioni a pubblico ufficiale. La ragazza, Mercedes Boccio, vecchia conoscenza della questura, [illegible] ieri è stata condannata questo reato a 30 giorni di reclusione.

Una vicenda poco chiara [illegible] aspetti. La difesa (in particolare l'avvocato Umberto Cavallo) ha cercato di dimostrare che l'estorsione non si era consumata. In sostanza la polizia era intervenuta prima che venissero chiesti e consegnati i soldi.

Una tesi accolta dal pubblico ministero, Moretti, che ha chiesto l'assoluzione.

E. B. C.

Ha la gamba straziata da falciatrice

SAVONA — Un agricoltore, Angelo Framonio, 66 anni, via Grondona, è ricoverato con prognosi riservata al S. [illegible] Ha riportato lo schiacciamento della gamba sinistra e lesioni al ventre.

Mentre manovrando la motofalciatrice ne ha perso il controllo una ruota si è ribaltato, inspiegabilmente.

Con una gru i vigili del fuoco hanno rimosso la motofalciatrice e il trattore cui era attaccata.

(g. p. c.)

Inquinamento «sotto controllo»

Bagni a Pietra cade il divieto?

Si attendono gli ultimi esami dell'Usl

PIETRA L. — Dovrebbe essere revocato il divieto che non ci siano altre «sorprese» nei esami ordinati dall'Usl nelle prossime ore il divieto di balneazione deciso dal Comune per 600 metri di costa. Si è rotto un condotto fognario che sbocca nel torrente Maremola a l'arenile è rimasto inquinato in modo, sottolinea il Comune, «grave». La situazione, sempre secondo il sindaco Paolo Palmarini, che ha firmato l'ordinanza, è sotto controllo.

Sono undici gli stabilimenti balneari coinvolti (dal «Florenz» all'Hotel Sartori) e stamattina c'è stato un primo confronto tra i gestori e l'amministrazione che, come è detto, si tenuto a precisare i termini dell'ordinanza, definita «*transitoria, ma necessaria per la salute dei bagnanti*».

La segnalazione che i nuoli coli aveva superato i limiti imposti dalla legge (una delle più severe in Europa) è arrivata dall'ufficio provinciale di Igiene di Savona; da qui la pratica è finita alla V Usl del finalese. Ultima destinazione il tavolo del sindaco, che aveva già ricevuto una segnalazione dall'Ufficio d'Igiene. L'amministrazione ha subito disposto la riparazione dei condotti fognari (ieri i lavori erano quasi conclusi) e ha chiesto, a partire da stamane, nuovi prelievi delle acque. Bastano pochi correnti e venti favorevoli per disperdere il liquame in poche ore. Invece le condizioni atmosferiche non sono per il momento favorevoli a tributare a risolvere l'inquinamento.

Qualcuno fra i gestori dei bagni marini ha ritenuto che il divieto avrebbe potuto anche essere evitato, dal momento che le acque nere trasportate dal Maremola erano in quantità davvero irrisoria.

m. ma.

Cairo: [illegible] automezzi ci [illegible] i militi

Appello della Croce Bianca «Servono nuovi volontari»

CAIRO — La Croce Bianca di Cairo, la più grossa pubblica assistenza [illegible] Bormida da un po' di tempo è travagliata da diversi problemi, che non sembrano di facile soluzione. In particolare, malgrado il buon numero di soci (oltre 200), i [illegible] che giornalmente assicurano il servizio si stanno riducendo in modo preoccupante e attualmente [illegible] sotto delle trenta unità.

Può capitare così nei periodi di grande attività, siano militi siano chiamati a svolgere fino a cinque-sei servizi al giorno. Lo conferma il vicepresidente Giuseppe Vero: «*Abbiamo cinque autoambulanze e una nuova l'acquisteremo a ottobre. E' evidente che a questo punto non ci mancano i mezzi ed al limite neppure i soldi perché la popolazione fino ad ora è sempre risposto con generosità alle nostre richieste. Però, per garantire un servizio sufficiente e tempestivo non possiamo contare su un numero così ridotto di volontari*».

Per ovviare alla situazione si stanno varando una serie di provvedimenti che dovrebbero in grado di invertire la tendenza in atto. Lo [illegible] state costituite una squadra di pallavolo ed una formazione di atletica con l'intento dichiarato di [illegible] l'interesse dei più giovani per la Croce Bianca. Inoltre sono allo studio alcune novità, come quella di inserire alcuni volontari del Circolo per la terza età «*Jeri Giovani*» (che si trova vicino al [illegible] della pubblica assistenza) nell'organico.

Prosegue Vero: «*Chiediamo solo che possano rispondere al telefono avvertire a casa, nelle ore dei pasti, i colleghi di servizio. Se questa iniziativa andrà in porto, dovremo ricorrere alla segreteria telefonica e [illegible] seguito subito per assumere personale stipendiato, che non abbiamo mai voluto fare e che contrasta con gli ideali e i principi di questa Croce Bianca*».

s. m.

Suicida col gas in auto

L. — Un meccanico di Calice Ligure, Filippo Oliveri, residente in località Carbuta, si è suicidato l'altro giorno trasformando l'abitacolo della sua A112 in una camera a gas. Il corpo è stato trovato ieri mattina dai carabinieri di Finale, in località Madonna della Neve.

Oliveri, che viveva solo, in preda a una crisi depressiva ha caricato sull'auto una bombola di gas da 15 litri, poi ha sigillato con del nastro adesivo i vetri.

(p. c.)

Ieri prima udienza al tribunale [illegible]

Per spaccio a Finale sono processati in sei

SAVONA — Si è iniziato ieri pomeriggio al tribunale di Savona il processo contro sei presunti spacciatori arrestati nell'estate dello scorso anno dai carabinieri di Finale Ligure al termine di una indagine che aveva interessato tutto il [illegible].

Sul banco degli imputati Roberto Garzon, 25 anni, Finale, via Cavesola 8; Oscar Milani, 30 anni, Savona, via Servettaz; Bruno Vannucci, 25 anni, Pietra Ligure, corso Europa; Leo Martini, 28 anni, Borghetto Santo Spirito, piazza Indipendenza; Stefano Fedele, 30 anni, Loano, via Ortigara e Gian Paolo Remotti, 30 anni, di Alessandria. Garzon è detenuto ad Imperia. Remotti ha [illegible] arresti domiciliari. Gli altri sono in libertà provvisoria.

Erano stati [illegible] dopo una serie di confronti con decine di tossicodipendenti. La posizione più grave è quella di Garzon accusato di avere venduto in più riprese 2 ai 10 grammi di [illegible].

[illegible] secondo l'accusa, si sarebbe diviso «*la piazza*» di Finale. Ma le indagini condotte dal brigadiere [illegible] portarono alla scoperta del traffico.

Anche in questo caso sono stati determinanti l'interessamento e la [illegible] di molti genitori; alcuni dei quali hanno addirittura accompagnato i figli tossicodipendenti in caserma.

I carabinieri riuscirono a strappare a qualcuno le prime ammissioni, poi le accuse vere e proprie. Vennero fermati quindicina di persone.

Solo per i sei imputati l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Gli altri erano tossicodipendenti che [illegible] limitati a dividere con amici la dose di eroina.

E. B. C.

Dopo le polemiche [illegible] gruppo verde

[illegible] pci protesta «Da 8 mesi [illegible] Consiglio»

FINALE — Ancora proteste a Finale Ligure per la convocazione del Consiglio comunale. Alle voci sollevate tempo dai [illegible] si sono aggiunte anche i [illegible] tempo preoccupati della [illegible] che in un momento programmatorio di grande importanza per la vita amministrativa di un Comune.

«*A quattro mesi dalla seduta dell'ultimo Consiglio* — dicono i rappresentanti di minoranza in una lettera inviata al sindaco Piero Cassullo — *chiediamo la tempestiva convocazione. La giunta si era impegnata a convocare il Consiglio almeno una volta ogni due mesi per assicurare il più ampio dibattito possibile sulle scelte politico-amministrative del nostro Comune*».

Una [illegible] di questo ultimo periodo non è stata rispettata nonostante le scadenze amministrative di rilievo non manchino certo, basta pensare agli strumenti urbanistici programmatori ed attuativi ed al bilancio di previsione per il 1986.

«Così facendo — conclude il pci — la giunta continua a [illegible] con sufficiente il più importante organo amministrativo della città».

a. d.

Prima tappa di «Scacchimare» sulla spiaggia a Finale

Che sorpresa, vincono gli americani

Buona la prova del savonese [illegible] - A Noli il prossimo appuntamento

FINALE L. — Anche negli scacchi, il «vertice» è solitamente una faccenda privata tra americani e sovietici.

Sino a ieri sembrava che almeno «*Scacchimare*», la competizione organizzata sulle spiagge della Riviera dalla Società Scacchistica Savonese, fosse immune da simile predominio.

Alla vigilia d'esordio, svoltasi ai Bagni Ondina di Finale Ligure, [illegible] invece la sorpresa: il [illegible] di due turisti statunitensi: la coppia Elisabeth Neely e William Wharton, di Tucson, Arizona. Questo punto tutto è possibile, anche la circostanza che alla prossima gara, informati da chissà chi, si presentino ai tavoli di gara Ivanov e Natascia.

I due americani, di fronte a un [illegible] gruppo di partecipanti, tra i quali otto appartenenti alla categoria dei maestri, hanno [illegible] prestazione più che eccellente.

Il secondo posto assoluto il piemontese Bergero, che ha perso solo un incontro, proprio [illegible] la statunitense. Di rilievo le prestazioni del giovane savonese Molinari e del maestro milanese Capece. La speciale classifica per gli juniores è [illegible] vinta da Sbarra e Manzini.

Questa la classifica dopo il 3° turno: 1) Elizabet Neely punti 7; 2) Eric Bergero punti 6; 3) ex aequo Mario Molinari e Adolivio Capece; 5) William Wharton; 6) Alberto Genovese; 7) Ugo Scotti; 8) Capriglio, 9) Pertino, 10) Collareta, 11) Mauceri, [illegible] 12) Tedeschi, 14) Dilegami, 15) Berni.

l. p.

Nel quadro della manifestazione la scrittrice Paola Davoli, la cui [illegible] è nativa di Finale, terrà [illegible] Messa di suffragio sarà celebrata in Duomo oggi pomeriggio alle [illegible]

Domani 24 giugno 1986

Paola Davoli

PALLANUOTO - Ai liguri per passare il turno basta un pareggio

L'Arco a un passo dalla finale affronta la rabbia del Pescara

L'eventuale bella si disputerebbe sempre nella piscina del Sisley - Marciani: «Occorre una [illegible] precisione in fase di tiro» - Il pericolo Estiarte

CAMOGLI — Il successo conquistato al «Boschetto» nella semifinale d'andata (5-3) consente all'Arco Camogli di affrontare con fiducia la trasferta delle «Naiadi» dove i bianconeri devono ve[illegible] son un Sisley Pescara assetato di rivincita: domani è in programma il retour match fore 18, arbitri il napoletano De Stefano e il fiorentino Dani), la vittoria o il pareggio permetterebbero ai camoglini di raggiungere il traguardo della finalissima, mentre la sconfitta (senza badare alla differenza reti) li costringerebbe a passare per la pericolosissima «chicane» dello spareggio (sabato 28 giugno) da disputarsi sempre nella piscina abruzzese.

Anche Gianni De Magistris atteso alla prova a Pescara

Quali sono le effettive possibilità dell'equipe del presidente D'Alessandro? Sabato scorso il Sisley Pescara non ha affatto impressionato e se i liguri ritrovassero la miglior concentrazione di [illegible] risolutiva e la massima decisione sul piano agonistico, potrebbero veramente stancare il biglietto per il match scudetto. Mister «Vio» Marciani dice: «*Con ogni probabilità i pescaresi attueranno un forcing in avvio di gara per metterci subito in difficoltà e la chiave del match potrebbe stare nei primi due tempi di gioco. Se riusciamo a contenere la sfuriata iniziale degli uomini di Trumbic, poi potremo impostare il nostro gioco con maggiore scioltezza e mettere a frutto in maniera conveniente l'affermazione ottenuta sabato scorso*».

Ciò, ma se Otto e compagni dovessero ripetere gli sbagli commessi nella sfida d'andata le chances di qua[illegible] no non potrebbero [illegible] molte e gli abruzzesi avrebbero sicuramente più speranze di ristabilire la situazione di equilibrio affidandosi poi alla «bella». Ancora Marciani: «*Al "Boschetto" abbiamo applicato gli schemi con sufficiente disinvoltura, ma ris[illegible] mancati clamorosamente in fase di realizzazione sciupando [illegible] conclusioni al termine [illegible] manovre abbastanza nitide. Secondo me occ[illegible] solamente una maggior precisione in fase di tiro, bisog[illegible] sfruttare [illegible] meglio le opportunità [illegible] l'uomo in più, mentre per [illegible] certo non dovrebbero risultare troppi problemi*».

Alle «Naiadi» però avrà [illegible] grande importanza anche la prestazione [illegible] pacchetto difensivo (senza dubbio il più convincente al «[illegible]schetto») che dovrà preoccuparsi immediatamente di neutralizzare le giocate dello spagnolo Estiarte. Come fermare il fantasista iberico? «*All'andata la retroguardia [illegible] mia squadra s'è comportata più che bene e mi auguro che tutti riescano a ripetersi. Cercheremo [illegible] arginare l'inventiva di Estiarte soffocandolo in un marcamento a zona*».

La comitiva camoglina parte oggi (ore 13) alla volta di [illegible] dove stasera addestrerà l'ultimo allenamento: ci sono Bersano, Otto, Crovetto, Rocco e Luca Antonucci, [illegible] De Magistris, Passalacqua, Casazza, [illegible] Gaudio, Gatti, Cristilli e Schiaffino.

Sono stati resi noti i campi di gara, gli orari e gli arbitri [illegible] partite [illegible] pallanuoto in [illegible] Playoff scudetto (semifinali, gare [illegible] ritorno): Original Marines Posillipo-Ortigia (piscina «Scandone», [illegible] 17.30, arbitri Petronilli e Picchetto).

Coppa Italia (seconda fase, gare di ritorno) — Molinari Civitavecchia-Worker's Bogliasco (piscina «Largo Cagnoni», ore 18, arbitri Grosso e Ciara), Rari 1904 Firenze-Pro Recco (piscina «Bellariva», ore 19, arbitri Agnaloro e Pignataro), Canottieri Savona-Chiavari (piscina [illegible] corso Colombo, ore 18, arbitri Binvati e De Barbieri), Canottieri Napoli-Vomero (piscina «Scandone», ore 16.15, arbitri Pinato e Vassallo), Job Nervi-Arenzano (piscina «Mas[illegible]», [illegible] 18.30, arbitri Garetto e Guggero), Lazio-Fiamme Oro (piscina «Foro Italico», ore 18,[illegible] arbitri Tomaso Piscorno e Ponschin).

Aldo Costa

Ha colto il secondo successo consecutivo nella maratona di Imperia

Bis di Damele al «Faudo»

Il podista di Varazze ha preceduto il marocchino El Mustafà di circa un minuto - Buona la gara di Mimmo [illegible] Vento e Lello Guglielmi - Arrivati 164 dei 187 partenti - Una prova massacrante

Rosolino Damele, primo nella maratona [illegible] Monte Faudo

IMPERIA — Quando è sbucato dal banco di nebbia, annidato fra Passo Basilia e Passo Vena, e si è offerto al [illegible] implacabile della vetta, Rosolino Damele è stato accolto dall'ovazione del pubblico assiepato sul traguardo.

Per la seconda volta consecutiva, il [illegible] podista di Varazze ha vinto la Maratona di Monte Faudo, massacrante gara in salita di 25 km, [illegible] un dislivel[illegible] di ben 1149 metri, che già si era aggiudicato nell'84.

La corsa è stata splendida, in presenza di atleti molto qualificati (c'erano gli azzurri [illegible], Fantoni e Cicori, il marocchino [illegible] Mustafà, che al giro dell'Umbria ha battuto Pizzolato, l'ex nazional[illegible] De Palmas, il tedesco Gorbunov) ha offerto momenti spettacolari alla cornice di folla.

«*Con quell'umidità e con simili condizioni climatiche, i tempi conseguiti [illegible] [illegible] zionali, degni di un campionato internazionale della montagna*», osserva Luciano Acquarone, campione del mondo dei «master», per tre volte trionfatore al Faudo.

Al [illegible] si erano presentati in 187, all'arrivo erano in 164: ed anche questa [illegible] dimostrano il livello tecnico della maratona.

La svolta decisiva si è avuta dopo S. Brigida, nel [illegible] ripido. El Mustafà ha attaccato, Damele gli si è incollato alle calcagna. Non aveva fretta, Rosolino: conosce bene il percorso, sapeva le insidie della terribile rampa finale. Nel banco di nebbia, in respirazione era difficile. Ad [illegible] palo di chilometri dal traguardo, [illegible] [illegible] ceduto, e Damele ha preso il comando: sul filo di lana, il suo vantaggio è stato di circa un minuto.

Bene si sono comportati i locali. Mimmo Del Vento, il «benzinaio volante», con il suo quindicesimo posto è stato il primo della provincia, e Lello Guglielmi, dell'U.S. Ca[illegible] 18°, si è imposto fra gli amatori provinciali (in questa categoria, ha prevalso il quarantaseienne De Pal[illegible] settimo).

Prima delle donne è [illegible] Monique Castaud, di Grasse, sessantesima. Alla Maurina è [illegible] assegnato il Trofeo Fi[illegible], [illegible] Caramagna [illegible] Trofeo Amatori.

g. d.

Ordine d'arrivo: 1) Damele (Tai 44 Asti) in 1 ora 34'46"; 2) El Mustafà (Polizia Perugia) a 57"; 3) Borelli (Enervit Varese) a 2'05"; 4) Fantoni (Atletic Club Bergamo) a 2'27"; 5) Avataneo (Rapino Asti) a 3' [illegible] 6) Cicori (Adm Simonini Brescia) a 3'56"; 7) De Palmas (Team Raffa Torino) a 5'15"; 8) Ghilardi (Orecchiella Garfagnana) a 5'43"; [illegible] Gorbunov (Obstmark Germania Federale) a 6'46"; 10) Simi (Orecchiella Garfagnana) a 7'37".

Il presidente [illegible] abbandona il Levanto

LEVANTO — Il presidente Giorgio Cassola è uscito definitivamente [illegible] Levanto, tenendo fede a quanto aveva anticipato qualche tempo fa e ufficializzando la sua decisione nel corso dell'assemblea societaria che s'è svolta domenica mattina. Come si spiega quest'abbandono dopo undici anni?

Cassola spiega: «*Ho preso il Levanto in Terza categoria nel '75 e l'ho portato fino all'Interregionale ma adesso è venuto il momento di passare la mano. Le mie intenzioni sono note da diversi mesi, [illegible] lasciato il Levanto anche in caso di una mancata promozione perché i miei programmi erano differenti da quelli attuali*».

Cosa avrebbe voluto fare Cassola? Il passaggio all'Interregionale viene interpretato come un salto nel buio? «*La mia politica tendeva alla valorizzazione dei giovani, sinceramente non mi importava più di tanto il successo in campionato e la conquista del[illegible] promozione, ma avrei preferito costruire una squadra-baby che avesse dato completo gettito per il futuro. Gli altri dirigenti invece hanno puntato su una formazione di "big" per centrare l'obiettivo dell'Interregionale. I risultati hanno dato [illegible] ragione ed è giusto che il sottoscritto si faccia da parte*».

Cassola quindi chiude momentaneamente il suo discorso con il football, ma il Levanto va avanti lo stesso e deve pensare all'organizzazione del suo primo torneo in Interregionale. Domenica scorsa infatti sono stati eletti venticinque nuovi consiglieri che costituiranno il vertice della società nelle prossime due stagioni, nei [illegible] giorni verranno assegna[illegible] le varie cariche nell'ambito del nuovo Consiglio direttivo e per la poltrona presidenziale si fa insistentemente il nome di Michele Micali. La società inoltre dovrebbe godere dell'appoggio degli organi comunali.

a. r.

Deludente incontro con Gadolla

La «nuova» Samm non piace a Massa

S. MARGHERITA LIGURE — Fumata quasi nera per quel che riguarda il passag[illegible] dell'allenatore Massa [illegible] Sammargheritese. Il tecnico genovese, incontratosi ieri mattina con il presidente Gadolla per sottoporgli [illegible] suo programma, ha dovuto prendere atto del drastico ridimensionamento degli obiettivi [illegible] del club arancione: il prossimo campionato, nelle intenzioni della dirigenza, dovrebbe essere una stagione interlocutoria con grande spazio per i giovani.

[illegible] presidente Gadolla ha detto chiaramente che [illegible] intende fare [illegible] sul mercato, dal momento che l'intero peso [illegible] gestione ricade sulle sue spalle. Massa ha chiesto [illegible] po' di tempo [illegible] valutare [illegible] consistenza [illegible] rosa che rimarrebbe a disposizione dopo la partenza del gruppo dei giocatori toscani e dei centravanti Righetti.

s. b.

Lavagnese stasera assemblea

LAVAGNA — Questa [illegible], presso la «Sala Rocca» in piazza Cordeviola, si svolge l'assemblea annuale ordinaria dei soci della Lavagnese.

Il futuro della società biancoazzurra sembra comunque piuttosto incerto: il presidente Guido Sanguineti e il direttore sportivo Renzo Bertocchi vorrebbero passare la mano, l'allenatore Giorgio Fossa ha già lasciato l'incarico passando al Rapallo. La squadra dovrebbe essere profondamente rinnovata vedendo i pezzi migliori (Strata, Brentia, Raffo e Bacigalupo) pur puntare sui giovani.

(s. c.)

NUOTO - La manifestazione alla piscina di Rapallo

I toscani si aggiudicano il sesto Memorial Raiani

RAPALLO — La Rari 1904 Firenze s'è aggiudicata la sesta edizione del «*Memorial Gianluigi Raiani*» che s'è svolto lo scorso weekend nella piscina comunale di Rapallo: la forte compagine toscana ha totalizzato 348 punti precedendo nell'ordine Dds Settimo Milanese (240), Olo[illegible] Nuoto Milano (220), Andrea Doria (quarto posto, prima squadra ligure classificata con 185) e Roma Nuoto (166), mentre più indietro si sono piazzate Amatori Nuoto Savona (nona posizione), Rari Nantes Spezia (undicesima) e Sportiva Sturla (dodicesima).

La tradizionale manifestazione rivierasca era riservata alle categorie Esordienti A, Ragazzi, Juniores, Assoluti e gli atleti della nostra regione hanno conquistato undici successi dimostrando tutto il loro valore: a far la parte del leone [illegible] Monica Olmi (Juniores) della Rari Nantes Spezia che ha realizzato una bella tripletta vincendo i 200 farfalla (tempo 2'30"90), i [illegible] (1'01"32) e 200 stile libero (2'00"92).

Bisogna registrare anche le doppiette di Pamela [illegible] (Ragazze) del Club Tennis Spezia (100 stile libero in 1'01"06 e 200 misti in 2'31"86) e Lorenza [illegible] (Ragazze) della Nuotatori Spezia [illegible] stile [illegible] 4'43"31 e 200 rana in 3'54"36).

Gli exploit singoli invece portano la firma di Lorenzo Beverini (Juniores) dell'Andrea Doria (100 farfalla in 59"70), Fabrizio Ferretti (Ragazzi) dell'Andrea Doria (200 [illegible] in 2'37"56), Christian Pierucci (Esordienti A) dell'Amatori Nuoto Savona (100 rana in 1'18"30) ed Emiliano Assandri (Esordienti A) dell'Amatori Nuoto Savona (100 stile libero in 1'01"43).

Ricordiamo inoltre che alla competizione hanno preso parte molti «big» del nuoto italiano [illegible] i vincitori Giovanni Franceschi, Manuela [illegible] Valle, Silvia Persi, Manuela Carosi) che [illegible] sono dati battaglia nella speciale Supersprint: la gara era riservata ai primi otto tempi assoluti di ogni stile.

s. c.

Ceduti Evangelisti e Poggi

CHIAVARI — Le [illegible] concrete dell'Entella nella campagna trasferimenti dei giocatori [illegible] rappresentate dalle due cessioni di Stefano [illegible] (classe '60) e Andrea Evangelisti ('61) a squadre dell'Interregionale (girone A): il centrocampista Poggi è passato alla Levante C Pegli[illegible], mentre l'attaccante Evangelisti giocherà la prossima stagione con la Biellese.

(s. c.)

A Canessa e De Rosa la coppa Canin di golf

RAPALLO — Weekend molto [illegible] sul green [illegible] Golf Club Rapallo con due tradizionali manifestazioni riservate alle coppie che hanno riscosso un buon successo di partecipanti (un centina[illegible] di concorrenti ciascuna).

Innanzitutto s'è disputato il recupero della «Coppa Achilli Motors».

Nella prima categoria (handicap limitato fino [illegible] 18) il successo è andato al tandem formato da Luigi Canessa e Giuseppe Milici (handicap 5 e 8, punteggio 69) davanti a Francesca Barbasio e Roseline Peretto (11, 12, 54), Emilio Poli e Angelo Pesce (9, 12, 56), Antonio Biglietti e Francesco Percoio (5, 11, 57), mentre Augusto ed Enrico Sposetti si sono aggiudicati il primo premio lordo (62).

[illegible] seconda categoria (handicap oltre 18) invece Tonino Bozzi e Annamaria Ercolani (13, 24, 61) si sono imposti su Mario Taragoni e Martino De Rosa (14, 17, 62), Giovanni Galeppini e Michele Montanella (12, 25, 62), Luigi e Stefano Sadowsky (22, 23, 62), Sally Se[illegible] Donatella Maineri (16, 27, 64).

E' stata poi la volta della «Coppa *Pippo Costa*» (quattro palle la migliore, medal, 18 buche, handicap) dove Luigi Canessa e Martino De Rosa (5, 17, 60) hanno vinto davanti a Antonio e Mario Taragoni (14, 14, 63), Stefano Sadowsky e Leopoldo Castello (22, 23, 63), Giuseppe Milici e Stefano Castagnola (5, 16, 64), mentre il primo premio lordo è toccato a Giovanni Galeppini e Francesco Carminati (72).

Dom[illegible] prossima sui campi ruentini si giocherà la «Coppa *De-Cé*» (stableford, 18 buche, handicap).

g. c.

S avona S hopping C enter

Via Gnocchi Viani 27 - SAVONA

Orario apertura: 10-19 (continuato) dal martedì al sabato - Parcheggio privato

Comunicazione effettuata

BARATTIAMO 14.000 ARTICOLI IN CAMBIO
DI BANCONOTE DA
L. 1000 - 5000 - 10.000 - 50.000 - 100.000

Savona Shopping Center Savona 24/6/86
Via Gnocchi Viani, 27
Presentandovi con questo tagliando una simpatica sorpresa per voi entro 10 giorni da oggi
Nome
Cognome
Via Città

Ferramenta ■ Duplicati chiavi ● Bricolage ● Elettrodomestici ■ Videoregistratori ■ Hi-Fi [illegible] ■ [illegible] ■ Dischi e [illegible] ■ [illegible] casalinghi ■ Cristallerie ● Liste [illegible] ■ [illegible] ● Lampade, lampadari e illuminazione ■ Articoli da regalo ■ Orologi da polso, tavolo ■ parete ■ [illegible] ● Accessori per bagno ● [illegible] ■ Piastrelle ■ Giocattoli ● Articoli per giardinaggio ■ [illegible] sportivi e da campeggio ■ Accessori [illegible] e fuoristrada

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via [illegible] tel. 869.329) [illegible] di Genova. Festival internazionale del balletto. Marzo 1986. Prezzi: da 5.000 – 25.000. Vendita biglietti: [illegible] ore 10-12; 15,30-19,30.

[illegible]

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 543.241) Prossimamente novità. Vist. 18 L. 6000

AUDITORIUM (corso Buenos Aires 7, tel. 565.917) Riposo e lo non sapete. Ore 16 L. 6000

CORALLO (via Venezian IV tel. 566.417) Bellezza. L. 6000

DUCHESSA (via Cesarea 17 tel. 565.868) L'isola dell'amore. Vist. 18

EMPIRE (corso Buenos Aires, tel. 565.941) Prossimamente novità. Vist. 18 L. 6000

GARIBALDI (via Garibaldi 7, tel. 565.868) Riposo. L. 6000

GENOVA (via Cesarea 17 tel. 565.868) L'isola dell'amore. Vist. 18

GIOTTO (via Cesarea 17 tel. 565.868) L'isola dell'amore. Vist. 18

IMPERIAL (via Cesarea 17 tel. 565.868) L'isola dell'amore. Vist. 18

MARCONI (via Cesarea 17 tel. 565.868) L'isola dell'amore. Vist. 18

MIGNON (via Cesarea 17 tel. 565.868) L'isola dell'amore. Vist. 18

MODERNO (via Cesarea 17 tel. 565.868) L'isola dell'amore. Vist. 18

MONTEBELLO (via Cesarea 17 tel. 565.868) L'isola dell'amore. Vist. 18

NAZIONALE (via Cesarea 17 tel. 565.868) L'isola dell'amore. Vist. 18

NUOVO (via Cesarea 17 tel. 565.868) L'isola dell'amore. Vist. 18

ODEON (via Cesarea 17 tel. 565.868) L'isola dell'amore. Vist. 18

OLIMPIA (via Cesarea 17 tel. 565.868) L'isola dell'amore. Vist. 18

ORFEO (via Cesarea 17 tel. 565.868) L'isola dell'amore. Vist. 18

PALAZZO (via Cesarea 17 tel. 565.868) L'isola dell'amore. Vist. 18

RIVOLI (via Cesarea 17 tel. 565.868) L'isola dell'amore. Vist. 18

ROMA (via Cesarea 17 tel. 565.868) L'isola dell'amore. Vist. 18

SAMPIERDARENA (via Cesarea 17 tel. 565.868) L'isola dell'amore. Vist. 18

SAN GIORGIO (via Cesarea 17 tel. 565.868) L'isola dell'amore. Vist. 18

SUPERCINEMA (via Cesarea 17 tel. 565.868) L'isola dell'amore. Vist. 18

UNIVERSALE (via Cesarea 17 tel. 565.868) L'isola dell'amore. Vist. 18

VERDI (via Cesarea 17 tel. 565.868) L'isola dell'amore. Vist. 18

PROSSIMAMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via [illegible] tel. 560.360) Marina perversa. Vist. 18

CRISTALLO (largo Zecca) Sopchino. Vist. 18

SUPERBA Pornofilm erotico.

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA

CLUB AMICI DEL CINEMA. Il tuo [illegible]

A.R.C.I. Supermercato per signore nella [illegible]

ELDORADO Intimità proibite per una [illegible]

SPLENDOR Super pornografia erotica Vist. 18

SESTRI PONENTE

VERDI Tutto inizia dal Paradiso.

HOLIDAY Un Super sexy lady - Gatta [illegible]

NERVI

ASTORIA Cavalieri di Atlante

CANTERO L'uomo d'acciaio

MIGNON La bella addormentata nel [illegible]

NUOVO Sexy erotismo.

IL MARGHERITA LIGURE

CENTRALE Matrimonio con vitello

RAPALLO

GIARDINO Sesso sensuale

ITALIA Legend.

SAVONA

CINEMA

ASTOR Colpi di luce

ARIS Sentimenti

JOLLY Fratelli d'amore

DIANA Lindsay Wagner in Sono pazza

FILMSTUDIO Quel giardino di peruge [illegible]

ALASSIO

COLOMBO Carnal Room disponibile

ALBENGA

ASTORIA Rapporti morbosi

CRISTALLO Sono [illegible]

ALBISOLA MARE

MARCONI La carica dei 101

ALBISOLA SUPERIORE

LEONE Bunga bunga [illegible]

GIORGETTO S. GIORGIO

VITTORIA La mia Africa

CAIRO MONTENOTTE

ARIA Tempesta d'amore

CERIALE

EDEN I pompieri

FINALE LIGURE

IDEAL Grazie per l'amore

LOANO

LORENTE Miami Supercops

PERLA Candy e Tarzan

PIETRA LIGURE

COMUNALE Ritorno al futuro

SPOTORNO

ARISTON Il partigiano Johnny

ASTRO Gli orchi del gelo

VARAZZE

TEATRO Vedi

TEATRO ESTIVO Ghost Busters 2 [illegible]

VERDI ore 16 La nuova avventura dei [illegible] ore 20.30 Il [illegible]

SANREMO

CINEMA

CENTRALE Il [illegible]

CAPITOL La [illegible]

CRISTALLO [illegible]

EUROPA La [illegible]

MODERNISSIMA

OLIMPIA La [illegible]

DOLCEACQUA

SANREMO

[illegible]

CENTRALE Vedi

METZ [illegible]

NOTIZIE FLASH

Cervo: i canti alpini con il Coro Mongioje

CERVO — Coro in piazza, questa sera, ore 21, a Cervo: sarà di scena il Coro Mongioje, con il suo ricco repertorio di canti popolari e di montagna.

Nel corso della serata verranno anche premiati i vincitori del premio di pittura estemporanea svoltosi domenica e ieri ed a cui hanno preso parte oltre cinquanta artisti. E' stata una bella occasione per convertire le strade interne di Cervo in altrettante gallerie d'arte perché le opere partecipanti erano esposte lungo i muri della [illegible], vestendo così a formare un itinerario suggestivo.

La manifestazione odierna rappresenta anche l'inizio ufficiale della stagione estiva per Cervo. Nell'attesa delle [illegible] dedicate al Festival internazionale di [illegible] di camera, [illegible] aperti tutti i caratteristici negozi che hanno sede nei vecchi fondaci ed i laboratori artigianali, dalle ceramiche ai pizzi, dai fiori di carta [illegible] oggetti marinari, che offrono ai visitatori mille [illegible] per ammirare [illegible] acquistare.

GENOVA — Oggi, alle 18,30 sulla terza rete Rai della Liguria andrà in onda una puntata del Martedì letterario dedicata in parte alla figura [illegible] compositore genovese Luigi Cortese. Il servizio è di Marisa Gazzo e [illegible] Iovino. I due autori ripercorrono la carriera [illegible] maestro attraverso i suoi contatti con l'ambiente francese. La sua attività nell'ambito [illegible] Premio Paganini di cui è stato fondatore e direttore artistico, la [illegible] ricca produzione artistica. Le altre rubriche saranno dedicate a due itinerari, nel Finalese e in Dolcesqua, e all'hobby del modellismo.

GENOVA — E' stata firmata nei giorni scorsi dal sindaco [illegible] Genova Cesare Campart e dal sindaco di Boglasco Raimondo Giratti una convenzione per l'esposizione estiva a Boglasco [illegible] serie [illegible] dipinti di proprietà della civica galleria d'arte moderna di Nervi.

La [illegible] sarà costituita da 40 dipinti d'arte moderna.

GENOVA — E' aperta al teatro Falcone la mostra personale [illegible] Attilio Mangini [illegible] ulio. Un pittore dentro lo spettacolo viaggiante

SAVONA — Questa sera, martedì, alle ore 20.30 nel salone della «A Campanassa» concerto per iniziativa del [illegible] dalizio siculo-savonese «Luigi Pirandello». E' in programma una serata di chitarra con classici e poesia siciliane e liguri. Suonerà Alfonso Micelli col suo complesso.

Tv private in Liguria

Veronica Castro [illegible] «Veronica, il volto dell'amore» Telecity

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 6.36 Il figlio perduto, sceneggiato; 18.40 Programma per ragazzi; 18,10 Tre l'amare e 5 pezzo, novela; 19.15 Liguria che cresce; 19.30 Pedroni, a ro sola nella; Natalini esploratore - Natalini sportivo; 20.30 Ellepi Domenica flattorio; 21.30 Il brivido dell'imprevisto, telefilm; 22.15 Donne al Mondiali, commenti di Ilaria Colognesi.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 8 [illegible] ma. Tanto [illegible] loro da Pippo Franco e Luciana Turina; 12,15 Telefilm; 13.40 Ore 17 quando suona [illegible] diana; [illegible] 13,40 Redazionale; 13,50 Tempi liberi per i pensionati, film (1954); 16 Telefilm; 17 Musica e dintorni; ruberica, [illegible] minuti; 20,20 Dieci minuti; 20.30 [illegible] [illegible] Terra, film (1952); 22,30 [illegible] minuti; 22,40 Ringraziamo ai grandi pensili, [illegible] (1957); 24 [illegible] e cinema.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Bilanci, sport, meteo; 7.25 Le spade di King Arthur, cartone; 7.50 Grand Prix, cartoni; 8,10 Nido di serpenti, sceneggiato; 8,35 Vergine de 8 volte dell'amore, sceneggiato; 9,30 Disperatamente tua, sceneggiato; 10 Pigli arlot, vita mia, sceneggiato; 11 Quello al prezzo vendita; 12 Andrea Celeste, sceneggiato; 12.45 Tv flash; 13 La maschera del tempo, cartone; 13,30 Batman, telefilm; 14 Vivian, sceneggiato; 14.30 Disperatamente tua, sceneggiato; 15 Nido di serpenti, sceneggiato; 16 Bella [illegible] telefilm; 16.30 Capitan [illegible] telefilm; 17 Viva, sparo le per [illegible] di cartoni; La [illegible] del tempo; Bella [illegible]; Sally la maga; 18,30 Andrea Celeste, sceneggiato; 19.30 Figli arlot, vita mia, sceneggiato; 20.30 Vergine 8 volte dell'amore, sceneggiato; 21,30 Il grande teatro del West, telefilm; 22.30 Boxing, il meglio del pugilato mondiale; 23.30 Vita da campioni, film. Segue non stop.

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 52 — Ore 12,45 Figli arlot, vita mia, sceneggiato; 13.45 Notiziario; 14 Sally la maga cartone; 14.30 La spada di King Arthur, cartone animato; 15 Lydia, l'angelo tra i fiori, cartone; 15.30 Mighyenne and Yukki, cartone; 16 Pilippo, telefilm; 17 Una famiglia al tè per dire, telefilm; 17.30 Notte dopo notte dopo notte, film; 19 Principi giovani Lassey, telefilm; 19.30 Notiziario; 19.45 Guerra tra galassie, telefilm; 20.15 Big match, campionato calcio distanti Liguria; 22 Violano, sceneggiato; 23 Buddies, telefilm. Seguono programmi con Telecity Liguria.

TELESANREMO

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 9 Cartoni; [illegible] Flos, 11,30 Video shop; 12 [illegible] sceneggiato novela 12,30 Skippi il canguro telefilm; 13 Auto [illegible] 14 Vendita promozionale 14.30 Pomeriggio per i ragazzi: Kessiden, cartoni; Gatchaman Fighter, cartoni; Supersonic Gattiger, cartoni; 18 Orizzonte aperto rubrica; 19.30 Skippi il canguro telefilm; 20 Mercato nuovo sceneggiato 20.30 Benedetta e company, sceneggiato; 22.30 Orizzonte aperto, rubrica; 23 Fate il vostro gioco, film drammatico; 0.30 [illegible]

[illegible] 7

UHF 22, 24, 29, 30, 34, 41, 46, 60 — Ore 9 La regina del 1000 anni, cartoni; 9.30 Mattina con Canale 7; 12 Nomico alla porta, sceneggiato; 12,30 Dilli Elliot, telefilm; 13,30 Lulsana mia, telenovela; 14 Il vortice dei giorni, sceneggiato; 14 Le cervenne verse il West, telefilm; 17 La regina del 1000 anni, cartoni; 17.30 Nel regno dei cartoni; 18 Luisana mia, telenovela; 18 40 Dan Elliot, telefilm; 19.40 Il vortice della parola, sceneggiato; 20 30 Sandberg giulia, live drammatico; 22 10 Rally, telefilm; 23 Fai un attacco con Canale 7, rubrica di vendita; 24 Intermezzo di Mascherella; 0.05 Canale 7 - Non stop

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 58 — Ore 13,40 Cartoni animati; 14,30 Sceneggiato [illegible], novela; 15 Film; 16,30 Radiodramma; 17 Show; 17,30 Cartoni animati; 18,20 Film; 19,50 Disperatamente tua novela; 20.20 Notiziario; 20,30 Cartoni animati; 21 The Bold Ones, telefilm; 22 Film; 23.30 Manejor; 0.30 Film della notte.

TELEARCOBALENO

UHF 40 41, 55 — Ore 8 Appunti un'amica; 12.15 Film; 13,15 Zoom Tg Pomeriggi; 14 Medicina 6 diritto di nascere, telenovela; 14,30 Il segreto, telenovela; 15.30 L'isola, [illegible] 16 Ai grandi magazzini, telenovela; 17 Fantasia... [illegible] soft, telenovela; 17.30 [illegible] Il ragazzo [illegible] cartoni; 18 Gordian, cartoni; [illegible] Zoom Tg Pomeriggi; 19,40 Gloriana Il diritto di nascere, telenovela; 20.05 Fantasia... dove soft, telenovela; 20,30 Il segreto, [illegible]; 21,30 Al grilli magazzini; [illegible] 22,30 L'isola, telenovela; 23 Zoom Tg [illegible] notte 23.15 Lunedì sogno, film

TELETRIS

[illegible] 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 17 Cartoni animati; 18 Magia sentimentale, rubrica di scienze occulte con la partecipazione del telespettatori; 19 Bande dog, rubrica di boxe; 19.30 Spec. spettacolo; 20 Tg Tris; 20.30 Documentario; 21 La prigioniera del Nilo, film - Non stop - Risotti esotici.

PAN TV

UHF 56 — Ore 8 Il mago Pistacchio - Starplayer, cartoni; 8.40 Skippy il canguro, telefilm; 9.10 Nonna & Barbara bellina, cartoni; 10 La vita interna e noi, documentario; 10.30 Calendar man, cartoni; 11 Boys & Girls, telefilm; 11.30 Parlami con la sceneggiato; 12.15 Charley Confidential vere emozioni comedy; 12.40 New Scotland Yard, telefilm; 13.30 Il piccolo lampo, cartoni; 14 Horror, film orrore, (It. 1963); 15 Jo Starplayer - Il mago Pistacchio cartoni; 16,10 Skippy il canguro telefilm; 16.35 Calendar man, cartoni; 17 Boys & Girls, telefilm; 17.30 Nonna & Barbara bellina, cartoni; 18,10 La vita interna e noi, documentario; 18.35 New Scotland Yard, telefilm; 19.30 Il piccolo lampo, cartoni; 20 La schiava leonia, sceneggiato; 21 Una festa di lupo mannaro, film giallo (G.B. 1975); 22.30 Charley Chaplin comedy; 23 Alle soglie dell'incredibile, telefilm; 24 Diario di guerra, documentario; 0.30 La cena non, film noir; 2 Diario di guerra, fumetto a S. Pietro, documentario

Paolo Conte e il meglio della canzone europea «d'essai» sul mitico treno

Festival sull'Orient Express

Da Londra a Venezia poi in [illegible] fino a Istanbul
Otto artisti di sei Paesi. Per l'Italia l'avvocato di Asti. Organizzatore Jacques Erwan. Per l'anno prossimo è annunciata un'edizione ampliata con più ospiti e grandi concerti nelle maggiori stazioni. La strana atmosfera di uno show in galleria

Paolo Conte: in agosto a Innsbruck, in ottobre tournée francese

DAL NOSTRO INVIATO

DA BORDO DELL'ORIENT EXPRESS — Paolo Conte potrebbe pure essere un convinto commissario Potrot, e se Mata Hari vivesse oggi, forse girerebbe per i corridoi scalza e con la testa punk come la cantante belga Maurane. Per chi viaggia sull'Orient Express, il mito è duro a morire, e anzi i passeggeri del treno più storico del mondo, quasi tutti inglesi, sono qui proprio per sognarci sopra. Tranquille e sfiziate coppie, gruppi di amiche mature, bevono cocktails e birre in abito da sera e smoking fin dal mattino, guardandosi [illegible] uni con gli altri, e [illegible] neppure sanno che il Londra-Venezia per cui [illegible] quasi un milione e mezzo il [illegible] è questa settimana un «Venice Simplon Orient Express» un poco particolare, [illegible] e quel [illegible] e pianisti che si alternano nel traballante e lussuoso vagone bar, pomeriggio e sera, sono professionisti affermati, ognuno a [illegible] propria. Tranne Paolo Conte, conosciuto e riverito, che è ormai internazionale, e di cui tutta [illegible] carovana musicale sa a memoria almeno un paio di brani.

E' [illegible] il Festival della Canzone Europea. [illegible] viene da Parigi e [illegible] teatro, cioè [illegible] successo di «Parigi a Venezia» dell'83. Alcuni [illegible] tornando a casa sull'Orient Express, si esibiscono nella carrozza bar. E allora, ha pensato la giovane agente Micheline Bourgeois, perché non provarci con i musicisti d'essai? Direttore artistico del Festival è Jacques Erwan, programmatore di successo di «France Culture» (è la Radio francese, segue questo Festival [illegible] treno e lo trasmetterà) nonché consulente musicale del Theâtre de la [illegible], quello dove Paolo Conte ha avuto i primi successi parigini.

Per questo debutto, giornalisti delle più prestigiose testate [illegible] e una manciata [illegible] artisti. Brenda Wootton, [illegible] e [illegible] la soul singer della Cornovaglia, che ha cantato fra Londra e Parigi; due violinisti francesi eclettici, Ami Flammer che [illegible] e Cage, e Didier Lockwood più vicino alle influenze jazz. C'è la belga Maurane che vocalizza jazz ma qualche volta s'imbarca in canzoni avvenevoli; dal Portogallo arriva il gruppo Trovante, un miscuglio fra Toquinho e [illegible] tradizionali del fado e [illegible] privato più famoso del mondo. Il soccombe per farsi un po' di pubblicità dopo la caduta [illegible] Italiani dal [illegible] Usa, Alitalia e British Caledonian sponsorizzano, tanto questo treno non [illegible] fa paura, e il Festival è [illegible] curiosa occasione culturale, vuole diventare una [illegible] della Canzone [illegible] la «c[illegible] vuol [illegible] conoscere e valorizzare in tutta Europa gente che fa artisticamente [illegible] in patria e non [illegible] occasione [illegible] scambi. Vuole, se possibile, [illegible] la produzione standard anglosassone e americana con il [illegible] e la misura di una qualità più ricercata e autentica. Per l'anno prossimo, [illegible] si parla di un'edizione molto più ampia, [illegible] più ospiti e grandi concerti sulla terraferma nelle stazioni più importanti della traversata. Londra, Parigi, Venezia, magari Zurigo e Innsbruck.

Cantare e suonare su [illegible] treno, anche se è l'Orient Express, [illegible] è [illegible] facile. Se imbocchi una galleria mentre sei impegnato in un acuto, il risultato non è dei migliori. «Non sento niente», borbotta piano Paolo Conte mentre si [illegible] stringe[illegible] il pianoforte a [illegible] [illegible] caccia in bocca il Kazoo, il tromboncino che fa impazzire i francesi, a [illegible] Angiolino, Bertali. Sotto le stelle del jazz, [illegible] va onda [illegible] inglesi smettono [illegible] chiacchierare e [illegible] ascoltano, applaudono, il team musicale [illegible] sprofonda in lodi, il barman e i cameriers, che [illegible] italiani, hanno la faccia orgogliosa.

[illegible] Conte è salito a Parigi. [illegible] venuto per dovere di successo francese e [illegible] dovere [illegible] avventura, portandosi dietro il [illegible] di Agatha Christie Appuntamento sull'Orient Express [illegible] 23 non riuscirà ad aprire [illegible] Venezia [illegible] di [illegible] per tornarsene ad Asti, gli [illegible] appena comunicato nuovi impegni, e lui [illegible] nella testa un progetto [illegible] musical, con dentro il suo [illegible] degli Anni Venti e Trenta. [illegible] si è [illegible] ed è bravissimo [illegible] teatri italiani e francesi, vuol lavorare in pace, ma non sarà facile: a fine luglio è ospite di quattro [illegible] jazz [illegible] Francia, [illegible] agosto [illegible] in concerto a Innsbruck e in una decina di località italiane. Poi per [illegible] [illegible] tournée [illegible] Francia [illegible] con puntata ad Amsterdam.

Ce la farà, a preparare pure un disco per l'inverno? «Chi lo sa». E' ormai conferma una settimana all'Olympia nel marzo '87, subito dopo sarà [illegible] Germania poi in Canada, per approdare a New York giusto fra un anno. «Certo è gratificante, ma una cosa è cantare e un'altra far poi circolare i dischi, trovare [illegible] etichette che distribuiscano all'estero. Figuriamoci in America» dice pratico. Ma in Francia i suoi dischi si vendono più che in [illegible] e lo fermano per strada. «Si beda che in Francia sei una potenza — lo sfotte il suo manager [illegible] — nessuno ha parlato dell'Italia che ha preso [illegible] francesi». Ed è vero.

Intanto, fedele al fatto che «business è business», il Festival della Canzone Europea [illegible] dal treno a Venezia, s'imbarca sulla nave «Orient Express» — stessa società proprietaria del treno [illegible] dal nome molto meno romantico. Sea Containers Si navigherà [illegible] Istanbul storica meta [illegible] treno, passando per Atene e continuando a [illegible] Tocca a turchi, [illegible] la [illegible] e Ezin Afsar, proveniente dalla Turchia, definita «artista senza concessioni al mercato e alla moda, cultrice della ripresa in chiave moderna del folklore turco». [illegible] Théâtre [illegible] la Ville, dove si è naturalmente già esibita.

Marinella Venegoni

Incontri con i fan

Pomeriggi spericolati con Vasco

TORINO — A quindici anni si dimentica in fretta anche un grande [illegible] e quanto ci vuole per cancellare dalla memoria un cantante che non fa concerti e non ha dischi in classifica? Vasco Rossi questo cosa lo sa, so che il suo pubblico, in gran parte d'adolescenti, non è quello nel senso fedele di un Guccini o di un Battisti. E così ha inventato i «pomeriggi spericolati»: incontri i fans nelle discoteche d'Italia, risponde lì lì alle loro domande, si lascia toccare le [illegible] e i capelli.

«Quest'estate non faccio concerti, perché non ho un disco nuovo e non avrebbe [illegible] portare in giro lo spettacolo dell'anno scorso. Però — dice ai ragazzi — ho voglia di stare lo stesso con voi, senza giornalisti, senza adulti, senza tutti quelli che non capiscono». Ma in qualche occasione — come alla discoteca Big di Torino — all'appello rispondono soltanto i fedelissimi: un centinaio.

Infanto le domande dei ragazzi e le risposte del [illegible] cante ribadiscono i cardini del «Vasco pensiero»: «Nelle [illegible] canzoni c'è il gusto di scandalizzare — proclama — non mi piacciono la paura delle parole e l'ignoranza di chi ragiona per luoghi comuni». E aggiunge: «Noi '68 mi sentivo anarchico, adesso sono ancora [illegible] sinistra, non [illegible] ho più le idee chiare».

Non risparmia [illegible] caso [illegible] grafiche («Quella per cui incidevo prima ha pubblicato un disco pruriginoso [illegible] solo canzoni scelte male, senza consultarmi; ma fanno tutte così, se c'è da speculare non [illegible] tirano indietro») e avvelenate spare su Sanremo, «festival della [illegible] "italiana", dove lo che faccio rock non c'entrano.

gab. fur.

Il baritono domani [illegible] all'Opera

Taddei, «Grifo d'oro» in concerto a Sanremo

GENOVA — Il celebre baritono Giuseppe Taddei è stato premiato ieri [illegible] Palazzo Tursi [illegible] il «Grifo d'oro» [illegible] i cinquant'anni d'attività [illegible].

Alla [illegible] erano presenti [illegible] il [illegible] Morchio e gli assessori [illegible] Fabbri e [illegible]. Il «Grifo d'oro» è la riproduzione dell'antico sigillo della Repubblica Marinara. L'originale è conservato a Parigi.

Settant'anni, Giuseppe Taddei, genovese, è uno [illegible] cantanti [illegible] più amati [illegible] pubblico italiano. Ha interpretato tutti i grandi personaggi del repertorio lirico. Debuttò nel 1936 in Lohengrin [illegible] parte di conte bra[illegible] [illegible] Telramondo. Il suo [illegible] battaglia è però l'opera verdiana «Falstaff». Due anni fa, Taddei ha interpretato il ruolo [illegible] Sir John nell'edizione allestita [illegible] dal Teatro [illegible] dell'Opera [illegible] Genova.

Giuseppe [illegible] il «il più grande baritono del [illegible] come fu definito dopo una memorabile esibizione, appunto, nel «Falstaff» al Metropolitan [illegible] New York, domani sera (ore 20,30), [illegible] ospite per [illegible] volta nella sua carriera, a Sanremo.

Taddei si esibirà al teatro dell'Opera del casinò accompagnato dal maestro Fabio Vettroio di Roma. Merito degli «Amici della Musica» di Sanremo che, per l'occasione, hanno preparato una serie di [illegible] presentate al pubblico critico Mario Morini; quindi riceverà una lunga serie di premi (dal sindaco, dall'assessore al Turismo, dal presidente degli Amici della Musica, dal Rotary Club Sanremo Hamburg) proprio per sottolineare l'eccezionalità dell'avvenimento.

Il recital sarà [illegible] in due parti. Nella prima saranno eseguiti [illegible] di [illegible] («...Apriti un po' quegli occhi» [illegible] Le Nozze di Figaro e «Madamina...» dal Don Giovanni); l'«Credo...» dall'Otello di Verdi) e [illegible] («L'Arlesiana mi [illegible] sconvolto il [illegible] Tarlarino di [illegible] na). Nella seconda [illegible] canterà [illegible] di Giordano («[illegible] [illegible] patria...» dall'Andrea Chénier); di Puccini («Oh, che occhioni...», dal Gianni Schicchi). («Quando [illegible] paggio...» e «Mondo ladro, mondo rubaldo» dal Falstaff).

[illegible] significato [illegible] sarà la presenza [illegible] pro[illegible] [illegible] del brano [illegible] [illegible] Guarino Giuseppe Taddei fu protagonista del Tartarino di Tarascona nella prima [illegible] assoluta dell'opera avvenuta a [illegible] nel maggio [illegible]. Ripresentando, in prima [illegible] esecuzione [illegible] per la città dei fiori, il brano «L'Africa mi ha sconvolto il cuore», [illegible] vuole così ricordare il quindicesimo anniversario della morte del maestro Guarino avvenuta a [illegible] nel 1971.

g. a.

La più bella vetrina di Carcare

CARCARE — [illegible] è conclusa [illegible] la [illegible] vetrina più [illegible] organizzato nell'arabile [illegible] festeggiamenti del giugno [illegible]. I vincitori sono stati scelti [illegible] una giuria che ha tenuto conto delle numerose schede votate dai cittadini. Il primo premio è stato assegnato alla «Foto ottica Lissandrello», mentre la seconda e la terza piazza sono andate rispettivamente alla «Cartoleria Bella» e a «Foto Almonaci».

(e. m.)

Stasera il recital allo stadio Ferraris apre la settimana di spettacoli

Assalo di Baglioni e poi Vivaldestrostorico con jazz, danza, cantanti dialettali e prosa

Claudio Baglioni: sono ancora pochissimi i biglietti disponibili

«GENOVA» — Claudio Baglioni, Roby Carletta, Vittorio Centenaro, il Dany Lamberti's Group, saranno i protagonisti di questa seconda intensa settimana di spettacoli in città

Baglioni sarà questa sera allo stadio Luigi Ferraris nell'unico [illegible] ligure. [illegible] lo, questo il titolo [illegible] spettacolo in [illegible] Baglioni si esibirà senza [illegible] con 16 tartarie, due chitarre e synt, prenderà il via alle 21,30. Nell'ambito delle manifestazioni organizzate dall'Associazione Amici dell'Avanti per celebrare il novantesimo anniversario della fondazione del quotidiano «Avanti!», Baglioni presenterà il [illegible] nuovo spettacolo inaugurato a Torino con successo.

La scorsa estate la [illegible] del popolare [illegible] aveva realizzato un record d'incassi con punte altissime di pubblico. Quella di Genova sarà l'ultima esibizione in Liguria.

Le prevendite [illegible] biglietti [illegible] svolgono a Genova presso il cinema Universale (via [illegible] Settembre), ad Alessandria presso la Libreria Internazionale [illegible] della Vittoria, a Ovada presso Libreria XX Settembre (piazza [illegible] Settembre), a Chiavari presso [illegible] (piazza Mazzini), a Savona [illegible] Sound (via Brigate Partigiane) e a Bordighera presso Associazioni Di Capua (via Roberto di [illegible].

Il biglietto costa 15.000 lire. «Vivicentrostorico» mette in cartellone un gran [illegible] di proposte mentre l'Ente Decentramento Culturale sta definendo il programma [illegible] nuove Sere di Genova, trasformate in serate [illegible] alla Doria. Dopo Baglioni l'attenzione del pubblico [illegible] sposterà nel centro [illegible] proseguirà giovedì con la rassegna jazz organizzata [illegible] Louisiana che nel prossimo week-end presenterà a Louisiana Ramblers (piazza Campetto ore 21), il Dany Lamberti's Group e il Quartetto Barabino Capurro, sabato sera, nel palazzo Bianco ore 21.

Nel chiostro delle Vigne, [illegible] sarà di scena il teatro di prosa [illegible] Gruppo Teatrale Popolo presenterà [illegible] atti unici. Karol di Mrozek, Un marito ti ci vuole [illegible] Bacchelli e Bisogna [illegible] sacrifici [illegible] Vico Faggi [illegible] regia [illegible] Mario Mantai. Per il settore poesia venerdì (ore 21 a palazzo Bianco) si terrà un recital di Giorgio Devoto che sarà accompagnato dal maestro Vittorio Centenaro con un programma di musiche intitolato [illegible] e chitarre in giardino.

Proseguirà all'Oratorio di San Filippo [illegible] quarta rassegna musicale di musica d'organo.

Venerdì Valvite [illegible] con [illegible] compagnia presenteranno, alle 21, in piazza del Ferro, uno spettacolo di [illegible] Fo. Satira e trama sono gli ingredienti [illegible] Non tutti i ladri vengono per [illegible] sarà replicato nelle prossime settimane in altri palcoscenici del Centro Storico. Tra gli incontri più [illegible] c'è quello [illegible] Roby Carletta, nuovo [illegible] di Drive In sull'onda del successo di altri cabarettisti cresciuti alla scuderia dell'inossidabile Sara venerdì [illegible] (ore 21) in piazza [illegible] Scuola Fia. Seguirà un [illegible] dei Folk Singer.

Venerdì «Vivicentrostorico» avrà una pausa di riflessione con il convegno organizzato dall'Ente Decentramento per [illegible] non [illegible] vatorio del cantiere del [illegible] tro storico», completato definitivo dietro [illegible] quale [illegible] nascondo il tentativo [illegible] trovare nuove idee per animare le zone antiche della città.

Sabato sarà la volta della danza, con uno spettacolo del Centro Danza Espressione di Irene [illegible], e della canzone dialettale, interpreti Giuliano De Pri e Mara Agosto [illegible] piazza Lucoli alle [illegible] si terrà un concerto [illegible] chitarra classica con Riccardo Gorrara.

La settimana di spettacoli si chiuderà con la performance di Angelo Pretolani dal titolo curioso Apparizione dell'innocenza [illegible] desiderio [illegible].

Il [illegible] la passerella [illegible] cantanti, venerdì arriva Guccini

Pietra: Fazio [illegible] Russinova presentano la collezione musicale Estate disco '86

PIETRA [illegible] — Uno spettacolo [illegible] interamente ripreso [illegible] televisione, per [illegible] milanesi da Raiuno in seconda serata nel [illegible] di luglio, e un concerto [illegible] Guccini, che torna a Pietra Ligure, dove già aveva radunato 4000 spettatori nell'83, per inaugurare la quinta rassegna Concertiestate: per due giorni, giovedì e venerdì, la cittadina turistica si riconferma leader della musica leggera sulla Riviera di Ponente.

Il 28 in piazza XX Settembre si terrà Estate disco '86. La manifestazione, organizzata da Comune e Azienda di Soggiorno, avrà inizio alle 21,30. Presentati dall'imitatore Fabio Fazio e da Isabel Russinova, si alterneranno sul palco Loredana Bertè, Lena Biolcati, Flavia Fortunato, Dori Ghezzi, Viola Valentino, Ivan Graziani, Antonio e Marcello, Adriano Pappalardo e Scialpi (che a Pietra tornerà ancora in luglio).

Altri ospiti della serata: Enzo Avitabile, Valerie Dore, i comprimari «The creatures» e «[illegible]», e il ballerino di «Fantastico [illegible] Franco. Le prenotazioni si ricevono all'Azienda di Soggiorno di Pietra Ligure e all'Agenzia [illegible] Nord-Sud di Loano. I prezzi: 15.000 lire (posti numerati), 10.000 lire (distinti numerati), [illegible] (distinti).

Il 27, ma questa volta al campo sportivo di via Borro, canta Francesco Guccini. Il [illegible] cominceranno [illegible] 21,30, ma i cancelli saranno aperti [illegible] 19,30; dalle 16, prevendita [illegible] biglietti al botteghino del[illegible] lo [illegible]. C'è [illegible] attesa [illegible] per il cantautore bolognese [illegible] la cui ultima esibizione a Pietra risale all'estate [illegible].

Organizzata [illegible] lo [illegible] Comune e [illegible] Onda Ligure 101, [illegible] la consulenza artistica dell'Internazionale Spettacoli, Concertiestate [illegible] articolo [illegible] in una serie [illegible] appuntamenti di rilievo.

e. d.

Succede alla Plisetskaja: i progetti per il teatro romano

Carter, il mistico della danza [illegible] il balletto di Roma

ROMA — «Al primo posto ci [illegible] i ballerini, poi scenografi [illegible] gli insegnanti, il repertorio, l'organizzazione e naturalmente i supporti finanziari necessari per mettere in piedi la rappresentazione. Lavorando su questi elementi, in quest'ordine, sono certo di poter raggiungere risultati [illegible] qualità: il corpo di ballo dell'Opera [illegible] Roma [illegible] è posto importante nell'ambito delle compagnie internazionali».

William Carter ha molta fiducia nella possibilità di utilizzare [illegible] spazio rinnovato [illegible] [illegible] Brancaccio. Tra i suoi progetti, [illegible] quello di invitare a Roma, per [illegible] a contributi, i colleghi cui è più legato [illegible] George Balanchine ed Alvin Ailey), [illegible] l'idea di mettere [illegible] scena Full River Legend, classico della danza contemporanea composto [illegible] Agnes [illegible] Mille: [illegible] ospitare il direttore del [illegible] Balletti di Londra [illegible] North, [illegible] coreografia [illegible] da definire; di far conoscere al pubblico romano The River di Alley, balletto [illegible] su musiche [illegible] Duke Ellington.

Biondo, longilineo, con il volto scarno e gli abiti di un elegante [illegible] po' [illegible] Carter è preciso [illegible] perfezionismo: parla con [illegible] un fittissimo [illegible] di appunti e descrive [illegible] sua giornata tutta scandita da [illegible] e appuntamenti fissi. Alle sei e [illegible] la sveglia, mezz'ora dopo [illegible] colazione in compagnia del piccolo fedelissimo cane, alle 8,30 gli esercizi alla sbarra, poi la lezione con i ballerini, le prove, la pausa per parlare e mangiare con i colleghi coreografi.

[illegible] un [illegible] Carter non balla più: ha compiuto il difficile passo che molti grandi della [illegible] non riescono a fare e si è dedicato completamente all'insegnamento e alla coreografia. [illegible] [illegible] è costata moltissimo: «Durante, per me, ha un significato religioso: significa dire agli altri qualcosa e mettere anima responsabile».

f. c.

La riforma è ormai alle porte

Per le future Apt adesso comincia la lunga marcia

GENOVA — A [illegible] dalle prossime settimane dovrebbe cominciare la «lunga marcia» della riforma dell'organizzazione promozionale turistica della Liguria.

Stando alla lettera della legge, che dovrebbe entrare in funzione in maniera organica, a partire dal 1° gennaio [illegible] prossimo [illegible], [illegible] decapitate le 30 attuali Aziende autonome di soggiorno e turismo e i quattro enti provinciali del turismo, per far posto alle [illegible] di Aziende di promozione turistica (tre in provincia di Imperia, quattro in provincia di Savona, tre in provincia di Genova e due in provincia della Spezia). Ci saranno, insomma, ben 42 presidenti, quasi tutti [illegible] «prorogatio» da anni e anni.

«Io mi auguro francamente — ha detto ieri mattina il vicepresidente della Regione, nonché assessore al turismo, Bruno Valenziano — che si arrivi anche [illegible] sostituzione fisica. Il turismo ha bisogno di ricambi e di sangue nuovo. Non voglio far nomi, ma molti presidenti e molti enti hanno frapposto più ostacoli, in passato, che portato contributi [illegible] e di azione».

Quali problemi immediati? Innanzitutto quelli burocratici e relativi [illegible] personale. In passato gli oltre duecento dipendenti delle Aziende e [illegible] gli Enti provinciali assobivano per le loro retribuzioni poco meno dell'80% delle risorse [illegible] disponibili.

[illegible] I dipendenti, ovviamente, in rapporto ai loro titoli di studio e della loro preparazione [illegible] professionalità [illegible] inquadrati nei [illegible] regionali e pagati, a seconda delle deleghe, dalla Regione stessa, dalle Province o [illegible] Comuni.

Le [illegible] Apt saranno dunque solo e soltanto promozione (una promozione concordata con le linee di sviluppo della Regione, fatti salvi i problemi specifici caso per caso) e incamereranno oltre tre miliardi e mezzo (trecento [illegible] a testa) a questo fine.

Questi fondi, appena scatteranno la proposta le leggi nazionali sulla finanza locale, saranno integrati dalle nuove tasse di soggiorno.

Ogni Apt [illegible] capoluogo dove saranno concentrate le attività amministrative, ma esisterà una sorta di sezione operativa, ove sia necessario, retta da [illegible] dei consiglieri d'amministrazione delegati [illegible] hoc. E' il [illegible] previsto dalla legge regionale, di Portofino, che rientrerà nell'Apt di Rapallo.

Gli organismi di reggenza, ovvero i Consigli d'amministrazione, soprattutto per [illegible] Aziende che inglobano le grandi città, saranno pletorici, e potranno raggiungere alcune decine di consiglieri, [illegible] vero e proprio parlamentino (il numero minimo è di quindici membri): questo, accanto alla complessità delle operazioni [illegible] liquidazione dei vecchi [illegible] che verranno sciolti e accorpati, è un altro aspetto negativo.

Anche se Valenziano ha cercato di inserire al massimo rappresentanti istituzionali (degli enti, non dei partiti) ed ha aumentato la percentuale degli operatori [illegible] nomici, l'ultima parola toccherà però alle segreterie di partiti. Considerati i politici «disoccupati», «vittime» della riforma, si prevede che la ressa per le dodici poltrone renderà più calda l'estate e certamente più arroventato anche l'autunno.

Paolo Lingua

Domenica traffico caotico sull'Autofiori anche [illegible] barriere

Ancora, e sempre, code

Il problema [illegible] rientro si è spostato da Orco Feglino al nuovo casello [illegible] Savona, [illegible] tutto inadeguato alla sua funzione - Un serpente d'auto [illegible] a Spotorno - Le ore più difficili

SAVONA — Domenica, quando i «pendolari del mare» hanno affrontato [illegible] massa la via [illegible] ritorno, sull'Autofiori si è calcolato, mediamente, un transito [illegible] 60 veicoli al minuto, pari a [illegible] all'ora. E infatti, nonostante la scomparsa delle barriere di Orco Feglino e di Savona-Letimbro, non sono mancati ingorghi e incolonnamenti. Perché [illegible] è ricreato alla [illegible] «stazione» [illegible] Savona quello che prima accadeva a Orco Feglino, mentre si è progressivamente paralizzato il tratto metropolitano della Savona-Genova, in particolare [illegible] Voltri [illegible] capoluogo ligure, 25 chilometri [illegible] automezzi senza soluzione [illegible] continuità.

L'emergenza è scattata alle 17,45 e il lento ritorno alla normalità si è avuto solo verso le 20. Dalla nuova «stazione» di Savona a ritroso sino a Spotorno, e in [illegible] momenti anche oltre, verso Finale, l'autostrada [illegible] tutto un ingorgo. Solo alle 20,45 la circolazione [illegible] regolare.

Si è dunque rivelata, sin [illegible] primo impatto, l'insufficienza delle misure adottate per risolvere il problema delle code domenicali. L'eliminazione delle due barriere avrebbe [illegible] efficacia [illegible] se contemporaneamente fosse scattata anche l'interconnessione (biglietto unico) con la Savona-Torino e se [illegible] nuova «stazione» di Savona fosse stata prevista con qualche varco in più. Proviamo a spiegarci in dettaglio.

Perché gli ingorghi? Sull'Autofiori, via l'ostacolo [illegible] Orco Feglino, la percorrenza è agevolata sino in prossimità di Savona, dove gli automobilisti diretti a Torino e quelli in uscita a Savona sono costretti a transitare attraverso i varchi del nuovo casello. E poiché, soprattutto i primi, [illegible] la stragrande maggioranza, ecco che finisce molto presto per ingolfare le due corsie di marcia e impedire il transito anche di coloro che, diretti verso Genova, potrebbero usufruire in pieno dell'interconnessione e proseguire indisturbati verso Levante. L'ingorgo in corrispondenza della nuova uscita di Savona si forma anche per il rientro dalla corsia di sorpasso verso quella di destra.

Per agevolare [illegible] situazione sarebbe opportuno sopratutto potenziare, e in fretta, i varchi d'uscita [illegible] Savona, e poi creare una corsia preferenziale per il traffico che [illegible] diretto verso Genova. Sembra che l'Autofiori possegga [illegible] una striscia di [illegible] nella zona e che [illegible] intenzione di eseguire i lavori, [illegible] nel piano finanziario di quest'anno l'opera [illegible] è prevista. E' comunque indispensabile che Autofiori e Stradale disciplinino in qualche modo il traffico.

Code domenica sull'AutoFiori

La soluzione ottimale resta però quella dell'interconnessione [illegible] la Savona-Torino, ed è in questa direzione che sarebbe opportuno puntare tutti gli sforzi. Domenica sera la Società Autostrade, quando la situazione sui versanti [illegible] genovese si è fatta critica, ha lanciato [illegible] sorta [illegible] «sos», chiedendo un rallentamento del traffico [illegible] entrata e così sono stati ridotti i varchi ai caselli di Albenga e Pietra Ligure. Alla «stazione» di Savona, per di più, [illegible] le [illegible] era entrato in avaria uno dei 5 varchi.

L'eliminazione delle barriere non ha dato i risultati [illegible] L'interrogativo è legittimo, la risposta dev'essere duplice. L'aver tolto le due barriere ha effetti positivi sul traffico di arrivo in Riviera. Per il traffico del ritorno, invece, si è in pratica spostato il problema da una zona all'altra, a [illegible] che non si realizzano alla svelta alcuni accorgimenti tecnici, tra c'è poco da sperare considerato che la soluzione definitiva è rappresentata solo dall'interconnessione anche con l'autostrada Torino-Savona.

Sabato scorso, comunque, nonostante questa situazione, l'arrivo in Riviera dei pendolari era stato assorbito bene dalla rete autostradale. Solo ad Albenga si è registrata [illegible] una coda [illegible] quasi 3 chilometri, definita comunque «in movimento». E' stata giustificata [illegible] [illegible] [illegible] cerimonia del giuramento delle reclute, che ha convogliato [illegible] questo [illegible] un traffico del tutto eccezionale.

Dicono all'Autofiori: «Qui la situazione è comunque destinata a migliorare, da giovedì i varchi aumenteranno da 3 a 5».

Quella appena trascorsa è stata una domenica [illegible] fuoco per il traffico, per la prossima c'è da sperare che si mobiliti [illegible] pieno le previsioni di uno scorrimento mattutino più fluido, visto che la Riviera attende proprio per quel giorno i turisti [illegible] luglio.

Ivo Pastorino

Accuse del segretario Fiom

Metalmetron è un «giallo»

«Si fa tutto senza consultazioni» - I punti difficili [illegible] metalmeccanica

SAVONA — Secondo la Fiom-Cgil [illegible] crisi della metalmeccanica [illegible] starebbe aggravando. Questo è il quadro della situazione fornito dal segretario provinciale Renato [illegible]

Metalmetron — L'ex [illegible] sta naufragando. Dice Viazzi: «*C'è un giallo dietro la trattativa di cessione. Negli ultimi tempi i responsabili della Gepi, attraverso manovre oscure, stanno preparando il terreno favorevole alla "Savona Stampi", [illegible] ora intenzionata ad acquistare in fabbrica, di [illegible] farebbe parte anche il personale dirigente di Savona. Tutto ciò senza consultare quelle forze che si sono impegnate a fon[illegible] [illegible] difendere questa realtà produttiva.*»

Arcos — Stamane c'è un incontro tra il Comune di Albisola [illegible] Marina e i proprietari della società Zeus che ha rilevato la ex Arcos. Entro il 31 agosto i 99 operai, in cassa integrazione, [illegible] licenziati, [illegible] non sarà [illegible] una soluzione soddisfacente. Dice il segretario della Fiom: «*Dal Comune vogliamo risposte chiare. Ci sembra che per il momento non lo siano state abbastanza. Intorno all'Arcos non c'è [illegible] impegno sufficiente. A partire dall'Unione Industriali, che tanto [illegible] è adoperata in altre direzioni, [illegible] finire alle forze politiche [illegible] Albisola. [illegible] però siamo arrivati nella fase finale della trattativa.*»

Aree Fiat — Centoquarantamila metri quadrati di aree, perfettamente attrezzate e servite. Eppure sono da quasi due anni abbandonate, mentre si parla [illegible] insistenza di «reindustrializzare» la Valle Bormida. Viazzi: «*Il discorso può portare [illegible] l'entroterra, ma [illegible] può nemmeno ignorare l'esistenza [illegible] [illegible] Fiat. Da mesi sollecitiamo incontri, senza ottenere risultati.*»

Nci — Ieri è arrivata [illegible] delibera del governo che autorizza la Gepi a [illegible] le [illegible] azionarie dei Nuovi Cantieri Liguri agli italoinglesi della «Finshipyard».

m. ma.

Un convegno sul futuro della nazionale 20 da Ventimiglia al Piemonte

Una «statale» che interessa Cuneo, Imperia e la Francia

La strada [illegible] percorsa ogni giorno da oltre [illegible] mila veicoli - L'importanza sotto il profilo turistico

IMPERIA — Parte dal mare [illegible] [illegible] di Ventimiglia-Nizza), per il primo tratto segue a ritroso il corso [illegible] Roja, e quindi punta verso Cuneo e Torino, nel periodo estivo, è percorsa [illegible] oltre 6500 veicoli [illegible] giorno: la statale 20 della Val Roja, a cavallo tra Francia e Italia, ha tutte le caratteristiche per [illegible] considerata un'arteria di importanza europea, in quanto assicura il collegamento della regione Provenza-Alpi-Costa Azzurra col Ponente ligure e il Piemonte. Un'area abitata complessivamente da circa [illegible] milioni di persone.

[illegible] necessità [illegible] un ammodernamento e potenziamento [illegible] statale (che, in Francia, prende il nome di «*route nationale 204*») [illegible] più sciolta, in chiave turistica [illegible] commerciale.

Un'alleanza tra le Province [illegible] di Imperia, Cuneo, amministratori e sindaci francesi, decisi a elaborare [illegible] progetto comune, dovrebbe servire [illegible] a abbozzare [illegible] si[illegible]

Il progetto, infatti, è il primo passo per poter accedere ai fondi di investimento europeo Pim (piani integrati del Mediterraneo).

Dopo un primo «vertice», che si era tenuto a Tenda [illegible] maggio [illegible] una nuova riunione si è svolta a Imperia [illegible] delegazione locale era composta dal presidente della [illegible] Provincia, Luciano De Michelis, dal vice Eraldo Crespi, dagli assessori Pierino Lanardi e Lorenzo Viale, e dal consigliere Francesco [illegible] Erano presenti, inoltre, [illegible] re regionale ai Trasporti, Giampiero Mentil, il parlamentare imperiese Mauro Torelli, l'assessore della Provincia di Cuneo, Piergiorgio Pagano, tecnici dell'Anas e [illegible] amministratori francesi. [illegible] rappresentanza di enti e centri interessati.

Per portare avanti il progetto, [illegible] il [illegible] luglio, una delegazione [illegible] recherà a Bruxelles, [illegible] della Cee.

La riunione [illegible] Imperia è servita a confrontare le varie posizioni. L'obiettivo [illegible] è quello di far confluire [illegible] progetto della statale [illegible] finanziamenti integrati (Comunità Europea, Stato, Regione, Enti Locali). I Pim prevedono [illegible] copertura delle spese di intervento fino al 70%.

L'Anas Piemonte, [illegible] da tempo [illegible] inserito (per la parte [illegible] di sua competenza), la statale [illegible] [illegible] interventi prioritari, prevedendo la costruzione [illegible] di una superstrada tra Possano e Limone, e la ristrutturazione del tratto che va [illegible] località acustica alla galleria del Tenda.

La Francia, da parte sua, ha destinato una serie di finanziamenti (inseriti nel piano stradale 84-88), per l'ammodernamento della strada. Alcuni lavori si sono già iniziati.

Nella parte italiana, uno dei tratti più [illegible] è quello [illegible] Roverino e il confine. L'importanza dell'arteria è destinata a crescere, anche in vista della prossima apertura dell'autoporto di Ventimiglia.

Alle iniziative per la statale 20 fa [illegible] sottofondo [illegible] altro progetto ambizioso, portato avanti ormai da tempo dare vita a una Consulta tra Imperia, Cuneo e Nizza, per mettere a punto interventi di interesse comune.

m. f.

In tribunale la denuncia [illegible] Ranieri di un portiere d'albergo

Sfida fra principe e frontaliere oggi a Monaco l'ultimo round?

La vicenda ha preso il via con [illegible] sciopero all'hotel «Loews» - Violazioni e discriminazioni

IMPERIA — Sono passati [illegible] dieci [illegible] (sciopero [illegible] «*Loews*», [illegible] maggio-giugno '76, per presunte violazioni del contratto) dall'inizio della travagliata vicenda sindacale e giudiziaria che ha per protagonista Fulvio Luongo, 43 anni, il portiere d'albergo e delegato dei lavoratori (poi licenziato) che ha sfidato il principe Ranieri.

Oggi, alle 14, il Tribunale Supremo di Monaco (corrispondente alla Corte costituzionale italiana), si riunirà per esaminare la denuncia presentata da Luongo, originario di Casalbore (Avellino), contro le presunte violazioni del principi della Costituzione monegasca e il mancato rispetto dei diritti dell'uomo e dei lavoratori. Un processo che non [illegible] precedenti nella storia del Principato.

Luongo, in più occasioni (e col sostegno di Cgil-Cisl-Uil, [illegible] alcuni parlamentari, dell'associazione frontalieri ed emigrati, e [illegible] altri enti e associazioni), ha parlato di «*una lunghissima catena di discriminazioni sindacali e civili*». La sua vicenda (che presto [illegible] diventerà l'argomento di un libro) è diventata un caso emblematico, una finestra aperta sulla difficile situazione in cui operano buona parte dei circa [illegible] italiani, residenti [illegible] frontalieri, occupati nel Principato.

Dietro una facciata fatta di luci, tappeti verdi, mondanità, si nascondono anche grossi problemi. «*Un conflitto che dimostra come l'idea del principe Ranieri di fare [illegible] un laboratorio sociale, nella realtà, [illegible] è stata messa in pratica*», osserva l'ex sindacalista del «*Loews*», uno dei più importanti complessi alberghieri della Costa Azzurra, con oltre 500 camere, 5 ristoranti, night [illegible] e sala da gioco).

La prima puntata della vicenda è di dieci anni [illegible]: sciopero al «*Loews*», per le presunte violazioni del contratto. Luongo, domiciliato [illegible] Monaco dal '73, portiere [illegible] dell'albergo parla francese, inglese, tedesco, spagnolo e un po' di svedese), è delegato sindacale.

Ricorda: «*Tra le violazioni più evidenti, il mancato pagamento [illegible] festivi, del supplemento per i turni notturni, la quota del 15% sui conti presentati ai clienti, distribuita [illegible] solo ai dipendenti, [illegible] anche tra funzionari e amministratori della proprietà*».

Il 25 marzo del '77 il licenziamento. Nell'aprile del '78 il tribunale civile ordina il pagamento dei salari arretrati, ma sciogliе il [illegible] di lavoro. Da quel [illegible] inizia il lunghissimo pellegrinaggio di Luongo, alla ricerca di [illegible] lavoro. «*Ne avrei diritto, ma ottengo [illegible] dai [illegible]. Nei casi migliori il licenziamento arriva dopo qualche giorno, [illegible] validi motivi*», è annunciato con un certo imbarazzo.

Maurizio Floo

Arrestato per droga a Varazze

VARAZZE — Nel corso dell'ormai tradizionale controllo antimalavita [illegible] sabato sera è finito [illegible] cella, con l'accusa di detenzione a spaccio di droga, Sergio Perboni, 21 anni, Varazze, via Fossello. E' stato sorpreso dai carabinieri mentre cercava di vendere una dose ad un giovane di Savona che è stato identificato. Perboni è [illegible] subito accompagnato [illegible] [illegible] pattuglia.

Dopo sette anni di attesa, domani sarà inaugurato il [illegible] complesso

Ventimiglia: il centro commerciale è realtà

Con [illegible] stand, bar, ristorante, negozi di ogni genere, è una struttura unica in Liguria - Una spesa [illegible] dieci miliardi

VENTIMIGLIA — Domani sarà inaugurato e aperto [illegible] pubblico il nuovo centro commerciale di Ventimiglia [illegible] frazione Roverino. La struttura, [illegible] definita dagli operatori del settore [illegible] «la città degli acquisti» è l'unica in Liguria e conta [illegible] stand.

L'edificio, costruito [illegible] i criteri più moderni ed avanzati dell'ingegneria, è stato realizzato da una società di Torino.

L'opera, costata dieci miliardi, disegna di ampi parcheggi (oltre 300 posti-macchina) ed annovera tra gli operatori il numero uno dei grandi magazzini italiani la Upim, che, su un'estensione di 1200 [illegible] quadri di superficie, trova posto tutto l'abbigliamento, nonché quello [illegible] lo sport, giardinaggio, casalinghi e profumeria.

La Coop, il supermercato alimentare, è presente con [illegible] stand molto vasto. Così Carlo Calzature, Sport Uno di Torino, il Centro Pellami Moda Inn, La Favola propongono capi [illegible] vestiario, articoli [illegible] gioielleria e altro. Non manca [illegible] sportello bancario dell'Istituto San Paolo di Torino con cambio e Bancomat. Un bar e un ristorante sulla terrazza completano l'opera che avrà la particolarità di essere aperto ininterrottamente tutti i giorni della settimana dalle 8,45 [illegible] 19, mentre il lunedì osserverà la chiusura [illegible] mattinata.

Da circa due anni l'edificio poteva aprire i battenti ma gli imprenditori avevano atteso [illegible] sperando nella risoluzione del problema autoporto Riviera [illegible] Fiori poiché la difficile viabilità nella zona poteva frenare i potenziali clienti.

L'ingegner Giuseppe Bellino, direttore dei lavori, spiega: «*Non si poteva più attendere e si è deciso per l'inaugurazione del centro che, in un'estensione complessiva di diecimila metri quadri, ritengo sia un'opera che dia anche lustro alla città*».

Forse gli operatori commerciali e [illegible] costruttrice hanno [illegible] la data del 26 giugno come giorno dell'inaugurazione anche perché il problema dell'apertura del nuovo autoporto Riviera dei Fiori sembra ormai prossima. Quindi il possibile intasamento della viabilità nella zona verrà superato.

Intanto una prova generale dell'apertura sarà effettuata [illegible] perché nessun intoppo possa creare [illegible] all'ultimo momento. Il centro, che è dotato di scale mobili, ascensori, ampi spazi per raggiungere i vari stand, sarà soprattutto per i sudditi d'oltre frontiera abituati a Cap 3 [illegible] di Nizza un'occasione per sentirsi [illegible] di più a [illegible] loro.

L'apertura del concentro è importante [illegible] l'economia commerciale [illegible] Ventimiglia [illegible] soprattutto per il [illegible] occupazionale alquanto tristi infatti 150 nuovi posti di lavoro sono stati coperti con l'apertura [illegible] questa struttura [illegible] nel settore [illegible]le.

«*Non è stato facile* — ha concluso il direttore [illegible] lavori — *conciliare tutti i problemi che via via si sono presentati [illegible] ora, finalmente, speriamo che il taglio del nastro inaugurale [illegible] compensi delle fatiche affrontate*».

Italo Merlo

Carcare, ferie più lunghe per la «Ilsa»?

CARCARE — La direzione dell'Ilsa [illegible] chiesto ai rappresentanti del consiglio [illegible] fabbrica e [illegible] sindacali [illegible] prolungare di due settimane il normale periodo di ferie previsto [illegible] il mese di agosto.

Si teme ora che la richiesta della direzione accentui la crisi produttiva e [illegible] mercato che travaglia [illegible] da oltre un anno.

(c. m.)

Arrestati a Carcare per furto

SAVONA — **Due giovani di Carcare [illegible] stati arrestati l'altra notte dalla polizia [illegible] furto pluriaggravato.**

Sono Massimo Cinti, [illegible] anni, via Castellani [illegible] e Angelo Romeo, 19 anni, via Roma 58/8.

Sono stati bloccati in via Cadorna mentre armeggiavano su un'auto in sosta parcheggiata [illegible] alla caserma Bligny.

(c. m.)

Grande partecipazione al dibattito conclusosi domenica sera su «La chiesa che è in Savona»

Un folla di fedeli al convegno del vescovo Sanguineti

La proposta [illegible] creare una mensa per i poveri - L'ausilio del computer per i questionari - Moltissimi i giovani

SAVONA — Chiudendo domenica [illegible] il convegno «*La Chiesa che [illegible] in Savona*», il vescovo, mons. Ottilio Sanguineti ha affermato: «*Si è trattato di una grande esperienza. Ci [illegible] proporti di ascoltare i piccoli come i grandi e più interventi, prima nei gruppi di studio, poi nell'assemblea plenaria sono stati decine e decine. Sarà mio impegno rinnovare iniziative di questo tipo ogni due o [illegible] anni*».

[illegible] che il convegno, il primo di questo tipo tenuto [illegible] Chiesa savonese, abbia riscosso un successo di partecipazione [illegible] di sopra di qualsiasi attesa, è venuto dal numero [illegible] dei presenti, attorno al migliaio dai lavori dei dodici gruppi di studio (ne erano stati previsti nove) che hanno impegnato religiosi, sacerdoti, giovani, ragazze, adulti e anziani per tutto il pomeriggio di sabato, e [illegible] dibattito di domenica pomeriggio.

Con l'aiuto [illegible] computers (e anche questa è stata [illegible] novità [illegible] assoluta) una commissione [illegible] elaborato nella notte [illegible] e domenica i [illegible] contenuti nelle centinaia di questionari distribuiti ai convegnisti rendendone noti i risultati già nell'assemblea del pomeriggio di domenica. E lo stesso è stato per i lavori dei gruppi di studio.

Ma quale immagine della Chiesa è venuta fuori da questo convegno? Quello di una Chiesa diocesana, intesa nel senso più ampio [illegible] parola, che sta attraversando, nella fedeltà assoluta agli insegnamenti di Cristo, un momento di rinnovamento [illegible] adeguarsi, sia pure con qualche ritardo, alle istanze che vengono da tutta la comunità.

E in questo rinnovamento tutti vogliono essere coinvolti e corresponsabilizzati: e ciò è un sintomo [illegible] grande vitalità e fervore.

Gli interventi hanno toccato un po' tutti i problemi della comunità. Si è posto l'accento sulla [illegible] [illegible] una preghiera [illegible] costante e genuina sull'insostituibile ruolo [illegible] delle parrocchie, sull'esigenza di un maggior coordinamento tra le varie associazioni e movimenti cattolici, sui compiti [illegible] religiosi, sull'importanza della teologia [illegible] [illegible] e anche parlato di solidarietà umana verso i poveri e gli emarginati.

[illegible] è proposta la costituzione di una mensa per «i barboni gestita a turno dalle singole parrocchie», e [illegible] una cooperativa «*che possa assumere la gestione [illegible] un centro per il recupero dei tossicodipendenti*». Si [illegible] a lungo accennato al grave problema degli sfrattati e [illegible] quello degli anziani, [illegible] è discusso [illegible] disoccupazione giovanile soprattutto, e di mondo [illegible] lavoro in genere. [illegible] [illegible] è mancato neppure chi ha proposto che vengano resi pubblici i bilanci delle singole parrocchie [illegible] della Chiesa diocesana.

Giovedì sera alle 21 [illegible] sarà solenne funzione nella cattedrale basilica di Savona presieduta [illegible] vescovo che, appunto, nell'omelia [illegible] le conclusioni del convegno.

Nicolò Siri

POSSIBILE?
POSSIBILE SI.

FINO [illegible] 30 [illegible] LA TUA [illegible] TI LA VALUTIAMO
1 MILIONE

[illegible] TI OFFRIAMO UN [illegible] DI 5 MILIONI [illegible] UN ANNO SENZA INTERESSI ACQUISTANDO UN'AUTO D'OCCASIONE CON UN MESE DI [illegible] CONTRASSEGNATA "BOLLINO ROSSO"

Sistema Usato Sicuro

SOLO PRESSO LE CONCESSIONARIE FIAT

[illegible] FILIPPI [illegible] REYNERI SAVONA — AUTOFIORI VARAZZE
PEDRAZZANI CAIRO M.TTE — FINAUTO FINALE L.

INTERREGIONALE — Mercato debole, lavorano in pochi

Solo Vado e Levante c pensano già al futuro

I rossoblù prendono Andreoli e trattano bomber - Il forte laterale Poggi dall'Entella alla corte Chico - Imperia, Savona, Cairese e Albenga fermi

Il calciomercato langue a livello serie A, figurarsi che tra i dilettanti. Sono ben pochi, finora, gli affari, veri e presunti, portati avanti dalle formazioni, anche se per la verità in interregionale qualche movimento (non ufficiale perché l'apertura delle liste scatta il 1° luglio) è avvenuto.

Vado — E' forse in questo momento la società più vitale tra le liguri, anche sulla scia dell'entusiasmo per il successo in Promozione. Dopo le conferme di «mister» Marinelli e di Ottonello, arriva anche il primo acquisto. Si tratta di Maurizio Andreoli, anni, punta e dell'Argentina Arma, la sua candidatura è vestire i sobito sembrava e invece colpo concretizzato. Confermato anche l'interesse per un bomber. Resta d'attualità i nomi Calcroppa, Altovino e Marazzi, quello di Scaburri.

Intanto domenica c'è stata l'assemblea soci, che ha portato formazione di una che produrrà l'elenco dei 21 consiglieri il biennio fanno parte l'assessore comunale Pasquale Argiolo, il presidente Ciarlo, i dirigenti Giuseppe Orsi, Sergio Cerruti e Fulvio Pretenti. Le premesse buone, anche sollecitare imprenditori e commercianti, pur sollecitati, non si stanno accorti di quanto squadra sia importante per la città.

Levante C Pegliese — Se Chico Locatelli è rimasto alla guida dei biancoblù, un motivo doveva esserci. E infatti la società sta lavorando in maniera chiara, migliorare il già ottimo ottenuto stagione. Dall'Imperia arriverà il mediano dall'Entella il fortissimo Poggi. Parte, destinazione Ovadamobili, Moretti. La Levante insegue punta di grande qualità, con obiettivi potrebbero anche rapporti a quelli Vado (Calcroppa?).

Imperia — Manca un tecnico, dopo i «no» di Locatelli e Marinelli, e la decisione non valere l'opzione con Olgi Quindi, tutto alto mare sul piano

Poggi alla Levante

co che Massimilla, giocello di centrocampo, tornato e resterà in nerazzurro a meno contratto principesco garanzie sul valore della squadra. Tutti sono in lista di partenza, tranne il portiere Corona. Benvenuti (ma il della Samp: si rinnoverà il prestito?), Benzi, Mersafioti e Desalati. Quest'ultimo però è seguito in C1 e C2, difficile decida di rimanere a Imperia.

Savona — Ruolo sul po-Bartoli, anche se qualcuno che il «gruppo» che subentrerà conterà ancora sulla presenza dell'«ingegnere» mercato dannoper l'interessamento dei biancoblù per la ventiduenne punta della Saviglianese Roberto Gentile, venti gol quest'anno in Promozione. Ma chi lo tratta? Bartoli, il nuovo «gruppo» o altri? Resta poi il dubbio del ripescaggio: la squadra l'Interregionale, conto quella per .

Cairese — Problemi analoghi quelli del Savona, differenza che intanto sta sbaraccando. Ha recentemente assicurato: «*Per ora sono ancora della Cairese solo cinque elementi, Roberto Carlo Marazzi, Talami, Bertone e Pietropaolo. Tutti gli altri hanno già fatto le valigie e stanno per farle*». Intanto pare diventi prossimo, ormai, l'offerta a Brin da di un gruppo di persone della zona, che fanno riferimento all'avv. Costagneto. Il passaggio delle consegne sembra dunque meno lontano, ma le incertezze restano, specie sul piano tecnico. Che squadra, che tecnico e quale ruolo Cairese sul mercato? in campionato? tutti interrogativi ancora da sciogliere.

Albenga — Dopo il commissariamento affidato all'ex presidente Giovanni Mamola, l'Albenga ha in pratica ceduto al Pinerolo Barli Magi. Il resto è molto buio, con il tecnico Tonelli che sta alla finestra in attesa di scoprire i futuri sviluppi, e la squadra a caccia di se stessa. Le possibilità sarebbero due: campionato buona qualità in sodalizio solido, altrimenti obiettivi salvezza. Ma le difficoltà, al momento, sono grosse.

Roberto Baglietto

Il colto il secondo successo consecutivo nella maratona di Imperia

Bis di Damele al «Faudo»

Il podista di Varazze ha preceduto marocchino di circa un minuto - la Vento Lello Guglielmi - Arrivati dei 187 partenti - Una prova

Rosolino Damele, primo nella maratona del Monte

IMPERIA — Quando è sbucato di nebbia, annidato fra Bastia e Vena, e si è offerto al solo implacabile della vetta, Rosolino Damele è stato accolto dall'ovazione pubblico assiepato sul traguardo.

Per la seconda volta consecutiva, il forte podista di Varazze ha colto il successo nella Maratona Monte Faudo, massacrante gara in salita di 25 km, con un ben 1149 metri, che già si era aggiudicato nell'84.

La corsa è stata splendida, la di atleti molto qualificati (c'erano gli azzurri Borelli, Fantoni e Cicori, il marocchino Mustafa, il giro dell'Umbria ha battuto Pizzolato, l'ex nazionale De Palmas, il tedesco Oorbunov) ha spettacolari alla folla.

«*Con quell'umidità e simili condizioni climatiche, i tempi conseguiti sono eccezionali, degni un campionato internazionale della montagna*», osserva Luciano Acquarone, campione mondo dei «master», per volte trionfatore Faudo.

Al via si sono presentati in 187, all'arrivo erano in 164: ed anche queste cifre dimostrano il livello tecnico della manifestazione.

La svolta decisiva si è avuta dopo . Brigida, nel sterrato. El Mustafa ha attaccato. Damele si è incollato alle calcagna. Non aveva fretta. Rosolino: conosce bene il percorso, sapeva insidie della terribile rampa finale. Nel banco di nebbia, la respirazione difficile, un paio di chilometri traguardo. El Mustafa ha ceduto, e Damele ha il comando: sul filo di lana, il suo vantaggio è sto.

sono comportati i locali. Mimmo Del Vento, il «benzinaio volante», con il suo quindicesimo posto e stato primo la provinciale, e Lello Guglielmi, dell'U.S. Ca 16°, si è imposto fra provinciali (in questa categoria, ha prevalso il quarantaseienne De Palmas, settimo).

Prima delle e Monique Gustaud, Grasse, Alla Maurina è stato Trofeo Fidal, al Caramagna Trofeo Amatori.

s. d.

d'arrivo, 1) Damele (Rai 44 Asti) in 1 ora 34'45"; 2) (Polizia Perugia) a 52"; 3) Borelli (Enervit, Varese) a 2'05"; 4) Fantoni (Atletica Club Bergamo) a 2'32"; 5) Avataneo (Rabino Asti) a 3'09"; 6) Cicori (Adm Simonini Brescia) a 3'56"; 7) De Palmas (Team Rallo Torino) a 5'16"; 8) Ghilardi (Orecchiella Garfagnana) a ; Oorbu (Obelmark Germania Federale) a 6'45"; Simi (Orecchiella Garfagnana) a 7'37".

Alcardi sempre primo Delude ancora Rosso

Giunto quasi alla metà del cammino (domenica si disputa la nona e ultima giornata del di data) il campionato pallone elastico incomincia ad fisionomia più precisa.

Un giocatore tutti, Riccardo Alcardi, vittorioso ad Andora su Pirero per 11-1, è riuscito a rimanere imbattuto e guida ilica a pieni punti.

Inoltre vecchia guardia del Bertola e del Berruti, dopo un inizio in sordina, è nuovamente in ascesa e impone sugli sfidanti legge dell'esperienza. Parziale delusione invece per Rodolfo Rosso che domenica Alba si è fatto battere per 11-5 dallo so Bertola.

Per Rosso, scivolato nel giro di una settimana, dal primo terzo posto in classifica, una sconfitta che, se compromette il campionato finora disputato, rappresenta campanello d'allarme.

invece più seriamente pensare ad aspirare a pieno titolo allo spareggio per uno dei quattro posti disponibili è Massimo Berruti. Il giocatore di Canelli, vittoria di gioco su (11-9) e affermazione domenica su Paolotto (11-10) è riuscito nel quattro giorni a passare da una fondo classifica ad convincente quarto posto.

Da segnalare che Pavese si è imposto per 11-6 contro Vacchetto, mentre Balocco e Tonello disputeranno l'ultima partita dell'ottava giornata martedì ore 21.

In serie vincono tutte le migliori,tranne la formazione imperiese della Juventus di Baria, sconfitto da Balestra per 6-11. Su tutti la bella prova Taggese di Piero Novaro.

Gli altri risultati: Peveragnese - Monferrina 11-4. Maglianese - Carsigliese 9-11. Mercoledì a Torino si disputa - Cortemilia e si recupera Juventus Imperia - Magliansese. e. m.

Cambio al vertice della società

Carcarese: Sardo nuovo presidente

CARCARE — Marco Sardo è il nuovo presidente della Carcarese Calcio. Succede nella carica all'avvocato Michele Tomatis, che resta comunque in come consigliere. Il cambio al vertice (Sardo era vice Tomatis) è avvenuto nei giorni scorsi, durante l'annuale assemblea biancorosso.

Sardo afferma: «*Abbiamo intenzione, nel giro di tre stagioni, di dare la caccia all'Interregionale. Il prossimo sarà un campionato di transizione, con cercheremo comunque di far bene e di porre le basi per il futuro. Intanto, sarà nostro primario impegno lanciare il giovanile, valorizzando i giocatori locali, soprattutto i carcaresi*».

Cominciano intanto a circolare voci sul nome del vo allenatore. Un gruppo dirigenti fa parte della missione tecnica incaricata di ingaggiare il mister. Certa, per il momento la non conferma di Nico Vasconi, che ha guidato la squadra nelle scorse due stagioni. Tra i papabili, i nomi che ricorrono più spesso sono quelli di Mino Persenda, Lupi e Lallo Bassolino.

Uno sguardo, nel frattempo, al nuovo direttivo. Vice di Sardo sono Garra, Sanpoli Perotti e Ugo Scarrone. Segretario Milvio Levratto, cassiere Domenico Garella, direttore sportivo Lorenzo Franchello, responsabile della prima squadra Sandro Perri, responsabile del settore giovanile Sandro Garra, Diego David e stampa.

C'è molto anche tra i tifosi biancorossi, che presenti in ro all'assemblea. Le ambizioni della società sembrano preludere un ritorno della Carcarese a quel ruolo primo piano che spesso ha saputo recitare in passato.

g. p. c.

Entra nel vivo la settima edizione Trofeo Uisp

Al «torneo dei bar» ultime eliminatorie

SAVONA — Entra nel vivo la settima edizione del Trofeo Uisp, il classico «*torneo dei bar*» di calcio che quest'anno è tornato alla ribalta campo Santuario grazie all'impegno un gruppo appassionati che, un montepremi di grande qualità, anche la possibilità mettere in palio il 1° Trofeo Gasenergia.

Sorprese e conferme sono all'ordine del giorno. la prima partita ha fatto registrare il debutto del Sandpoloria Club Savona, che grazie alla doppietta-lampo di Claudio Picco (6' e 19') presto cancellato velleità di un Prime Consult troppo nervoso, e alla fine superato per 4-1.

La seconda gara di sabato ha lanciato definitivamente la Card Assicurazioni, che impietoso Imperia. Ferraro Assicurazioni di ripetere la bella prova d'esordio col Oral Porto.

Domenica mattina, il ritmo del Ristorante Conca Verde ha messo alla frusta e costretto al pareggio (2-2) il Meraviglia Uomo, che pure era andato dopo minuti Berta. La del Conca Verde ha portato pareggio Altomare e pertino vantaggio di Danino, con l'intermezzo del rigore fallito da Galeto del Meraviglia. Repetto ha realizzato però il pareggio finale.

Infine, 2-1 per il Porto Casarino sul Bar Gelateria Pia. Ancora una mezza delusione per gli assalitori «gialli» del Porto.

Ora il programma prevede, per sabato e domenica prossimi, le ultime partite eliminatorie. Si tratta di Meraviglia-Samp Club e Card-Oral Porto (sabato) e Prime Consult-Conca Verde e Bar Pia-Ferraro (domenica).

Tutte gare decisive, in quanto solo le prime due di ogni girone passano in semifinale. Nel gruppo guida la Card con 4 punti, a Oral (3), Ferraro (1) e Pia (zero). B, Samp Club con 4 punti, poi Meraviglia (2), Conca e Prime Consult (1).

r. bg.

Domani pagina sul rally

MILLESIMO — Il sulzasco Beltrandi, in coppia Cavalieri, al volante di Lancia 037, ha vinto la sesta edizione del Rally delle Valli Bormida.

La classifica di gruppo A è vinta da Della (Opel Kadett Gsi), quella di da carne (Opel Kadett Gsi).

Domani una pagina sulla gara, con le classifiche, i protagonisti, le curiosità.

A Imperia la finale «laureato» campioni

EMO — Alessandro Calleri nella categoria «pony», Marta Millone nella «*preagonistica*» e Jann Balestra nell'«*agonistica*» campioni della Ippica Sanremo, al termine delle tre prove nelle quali era articolato il campionato. Calleri ha preceduto Stefania Zunino, Marta Millone ha battuto sul di tana Marco Boeri, mentre Jann Ballestra l'ha spuntata su Lorenzo Anselone.

(*D. m.*)

Prima vittoria per i Waves

BORDIGHERA — Netto dei Waves Bordighera nella prima di preparazione pre-stagionale in del prossimo campionato di serie B di football americano. La formazione bordigotta — diretta panchina quest'anno Lorenzo Zanoni, giocatore del Seamen Milano — superato (36-14) i Wolves Biella che girone.

(*D. m.*)

Derby tra pubbliche assistenze

LIGURE — Derby calcistico benificenza tra pubbliche assistenze Finale Ligure questa al Comunale di Via Brunenghi.

La «strocittadina» vedrà di fronte, alle 21,15, i militi della Croce Bianca i colleghi della Croce Verde di Finalborgo.

L'incasso, biglietto d'ingresso a 2.000 lire, sarà interamente versato all'Associazione nazionale la ricerca cancro.

(*a. d.*)

S avona S hopping C enter

Via Gnocchi Viani 27 - SAVONA

Orario apertura: 10-19 (continuato) dal martedì al sabato - Parcheggio privato

BARATTIAMO 14.000 ARTICOLI IN CAMBIO DI BANCONOTE DA L. 1000 - 5000 - 10.000 - 50.000 - 100.000

Shopping Savona 24/6/86
Via Gnocchi Viani, 27
Presentandovi con questo tagliando una simpatica sorpresa per voi entro 10 giorni oggi
Nome
Cognome
Via Città

Ferramenta ■ Duplicati chiavi ■ Bricolage ● Elettrodomestici ■ Videoregistratori ■ Hi-Fi casa ■ auto ■ Dischi e cassette ■ Articoli casalinghi ■ Cristallerie ■ Liste nozze ■ Materiale elettrico ■ Lampade, lampadari ■ Illuminazione ● Articoli da regalo ■ Orologi da polso, tavolo e parete ■ Arredamenti interni ed esterni ■ Accessori per bagno ● Rubinetterie ■ Piastrelle ● Giocattoli ■ Articoli giardinaggio ● Articoli sportivi ■ da campeggio ■ Accessori auto e fuoristrada

Comunicazione effettuata

INTERREGIONALE — Mercato debole, lavorano in pochi

Solo Vado e Levante c pensano già al futuro

I rossoblù prendono Andreoli e trattano un bomber - Il forte laterale Poggi dall'Entella [illegible] corte [illegible] Chico - Imperia, Savona, Cairese e Albenga fermi

Il calciomercato langue a livello di serie A, figuriamoci che cosa accade tra i dilettanti. Sono ben pochi, finora, gli affari, veri o presunti, portati avanti dalle nostre formazioni, anche se per la verità in Interregionale qualche movimento (non ufficiale perché l'apertura [illegible] il 1° luglio) è avvenuto.

Vado — E' forse in questo momento la società più vitale tra le liguri, anche sulle ali dell'entusiasmo per il successo in Promozione. Dopo le conferme di «*mister*» Marinelli e di Ottonello, arriva anche il primo acquisto. Si tratta [illegible] Maurizio Andreoli, 25 anni, punt[illegible] e tornante dell'Argentina Arma, la cui candidatura a vestire il rossoblù sembrava caduta e si è invece di colpo concretizzata. Confermato anche l'interess[illegible]to per un bomber. Restano d'attualità i nomi di Catroppa, Allovino e Roberto Marazzi, ma anche quello di Scaburri.

Intanto domenica c'è stata l'assemblea dei soci. [illegible] ha [illegible] alla formazione di una Commissione che pro[illegible] l'elenco [illegible] 21 consiglieri per [illegible] biennio [illegible]. Ne fanno parte l'assessore comunale Pasquale Argiolo, il presidente del Vado Ciarlo, i dirigenti Giuseppe Orsi, Sergio Cerruti e Fulvio Pretani. Le premesse sono buone, anche se resta da sciogli[illegible] [illegible] imprenditori e commercianti, pur sollecitati, non si siano ancora abbastanza scossi di quanto la squadra sia importante per la città.

Levante — Il C Pegliese [illegible] Chico Locatelli è rimasto alla guida dei biancoblù, un motivo doveva esserci. E infatti la società sta lavorando in maniera chiara, per migliorare il già ottimo sesto posto ottenuto questa stagione. Dall'Imperia arriverà il cagliano Melgiani, dall'Entella il fortissimo laterale Poggi. Parte, destinazione Ovadamobili, l'attaccante Moretti. La Levante insegue una punta di grande qualità, con obiettivi che potrebbero anche sovrapporsi a quelli del Vado (Catroppa?).

Imperia — Manca un tecnico, dopo i «no» di Locatelli [illegible] Marinelli, e la decisione di non [illegible] valere l'opzione con Gigi [illegible]. Quindi, tutto in alto mare sia sul piano tecnico che societario. Massimilla, gioiello di centrocampo, è [illegible] Sicilia e non resterà in nerazzurro a meno di un contratto principesco e garanzie sul valore della squadra. Tutti sono in lista di partenza, tranne il portiere Corona. Benveduti (ma è del[illegible] Samp: si rinnoverà il prestito?), Benzi, Marafioti e [illegible] soliati. Quest'ultimo però è seguito in C1 e C2, difficile decida di rimanere a Imperia.

Savona — Balo fitto sul dopo-Bartoli, anche se qualcuno assicura che il «gruppo» che subentrerà conterà ancora sulla presenza dell'«ingegnere». Voci di mercato danno per certo l'interessamento [illegible] per [illegible] ventiduenne punta [illegible] Savignanese Roberto Gentile, ventigol quest'anno in Promozione. Ma chi lo tratta? Bartoli, il nuovo «gruppo» o chi altri? Resta poi il dubbio del ripescaggio: un conto è far la squadra per l'Interregionale, un conto quella per la C2.

Cairese — Problemi analoghi a quelli [illegible] Savona, [illegible] la differenza che [illegible] *mi, Berlone e Pietropaolo. Tutti gli altri hanno già fatto le valigie o stanno per farle».* Intanto pare diventi prossima, ormai, l'offerta a Brin da parte di un gruppo di persone della zona, che fanno riferimento all'avv. Castagneto. Il passaggio delle consegne sembra dunque meno lontano, ma le incertezze restano, specie sul piano tecnico. Che squadra, che tecnico e quale ruolo reciterà la Cairese sul mercato e in campionato? Sono tutti interrogativi ancora da sciogliere.

Albenga — Dopo il commissariamento affidato all'ex presidente Giovanni Mamola, l'Albenga ha [illegible] pratica ceduto al Pinerolo Sarti Magi. Il resto è molto buio, con il tecnico Toneill che sta alla finestra in attesa di scoprire i futuri sviluppi, e la società a cacela di se stessa. Le possibilità sarebbero due: campionato di buona qualità in caso di sodalizio solido, altrimenti obiettivo salvezza. Ma le difficoltà, al momento, sono molto [illegible].

Roberto Baglietto

Poggi alla Levante

Brin sta sbaraccando. Ha recentemente assicurato: «*Per [illegible] sono ancora della Cairese solo cinque elementi, cioè Roberto e Carlo Marazzi, Tala-*

Ha colto il secondo successo consecutivo nella maratona di Imperia

Bis di Damele al «Faudo»

Il podista di Varazze ha preceduto il marocchino El Mustafà di circa un minuto - Buona la gara di Mimmo Del Vento e Lello Guglielmi - Arrivati 164 dei 187 partenti - Una prova massacrante

Rosolino Damele, prim[illegible] nella maratona del Monte Faudo

IMPERIA — Quando è sbucato dal banco di nebbia, annidato fra Passo Bastia e Passo Vena, e [illegible] è offerto ai [illegible] implacabile della vetta, Rosolino Damele è stato accolto dall'ovazione del pubblico assiepato sul traguardo.

Per la seconda volta [illegible] cutiva, il forte podista [illegible] Varazze ha vinto la Maratona al Monte Faudo. [illegible] in salita di 25 km, [illegible] un dislivello [illegible] ben 1149 metri, che [illegible] si [illegible] aggiudicato nell'84.

La corsa è stata splendida, la presenza di atleti molto qualificati (c'erano gli azzurri Borelli, Fantoni e Cicori, il marocchino El Mustafà, che al giro dell'Umbria ha battu[illegible] Pizzolato, l'ex nazionale De Palmas, il tedesco Gorbunov) ha offerto momenti spettacolari alla cornice di folla.

«Con *quell'umidità e con si[illegible] condizioni climatiche, i tempi conseguiti sono eccezionali, degni [illegible] un campionato internazionale della montagna*», osserva Luciano Acquarone, campione del mondo del «*master*», per tre volte trionfatore al Faudo.

Al via si sono presentati in 187, all'arrivo erano in 164: ed anche queste cifre dimostrano il livello tecnico dell[illegible] ratona.

La svolta decisiva si è avuta dopo S. Brigida, nel tratto sterrato. El Mustafà ha attaccato, Damele gli si è incollato alle calcagna. Non aveva fretta. Rosolino: conosce bene il percorso, sapeva le insidie della terribile rampa fi[illegible]. [illegible] banco di nebbia, la respirazione era difficile. Ad un palo di chilometri dal traguardo, El Mustafà ha ceduto, e Damele ha preso il comando: sul filo di lana, il suo vantaggio è stato di circa un minuto.

Bene si sono comportati i locali. Mimmo Del Vento, il «*benzinaio volante*», con il suo quindicesimo [illegible] è stato il primo della provincia, e Lello Guglielmi, dell'U.S. Camagna, 18°, si è imposto fra gli amatori provinciali (in questa categoria, ha prevalso il quarantaseienne De Palmas, settimo).

Prima delle donne è stata Monique Gastaud, di Grasse, sessantesima. Alla Maurina è stato assegnato il Trofeo Fidal, al Camagna il Trofeo Amatori.

s. d.

Ordine d'arrivo. 1) Damele (Tai [illegible] Asti) in 1 ora 34'48"; 2) [illegible] Mustafà (Polizia Perugia) a 52"; 3) Borelli (Enervit Vercesi) a 2'05"; 4) Fantoni (Atletic [illegible] Bergamo) a 2'32"; 5) Avataneo [illegible] Asti) a 3' 09"; 6) Cicori (Adm Simonini Brescia) a 3'56"; 7) De Palmas (Team Raffa Torino) a 5'16"; 8) Ghilardi (Orecchiella Garfagnana) a 5'45"; 9) Gorbunov (Obotmark Germania Federale) a 6'56"; 10) Simi (Orecchiella Garfagnana) a 7'31".

Aicardi sempre primo Delude [illegible]

Giunto quasi alla metà del cammino (domenica si disputa la nona o ultima giornata del girone di andata) il campionato di pallone elastico incomincia ad assumere una fisionomia più precisa.

Un giocatore su tutti, Riccardo Aicardi, vittorioso ad Andora su Pirero per 11-1, è riuscito a rimanere imbattuto e guida la classifica a pieni punti.

Inoltre la vecchia guar[illegible]a del Bertola e dal Berruti, dopo un inizio in sordina, è nuovamente in ascesa e impone sugli sferisteri la leg[illegible] dell'esperienza. Parziale delusione invece per Rodolfo Rosso che domenica ad Alba si è fatto battere [illegible] 11-5 dallo stesso Bertola.

Per Rosso, scivolato nel giro di una settimana, dal primo al terzo posto in classifica, [illegible] sconfitta che, se non compromette il bel campionato finora disputato, rappresenta un campanello d'allarme.

Chi invece può seriamente pensare ad aspirare a pieno titolo allo spareggio per uno dei quattro posti disponibili è Massimo Berruti. Il giocatore di Canalì, con la bella vittoria di giovedì su [illegible] (11-9) e la faticosa ma [illegible] affermazione di domenica su Paolotto (11-10) è riuscito nel giro di quattro giorni a passare [illegible] da una posizione di fondo classifica ad un convincente quarto posto.

Da segnalare che Pavese si è imposto per 11-8 contro Vacchetto, mentre [illegible] e Tunello disputer[illegible] l'ultima partita dell'ottava giornata martedì sera alle ore 21.

[illegible] serie B vincono tutte le migliori,tranne la formazione imperiese della Juventus di Stefano Baria, sconfitto da Balestra per 8-11. Su tutti la bella prova della Taggese di Piero Novaro.

Gli altri risultati: Peveragnese - Monferrina 11-4, Maglianese - Caragliese 9-11. [illegible] a Torino [illegible] disputa Sda - Cortemilia e si recupera Juventus Imperia - Maglianese. e. m.

A Sanremo la Società Ippica ha «laureato» tre campioni

SANREMO — Ale[illegible] [illegible] nella categoria «pony», Marta Milione nella «*prenponistica*» e Jann Balestra nell'«*agonistica*» si sono laureati campioni sociali della Società Ippica Sanremo, al termine delle tre prove nelle quali era articolato il campionato. Calleri ha p[illegible]duto Stefania Zunino, Marta Milione ha battuto sul filo di lana Marco Boeri, mentre Jann Balestra l'ha spuntata su Lorenzo Anzalone. *(b. m.)*

Prima vittoria per i Waves

BORDIGHERA — Netto successo dei Waves di Bordighera nella prima partita di preparazione pre-stagionale in vista del prossimo campionato di serie C di football americano. La formazione bordigotta — che dovrebbe essere diretta in panchina anche quest'anno da Loreto Zanoni, giocatore dei Seamen Milano — ha superato (36-14) i Wolves Sicilia che militeranno nello stesso giro[illegible]. *(b. m.)*

Derby tra pubbliche assistenze

FINALE LIG[illegible] — Derby calcistico [illegible] beneficenza tra [illegible] pubbliche assistenze di Finale Ligure questa sera al Comunale di Via Brunenghi.

[illegible] «Stracittadina» vedrà di fronte, alle 21.15, i militi [illegible] Croce Bianca di Marina contro i colleghi della Croce Verde di Finalborgo.

L'incasso, biglietto d'ingresso a 2.000 lire, sarà interamente versato all'Associazione nazionale per la ricerca sul cancro. *(a. d.)*

Cambio al vertice della società

Carcarese: Sardo nuovo presidente

CARCARE — Marco Sardo è il nuovo [illegible]sidente della Carcarese Calcio. Succede [illegible] carica all'avvocato Michele Tomatis, che resta comunque in società come consigliere. Il cambio al vertice (Sardo era già vice di Tomatis) è avvenuto nei giorni scorsi, durante l'annuale assemblea del club biancorosso.

[illegible] afferma: «*Abbiamo intenzione, nel giro di [illegible] stagioni, di dare in [illegible] all'Interregionale. Il prossimo sarà un campionato di transizione, con l'obiettivo comunque di far bene e di porre le basi per il fu[illegible]. Intanto, sarà nostro primario impegno lanciare [illegible] settore giovanile, valorizzando i giocatori [illegible], soprattutto i carraresi*».

Cominciano intanto a circolare voci sul [illegible] del nuovo allenatore. Un gruppo di dirigenti fa parte della commissione [illegible] incaricata di ingaggiare il mister. Certa per [illegible] solo la [illegible] conferma [illegible] [illegible] Vasconi, che ha [illegible] [illegible] squadra nelle scorse due stagioni. Tra i papabili [illegible] che ricorrono più spesso sono quelli di Mino Persendo, Aldo Lupi e Lallo Bossolino.

Uno sguardo, nel frattempo, al nuovo direttivo. Vice di Sardo sono Enzo Garra, Sandro Perotti e Ugo Scarrone. Segretario Silvio Levratto, cassiere Domenico Garella, direttore sportivo Lorenzo Franchello, responsabile della [illegible] squadra Sandro Forri, responsabile del settore giovanile Sandro Garra, Die[illegible] David [illegible] l'addetto stampa.

C'è molto fermento anche tra i tifosi biancorossi, che erano presenti in gran [illegible]ro all'assemblea. Le dichiara[illegible] [illegible] della società sembrano preludere ad un ritorno della Carcarese a quel ruolo di primo piano che così spesso ha saputo recitare in passato.

g. p. c.

Entra nel vivo la settima edizione del Trofeo Uisp

Al «torneo dei bar» ultime eliminatorie

SAVONA — Entra nel vivo la settima edizione del Trofeo Uisp, il classico «*torneo [illegible] bar*» [illegible] calcio che quest'anno è tornato alla [illegible] sul campo del Santuario grazie all'impegno di un gruppo di appassionati che, oltre ad un montepremi di grande qualità, hanno anche avuto la possibilità di mettere in palio il 1° Trofeo Casenergia.

Sorprese e conferme [illegible] all'ordine del giorno. Sabato, la prima partita ha fatto registrare il debutto del Sampdoria Club Savona, che grazie alla doppietta-lampo di Claudio Picco (6' e 15') ha ben presto cancellato [illegible] velleità di un Prime Consult troppo nervoso, e alla fine superato per 4-1.

La seconda gara [illegible] sabato ha lanciato definitivamente in Card Assicurazioni, che con un impietoso 9-0 ha impedito al Ferraro Assicurazioni di ripetere la bella prova d'esordio col Oral Porto.

Domenica [illegible] ritmo del [illegible] Conca Verde ha messo alla frusta [illegible] [illegible] bar» [illegible] calcio che quest'anno è tornato alla [illegible] sul campo del Santuario grazie all'impegno di un gruppo di appassionati che, oltre ad un montepremi di grande qualità, hanno anche avuto la possibilità di mettere in palio il 1° Trofeo Casenergia.

Sorprese e conferme [illegible] all'ordine del giorno. Sabato, la prima partita ha fatto registrare il debutto del Sampdoria Club Savona, che grazie alla doppietta-lampo di Claudio Picco (6' e 15') ha ben presto cancellato [illegible] velleità di un Prime Consult troppo nervoso, e alla fine superato per 4-1.

La seconda gara [illegible] sabato ha lanciato definitivamente in Card Assicurazioni, che con un impietoso 9-0 ha impedito al Ferraro Assicurazioni di ripetere la bella prova d'esordio col Oral Porto.

Domenica [illegible] ritmo del [illegible] Conca Verde ha messo alla frusta [illegible] [illegible] bar» [illegible] calcio che quest'anno è tornato alla [illegible] sul campo del Santuario grazie all'impegno di un gruppo di appassionati che, oltre ad un montepremi di grande qualità, hanno anche avuto la possibilità di mettere in palio il 1° Trofeo Casenergia.

Sorprese e conferme [illegible] all'ordine del giorno. Sabato, la prima partita ha fatto registrare il debutto del Sampdoria Club Savona, che grazie alla doppietta-lampo di Claudio Picco (6' e 15') ha ben presto cancellato [illegible] velleità di un Prime Consult troppo nervoso, e alla fine superato per 4-1.

La seconda gara [illegible] sabato ha lanciato definitivamente in Card Assicurazioni, che con un impietoso 9-0 ha impedito al Ferraro Assicurazioni di ripetere la bella prova d'esordio col Oral Porto.

Domenica [illegible] ritmo del [illegible] Conca Verde ha messo alla frusta [illegible] [illegible] bar» [illegible] calcio che quest'anno è tornato alla [illegible] sul campo del Santuario grazie all'impegno di un gruppo di appassionati che, oltre ad un montepremi di grande qualità, hanno anche avuto la possibilità di mettere in palio il 1° Trofeo Casenergia.

Sorprese e conferme [illegible] all'ordine del giorno. Sabato, la prima partita ha fatto registrare il debutto del Sampdoria Club Savona, che grazie alla doppietta-lampo di Claudio Picco (6' e 15') ha ben presto cancellato [illegible] velleità di un Prime Consult troppo nervoso, e alla fine superato per 4-1.

La seconda gara [illegible] sabato ha lanciato definitivamente in Card Assicurazioni, che con un impietoso 9-0 ha impedito al Ferraro Assicurazioni di ripetere la bella prova d'esordio col Oral Porto.

Domenica [illegible] ritmo del [illegible] Conca Verde ha messo alla frusta [illegible] [illegible] bar» [illegible] calcio che quest'anno è tornato alla [illegible] sul campo del Santuario grazie all'impegno di un gruppo di appassionati che, oltre ad un montepremi di grande qualità, hanno anche avuto la possibilità di mettere in palio il 1° Trofeo Casenergia.

Sorprese e conferme [illegible] all'ordine del giorno. Sabato, la prima partita ha fatto registrare il debutto del Sampdoria Club Savona, che grazie alla doppietta-lampo di Claudio Picco (6' e 15') ha ben presto cancellato [illegible] velleità di un Prime Consult troppo nervoso, e alla fine superato per 4-1.

La seconda gara [illegible] sabato ha lanciato definitivamente in Card Assicurazioni, che con un impietoso 9-0 ha impedito al Ferraro Assicurazioni di ripetere la bella prova d'esordio col Oral Porto.

[illegible] pagine [illegible] rally

MILLESIMO — Il [illegible] luzzese Beltrandi, in coppia con Cavalieri, al volante di una Lancia 037, ha vinto la sesta edizione del Rally delle Valli del Bormida.

La classifica di gruppo A è stata vinta da Della (Opel Kadett Gsi), quella di gruppo N da Maiocarne (Opel Kadett Gsi).

Domani una pa[illegible] sulla gara, con le classifiche, i protagonisti, le curiosità.

S avona S hopping C enter

Via Gnocchi Viani 27 - SAVONA

Orario apertura: 10-19 (continuato) dal martedì al sabato - Parcheggio privato

BARATTIAMO 14.000 ARTICOLI IN CAMBIO DI BANCONOTE DA L. 1000 - 5000 - 10.000 - 50.000 - 100.000

Savona Shopping Center — Savona 24/6/86
Via Gnocchi Viani, 27
Presentandovi con questo tagliando una simpatica sorpresa per voi entro 10 giorni da [illegible]
Nome
Cognome
Via — Città

Ferramenta ■ Duplicati chiavi ■ Bricolage ■ [illegible] ● Videoregistratori ■ Hi-Fi casa ■ [illegible] ■ Dischi e cassette ■ [illegible] casalinghi ■ Cristallerie ● Liste [illegible] ■ [illegible] elettrico ■ Lampade, lampadari e illuminazione ■ Articoli [illegible] regalo ■ Orologi [illegible] polso, [illegible] e parete ■ Arredamenti [illegible] ed [illegible] ● Accessori per bagno ■ [illegible] ● Piastrelle ■ Giocattoli ■ Articoli per giardinaggio ● [illegible] sportivi ■ [illegible] campeggio ■ Accessori auto ■ fuoristrada

Comunicazione effettuata

Orta attende di risentire il suono della campana

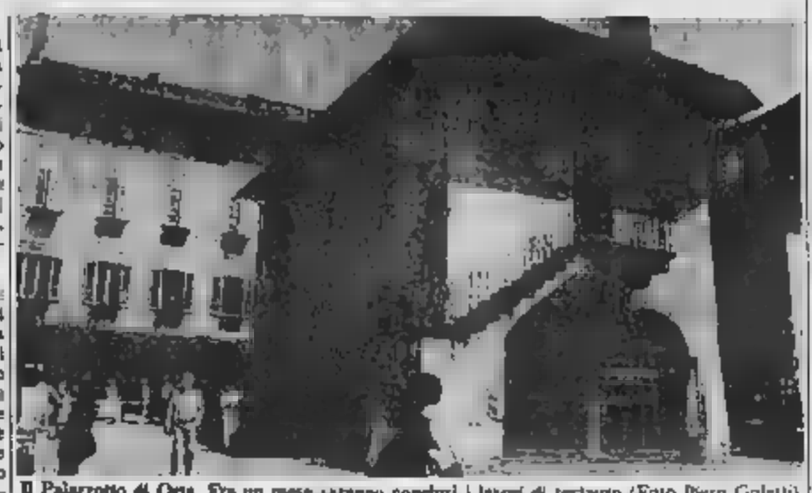
Il Palazzotto torna in vita dopo 24 anni di abbandono

Il cittadina sarà sede di mostre e conferenze - Ancora di lavori - L'anticipo del Comune per rifare il pavimento

DAL NOSTRO INVIATO

ORTA — La campanella del «palazzotto» farà risentire la sua voce. Dopo anni di abbandono il monumento comincerà una nuova vita culturale ospitando mostre e conferenze. Fra poco completati i restauri hanno restituito la stabilità, cancellato le più vistose tracce di vecchiaia.

La bella quercentesca si affaccia sulla piazza di Orta e la domina con la sua struttura severa, carica di storia. Poggia su un loggiato di archi e colonne di (lasciate da puntelli. Le pitture interne ed esterne sono sfregiate dalla calce e dall'umidità. Ma torneranno il loro antico risalto «abbiamo un antico rivolgerci *Banca Popolare di Novara* perchè ci sponsorizzi» dice fiducioso il sindaco, Gallina. Ed è sicuro che il appello raccolto,



Il Palazzotto di Orta. Fra un mese saranno conclusi i lavori di restauro (Foto Piero Goletti)

sicuro è l'arrivo della fettuccia d'ombra sull'asta arrugginita meridiana, sulla destra della porta d'ingresso.

Il «palazzotto» era stato abbandonato nel '82, quando il municipio in un'altra sede provvisoria e poi in quella definitiva di Villa Bossi. Non dava più garanzie di stabilità e inoltre era diventato troppo per ospitare uffici amministrativi di un Comune che guadagna spazio nel mondo turistico. Il recupero da tempo nei programmi.

Quando si sono messe le mani soffitto, sul tetto e sul piccolo campanile è intervenuta la Soprintendenza ai beni ambientali di Torino che ha diretto i restauri affinchè fosse mantenuta in linea originale.

Tutto procedeva bene, poi sono cominciati i conflitti sulla sistemazione del pavimento prima ed unico piano, un pianciito in legno di 14,85 metri per 7,38 che poggia una dozzina di indebolite dalla vecchiaia. Lunghe discussioni se sostituirlo con una struttura importante in lamiera «solida e a prova di fuoco» e il rifiuto dell'architetto Biancolini «perchè il palazzotto dopo *restaurato come fosse un capannone industriale*». Ha vinto soprintendente. Ma nel frattempo sono finiti i altri rimasti allo stato di e il cantiere si è fermato.

Una decina di giorni orsono il consiglio comunale ha sbloccato la situazione. «*E il denaro che per concludere i restauri lo anticipiamo noi?*» ha proposto il Tutti d'accordo. Una cinquantina di milioni saranno sufficienti a ripristinare il vecchio pavimento e poco più di un mese il «palazzotto» tornare a essere agibile. Sempre che tutto fili liscio.

Popaix

Guasto a Trecate

«Sarpom» la rottura per il tubo difettoso

TRECATE — E' stato probabilmente un difetto di costruzione del tubo da venti pollici (un diametro di circa metri), interrato nel 1964 a provocare sabato scorso la rottura dell'oleodotto che rifornisce petrolio la raffineria Sarpom.

A questa prima conclusione sono arrivati i tecnici. La rottura del condotto è lunga circa 70 centimetri. E' situata ad una ventina di metri dal ponte sulla provinciale S. Martino-Cerano che dista di chilometro dalla raffineria.

L'intervento delle squadre antinquinamento già lavoro Sarpom è stato tempestivo e gli addetti hanno lavorato in condizioni favorevoli. E così notevolmente contenuto il rischio di un disastro ben più vasto proporzioni.

Il carburante è finito per buona parte nel cavo «Villoresi» dove, galleggiando sull'acqua, è aspirato con alcune pompe, trasportato in raffineria. Il Direttore dello stabilimento, Paolo Serretti, ieri mattina fatto il punto sulle possibili cause della rottura, le operazioni di riparazione dell'oleodotto e bonifica delle campagne interessate dalla fuoriuscita di petrolio.

«La situazione sotto controllo — dice il direttore —. L'oleodotto già stato ripristinato con la sostituzione di circa dieci metri di condotto. Per ripristinare il rifornimento di greggio dobbiamo assolvere solamente alcune incombenze carattere burocratico».

Ma quanto carburante è fuoriuscito prima che scattassero i sistemi di sicurezza? «Una quantificazione precisa non è ancora stata fatta. Una stima realistica è compresa fra i 50 e i 70 metri cubi di greggio la maggior parte dei quali sono già stati recuperati. Anche l'inquinamento risultato davvero contenuto. d'acqua, che pratica è stata prosciugata, si notano chiazze petrolio 3-4 ritrovate. Sono in però le operazioni di bonifica parte squadre specializzate».

Stanno lavorando le ditte «Donati» «Ecol-tecnica» di Trecate, specializzate queste operazioni distinguenti altre che nella costruzione di impianti ecologici.

Gli interventi di bonifica sono segnalatitto tipo canico.

Renato Ambiel

Tre incidenti hanno rovinato la festa e l'inizio del caldo

Terribile bilancio sulle strade le vittime sono quattro giovani

Studente 17 anni perde la dopo assistito rally ossolano - Coetaneo muore in moto

DOMODOSSOLA — La passione del rally è costata la vita a uno studente di 17 anni. Igor Rinaldi, abitante a Omegna Leonardo Vinci, vittima un incidente stradale sulla del Sempione. Il ragazzo andato nell'Ossola con due amici per seguire da vicino tutte le fasi dell'importante manifestazione sportiva. L'incidente avvenuto rientrando a nelle prime ore della mattina di domenica.

Igor Rinaldi viaggiava su una «500» guidata studente Tiziano De Giuli, anni. Era seduto a fianco del conducente; dietro, c'era un altro ragazzo, Michele De Rosa, anni, anche lui abitante a Omegna via Da Vinci. Subito dopo l'abitato di Vogogna, in pieno rettilineo, l'utilitaria ha sbandato e è schiantata contro palo della luce a lato della Statale. La «500» schiacciata parte destra dove Igor purtroppo avuto la peggio: il ragazzo è morto all'istante per fratture cervicale e alla cranica. Inutile la corsa ambulanza l'Ospedale San Biagio di Domodossola. Illesi gli altri due giovani che viaggiavano sull'utilitaria. Sono comunque traumatizzati dallo choc.

a. v.

ARONA — Uno studente di Divignano, Ubaldo Gagnoni di 17 anni, via Montello 22, è morto uscendo di strada con la motocicletta.

Il fatto è avvenuto ca, poco dopo le 14. Racconta Gagnoni, della vittima: «*Avevo deciso di andare al Motarone insieme con degli amici. Anzi, avevano invitato anche me, ma avevo da fare qui in casa. Non passati dieci minuti, forse anche meno, che è arrivato qualcuno pallido e sconvolto a dirci che successo una disgrazia*».

Ma nessuno, almeno finora, ha carabinieri di Borgoticino, che stanno conducendo le indagini, cosa fosse accaduto esattamente. Ubaldo Fagnoni trovato da un addetto alle del Comune, Francesco Ragno, riverso a terra, in un viottolo che parte provinciale di Agrate Conturbia, a qualche decina di metri in linea d'aria casa dei Fagnoni.

A poca distanza Oltera 125 dei a quasi venti metri è stato trovato il suo orologio. Sulla base primi rilievi, e salvo la scoperta eventuali elementi, si propende a credere che il giovane perduto il controllo della motocicletta finendo poi nei campi laterali alla strada e battendo il capo contro il terreno.

Il poveretto è morto durante il trasporto all'ospedale di Arona. Sul luogo ieri mattina sono stati deposti dei fiori.

La famiglia Fagnoni è notissima a Divignano; il padre, Tomaso, è titolare di un'impresa edile. Ubaldo aveva frequentato quest'anno l'istituto Nervi per geometri di Novara; aveva due sorelle, Monica di 21 e Rosella di anni.

m. b.

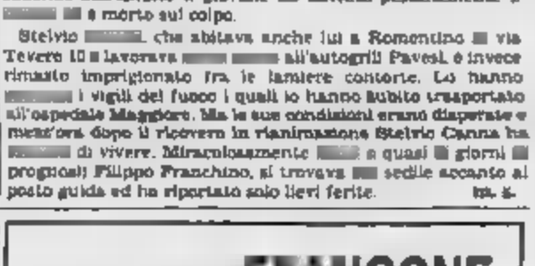
Accordo tra dipendenti e Montefibre

NOVARA — E' stato firmato, le dopo laboriose trattative nella prefettura di Novara, l'accordo che chiude la vertenza fra la Società Italiana Nilon (SIN) ed i dipendenti dello stabilimento (ex Montefibre) di Pallanza.

L'accordo risolve tutti i problemi di contenuto insituazio fra le parti attraverso il riconoscimento di ragioni e diritti delle parti stesse. Definisce l'aspetto economico soddisfacendo in tempi ragionevoli il credito dei dipendenti, fissando anche una calendarizzazione. Il saldato in tre rate: entro il 16 luglio prossimo un cento; un trenta per cento entro dicembre e il saldo 31 marzo dell'anno prossimo.

Tornavano dalla partita sbattono contro un albero

La tragica di due ragazzi di Romentino



Stelvio Canna — Diego Carsana

NOVARA — Tragico bilancio in un automobilistico avvenuto ieri poco prima delle due del mattino nel centralissimo baluardo Quintino due morti, Stelvio Canna anni, Diego Carsana di anni. Sulla auto viaggiava un terzo passeggero, Filippo Franchino, 26 anni, che è rimasto ferito non grave.

I tre, tutti Romentino, venuti domenica sera a Novara sulla Renault Turbo guidata da Canna pomeriggio preso parte sul campo romentinese ad una gara calcio del torneo fra i bar del paese e subito dopo avevano deciso una passeggiata fino al capoluogo.

Non si sa abbiano fatto, se sono stati in un bar o in discoteca. di fatto che all'una e probabilmente sulla del ritorno, stavano percorrendo il baluardo Quintino Sella provenienti da piazza Martiri e in piazza Cavour.

Le modalità dell'incidente sono ancora al vaglio della polizia stradale ma è certo che Renault non si è scontrata con nessun'altra macchina. Stelvio Canna, forse per un malore o per un improvviso guasto meccanico, ha il controllo della macchina che è andata a schiantarsi contro due fiancheggiano il baluardo, rimbalzando e capovolgendosi al centro della carreggiata.

Diego Carsana, che abitava con i genitori via 32 a Romentino ed era impiegato tessitura, si trovava nel posteriore. La violenza dell'urto ha sbalzato fuori dalla vettura facendogli fare un impressionante volo. Ricadendo sull'asfalto il giovane battuto pesantemente il e morto sul colpo.

Stelvio che abitava anche lui a Romentino via Tevere 10 lavorava all'autogrill Pavesi, è invece rimasto imprigionato fra le lamiere contorte. Lo hanno i vigili del fuoco i quali lo hanno subito trasportato all'ospedale Maggiore. Ma le sue condizioni erano disperate e mezz'ora dopo il ricovero in rianimazione Stelvio Canna ha di vivere. Miracolosamente a quasi giorni prognosi Filippo Franchino, si trovava sedile accanto al posto guida ed ha riportato solo lievi ferite.

m. s.

Il pci protesta: licenza commerciale in un insediamento agricolo

Un negozio di generi alimentari provoca un caso a Domodossola

DOMODOSSOLA — La concessione di una commerciale in un insediamento agricolo è al centro un caso politico-amministrativo che sembra destinato a sollevare scalpore città. I comunisti hanno chiesto ufficialmente, in una articolata interpellanza al sindaco, la revoca delle licenze all'assessore al commercio Giacinto Bella e al consigliere preposto all'agricoltura Mottini che a loro giudizio avrebbero un ruolo vicenda. Ritengono inoltre che la questione di competenza della Procura della Repubblica Verbania alla quale minacciano rivolgersi se non farà prima il municipio.

«*Non è nostro costume tirare in la magistratura nelle battaglie politico-amministrative* — ha detto Eligio Pellizzon, esperto del pci per i problemi urbanistici — *ma qui stanno calpestando ripetutamente leggi e regolamenti. Nel caso specifico, gravità consiste nel fatto che taluni amministratori con responsabilità di primo piano hanno portato sulla strada sbagliata le commissioni che dovevano decidere in materia sottacendo particolari vitale importanza*».

Ed ecco i termini della questione, così come sono stati illustrati nella conferenza-stampa che si è svolta alla sede comunista di corso Dilsegna. Il 17 maggio 1983 Maurizio Bossone ottiene sindaco Domodos una cessione una stalla in agricola, impegnandosi regolare rogito notarile, a non cambiare destinazione d'uso per vent'anni. Questa clausola permette al costruttore di non pagare gli oneri urbanizzazione, i diritti alla costruzione. La stalla, costruita per capitare caprini, viene ultimata e comincia ad essere utilizzata nel 1984.

Nel giugno del il padre titolare, Giuseppe Bossone, chiede il trasferimento in parte dei locali destinati a uso agricolo di una commerciale per vini all'ingrosso che prevede però possibilità di vendere altri generi alimentari (pane, pasta, latte derivati) e persino legna.

La domanda viene esaminata missione alla presenza sindaco che viene definita «non usuale» dagli esponenti del pci che nella loro interpellanza allegano dati statistici per dimostrare che a questo riunioni si era verificata la partecipazione contemporanea del primo cittadino e dell'assessore competente. Nel ventre del l'assessore Giacinto Bella concede poi a Giuseppe Bossone il trasferimento della licenza completa in una parte della vecchia I comunisti sollevano eccezioni anche punto vista sanitario.

Eccepiscono che l'ufficiale sanitario aveva espresso parere favorevole per i vini all'ingrosso e non per la vendita altri prodotti alimentari. E questo indipendentemente dalla destinazione urbanistica che resta il punto fondamentale della questione. Successivamente, il titolare della prima licenza aveva inoltrato istanza ottenere sanatoria in base al condono edilizio e recentemente ha anche chiesto lo svincolo dell'uso agricolo per una parte degli immobili.

a. v.

«SE SIETE SOLI»
C.I.A.M.
CENTRO INIZIATIVA AMICIZIA MATRIMONIO
IN SA' L'OCCASIONE PER CONOSCERSI PIACEVOLMENTE ANCHE INNAMORARVI
Sei in grado di risolvere il vostro problema
TRE
«SERIETA' - DISCREZIONE - SIMPATIA»
alla solitudine
PER TELEFONARE NOVARA 0321 35.131

PRIMA INFANZIA FRANCONE
Vi aspetta in Vittoria 31/A NOVARA
Il Vostro presenta nuova linea completa tutti gli accessori
- passeggini - lettini - seggioloni - box - completo.
FRANCONE
Corso della Vittoria 31/A - NOVARA - 0321 474.016 - 473.227

Provinciale degli Agenti Immobiliari Professionali
FIAIP
PERCHE' AGLI ASSOCIATI FIAIP
La ricerca abitazione è diventato il problema principale per molti italiani. Per questo è stata la FIAIP, associazione composta da Agenti immobiliari iscritti nei Ruoli della C.C.I.A.A riuniti in Collegi Provinciali, allo scopo di creare le condizioni e le iniziative necessarie per la formazione, il prestigio e la difesa degli interessi categoria. In funzione del servizio si rende alla collettività. Gli associati si obbligano ad osservare le norme di Legge e a rispettare rigorosamente il Codice professionale della Federazione. Scopo principale degli associati FIAIP è determinare una netta distinzione dell'agente immobiliare, riorganizzato nel fornire un importante servizio, quale quello della intermediazione immobiliare, rispetto ad una intermediazione abusiva e senza scrupoli. Un traguardo già raggiunto dalla FIAIP è quello della collaborazione nazionale tra gli associati, i quali sono in grado di assistere e di servire notevole rapidità le proprie in tutta Italia.
ARONA (0322)
ABBIATI Carlo - Ag. imm. Abbiati - Via Roma 1 -
BERETTA Mario - Ag. imm. Beretta - Corso Marconi 43 - Tel. 3642
DE AGOSTINI Francesco - Ag. imm. De Agostini - C. Marconi 41 - Tel. 3038
BAVENO (0323)
LOCATELLI Agostino - Ag - Piazza Dante 21 - 23.556
BORGOMANERO (0322)
FLORIO Marcello - Ag. imm. G.P. - Via Novara 8 - Tel. 841.846
CANNERO RIVIERA (0323)
BOO Mario - Ag. imm. Zanetti - Via Roma 21 - Tel.
CANNOBIO (0323)
FERRARI Elena - Ag. imm. Ghirin - Via Umberto I 18 - Tel. 70.360
CASTELLETTO TICINO (0331)
DESIDERA Graziano - Ag. imm. Desidera - Via San Carlo 10 - Tel.
DOMODOSSOLA (0324)
SARNI Edoardo - Ag. imm. Il Tetto - Via Grosso 37 - Tel. 44.858
GALLIATE (0321)
JURKOVICH Edoardo - Ag. imm. Alfi - Via Trieste 13 - Tel. 84.134
GRAVELLONA TOCE (0323)
BALLETTO Ubaldo - Ag. imm. Balletto - Corso Roma 41 - Tel. 848.504
OTTONE Gianni - Ag. imm. Chiara - Piazza Resistenza 14 - Tel. 848.883
MASSINO VISCONTI (0322)
ARIAGA Franca - Ag. imm. Franca - Via Vicini 5 - Tel. 58.368
MEINA (0322)
GHERINGHELLI Maurizio - Ag. imm. Gheringhelli - Piaz Cavalieri 1 - Tel. 6200
NOVARA (0321)
BEDANA Fabrizio - Ag. imm. Tecnostudio - Corso Mazzini 25 - Tel. 29.812
BIONOLI Giorgio - Ag. imm. Bionoli - Viale Volta 86 - Tel. 38.908
CARMAGNOLA Mauro - Ag. imm. La Casa - Via Dei Caccia 5 - Tel. 398.677
DEVERIS Giorgio - Ag. imm. Deveris - Viale Volta 69 - Tel. 38.909
FINOTTI Sergio - Ag. imm. City - Via Lagrange 98 - Tel. 459.640
GAVIOLI Giuseppe - Ag. imm. Gavioli - Via XX Settembre 10 - Tel. 27.178
LOCHETTI Claudio - Ag. imm. Gellm - Viale Roma 9 - Tel. 38.
VICENTINI REMIGIO Ag. imm. Evaresi - Via Roma 37/b - Tel. 498.085
SANTA MARIA MAGGIORE (0324)
TANFERANI Venanzio - Ag. imm. Italia - Via Rosmini 46 - Tel. 94.901
STRESA (0323)
GIOVANETTI Antonino - Ag. imm. Promostage - Corso Italia 87 - Tel. 32.158
MOZZANA Fernanda - Ag. imm. Kalistar - Via Roma 16 - Tel. 31.014
VERBANIA (0323)
ACTIS Alberto - Ag. imm. Di Palo - Corso Mameli 189 - Tel. 43.016
DI PALO Giovanna - Ag. imm. Di Palo - Via Puga 29 - Tel. 501.832
MELONI Carlo - Ag. imm. Verbano - Corso Mameli 147 - Tel. 57.368
PENNE Ercole - Ag. imm. Agenia - Piazza Marconi 24 - Tel. 42.005
SANAVIO Maurizio - Ag. imm. Vegil - Via Bagno 56/b - Tel. 52.364
Un consiglio orientamento per una serena soluzione ad ogni vostro problema immobiliare.

Vendita di beni immobili
Causa civile n. 2196/84 R.G. Maffioli Silvio contro MORINI Luigina.
Il giorno 19-7-86 alle avanti al Giudice dr. Massa si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni siti nel Comune di Gravellona Toce, via Pedolazzi n. 28:
Terreno censito al C.T. alla Part. 2584, F. 11, mapp. 78 32 con entrostante villa padronale e due piani f.t. e soprastante fabbricato, censito nel N.C.E.U. alla Part. 1534, F. 5, mapp. 247/1, p.t., cat. 9 C/8, 3° cl., mq 58 mapp. 247/2, piani a primo, cat. A/7, 2° cl., vani 9,5.
Il di
— piano seminterrato, ove si trovano l'autorimessa di mq 58, la cantina e la lavanderia di mq 78,50, il vano caldaia.
— piano rialzato, composto da ingresso, soggiorno, tinello, cucina, ripostiglio, 2 camere e completo mq 148,05, mq 57,30 di terrazzi e portico;
— soffitta, raggiungibile da scala interna, il praticabile superficie di mq 102,70.
Prezzo L.
Aumenti minimi L.
Depositi e lordo 10 e 15% del prezzo di stima, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, mediante circolari intestate alla «Cancelleria Civile del Tribunale di ».
Deposito del prezzo entro giorni dall'aggiudicazione, decorsi la cauzione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Civile.
IL CANCELLIERE
(dr. G. B. Arauri)

NOVARA
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Il giorno 14 luglio 1986 ore 11 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di pertinenza del fallimento «Chiolini Luciano», siti in
DI PRATO
Nel compresso immobiliare di via Matteotti n. 13
Lotto 1°) alloggio di mq 85 al piano rialzato, composto da 3 vani, cucina e servizi. Annesso cantina ad autonomissa con antistante portico e doppio cassero
Lotto 2°) alloggio di mq 87 al piano rialzato, composto da 3 vani, cucina e servizi. Annesso cantina e rimessa con antistante portico e cassero
Lotto 3°) alloggio di mq 162 al 1° piano composto da ingresso, soggiorno, cucina, 3 vani e bagno. Annesso 2 cantine e rimessa
Lotto 4°) quota di ½ di n. 2 autorimesse per complessivi mq 55. Antistante portico e 2 cantine a cassero
Condizioni di vendita
1) deposito cauzionale, determinato come segue:
Lotto 1°) L. 44.000.000; Lotto 2°) L. 30.000.000; Lotto 3°) L. 58.000.000; Lotto 4°) L. 11.000.000
2) offerta minima d'aumento L. 1.000.000 per il 2° lotto; L. 500.000 per i lotti 1° e 2°; L. 100.000 per il 4° lotto;
3) deposito per cauzione e spese da effettuare in Cancelleria entro le ore 9,30 del 14-7-1986: Lotto 1°) L. 7.000.000; Lotto 2°) L. 6.500.000; Lotto 3°) L. 12.000.000; Lotto 4°) L. 2.400.000
4) versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione. Maggiori informazioni in Cancelleria o presso il curatore rag. Enzo Ferrara con studio in Novara, c.so Cavallotti n. 29, telef. (0321) 390.168.
Novara, 17-6-1986
IL CANCELLIERE
(Debenedi)

FINANZIAMENTI per ARTIGIANI COMMERCIANTI DIPENDENTI IN 24 ORE S.FIN.GE.
via Isola 12 - NOVARA
tel. 0321
TORINO - tel. 011 [illegible]
GENOVA - tel. 010 [illegible]

Importante azienda (con sede sul Lago d'Orta), leader nel consumo, di un piano di potenziamento delle strutture commerciali, ricerca un
EXPORT SM/017
cui affidare, sotto la gestione delle problematiche operative e l'individuazione delle gestionali ottimali.
Si considerano requisiti preferenziali:
— età compresa tra i 25 ed i 30 anni
— laurea (o alcuni anni di significativa esperienza)
— ottima conoscenza della lingua inglese (e francese e/o tedesca)
— ampia disponibilità a viaggi e trasferte, motivazione, entusiasmo e spirito d'iniziativa.
Inquadramento e retribuzione (comunque di sicuro interesse commisurati alle reali capacità del prescelto.
Si prega di inviare dettagliato curriculum (specificando sulla il Rif. SM/017) alla nostra sede di Torino.
SOGES

Cercasi vendi con vetrina a doppio lato, mensole, credenza, senza loro, vecchio 6 ante, vendo anche cassetta da gr. 150 e da 96.000. Accetto ogni tentativi per base a carrang zani seccopelo, cucine
DITTA BICHER - CRAVAGLIO
Via di Dio 917
Tel. 0322 837.256
nuova autorizzata vecchia Cravaglio

CENTRO PREZZO-AFFARE
ba-
Libero
70.000.000 trattabili
Tel. 0331

Vuoi sposarti? unirti?
Agenzia matrimoniale
Piazza Roma - ASTI
0141 264.229 - 54.363
011 649 9223
su appuntamento

FILATI
cedesi avviatissimo moderno negozio Cuneo.
Ottima posizione commerciale, mq 300 ufficio e servizi, parcheggio coperto.
Tel. 0323 642.110

Hai mai guidato un'Alfa Romeo?
Prova la differenza
Concessionaria Alfa Romeo
MR - Novara
corso 17 F - Novara
telefono 0321-392802

VENDESI
BORGOTICINO - zona residenziale - villa in costruzione al tetto composta di mansarda abitabile mansardata, posta su 2 piani, per complessivi mq 350, terreno circostante mq 980 c. 25 milioni.
ARONA - via V. Veneto - completamente Autonomissa
BORGO CALENDE - villa restante mq 140 completamente rifinita, box doppio, terreno mq 1000.
LA DOMUS - ARONA
Tel. 0322 3707 - 46.284

VENDESI
in Dormelletto adiacenti al parco naturale dei Lagoni a Lit. 750.000 al mq circa.
Per informazioni telefonare 0322 46.497 - 46.189 - 41.378

STATALE BEMPIONE DORMELLETTO
400 mq
anche frazionabile
Ampio parcheggio
De Agostini 0322 3088

Affermata industria produzioni industriali alta tecnologia ricerca
AGENTI
monomandatari per le provincie di NOVARA
Si richiede esperienza di vendita, residenza in zona, auto propria.
Gli offerti Eraserco, valuteremo provvigioni, portafoglio clienti, concorso spese.
Tel. 0323 46.462.

DI SALA
referenziati
Posto annuale Cannobio
Telefonare ufficio
0323 70.361

Impresa Borgomanero
con esperienza di cantieri stradali - fognature - acquedotti.
Scrivere: Posta- 26 - Borgomanero

Stresa: aumentano i maneggi e i centri di sport equestre

Si passeggia ma ora a cavallo nei boschi del Lago Maggiore

Fanno concorrenza al più costoso sci d'acqua - A Levo è nato il «Pony Express»

STRESA — Il turismo [illegible] si sta affermando sempre di più, anche sul Lago Maggiore. Non occorre sapere montare per praticare questo hobby che è probabilmente meno caro di altre attività sportive come per esempio lo sci d'acqua. Sulle alture che [illegible] da Arona a Baveno e poi [illegible] intorno a Verbania e sul lago d'Orta i maneggi e i «centri» per le passeggiate a cavallo sono una dozzina. Nella sola zona di Stresa ce ne sono tre.

L'ultimo nato è il «Pony Express» di Levo, frazione a 300 metri nell'entroterra della «Perla» del Golfo Borromeo. Il nome ricorda i ragazzi in ciclomotore che, nelle grandi città, sono addetti al recapito di plichi ma chi gestisce la scuderia, Alberto Gozzi, 24 anni, spiega che il riferimento riguarda il vecchio West.

Gozzi in questi ultimi [illegible] ha cercato invano un impiego poi, appassionato come è di cavalli, ha deciso di intraprendere questa attività. «Non si tratta — spiega — di noleggiare [illegible] cavalli; la cosa [illegible] è così semplice tanto più [illegible] non si può affidare l'animale al primo venuto». Chi vuole fare la passeggiata a cavallo, almeno per la prima volta, deve affidarsi all'accompagnatore che gli insegna come cavalcare, come trattare il quadrupede e gli itinerari.

A proposito di [illegible] ultimi se ne possono scegliere parecchi, a Levo. C'è la passeggiata nei boschi attorno all'abitato di un'ora; quella di due ore sino a Cigniese con ritorno attraverso i giardini di Alpinia e quella più impegnativa del «giro» del Motterone (con sosta al bar della Vetta) di 4-5 ore. «Chi vuole — dice Gozzi — può intraprendere [illegible] passeggiate di un'intera giornata spingen[illegible] sino al lago d'Orta: un'andata ritorno su percorsi diversi e di una bellezza unica».

Quanto costa la passeggiata a cavallo di un'ora? La tariffa è di 10 mila lire, tariffa che scende notevolmente se la passeggiata è per esempio di 4 ore. In genere le prime uscite vengono organizzate per piccoli gruppi (3-4 cavalieri) ed è lo stesso gestore del «Pony Express», Alberto Gozzi ad accompagnare i neofiti. Gli abitudinari (residenti nei centri limitrofi o della seconda casa, turisti sia italiani che stranieri) sono ormai parecchi e cavalli disponibili non è facile trovarne in occasione dei week-end.

Al «centro» di Levo i quadrupedi sono appena 5. «E' aperto [illegible] poco più di un mese — spiega Gozzi — ogni animale costa sui 3 milioni all'atto dell'acquisto e sulle 250 mila lire al mese per mantenerlo. Certo che se, come sembra, l'attività prende piede — conclude — aumenterò il numero dei cavalli». p. b.

Al cinema

NOVARA

ASTRA: Johnny supergigolo.
COCCIA: chiuso per restauri.
ELDORADO: Fuori orario.
FARAGGIANA: Il ricatto di Firenze.
[illegible]: Mortal e mezzanotte.
VIP: Doctor Detroit.

ARONA

[illegible]DERNO: Luce rossa.

BORGOMANERO

MODERNO: Delta force.
NUOVO: Isolde Meryllin.

TRECATE

VITTORIA: Secret love.

VERBANIA

APOLLO: Confessioni intime.
ARISTON: [illegible] per ferie.
VIP: chiuso per ferie.
SOCIALE (Invo): Silverado.

TURNO FARMACIE A [illegible]

[illegible] 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 [illegible] 8,45: Cazzaro, via A. Costa. Dalle 8,45 alle 20,15: Comunale, via Belgrani.

GLI APPUNTAMENTI

STRESA — «Antologismo formale» è il titolo di una mostra (pittura e scultura) che tre artisti milanesi, Luigi Ariggi, Marco Chiappa e Cesare Riva, inaugureranno alla palazzina dell'ex Asilo. Rimarrà aperta fino [illegible] luglio.

OMEGNA — Il ministro dei Lavori Pubblici, Franco Nicolazzi, inaugurerà sabato alle 17 la Fiera Campionaria del Verbano-Cusio-Ossola che si terrà ad Omegna nella zona, affacciata sul lago del centro sportivo (Bagnella). Rimarrà aperta fino al 6 luglio.

Denominata «Expo VCO '86» è una rassegna itinerante (in [illegible] anno ha avuto sede a Domodossola, il prossimo a Verbania), dedicata all'industria, all'artigianato e ai settori commerciale e turistico dell'Alto Novarese.

GARGALLO — Un nuovo monumento all'Alpino a Gargallo: è stato inaugurato al Parco Comunale. Il monumento è stato realizzato dal G[illegible] Alpini.

VERBANIA — Al Parco Cavallotti è cominciato il festival cittadino dell'Unità. Proseguirà con mostre, dibattiti, concerti, [illegible] danzanti e sportive, sino al 10 di luglio. Funzionano un servizi[illegible] bar e ristorante.

VERBANIA — Le delegazioni di partigiani antifascisti di Varese e del Verbano hanno redatto e diffuso un [illegible]mento unitario. E' indirizzato «ai governi e alla diplomazia» e dopo aver ribadito gli [illegible] pace e la libertà che furono comuni durante la lotta contro il nazifascismo, chiede che alla [illegible] forza sia sostituita la forza della ragione.

UNA RETE CHE ARRIVA DAPPERTUTTO LA RETE DEGLI AGENTI IBM

Incontrate anche voi gli Agenti IBM agli appuntamenti [illegible] il Sistema/36.

INCONTRI	DATA
Aziende chimiche	26/6
Aziende tessili	27/6
Commercialisti	27/6
Confezionisti	26/6
Gestione condomini	27/6
Gestione contabile/amministrativa nelle piccole aziende	27/6
Gestione magazzino fiscale	28/6
Gestione portafoglio titoli	27/6
Imprese edili	28/6
L'elaborazione dei dati nelle aziende di distribuzione	26/6 28/6
L'elaborazione dei dati nelle aziende manifatturiere	26/6 28/6
Trasportatori	26/6

I seminari si terranno a Novara, presso l'Hotel Maya, Via Boggiani 5+, dalle ore 10.00 alle ore 18.00 con orario continuato. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'indirizzo del Centro di Vendita IBM indicato in calce. Gli indirizzi degli Agenti non Esclusivi sono sulle Pagine Gialle sotto la voce elaboratori elettronici.

Centro di Vendita IBM di Milano: Via Viviani 12, tel. 02/6703451.

La nuova realtà italiana dell'IBM è la sua rete di Agenti IBM.

È una realtà che vi riguarda e si può aiutare molto da vicino, perchè gli Agenti [illegible] sono dappertutto: [illegible] nella vostra città.

Pronti a [illegible] al [illegible]zio delle vostre specifiche esigenze aziendali la loro esperienza e competenza nel vostro settore.

I primi appuntamenti riguardano il Sistema/36 PC, l'elaboratore che sintetizza funzioni sia gestionali che di personal computing, [illegible]lato di tutti i programmi applicativi necessari per diventare il vostro miglior socio in affari.

Gli Agenti IBM saranno lieti di mostrarvelo al lavoro. E voi sarete lieti di averli incontrati.

IBM Italia

Considerate le tendenze che il mercato dei prodotti petroliferi ha mostrato nell'ultimo semestre, riteniamo che i prezzi al consumo non subiranno ulteriori diminuzioni.
Per agevolare [illegible] clientela e per razionalizzare le consegne nel tempo la

F.A. PETROLI S.p.A.

avendo quale scopo principale di favorire la propria clientela pratica i seguenti SCONTI sui prezzi ufficiali per [illegible] gasolio riscaldamento, autotrazione e olio combustibile fluido 3/5

[illegible] 16-6-1986 [illegible] 18-7-1986 L./lt-kg [illegible]
[illegible] 19-7-1986 [illegible] L./lt-kg [illegible]
[illegible] L./lt-kg 20

[illegible] VENDITE DI FONDOTOCE (NO)
Tel. 0323 [illegible]

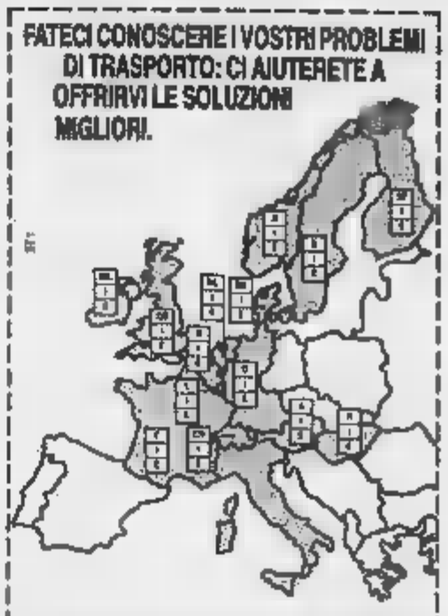
DEPOSITO [illegible]
DI S. MARTINO DI TRECATE (NO)
Tel. [illegible] 79.101-2-3-4

Direzione generale - Milano - Tel. 02 809.341 ric. aut.

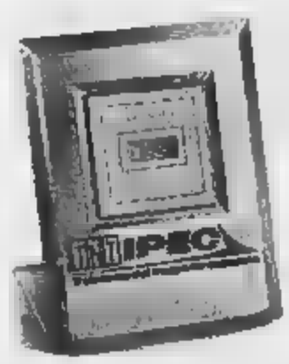
TNT-IPEC: UN SISTEMA "CHIUSO" APERTO A OGNI VOSTRA RICHIESTA

Ore 0.24. Dover. Le banchine scogliere brillano alla luce dei fari. Tutto è pronto. Eccolo. Giallo nella notte. Poche parole, un veloce scambio di documenti alla dogana. Via libera. Controllo orario: OK.
"Con-note X792153, rispondi. Dove ti trovi in questo momento? Procede tutto secondo i piani?" "Sto arrivando a destinazione. Consegna porta a porta in sole 48 ore" "Complimenti!"
Anche questa volta il camion giallo della TNT-IPEC ha bruciato i tempi.
Grazie a una perfetta organizzazione, all'accurata scelta del percorso e all'esclusivo servizio di preavviso via telex.
Durante il viaggio, un modernissimo sistema informativo computerizzato, di[illegible] collegato col codice di identificazione sull'ordine di trasporto, ha permesso di tenere sempre sotto controllo la spedizione, [illegible] in ogni momento. Rapidità, affidabilità, massima efficienza. Per qualsiasi tipo di merce, per oltre centomila località in tutta Europa. TNT-IPEC. Un sistema unico nel suo genere che non lascia mai, dalla presa alla consegna, ciò che gli viene affidato, gestisce interamente il servizio e ne risponde con le migliori garanzie. Basta una telefonata per mettere in moto il sistema TNT-IPEC.
Tutto il resto, dalla compilazione dei documenti di viaggio al calcolo delle tariffe, è così semplice e chiaro da rappresentare solo un ulteriore risparmio di tempo. E se vi occupate di Import/Export sapete che non c'è mai tempo da perdere. Perciò... spedite oggi stesso il coupon di questa pagina, per farci conoscere il profilo della vostra Azienda e le vostre esigenze di trasporto. Ci aiuterete a studiare per voi le soluzioni più adeguate.

FATECI CONOSCERE I VOSTRI PROBLEMI DI TRASPORTO: CI AIUTERETE A OFFRIRVI LE SOLUZIONI MIGLIORI.



Abbiamo riservato un regalo a tutte le Aziende della Lombardia che importano/esportano nei Paesi serviti da TNT-IPEC.
Per ricevarlo direttamente da un nostro funzionario, [illegible] entro e non oltre il [illegible] luglio 1986.



Compilate e spedite questo coupon a: Direzione Commerciale TNT-IPEC ITALY S.p.A. - Via Meccenate, 30/24 - 20138 Milano. Vi invieremo al più presto la guida completa al nostro sistema di trasporto espresso e vi metteremo a disposizione la competenza dei nostri esperti.
Per consegne urgenti, telefonate allo [illegible] (02-5064800/5064734/5064781).
- Che tipo di merci importa/esporta la vostra Azienda?
  ☐ campionario ☐ pezzi di ricambio ☐ strumenti/macchinari
  ☐ _____
- Con quali Paesi europei si svolge prevalentemente l'attività di importazione/esportazione della vostra Azienda? (Evidenziatelo con una crocetta sulla cartina che indica l'area servita da TNT-IPEC).
- In media, quante spedizioni effettuate ogni mese in Europa? _____
- Che tipo di trasporto utilizzate di preferenza?
  ☐ mezzi propri ☐ aereo ☐ groupage ☐ carico completo
  ☐ _____

Nome e Cognome _____
Qualifica all'interno dell'Azienda _____
Azienda _____
Indirizzo dell'Azienda _____
Telefono diretto dell'ufficio _____

TNT IPEC
il sistema del trasporto espresso

CENTOMILA SPETTATORI HANNO ASSISTITO ALLA TRADIZIONALE GARA

Il novarese Uzzeni fa cinquina e si aggiudica il rally ossolano

«E' la corsa più riuscita» dicono gli organizzatori. Una veglia durata 11 ore, molti giovani si sono accampati. Una prova massacrante, su 143 equipaggi solo 92 sono riusciti ad arrivare al traguardo. Una vittima illustre: Alberto Bigo

La vettura che ha vinto il Rally e nel riquadro Franco Uzzeni portacolori della squadra novarese

DOMODOSSOLA — Franco Uzzeni, portacolori della Novara Corse, ha vinto alla grande il «*XXII Rally delle Valli ossolane*» e con questa affermazione scrive per la quinta volta il proprio nome nell'Albo d'oro della manifestazione. Si calcola che almeno centomila spettatori si siano sedepati lungo il percorso per assistere al carosello notturno delle vetture. Una veglia durata undici ore. Molti giovani hanno bivaccato all'aperto, dormendo nei sacchi a pelo per poter applaudire i propri beniamini ai bordi dei tracciati delle prove cronometrate. L'opera di sensibilizzazione degli organizzatori — avevano diffuso migliaia di volantini con raccomandazioni di sicurezza — ha avuto successo: il pubblico si è distribuito ordinatamente lungo tutto il percorso.

«*E' stato il rally più sofferto e difficile a far decollare* — dice Donato Cataldo, presidente dell'Aci domese — *ma forse il più riuscito sotto l'aspetto organizzativo. Lo spettacolo non è mancato e soprattutto si è riusciti ancora una volta a garantire l'incolumità di tutti, durante lo svolgimento della manifestazione. Una riprova che, con la prevenzione, la sicurezza nei rallies non è un'utopia: solo così questa specialità può ancora sopravvivere*». Purtroppo, come riferiamo in altra parte del giornale, la passione del rally è costata la vita a un giovane di Omegna, vittima di un incidente mentre stava rientrando a casa dopo la manifestazione.

Sotto il profilo agonistico il «Valli Ossolane» non ha smentito la tradizione che lo vuole come la prova più massacrante del calendario sportivo: su 143 partenti solo 92 equipaggi sono riusciti ad arrivare al traguardo. Prima vittima illustre è stato Alberto Bigo, il leader della classifica assoluta di Coppa Italia prima zona dopo il «Team 971», uscito clamorosamente di strada con la sua Toyota Corolla GT sugli ultimi tornanti della seconda prova speciale a Montecrestese. Un volo di una decina di metri dal quale Bigo e la moglie Laura sono fortunatamente usciti incolumi nonostante l'auto distrutta.

Ma anche Luciano Pizio e Paolo Ardizzola, che guidano il gruppo N di Coppa Italia, secondi nell'assoluta, hanno dovuto abbandonare prima della terza P.S. di Crodo per noie meccaniche alla loro Ford Escort RS turbo. Andrea Betti, ex campione italiano della specialità e fra i protagonisti più attesi si è fratturato un dito, rimasto impigliato nel volante durante le ricognizioni della vigilia: alle verifiche, sottoposto a visita medica, non è stato quindi ammesso tra i partenti. Uzzeni, 33 anni, pilota di Soriso, dopo anni di gare con la Porsche, si è presentato a Domodossola con il fedele Fausto Bondesan a bordo di una Lancia Rally 037 preparata dal milanese Nocentini. Proprio questa novità ha fatto allargare i pronostici della vigilia al lotto dei suoi agguerriti concorrenti. Ma una volta sulla strada Uzzeni, che ha fama di avere il piede «pesante», ha dimostrato tutta la sua classe aggiudicandosi le prime tre prove speciali di Trontano, Montecrestese e Crodo e totalizzando alla fine cinque successi parziali.

Ma il vantaggio iniziale gli ha consentito di dominare e controllare tutta la gara. A resistergli è rimasto solo l'ossolano Adriano Decè, 45 anni, che gareggiava con la moglie Arlette Dufey su una Porsche 3.000 RS per la «Settimo Corse»: con una prestazione maiuscola questo veterano ha limitato il distacco a 38 secondi, che gli è valso la piazza d'onore. Decè si è anche preso la soddisfazione di vincere la settima e la nona prova speciale, rispettivamente a Montecrestese e Calasca. Tutti gli altri hanno pagato uno scarto superiore al minuto. Fra questi, l'equipaggio cuneese formato da Federico Faggio e Francesco Grossini, entrambi di San Maurizio d'Opaglio, che si sono piazzati al terzo posto con la Porsche 911 SC con una vittoria in prova speciale a Calasca, nel primo giro. Il galliatese Angelo Azzolari, su Lancia 037 con Tanino Orlando, brillante secondo assoluto al Rally di Pistoia, ha avuto qualche problema ed è giunto quarto, riuscendo comunque a vincere due P.S., in Cannobina e l'ultima a Montecrestese. I biellesi Giuseppe Lampo e Maurizio Veronese della scuderia Meteco, su 037, secondi al «Rally dei vini» di Alba, si sono imposti a Trontano, penultima prova, realizzando un discreto quinto posto. Qualche guaio invece per l'Opel Manta 400 di Massimo Cerutti, la «furia di Premeno», tra i favoriti alla partenza, che ha concluso in sesta posizione.

Pietro Benacchio

Questi i piazzamenti dei team che hanno partecipato alla corsa

La classifica assoluta

Domodossola. Il via al Rally delle Valli ossolane. Sotto, il pilota Adriano Decè, arrivato secondo, con la moglie Arlette

Classifica finale assoluta:

1) Uzzeni-Bondesan (Novara Corse), Lancia Rally 037, in 1 ora 10' e 26 secondi;
2) Decè-Dufey (Settimo Corse), Porsche 3.000 RS, a 38 secondi;
3) Faggio-Grossini (Novara Corse) a 1'02;
4) Azzolari-Orlando (Novara Corse), Lancia 037, a 1'05;
5) Lampo-Veronese (Meteco Corse), Lancia 037 a 1'07.

Gruppo N:

1) Bovero-Dal Ben (Meteco Corse), VW Golf GTI;
2) Ferraio-Sormano, Renault 5 GT turbo;
3) Borsa-Marchioro, Fiat Ritmo Abarth.

Gruppo A:

1) Giuliato-Giuriano (Autosport), Peugeot 205 GTI;
2) Viotti-Imerito (Meteco Corse), Ford Escort RS turbo;
3) Maistro-Maffiodo (Meteco Corse, Opel Manta GTE.

Dame:

1) Napolitano-Barp (Autosport), Peugeot 205 GTI.

Scuderie:

1) Novara Corse;
2) Meteco Corse;
3) Chieri Corse;
4) Settimo Corse;
5) Tre Laghi Rally team.

SUCCURSALE FIAT NOVARA

VIALE G. CESARE 207/211

L'INDIRIZZO GIUSTO PER L'USATO MIGLIORE.

Acquistare l'usato che preferisci. In V.le G. Cesare 207/211, presso la Succursale Fiat troverai il miglior usato di tutte le marche. Un usato controllato, revisionato, selezionato. Anche con la garanzia totale SUS, Sistema Usato Sicuro. Un assortimento di auto usate tra i più grandi di Novara: centinaia di vetture in esposizione, tutte acquistabili (in presenza dei normali requisiti di solvibilità) con pagamento fino a 48 mesi. Grazie alle comode rate IFA, la Finanziaria del Gruppo FIAT per le vetture usate. E ancora qualcosa in più: una competenza e professionalità nella assistenza e nella vendita che la Succursale Fiat riserva ai Suoi Clienti.

Sistema Usato Sicuro

30 GIORNI DI PROVA. A GARANZIA DELLA TUA SCELTA.

Succursale Fiat Novara - Viale G. Cesare 207/211 - Tel. 0321/458145 - Aperta anche al sabato mattina

HONDA Favalesi HONDA

VIENI A CONOSCERE LA TECNOLOGIA

HONDA

CENTRI DI VENDITA E ASSISTENZA DI:

Piazza Matteotti 25 - VERBANIA INTRA - 0323 42.180
Statale 32 per Arona, confine abitato Veveri
C.so Sempione 2/4 - CAMERI - 0321 478.590

Le Ri.pa.ro' calzature Buono

VERBANIA centralissimo
VENDESI CAPANNONE
in perfette condizioni
uffici - servizi - riscaldamento
mq 740 + area scoperta recintati mq 1000
anche frazionabile
Tel. 0323 43.368

CAMERI libera villa a schiera di nuova costruzione, disposta su 2 piani di 115 mq cadauno. Box doppio, giardino di proprietà. L. 200.000.000.
VARALLO POMBIA villetta a schiera di nuova costruzione disposta su 3 piani con autorimessa doppia e giardino di proprietà. Possibilità di abbinamento con la costruzione a fianco. Ottime finiture. L. 110.000.000.
NOVARA licenza, avviamento e attrezzature di negozio di cartoleria, libreria, timbri a placche, giocattoli. Tab. XIV. Arredamento nuovo. Giro d'affari annuo elevato. L. 45.000.000.
NOVARA licenza, avviamento e attrezzature di negozio di panetteria e alimentari. Ottimo giro d'affari anche. Trattativa riservata.
Grimaldi Nevera Via Aniftea Costa 42 Tel. 332.681

AFFITTASI IN NOVARA CAPANNONE
di mq 700 con ufficio e 6.50 della Vittoria adiacenze autostrada TO-MI.
Tel. 0321 24.436

SHARP
REGISTRATORI DI CASSA
GLI AFFIDABILI (FUNZIONANO SEMPRE)
COMPLETI
DAL FACILE USO
PER "INCASSI TRANQUILLI"
mettetela alla prova!
PREZZI E CONDIZIONI IMBATTIBILI!!!
garantisce DR
DR
DR s.r.l. NOVARA - PER L'UFFICIO: MACCHINE - ATTREZZATURE E SERVIZI
SEDE: VIA MORERA 3 - ESPOSIZIONE: VIALE XX SETTEMBRE 19
TELEFONI: 0321 - 27241/3 linee - 24003 - 35130
APERTI DA LUNEDÌ A VENERDÌ — SABATO SU APPUNTAMENTO

peter pan
abbigliamento da 0 a 16 anni
Vi invita
alla vendita promozionale che si terrà da lunedì 16 giugno
BEST COMPANY LES COPAINS
cacharel
C. P. COMPANY SIMONETTA
PETER PAN - Corso Libertà 71 - VERCELLI - Tel. 0161 66.548
Elt. Com. legge 80

studio casa
OZZANO villetta - soleggiatissima casa, recente costruzione, piano terra: garage doppio, ripostiglio, lavanderia, locale caldaia, taverna. 1° piano: appartamento di ingresso, cucina abitabile, soggiorno, bagno, 3 camere letto, balcone. L. 30 milioni più comode dilazioni.
OMEGNA - casa semindipendente, recente costruzione composta da: piano terra: laboratorio-magazzino di mq 120 circa, ripostiglio, autorimessa; 1° piano: appartamento di 4 vani più servizi, ampio terrazzo. Soluzione rateizzabile.
OMEGNA - Via Pisa - in palazzina signorile appartamento cucina, tinello, 2 camere, bagno, posto auto, cantina, giardinetto.
STRESA collinare - splendida posizione panoramica, villetta indipendente con appartamento di 3 vani più servizi, cantina, autorimessa. Terreno circostante di mq 2000 circa.
LAGO MAGGIORE FERIOLO - soleggiatissimo, nuovo bilocale più servizi, cantina. 20 milioni più comode dilazioni di pagamento.
OMEGNA
LUNGOLAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0323 61.313

LE CASE
Via del Caccia 5 - NOVARA
Tel. 0321 399.572
AFFITTASI vicinanze Tribunale, ufficio composto da 5 locali con servizi. L. 700.000 mensili.
C.SO REGINA MARGHERITA ristrutturato appartamento 3 vani + servizi + cantina. Riscald. autonomo. Ottime finiture. L. 75.000.000. Possibilità box, Iva 2%.
VIA G. FERRARIS mai abitato appartamento 4 vani + doppi servizi + cantina. Riscald. autonomo. L. 730.000/mq. Iva 2%. Possibilità box.
VIA BELLETTI in nuova costruzione autorimessa singola. L. 10.000.000, Iva 2%.
TERDOBBIATE villa indipendente: p.t. ampio box, cantina, bagno; 1° p. abitazione 5 vani + bagni, ampio giardino con cisterna. Riscald. autonomo. L. 93.000.000.
associata FIAIP

ALESSANDER 1°
IL MAGO DELL'AMORE
esperto conoscitore di MAGIA ORIENTALE pratica la magia bianca per sconfiggere le avversità della vita.
CARTOMANTE, SENSITIVO, PAPAPSICOLOGO
professore in bio-sociologia laureato all'università di Parigi. Risolve problemi d'amore, salute, affari. Per corrispondenza inviare foto più dati anagrafici.
Riceve: INTRA - Via Rosmini 52 - Tel. 0323 41.226.

AVIS
NOVARA
Corso Mazzini, 3 - Tel. 26353

FRANCONE VI INVITA AL TUFFO
con un nuovo interessante giocattolo:
LA PISCINA
Pronte in tutte le dimensioni sono a Vostra disposizione presso:
FRANCONE - Il Vostro Giocattolaio in Corso della Vittoria 31/A - NOVARA
Tel. 0321 474.016 - 472.327

Preoccupati i sindaci dei Comuni convenzionati

S'ammucchiano i rifiuti con l'inceneritore fermo

Ma da oggi il secondo forno dovrebbe rientrare in funzione

VERCELLI — Ancora problemi per i Comuni convenzionati con il capoluogo per l'uso dell'inceneritore. Ieri mattina, con un'ordinanza del sindaco Fulvio Bodo, le 40 tonnellate di immondizia provenienti da questi centri (una decina) e dalla città sono state «compattate» sul piazzale del forno chiuso completamente da sabato perché i lavori di ristrutturazione hanno riguardato anche la seconda linea di incenerimento: la chiusura della prima aveva provocato all'inizio di giugno l'interruzione del servizio per 21 Comuni del Vercellese e dell'Alessandrino.

Secondo l'Azienda municipalizzata nettezza urbana (Amnu), il problema verrà risolto fin da oggi con la riattivazione del secondo forno; ma alcuni sindaci sono preoccupati. Il primo cittadino di Caresanablot, Italo Grosso, ha spedito un telegramma al prefetto, all'Usl e ai carabinieri facendo loro presente di trovarsi in difficoltà perché non sa dove portare i rifiuti.

Preoccupato anche l'assessore ai rapporti con l'Amnu, Carlo Ranghino. Dice: «*A malincuore abbiamo già dovuto disattivare per due mesi il servizio a 21 paesi convenzionati. Ma l'Amnu ci ha chiesto di ridurre di altri 100 quintali giornalieri la quantità di rifiuti da immettere nel forno, chiedendo agli altri Comuni convenzionati di bloccare nei loro territori l'immondizia. Abbiamo risposto di no. L'Amnu ci aveva garantito fin da gennaio che i lavori al forno di incenerimento non avrebbero comportato particolari problemi per il servizio. Invece ne stanno provocando a non finire*».

Il Comune non ha aderito alla nuova richiesta dell'Azienda e le ha chiesto di stoccare i rifiuti sul piazzale dell'inceneritore. Proprio ieri il sindaco Bodo ha emesso l'ordinanza per consentire questa operazione sia per il Comune di Vercelli sia «*in caso di grave emergenza*» per gli altri paesi che si servono dell'inceneritore sulla tangenziale.

Osserva il presidente dell'Amnu: «*Anche se non l'abbiamo scritto nella nostra lettera, a Ranghino abbiamo spiegato con chiarezza che il problema avrebbe riguardato più che altro lunedì ieri. Ma l'assessore ci ha risposto di interrompere i lavori di pulizia all'interno dell'inceneritore. Però noi non potevamo fare a meno di ripulire gli scambiatori di calore e abbiamo fermato totalmente l'impianto. Ripeto: per due giorni, non di più*».

Al di là del problema dello smaltimento dei rifiuti (la maggior parte dei 21 Comuni staccati in precedenza dal servizio ha ovviato in fretta alla situazione rivolgendosi alle discariche), resta il fatto di un contrasto sempre più acuto fra il Comune e l'Amnu. L'assessore Ranghino rimprovera all'Azienda di non essere stata chiara sui disguidi che sarebbero stati creati per i lavori di ristrutturazione del forno. L'Amnu ribatte affermando che il Comune, avvertito il 13 gennaio scorso della situazione disastrosa in cui si trovava l'impianto, si è mosso a rilento peggiorando la situazione all'interno dell'inceneritore.

Può darsi che il contrasto sfoci in una discussione in consiglio comunale anche perché il problema dello smaltimento dei rifiuti è uno di quelli, certo, di più scottante attualità.

Enrico De Maria

Convegno dp sul nucleare

VERCELLI — *Per stasera, all'auditorio di Santa Chiara, la sezione cittadina di democrazia proletaria ha organizzato un'assemblea sul tema* «Nucleare, l'uomo e la salute».

Interverranno al dibattito Giorgio Cortellessa, dell'Istituto Superiore di Sanità ed il consigliere regionale Igor Staglianò.

Spiegano i responsabili cittadini di democrazia proletaria: «La salute dei cittadini, specie dopo Cernobil, è un problema che ci sta particolarmente a cuore. Tra l'altro, avevamo scritto al prefetto per invitarlo a comunicarci ufficialmente i dati sulla radioattività riscontrata nella nostra provincia durante i giorni della catastrofe nucleare».

e. d. m.

Ieri il processo ai nove imputati dell'estorsione

Tutti condannati per il ricatto all'odontotecnico di Livorno

Pene variabili da 4 mesi a 2 anni - Battibecchi in aula fra gli imputati e la loro vittima

VERCELLI — Dodici anni di carcere ai nove ricattatori che idearono il giro di estorsioni ai danni dell'odontotecnico di Livorno Ferraris. Questa la pena complessiva del tribunale (pres. Michele Zeuli; Criscuolo e Garbellotto) al «clan» che per due anni ha minacciato Daniele Ogliara, estorcendogli circa 20 milioni.

Gli imputati, accusati di estorsione, erano Antonio Cataldi, 23 anni; Erminia Gaggion, 24 anni; Roberto Crisci, 21 anni; Carlo Stanzo, 30 anni; Carmela Sasso, 25 anni; Oscar Meschino, 32 anni e i tre calabresi Giuseppe Sapone, 23 anni; Giuseppe Fortunio, 19 anni e Antonio Esposito, 27 anni: gli ultimi ad essere stati coinvolti nella vicenda.

Le condanne più severe le hanno avute Carmela Sasso e Oscar Meschino: 2 anni la prima, 2 anni e un mese il secondo. La più lieve a Roberto Crisci: 4 mesi. Erminia Gaggion e Roberto Cataldi i anno e 6 mesi e 1 anno e 10 mesi; un anno ciascuno a Carlo Stanzo, Giuseppe Sapone, Giuseppe Fortunio e Antonio Esposito.

Il pm, Luciano Scalia, aveva chiesto condanne variabili da uno a tre anni: in tutto 22 anni e 3 mesi.

L'udienza ha fatto registrare episodi movimentati: battibecchi tra gli imputati ed il loro accusatore (gli ha urlato Sapone: «*Sono tutte menzogne. Sei un bugiardo. Sei tu che mi hai chiesto aiuto*»).

L'alibi del Sapone è stato indirettamente sostenuto da tutti gli imputati che si rivolgevano all'odontotecnico dandogli confidenzialmente del «*tu*». Un modo per indurre i giudici a credere che fra gli imputati e il professionista di Livorno Ferraris esisteva un rapporto d'amicizia. Quasi tutti infatti hanno sostenuto la tesi del prestito amichevole che Ogliara avrebbe deciso di concedergli.

Solo Carmela Sasso, la giovane che avrebbe innescato la spirale di estorsioni, ha ammesso in qualche modo di aver minacciato l'odontotecnico. I carabinieri hanno accertato che l'Ogliara aveva dovuto cedere ai ricatti della donna e, via via, degli altri per evitare di essere denunciato di ricettazione e di spaccio di droga.

Il pm non ha creduto a queste giustificazioni e ha chiesto la condanna per tutti a pene variabili fra una e tre anni di reclusione. La massima pena è stata richiesta appunto per Carmela Sasso, una delle ultime imputate a essere raggiunta dal mandato di cattura.

d. ca.

VIVERONE

Perché il lago è bianco?

(Servizio nelle pagine Cronache di Torino)

Secondo i tecnici dell'Usl di Chivasso

«Non erano pericolosi» i diserbanti utilizzati nei viali di Crescentino

Ma il consigliere Fiorenzo Tasso (psdi) insiste: «Alcuni bimbi hanno avuto dei disturbi»

CRESCENTINO — I diserbanti usati dal Comune nei viali cittadini non erano pericolosi. E' il risultato dell'indagine svolta dall'Usl 39 dopo la clamorosa presa di posizione del consigliere socialdemocratico Fiorenzo Tasso. Quest'ultimo aveva accusato la giunta di aver permesso l'irrorazione di diserbanti vietati dalla legge nel centro urbano vicino alle scuole elementari.

«*La mattina del 3 maggio ho accompagnato mia figlia a scuola* — aveva detto — *e qui ho visto insieme a molti altri genitori un camion del Comune che spruzzava del diserbante nel vicino viale. La cosa incuriosiva i bambini che si avvicinavano ignari del pericolo e tutto avveniva senza alcuna precauzione*».

Il capogruppo del psdi minacciò poi di inviare un esposto alla magistratura se le autorità competenti non gli avessero fornito delle precise spiegazioni. Nei giorni seguenti, mentre infuriava la polemica tra i partiti e la vicenda era oggetto di discussione tra la popolazione, l'Unità sanitaria locale di Chivasso svolse una serie di accertamenti.

Dice il dottor Carlo Tornetti dell'Ufficio di igiene dell'Usl 39: «*I diserbanti utilizzati erano dei fitoformaci di terza e quarta classe, non pericolosi. Per questo tipo di antiparassitari non ci sono disposizioni per la distanza dal centro abitato e si possono irrorare senza alcun permesso speciale*».

Le conclusioni dell'indagine dell'Ufficio di igiene non convincono però Fiorenzo Tasso: «*Molti genitori mi hanno telefonato dicendomi che i loro bambini, dopo aver giocato nei viali, hanno avuto delle irritazioni cutanee ed altri disturbi che potrebbero essere causati dai diserbanti. Sono stati usati anche al cimitero e qui hanno fatto morire molti fiori. Se erano diserbanti di terza e di quarta classe ciò non sarebbe successo*».

l. p.

Ieri mattina i funerali del pittore Raviglione

VERCELLI — Si sono svolti ieri mattina i funerali di Giuseppe Ravviglione. Era l'ultimo dei pittori della vecchia guardia della pittura vercellese figurativa, legata ai modelli dell'Ottocento.

I temi favoriti di Ravviglione furono le lame del fiume Sesia, i sottoboschi e la risaia.

Esponeva in mostre di tutta Italia. A Vercelli era solito presentare la sua ultima produzione al Salone Dugentesco nel periodo estivo. Da giovane aveva soggiornato per qualche tempo a Parigi, dove era allievo di Claude Monet, il grande pittore impressionista.

(l. l.)

L'assessore al personale del Comune di Vercelli lascia l'incarico «per motivi di salute»

Danieli si dimette, si va verso un rimpasto?

L'esponente dc sarà probabilmente sostituito da Francesco Romano - Previsti altri cambi in giunta - Una proposta socialista: «pagelle» per i dipendenti e premi in denaro ai più capaci

VERCELLI — Un avvicendamento nella giunta comunale: l'assessore democristiano Arrigo Danieli si è dimesso con una lettera al sindaco «*per motivi di salute*» e verrà sostituito da un collega di partito. Oggi il gruppo democristiano si riunirà per designare il successore di Danieli che dovrebbe essere l'avvocato Francesco Romano.

Le dimissioni di Danieli erano nell'aria da diverso tempo e l'assessore democristiano le ha rassegnate per consentire a chi lo sostituirà di seguire con un rinnovato impegno problemi importanti come il bilancio e la gestione del personale. Non è escluso un «rimpasto» in giunta anche perché il psi si troverà prossimamente con un assessorato «monco» per il passaggio di diverse consegne tra il Comune e l'Usl sui problemi dell'assistenza.

La rinuncia di Danieli al mandato conferitogli dal suo partito dopo le elezioni del maggio 1985 arrivano proprio alla vigilia della discussione in aula sul bilancio di previsione 1986: l'argomento compare nell'ordine del giorno della seduta di lunedì.

Nella stessa «scaletta» della riunione del 30 giugno è prevista, fra l'altro, la discussione di un'interrogazione «scomoda» che riguarda proprio uno dei settori che erano di pertinenza fino all'altro giorno, di Arrigo Danieli.

Il socialista Marco Barberis ha infatti rivolto una richiesta al sindaco perché sia istituita una «scheda di giudizio» sui dipendenti comunali.

Ha spiegato Barberis nella sua interrogazione: «*A mio avviso andrebbero ripristinate le valutazioni di carattere meritocratico nei confronti del personale municipale, con incentivazioni in denaro ai dipendenti più capaci, meno assenteisti, più professionalizzati*».

Secondo la richiesta di Barberis, la «pagella» dovrebbe tenere conto del tipo di professionalità, dell'attitudine, del rendimento individuale, della presenza in servizio, della partecipazione e del rispetto dei tempi.

Anche se il consigliere socialista osserva che la «scheda di valutazione» migliorerebbe la produttività aziendale, «*a tutto vantaggio della cittadinanza*», è chiaro che una richiesta del genere è destinata ad incontrare ferme e anche dure opposizioni.

e. d. m.

Dimissionario il sindaco di Borgovercelli

BORGOVERCELLI — *Cambio della guardia al vertice dell'amministrazione comunale. Il sindaco Aldo Besate (pci) ha rassegnato le dimissioni dal proprio incarico.*

La scelta è motivata dal fatto che Besate ricopre dal maggio scorso la carica di consigliere provinciale, al posto del dimissionario Adriano Demaria, ex sindaco di Trino.

In attesa dell'investitura ufficiale del primo cittadino, regge provvisoriamente la gestione del Comune di Borgovercelli l'assessore Giovanni Ardissone.

(g. b.)

Trino, ora la dc spinge per elezioni anticipate

VERCELLI — «Secondo noi, un monocolore comunista appoggiato esternamente dal psdi non è in grado di conferire all'amministrazione comunale di Trino la stabilità necessaria per gestire un problema così importante come quello nucleare. Quindi, fallito il tentativo del pci di coinvolgere il psi e l'opposizione, per colpa dei comunisti, la nostra precedente ipotesi di un governo unitario "di salute pubblica", il ricorso a nuove elezioni ci sembra quasi inevitabile».

Lo afferma il segretario provinciale della dc, Sandro Cattaneo, facendo il punto sui tre «casi» politici scoppiati nel Vercellese: Trino, Crescentino e Prarolo.

Per Trino Cattaneo non vede soluzioni stabili e rapperisce un nuovo ricorso alle urne se i partiti non saprannno raccogliere formula unitaria per il governo della città: «Non possiamo rischiare — dice — di perdere il controllo sul problema nucleare dell'ente locale più direttamente interessato, affidandolo ad una giunta che non ha un'effettiva maggioranza».

Su Crescentino, Cattaneo osserva: «Si è arrivati alla situazione di ingovernabilità perché, dopo le elezioni del maggio 1985, si è voluto a tutti i costi riproporre la formula di alleanza bocciata dall'elettorato. Così, al primo motivo di disaccordo sollevato da un esponente socialista sul nucleare la maggioranza si è sfaldata. Non ci resta, quindi, che riproporre il tripartito con i socialisti ed i socialdemocratici».

Infine, su Prarolo, Cattaneo ribadisce la piena fiducia alla lista proposta dal sindaco dimissionario, Carlo Margera. «Perché la pur breve esperienza amministrativa — *afferma* — era stata a nostro avviso positiva».

e. d. m.

Di sera a Gattinara mentre la famiglia era davanti alla tv

Rapinati in casa da tre banditi nonni, la nuora e una nipote

L'anziana donna sentì suonare ed andò ad aprire - Bottino: un milione e monili d'oro

GATTINARA — I carabinieri stanno cercando i tre giovani che sabato sera hanno rapinato i coniugi Fiorenzo e Giacomina Patriarca e non escludono che l'aggressione sia maturata nell'ambiente della droga. C'è un particolare che induce gli inquirenti a non tralasciare questa pista: quando sono entrati nell'appartamento di via Marconi i tre hanno gridato: «*Siamo drogati, abbiamo bisogno di soldi*». E' stato solo un tentativo per aviare le indagini? I carabinieri non lo escludono.

Il colpo è stato messo a segno alle 22,15. Nella casa marito e moglie, entrambi ottantenni, stanno guardando l'incontro di calcio in televisione tra il Brasile e la Francia. Con loro ci sono la nuora Gianna Piazza, 52 anni, e la nipote Antonella Patriarca, di 28. Al primo tempo della partita aveva assistito anche il figlio Elio, di 56 anni; nell'intervallo era però uscito per raggiungere gli amici nella tabina di piazza Italia e, in loro compagnia, assistere alla conclusione dell'incontro. I banditi hanno atteso questo momento per colpire.

In casa Patriarca suonano alla porta. Va ad aprire l'anziana donna che si trova davanti tre persone armate e dal volto coperto con un passamontagna: «*Fecci entrare e stai zitta*». Si dirigono verso l'interno dell'alloggio e, pistole in pugno, intimano al marito di consegnare i risparmi che tiene in casa. A quel punto dicono di essere drogati. Fiorenzo Patriarca consegna loro un milione in contanti, ma i tre, non contenti, strappano la collana d'oro al collo della ragazza e le sfilano un anello. Poi scappano.

A dare l'allarme è Gianna Piazza, che telefona ad un parente. Gli racconta brevemente l'accaduto e lo prega di avvertire il marito. Vengono informati anche i carabinieri; scattano le indagini, ma le tracce dei tre banditi si perdono quasi subito. Nessuno li ha visti aggirarsi attorno alla casa, o allontanarsi dopo la rapina.

La famiglia Patriarca è molto nota a Gattinara: Fiorenzo Patriarca per anni ha commerciato in legnami; il figlio Elio ha un laboratorio tessile e si occupa dell'amministrazione delle terre di famiglia, tra cui alcuni vigneti.

La rapina non ha analogie con quelle avvenute negli ultimi mesi nella zona di Rossio e Brusnengo: in questi casi gli aggressori hanno sempre legato e imbavagliato le loro vittime. Qui, invece, si sono limitati a tenerle a bada con le armi. E' possibile quindi che i tre aggressori siano venuti da fuori e che abbiano pedinato per alcuni giorni gli anziani coniugi per informarsi sui loro spostamenti e agire poi indisturbati.

Il denominatore comune delle aggressioni in provincia, negli ultimi anni, è costituito dall'età delle vittime, tutte anziane.

E' il caso della rapina a Trino ai danni di un commerciante di preziosi e dell'aggressione mortale alla pensionata di Santhià.

d. ca.

LA SFIDA-SCUDETTO

Stasera la quarta partita, con i gialloverdi a un passo dal titolo

Amatori, vincere è un sogno tricolore

Scontata squalifica per Marzella, ma il Bassano dovrà rinunciare al portoghese Fanha, sospeso per due turni

Un abbraccio fra Barsi e Marzella durante l'ultimo incontro

VERCELLI — Amatori senza Marzella nel match di stasera al palasport di via Restano che può valere lo scudetto. Il giudice sportivo ha «sospeso cautelativamente» il giocatore «*in attesa di ulteriori decisioni*» per i fatti di Bassano. Ma la scontata squalifica del bomber di Giovinazzo è in parte bilanciata dalle due giornate inflitte ad uno dei due portoghesi del Bassano: Fanha non sarà a sua volta in pista stasera. Inoltre, il giudice sportivo della Lega ha graziato Roberto Crudeli, diffidandolo semplicemente dopo l'espulsione di Bassano. Sia Fanha sia Crudeli erano stati espulsi per due minuti nel match di giovedì ma, per fortuna dell'Amatori, Crudeli se l'è cavata con la diffida. Per il Bassano, invece, l'esclusione dell'asso portoghese da quella che potrebbe essere la sfida definitiva per lo scudetto è una tegola inattesa.

Amatori e Bassano arrivano all'incontro di stasera con i nervi a fior di pelle per i fatti avvenuti in Veneto. Provocazioni — secondo Domenicale — oltre la soglia della tollerabilità. Marzella ha sferrato, sconsideratamente, un colpo di bastone al giocatore veneto Rizzitelli procurandogli una contusione giudicata guaribile in 10 giorni. Ciò non ha però impedito a Rizzitelli di scendere in pista sabato sera nella finale di Coppa Cers con il Tordera (8 a 4) e di segnare due gol.

Osserva lo staff giallo-verde: «*Tutto ciò ci conferma quanto avevamo sempre sostenuto: che il gesto di Marzella è stato riprovevole, ma che il Bassano ci ha marciato, cercando di solleverne un caso da prima pagina sportiva*».

Stasera, Amatori e Bassano dovranno accantonare le polemiche e concentrarsi sul gioco: i veneti sono all'ultima spiaggia, i vercellesi vogliono vincere il loro primo scudetto in casa, dopo averne conquistati due a Viareggio e a Trissino.

A conti fatti, l'assenza di Marzella dovrebbe pesare più che non quella di Fanha perché il Bassano può contare su una «riserva» di lusso, Alessandro Milani, forse il migliore con Girardelli nell'ultimo incontro. Per superare il durissimo ostacolo, l'Amatori dovrà ricorrere a Coppola, Barsi, Crudeli, Trussel e Fietta il ripetere la grande prestazione che permise ai vercellesi di portarsi sul 2 a 0 nell'arco dei cinque possibili confronti.

Sono particolarmente attesi alla prova due atleti seri e costanti che, specie in questi play-off, hanno sempre dato tutto: Alessandro Barsi e Jimmy Trussel. Proprio nel primo match senza Marzella i due hanno sfoderato una prestazione superlativa che ha consentito ai vercellesi di prevalere contro Girardelli e compagni.

In porta, Coppola è una garanzia mentre Crudeli è l'atleta vercellese che forse più ha brillato in queste ultime giornate. A Claudio Fietta, Tarchetti chiederà un'altra prestazione convincente condita da qualche gol mentre in ponchina, pronto alla bisogna, scalpita Johnny Raglio.

Il Bassano teme (timorè e rispetto: ha un eccellente portiere, Stella, un difensore esperto come Rizzitelli, un grande regista qual è Girardelli. E in attacco il cannoniere Nunes (un po' in ombra, ancora, in questa sfida-scudetto, anche per merito di Barsi) e Milani sono in grado di andare a rete in ogni momento.

L'augurio di tutti gli sportivi è che non ci siano incidenti. La questura ed i carabinieri hanno rafforzato il servizio d'ordine: a Bassano, tre vercellesi sono stati arrestati per violenza e oltraggio a pubblico ufficiale. Saranno processati nei prossimi giorni per direttissima. Ma questa è cronaca nera, stasera si dovrebbe parlare solo di sport.

Francesco Leale

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: riposo.
NUOVO ITALIA: riposo.
PRINCIPE: Vendicatissima vittima..., nessun indizio, drammatico, con Alain Delon, Jacques Perrin, Jean-Françoise Stevenin (Vist. min. 14 anni).
VIOTTI: Subway (drammatico) con Cristopher Lambert e Isabelle Adjani.

BORGOVERCELLI

AREA SCUOLE ELEMENTARI: alle 21,20, per il II Concorso Teatrale Borgovercellese, la Compagnia teatrale «I Nuovi Guitti» di Torino presenta: *I diari*, divertimento in tre atti di P.B. Barrili. Regia di Mario Piazza.

MUSEI

Borgogna: ore 15-17.
Leone: ore 15-17

FARMACIE

Fiorelli: Ravera, corso Libertà 178.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.060; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.384; **Carisio** (0161) 66.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.665; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 829.585.

La consegna dei riconoscimenti a Santa Chiara

Le stelle al merito sportivo

Sono state assegnate all'Aci biellese e all'Unione giovane Biella

VERCELLI — *Le ambitissime stelle al merito sportivo sono state assegnate a due società biellesi: quella d'argento all'Unione giovane Biella, l'altra, di bronzo, all'Automobile club. Le stelle al merito le ha conferite il Coni provinciale durante una manifestazione a Santa Chiara in cui sono stati premiati atleti di fama.*

L'Unione giovane Biella da anni è una fucina di campioni di atletica leggera, mentre l'Aci biellese svolge un'intensa attività promozionale ed ha avuto nelle sue file campioni celeberrimi del volante.

Le medaglie al valore atletico sono state assegnate a Marco Valera, di Santhià, campione europeo di karting (argento); medaglia d'argento pure a Franco Girardelli, stella dell'hockey a rotelle su pista. Bronzi ai componenti della formazione di spada della Pro Vercelli, vincitrice del campionato italiano a squadre (Federico Andreoli, Marco Falcone, Riccardo Isola, Maurizio Randazzo) ed agli hockeisti campioni d'Italia Corrado Corradino, Claudio Fietta, Maurizio Mantovani e Stefano Orlando.

Sempre in tema di hockey, la targa d'oro di merito è stata consegnata all'Amatori campione d'Italia; l'argento alla sezione vercellese di Tiro a segno; il bronzo al Circolo Nuoco Piemonte per l'hockey su pista. La riunione, che si è svolta a Santa Chiara, è stata presentata dall'avvocato Marcello Prestinari, presidente del Coni provinciale, che ha illustrato l'attività dell'organismo soffermandosi sul ruolo di diffusore della pratica sportiva. Nel 1985 il Coni ha stanziato 41 milioni a favore di 31 società; l'anno precedente 31 milioni distribuiti a 30 società.

f. l.

COMUNITA' MONTANA ALTA VALLE ELVO (n. 43)

Avviso di avvenuto deposito e pubblicazione del 2° Progetto Preliminare di Piano Regolatore Generale Intercomunale della Comunità Montana Alta Valle Elvo (Comuni di Sordevolo - Pollone - Muzzano - Graglia - Netro - Donato - Sala Biae - Torrazzo - Magnano - Zimone).

Si informa che, ai sensi della L.R. 56 del 5-12-1977 e successive modificazioni ed integrazioni, gli atti del 2° Progetto Preliminare di Piano Regolatore Generale Intercomunale sono depositati presso gli Uffici della Comunità Montana stessa, in Donato (VC) via Umberto I n. 3.

Detto deposito avviene per la durata di 30 giorni consecutivi, dal giorno 24-6-1986 al giorno 23-7-1986, durante i quali chiunque potrà prendervi visione nei seguenti orari: da lunedì a venerdì dalle ore 8,00 alle ore 15, sabato a discrezione dalle ore 8,00 alle ore 12,00.

Eventuali osservazioni e proposte nel pubblico interesse potranno essere presentate, in originale su carta da bollo più tre copie su carta libera, agli stessi Uffici operativi della Comunità Montana, dal giorno 23-7-1986 al giorno 21-8-1986, in orario d'ufficio (da lunedì a sabato, ore 8,00-12,00).

In detti numeri e con le stesse modalità dovranno essere presentati gli eventuali elaborati grafici.

Le osservazioni dovranno riguardare esclusivamente le parti aggiornate e variantate a seguito [illegible] delle osservazioni al 1° Progetto Preliminare di P.R.G.I., si annunciano che si riserranno prive d'efficacia le osservazioni presentate da cittadini o Enti riguardanti parti di Piano Regolatore Generale Intercomunale che non sono state modificate nella precedente fase.

Il 2° Progetto Preliminare di P.R.G.I. è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio dei Comuni della Comunità Montana Alta Valle Elvo.

IL PRESIDENTE
dott. Diego Presta

Operatore autorizzato Honeywell

SISTEMI «CHIAVI IN MANO» PER PICCOLE, MEDIE AZIENDE E PROFESSIONISTI
INFORMATICA GASTALDI snc
Via Agogna 14 - VERCELLI - Tel. 0161 69.755
OTTIMI PROGRAMMI CON IL MIGLIOR ADDESTRAMENTO

peter pan

abbigliamento da 0 a 16 anni

Vi invita

alla vendita promozionale che si terrà da lunedì 16 giugno

BEST COMPANY
LES COPAINS

cacharel

C. P. COMPANY
SIMONETTA

Ex. Com. legge 80

PETER PAN - Corso Libertà 71 - VERCELLI - Tel. 0161 66.545

ARREDAMENTI
PRELLA & C. srl

LA GIUSTA RISPOSTA
PER QUALSIASI PROBLEMA
D'ARREDAMENTO

PAGAMENTI DILAZIONATI
CONSEGNE OVUNQUE

VIA VERCELLI - CARESANABLOT Tel. 0161 53134

Preoccupati i sindaci dei Comuni convenzionati

S'ammucchiano i rifiuti con l'inceneritore fermo

Ma da oggi il secondo forno dovrebbe rientrare in funzione

VERCELLI — Ancora problemi per i Comuni convenzionati con il capoluogo per l'uso dell'inceneritore. Ieri mattina, con un'ordinanza del sindaco Fulvio Bodo, le 85 tonnellate di immondizia provenienti da questi centri (una decina) e dalla ditta sono state «compattate» al piazzale del forno chiuso completamente da sabato perché i lavori di ristrutturazione hanno riguardato anche la seconda linea di incenerimento: la chiusura della prima aveva provocato all'inizio di giugno l'interruzione del servizio per 11 Comuni del Vercellese e dell'Alessandrino.

Secondo l'Azienda municipalizzata nettezza urbana (Amnu), il problema verrà risolto fin da oggi con la riattivazione del secondo forno; ma alcuni sindaci sono preoccupati. Il primo cittadino di Caresanablot, Italo Grosso, ha spedito un telegramma al prefetto, all'Usl e ai carabinieri facendo loro presente di trovarsi in difficoltà perché non sa dove portare i rifiuti.

Preoccupato anche l'assessore ai rapporti con l'Amnu, Carlo Ranghino. Dice: *«A malincuore abbiamo già dovuto disattivare per due mesi il servizio a 21 posti convenzionati. Ma l'Amnu ci ha chiesto di ridurre di altri 100 quintali giornalieri la quantità di rifiuti da immettere nel forno, chiedendo agli altri Comuni convenzionati di stoccare nei loro territori l'immondizia. Abbiamo risposto di no. L'Amnu ci aveva garantito fin da gennaio che i lavori al forno di incenerimento non avrebbero comportato particolari problemi per il servizio. Invece ne stanno provocando a non finire».*

Il Comune non ha aderito alla nuova richiesta dell'Azienda e le ha chiesto di stoccare i rifiuti sul piazzale dell'inceneritore. Proprio ieri il sindaco Bodo ha emesso l'ordinanza per consentire questa operazione sia per il Comune di Vercelli sia *«in caso di provata emergenza»* per gli altri paesi che si servono dell'inceneritore nella tangenziale.

Osserva il presidente dell'Amnu: *«Anche se non l'avevamo scritto nella nostra lettera, a Ranghino abbiamo spiegato con chiarezza che il problema sarebbe riguardato più che altro lunedì (ieri). Ma l'assessore ci ha risposto di interrompere i lavori di pulizia all'interno dell'inceneritore. Però noi non potevamo fare a meno di ripulire gli scambiatori di calore e abbiamo fermato totalmente l'impianto. Ripeto: per due giorni, non di più».*

Al di là del problema dello smaltimento dei rifiuti (la maggior parte dei 21 Comuni staccati in precedenza dal servizio ha ovviato in fretta alla situazione rivolgendosi alle discariche), resta il fatto di un contrasto sempre più acuto fra il Comune e l'Amnu. L'assessore Ranghino rimprovera all'Azienda di non essere stata chiara sui disguidi che sarebbero stati creati per i lavori di ristrutturazione del forno. L'Amnu ribatte affermando che il Comune, avvertito il 13 gennaio scorso della situazione disastrosa in cui si trovava l'impianto, si è mosso a rilento peggiorando la situazione all'interno dell'inceneritore.

Può darsi che il contrasto sfoci in una discussione in consiglio comunale anche perché il problema dello smaltimento dei rifiuti è uno di quelli, ormai, di più scottante attualità.

Enrico De Maria

Convegno dp sul nucleare

VERCELLI — *Per stasera, all'auditorio di Santa Chiara, la sezione cittadina di democrazia proletaria ha organizzato un'assemblea sul tema: «Nucleare, l'uomo e la salute».*

Interverranno al dibattito Giorgio Cortellessa, dell'Istituto Superiore di Sanità ed il consigliere regionale Igor Staglianò.

Spiegano i responsabili cittadini di democrazia proletaria: «La salute dei cittadini, specie dopo Cernobil, è un problema che ci sta particolarmente a cuore. Tra l'altro, avevamo scritto al prefetto per invitarlo a comunicarci ufficialmente i dati sulla radioattività riscontrata nella nostra provincia durante i giorni della catastrofe nucleare». c. d. m.

Ieri il processo ai nove imputati dell'estorsione

Tutti condannati per il ricatto all'odontotecnico di Livorno

Pene variabili da 4 mesi a 2 anni - Battibecchi in aula fra gli imputati e la loro vittima

VERCELLI — Dodici anni di carcere ai nove ricattatori che idearono il piano di estorsioni ai danni dell'odontotecnico di Livorno Ferraris. Questa la pena complessiva del tribunale (pres. Michele Zeoli; Criscuolo e Garbellotto) al «clan» che per due anni ha minacciato Daniele Ogliara, estorcendogli circa 20 milioni.

Gli imputati, accusati di estorsione, erano Antonio Cataldi, 33 anni; Erminia Gaggion, 24 anni; Roberto Orlesi, 21 anni; Carlo Stanzo, 30 anni; Carmela Basso, 25 anni; Oscar Meschino, 32 anni e i tre calabresi Giuseppe Sapone, 23 anni; Giuseppe Fortunio, 19 anni e Antonio Esposito, 27 anni: gli ultimi ad essere stati coinvolti nella vicenda.

Le condanne più severe le hanno avute Carmela Basso e Oscar Meschino: 2 anni la prima, 2 anni e un mese il secondo. La più lieve a Roberto Orlesi: 4 mesi. Erminia Gaggion e Roberto Cataldi 1 anno e 8 mesi e 1 anno e 10 mesi; un anno ciascuno a Carlo Stanzo, Giuseppe Sapone, Giuseppe Fortunio e Antonio Esposito.

Il pm, Luciano Scalia, aveva chiesto condanne variabili da uno a tre anni: in tutto 22 anni e 2 mesi.

L'udienza ha fatto registrare episodi movimentati: battibecchi tra gli imputati ed il loro accusatore (gli ha urlato Sapone: *«Sono tutte menzogne. Sei un bugiardo. Sei tu che mi hai chiesto aiuto»*).

L'alibi del Sapone è stato indirettamente smentito da tutti gli imputati che si rivolgevano all'odontotecnico dandogli confidenzialmente del «tu». Un modo per indurre i giudici a credere che tra gli imputati e il professionista di Livorno Ferraris esisteva un rapporto d'amicizia. Quasi tutti infatti hanno sostenuto la tesi del prestito amichevole che Ogliara avrebbe deciso di concedergli.

Sicè Carmela Basso, la giovane che avrebbe innescato la spirale di estorsioni, ha minacciato in qualche modo di aver minacciato l'odontotecnico. I carabinieri hanno accertato che l'Ogliara aveva dovuto cedere ai ricatti della donna e, via via, degli altri per evitare di essere accusato di ricettazione e di spaccio di droga.

Il pm non ha creduto a queste giustificazioni e ha chiesto la condanna per tutti a pene variabili fra uno e tre anni di reclusione. La massima pena è stata richiesta appunto per Carmela Basso, una delle ultime imputate a essere raggiunta dal mandato di cattura. d. ca.

VIVERONE

Perché il lago è bianco?

(Servizio nelle pagine Cronache di Torino)

Ieri mattina i funerali del pittore Raviglione

VERCELLI — Si sono svolti ieri mattina i funerali di Giuseppe Raviglione. Era l'ultimo dei pittori della vecchia guardia della pittura vercellese figurativa, legata ai modali dell'Ottocento.

I temi favoriti di Raviglione furono le lanche del fiume Sesia, i sottoboschi e la risaia.

Esponeva in mostre di tutta Italia. A Vercelli era solito presentare la sua ultima produzione al Salone Dugentesco nel periodo estivo. Da giovane aveva soggiornato per qualche tempo a Parigi, dove era allievo di Claude Monet, il grande pittore impressionista. (f. l.)

Secondo i tecnici dell'Usl di Chivasso

«Non erano pericolosi» i diserbanti utilizzati nei viali di Crescentino

Ma il consigliere Fiorenzo Tasso (psdi) insiste: «Alcuni bimbi hanno avuto dei disturbi»

CRESCENTINO — I diserbanti usati dal Comune nei viali cittadini non erano pericolosi. E' il risultato dell'indagine svolta dall'Usl 39 dopo la clamorosa presa di posizione del consigliere socialdemocratico Fiorenzo Tasso. Quest'ultimo aveva accusato la giunta di aver permesso l'irrorazione di diserbanti vietati dalla legge nel centro urbano vicino alle scuole elementari.

«La mattina del 3 maggio ho accompagnato mia figlia a scuola — aveva detto — *e qui ho visto insieme a molti altri genitori un camion del Comune che spruzzava del diserbante nel vicino viale. La cosa incuriosì i bambini che si avvicinavano ignari del pericolo e tutto avveniva senza alcuna precauzione».*

Il capogruppo dei pedi minacciò poi di inviare un esposto alla magistratura se le autorità competenti non gli avessero fornito delle precise spiegazioni. Nei giorni seguenti, mentre infuriava la polemica tra i partiti e la vicenda era oggetto di discussione tra la popolazione, l'Unità sanitaria locale di Chivasso svolse una serie di accertamenti.

Dice il dottor Carlo Tornotti dell'Ufficio di igiene dell'Usl 39: *«I diserbanti utilizzati erano dei fitofarmaci di terza e quarta classe, non pericolosi. Per questo tipo di antiparassitari non ci sono disposizioni per la distanza dal centro abitato e si possono irrorare senza alcun permesso speciale».*

Le conclusioni dell'indagine dell'Ufficio di igiene non convincono però Fiorenzo Tasso: *«Molti genitori mi hanno telefonato dicendomi che i loro bambini, dopo aver giocato nei viali, hanno avuto delle irritazioni cutanee ed altri disturbi che potrebbero essere causati dai diserbanti. Sono stati usati anche al cimitero e qui hanno fatto morire molti fiori. Se erano diserbanti di terza e di quarta classe ciò non sarebbe successo».* l. p.

L'assessore al personale del Comune di Vercelli lascia l'incarico «per motivi di salute»

Danieli si dimette, si va verso un rimpasto?

L'esponente dc sarà probabilmente sostituito da Francesco Romano - Previsti altri cambi in giunta - Una proposta socialista: «pagelle» per i dipendenti e premi in denaro ai più capaci

VERCELLI — Un avvicendamento nella giunta comunale: l'assessore democristiano Arrigo Danieli si è dimesso con una lettera al sindaco *«per motivi di salute»* e verrà sostituito da un collega di partito. Oggi il gruppo democristiano si riunirà per designare il successore di Danieli che dovrebbe essere l'avvocato Francesco Romano.

Le dimissioni di Danieli erano nell'aria da diverso tempo e l'assessore democristiano le ha rassegnate per consentire a chi lo sostituirà di seguire «con un rinnovato impegno» problemi importanti come il bilancio e la gestione del personale. Non è escluso un *«rimpasto»* in giunta anche perché il psi si troverà prossimamente con un assessorato «monco» per il passaggio di diverse consegne tra il Comune e l'Usl sui problemi dell'assistenza.

La rinuncia di Danieli al mandato conferitogli dal suo partito dopo le elezioni del maggio 1985 arrivano proprio alla vigilia della discussione in aula sul bilancio di previsione 1986: l'argomento compare nell'ordine del giorno della seduta di lunedì.

Nello stesso *«scaletta»* della riunione del 30 giugno è prevista, fra l'altro, la discussione di un'interrogazione «scomoda» che riguarda proprio uno dei settori che erano di pertinenza, fino all'altro giorno, di Arrigo Danieli.

Il socialista Marco Barberis ha infatti rivolto una richiesta al sindaco perché sia istituita una *«scheda di giudizio»* dei dipendenti comunali.

Ha spiegato Barberis nella sua interrogazione: *«A mio avviso sarebbero ripristinate le valutazioni di carattere meritocratico nei confronti del personale municipale, con incentivazioni in denaro ai dipendenti più capaci, meno assenteisti, più professionalizzati».*

Secondo la richiesta di Barberis, la «pagella» dovrebbe tenere conto del tipo di professionalità, dell'attitudine, del rendimento individuale, della presenza in servizio, della partecipazione e del rispetto dei tempi.

Anche se il consigliere socialista osserva che la *«scheda di valutazione»* migliorerebbe la produttività comunale, *«a tutto vantaggio della cittadinanza»*, è chiaro che una richiesta del genere è destinata ad incontrare ferme e anche dure opposizioni.

c. d. m.

Dimissionario il sindaco di Borgovercelli

BORGOVERCELLI — *Cambio della guardia al vertice dell'amministrazione comunale. Il sindaco Aldo Basate (psi) ha rassegnato le dimissioni dal proprio incarico.*

La scelta è motivata dal fatto che Basate ricopre dal maggio scorso la carica di consigliere provinciale, al posto del dimissionario Adriano Demaria, ex sindaco di Trino.

In attesa dell'investitura ufficiale del primo cittadino, reggo provvisoriamente la gestione del Comune di Borgovercelli l'assessore Giovanni Ardissone. (g. b.)

Trino, ora la dc spinge per elezioni anticipate

VERCELLI — «Secondo noi, un monocolore comunista appoggiato esternamente dai psdi non è in grado di conferire all'amministrazione comunale di Trino la stabilità necessaria per gestire un problema così importante come quello nucleare. Quindi, fallito il tentativo dal pci di coinvolgere il psi e tramontata, per colpa dei comunisti, la nostra precedente ipotesi di un governo unitario "di salute pubblica", il ricorso a nuove elezioni ci sembra quasi inevitabile».

Lo afferma il segretario provinciale della dc, Sandro Cattaneo, facendo il punto sui tre «casi» politici scoppiati nel Vercellese: Trino, Crescentino e Prarolo.

Per Trino Cattaneo non vede soluzioni stabili e suggerisce un nuovo ricorso alle urne se i partiti non sapranno escogitare formule unitarie per il governo della città: «Non possiamo rischiare — dice — di perdere il controllo sul problema nucleare dell'ente locale più direttamente interessato, affidandolo ad una giunta che non ha un'effettiva maggioranza».

Su Crescentino, Cattaneo osserva: «Si è arrivati alla situazione di ingovernabilità perché, dopo le elezioni del maggio 1985, si è voluto a tutti i costi riproporre la formula di sinistra bocciata dall'elettorato. Così, al primo motivo di disaccordo sollevato da un esponente socialista sul nucleare la maggioranza si è sfaldata. Non ci resta, quindi, che riproporre il tripartito con i socialisti ed i socialdemocratici».

Infine, su Prarolo, Cattaneo ribadisce la piena fiducia alla lista proposta dal sindaco dimissionario, Carlo Margara. «Perché la pur breve esperienza amministrativa — *afferma* — era stata a nostro avviso positiva». e. d. m.

Di sera a Gattinara mentre la famiglia era davanti alla tv

Rapinati in casa da tre banditi nonni, la nuora e una nipote

L'anziana donna sentì suonare ed andò ad aprire - Bottino: un milione e mezzo d'oro

GATTINARA — I carabinieri stanno cercando i tre giovani che sabato sera hanno rapinato i coniugi Fiorenzo e Giacomina Patriarca e non escludono che l'aggressione sia maturata nell'ambiente della droga. C'è un particolare che induce gli inquirenti a non tralasciare questa pista: quando sono entrati nell'appartamento di via Biancini i tre hanno gridato: *«Siamo drogati, abbiamo bisogno di soldi».* E' stato solo un tentativo per sviare le indagini? I carabinieri non lo escludono.

Il colpo è stato messo a segno alle 22,15. Nella casa marito e moglie, entrambi ottantenni, stanno guardando l'incontro di calcio in televisione tra il Brasile e la Francia. Con loro ci sono la nuora Gianna Piazza, 52 anni, e la nipote Antonella Patriarca, di 26. Al primo tempo della partita aveva assistito anche il figlio Elio, di 58 anni: nell'intervallo era però uscito per raggiungere gli amici nella taverna di piazza Italia e, di loro compagnia, assistere alla conclusione dell'incontro. I banditi hanno atteso questo momento per colpire.

In casa Patriarca suonano alla porta. Va ad aprire l'anziana donna che si trova davanti tre persone armate e dal volto coperto con un passamontagna: *«Fecci entrare e stai zitta».* Si dirigono verso l'interno dell'alloggio e, pistole in pugno, intimano al marito di consegnare i risparmi che tiene in casa. A quel punto dicono di essere drogati. Fiorenzo Patriarca consegna loro un milione in contanti, ma i tre, non contenti, strappano la collana d'oro al collo della ragazza e le sfilano un anello. Poi scappano.

A dare l'allarme è Gianna Piazza, che telefona ad un parente. Gli racconta brevemente l'accaduto e lo prega di avvertire il marito. Vengono informati anche i carabinieri: scattano le indagini, ma le tracce dei tre banditi si perdono quasi subito. Nessuno li ha visti aggirarsi attorno alla casa o allontanarsi dopo la rapina.

La famiglia Patriarca è molto nota a Gattinara: Fiorenzo Patriarca per anni ha commerciato in legnami; il figlio Elio ha un laboratorio tessile e si occupa dell'amministrazione delle terre di famiglia, tra cui alcuni vigneti.

La rapina non ha analogie con quelle avvenute negli ultimi mesi nella zona di Roasio e Brusnengo: in questi casi gli aggressori hanno sempre legato e imbavagliato le loro vittime. Qui, invece, si sono limitati a tenerle a bada con le armi. E' possibile quindi che i tre aggressori siano venuti da fuori e che abbiano pedinato per alcuni giorni gli anziani coniugi per informarsi sui loro spostamenti e agire poi indisturbati.

Il denominatore comune delle aggressioni in provincia, negli ultimi anni, è costituito dall'età delle vittime, tutte anziane.

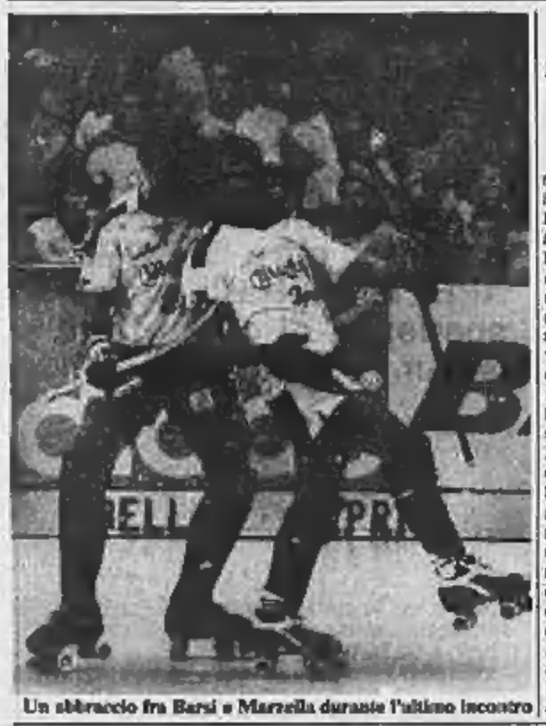
E' il caso della rapina a Trino ai danni di un commerciante di preziosi e dell'aggressione mortale alla pensionata di Santhià.

d. ca.

LA SFIDA-SCUDETTO — Stasera la quarta partita, con i gialloverdi a un passo dal titolo

Amatori, vincere è un sogno tricolore

Scontata squalifica per Marzella, ma il Bassano dovrà rinunciare al portoghese Fanha, sospeso per due turni



Un abbraccio fra Barsi e Marzella durante l'ultimo incontro

VERCELLI — Amatori senza Marzella nel match di stasera al palasport di via Restano che può valere lo scudetto. Il giudice sportivo ha *«sospeso cautelativamente»* il giocatore *«in attesa di ulteriori decisioni»* per i fatti di Bassano. Ma la scontata squalifica del bomber di Giovinazzo è in parte bilanciata dalle due giornate inflitte ad uno dei due portoghesi del Bassano: Fanha non sarà a sua volta in pista stasera. Inoltre, il giudice sportivo della Lega ha graziato Roberto Crudeli, diffidandolo semplicemente dopo l'espulsione di Bassano. Sia Fanha sia Crudeli erano stati espulsi per due minuti nel match di giovedì ma, per fortuna dell'Amatori, Crudeli se l'è cavata con la diffida. Per il Bassano, invece, l'esclusione dell'asso portoghese da quella che potrebbe essere la sfida definitiva per lo scudetto è una tegola inattesa.

Amatori e Bassano arrivano all'incontro di stasera con i nervi a fior di pelle per i fatti avvenuti in Veneto. Provocato — secondo Domenicale — oltre la soglia della tollerabilità, Marzella ha sferrato, sconsideratamente, un colpo di mazza al giocatore veneto Bisello procurandogli una contusione giudicata guaribile in 10 giorni. Ciò non ha però impedito a Bisello di scendere in pista sabato sera nella finale di Coppa Coni con il Tordera (6 a 6) e di segnare due gol.

Osserva lo staff gialloverde: *«Tutto ciò ci conferma quanto avevamo sempre sostenuto: che il gesto di Marzella è stato riprovevole, ma che il Bassano ci ha marciato, cercando di sollevare un caso da prima pagina sportiva».*

Stasera, Amatori e Bassano dovranno accantonare le polemiche e concentrarsi sul gioco: i veneti sono all'ultima spiaggia, i vercellesi vogliono vincere il loro primo scudetto in casa, dopo averne conquistati due a Viareggio e a Trissino.

A conti fatti, l'assenza di Marzella dovrebbe pesare più che non quella di Fanha perché il Bassano può contare su una «riserva» di lusso, Alessandro Milani, forse il migliore con Girardelli nell'ultimo incontro. Per superare il durissimo ostacolo, l'Amatori chiederà a Coppola, Barsi, Crudeli, Trussel e Pietta di ripetere la grande prestazione che permise ai vercellesi di portarsi sul 2 a 0 nell'arco dei cinque possibili confronti.

Sono particolarmente attesi alla prova due atleti seri e costanti che, specie in questi play-off, hanno sempre dato tutto: Alessandro Barsi e Jimmy Trussel. Proprio nel primo match senza Marzella i due hanno sfoderato una prestazione superlativa che ha consentito ai vercellesi di prevalere contro Girardelli e compagni.

In porta, Coppola è una garanzia esserre Crudeli è l'atleta vercellese che forse più ha brillato in queste ultime giornate. A Claudio Pietta, Tarchetti chiederà un'altra prestazione convincente sondita da qualche gol mentre in panchina, pronto alla bisogna, scalpita Johnny Raglin.

Il Bassano incute timore e rispetto: ha un eccellente portiere, Stella, un difensore esperto come Rizzitelli, un grande regista qual è Girardelli. E in attacco il cannoniere Nunes (un po' in ombra, sinora, in questa sfida-scudetto, anche per merito di Barsi) e Milani sono in grado di andare a rete in ogni momento.

L'augurio di tutti gli sportivi è che non ci siano incidenti. La questura ed i carabinieri hanno rafforzato il servizio d'ordine: a Bassano, tre vercellesi sono stati arrestati per violenza e oltraggio a pubblico ufficiale. Saranno processati nei prossimi giorni per direttissima. Ma questa è cronaca nera: stasera si dovrebbe parlare solo di sport.

Francesco Leale

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: riposo.
NUOVO ITALIA: riposo.
PRINCIPE: Ventiduesima vittima... nessun indizio, drammatico, con Alain Delon, Jacques Perrin, Jean-Françoise Stevenin (Vist. min. 14 anni).
VIOTTI: Subway (drammatico) con Cristopher Lambert e Isabelle Adjani.

BORGOVERCELLI

AREA SCUOLE ELEMENTARI: alle 21,20, per il II Concorso Teatrale Borgovercellese, la Compagnia teatrale «I Nuovi Guitti» di Torino presenta: I diari, divertimento in tre atti di P.B. Bertoli. Regia di Mario Piazza.

MUSEI

Borgogna: ore 15-17.
Leone: ore 15-17.

FARMACIE

Vercelli: Rivera, corso Libertà 178.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.384; **Cavaglià** (0161) 66.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.666; **Trino** (0161) 829.585.

COMUNITA' MONTANA ALTA VALLE ELVO (n. 43)

Avviso di avvenuto deposito e pubblicazione del 2° Progetto Preliminare di Piano Regolatore Generale Intercomunale della Comunità Montana Alta Valle Elvo (Comuni di Gordevolo - Pollone - Muzzano - Graglia - Netro - Donato - Sala B.se - Torrazzo - Magnano - Zimone).

Si informa che, ai sensi della L.R. 56 del 5-12-1977 e successive modificazioni ed integrazioni, gli atti del 2° Progetto Preliminare di Piano Regolatore Generale Intercomunale sono depositati presso gli Uffici della Comunità Montana stessa, in Donato (VC) via Umberto I n. 2.

Detto deposito avverrà per la durata di 30 giorni consecutivi, dal giorno 23-6-1986 al giorno 23-7-1986, durante i quali chiunque potrà prendere visione nei seguenti orari: da lunedì a venerdì dalle ore 8,00 alle ore 13, sabato e domenica dalle ore 8,00 alle ore 12,00.

Eventuali osservazioni e proposte nel pubblico interesse potranno essere presentate, in originale su carta da bollo più tre copie su carta libera, agli stessi Uffici operativi della Comunità Montana, dal giorno 23-7-1986 al giorno 31-8-1986, in orario d'ufficio (da lunedì a sabato, ore 8,00-12,00).

In pari numero e con le stesse modalità potranno essere presentati gli eventuali elaborati grafici.

Le osservazioni dovranno riguardare esclusivamente le parti aggiornate e rielaborate a seguito dell'accoglimento delle osservazioni al 1° Progetto Preliminare di P.R.G.I., le soluzioni che si riterranno prive o inficiate le osservazioni presentate da cittadini e Enti riguardanti parti di Piano Regolatore Generale intercomunale che non siano state modificate nella precedente fase.

Il 2° Progetto Preliminare di P.R.G.I. è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio dei Comuni della Comunità Montana Alta Valle Elvo.

IL PRESIDENTE
dott. Diego Presta

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO Honeywell

SISTEMI «CHIAVI IN MANO» PER PICCOLE, MEDIE AZIENDE E PROFESSIONISTI

INFORMATICA GASTALDI snc

Via Agogna 14 - VERCELLI - Tel. 0161 69.755

OTTIMI PROGRAMMI CON IL MIGLIOR ADDESTRAMENTO

HEWLETT PACKARD TA Triumph-Adler

peter pan

abbigliamento da 0 a 16 anni

Vi invita

alla vendita promozionale che si terrà da lunedì 16 giugno

BEST COMPANY
LES COPAINS

cacharel

C. P. COMPANY
SIMONETTA

PETER PAN - Corso Libertà 71 - VERCELLI - Tel. 0161 66.548

ARREDAMENTI
PRELLA & C. srl

LA GIUSTA RISPOSTA
PER QUALSIASI PROBLEMA
D'ARREDAMENTO

PAGAMENTI DILAZIONATI
CONSEGNE OVUNQUE

VIA VERCELLI - CARESANABLOT Tel. 0161 53134

La consegna dei riconoscimenti a Santa Chiara

Le stelle al merito sportivo

Sono state assegnate all'Aci biellese e all'Unione giovane Biella

VERCELLI — *Le stelle al merito sportivo sono state assegnate a due società biellesi: quella d'argento all'Unione giovane Biella, l'altra, di bronzo, all'Automobile club. Le stelle al merito le ha conferite il Coni provinciale durante una manifestazione a Santa Chiara in cui sono stati premiati atleti di fama.*

L'Unione giovane Biella da anni è una fucina di campioni di atletica leggera, mentre l'Aci biellese svolge un'intensa attività promozionale ed ha avuto nelle sue file campioni celeberrimi del volante.

Le medaglie al valore atletico sono state assegnate a Marco Valera, di Santhià, campione europeo di karting (argento); medaglia d'argento pure a Franco Girardelli, stella dell'hockey a rotelle su pista. Bronzi ai componenti della formazione di spada della Pro Vercelli, vincitrice del campionato italiano a squadre (Federico Andreoli, Marco Falcone, Riccardo Isola, Maurizio Randazzo) ed agli hockeisti campioni d'Italia Corrado Corradino, Claudio Pietta, Maurizio Mantovani e Stefano Orlando.

Sempre in tema di hockey, la targa d'oro di merito è stata consegnata all'Amatori campione d'Italia; l'argento alla mamma vercellese di Tiro a segno; il bronzo al Circolo Nuovo Piemonte per l'hockey su pista. La riunione, che si è svolta a Santa Chiara, è stata presentata dall'avvocato Marcello Prestinari, presidente del Coni provinciale, che ha illustrato l'attività dell'organismo sottolineando sul ruolo di diffusore della pratica sportiva. Nel 1985 il Coni ha stanziato 41 milioni a favore di 31 società; l'anno precedente 31 milioni distribuiti a 30 società. f. l.

Le denunce riguardano il 1981

Redditi di Biella Il notaio Caroli è al primo posto

BIELLA — Nell'81 il biellese che ha guadagnato di più è stato il notaio Cosimo Caroli, titolare dello studio di via Bertodano. Il professionista ha dichiarato un reddito di oltre mezzo miliardo, 507 milioni 979 mila lire.

Non è la prima volta che il notaio Caroli figura nelle sfere alte di questa speciale graduatoria. Sono 35 le persone che hanno varcato 5 anni fa la soglia della cifra a nove zeri.

Ma questo lotto in realtà è ancora maggiore: per effetto delle norme sulla tassazione dei redditi delle società e delle holding altri non figurano in questo conteggio.

Nella classifica dei maggiori contribuenti il notaio Caroli è seguito da un altro personaggio simbolo dell'operosità dei Biellese: l'industriale Angelo Zegna che per l'81 ha denunciato un reddito di 410 milioni 470 mila lire.

Segue poi la famiglia Pavia: i fratelli Angelo e Guido, titolari del maglificio Bellia di Pettinengo. Angelo, ex sindaco di Pettinengo, ha denunciato 171 milioni ai quali bisogna aggiungere i 134 milioni della moglie Ercolina Calcaterra, ex consigliere a palazzo Oropa nelle file del partito liberale, mentre la famiglia di Guido supera il tetto dei 300 milioni: l'imprenditore cinque anni fa ha denunciato introiti per 189 milioni e la moglie Pia Barbera per 101.

Anche la dinastia dei Bella è presente in questo elenco. Maurizio, amministratore delegato e direttore generale, cinque anni fa ha guadagnato 336 milioni. Giorgio, presidente, 163, Lodovico, direttore, 72 milioni, Franco, vicedirettore, 73.

Tra i dirigenti delle imprese commerciali figura Fiocchi Alberto, responsabile della Modafil, azienda che si occupa di vendite per corrispondenza che ha denunciato 174 milioni mentre nel ramo trasporti Fedele Avandero ha guadagnato 108 milioni e il figlio Guido 154 milioni.

Nel campo dei liberi professionisti sono presenti Pier Camillo Baù con 180 milioni, Virginio Bernero (105), Silvio Cedolini (poco meno di 104 milioni), Giancarlo Del Signore, ingegnere specializzato in progetti di opere pubbliche (175 milioni), il notaio Giovanni Fulcheris (179 milioni).

L'elenco di chi presenta un reddito superiore ai cento milioni è completato da Ugo Angelino (100 milioni), Franca Bertotto Agletta (100), l'imprenditore Giulio Bertrand (109), Paolo Bilotti (129), Claudio Biotto Baldo (125), Pier Giacomo e Roberto Borsetti titolari della Filatura di Chiavazza con 143 e 101 milioni, Franca Galli (131), Franca Guglielmino (149), Adriano Mello (100), Gino Neiretti (138), Silvio Novaretti (142), Pierluigi Peretti (110), Rizzo (132), Ermanno Tonella (117), Gianni Zegna (161), Giulio Zegna Baruffa (131) e Renzo Zerbola (112).

r. eyn.

Summit a Carcoforo per parlare delle strade distrutte dal gelo

I sindaci dell'Alta Valsesia ora accusano la Provincia

Vittorio Bertolini: «I 2 miliardi e 900 milioni richiesti per tutto il Vercellese non sono sufficienti. Da noi i danni superano i tre miliardi»

CARCOFORO — E' polemica fra i sindaci della Val Piccola e l'Amministrazione provinciale. A scatenare le proteste dei primi cittadini dei paesi valligiani (in particolare quelli di Carcoforo, Vittorio Bertolini, e di Rima, Giovanni Boggio) è l'eterno problema della viabilità durante la brutta stagione.

Domenica i sindaci di Carcoforo, Rima, Rossa (Wilfredo De Dominici), Boccioleto (Carlo Canna), Rimasco (Lorenzo Filisetti) e Banuccia (Renato Galantini) si sono incontrati, nel municipio di Carcoforo, con il presidente della Provincia Marcello Bignelli, gli assessori Pietro Giulio Azerio e Pietro Vercella Baglione, il consigliere Norberto Tullini. Erano anche presenti il deputato Gianfranco Astori, il senatore Maurizio Pagani, l'assessore regionale Michele Moretti, il consigliere regionale Antonino Villa, gli assessori della Comunità montana Bruno Guglielmina, Emilio Barbano e Vittorio Manetta. Tema della riunione: gli interventi da adottare per il prossimo inverno.

E' stata subito polemica. Ha cominciato Vittorio Bertolini: «*Nei giorni scorsi siamo stati informati che lo Stato ha stanziato 10 miliardi per la costruzione di opere viarie nelle zone più colpite dal maltempo. L'amministrazione provinciale ha presentato una richiesta complessiva di 3 miliardi e 900 milioni per tutto il territorio, una cifra sicuramente inferiore alle reali necessità*».

Ha aggiunto Bertolini: «*Siando alla legge questi finanziamenti devono servire per le strutture che sono andate distrutte, non per quelle soltanto danneggiate. E' una condizione assurda: soltanto in Valsesia l'ammontare degli interventi è di gran lunga superiore ai tre miliardi*».

Vittorio Bertolini

Ha continuato Vittorio Bertolini: «*Con Rima siamo stati il Comune che ha sopportato maggiormente le conseguenze dell'ultimo terribile inverno. Lungo la provinciale l'asfalto è disfatto, partendo da Ferrate vi sono 300 metri di muretti che stanno per crollare: centinaia di ettari di boschi sono stati portati a valle dalle valanghe. Se non si interviene con opere adeguate basteranno trenta centimetri di neve per isolare il paese*».

Anche il senatore Maurizio Pagani ha sostenuto la necessità di aumentare l'importo dei finanziamenti «*magari con l'aiuto della Comunità montana*», mentre Gianfranco Astori ha confermato che nei giorni scorsi il ministro per la Protezione civile Zamberletti «*aveva parlato di sei miliardi per la Valsesia*».

«*E' difficile orientarsi in questa ridda di voci. L'importante è non lasciar passare altro tempo: di questo passo ci ritroveremo presto nuovamente nel guai*», ha ripreso Bertolini.

Prima dell'incontro di Carcoforo i sindaci della Val Piccola avevano tenuto un'altra riunione a Boccioleto con gli esponenti dell'amministrazione provinciale. Durante l'assemblea si è parlato di problemi generali con particolare riferimento al turismo e alla viabilità.

Roberto Eynard

Un telex dall'India «Tutto o.k.»

BIELLA — Il telex dell'agenzia Saramanzi ieri alle 12,35 ha battuto: «Arrivati campo base. Tutto o.k.». Il messaggio arrivava dalla lontana India dove dal primi di giugno sono impegnati nel tentativo di vincere l'inviolata parete Nord dello Shiviling (m 6543), quattro biellesi: Enrico Rosso, Paolo Bernasconi, Fabrizio Manoni e Placido Castaldi.

I quattro avevano scritto una prima volta il 31 maggio da New Delhi confermando che contavano di essere al campo base per il 7 giugno. La scalata alla montagna avrebbe comportato una ventina di giorni.

Il messaggio quindi confermerebbe che il tentativo di vincere la terribile parete Nord sarebbe riuscito.

Frammenti d'ossa sono stati riportati alla luce

E nel mare di Biella nuotavano i delfini

La scoperta fatta da due membri dell'Associazione Paleontologica I resti appartengono ad un mammifero vissuto 5 milioni di anni fa

Le ossa del delfino vissuto nel Biellese 5 milioni di anni fa

BIELLA — Una importante testimonianza del periodo pliocenico, l'ultimo dell'era terziaria, è stata riportata alla luce da due membri dell'Associazione Paleontologica Biellese, che hanno ritrovato alcuni frammenti di ossa: resti di uno scheletro appartenuto a un mammifero marino (un antenato del delfino), vissuto nella zona 5 milioni di anni fa.

Era l'epoca in cui al posto dell'attuale Pianura Padana c'era il golfo padano, e dall'Adriatico, a più riprese, il mare aveva ricoperto il territorio che ora si identifica nel Biellese. Di quell'epoca remota affiorano ogni tanto fossili, soprattutto conchiglie. Nel Biellese, però, non erano mai stati ritrovati scheletri. Addirittura a livello regionale i ritrovamenti del genere sono stati finora assai rari. Secondo gli esperti si tratterebbe addirittura del primo rinvenimento del genere nel Piemonte.

I due fortunati ricercatori sono Franco Macchieraldo, 26 anni, di Vigliano, studente in legge, e Enrico Biasia, 23 anni, di Gaglianico, impiegato. La scoperta è avvenuta quasi tre mesi fa, ma i due giovani prima di parlarne hanno atteso il responso degli esperti.

Racconta Macchieraldo: «*Biasia ed io stavamo compiendo un giro di ricognizione in una zona a Est di Biella, dove avevamo saputo che era in corso uno scavo per una installazione industriale. La nostra attenzione è stata attirata da un cumulo di terra grigio-bluastra che, come sanno tutti gli appassionati di minerali e fossili, è il colore tipico dei sedimenti del pliocene. Così ci siamo messi a scavare*».

Aggiunge Biasia: «*Immaginate la nostra emozione quando, esaminando gli oggetti riusciti nel setaccio che sembravano pezzi di legno fossilizzati, ci siamo accorti che erano invece frammenti di osso. I reperti erano molto ben conservati, mineralizzati con pirite. Il posto delle molecole di calcio, cioè, era stato preso dai cristalli di pirite*».

Consci dell'importanza della scoperta, Franco Macchieraldo e Enrico Biasia si sono rivolti alla facoltà di geologia dell'Università di Torino. I reperti e la zona del ritrovamento (mantenuta per ora segreta, per evitare saccheggi) sono stati oggetto di un sopralluogo da parte di Franca Campanino e Daniele Ormezzano del museo regionale di scienze naturali e del sovrintendente alle Belle arti, Gambari.

Aggiunge Macchieraldo: «*Gli esperti hanno confermato che si tratta di pesci di uno scheletro di un mammifero, quasi certamente marino, vissuto nel pliocene*». Prosegue Biasia: «*Finora abbiamo trovato una trentina di frammenti: sono parti di un cranio (forse una mascella) e di una colonna vertebrale (archi vertebrali, processi spinosi). Non siamo però ancora riusciti a catalogare con sicurezza il tipo di animale. Le ossa sembrerebbero troppo grosse per essere quelle di un delfino. Forse sono di un lamantino o di un dugonghi. Speriamo di trovare ancora qualcosa, magari qualche dente, che potrebbe fornirci elementi di identificazione più certi*».

Le ricerche stanno per riprendere, coordinate da un incaricato della facoltà di geologia, Mario Macagno, da pochi giorni trasferitosi a Vigliano.

Maurizio Alfisi

L'industriale non ha versato al fisco 365 milioni tra il '79 e l'82

Poma condannato a 6 mesi

Altro fatto: ladri acrobati a Cossato rubano sei milioni in due alloggi

BIELLA — Enrico Poma, 55 anni, di Biella, legale rappresentante della «Tessitura Poma srl», recentemente dichiarata fallita, è comparso davanti ai giudici del tribunale. Doveva rispondere di non aver versato tra il '79 e l'82 trattenute alla fonte sui redditi dei dipendenti per complessivi 365 milioni.

Il tribunale lo ha condannato a 6 mesi di reclusione e 50 milioni di multa, concedendogli la sospensione condizionale della pena.

● **Furto a Cossato.** E' accaduto in una palazzina a due piani di viale Matteotti 8, di fronte ai giardini pubblici. L'altra mattina verso le 9,30, i ladri si sono arrampicati lungo il tubo di scarico della grondaia fino al secondo piano, dove ci sono due alloggi attigui dei fratelli Piero e Orlando Furlan.

Da una finestra aperta, dopo aver spostato un vaso di fiori posato sul davanzale, sono entrati prima nell'alloggio di Piero Furlan. In casa c'era l'anziana madre, Emma Stellino, che in quel momento stava lavando i panni. Lo scroscio dell'acqua ha coperto i rumori prodotti dai ladri, che, trovata in una bomboniera la chiave di un cofanetto, si sono impadroniti di oggetti d'oro per un valore di circa 4 milioni.

I ladri sono poi passati nell'alloggio di Orlando Furlan e qui, rovistando nei cassetti, hanno trovato una busta contenente 2 milioni in contanti. Quindi sono ritornati sui loro passi e, calatisi dalla grondaia, sono fuggiti attraversando i giardini.

Il furto è stato scoperto solo più tardi da un parente di Orlando Furlan, che, rientrando in casa, ha trovato un armadio aperto e ha capito che c'era stato. Sono stati avvisati subito i carabinieri, ma i ladri erano ormai lontani.

● **Fiamme a Postua.** L'altra notte, in un rustico adibito a magazzino dalla falegnameria di Gianni Carziero, si è sviluppato un incendio. Verso le 3, una guardia notturna ha notato il fuoco nella costruzione di frazione Barunciano e ha avvisato i vigili di Varallo.

L'allarme è stato esteso al distaccamento di Biella e poco dopo sul posto sono intervenute diverse squadre. L'opera di spegnimento non è stata particolarmente difficile, ma le fiamme hanno fatto in tempo a distruggere il tetto della costruzione. Per fortuna il magazzino era semivuoto e nell'incendio sono andate perse soltanto alcune balle di materiale. I danni sarebbero limitati ad alcuni milioni di lire.

m. al.

Il forte atleta biellese aveva già vinto a Vallemosso

E Zaramella si concede il bis nel trofeo ciclistico «Abate»

Roberto Orlando si è invece imposto nella gara di Valle Oropa

COSSATO — Secondo successo consecutivo per il biellese Fabio Zaramella della Forzani Vittoria. Dopo il primo posto ottenuto a Vallemosso la promessa biellese si è ripetuto alla grande nel 12° trofeo Ezio Abate, gara ciclistica riservata alla categoria allievi e valida come terza prova del «Mauriziano».

Alla prova di Cossato, organizzata dal gruppo sportivo Vallonese e dal Pedale biellese, hanno partecipato una trentina di corridori. Il percorso consisteva in un circuito cittadino di 8 chilometri da ripetersi nove volte con arrivo in salita. Dopo due giri Andrea Rabacchin, del Pool Cossato-Sellitalia, è scattato e per qualche tornata è rimasto solo al comando. Al settimo passaggio Rabacchin è stato raggiunto da Fabio Zaramella e da Enrico Sbrolli del Predosa.

I tre sono rimasti insieme per altri 9 chilometri, ma sull'ultimo tratto di salita che porta a Lessona il portacolori del Forzani ha allungato, andando a vincere. Per la seconda piazza in volata è stato Sbrolli a spuntarla su un ormai provato Rabacchin.

Nel 17° trofeo Valle Oropa, classica per esordienti, è stato Roberto Orlando ad imporsi in un altro arrivo solitario. Alla gara, organizzata dal Pedale Biellese e dal gruppo sportivo Cossilese, hanno preso parte una quarantina di corridori che in gruppo hanno compiuto più di metà dei 38 km di un percorso che prevedeva la partenza e l'arrivo in frazione S. Giovanni.

La fuga vincente è iniziata alle porte di Biella poco prima della conclusione del secondo dei tre giri in programma. La promessa del Predosa ha preparato l'attacco decisivo lungo la discesa ed il passaggio a Vergnasco, poi, all'ingresso del capoluogo laniero è scattato, facendo il vuoto alle sue spalle. Negli ultimi cinque chilometri Orlando ha contenuto il ritorno di Flavio Viero, della Marcelli-Turbigo, e di Simone Stanferla dell'Auto Sassi, vincendo con una manciata di secondi di vantaggio.

d. p.

Evangelisti è bianconero

Il forte centrocampista arriva dall'Entella

Andrea Evangelisti

BIELLA — Ennesimo movimento della Biellese nella campagna acquisti-vendite: il club bianconero ha perfezionato il tesseramento di Andrea Evangelisti, 25 anni, mezza punta.

Il centrocampista, prelevato dall'Entella, la scorsa stagione era stato al centro di un piccolo «giallo»: trasferito a novembre all'Imperia aveva giocato con i nerazzurri alcune partite. Poi la Lega aveva rilevato alcuni vizi di forma nel contratto di cessione e lo aveva annullato. Evangelisti era così tornato all'Entella.

Pezzo pregiato sul mercato è ora finito alla corte del mister Roberto Gori.

r. e.

CINEMA E TACCUINO

BIELLA

APOLLO: film per adulti
IMPERO: chiusura estiva
MAZZINI: 22° Vittima... nessun testimone
ODEON: chiusura estiva
SOCIALE: riposo

BORGOSESIA

LUX: riposo
SOCIALE: Mm e luci rosse

COGGIOLA

ITALIA: chiusura estiva
ENNIO: riposo
RADAR: chiusura estiva

COSSATO

MICHELETTI: chiuso per ferie
PRIMAVERA: chiuso per ferie

PRAY

EXCELSIOR: riposo

SERRAVALLE

CORSO: riposo

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Azario, via San Filippo 2, tel. 22.370; **Pralungo, Occhieppo Inferiore, Ponderano.**
Usl 48 - Valdengo, Messerano, Mosso Santa Maria, Portula; domani: **Cossato:** farmacia San Raffaele, via Marconi 68/a, tel. 94.158; **Pettinengo, Pray.**
Usl 49 - Borgosesia: Martelli, piazza Parrocchiale, tel. 22.255; domani: Boca De Giuli, viale Rimembranza 130, tel. 21.190. **Varallo:** Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. 51.193.

GUARDIA MEDICA

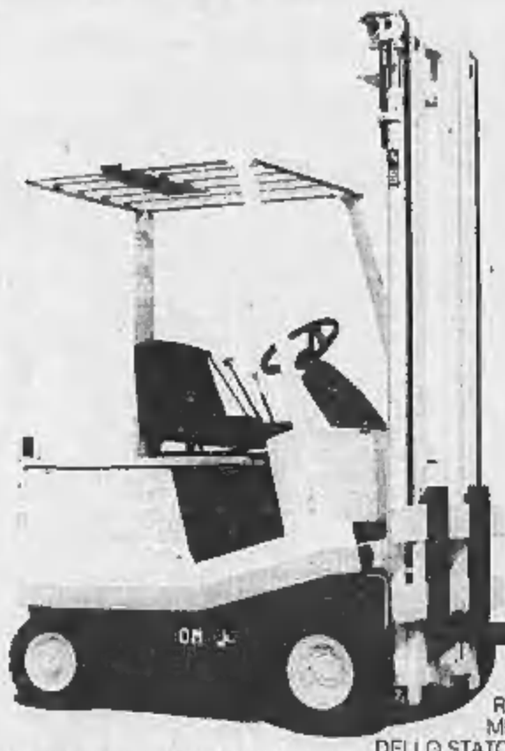
Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; *prefestivi:* dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi:* dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 95.470. **Cossato** 92.28.01; **Mongrando** 68.69.13.

Via Macchiavelli 9 - BIELLA - Tel. 015 402.966

AL MOBILIFICIO
CESA
QUALITA' - FANTASIA E CONVENIENZA
CONTINUA
LA GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
DI MOBILI DI QUALITA'
A PREZZI SCONTATISSIMI
Approfittatene!!!
BURONZO (VC) - Via Stazione 3, tel. 0161 851.489 - 851.106

bar paninoteca tabola calda
LO SPUNTINO

... e vedrete le partite del «MUNDIAL» su
SCHERMO GIGANTE
tranquillamente seduti a tavola
BIELLA - C.so Europa 20
Tel. 015 28.050

Carrelli elevatori?
Ci stiamo.
Perché i maggiori produttori siamo noi.

Il maggior costruttore nazionale di carrelli elettronici e termici, offre "A PORTE APERTE" tutta la sua esperienza di costruttore leader.
Se nei termici il nostro prodotto è sinonimo di garanzia sperimentata nel tempo, negli elettronici il sinonimo è "ALTA TECNOLOGIA".
Siamo i primi nel mondo ad aver adottato il microprocessore i cui vantaggi sono:
PERSONALIZZAZIONE DELLE FUNZIONI DEL CARRELLO - FRENATURA A RICUPERO DI ENERGIA - INDIVIDUAZIONE SIMULTANEA DEI GUASTI - CONTROLLO COSTANTE DELLO STATO DI CARICA DELLA BATTERIA - OM è efficenza nell'assistenza - OM è reperibilità dei ricambi - OM è elevata quotazione dell'usato - OM è garanzie di continuità.
Questi sono i motivi principali di tranquillità per chi da sempre ha preferito "OM" e un incentivo in più per chi desidera conoscerci meglio e lavorare con noi.
Unica concessionaria su Vercelli e provincia
A.G.S. s.r.l. Sandigliano (VC) via Gramsci, 232
tel. 015/691617-691872
Fiat Carrelli Elevatori S.p.A.
Tecnologia e Continuità
IVECO